2015.02.24 11:46:38 +01'00'

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO XLVI | BARI, 24 FEBBRAIO 2015 | n. 28



Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 febbraio 2015, n. 55
Presa atto Accordo tra l'Amministrazione regionale e le OO.SS. comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, ai sensi dell'art.5,comma 4 bis, D.LGS n.368/2001 per la proroga dei contratti a tempo determinato in scadenza entro il 30 dicembre 2015.
Pag. 6556

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 febbraio 2015, n. 57
D. lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l.r. n. 11/2001 e ss.mm.ii. - Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e di Autorizzazione Integrata Ambientale di competenza statale - Adeguamento della centrale di cogenerazione di Taranto - Proponente: Eni S.p.A (ex Enipower S.p.a.).
Pag. 6568

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 febbraio 2015, n. 58
Dlgs 152/2006 e ssmmii, LR 11/2001 e ssmmii e DGR n1302/2012 - Procedura di Valut.di Impat. Ambien. relativo ad un impianto di produz. di energia elettrica da fonte eolica da realiz. nel Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN) e relative opere di connessione alla RTN da realiz. nel Comune di Alberona (FG)- Proponente: Edison Energie Speciali SpA.
Pag. 6591

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 febbraio 2015, n. 60
Relazione sulla Performance della Regione Puglia. Anno 2013. - Approvazione.
Pag. 6602

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 febbraio 2015, n. 55

Presa atto Accordo tra l'Amministrazione regionale e le OO.SS. comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, ai sensi dell'art.5,comma 4 bis, D.LGS n.368/2001 per la proroga dei contratti a tempo determinato in scadenza entro il 30 dicembre 2015.

L'Assessore al Personale e Organizzazione a seguito dell'istruttoria espletata dal titolare della A.P. "Contrattazione e Relazioni Sindacali", confermata dalla dirigente dell'Ufficio Reclutamento, Mobilità e Contrattazione, nonché dal dirigente del Servizio Personale e Organizzazione, riferisce:

vista la delega conferita al Dirigente del servizio Personale e Organizzazione con deliberazione di Giunta regionale n.1031 del 25/05/2012, per la deroga ai vincoli di durata dei contratti a tempo determinato fissati dalle norme di legge e di contratto;

visti gli Accordi tra l'Amministrazione regionale e le OO.SS. più rappresentative sul piano nazionale, ai sensi dell'art.5, co.4 bis del d.lgs. n.368/2001, rispettivamente del 28/05/2012, del 18/06/2014 e del 21/11/2014;

in data 16 dicembre 2014, l'Amministrazione regionale e le OO.SS. CGIL FP, CISL FP, UIL FPL e DIRER comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, ai sensi dell'art.5, co.4 bis del D.Lgs. n.368/2001 e ss.mm.ii., hanno sottoscritto l'Accordo, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il predetto accordo è finalizzato alla proroga dei contratti in scadenza entro il 30/12/2015 di n. 92 unità di personale di categoria "C" e "D", in servizio presso le Strutture istituzionali della Giunta della Regione Puglia, come risulta dall'elenco allegato al medesimo accordo, predisposto sulla base delle dichiarazioni di sussistenza del fabbisogno, pervenute al Servizio Personale e Organizzazione, da parte dei rispettivi Direttori di Area.

La prosecuzione del rapporto di lavoro a tempo determinato, per effetto della proroga, si riferisce ad un periodo coerente con la durata del percorso assunzionale, di cui al Protocollo di intesa tra l'Amministrazione regionale e le OO.SS. sulle politiche del personale, sottoscritto in data 29/05/2014 ed approvato con D.G.R. n.1152/2014 e, comunque, per un periodo non superiore a 36 mesi, ad eccezione della dipendente a tempo determinato in servizio presso l'Ufficio Controllo e verifica politiche Comunitarie il cui contratto sarà prorogato sino al 31 dicembre 2015, salvo eventuali proroghe disposte dalla Commissione europea.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI:

"La presente deliberazione, non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale;

Il presente provvedimento è di competenza della G. R. ai sensi dell'art.4, comma 4, lett. a, della L. R. n.7/97.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione dell'Assessore relatore e la conseguente proposta:

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte della titolare della A.P."Contrattazione e Relazioni sindacali", della dirigente dell'Ufficio Reclutamento, Mobilità e Contrattazione, avv. Cristiana Corbo, nonché del Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione, avv. Domenica Gattulli;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

- di prendere atto dell'Accordo sottoscritto in data 16 dicembre 2014 tra l'Amministrazione regionale e le OO.SS. CGIL FP, CISL FP, UIL FPL e DIRER comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, ai sensi dell'art.5, comma 4 bis del D.Lgs n. 368/2001 e ss.mm.ii., allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, unitamente alla dichiarazione a verbale e al correlato elenco del personale, predisposto sulla base delle dichiarazioni di sussistenza del fabbisogno, pervenute al Servizio Personale e Organizzazione, da parte dei rispettivi Direttori di Area;

- di dare mandato al Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione, di attivare le iniziative necessarie all'attuazione dei concordati punti contenuti nell'allegato Accordo;

- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta
Angela Barbanente

ACCORDO TRA L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE E LE OO.SS. COMPARATIVAMENTE PIU' RAPPRESENTATIVE SUL PIANO NAZIONALE, AI SENSI DELL'ART. 5, CO. 4 BIS DEL D.LGS. N. 368/2001

Il giorno 16 dicembre 2014, alle ore 13.00 si è riunita, presso il Servizio Personale e Organizzazione in via Celso Ulpiani n. 10, la delegazione sindacale regolarmente convocata.

Premesso che

In data 29 maggio 2014, in sede di Cabina di regia, è stato sottoscritta l'ipotesi di Protocollo di intesa tra l'Amministrazione regionale, nella persona dell'Assessore al Personale, sig. Leo Caroli e le OO.SS. regionali CGIL FP, CISL FP, UIL FP e DIRER, finalizzata a delineare i tratti più significativi delle politiche assunzionali e più in generale delle politiche del personale.

Nella predetta ipotesi, tra l'altro, si è stabilito quanto segue:
"L'Ente nel corso del 2012 ha proceduto alla proroga in deroga dei contratti a tempo determinato in essere avvalendosi della previsione di cui all'art. 5, co. 4 bis del D.lgs. n. 368/2001, anche sulla base di apposito parere favorevole reso dal Dipartimento della Funzione Pubblica. Anche per i contratti in scadenza, per i quali sussistono le medesime condizioni che hanno già consentito di procedere alla c.d. proroga in deroga, l'Amministrazione regionale attiverà il percorso di concertazione sindacale e la successiva proroga di tutti i contratti.".

Con deliberazione di Giunta regionale n. 1152 del 06/06/2014 si è preso atto dell'Ipotesi di Protocollo di intesa tra l'Amministrazione regionale e le OO.SS. sulle politiche del personale.

Considerato che

Entro il 30/12/2015 giungono a scadenza i contratti, così come analiticamente riportati nell'allegato A del presente verbale, di complessive n. 92 unità di personale a tempo determinato di categoria C e D, in servizio presso le strutture istituzionali della Giunta della Regione Puglia.

Al Servizio Personale e Organizzazione sono pervenute le richieste di proroga dei contratti in questione a firma dei rispettivi Direttori e/o Dirigenti, i quali hanno attestato la permanenza delle ragioni oggettive dell'Amministrazione regionale di garantire la continuità delle attività lavorative in corso espletate dal personale con contratto a tempo determinato, come di seguito indicato:

- nota prot. AOO_003-215 del 13/03/2014 del Direttore dell'Area Politiche per la mobilità e qualità urbana, cui sono allegate le note dei Dirigenti dei Servizi Assetto del Territorio, Pianificazione e programmazione delle infrastrutture per la mobilità e Programmazione e Gestione del Trasporto pubblico locale;

- note prot. AOO_030-24070 del 18/03/2014 e successiva prot. AOO_030-102154 del 20/11/2014, del Dirigente del Servizio Agricoltura;

- nota prot. AOO_001-1012 del 26/03/2014 del Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale;

- nota prot. AOO_082-8618 del 21/11/2014 del Dirigente del Servizio Politiche di Benessere sociale e pari opportunità;

- nota prot. AOO_005-382 del 26/11/2014 del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità;

- nota prot. AOO_006-1976 del 28/11/2014 del Direttore dell'Area Finanza e Controlli;

- nota prot. AOO_003-2758 del 01/12/2014 del Direttore dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche;

- nota prot. AOO_060-19682 del 11/12/2014 del Dirigente del Servizio Politiche per il lavoro;

- nota prot. AOO_021-7553 del 12/12/2014 del Dirigente dell'Ufficio Controllo e verifica politiche comunitarie;

- nota prot. AOO_008-665 del 15/12/2014 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione;

- nota prot. AOO_024-17917 del 15/12/2014 dell'Avvocato coordinatore dell'Avvocatura regionale;

Visto

l'art. 5, co. 4 bis del d.lgs. n. 368/2001 che prevede la possibilità di derogare alla durata massima dei contratti a termine, mediante contratti collettivi stipulati a livello nazionale, territoriale o aziendale con le organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;

il Parere 0019283 p-4.17.1.7.4 del 15/05/2012, con il quale il Dipartimento della Funzione Pubblica ha ribadito l'estensione della disciplina della proroga dei contratti a tempo determinato, come disciplinato dall'art. 5, co. 4-bis del d.lgs. 368/2001 e ss.mm.ii., al pubblico impiego in virtù del rinvio previsto dall'art. 36 co. 1 del d.lgs n. 165/2001, ammettendo la possibilità della stipula di contratti collettivi a livello nazionale, territoriale o aziendale "con le organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale" per derogare ai vincoli temporali del contratto a tempo determinato;

la delega conferita al dirigente del Servizio Personale e Organizzazione, con deliberazione di Giunta Regionale n. 1031 del 25.05.2012, alla stipulazione di un accordo con le OO.SS. abilitate, ai sensi dell'art. 5, co. 4-bis del D.lgs. 368/2001 e ss.mm.ii, avente ad oggetto la deroga ai vincoli di durata dei contratti a tempo determinato fissati dalle norme di legge e di contratto, in considerazione della rilevanza e della necessità di garantire, senza soluzione di continuità, le attività assicurate dal personale assunto con contratto a tempo determinato sia per la realizzazione delle attività connesse alla gestione dei fondi comunitari, sia per quelle esigenze funzionali e organizzative poste a base di atti e procedure di reclutamento;

l'accordo tra l'amministrazione regionale e le OO.SS. comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, ai sensi dell'art. 5, co. 4 bis del d.lgs. n. 368/2001 del 28/05/2012;

l'accordo tra l'amministrazione regionale e le OO.SS. comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, ai sensi dell'art. 5, co. 4 bis del d.lgs. n. 368/2001 del 18/06/2014;

l'accordo tra l'amministrazione regionale e le OO.SS. comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, ai sensi dell'art. 5, co. 4 bis del d.lgs. n. 368/2001 del 21/11/2014;

Dato atto

della necessità per l'amministrazione regionale di continuare ad avvalersi della professionalità acquisita dal personale indicato in premessa, come individuato nell'allegato A del presente verbale, in considerazione delle motivazioni espresse nelle note sopra riportate dai rispettivi Direttori e/o Dirigenti, per un periodo coerente con la durata del percorso assunzionale di cui all'Ipotesi di Protocollo di intesa tra l'Amministrazione regionale e le OO.SS. sulle politiche del personale, sottoscritta in data 29/05/2014 ed approvata con D.G.R. n. 1152/2014;

che nell'accordo stipulato con le OO.SS. in data 28/05/2012 le parti hanno convenuto che i contratti in scadenza dopo il 31/03/2013 sarebbero stati oggetto di separato accordo tra le parti sulla base di criteri ivi concordati;

con deliberazione n. 1485 del 24/07/2012 la Giunta regionale ha fatto proprio l'accordo stipulato con le OO.SS. in data 28/05/2012 e ha dato mandato al dirigente del Servizio Personale e Organizzazione di disporre tutti gli adempimenti rivenienti dall'adozione della deliberazione medesima;

che nell'accordo stipulato con le OO.SS. in data 18/06/2014 le parti hanno convenuto la proroga dei contratti a tempo determinato in scadenza fino al 31/12/2014 per un periodo coerente con la durata del percorso assunzionale di cui all'Ipotesi di Protocollo di intesa tra l'Amministrazione regionale e le OO.SS. sulle politiche del personale, sottoscritta in data 29/05/2014 ed approvata con D.G.R. n. 1152/2014 e, comunque, per un periodo non superiore a 36 mesi;

che nell'accordo stipulato con le OO.SS. in data 21/11/2014 le parti hanno convenuto la proroga dei contratti a tempo determinato in scadenza fino al

15/03/2014 per un periodo coerente con la durata del percorso assunzionale di cui all'Ipotesi di Protocollo di intesa tra l'Amministrazione regionale e le OO.SS. sulle politiche del personale, sottoscritta in data 29/05/2014 ed approvata con D.G.R. n. 1152/2014 e, comunque, per un periodo non superiore a 36 mesi;

Ritenuto, pertanto, di stipulare, ai sensi dell'art. 5, co. 4 bis del d.lgs. n. 368/2001 e ss.mm.ii., un accordo con le OO.SS. comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, avente ad oggetto la deroga ai vincoli di durata dei contratti a tempo determinato del personale indicato in premessa, come riportato nell'allegato A del presente verbale di accordo, con contratto in scadenza nel periodo tra il 31/05/2015 e il 30/12/2015, con la conseguente prosecuzione del rapporto di lavoro a tempo determinato per un periodo coerente con la durata del percorso assunzionale di cui all'Ipotesi di Protocollo di intesa tra l'Amministrazione regionale e le OO.SS. sulle politiche del personale, sottoscritta in data 29/05/2014 ed approvata con D.G.R. n. 1152/2014 e, comunque, per un periodo non superiore a 36 mesi, ad eccezione della dipendente a tempo determinato in servizio presso l'l'Ufficio Controllo e verifica politiche comunitarie il cui contratto sarà prorogato sino al 31.12.2015, salvo eventuali proroghe disposte dalla Commissione Europea;

Considerate le premesse di cui sopra, che costituiscono parte integrante del presente accordo, la parte pubblica, nella persona dell'Avv. Domenica Gattulli, dirigente del Servizio Personale e Organizzazione e le OO.SS. comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, presenti nelle persone di:

C.G.I.L.

C.I.S.L.

U.I.L.

DIRER

stipulano il seguente accordo ai sensi dell'art. 5, co. 4 bis del d.lgs. n. 368/2001 e ss.mm.ii., come confermato dal Parere 0019283 p-4.17.1.7.4 del 15/05/2012 del

Dipartimento della Funzione Pubblica, avente ad oggetto la deroga ai vincoli di durata dei contratti a tempo determinato di n. 92 unità di personale di categoria C e D indicati in premessa, in servizio presso le strutture della Giunta regionale, che verrà sottoposto alla Giunta Regionale per la successiva approvazione.

In considerazione della necessità di garantire, senza soluzione di continuità, le attività svolte dal personale di cui in premessa, in servizio presso le strutture della Giunta regionale e valutate le ragioni oggettive per l'amministrazione regionale di continuare ad avvalersi della professionalità acquisita dal medesimo personale dalla cui cessazione deriverebbe pregiudizio per l'amministrazione regionale, in considerazione delle motivazioni espresse nelle note sopra riportate dai rispettivi Direttori e/o Dirigenti, le parti convengono di procedere alla proroga dei contratti a tempo determinato dei dipendenti di cui all'allegato A del presente verbale, in servizio presso le strutture della Giunta regionale della Puglia con contratto in scadenza fino al 30/12/2015, così come previsto dall'art. 5, co. 4 bis del d.lgs. n. 368/2001 e ss.mm.ii., come confermato dal Parere 0019283 p-4.17.1.7.4 del 15/05/2012 del Dipartimento della Funzione Pubblica, per un periodo coerente con la durata del percorso assunzionale di cui all'Ipotesi di Protocollo di intesa tra l'Amministrazione regionale e le OO.SS. sulle politiche del personale, sottoscritta in data 29/05/2014 ed approvata con D.G.R. n. 1152/2014 e, comunque, per un periodo non superiore a 36 mesi, ad eccezione della dipendente a tempo determinato in servizio presso l'l'Ufficio Controllo e verifica politiche comunitarie il cui contratto sarà prorogato sino al 31.12.2015, salvo eventuali proroghe disposte dalla Commissione Europea.

L'Amministrazione

C.G.I.L.

C.I.S.L.

U.I.L.

DIRER

REGIONE PUGLIA

AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE

SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

UFFICIO RECLUTAMENTO MOBILITA' E CONTRATTAZIONE

N.	RP	NOMINATIVO	CAT.	INIZIO SERVIZIO	FINE SERVIZIO	AREA	STRUTTURA	ANNOTAZIONI
1	184301	MATTERA ALESSIO	D1	01/06/2012	31/05/2015	FINANZA E CONTROLLI	SERVIZIO FINANZE	
2	184302	RINALDI DOMENICO	C1	01/06/2012	31/05/2015	POL. SVILUPPO RURALE	UFF.OSSERV.FITOSANITARIO	
3	184303	PACE GIUSEPPINA	D1	01/07/2012	30/06/2015	FINANZA E CONTROLLI	UFFICIO BILANCIO	
4	184304	PEDICO CARMELA	D1	01/07/2012	30/06/2015	FINANZA E CONTROLLI	UFFICIO ENTRATE	
5	184306	CAIRO MASSIMILIANO	D1	17/07/2012	16/07/2015	FINANZA E CONTROLLI	UFF.DEMANIO MARITTIMO	
6	184307	DE LUCIA MARIA ALBINA TIZIANA	D1	17/07/2012	16/07/2015	FINANZA E CONTROLLI	UFF.DEMANIO MARITTIMO	
7	184312	BELLOMO REGINA PAOLA	D1	01/09/2012	31/08/2015	POLIT. SVIL. ECON. LAV. INNOV.	SERV.ATT.ECONOM.CONSUMATORI	
8	184314	DE BELLO FRANCESCO	D1	01/09/2012	31/08/2015	POL.RIQ.TUTELA SIC.AMB. ATT.O.P.	SERVIZIO ECOLOGIA	
9	184310	DIBELLO MARIANNA	D1	01/09/2012	31/08/2015	ORG. RIF. AMM/NE	SERV.PERSONALE E ORGANIZZAZ.	
10	184315	MESSINEO ENRICA	D1	01/09/2012	31/08/2015	STRUTTURE NON AREA	AVVOCATURA REGIONALE	
11	184309	SILVESTRI PAOLA	D1	01/09/2012	31/08/2015	ORG. RIF. AMM/NE	AREA	
12	184313	TORNESE LJUBA	D1	01/09/2012	31/08/2015	POL.RIQ.TUTELA SIC.AMB. ATT.O.P.	SERVIZIO ECOLOGIA	
13	184311	MONTICELLI ROBERTO	D1	03/09/2012	02/09/2015	FINANZA E CONTROLLI	UFF.DEMANIO MARITTIMO	
14	184316	CAROLI ANTONELLA	D1	01/10/2012	30/09/2015	POL.PROM.SALUTE,PERSONE, P.O.	SERV.PROGR.ASS.OSPED.E SPEC.	
15	184319	CIOFFI VITTORIO	D1	01/10/2012	30/09/2015	POL.PROM.SALUTE,PERSONE, P.O.	SERV.GEST.ACC.FIN.SAN.REG.	
16	184326	COZZOLI BARTOLOMEO	D1	01/10/2012	30/09/2015	POL.PROM.SALUTE,PERSONE, P.O.	SERV.GEST.ACC.FIN.SAN.REG.	
17	184318	GUERRA ANGELA	D1	01/10/2012	30/09/2015	POL.PROM.SALUTE,PERSONE, P.O.	SERV.PROGR.ASS.OSPED.E SPEC.	
18	184323	PAGLIARA PATRIZIA	D1	01/10/2012	30/09/2015	POL.PROM.SALUTE,PERSONE, P.O.	SERV.PROGR.SOC.INT.SOCIO-SANIT	
19	184324	PASCALI SERENELLA	D1	01/10/2012	30/09/2015	POL.PROM.SALUTE,PERSONE, P.O.	SERV.PROGR.SOC.INT.SOCIO-SANIT	
20	184322	PEPE EMANUELE ATTILIO	D1	01/10/2012	30/09/2015	POL.PROM.SALUTE,PERSONE, P.O.	SERV.PROGR.SOC.INT.SOCIO-SANIT	
21	184320	RANALDO VINCENZO	D1	01/10/2012	30/09/2015	POL.PROM.SALUTE,PERSONE, P.O.	SERV.GEST.ACC.FIN.SAN.REG.	
22	184317	SCANNI ILARIA	D1	01/10/2012	30/09/2015	POL.PROM.SALUTE,PERSONE, P.O.	SERV.PROGR.ASS.OSPED.E SPEC.	
23	184321	SETTANNI FRANCESCO MARIA	D1	01/10/2012	30/09/2015	POL.PROM.SALUTE,PERSONE, P.O.	SERV.PROGR.ASS.OSPED.E SPEC.	
24	184325	VISICCHIO STEFANO	D1	01/10/2012	30/09/2015	POL.PROM.SALUTE,PERSONE, P.O.	SERV.GEST.ACC.FIN.SAN.REG.	
25	184327	LIMONGELLI DANIELA	D1	15/10/2012	14/10/2015	POL.PROM.SALUTE,PERSONE, P.O.	SERV.PROGR.ASS.TERRIT.PREVENZ.	
26	184335	BATTISTA DANIELA ANTONELLA	D1	01/11/2012	31/10/2015	POL.RIQ.TUTELA SIC.AMB. ATT.O.P.	SERVIZIO RISCHIO INDUSTRIALE	
27	184332	CAPOZZI ANGELA	D1	01/11/2012	31/10/2015	POL.PROM.SALUTE,PERSONE, P.O.	SERV.PROGR.ASS.OSPED.E SPEC.	
28	184333	CIRCHETTA ALFIO ANTONIO	D1	01/11/2012	31/10/2015	POL.PROM.SALUTE,PERSONE, P.O.	SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROG	
29	184338	LADISA IOLANDA	D1	01/11/2012	31/10/2015	POL.RIQ.TUTELA SIC.AMB. ATT.O.P.	AREA	
30	184337	MARRONE ROSA	D1	01/11/2012	31/10/2015	POL.RIQ.TUTELA SIC.AMB. ATT.O.P.	SERV.CICLO RIFIUTI E BONIFICA	
31	184336	MILILLO PIERMARINO	D1	01/11/2012	31/10/2015	POL.PROM.SALUTE,PERSONE, P.O.	SERV.PROGR.ASS.TERRIT.PREVENZ.	
32	184331	PASQUALE PIETRO	D1	01/11/2012	31/10/2015	POL.PROM.SALUTE,PERSONE, P.O.	SERV.PROGR.ASS.TERRIT.PREVENZ.	
33	184334	PERRONE MAURO	D1	01/11/2012	31/10/2015	POL.RIQ.TUTELA SIC.AMB. ATT.O.P.	SERVIZIO RISCHIO INDUSTRIALE	
34	184329	SANNOLLA GIULIA	D1	01/11/2012	31/10/2015	POL.PROM.SALUTE,PERSONE, P.O.	SERV.PROGR.SOC.INT.SOCIO-SANIT	

L'ISTRUTTORE

F.D'ANGELO

t.d. in scadenza al 31-dic-2015

REGIONE PUGLIA
AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE
SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
UFFICIO RECLUTAMENTO MOBILITA' E CONTRATTAZIONE

N.	RP	NOMINATIVO	CAT.	INIZIO SERVIZIO	FINE SERVIZIO	AREA	STRUTTURA	ANNOTAZIONI
35	184328	SCAGLIOLA PAOLO	D1	01/11/2012	31/10/2015	POL.PROM.SALUTE,PERSONE, P.O.	SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROG	
36	184021	LONGO FRANCESCO	D1	01/12/2012	30/11/2015	POL.RIQ.TUTELA SIC.AMB. ATT.O.P.	AREA	
37	184344	ADDATI GIOVANNA	D1	17/12/2012	16/12/2015	POL.RIQ.TUTELA SIC.AMB. ATT.O.P.	SERV.CICLO RIFIUTI E BONIFICA	
38	184376	ANTONICELLI TERESA	D1	17/12/2012	16/12/2015	POLIT. SVIL. ECON. LAV. INNOV.	UFF.POL.ATTIVE E TUT.SIC.E QUA	
39	184343	ARMENISE LAURA	D1	17/12/2012	16/12/2015	POL.PROM.SALUTE,PERSONE, P.O.	SERV.PROGR.ASS.OSPED.E SPEC.	
40	184355	CAMPOREALE CORRADO	C1	17/12/2012	16/12/2015	POL. SVILUPPO RURALE	UFF.PROV.AGRICOLTURA BARI	
41	184341	CAPOBIANCO CARMELA PATRIZIA	D1	17/12/2012	16/12/2015	POL.RIQ.TUTELA SIC.AMB. ATT.O.P.	SERVIZIO RISORSE IDRICHE	
42	184342	CARELLA ROBERTO	D1	17/12/2012	16/12/2015	POL.PROM.SALUTE,PERSONE, P.O.	SERV.PROGR.ASS.OSPED.E SPEC.	
43	184345	CERASINO GIANFRANCO	C1	17/12/2012	16/12/2015	POL. SVILUPPO RURALE	UFF.PROV.AGRICOLTURA BRINDISI	
44	184357	CIOFFI MARIA ADRIANA	D1	17/12/2012	16/12/2015	POL. SVILUPPO RURALE	AREA	
45	184346	CONTE GIOVANNI	C1	17/12/2012	16/12/2015	POL. SVILUPPO RURALE	UFF.PROV.AGRICOLTURA BRINDISI	
46	184264	D'ALESSANDRO GIOVANNA	D1	17/12/2012	16/12/2015	POL. SVILUPPO RURALE	AREA	
47	184359	DE MARCO PAOLO	C1	17/12/2012	16/12/2015	POL. SVILUPPO RURALE	UFF.PROV.AGRICOLTURA TARANTO	
48	184362	DELL'ANNA GIUSEPPE FRANCESCO	C1	17/12/2012	16/12/2015	POL. SVILUPPO RURALE	UFF.PROV.AGRICOLTURA LECCE	
49	184369	DI COMITE AZZURRA	D1	17/12/2012	16/12/2015	POL.PROM.SALUTE,PERSONE, P.O.	SERV.PROGR.ASS.TERRIT.PREVENZ.	
50	184358	DOLCE ELISABETTA	C1	17/12/2012	16/12/2015	POL. SVILUPPO RURALE	UFF.PROV.AGRICOLTURA LECCE	
51	184353	D'ONGHIA PIERO	C1	17/12/2012	16/12/2015	POL. SVILUPPO RURALE	AREA	
52	184352	D'ONGHIA ROSALBA	C1	17/12/2012	16/12/2015	POL. SVILUPPO RURALE	AREA	
53	184367	GIOTTA VINCENZO	C1	17/12/2012	16/12/2015	POL. SVILUPPO RURALE	SERVIZIO FORESTE	
54	184364	LEO SANDRO COSTANTINO	D1	17/12/2012	16/12/2015	POL. SVILUPPO RURALE	UFF.PROV.AGRICOLTURA LECCE	
55	184348	LEUCI CARMELO	C1	17/12/2012	16/12/2015	POL. SVILUPPO RURALE	UFF.PROV.AGRICOLTURA BRINDISI	
56	184371	MANDOLA MADDALENA	D1	17/12/2012	16/12/2015	POLIT. SVIL. ECON. LAV. INNOV.	UFF.OCCUPAZIONE E COOPERAZIONE	
57	184360	MANFREDI GIOVANNI	D1	17/12/2012	16/12/2015	POL. SVILUPPO RURALE	UFF.PROV.AGRICOLTURA BARI	
58	184368	MANGHISI PAOLO ANTONIO	D1	17/12/2012	16/12/2015	POL. SVILUPPO RURALE	SERVIZIO FORESTE	
59	184350	MARVULLI MARIA	C1	17/12/2012	16/12/2015	POL. SVILUPPO RURALE	AREA	
60	184361	MONACO GIOVANNA	D1	17/12/2012	16/12/2015	POL. SVILUPPO RURALE	AREA	
61	184354	PERNIOLA ROCCO	D1	17/12/2012	16/12/2015	POL. SVILUPPO RURALE	UFF.PROV.AGRICOLTURA BARI	
62	184351	PERRONE ANNA FRANCESCA	C1	17/12/2012	16/12/2015	POL. SVILUPPO RURALE	UFF.PROV.AGRICOLTURA LECCE	
63	184373	PICCA FILOMENA	D1	17/12/2012	16/12/2015	POL. SVILUPPO RURALE	AREA	
64	184340	PIERRI CHRYSUOLA	D1	17/12/2012	16/12/2015	POL.RIQ.TUTELA SIC.AMB. ATT.O.P.	SERVIZIO RISORSE IDRICHE	
65	184366	PINTO PIERFRANCESCO	D1	17/12/2012	16/12/2015	POL.PROM.SALUTE,PERSONE, P.O.	SERV.PROGR.ASS.TERRIT.PREVENZ.	
66	184339	PORCELLI ANNA	D1	17/12/2012	16/12/2015	POL.PROM.SALUTE,PERSONE, P.O.	SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROG	
67	184372	RIGLIETTI PAOLA	D1	17/12/2012	16/12/2015	POLIT. SVIL. ECON. LAV. INNOV.	UFF.POL.ATTIVE E TUT.SIC.E QUA	
68	184374	RIZZELLO SONIA	C1	17/12/2012	16/12/2015	POLIT. SVIL. ECON. LAV. INNOV.	UFF.POL.ATTIVE E TUT.SIC.E QUA	

L'ISTRUTTORE
F.D'ANGELO

t.d. in scadenza al 31-dic-2015

REGIONE PUGLIA

AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE

SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

UFFICIO RECLUTAMENTO MOBILITA' E CONTRATTAZIONE

N.	RP	NOMINATIVO	CAT.	INIZIO SERVIZIO	FINE SERVIZIO	AREA	STRUTTURA	ANNOTAZIONI
69	184349	ROLLO STEFANO	C1	17/12/2012	16/12/2015	POL. SVILUPPO RURALE	UFF.PROV.AGRICOLTURA BRINDISI	
70	184347	SANTORO ANTONIO	C1	17/12/2012	16/12/2015	POL. SVILUPPO RURALE	UFF.PROV.AGRICOLTURA TARANTO	
71	184370	SCARDIGNO ANTONIO	D1	17/12/2012	16/12/2015	POLIT. SVIL. ECON. LAV. INNOV.	SERV.POLITICHE PER IL LAVORO	
72	184365	SIMONE MICHELE	D1	17/12/2012	16/12/2015	POL.PROM.SALUTE,PERSONE, P.O.	SERV.PROGR.ASS.TERRIT.PREVENZ.	
73	184375	SINISI NICOLA	C1	17/12/2012	16/12/2015	POLIT. SVIL. ECON. LAV. INNOV.	UFF.OCCUPAZIONE E COOPERAZIONE	
74	184356	TROIANI FRANCESCO ANGELO NICOLA	C1	17/12/2012	16/12/2015	POL. SVILUPPO RURALE	AREA	
75	184363	VERRI MICHELE	C1	17/12/2012	16/12/2015	POL. SVILUPPO RURALE	UFF.PROV.AGRICOLTURA TARANTO	
76	184380	CHIAPPERINO GIUSEPPE	D1	20/12/2012	19/12/2015	POL.PROM.SALUTE,PERSONE, P.O.	SERV.PROGR.SOC.INT.SOCIO-SANIT	
77	184377	MAGGIPINTO MICHELE	D1	20/12/2012	19/12/2015	POLIT. SVIL. ECON. LAV. INNOV.	SERV.POLITICHE PER IL LAVORO	
78	184378	MAZZARANO MARIA CARMELA	D1	20/12/2012	19/12/2015	POL.PROM.SALUTE,PERSONE, P.O.	SERV.PROGR.SOC.INT.SOCIO-SANIT	
79	184382	NATALE CLAUDIO	D1	20/12/2012	19/12/2015	POL.PROM.SALUTE,PERSONE, P.O.	SERV.PROGR.SOC.INT.SOCIO-SANIT	
80	184379	PELLICANO MONICA	D1	20/12/2012	19/12/2015	POL.PROM.SALUTE,PERSONE, P.O.	SERV.PROGR.SOC.INT.SOCIO-SANIT	
81	184381	UNIVERSITA' EMANUELE	D1	20/12/2012	19/12/2015	POL.PROM.SALUTE,PERSONE, P.O.	SERV.PROGR.SOC.INT.SOCIO-SANIT	
82	184199	ABBRUZZESE DE NAPOLI FRANCESCA M.	D1	31/12/2012	30/12/2015	PRESIDENZA G.R.	UFF.CONTR.E VERIFICA POL.COM.	
83	184402	CARONE ALESSANDRA	D1	31/12/2012	30/12/2015	POL.RIQ.TUTELA SIC.AMB. ATT.O.P.	AREA	
84	184387	CASCELLA STEFANIA	D1	31/12/2012	30/12/2015	POL. MOB. QUALITA' URBANA	SERV.ASSETTO DEL TERRITORIO	
85	184400	GENTILE MARCO	D1	31/12/2012	30/12/2015	POL. MOB. QUALITA' URBANA	UFF.LOGISTICA E GRANDI PROGETT	
86	184384	GRAZIATO ANNARITA	D1	31/12/2012	30/12/2015	POL. MOB. QUALITA' URBANA	SERV.ASSETTO DEL TERRITORIO	
87	184385	GRECO VITTORIA ANTONIA	D1	31/12/2012	30/12/2015	POL. MOB. QUALITA' URBANA	SERV.ASSETTO DEL TERRITORIO	
88	184399	GRIFONI ENRICO	D1	31/12/2012	30/12/2015	POL. MOB. QUALITA' URBANA	UFFICIO SERVIZI DI TRASPORTO	
89	184386	GUASTAMACCHIA LUIGI	D1	31/12/2012	30/12/2015	POL. MOB. QUALITA' URBANA	SERV.ASSETTO DEL TERRITORIO	
90	184403	NETTI GIOVANNA	D1	31/12/2012	30/12/2015	POL.RIQ.TUTELA SIC.AMB. ATT.O.P.	SERV.CICLO RIFIUTI E BONIFICA	
91	184401	VITARIELLO ANTONIA	D1	31/12/2012	30/12/2015	POL.RIQ.TUTELA SIC.AMB. ATT.O.P.	AREA	
92	184388	ZIZZARI FRANCESCO	D1	31/12/2012	30/12/2015	POL. MOB. QUALITA' URBANA	SERV.ASSETTO DEL TERRITORIO	

t.d. in scadenza al 31-dic-2015

L'ISTRUTTORE
F.D'ANGELO

DICHIARAZIONE A VERBALE

LE PARTI CONVENGONO CHE EVENTUALI INVOLONTARI ERRORI E/O OMISSIONI RELATIVI ALL'ELENCO DEI NOMINATIVI ALLEGATO AL PRESENTE ACCORDO SARANNO AUTOMATICAMENTE SANATI E/O INTEGRATI ALL'INTERNO DELL'ACCORDO STESSO.

CGIL

CISL Susanna Armenio

UIL Pinachima Roberto Ottavio

DIRER

DIRIGENTE DEL SERVIZIO PERSONALE E ORGNIZZAZIONE

AVV. GAMULLI

16/12/2014

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 febbraio 2015, n. 57

D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l.r. n. 11/2001 e ss.mm.ii. - Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e di Autorizzazione Integrata Ambientale di competenza statale - Adeguamento della centrale di cogenerazione di Taranto - Proponente: Eni S.p.A (ex Enipower S.p.a.).

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente, dott. Lorenzo Nicastro, sulla base dell'istruttoria espletata dagli Uffici e confermata dal Dirigente del Servizio Ecologia e del Servizio Rischio Industriale, riferisce:

PREMESSO CHE:

con nota prot. n. AMDE 40/2012 del 28.06.2012, acquisita al prot. n. AOO_089/5559 del 10.07.2012, Enipower S.p.A., ora Eni S.p.A., depositava istanza di Valutazione di Impatto Ambientale e contestuale istanza di Autorizzazione Integrata ambientale ex art. 29 e seguenti del d. lgs 152/2006 e s.m.i. per il progetto di adeguamento della centrale di cogenerazione da 41O MWt di Taranto.

Con successiva nota acquisita al prot n. AOO_089/5820 del 16.07.2012 provvedeva a trasmettere copia delle pubblicazioni di rito effettuate sui quotidiani *Corriere della Sera* e *Nuovo Quotidiano di Puglia* del 05.07.2012.

Il progetto proposto prevede la sostituzione, nella centrale di cogenerazione ubicata all' interno della Raffineria Eni Divisione R&M di Taranto, di tre caldaie a fuoco diretto e di tre turbine a vapore esistenti con una turbina a gas alimentata a gas naturale, relativa caldaia a recupero, una caldaia a fuoco diretto a combustibile gassoso ed una turbina a vapore a contropressione.

L'adeguamento proposto consentirà di conservare l'attuale potenza termica dì 420 MWt, di incrementare la potenza elettrica installata da 86 MWe a circa 103 MWe e di adeguare le prestazioni ambientali ed energetiche alla Migliore Tecnologia Disponibile nel settore della cogenerazione industriale;

VISTO CHE:

con nota prot. n. DVA-2012-18249 del 27.07.2012, acquisita al prot. n. AOO_089/6643 del 13.08.2012, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (di seguito MATTM) comunicava l'esito positivo dell'esame preliminare in merito alla procedibilità dell'istanza di V.I.A. In riscontro a tale nota del MATTM, il Servizio Ecologia rappresentava il concorrente interesse dell'amministrazione regionale nel procedimento di che trattasi;

con nota prot. n. 18354 del 19.09.2012 il Ministero dello Sviluppo Economico Dipartimento per l'Energia trasmetteva il verbale della conferenza di servizi del 31.07.2012 concernente l'autorizzazione, ai sensi della l. 55/2002, alla modifica della centrale in oggetto.

con nota prot. n. DVA-2012-30841 del 18.12.2012, acquisita al prot. n. AOO_089/1065 del 04.02.2012, il MATTM richiedeva integrazioni progettuali al proponente e con successiva nota prot. n. DVA-2012-2700 del 22.02.20123, acquisita al prot. n. AOO_089/1992 del 22.02.2012, concedeva la proroga richiesta con nota prot. n. AMDE-3/2013 del 17.01.2013, fino al 30.03.2013 per la consegna delle stesse.

Con nota prot. n. AOO_089/477 del 22.01.2013 il Servizio Ecologia, a seguito delle determinazioni assunte dal Comitato reg.le di V.I.A. nella seduta del 18.12.2012, richiedeva integrazioni progettuali al proponente;

Con nota prot. AMDE-16/2013 del 06.02.2013 il proponente, in ordine alla richiesta di integrazioni formulata dalla Regione Puglia, comunicava la volontà di trasmettere insieme e con un unico invio, la documentazione richiesta dal MATTM e dall'amministrazione regionale;

Con nota prot. n. DVA-2012-3652 del 12.02.2013, acquisita al prot. n. AOO_089/2261 del 28.02.2013, richiedeva al proponente di provvedere a fornire la documentazione integrativa richiesta dalla Regione Puglia;

Con nota prot. n. DVA-2012-7013 del 21.03.2013, acquisita al prot. n. AOO_089/3502 del 05.04.2013, il MATTM comunicava che la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS aveva comunicato la necessità della Commissione per l'Autorizzazione Integrata Ambientale IPPC di acquisire integrazioni relative alla documentazione già prodotta dal proponente. Pertanto, atteso che con nota prot. DVA-2012-0030841 del 18/12/2012 erano state già chieste integrazioni relativamente

al procedimento in questione da consegnare entro il 30.03.2013, per economia del procedimento, veniva disposta la consegna di tutte le integrazioni richieste entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla data della nota in argomento;

Con nota prot. AMDE-38/2013 del 15.04.2013, acquisita al prot. n. AOO_089/4381 del 30.04.2013, il proponente comunicava che, nel corso delia predisposizione della documentazione richiesta, aveva ricevuto da Terna Rete Italia il preventivo di modifica della connessione dell'esistente centrale alla Rete di Trasmissione Nazionale tale da configurare un'opera connessa non prevista nell'attuale documentazione progettuale, i cui necessari approfondimenti con Terna Rete Italia e la successiva predisposizione della documentazione integrativa, richiedevano tempi non esattamente quantificabili. Per tali motivazioni pertanto richiedeva la MATTM la sospensione del procedimento in oggetto;

Il MATTM con nota prot. n. DVA-2013-9760 del 29.04.2013, acquisita al prot. n. AOO_089/ 5737 del 12.06.2013, disponeva la sospensione del procedimento per un periodo di sessanta giorni;

Con nota prot. AMDE-52/2013 del 14.06.2013 il proponente richiedeva al MATTM la proroga dei termini di sospensione del procedimento di ulteriori 90 giorni. Tale proroga veniva disposta dal MATTM con nota prot. DVA-2013-15869 del 05.07.2013, acquisita al prot. n. AOO_089/1288 del 22.07.2013;

Con nota prot. AMDE-85/2013 del 16.09.2013, acquisita al prot. n. AOO_089/ 5737 del 12.06.2013, il proponente trasmetteva la documentazione integrativa e la richiesta di riattivazione del procedimento e, con nota prot. SVIT 18/2013 del 20.09.2013, acquisita al prot. n. AOO_89/9534 del 10.10.2013 trasmetteva copia degli avvisi al pubblico effettuati sui quotidiani *Corriere della Sera* e *Nuovo Quotidiano della Puglia* del 20.09.2013.

Il proponente, con successiva nota prot. SVIT 20/2013 del 30.09.2013 comunicava di aver provveduto all'errata corrige degli avvisi al pubblico sul *Nuovo Quotidiano di Puglia* del 28.09.2013 e sul *Corriere della Sera* in data 29.09.2013;

Il MATTM con nota prot. n. DVA-2013-22277 del 30.09.2013, acquisita al prot. n. AOO_089/9488 del 09.10.2013, trasmetteva le integrazioni progettuali alla Commissione Tecnica per l'impatto ambientale Via e VAS, ai fini del completamento dell'attività istruttoria. Con successiva nota prot. n. DVA-2013-28960 dell'11.12.2013, acquisita al prot. n. AOO_089/334 del 10.01.2014, il medesimo MATTM trasmetteva alla Commissione Tecnica per l'impatto ambientale Via e VAS, le osservazioni del Comitato Legamjonici datate 28.11.2013;

RILEVATO CHE

Con nota prot. n. 29984-156 del 27.05.2014, acquisita al prot. n. AOO_089/5342 del 05.06.2014, l'ARPA Puglia richiedeva integrazioni progettuali e chiarimenti in ordine all'intervento proposto;

Con nota prot. n. 6991 del 09.06.2014, acquisita al prot. n. AOO_089/6064 del 25.06.2014, l'Autorità di Bacino della Puglia comunicava quanto segue: "… Facendo seguito all'avvio del procedimento di Autorizzazione Unica inerente il progetto di cui all'oggetto da parte del Ministero dello Sviluppo Economico Dipartimento per l'Energia Direzione Generale per l'energia nucleare, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica Divisione II Produzione Elettrica, questa Autorità di Bacino, con propria nota prot. n 9695 del 31.07.2012, ha comunicato al competente Ufficio del predetto Ministero, e per conoscenza anche alla Società Enipower S.p.A., che gli interventi di che trattasi non sono interessati da aree soggette alla disciplina delle NT.A del Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.).

"*…Dall'esame degli Elaborali integrativi… tuttavia, rilevato che II progetto esaminato in prima istanza nell'ambito dell'Autorizzazione Unica di competenza ministeriale ha subito alcune modifiche, con particolare riferimento alle opere di connessione della centrale di cogenerazione con la Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale (RTN), che prevedono la realizzazione di:*

- *una nuova Stazione Elettrica di Connessione alla RTN a 150 kV;*
- *un elettrodotto aereo a 150 kV in semplice terna di collegamento tra la futura Stazione Elettrica e la esistente linea Taranto Ovest Taranto Molo che. unitamente all'elettrodotto esistente, formerà il raccordo in entra esce;*
- *tre raccordi a 150 kV in semplice tema, in cavo sotterraneo, di cui due per II collegamento della nuova Stazione Elettrica ai due elettrodotti di entra esce ed uno per il collegamento con la esistente Stazione di Enipower, ubicata all'Interno della Raffineria Eni.*

In relazione a quanto sopra esposto e tenuto conto che. allo stato, l'assetto idrogeologico del territorio in esame, con particolare riferimento alle aree soggette a vincolo individuate dal PAI vigente, risulta invariato, si conferma che i siti interessati dal progetto in questione, ivi incluse le opere in variante in precedenza elencate, non sono a tutt'oggi interessati da aree soggette alla disciplina delle NT A del Piano di Assetto Idrogeologico (PAI.), approvato dal Comitato Istituzionale di questa Autorità con Delibera n. 39 del 30/11/2005…";

con nota prot. n. AOO_089/169 del 27.06.2014, il Servizio Ecologia, a seguito delle determinazioni assunte dal Comitato reg.le di V.I.A. nella seduta del 17.06.2014, richiedeva al proponente ulteriori integrazioni progettuali in ordine all'impianto in questione, fornendo un termine di 30 giorni per la presentazione delle stesse il riscontro;

Con nota prot. n. 70048 del 15.12.2014, acquisita al prot. n. AOO_89/13051 del 19.10.2014, l'Arpa Puglia richiedeva ulteriore documentazione integrativa in aggiunta alle valutazioni già espresse nella nota prot. n. 29984 del 27.05.2014, in narrativa esplicitata;

Nell'ambito della Conferenza dei Servizi in data 1.7.2014 convocata dal Ministero dell'Ambiente per l'esame degli aspetti relativi all'AIA della raffineria (comprensivo ex Enipower) della Società Eni la Regione Puglia ha espresso il seguente parere ""*Il rappresentante regionale nel prendere atto de parer del Comitato regionale di VIA nella seduta del 17.6.2014 e trasmesso connota del 27.6.2014 prot. 6169 del Servizio Ecologia, chiede di verificare l'eventuale necessità di riesame dei limiti Alle emissioni in atmosfera a seguito delle valutazioni che dovranno essere sviluppate nell'ambito del procedimento VIA sulla documentazione integrativa richiesta. Su richiesta del rappresentante della Regione Puglia, la Conferenza ribadisce quanto già espresso durante i lavori della precedente riunione della Conferenza riguardo il punto 1) delle osservazioni presentate dalla medesima regione, in merito alle prescrizioni aggiuntive ritenendo che le stesse sono state tutte recepite nel Parere istruttorio conclusivo, con esclusione di quelle identificate alle lettere e) e g) da considerare quali raccomandazioni alla Commissione VIA*."

CONSIDERATO CHE:

Il termine di 30 giorni risulta abbondantemente scaduto senza che siano pervenute le integrazioni progettuali richieste, il Comitato Regionale V.I.A., cui compete la responsabilità dell'istruttoria tecnica ai sensi del comma 6, art. 4 e del comma 4, art. 11 del Regolamento Regionale 10/2011, nella seduta del 16.12.2014, esaminati gli atti e valutata la documentazione progettuale depositata, si esprimeva come da parere allegato alla presente deliberazione;

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 E S.M. E I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale, rientrando il medesimo nella fattispecie di cui fattispecie di cui all'art. 20, comma 1, L.R. 11/2001 e s.m.i. e della lett. f) c.4, art.4, L.R. n.7/97.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio V.I.A./VAS, dal Dirigente del Servizio Ecologia, dal Dirigente del Servizio Rischio Industriale nonché del Direttore dell'Area Politiche per l'ambiente, le reti e la qualità urbana;

Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge

DELIBERA

- **di esprimere**, nell'ambito del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale e contestuale Autorizzazione Integrata ambientale V.I.A.-AIA, in conformità a quanto disposto dal Comitato Regionale per la V.I.A. nella seduta del 16.12.2013, e

per quanto espresso nell'ambito della C.di S. "A.I.A." dell'1.07.2014, parere sfavorevole di compatibilità ambientale per il progetto concernente l' adeguamento della centrale di cogenerazione da 41O MWt di Taranto, proposto da Eni S.p.A., allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante;

- di notificare il presente provvedimento al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio - Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali -, al Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per l'Energia Nucleare, le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica - Divisione II - Produzione Elettrica a cura all'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente della Regione Puglia;

- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta
Angela Barbanente

VIA-VINCA
Mafrica

C28231 19 DIC 2017

REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

ASSESSORATO ALLA QUALITA' DELL'AMBIENTE

SERVIZIO ECOLOGIA – UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, V.I.A. E V.A.S.

Al Dirigente Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche, V.I.A. e V
SEDE

Parere espresso nella seduta del 16.12.2014
ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/2011, approvato con D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011

Oggetto: Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii e della LR 11/2001 e ss.mm.ii nell'ambito della procedura di autorizzazione del progetto di adeguamento della centrale di cogenerazione della centrale Enipower di Taranto – Proponente: EniPower S.p.A.

Premessa e descrizione intervento

In data 19/03/2007, la società EniPower presentava istanza di V.I.A., per la realizzazione di un intervento di Adeguamento della Centrale di Cogenerazione Enipower di Taranto (centrale a 240 MWt), a servizio della raffineria ENI. Avendo ricevuto parere negativo, la Proponente presentava un nuovo progetto e la necessaria istanza di VIA e AIA per un adeguamento della centrale di cogenerazione di Taranto.
L'intervento in oggetto sarà realizzato nello stabilimento EniPower di Taranto, situato all'interno della Raffineria Eni R&M e localizzato a circa 5 km dalla città all'interno dell'Area di Sviluppo Industriale di Taranto, sulla Strada Statale n. 106 "Jonica", in località Punta Rondinella.

Per tale progetto, gli Enti competenti si erano così espressi:

- parere favorevole commissione tecnica VIA-VAS del ministero ambiente n.268 del 02.04.09;
- parere tecnico art.9, comma 5, DM GAB/DEC/150/07 di verifica delle condizioni che renderebbero possibile la realizzazione dell'intervento alla luce del parere negativo della Regione Puglia, n.402 del 17.12.09;
- parere comitato regionale VIA del 30.07.09 negativo;
- DGR n.1540 del 07.08.09 con la quale la regione Puglia ha espresso parere sfavorevole all'intervento;
- Parere favorevole MIBAC del 01.07.09;
- ***08.05.12 ENI presenta la rinuncia all'iniziativa, così come configurata;***
- ***ENI presenta in data 28.06.12 nuova istanza di VIA e AIA per l'adeguamento della centrale di cogenerazione di Taranto;***
- Con nota del 27.07.12 il MATTM avvia il procedimento di VIA:

- Con nota del 18.12.12 il MATTM chiede integrazioni (si fa riferimento al parere della commissione VIA-VAS nazionale);
- Il 18.12.12 il comitato VIA si esprime chiedendo integrazioni;
- Il 12.02.13 il MATTM chiede nuove integrazioni sulla scorta del parere della Regione Puglia;
- Il 21.03.13 il MATTM chiede ulteriori integrazioni rivenienti dal procedimento AIA in corso;
- Il 15.04.13 ENI chiede la sospensione del procedimento a causa di problematiche di connessione emerse con Terna;
- Il 14.06.13 ENI chiede proroga di ulteriori 90 giorni;
- Il 05.07.13 il MATTM concede ulteriori 90 giorni di sospensione del procedimento;
- Il 16.09.13 ENI trasmette le integrazioni e le nuove pubblicazioni (la documentazione è disponibile on-line);
- Co nota n. 0006991 del 09/06/2014, l'Autorità di Bacino della Puglia ha espresso il proprio parere di competenza ponendo in evidenza che gli interventi previsti non sono interessati da aree soggette alla disciplina delle N.T.A. del Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.);
- Parere ARPA prot. 29984 del 27/05/2014.

Il progetto così presentato, come verrà dettagliato nel seguito, è compreso tra quelli elencato nella Parte II, Allegato II punto 2 e Allegato XII punto 2 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. – Centrali termiche ed altri impianti di combustione con potenza di almeno 300 MW.
Ai sensi dell'art. 10, comma 3, del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la Valutazione di Incidenza di cui all'articolo 5 del DPR 357/1997 e ss.mm.ii, in quanto il progetto potrebbe interferire con:

- SIC IT9130008 "Posidonieto Isola san Pietro – Torre Canneto";
- SIC IT9130004 "Mar Piccolo";
- SIC IT9130006 "Pineta dell'Arco Ionico";
- SIC IT913002 "Masseria Torre Bianca";
- SIC/ZPS IT9130007 "Area delle Gravine".

Per la ricostruzione della corrispondenza si fa riferimento alla nota appositamente redatta dall'Ufficio regionale competente.

Inquadramento territoriale:
L'intervento riguarda l'adeguamento della Centrale di Cogenerazione, di proprietà EniPower, all'interno della Raffineria Eni R&M di Taranto.
La Raffineria ENI R&M è localizzata all'interno dell'Area di Sviluppo Industriale di Taranto, sulla Strada Statale Jonica SS106 in località Rondinella, e ricade nelle aree contermini del porto industriale di Taranto, ricevendo dalla Autorità Portuale la concessione per gli accosti.
Le aree di pertinenza della Raffineria di Taranto occupano una superficie di circa 275 ettari e sono ubicate al centro dell'Area di Sviluppo Industriale di Taranto.
La SS 106 Jonica divide in due parti la Raffineria: a nord della strada sono situati gli impianti produttivi, mentre a sud della strada è situato il parco serbatoi di stoccaggio.
A sud della zona stoccaggi, nel Mar Grande di Taranto, sono presenti un pontile e un Campo Boe per l'attracco di navi.

L'intervento consiste nell'installazione di nuove apparecchiature congiuntamente allo smantellamento di parte delle apparecchiature esistenti.

Opera funzionalmente connessa all'intervento è il gasdotto per la fornitura di gas naturale alla Centrale di Cogenerazione. Tale opera, facente capo ad una procedura autorizzativa indipendente rispetto al presente progetto, consiste in una bretella esterna alla Raffineria di breve lunghezza.

Tale bretella sarà realizzata da Snam Rete Gas, a partire da uno stacco già esistente, al fine di rendere disponibile il gas naturale in corrispondenza della recinzione di Raffineria.

Intervento

La Centrale di Cogenerazione all'interno della Raffineria Eni R&M di Taranto fornisce energia elettrica, vapore ed acqua degassata alla Raffineria.
La fornitura di vapore è assicurata, a diversi livelli di pressione, attraverso collettori di vapore alle seguenti condizioni operative:

Livello di Pressione	Pressione Vapore (bar g)	Temperatura Vapore (°C)
Alta pressione	60,0	475
Media pressione	14,0	325
Bassa pressione	3, 5	235

Attualmente la centrale è costituita dalle seguenti unità:

- turbina a gas;
- caldaia a recupero;
- caldaia a fuoco diretto;
- turbine a vapore.

Il progetto prevede l'installazione delle seguenti apparecchiature:

Turbina a gas

Sigla	Potenzialità Elettrica (MW_e)	Potenzialità Termica (MW_t)
Turbina TG 6 (TG-7601)	42,0	127,5

La nuova turbina a gas, di tipo industriale di taglia 40 MW_e (modello GE PG6581B od equivalente), è prevista con combustori di tipo DLN, a bassa emissione, alimentati a solo gas naturale. Fornisce energia elettrica sia per usi interni.

Caldaia a recupero

Sigla	Potenzialità Vapore (t/h)	Potenzialità Termica (MW_t)	Pressione Vapore (bar g)	Temperatura Vapore (°C)
Caldaia F-7601 con Post combustione	60,0 45,0 13,0	Recupero 35,0 Recupero	61,0 61,0 4,0	480 480 235

I fumi scaricati dalla nuova turbina a gas sono convogliati nella caldaia a recupero per la generazione di vapore a due livelli di pressione, in alta e bassa pressione. Non è previsto un terzo livello di pressione intermedio essendo la relativa turbina a gas dotata di bruciatori di tipo DLN e non necessita, al contrario dell'esistente, iniezione di vapore in media pressione.
La nuova caldaia a recupero è prevista di tipo a circolazione naturale, con flusso dei fumi scaricati dalla turbina a gas orizzontale e banchi di scambio termico verticali. La caldaia a recupero è dotata di bruciatori di post-combustione per aumentare la produzione di vapore fino ai valori di progetto.
La post-combustione può essere alimentata solamente con gas naturale.

Caldaia a fuoco diretto

Sigla	Potenzialità Vapore (t/h)	Potenzialità Termica (MW_t)	Pressione Vapore (bar g)	Temperatura Vapore (°C)
Caldaia F-7602	110,0	99,7	61,0	480

La nuova caldaia a fuoco diretto è prevista di tipo "package" a circolazione naturale. I fumi scaricati dalla nuova caldaia a recupero e dalla nuova caldaia a fuoco diretto saranno convogliati in rispettive canne di un nuovo camino composto appunto da due canne adiacenti sostenute da una struttura metallica comune di sostegno.
E' previsto un sistema per il monitoraggio delle emissioni da ciascuna canna del camino a due canne.

Turbina a vapore

Sigla	Potenzialità Vapore (t/h)	Potenzialità Elettrica (MW_e)	Pressione Vapore (bar g)	Temperatura Vapore (°C)
TG 7 (TP-7601)	Ammissione AP 120,0 Estrazione MP 80 Scarico BP 40	12,0	Ammissione AP 59,80 Estrazione MP 14,0 Scarico BP 3.5	Ammissione AP 475 Estrazione MP 322 Scarico BP 235

La turbina a vapore TG-7, di taglia pari a circa 12.0 MW_e nominali, è alimentata dal collettore di alta pressione di centrale ed é a contropressione in media pressione, con coda finale per l'elaborazione di parte del vapore dalla media alla bassa pressione.
A seguito dell'intervento, il vapore prodotto in alta pressione dalle caldaie a recupero e dalla caldaia a fuoco diretto è convogliato al collettore alta pressione di Centrale, da cui è alimentato vapore di alta pressione alla Raffineria.
Il vapore scaricato dalle turbine a vapore a contropressione é convogliato al collettore di media pressione di Centrale, da cui è alimentato vapore di media pressione alla Raffineria.
Dal collettore in media pressione è inoltre alimentato vapore ai turbocompressori aria strumenti e di servizio di Centrale.
Una stazione di riduzione e desurriscaldamento consente di alimentare vapore dal collettore di alta pressione al collettore di media pressione.
A complemento é prevista l'installazione dei nuovi sistemi ausiliari di Centrale o l'estensione dei sistemi ausiliari laddove esistenti.
Nell'area dell'intervento è prevista la realizzazione di un nuovo fabbricato. In tale fabbricato, denominato Fabbricato Sala Controllo (CE-1), sono previsti:

- una sala controllo;
- gli uffici per il personale operativo della Centrale;
- un locale per l'alloggiamento dei quadri di automazione;
- un locale per l'alloggiamento dei quadri di telecomunicazione;
- un locale per l'alloggiamento dei quadri elettrici;
- un locale per l'alloggiamento delle batterie.

Relativamente al collegamento elettrico esistente con la Rete di Trasmissione Nazionale (RTN), non è prevista alcuna modifica.
La potenza elettrica complessivamente installata a valle dell'intervento risulterà pari a 102.5 MW_e.
La potenza termica complessivamente installata a valle dell'intervento risulterà pari a 410 MW_t.
E' inoltre previsto lo smantellamento delle seguenti apparecchiature esistenti:

- caldaie a fuoco diretto;
- turbine a vapore.

E' inoltre prevista la realizzazione, all'esterno della recinzione della Raffineria ENI R&M, in prossimità del confine nord in località Masseria Santa Chiara, all'interno dell'area già ora utilizzata come stazione elettrica per lo stallo di arrivo dell'esistente linea 150 kV, di una nuova Stazione elettrica in blindato (GIS) di connessione alla RTN a 150 kV ed un elettrodotto di raccordo a 150 kV, parte in cavo sotterraneo e parte in aereo, tra la Stazione elettrica e l'elettrodotto Taranto Ovest-Taranto Molo. Questa modifica di connessione è stata richiesta ad Enipower, nell'ambito del nuovo progetto presentato di quest'ultima, da Terna.
Per realizzare detta connessione, si rende necessaria la costruzione, nello specifico, di:

- di un elettrodotto in aereo (di circa 800 m) a 150 kV in semplice terna che si svilupperà dalla futura stazione elettrica alla linea Taranto Ovest – Taranto Molo che, con l'elettrodotto esistente, formerà il raccordo in entra – esce;
- di una Stazione Elettrica in blindato (GIS) di Connessione alla RTN a 150 kV;
- di tre raccordi a 150 kV in semplice terna, in cavo sotterraneo (di circa 200 m), due per il collegamento di quest'ultima ai due elettrodotti di entra – esce, l'altro per il collegamento con la Stazione esistente.

L'intervento prevede inoltre l'eliminazione dell'olio combustibile attualmente impiegato nella Centrale esistente. I combustibili che saranno impiegati sono pertanto gas di Raffineria e gas naturale. Il gas naturale sarà impiegato nella nuova turbina a gas e nella post-combustione della nuova caldaia a recupero. Il gas di Raffineria sarà impiegato nella turbina a gas esistente e nella nuova caldaia a fuoco diretto.
La nuova caldaia a fuoco diretto potrà essere alimentata sia a gas di Raffineria che a gas naturale.

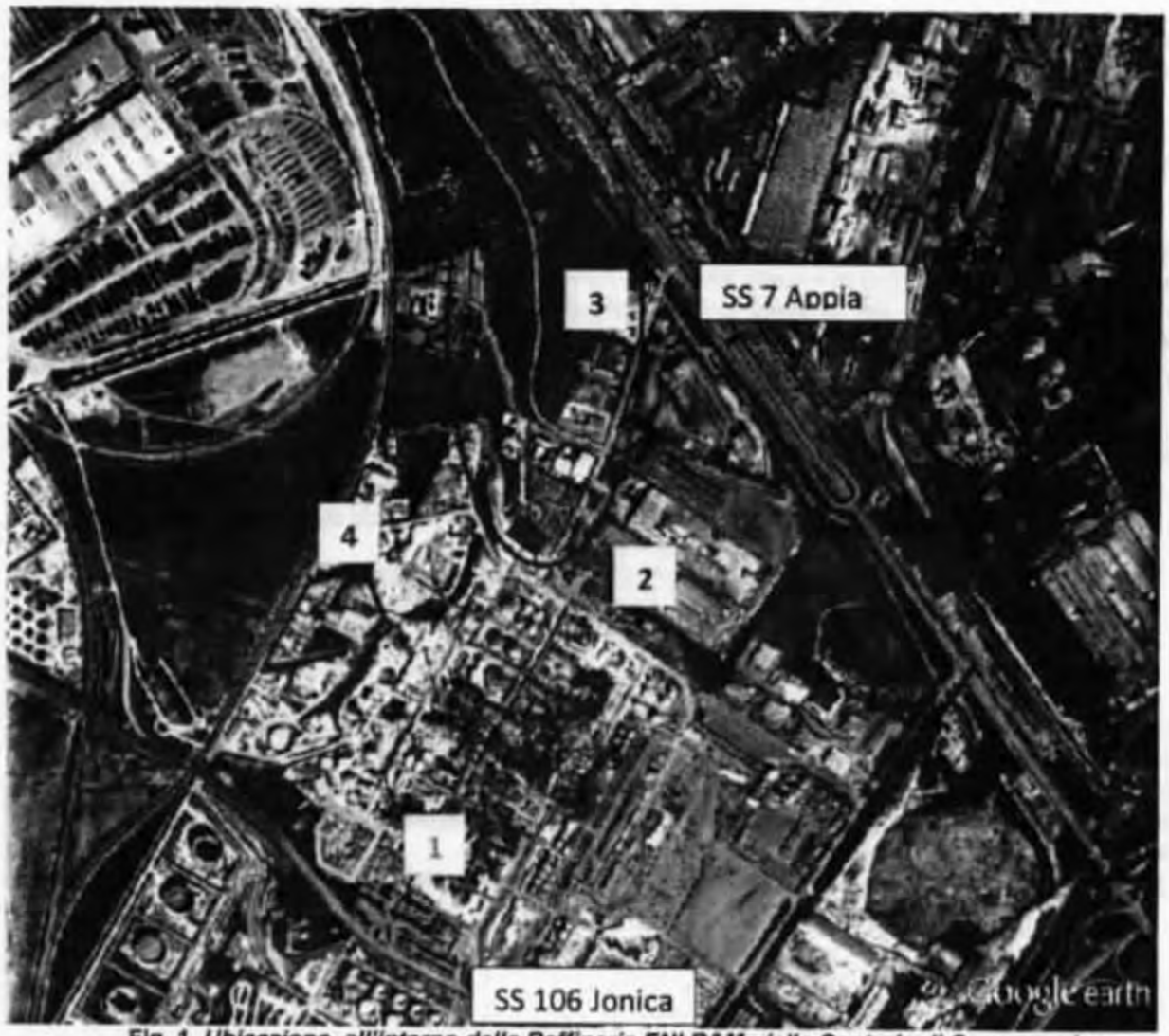


Fig. 1. *Ubicazione, all'interno della Raffineria ENI R&M, della Centrale di Cogenerazione Enipower (1), della stazione elettrica (2), del nuovo elettrodotto di collegamento (3), dell'area di riutilizzo delle terre da scavo (4)*

Quadro di riferimento ambientale e valutazione impatti

Si pone l'attenzione in questa sezione, in particolare, ad alcuni aspetti relativi all'impatto della centrale esistente sull'ambiente; si passerà poi ad esaminare quali saranno gli impatti potenziali della centrale "adeguata" al nuovo progetto. La fonte delle informazioni seguenti è lo studio di impatto ambientale redatto dal proponente.

Emissioni in atmosfera

La Tabella 3-M riporta le caratteristiche di emissione autorizzate (Decreto AIA Prot. n. DVA-DEC-2010-0000274 del 25/5/2010) del camino E03 della Centrale Termoelettrica di Taranto che convoglia i fumi del turbogas TG-7501 (TG5) esistente e di tutte le caldaie.

Tabella 3-M- Caratteristiche emissive della sorgente E03 della CTE EniPower

		Concentrazioni			
Sorgenti	**Portata fumi (1) Nm^3/h**	**NO_x mg/Nm^3**	**SO_2 mg/Nm^3**	**Polveri mg/Nm^3**	**CO mg/Nm^3**
Camino E3	765.323	175(2)	300(2)	20	100

1. Portata fumi secchi al 15% di O_2
2. Il Decreto AIA n.DVA-DEC-2010-0000274 del 24/05/2010, autorizza il camino E03 ad un limite emissivo massimo per gli NOX pari a 1000 t/a e per gli SO2 pari a 1420 t/a.

Le emissioni annuali attualmente autorizzate dal Decreto AIA citato (1000 t/a di NO_x e 1420 t/a di SO_2) sono state oggetto di una ulteriore riduzione del 10% e del 44% rispettivamente per NO_x e SO_2, in ottemperanza al parere della Commissione Istruttoria AIA-IPPC DVA-2011-0018792 del 18/07/2011, conseguente al piano di fattibilità richiesto dalla prescrizione n. 6.9 del Decreto AIA. Tali riduzioni sono raggiungibili tramite misure di carattere gestionale (regolazione del vapore in iniezione alla turbina TG-7501 e gestione appropriata annuale del mix di combustibile in alimentazione alla centrale).

Nel corso del 2011, dal camino E3 di EniPower sono stati emessi i seguenti quantitativi di sostanze inquinanti, misurati con il sistema di monitoraggio in continuo (CEMS) installato sul camino:

Tabella 3-N- Emissioni di inquinanti dal camino E3 (consuntivo anno 2011)

Inquinante	**Emissioni (t)**
NO_x	419.7
SO_2	290.5
Polveri	28.0
CO	61.4

Effluenti liquidi

Le acque reflue derivanti dal processo, da drenaggi e spurghi delle varie apparecchiature d'impianto e dalla raccolta delle acque piovane potenzialmente inquinabili da oli o prodotti chimici sono convogliate, attraverso i diversi sistemi di fognatura della Raffineria, all'impianto trattamento reflui di Raffineria (TAE).

L'acqua mare viene scaricata nel sistema di fognatura della Raffineria e da qui nel Mar Grande di Taranto.

Lo Stabilimento EniPower non dispone di punti propri di scarico dei reflui esterni ai confini della Raffineria.

Tabella 3-O- Rilasci reflui (consuntivo anno 2011)

Tipologia	Quantità (t)
Acqua rigenerazione resine	30.592
Salamoia da EDI	125.312
Spurghi caldaie e altri rilasci	13.927
Acqua mare	10.003.661

Rifiuti

La gestione dei rifiuti viene effettuata secondo il Sistema di Gestione Ambientale di Stabilimento che prevede che i rifiuti vengano depositati, separatamente per ogni categoria, in un'area avente caratteristiche idonee (pavimentazione impermeabile, dimensioni adeguate alla quantità di rifiuto da depositare, tettoia, cordolatura di contenimento dell'area sotto la tettoia). Lo smaltimento rifiuti viene eseguito, a norma di legge, da ditte specializzate e autorizzate che dimostrano adeguate competenze in questo campo.

Tabella 3-P- Produzione rifiuti (consuntivo anno 2011)

Codice CER	Descrizione	Quantità (kg)
05 01 06*	Fanghi oleosi prodotti dalla manutenzione di impianti e apparecchiature	620
06 13 02*	Carbone attivo esaurito (tranne 06 07 02)	400
10 01 04*	Ceneri leggere di olio combustibile e polveri di caldaia	1.060
13 02 08*	Olio esausto	19.990
15 01 01	Imballaggi in carta e cartone	140
15 01 03	Legno	20.230

Codice CER	Descrizione	Quantità (kg)
15 01 10*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	2.240
15 02 02*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	4.360
15 02 03	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	120
16 02 13*	Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12	560
16 03 03*	Rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose	540
16 03 05*	Rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose	8.260
16 10 01*	Soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose	2.000
16 10 02	Soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01	197.030
16 11 05*	Rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, contenenti sostanze pericolose	6.060
17 01 06*	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, contenenti sostanze pericolose	5.230
17 02 03	Plastica	1.290
17 02 04*	Vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati	90
17 04 02	Alluminio – Lamierini	4.270
17 04 05	Ferro e acciaio	338.850
17 04 07	Ferro e acciaio (metallo misto)	13.220
17 04 09*	Rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose	15.010
17 04 11	Cavi elettrici	980
17 05 03*	Terra e rocce, contenenti sostanze pericolose	397.640
17 06 01*	Materiali isolanti contenenti amianto	290
17 06 03*	Altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	10.250
17 09 03*	Materiale da demolizione	469.930
17 09 04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	5.840
19 08 06*	Resine a scambio ionico saturate o esaurite	17.110
20 01 01	Carta e cartone	1.450
	Totale rifiuti pericolosi	***961.660***
	Totale rifiuti non pericolosi	***583.420***

L'attuale centrale è caratterizzata da un camino (E3) che convoglia i fumi della turbina a gas TG5 (TG7501) con relativa caldaia a recupero (F7503) e delle caldaie a fuoco diretto (F7502, F7501B, F7501C).

Relativamente alle sorgenti presenti nello stato *ante operam*, le caratteristiche emissive rispecchiano quelle attuali autorizzate (rif. DVA-DEC-2010-0000274 del 24/05/2010).

A progetto di adeguamento realizzato, verranno disinstallate tre caldaie a fuoco esistenti (F7502, F7501B, F7501C), attualmente convogliate al camino E3. Vi sarà un nuovo turbogas TG6 (TG7601) con relativa caldaia a recupero F7601 a gas naturale e una nuova caldaia a fuoco diretto (F7602) a gas naturale e/o a fuel gas di raffineria. Sarà mantenuto in funzione il turbogas esistente TG5 (TG7501) con relativa caldaia a recupero (F7503), convogliato al camino E3 ealimentato esclusivamente con fuel gas di raffineria.

I punti emissivi saranno 2:

- il camino E3 convoglierà esclusivamente i fumi del TG5 e della sua caldaia a recupero F7503;
- il camino ME-7601 a due canne, una (ME-7601/A) dedicata ai fumi derivanti dal nuovo turbogas con caldaia a recupero (TG7601 + F7601) e l'altra (ME-7601/B) dedicata ai fumi della nuova caldaia a fuoco diretto (F7602).

Relativamente alla configurazione *post operam*, in conseguenza alla disinstallazione delle tre caldaie a fuoco diretto alimentate anche ad olio combustibile esistenti, e grazie al sistema DeNOx con iniezione di vapore sul turbogas TG5 esistente, si osserva una diminuzione rispetto alla fase *ante operam* delle emissioni di NOx al camino E3 da 175 mg/Nm3 a 50 mg/Nm3 su base secca al 15 % di O_2.

Nelle seguenti tabelle sono riportati i dati emissivi e geometrici delle sorgenti attuali e future di centrale.

Tabella 4-D- Caratteristiche emissive delle sorgenti attuali (ANTE OPERAM) e future (POST OPERAM) della CTE

ANTE OPERAM												
Sorgente	Item	Portata fumi$_{tr}$	Temp. uscita fumi	Vel. uscita fumi	NOx$_{rif}$	SO2$_{rif}$	CO$_{rif}$	Polveri$_{tr}$	NOx	SO$_2$	CO	Polveri
		(Nm3/h)	°C	m/s	mg/Nm^3	mg/Nm^3	mg/Nm^3	mg/Nm^3	g/s	g/s	g/s	g/s
E3	TG5 + F7503 F7502 F7501B/C	783902	187.85	27.41*	175	300	100	20	37.13	63.66	21.22	4.24
POST OPERAM												
Sorgente	Item	Portata fumi$_{tr}$	Temp. uscita fumi	Vel. uscita fumi	NOx$_{rif}$	SO2$_{rif}$	CO$_{rif}$	Polveri$_{tr}$	NOx	SO$_2$	CO	Polveri
		(Nm3/h)	°C	m/s	mg/Nm3	mg/Nm3	mg/Nm^3	mg/Nm^3	g/s	g/s	g/s	g/s
E3	TG5 + F7503	453657	170	14.5	50	18	30	...	6.29	2.26	3.77	...
ME-7601-A	TG5 + F7601	493836	108	24.05	50	...	30	...	4.12	...	4.12	...
ME-7601-A	TG6 (senza F7601)	390908	127	25	50	...	30	...	3.26	...	3.26	...
ME-7601-B	F7602	95460	187	20	100	70	100	...	2.68	0.94	2.68	...

Nota: La portata fumi e le concentrazioni di inquinanti riferiscono per il camino E3 e per il camino ME-7601/A al 15% di O2 su base secca, per il camino ME-7601/B della nuova caldaia a fuoco diretto al 3% di O2 su base secca

*La velocità di uscita fumi della sorgente E3 nella configurazione ante operam è stata calcolata cautelativamente dalla portata fumi su base secca

Per completezza, poi, dal momento che la centrale EniPower è ubicata all'interno della Raffineria ENI R&M, ai fini della valutazione degli impatti, è stato considerato anche il contributo globale "di sito", cioè indotto dalle sorgenti emissive dello stabilimento EniPower e della Raffineria ENI R&M. Nella tabella seguente sono indicate le caratteristiche emissive e geometriche attualmente autorizzate delle sorgenti della Raffineria Eni R&M utilizzate in input al modello di simulazione.

Tabella 4-F- Caratteristiche emissive e geometriche delle sorgenti di Raffineria

Sorgente		Altezza	T uscita fumi	Diametro	Velocità uscita fumi	NOx	CO	SO2	Polveri
		m	°C	m	m/s	g/s	g/s	g/s	g/s
E1	Camino Impianti Primari	100	175	3.83	5.88	4.13	7.22	0.16	0.24
E2	Camino Impianti Cracking termico	120.00	180	5.00	5.41	7.68	11.52	0.32	0.35
E4	Camino Hot Oil	54.70	180	1.59	1.68	0.11	0.36	0.00	0.00
E7	Camino Impianto isomerizzazione	20.10	210	0.37	6.95	0.01	0.09	0.00	0.00
E8	Camino Impianti idroconversione	95.00	195	1.60	13.78	1.54	3.15	0.03	0.22
E9	Camino Impianto idrogeno	40.00	200	2.00	16.94	1.23	5.14	0.06	0.52
E10	Camino Impianto Zolfo	80.00	350	2.00	3.07	0.34	1.48	0.01	0.01

Il quantitativo annuo di emissioni fuggitive stimato per le fonti di emissioni in atmosfera di tipo **non convogliato** è pari a 24,187 t/a per l'ante operam e 137,8 t/a per il post operam (in 40,5 t/a circa dovute al fuel gas e 97,3 t/a circa dovute al gas naturale). L'aumento delle emissioni fuggitive dalla configurazione ante operam a quella post operam è principalmente legato al funzionamento della Centrale che, a progetto di adeguamento realizzato, non verrà più alimentata ad olio combustibile e a fuel gas, ma a fuel gas e gas naturale, che alimenterà la nuova TG6 e la sua caldaia a recupero e la nuova caldaia a fuoco diretto che potrà anche essere alimentata a fuel gas. L'installazione di nuove apparecchiature che utilizzano gas naturale, nonché le necessarie tubazioni di collegamento, comporta un aumento della stima del quantitativo annuo di emissioni fuggitive. Inoltre nella nuova configurazione di impianto verrà installata anche una nuova stazione di riduzione del gas naturale che presenta diverse componenti a potenziale emissione fuggitiva.

Quadro di riferimento programmatico e analisi vincolistica

Normativa nazionale in campo ambientale

La Centrale ricade all'interno del Sito di Interesse Nazionale di Taranto.

Durante la fase di cantiere per la realizzazione della Centrale si prevedono attività di demolizione di apparecchiature e di movimento terra. Prima di procedere con le attività, anche in relazione alla presenza del Sito di Interesse Nazionale, in conformità alla vigente normativa si potrà procedere a specifiche indagini volte a definire lo stato di qualità ambientale delle matrici interessate dalla realizzazione del progetto.

Si evidenzia che, a seguito dei risultati ottenuti dalla caratterizzazione chimica dei suoli in corrispondenza dell'area della Raffineria di Taranto, la conferenza dei servizi decisoria del 3 Agosto 2005 ha deliberato di "restituire l'area agli usi legittimi".

Il progetto in esame sarà realizzato secondo quanto previsto dalla normativa nazionale per le attività ricadenti all'interno dei Siti di Interesse Nazionale.

Strumento urbanistico generale (PRG)

Nella variante al PRG del Comune di Taranto, la zona industriale nella quale è situato lo Stabilimento EniPower è classificata come Area "C1" (area industriale).

PUTT/P

Si segnala che il sito della Centrale interessa per la sua totalità aree industriali ricadenti in Ambiti Territoriali Estesi di valore E, di valore normale, su cui non è applicata alcuna tutela paesaggistica.

Le aree limitrofe a Nord-Ovest e Sud-Est sono interessate invece da Ambiti Territoriali Estesi di valore "C", di valore distinguibile, sottoposta a tutela paesaggistica diretta ai sensi della normativa di piano.
Nelle vicinanze dell'intervento, si segnalano due vincoli architettonici puntuali:

- Complesso Conventuale "La Giustizia", dichiarato bene di "importante interesse storico-artistico" ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D. Lgs. 22/01/04 n. 42 (Decreto 22 maggio 2008)
- Masseria e Torre Montello, dichiarato bene di "interesse particolarmente importante" ai sensi dell'art. 10 comma 3 lettera a) del D. Lgs. 22/01/04 n. 42 (Decreto 23 dicembre 2009)

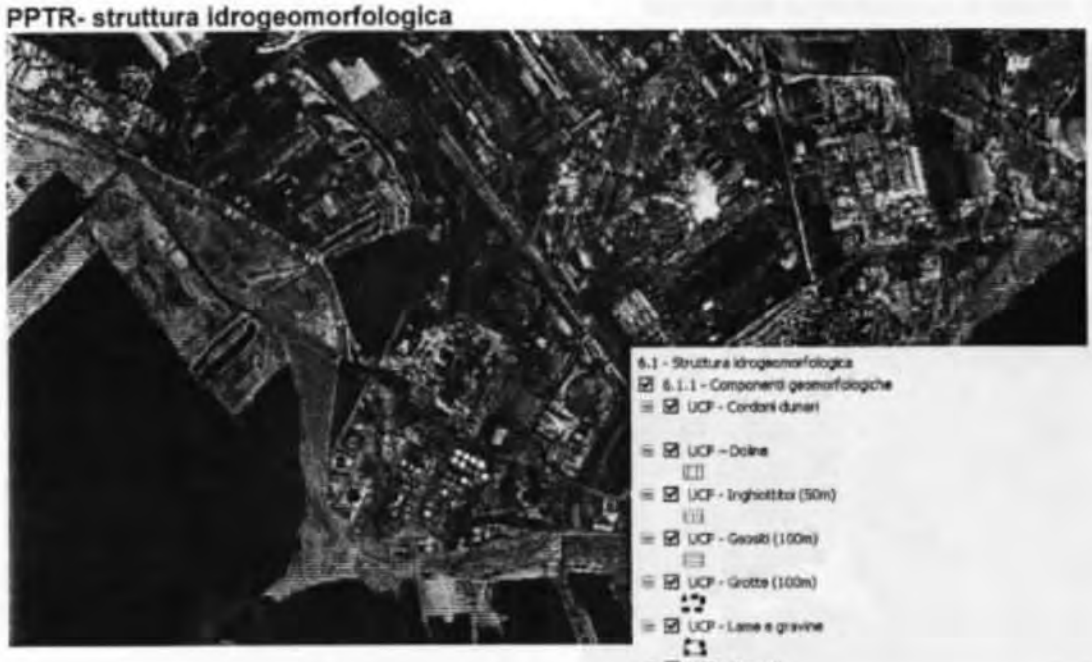
PAI
L'area di intervento non ricade in aree caratterizzate da pericolosità geomorfologica o idraulica.

PPTR

- **PPTR - Struttura idrogeomorfologica**: nell'area di intervento non si ravvisano particolari criticità segnalate;
- **PPTR – Struttura ecosistemica - ambientale**: anche in tal caso nell'area non si individuano criticità, ad eccezione di una piccola zona interessata dalla presenza di prati e pascoli naturali subito a nord;
- **PPTR – Struttura antropica e storico – culturale:** sono presenti due siti storico-culturali, di cui nel seguito si riporta un approfondimento in base a quanto riportato negli studi svolti dal proponente.
  La centrale termoelettrica non interessa beni vincolati ai sensi del D. Lgs. 42/2004, ma sono presenti nell'area vasta:
  - **Fascia costiera, distante circa 500 m a sud-ovest;**
  - **Masseria e Torre Montello, in prossimità del confine sud-ovest;**
  - **Complesso conventuale "La Giustizia", distante circa 200 m dalla centrale, posta a nord.**
  - **Chiesa Rupestre Santa Chiara alle Petrose, distante circa 500 ma nord-nord-est dalla Centrale;**
  - **Masseria il Foggione, distante circa 1.3 km a nord della Centrale.**

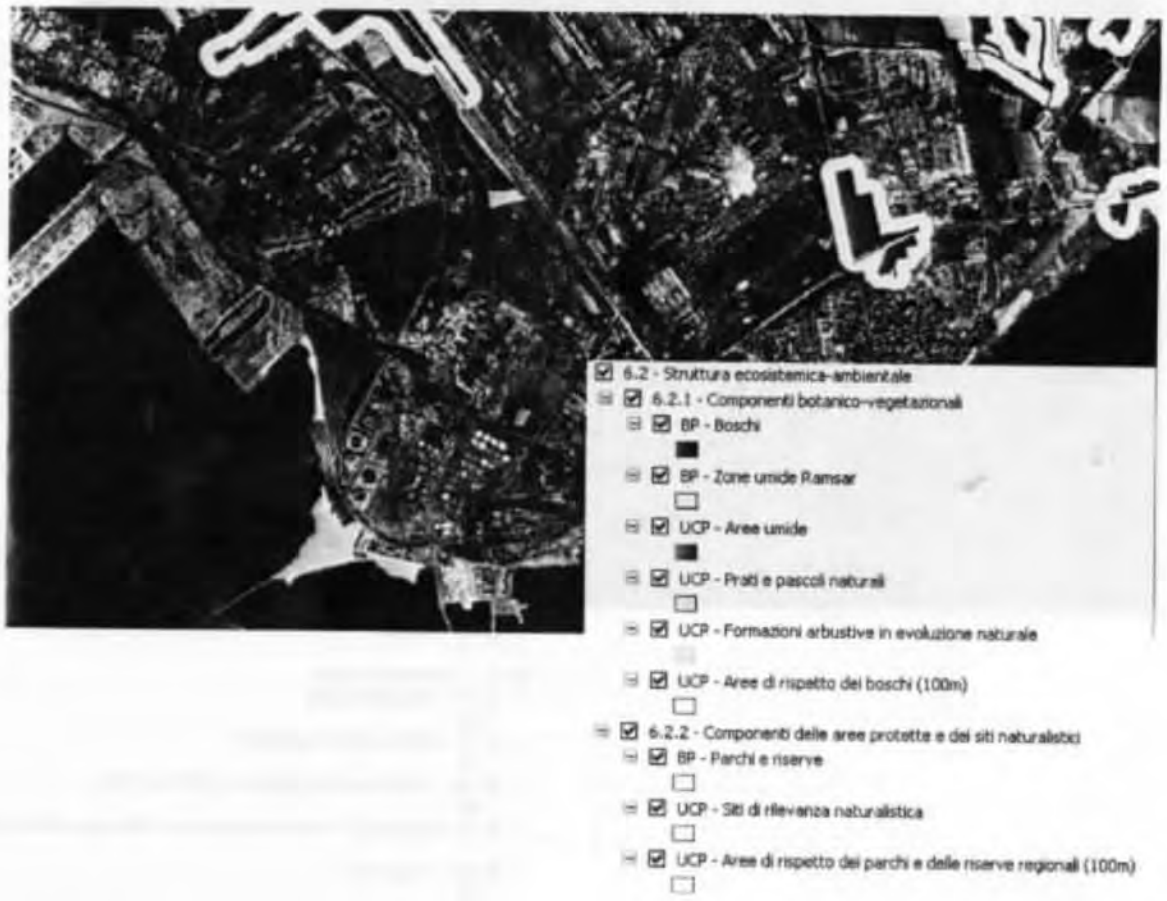
Le immagini relative alle strutture del PPTR sono riportate nel seguito:

PPTR- struttura idrogeomorfologica



6.1 - Struttura idrogeomorfologica
- 6.1.1 - Componenti geomorfologiche
  - UCP - Cordoni dunari
  - UCP – Doline
  - UCP - Inghiottitoi (50m)
  - UCP - Geositi (100m)
  - UCP - Grotte (100m)
  - UCP - Lame e gravine
  - UCP – Versanti
- 6.1.2 - Componenti idrologiche
  - BP_Territori costieri (300m)
  - BP - Territori contermini ai laghi (300m)
  - UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m)
  - BP - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m)
  - UCP - Sorgenti (25m)
  - UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico

PPTR- struttura ecosistemico-ambientale



PPTR-
struttura antropica e storico-culturale



Aree protette
La Centrale Termoelettrica non ricade all'interno di alcuna area naturale soggetta a tutela. Per completezza, con riferimento all'area vasta sono riportati di seguito i Siti di Interesse Comunitario (SIC) e le Zone di Protezione Speciale (ZPS) più prossime all'area di interesse (si veda a riguardo la Tavola 2), posti ad una distanza minima di circa 4,5 km:

- SIC IT9130006 "Posidonieto Isola San Pietro – Torre Canneto";
- SIC IT9130004 "Mar Piccolo";
- SIC IT9130006 "Pineta dell'Arco Ionico";
- SIC IT913002 "Masserie Torre Bianca";
- SIC/ZPS IT9130007 "Area delle Gravine".

Nell'area vasta di indagine sono presenti anche:
- Important Bird Area (IBA) 139 "Gravine", parzialmente coincidente con il SIC/ZPS IT9130007 "Area delle Gravine";
- il Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine";
- la Riserva Naturale Orientata "Palude La Vela".

Si evidenzia che è stato predisposto un dedicato Studio di Incidenza, al fine di valutare la significatività di eventuali incidenze indirette del progetto sulle Aree Natura 2000 presenti in area vasta (raggio di 5 km intorno alle aree di Piano).

Considerazioni e conclusioni
Il Comitato VIA ha già espresso il proprio parere in data 22/01/2013, al quale si rimanda, approfondendo nuovamente i contenuti della proposta progettuale nella seduta dello scorso 17/06/2014, in cui ha motivato la richiesta di integrazioni.

Seguendo quindi quanto già espresso sopra, si è richiesto, in data 17/06/2014, di pianificare un piano di monitoraggio dell'aria e dell'acqua, da definire con ARPA PUGLIA, oltre alla redazione del piano di utilizzo di terre e rocce da scavo.

Ulteriormente, con riferimento ai beni prima esaminati, si è evidenziato che gli stessi sono stati indagati nella relazione paesaggistica redatta dal proponente e dalla stessa sono emerse contraddizioni stridenti sul territorio. Quest'ultimo risulta pesantemente "aggredito" nei suoi valori, tanto da evidenziare stridente contrasto tra i beni culturali presenti e il paesaggio "trasformato" nel corso di decenni. I beni culturali richiamati rappresentano valori residuali che ben testimoniano di un paesaggio ricco di elementi rilevanti; l'intervento proposto ne riduce ancora di più le pur residue peculiarità. Davanti alla domanda sul senso che ha, oggi, parlare di paesaggio in una realtà industriale di "mancata ricchezza" e di "profondo degrado paesaggistico associato ad un frenetico sviluppo industriale", si ritiene che nell'espressione del parere non può non evidenziarsi che sono poco significativi i rendering in cui viene proposto l'inserimento della nuova gigantesca torre e dell'impianto. Uno di questi beni, Masseria e Torre Montello, ricade addirittura all'interno dell'area ENI, sulla base di scelte compiute nel passato.
In data 17/06/2014 si è ritenuto che il provvedimento finale non potesse esprimere un parere negativo circa l'impatto paesaggistico in una realtà industriale che ha perso tutto. Si è però chiarito, nella stessa sede, che il Comitato ritiene che occorra porre pur sempre attenzione ai residui valori ambientali rappresentati dal bene suddetto, come anche ai valori associati al complesso conventuale "La Giustizia" (a circa 200 m dall'area di intervento), tanto che il provvedimento finale deve contenere la prescrizione di effettuare un rilievo di dettaglio di detti beni, rappresentarne lo

stato di conservazione, individuare opportuni parametri di riferimento e consigliare misure di monitoraggio nel corso del tempo tali da individuare la variazione di detti parametri e quindi suggerire, ovvero porre come prescrizione al proponente, di intervenire contro il degrado delle suddette strutture con interventi atti a conservarne i valori costitutivi dei beni, in funzione di un loro possibile, pur lontano, recupero e restituzione alla collettività, qualora si attivino processi di dismissione impiantistica di grande portata. Sarebbe fortemente auspicabile sin d'ora un intervento di rifunzionalizzazione delle strutture, previo recupero e valorizzazione delle caratteristiche architettoniche.

Inoltre, il comitato VIA della Regione Puglia, valutato lo studio d'impatto ambientale e le integrazioni prodotte dal proponente prima del 17/06/2014, pur considerando positivamente la riduzione delle quantità e delle concentrazioni delle emissioni convogliate in atmosfera in seguito al nuovo assetto impiantistico che utilizza gas di raffineria e gas naturale in luogo degli oli combustibili dell'attuale configurazione, aveva ritenuto necessarie alcune integrazioni dello studio d'impatto ambientale per poter opportunamente valutare gli impatti determinati dalle opere di adeguamento proposte dall'istante. In particolare, anche con riferimento al citato parere di ARPA Puglia (integrato poi con nota 0070048 del 15/12/14), in data 17/06/14 si era richiesto di integrare:

- il paragrafo 9.4 "Stato di Salute della popolazione" con una valutazione dello stato di salute dei residenti nel comune di Taranto aggiornata ad un periodo temporale più recente rispetto al periodo valutato dal proponente (1998-2003). Inoltre, la definizione del profilo di salute deve basarsi non solo sui dati di mortalità, ma anche sui dati di ricovero ospedaliero e incidenza tumorale. Gli esiti sanitari da valutare devono riguardare tutte le patologie potenzialmente associate agli agenti inquinanti individuati (non solo la mortalità generale come riportato in Tabella 9-13 per il solo comune di Taranto) e deve essere verificata la presenza di eccessi di mortalità/morbosità/incidenza tumorale attraverso un confronto con un quadro di mortalità/morbosità /incidenza tumorale della popolazione di riferimento (regione, provincia). Tale confronto deve essere effettuato attraverso opportuni indicatori epidemiologici. I dati necessari per la descrizione del profilo di salute con dettaglio comunale sono disponibili in diverse pubblicazioni on line (Perizia epidemiologica, A. Biggeri, F. Forastiere e M. Triassi, 2012; lo studio SENTIERI nel SIN di Taranto - 2003-2009, ISS; il rapporto di Valutazione del Danno Sanitario per lo stabilimento ILVA di Taranto- ARPA Puglia; l'indagine Epidemiologica Sito Inquinato di Taranto (studio IESIT); la Relazione sullo Stato di Salute della Popolazione Pugliese anni 2006 –OER Puglia).

- attraverso uno studio di risk assessment, la caratterizzazione della natura e dell'entità dei rischi sanitari (cancerogeni e non cancerogeni) dovuti ai contaminanti oggetto di studio. Il proponente per stimare l'impatto, sia nella fase di cantiere sia nella fase di esercizio, valuta le ricadute al suolo delle concentrazioni degli inquinanti atmosferici ma non effettua alcuna stima dell'impatto sanitario, né una valutazione quantitativa del rischio cancerogeno e non cancerogeno per esposizione per via inalatoria.

- lo studio di ricaduta degli inquinanti, fornendo i punti di massima ricaduta e le curve di isoconcentrazione per l'ozono, richiesti ad integrazione del SIA, specificando quali modelli siano stati utilizzati e il relativo setup. Si afferma infatti che:

> "L'incremento della concentrazione di particolato secondario è stato valutato con CAMx per mezzo del particulate source apportioment (PSAT), mentre in CALPUFF è stato utilizzato lo schema MESOPUFF II ....". Si afferma ancora che "In sostanza sono stati quindi utilizzati tre modelli: CAMx, CALMET/CALPUFF e MMIF/CALPUFF." Tuttavia i risultati presentati nelle pagine successive si riferiscono al solo modello CALPUFF.

Inoltre, in relazione alla 'Formazione di particolato secondario', nelle simulazioni sono state considerate "le sole emissioni di NOx e SO2" e che pertanto è necessario aggiungere il contributo dei COV (composti organici volatili) che "giocano un ruolo nella formazione di SOA (Secondary

Organic Aerosol)..." e che occorre specificare il settaggio del modello quando si afferma che "L'incremento della concentrazione di ozono è stato valutato per mezzo dell'ozone source apportionment tool (OSAT) del modello CAMx";

- il piano di monitoraggio della qualità dell'aria che prevede, oltre al monitoraggio del PM10 e del PM2.5, anche il monitoraggio delle principali variabili meteorologiche utili all'interpretazione dei dati di qualità dell'aria e la caratterizzazione chimica del PM10 e PM2.5 in termini di elementi, cationi e anioni e IPA (tra i quali anche il benzo(a)pirene) dovrà prevedere il monitoraggio delle frazioni di particolato fine (PM1) e dei COV (con speciazione degli stessi). In merito alle emissioni non convogliate, Par. 3.2 Emissioni in atmosfera di tipo non convogliato (rif. B.8), occorre osservare che ENI stima il quantitativo annuo di emissioni fuggitive in circa 24,2 ton/anno per l'assetto ante operam e 137,8 ton/anno per il post operam (di cui ca. 40,5 relative al fuel gas e ca. 97,3 al gas naturale). Ciò viene indicato come conseguenza dell'aumento del numero di componenti nuove e potenzialmente suscettibili di emissioni fuggitive, tra cui una nuova stazione di riduzione del gas naturale. A tal proposito si chiede, al fine di avere una stima più accurata e sito-specifica del quantitativo di COV emessi, di prendere in considerazione i dati già disponibili ricavati dai controlli LDAR effettuati sugli impianti di Raffineria, dotati delle medesime componenti (valvole, flange, ecc.) e già in esercizio. Occorre inoltre meglio documentare il mancato incremento dell'impatto odorigeno determinato dalle emissioni fuggitive di fuel gas con misurazioni specifiche ante operam e previsioni post operam.

Il comitato osserva ulteriormente che alla data del 16/12/2014 non risultano pervenute le integrazioni richieste e pertanto sussiste la concreta impossibilità alla definizione degli impatti. Inoltre osserva quanto segue:

- In riferimento all'autorizzazione AIA 2009, sia con riferimento ad Enipower che ENI raffinazione, si rileva che per quanto riguarda la problematica del rischio industriale, mentre correttamente si chiarisce la non assoggettabilità del metanodotto alla Legge Seveso, viene rimarcato che la nuova centrale, per la specifica taglia produttiva, è esonerata. Con ciò non considerando che nella autorizzazione AIA del sito di ENI, sia per l'ambiente che per il rischio industriale, furono inserite prescrizioni del MATTAM e dei VVF che recitano: "in occasione del prossimo aggiornamento dell'RdS l'Eni dovrà prendere in considerazione anche gli impianti di produzione di energia elettrica Enipower ubicati all'interno del Sito della raffineria ENI e non indipendenti da questa, in quanto ne condivide accessi, apprestamenti antincendio, oltre alle interconnessioni impiantistiche.

- È opportuno richiamare inoltre che, a seguito della autorizzazione AIA 2009, fu prescritta, a richiesta di Arpa Puglia, l'installazione di una stazione micrometereologica e di monitoraggio, come contributo dirimente per la valutazione degli inquinanti di sito, ritenendola inoltre utile strumento per una più puntuale valutazione del danno sanitario attuale e futuro.

- Attualmente ENI raffineria è dotata dell'adesione volontaria delle organizzazioni produttive al sistema comunitario di Ecogestione e Audit (Emas), mentre la Centrale termoelettrica attuale e forse anche quella futura sarebbe registrata con certificazione ISO 14001. Si ritiene che comunque non possa prescindersi dall'applicazione dello stesso Sistema di Gestione Ambientale (EMAS) per omogeneità di controlli e comunque in quanto il Sistema di Ecogestione ed Audit Ambientale (EMAS) risulta maggiormente indicato per la gestione ed il controllo delle situazioni ambientali.

Fermo restando quanto sopra, il Comitato ritiene che non ci siano gli elementi conoscitivi ulteriori, pur richiesti, per poter esprimere un parere favorevole, permanendo concrete criticità ambientali su cui il proponente non ha ritenuto di dover giustificare e/o di cui motivare l'insussistenza, e tali da escludere impatti significativi e negativi sull'ambiente.

R E G I O N E P U G L I A

ASSESSORATO ALLA QUALITA' DELL'AMBIENTE

Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche

SERVIZIO ECOLOGIA

Ufficio Programmazione V.I.A. V.A.S e Politiche Energetiche

Comitato Reg.le di V.I.A Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale

1	**Esperto in Chimica** Dott. Damiano Antonio Paolo **MANIGRASSI**	
2	**Esperto in Gestione dei Rifiuti** Dott. Salvatore **MASTRORILLO**	
3	**Esperto in gestione delle acque** **Ing. Alessandro ANTEZZA**	
4	**Esperto giuridico-legale** Avv. Vincenzo **COLONNA**	
5	**Esperto in igiene ed epidemiologia ambientale** Dott. Guido **CARDELLA**	
6	**Esperto in impianti industriali e diffusione ambientali** Ing. Ettore **TRULLI**	
7	**Esperto in Urbanistica** Ing. Claudio **CONVERSANO**	
8	**Esperto in Infrastrutture** Arch. Antonio Alberto **CLEMENTE**	
9	**Esperto in paesaggio** Arch. Paola **DIOMEDE**	
10	**Esperto in scienze ambientali** Dott. Gianluigi **DE GENNARO**	
11	**Esperto in scienze forestali** Dott. Giovanni **TRAMUTOLA**	
12	**Esperto in scienze geologiche** Dott. Oronzo **SANTORO**	
13	**Esperto in scienze marine** Dott. Giulio **BRIZZI**	
14	**Esperto in scienze naturali** Dott. Vincenzo **RIZZI**	
15	**Esperto in valutazioni economico-ambientali** Ing. Tommaso **FARENGA**	
16	**Rappresentante Provincia BAT** Avv. Vito **BRUNO**	
17	**Rappresentante Provincia di Lecce** Ing. Dario **CORSINI**	
18	**Rappresentante Provincia di Foggia** Dott. Giovanni **D'ATTOLI**	
19	**Rappresentante della Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia** Arch. Donatella **CAMPANILE** [illegible] arch. Anita **GUARNIERI**	
20	RAPPRESENTANTE PROVINCIA DI TARANTO	

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 febbraio 2015, n. 58

Dlgs 152/2006 e ssmmii, LR 11/2001 e ssmmii e DGR n1302/2012 - Procedura di Valut.di Impat. Ambien. relativo ad un impianto di produz. di energia elettrica da fonte eolica da realiz. nel Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN) e relative opere di connessione alla RTN da realiz. nel Comune di Alberona (FG)- Proponente: Edison Energie Speciali SpA.

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente, dott. Lorenzo Nicastro, sulla base dell'istruttoria amministrativa espletata dall'Ufficio V.I.A. e V.Inc.A e dell'istruttoria tecnica espletata del Comitato Regionale per la V.I.A.,confermate dal Servizio Ecologia, riferisce:

Premesso che:

con nota del 26.08.2014, acquisita al prot. n. AOO_089_7824 del 08.09.2014 del Servizio Ecologia, la società Edison Energie Speciali S.p.a., nell'ambito del procedimento di V.I.A. di competenza della Regione Campania, inviava. copia della documentazione progettuale e del SIA;al fine di consentire alla Regione Puglia di esprimere il proprio parere di competenza in merito alle opere di connessione alla RTN da realizzare sul territorio pugliese, in località Alberona (FG), nonché sui potenziali effetti ambientali negativi derivanti dalla realizzazione del parco eolico, ubicato in prossimità del confine amministrativo della Regione Puglia;

con nota prot. n. AOO_089_8092 del 18.09.2014, il Servizio Ecologia in applicazione della L.R. 11/2001 e ss. mm. e ii. e della DGR n. 1302/2006, chiedeva agli Enti locali territoriali interessati nonché ad altri soggetti competenti in materia ambientale di esprimere il proprio parere di competenza;

con nota inviata via P.E.C. in data 22.09.2014, acquisita al prot. n. AOO_089_8571 del 30.09.2014 del Servizio ecologia, la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Bari, Barletta-Andria-Trani e Foggia comunicava che, ai sensi del DPR n. 233/2007 e in considerazione del carattere sovraregionale dell'intervento in oggetto,l'organo competente al rilascio del parere del MIBACè la Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea;

con nota inviata via P.E.C. in data 24.09.2014, acquisita al prot. n. AOO-089_8569 del 30.09.2014 del Servizio ecologia, l'Autorità di Bacino della Puglia, esaminati gli elaborati progettuali, comunicava che l'intervento, oggetto di valutazione, non ricade nel territorio di propria competenza, ritenendosi estranea al procedimento di V.I.A.;

con nota prot. n. AOO_089_8952 del 09.10.2014, il Servizio Ecologia, in considerazione di quanto comunicato dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Bari, Barletta-Andria-Trani e Foggia (prot. n. 8571/2014) chiedeva alla Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea del MIBAC l'espressione del proprio parere di competenza;

con nota del 27.10.2014, acquisita al prot. n. 9932 del 28.10.2014 del Servizio ecologia, il Servizio Foreste regionale - ufficio provinciale di Foggia comunicava di non avere […] *provvedimenti da adottare in seno alle procedure attivate per l'occasione*[…] in quanto il […] *Servizio esprime le proprie competenze nelle procedure istituzionali che esamino progetti in via di esecuzione*[…];

con nota inviata via P.E.C. in data 18.11.2014, acquisita al èprot. n. AOO_089_11465 del 25.11.2014 del Servizio Ecologia, la L.I.P.U Sez. Prov.le di Foggia inviava le proprie osservazioni alla realizzazione dell'impianto eolico oggetto di valutazione; con nota prot. n. AOO_089_8952 del 09.10.2014, il Servizio Ecologia trasmetteva alla Società proponente e per conoscenza a tutti gli Enti interessati, le osservazioni inviate dalla L.I.P.U., invitando quest'ultima, qualora ritenuto opportuno, a produrre le proprie osservazioni in merito;

Considerato che

il Comitato regionale per la V.I.A. della Regione Puglia,nella seduta del 20.01.2014, esaminata la documentazione prodotta dalla Società proponente esprimeva […] ***parere non favorevole****per l'impianto eolico composto da n. 10 aerogeneratori per complessivi 30 MW nel Comune di San Bartolomeo in galdo (BN) e delle opere connesse costituite da un elettrodotto RTN 150 KV di collegamento dalla stazione elettrica di Alberona (FG) con la stazione elettrica GIS Foiano di Val Fortore (BN), proposto dalla socità Edison Energie Speciali spa […]*

Rilevato che:

ai sensi della normativa vigente in materia ambientale sia nazionale sia regionale,nessuno degli Enti coinvolti nel procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ha trasmesso il proprio parere di competenza nei termini loro concessi, con l'esclusione dell'Autorità di Bacino della Puglia, della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Bari, Barletta-Andria-Trani e Foggia e del Servizio Foreste regionale che hanno comunicato la loro non competenza ad esprimersi nell'ambito del procedimento in oggetto;

Considerato che:

nel caso di progetti che risultino localizzati sul territorio di più regioni o che possano avere impatti ambientali rilevanti sul territorio delle regioni confinanti, è individuata,ai sensi dell'art. 19 comma 1 della L.R. 11/2001 e ss. mm. ii. e della DGR del 26.06.2012 n. 1302, la Giunta quale organo della Regione deputato […] a deliberare la valutazione di impatto ambientale d'intesa con le regioni cointeressate;

PER QUANTO PREMESSO E CONSIDERATO

ACQUISITO il parere reso dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 20.01.2014, cui compete la responsabilità dell'istruttoria tecnica ai sensi dell'art. 4 comma 6 e art. 11 comma 4 del R.R. n. 10/2011, che allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante;

RITENUTO sulla base di quanto premesso, di dover provvedere alla formulazione del proprio pareredi competenza*ex* art. 30 del D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii., nell'ambito del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale,relativo al parco eolico in oggetto, attivato presso la Regione Campania;

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e ss. mm. ii..

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale, rientrando il medesimo nella fattispecie di cui all'art. 19 della L.R. 11/2001 e ss. mm. ii. e della L.R. 7/97 art. 4 comma 4 lettera k)

LA GIUNTA

Uditala relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore, dal Dirigente dal Dirigente del Servizio Ecologia, nonché Direttore dell'Area Politiche per l'ambiente, le reti e la qualità urbana;

Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge;

DELIBERA

fatte salve le considerazioni esposte in narrativa che qui si intendono tutte integralmente riportate e trascritte,

- **di esprimere**, in conformità al parere reso dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 20.01.2014, per quanto di propria competenza, **giudizio di compatibilità ambientale negativo** per l'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica,costituito da n. 10 aerogeneratori ed una potenza complessiva di 30 MW,da realizzare nel Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN) e delle relative opere di connessione alla RTN da realizzare sul territorio della Regione Puglia, nel Comune di Alberona (FG). Proponente: **Edison Energie Speciali S.p.a.**, sede legale: Foro Buonaparte, 31 - 20121, Milano;

- **di notificare**, a cura del Servizio Ecologia, la presente deliberazione al proponente e alla Regione Campaniain ottemperanza all'art. 30 del D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. e della DGR del 26.06.2012 n. 1302;

- **di trasmettere**, a cura del Servizio Ecologia, la presente deliberazione agli Enti coinvolti nel procedimento;

- **di pubblicare** il presente provvedimento sul sito web istituzionale della Regione Puglia ed in particolare sul "Portale Ambientale" dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- **di far pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta
Angela Barbanente

COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

VIA - VINCA
Sassanelli

Al Dirigente Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S.
SEDE

Parere espresso nella seduta del 20.01.2015
ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/2011, approvato con D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011

1704 21 GEN. 2015

D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e L.R. n. 11/2001 e s.m.i. - Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale

Progetto: **Impianto eolico *nel* Comune di San Bartolomeo in Galdo - prov. BN e opere connesse costituite da un elettrodotto RTN 150 kV di collegamento dalla stazione elettrica di Alberona (FG) con la stazione elettrica GIS Foiano di Val Fortore (BN).**

Proponente: **EDISON ENERGIE SPECIALI spa – sede legale: via Nanni Costa, 30 - 40133 - BOLOGNA**

Sommario

PARERI RICHIESTI/PERVENUTI
PARERE COMITATO VIA DEL 20/01/2015
Progetto impianto
Area di intervento
Valutazione Studio impatto ambientale
CONCLUSIONI

PARERI RICHIESTI/PERVENUTI

- **MIBAC.** La Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici (provincie di BA, BAT e FG), con nota acquisita al Servizio Ecologia della Regione Puglia del 30.09.2014 n. prot. 8571, ha richiesto l'espressione del parere alla Direzione generale poiché l'intervento ricade nella competenza amministrativa di due regioni.
- **Autorità di Bacino di Puglia - Basilicata.** Con nota del 30.09.2014 n. prot. 8569, l'AdB comunicava alla Regione Puglia - Servizio Ecologia, che nell'ambito del procedimento di Autorizzazione Unica ex art. 12 D. Lgs. 387/2003, sul procedimento in oggetto, quest'ultimo ricadeva in ambiti NON di competenza di codesta Autorità.

PARERE COMITATO VIA DEL 20/01/2015

Il Comitato VIA, nella seduta odierna, si esprime come di seguito:

Progetto impianto
Il progetto che si sottopone a VIA prevede la realizzazione di un impianto di produzione di energia da fonte eolica, nel Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN). L'impianto di potenza complessiva nominale a regime di 30 MW, prevede l'installazione di n. 10 aerogeneratori di potenza tecnica nominale di 3 MW; e delle relative opere e infrastrutture (viabilità di servizio, piazzole, cavidotti, stazione elettriche di connessione alla RTN, ...). L'impianto è costituito da due gruppi distinti di aerogeneratori: 7 sono posizionate sul confine (meno di 100 m.) con il Comune di Volturara Appula e di Alberona (FG) in loc. *Toppo Titolo* mentre 3 distano circa 1 km dal confine regionale, in località *Bellopagliaro - Masseria Raggero*. I due gruppi sono collegati con elettrodotto (in parte interrato) di 9 km. Inoltre, le opere connesse alla realizzazione del suddetto impianto eolico sono costituite da un elettrodotto aereo a 150 kV che collega la stazione elettrica di Alberona (FG) con la stazione elettrica Foiano di Val Fortore (BN), di lunghezza pari a circa 18 km dei quali 2,25 in territorio pugliese.

Area di intervento
L'area in esame è ubicata in Regione Campania a circa 2,5 km est del centro abitato di Alberona (FG), in prossimità del confine regionale pugliese.
Stante la prossimità degli aerogeneratori al confine regionale e parte dell'elettrodotto di connessione alla RTN interno al territorio pugliese, la Commissione regionale VIA-VI e VAS della Regione Campania, in applicazione dell'art. 30, co. 2 e 2bis del D. Lgs. 152/2006, disponeva l'invio degli elaborati progettuali e del SIA da parte della società proponente alla Regione Puglia e a tutte le Amministrazioni/Enti interessati per competenza territoriale, ai fini dell'espressione del proprio parere nei termini dell'art. 25, co. 2 del D. Lgs. 152/2006 e smi, oltre che in conformità con quanto previsto dalle eventuali normative regionali.

Le aree sono utilizzate prevalentemente alla coltura agricola (in special modo a seminativo), con la presenza di alcune aree boscate: in contatto con i seminativi si rinvengono prati stabili, ovvero aree a copertura erbacea densa non soggette a rotazione la cui composizione floristica è costituita principalmente da graminacee. Dal punto di vista morfologico, il paesaggio è rappresentato da altopiani/colline dalla forma allungata, con sommitali pianeggianti e versanti a basse pendenze raramente più acclivi. L'ecosistema dominante è quello agricolo; scarsa la presenza di abitazioni e/o insediamenti abitati. **Nell'area si riscontra la presenza di numerose installazioni eoliche.**
L'aerogeneratore da utilizzare è del modello Vestas V112 di potenza pari a 3 MW con torre di altezza massima pari a 120 m.

Il progetto del Parco eolico prevede, sinteticamente, la realizzazione dei seguenti interventi:
- installazione di n. 10 aerogeneratori eolici,
- realizzazione dei collegamenti elettrici in cavidotto interrato fino alla cabina di trasformazione 30/150kV esistente nel comune di Alberona (FG),
- ampliamento della stazione elettrica esistente,
- realizzazione delle piazzole, delle piste di servizio per il collegamento della piazzole alla pubblica viabilità e dei relativi adeguamenti stradali sulla viabilità esistente.

Coordinate aerogeneratori proposti - (cfr. pag. 18 elaborato 550-GC-V**V-IG-041 - *Relazione Paesaggistica*)

COORDINATE Sistema Gauss-Boaga

N. Torre	EST	NORD
WTG01	2526428.82	4586776.24
WTG02	2526941.96	4586425.70
WTG03	2527293.87	4586607.10
WTG04	2527582.39	4586946.43
WTG05	2527796.09	4586509.64
WTG06	2528248.74	4586854.28
WTG07	2528404.63	4586021.74
WTG08	2526272.41	4584047.44
WTG09	2526233.21	4583723.04
WTG10	2525753.07	458329135

Valutazione dello Studio Impatto Ambientale

Componenti biotiche

Elementi di criticità ambientale sono rappresentati dalla presenza a meno di 2,0 Km. dalle aree in oggetto dal pSIC IT9120003 *MONTE CORNACCHIA - BOSCO FAETO*, interna all'IBA 126-*Monti della Daunia* (ai sensi del Regolamento della Regione Puglia 28/2008 – art. 5 lett. n – soggetto a Valutazione di Incidenza Ambientale che agli atti non risulta) e da alcune nicchie ecologiche (formazioni arbustive) identificate nel Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) della Regione Puglia come *Ulteriori Contesti Paesaggistici* ai sensi dell'art. 143 co. 1 lett. e) del D. Lgs. 42/2004.
Quindi, anche se la realizzazione non avrà un impatto particolarmente significativo sulla popolazione delle specie presenti nell'immediato intorno dell'area (in particolare quelle avifaunistiche più sensibili), comunque la realizzazione dell'impianto non potrà, certamente, portare un miglioramento nel mantenimento e nella conservazione del già delicato ecosistema presente.

Componenti abiotiche

L'area in oggetto, ricade nel sottobacino idrografico del Torrente *Fortore*, di competenza dell'Autorità di Bacino dei fiumi Trigno, Biferno e minori, Saccione e Fortore. Si rileva che le aree impegnate dalle piazzole e degli aerogeneratori di progetto non ricadono in nessuna area a pericolosità geomorfologica e idraulica. Viceversa, le strade di servizio al parco eolico (e i relativi cavidotti) interferiscono e attraversano aree a pericolosità moderata, elevata ed estremamente elevata così come identificate nel Piano di Assetto Idrogeologico di codesta Autorità.
Inoltre, si segnala la presenza e l'interferenza, delle opere connesse al parco eolico, con il torrente *La Catola*, corso d'acqua pubblica tutelato ai sensi del RD n. 6441/1914 (ovvero bene paesaggistico ex art. 142, co.1, lettera c) del D.lgs. 42/2004).

Componenti culturali e paesaggistiche

Dall'analisi dei potenziali impatti cumulativi con altri impianti eolici presenti nell'area, è evidente che si potrebbero generare sotto il profilo ambientale e paesaggistico sinergie negative. All'interno dell'area d'impatto potenziale sono segnalati i seguenti impianti eolici:

- WIND FARM ALBERONA srl con n. 13 WTG (Alberona - FG);
- ITALIAN VENTO POWER CORPORATION - IVPC con due impianti da 48 WTG e 12 WTG (Alberona - FG);
- EDENS con due impianti da 18 WTG e 2 WTG (volturino - FG);
- FORTORE ENERGIA spa con due impianti da 6 WTG (Biccari - FG) e 6 WTG (Roseto Valfortore - FG).

Oltre ad altri in territorio campano e segnalati anche dal proponente (cfr. p. 64-65 nell'elaborato 550-GC-V**V-IG-041 - *Relazione Paesaggistica*).
Pertanto, contrariamente a quanto affermato nel SIA (e nella relazione paesaggistica allegata), se si considerano gli effetti sulla capacità di carico complessiva del sistema ambientale coinvolto, quanto

meno dal punto di vista percettivo, è indubbio l'impatto cumulativo che si avrebbe con la realizzazione dell'impianto eolico proposto con altri impianti FER presenti e/o autorizzati nella zona.

Allo stato attuale, quest'area sul confine regionale rappresenta un vero e proprio "fronte visivo" costituito da innumerevoli aerogeneratori. In questo caso, l'*effetto selva* è indubbio; e la realizzazione del parco in esame andrebbe ulteriormente a congestionare l'area, creando un affollamento di torri eoliche eccessivo in un'area già compromessa da tali impianti.
La problematica degli impatti cumulativi non è di poco conto in regioni che vedono una diffusa presenza degli impianti eolici sul proprio territorio (si veda in particolare per la Regione Puglia la DGR 2122/2012 - *Indirizzi per l'integrazione procedimentale e per la valutazione di impatti cumulativi di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili nella Valutazione di Impatto Ambientale*).
La scelta del luogo di ubicazione avrebbe dovuto attentamente considerare la preesistenza di altri impianti eolici, per valutarne gli effetti, mettere in atto misure di mitigazione e, ove il caso lo richiedesse, proporre misure di compensazione. Ecco perché non si concorda con le affermazioni presenti nella relazione paesaggistica, per la quale: «*in considerazione della evidente presenza sul territorio di strutture del tutto analoghe a quelle a progetto. L'inserimento delle nuove strutture pertanto non determinerà nuovi elementi di intrusione. Tale conclusione è, anche in questo caso, facilmente riscontrabile dall'osservazione dei fotogrammi illustrativi dello "stato futuro" delle visuali fruibili dai punti di vista esaminati*».
La scelta localizzativa di ubicare gli aerogeneratori in settori di paesaggio già occupati da altri impianti comporta sicuramente effetti negativi rivenienti dalla compromissione dello scenario visivo, tale per cui la proposta è incompatibile con il contesto paesaggistico.
Mentre dal punto di vista della mitigazione dell'impatto, sarebbe stato opportuno seguire con attenzione le indicazioni per un corretto inserimento nel paesaggio e sul territorio degli impianti eolici, contenute nelle *Linee Guida Nazionali* (cfr. DM 10 settembre 2010): «la scelta del luogo di ubicazione di un nuovo impianto eolico deve tener conto anche dell'eventuale preesistenza di altri impianti eolici sullo stesso territorio». Questa indicazione è stata, in pratica, disattesa poiché in ambito di area vasta sono presenti più di 100 torri eoliche solo in territorio pugliese: quindi, da questo punto di vista un territorio fortemente compromesso e che ha già compromesso i valori paesaggistici presenti.
Nell'esaminare l'effetto visivo determinato dalla realizzazione del progetto proposto, data l'alta densità di aerogeneratori presenti, sarebbe stato necessario ampliare i "fotoinserimenti" da luoghi distanti in linea d'aria non meno di 50 volte l'altezza massima del più vicino aerogeneratore, così come indicato nelle *Linee Guida Nazionali*. Viceversa, bisogna evidenziare l'assenza nel SIA di un preciso studio ampliato agli impatti cumulativi.

In conclusione, dalla verifica di compatibilità ambientale dell'intervento sono emerse molteplici criticità sotto i seguenti profili di analisi: interferenze con il reticolo idrografico e con il sistema di naturalità (rete ecologica regionale), impatto visivo e paesaggistico, potenziali effetti sinergici e cumulativi con altre opere/impianti presenti.

CONCLUSIONI

Il Comitato Regionale VIA, considerato che:

- le aree interessate dal parco eolico risultano in zone già occupate da numerose installazioni eoliche;
- la capacità di carico complessiva del sistema ambientale dell'area risulta bassa;
- il contesto, già fortemente compromesso dalla presenza di installazioni eoliche, per cui la realizzazione di un ulteriore parco eolico comprometterebbe definitivamente i valori paesaggistici presenti;

- i potenziali impatti cumulativi e sinergici con altri impianti presenti e/o approvati sono stati poco o nulla indagati, nonostante le molteplici e non mitigabili criticità;
- non sono state proposte misure compensative finalizzate al miglioramento e/o mantenimento degli ecosistemi naturali presenti e tutelati.

Per tutto quanto sopra considerato e dalle valutazioni su esposte, che qui si intendono integralmente riportate, il Comitato VIA della Regione Puglia esprime **parere non favorevole** per l'impianto eolico composto da n. 10 aerogeneratori per complessivi 30MW nel Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN) e delle opere connesse costituite da un elettrodotto RTN 150 kV di collegamento dalla stazione elettrica di Alberona (FG) con la stazione elettrica GIS Foiano di Val Fortore (BN), proposto dalla società **EDISON ENERGIE SPECIALI spa** con sede legale in via Nanni Costa, 30 - 40133 - BOLOGNA.

COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE, VALUTAZIONE DI INCIDENZA E AUTORIZZAZIONE INTEGERATA AMBIENTALE

1	**Esperto in Chimica** Dott. Damiano Antonio Paolo **MANIGRASSI**	
2	**Esperto in Gestione dei Rifiuti** Dott. Salvatore **MASTRORILLO**	
3	**Esperto in gestione delle acque** **Ing.** Alessandro **ANTEZZA**	
4	**Esperto giuridico-legale** Avv. Vincenzo **COLONNA**	
5	**Esperto in igiene ed epidemiologia ambientale** Dott. Guido **CARDELLA**	
6	**Esperto in impianti industriali, ect.** Ing. Ettore **TRULLI**	
7	**Esperto in Urbanistica** Ing. Claudio **CONVERSANO**	
8	**Esperto in Infrastrutture** Arch. Antonio Alberto **CLEMENTE**	
9	**Esperto in paesaggio** Arch. Paola **DIOMEDE**	
10	**Esperto in scienze ambientali** Dott. Gianluigi **DE GENNARO**	
11	**Esperto in scienze forestali** Dott. Giovanni **TRAMUTOLA**	
12	**Esperto in scienze geologiche** Dott. Oronzo **SANTORO**	
13	**Esperto in scienze marine** Dott. Giulio **BRIZZI**	
14	**Esperto in scienze naturali** Dott. Vincenzo **RIZZI**	
15	**Esperto in valutazioni economico-ambientali** Ing. Tommaso **FARENGA**	
16	**Rappresentante Provincia BAT** Avv. Vito **BRUNO**	
17	**Rappresentante Provincia di Lecce** Ing. Dario **CORSINI**	
18	**Rappresentante Provincia di Foggia** Dott. Giovanni **D'ATTOLI**	
19	**Rappresentante della Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia** **Arch.** Donatella **CAMPANILE**	
20	**Rappresentante Provincia di Brindisi** Ing. Giovanna **ANNESE** (su delega dott. Epifani)	
21	**Rappresentante Provincia di Taranto** Ing. Dalila **BIRTOLO** o delegato ing. Emiliano **MORRONE**	
22	**Rappresentante Provincia di Bari** Ing. **Piscitelli/Avv. Miccolis**	
23	**Rappresentante dell'Autorità di Bacino della Puglia** Dott.ssa Daniela **DI CARNE**	
24	**Rappresentante dell'ARPA Puglia** Dott. Vito **PERRINO** /dott. R. **PRIMERANO**	

COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE, VALUTAZIONE DI INCIDENZA E AUTORIZZAZIONE INTEGERATA AMBIENTALE

24	**Rappresentante dell'Ass.to reg.le alla Qualità del Territorio** Dott. Michele **BUX**	

Il Dirigente del Servizio
Ing. Antonello ANTONICELLI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 febbraio 2015, n. 60

Relazione sulla Performance della Regione Puglia. Anno 2013. - Approvazione.

L'Assessore al Lavoro Politiche per il Lavoro, Personale e Organizzazione, Dott. Leo CAROLI, sulla base dell'istruttoria espletata dal Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione, Avv. Domenica GATTULLI, riferisce quanto segue:

Il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n.150, recante "Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni", stabilisce all'art. 10, comma 1, che le Amministrazioni Pubbliche redigono annualmente:

a) un documento programmatico triennale, denominato Piano della Performance da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione;
b) un documento, denominato "Relazione sulla Performance" che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse assegnate.

Il decreto legislativo stabilisce, altresì, all'art. 15, comma 2, lett. b), che "l'organo di indirizzo politico-amministrativo di ciascuna amministrazione definisce in collaborazione con i vertici dell'amministrazione il Piano e la Relazione di cui all'art. 10, comma 1, lett. a) e b)".

La Regione Puglia, a seguito dell'emanazione del D.Lgs. n. 150/2009, ha emanato la Legge Regionale 4 gennaio 2011, n. 1 al fine promuove il miglioramento della performance organizzativa e individuale del personale dipendente attraverso un sistema di proposizione degli obiettivi di performance e della conseguente misurazione e valutazione sul livello di raggiungimento degli stessi.

A tale scopo, con D.G.R. n. 2381/2013 si è proceduto all'adozione del Piano della Performance Organizzativa della Regione Puglia per l'anno 2013 che ha provveduto alla definizione degli obiettivi operativi, degli indicatori di risultato e dei target che permettono il raggiungimento degli indirizzi che l'organo di indirizzo politico-amministrativo ha indicato per le varie strutture della Giunta regionale, comprese quelle autonome.

La Relazione sulla Performance (RPO) costituisce, invece, lo strumento mediante il quale l'Amministrazione illustra agli stakeholders, interni ed esterni, i risultati conseguiti nel corso dell'anno precedente, rispetto agli obiettivi programmati, garantendo alla collettività massima trasparenza sulle attività del nostro Ente.

Sul punto, l'Autorità Nazionale AntiCorruzione (A.N.AC.), ex Civit, con Delibera n. 5/2012, ha definito le "Linee guida ai sensi dell'art. 13, comma 6, lett. b), del D.Lgs. n. 150/2009, relative alla struttura e alla modalità di redazione della Relazione sulla Performance di cui all'art. 10, comma 1, lett. b), dello stesso decreto".

A tale scopo, si è, pertanto, dato impulso alla fase di verifica prodromica alla stesura della Relazione sulla Performance (RPO) riguardante gli obiettivi strategici e operativi posti nel Piano della Performance Organizzativa della Regione Puglia per l'anno 2013, per le varie strutture della Giunta regionale, comprese quelle autonome, come da documentazione in atti.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE n. 28 DEL 16/11/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

"La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale".

L'Assessore al Lavoro Politiche per il Lavoro, Personale e Organizzazione, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi rappresentate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

Il presente provvedimento è di competenza del la Giunta Regionale ai sensi dell'art. 15, co. 1, lett. b), D.Lgs. n. 150/2009.

LA GIUNTA

Udita la relazione dell'Assessore al Lavoro Politiche per il Lavoro, Personale e Organizzazione;

Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione;

A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

- di approvare la "Relazione sulla Performance della Regione Puglia" per l'anno 2013, così come riportato da documenti in atti;

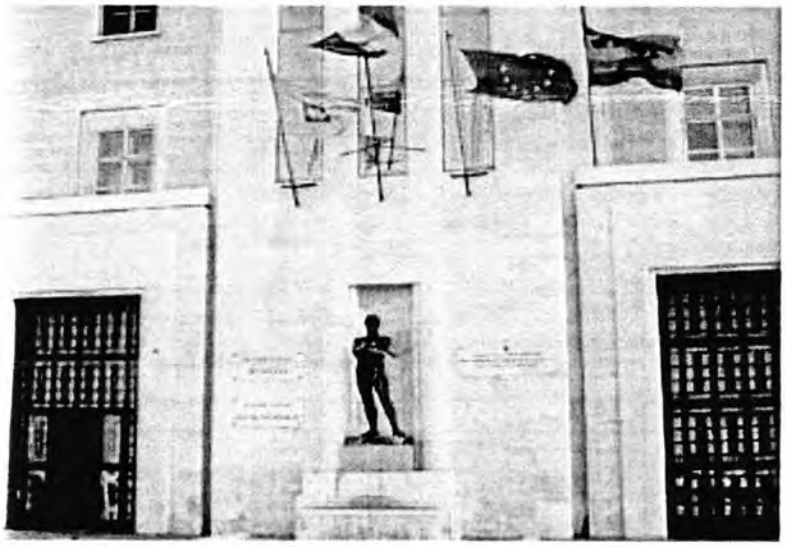
- di notificare la "Relazione sulla Performance della Regione Puglia" per l'anno 2013 all'Organismo Indipendente di Valutazione;

- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP, sulla sezione "Deliberazioni della Giunta Regionale", nonché sulla sezione "Amministrazione Trasparente", del sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.

Il Segretario della Giunta
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta
Angela Barbanente

Regione Puglia



Relazione sulla Performance 2013

Giunta Regionale

Indice

1. PRESENTAZIONE.....

2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI.....

2.1 Il contesto esterno di riferimento .....

2.2 l'Amministrazione .....

2.3 Il Personale regionale .....

2.4 La formazione del personale 2013.....

2.5 Le risorse finanziarie.....

3. Le criticità e le opportunità .....

4. Albero della performance.....

5. OBIETTIVI: Risultati raggiunti e scostamenti .....

5.1 Organigrammi, obiettivi risultati per direzione d'Area .....

1. PRESENTAZIONE

Il d.lgs. n.150 /2009 (di seguito decreto) obbliga le Amministrazioni pubbliche ad adottare metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare le performance organizzative ed individuali, in base a criteri e metodi connessi al soddisfacimento dei bisogni della collettività di riferimento.

La relazione sulla Performance (RPO) costituisce lo strumento, previsto dal citato d.lgs. n.150 /2009, mediante il quale l'Amministrazione regionale illustra ai portatori di interessi –*stakeholder*-, interni ed esterni, i risultati conseguiti nel corso dell'anno precedente, rispetto agli obiettivi programmati, garantendo alla collettività massima trasparenza sulle attività del nostro Ente.

Occorre tenere presente, altresì, che il Piano della Performance nasce per illustrare il quadro degli obiettivi e delle attività che l'Amministrazione regionale vuole perseguire, nel triennio 2013/2015, partendo dagli obiettivi annuali relativi al 2013.

E' opportuno precisare che gli obiettivi contenuti nel Piano della Performance 2013, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n.2381 del 10.12.2013, non sono esaustivi di tutta l'attività e delle funzioni istituzionali svolte da un'organizzazione amministrativa articolata e complessa come la Regione.

I contenuti della relazione rappresentano la conclusione dell'intero "ciclo di gestione della performance", coniugando le analisi valutative sui risultati dell'organizzazione con le analisi valutative relative ai risultati degli apporti individuali.

Il carattere non formale e non di puro adempimento della RPO si riflette nel suo contenuto che in questa prime stesure, dal 2011 ad oggi, è da considerare ancora in fase di costante implementazione e di eventuali adeguamenti e miglioramenti.

Il documento è suddiviso in due parti principali. La prima illustra il contesto socio economico della Puglia e gli obiettivi che l'Amministrazione si è data con una breve sintesi dei risultati conseguiti; la seconda mostra in dettaglio il modello organizzativo delle singole macro strutture con gli obiettivi operativi perseguiti, gli indicatori di misurazione dei risultati e gli scostamenti tra quanto previsto e conseguito.

2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI

Nella relazione sono illustrati alcuni parametri di contesto che evidenziano il rapporto comparativo tra i dati della Regione Puglia con la situazione nazionale e con gli obiettivi europei.

L'intento è quello di definire e tenere sotto controllo il posizionamento della Regione rispetto al contesto, utilizzando, pertanto, indicatori che sono rilevati in modo (più o meno) uniforme anche altrove, già valutati come significativi.

Garantire massima trasparenza ed informazione ai cittadini pugliesi sull'azione regionale, focalizzando l'attenzione sulle attività svolte, rendendole leggibili all'esterno.

Il lavoro programmato, le tematiche connesse alle crisi aziendali, la costruzione di percorsi di politiche attive e di modelli per la gestione degli ammortizzatori sociali ed il potenziamento del capitale umano sono le principali finalità del Piano della Performance.

2.1 Il contesto esterno di riferimento

Il Mezzogiorno d'Italia è una delle aree che ha maggiormente risentito gli ultimi sviluppi della crisi economica. Come è noto, la crisi è nata nel 2008 dagli squilibri finanziari del settore privato statunitense ma si e aggravata in Europa a metà del 2011 a causa dei dubbi dei mercati circa la sostenibilità dei debiti sovrani dei cosiddetti paesi "periferici". Proprio questa specificità europea ha impresso un'accelerazione al pur necessario processo di riforma del settore pubblico e del mercato del lavoro, che tuttavia, nel breve periodo, si è tradotto in una caduta dei redditi delle famiglie e della domanda interna.

Questo fenomeno ha finito per stroncare sul nascere anche i deboli segni di miglioramento che si erano appena manifestati in alcune aree del Mezzogiorno ed ha aggravato i numerosi focolai di crisi che già pesavano sul destino di molte aree industriali meridionali.

Dal rapporto sull'economia delle regioni per il 2013 presentato dalla Banca d'Italia, seppure nello stato di crisi generale del paese, emerge una situazione territoriale alquanto eterogenea della caduta del PIL. Rispetto alle percentuali in negativo registrate nel 2012, nel 2013 purtroppo la *performance* peggiore resta ancora appannaggio del Mezzogiorno che registra un - 4,0%, superiore al - 2,9 del 2012. Nelle altre aree del paese, invece, pur in uno stato di permanenza nel segno meno, si registra un lieve calo in termini assoluti della percentuale in negativo. Infatti il valore percentuale del Centro passa dal - 2,5 del 2012 al – 1,8% del 2013, il Nord Est dal - 2,5 al -1,5% del 2013 e infine il Nord Ovest che si attesta al -0,6% dal 2,3 del 2012, facendo registrare una maggiore frenata del segno meno.

Per quanto riguarda la Puglia il valore aggiunto nel 2013 è in flessione del 2,4 % per effetto della diminuzione della domanda interna e del rallentamento di quella estera.

Volendo sintetizzare i dati pubblicati nella relazioni 2013 della Banca d'Italia, espressione del quadro socio-economico della Puglia nel 2013, è possibile affermare che l'attività nel settore industriale è rimasta nel complesso debole, risentendo dello scarso sostegno fornito dalla domanda interna ed estera che ha interessato l'intero paese.

Analoga situazione sostanzialmente registrano i comparti del made in Italy – alimentare, tessile e abbigliamento e mobile. In calo il valore complessivo delle vendite all'estero, inferiore a quello del 2012, sebbene, già a partire dal secondo trimestre, l'export regionale sia tornato a una dinamica positiva. Particolare interesse suscita il dato che vede segnalare propri piani di espansione della presenza all'estero da parte delle imprese regionali(si stima un dato che si avvicina al 45 per cento delle imprese regionali nei prossimi tre anni).

Flessioni sono registrate anche nell'edilizia pubblica come in quella privata, con la consequenziale riduzione delle compravendite di abitazioni ed un'ulteriore flessione dei prezzi immobiliari. La dinamica del reddito disponibile ha inciso sul settore terziario, determinando una riduzione dei consumi dei principali beni, tra questi quello dei trasporti, compreso il traffico aereo, che ha interrotto la crescita registrata negli ultimi anni. Nel settore turistico pur rilevandosi una riduzione delle presenze degli italiani si consolida il trend positivo della presenza dei turisti stranieri.

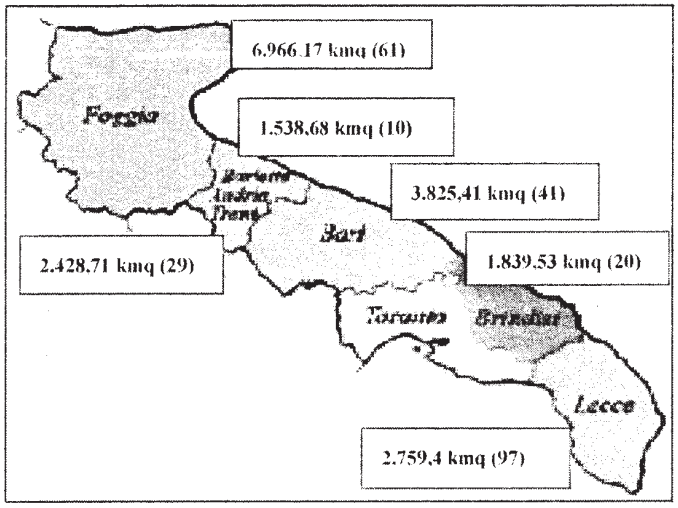
Sempre dal rapporto della Banca d'Italia, si rileva come la debolezza del ciclo economico impatta sul trend del mercato del lavoro che mostra un tasso di disoccupazione salito al 19,8 per

cento, tradotto in termini assoluti in una diminuzione in numero di occupati stimati 81 mila unità. Il dato negativo riguarda in modo particolare i giovani, compresi quelli con un titolo di studio elevato.

In ragione della crisi si confermano gli effetti consequenziali come la contrazione dei prestiti erogati al sistema produttivo, circa due imprese industriali su cinque hanno rivisto al ribasso i propri piani d'investimento al fine di contenere il livello del debito.

Un dato positivo è rappresentato dal trend di miglioramento del conto economico della sanità regionale registrato nel periodo 2010 - 2012, ottenuto in particolar modo per effetto della riduzione delle spese convenzionate, e più in dettaglio quelle per l'acquisto di farmaci". È cresciuta anche la qualità nell'erogazione dei servizi sanitari, nella quale permangono tuttavia criticità. Nel 2013, ultimo anno di attuazione del ciclo di programmazione comunitaria, la Puglia ha mostrato una capacità di spesa nei Programmi Operativi Regionali superiore alla media delle regioni meridionali, superando il livello previsto per evitare il disimpegno automatico.

In ultimo appare utile riportare alcuni dati, tabelle e grafici che sono stati estrapolati dal rapporto "Noi Italia 2013", a cura dall'Istat, grazie al quale è possibile offrire un quadro d'insieme dei diversi aspetti economici, sociali, demografici e ambientali della Regione Puglia e necessari per attuare al meglio i processi decisionali per la politica regionale.



Con una posizione di rilievo e di importanza strategica nell'ambito della penisola italiana, la regione Puglia occupa una superficie di 19.357,9 Km2 distribuiti per il 53,3% su un territorio pianeggiante, per il 45,3% su un contesto collinare e per il restante 1,4% su una morfologia montagnosa, rendendola, di fatto, la regione meno montuosa d'Italia. La popolazione pugliese risulta pari a 4.090.266 abitanti, circa il 7% di quella italiana, con una densità di poco più di 200 abitanti ogni km².

Principali dati macroeconomici della Puglia - [Fonte – Elaborazioni su dati ISTAT]

		dati 2010			dati 2011			dati 2012		
		Puglia	Mezzogiorno	Italia	Puglia	Mezzogiorno	Italia	Puglia	Mezzogiorno	Italia
Territorio	Popolazione Residente (in migliaia)	4.054.000	20.976.000	59.365.000	4.050.000	20.980.000	59.394.000	4.051.000	20.962.000	59.685.000
	Densità abitativa (abitanti per Km²) La densità di popolazione è espressa come rapporto tra il numero di persone che risiedono in una determinata area e la superficie dell'area stessa	209,1	167,0	196,7	208,9	167,0	196,8	208,9	166,9	197,8

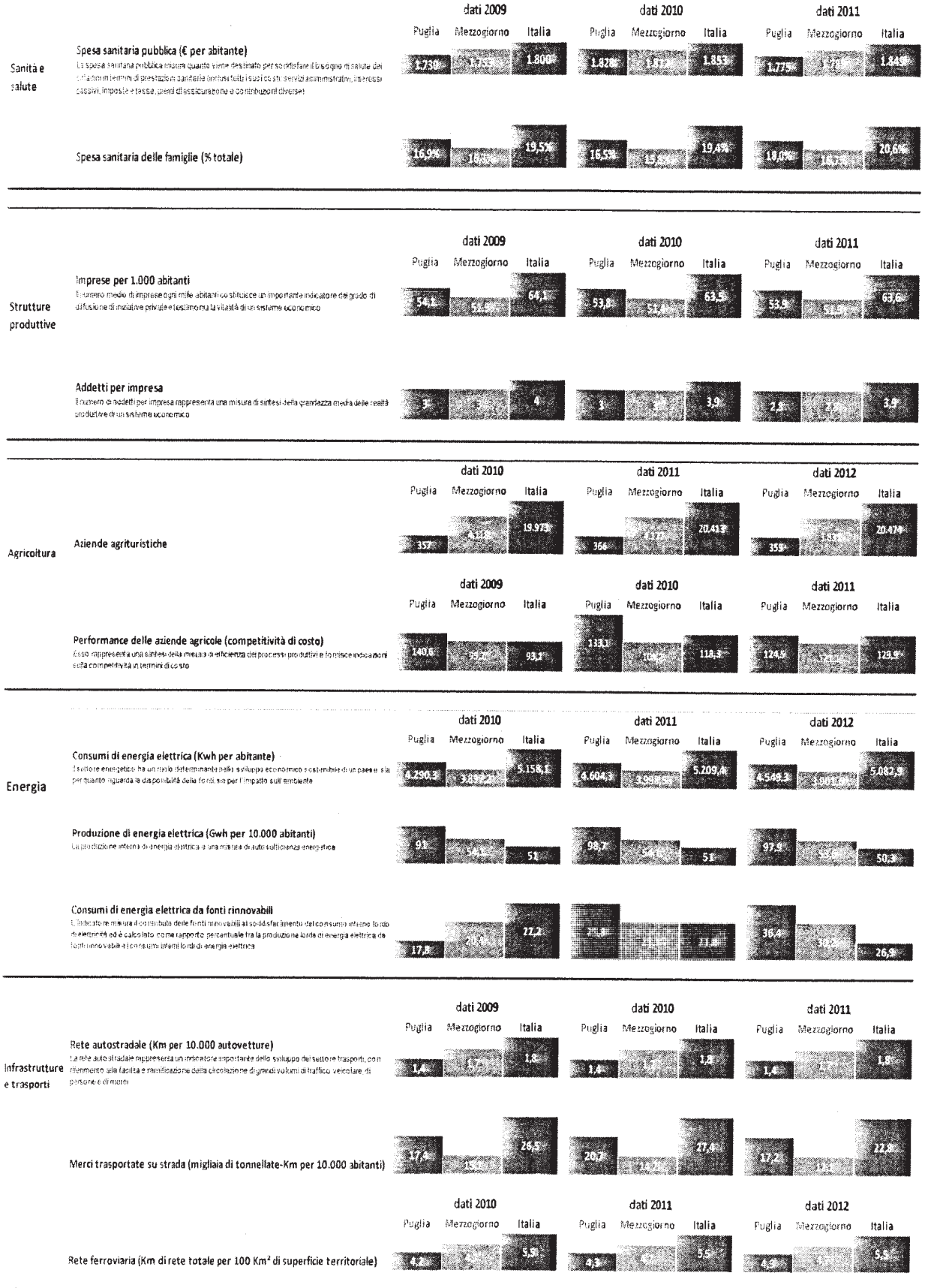
		dati 2009			dati 2010			dati 2011		
		Puglia	Mezzogiorno	Italia	Puglia	Mezzogiorno	Italia	Puglia	Mezzogiorno	Italia
Ambiente	Spesa corrente per la tutela dell'ambiente (€ per abitante) La spesa ambientale per abitante delle amministrazioni regionali è calcolata come rapporto tra la spesa ambientale complessiva, sia corrente sia in conto capitale, e la popolazione media	84,8	101,2	86,3	81,7	101,2	73	81,2	101,2	69
	Rifiuti urbani raccolti (Kg per abitante) L'indicatore riportato, espresso in chilogrammi per abitante, è ottenuto rapportando il totale dei rifiuti urbani raccolti alla popolazione residente	526,8	488,7	533,3	525,9	488,2	537	517,1	487,2	528,1
	Rifiuti urbani smaltiti in discarica (Kg per abitante) L'indicatore, espresso in chilogrammi per abitante, è ottenuto rapportando il totale dei rifiuti urbani smaltiti in discarica alla popolazione residente	287,2	354,9	264,1	351,7	374	284,4	303,3	358,1	222,2

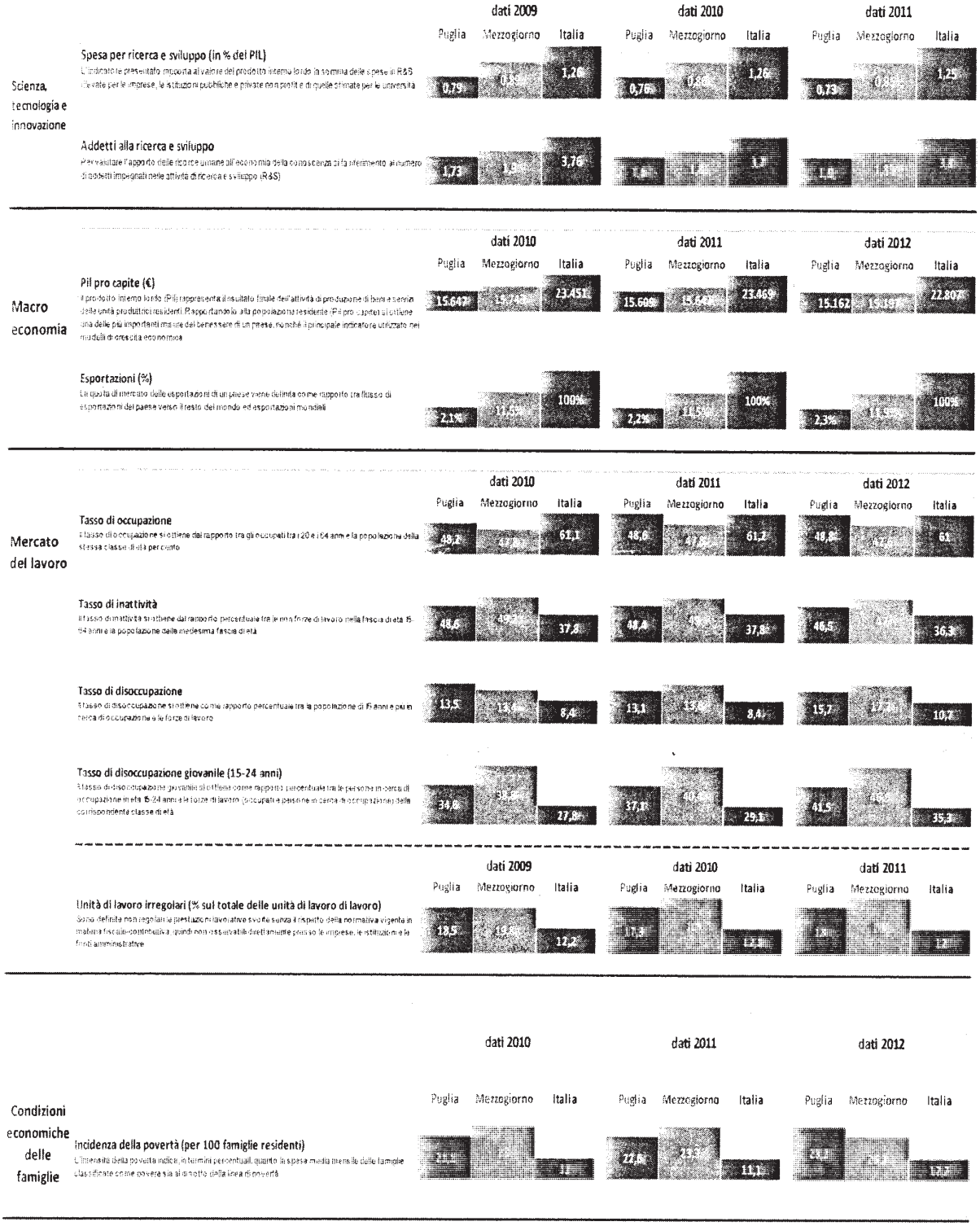
		dati 2010			dati 2011			dati 2012		
		Puglia	Mezzogiorno	Italia	Puglia	Mezzogiorno	Italia	Puglia	Mezzogiorno	Italia
Popolazione	Popolazione maschile (in migliaia)	1.964,55	10.013,20	28.715,26	1.962,37	10.009,22	28.726,59	1.963,04	10.000,00	28.889,59
	Popolazione femminile (in migliaia)	2.089,11	10.962,98	30.649,65	2.087,63	10.959,84	30.667,81	2.087,76	10.962,00	30.795,69
	Indice di vecchiaia L'indice di vecchiaia è un rapporto demografico, definito come il rapporto percentuale tra la popolazione in età anziana (65 anni e più) e la popolazione in età giovanile (minore di 15 anni)	122,6	127,6	144,5	126	128	145,7	130,3	129,9	148,4
	Crescita naturale e migratoria (per 1.000 abitanti) Il tasso di crescita naturale è dato dal rapporto tra il saldo naturale (numero di nati vivi meno numero di morti) e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per mille. Il tasso di crescita naturale è positivo se le nascite superano le morti, negativo nel caso opposto	0,39	0,2	-0,43	0,4	0,5	-0,29	0,42	0,27	-1,32

		dati 2011			dati 2012			dati 2013		
		Puglia	Mezzogiorno	Italia	Puglia	Mezzogiorno	Italia	Puglia	Mezzogiorno	Italia
	Popolazione residente straniera I cittadini stranieri residenti sono coloro che risultano iscritti nelle anagrafi	88.638	490.[illegible]	4.052.081	96.131	496.[illegible]	4.387.721	110.338	517.[illegible]	4.922.049

		dati 2009			dati 2010			dati 2011		
		Puglia	Mezzogiorno	Italia	Puglia	Mezzogiorno	Italia	Puglia	Mezzogiorno	Italia
Istruzione	Spesa pubblica per l'istruzione e la formazione (in % del PIL) L'indicatore, espresso in percentuale, si ottiene rapportando la spesa pubblica complessiva in istruzione e formazione (sono escluse quindi i trasferimenti alle famiglie e alle istituzioni private e private) al prodotto interno lordo	6,8	5,[illegible]	4,5	6,6	5,[illegible]	4,[illegible]	6,6	5,[illegible]	3,7

		dati 2010			dati 2011			dati 2012		
		Puglia	Mezzogiorno	Italia	Puglia	Mezzogiorno	Italia	Puglia	Mezzogiorno	Italia
	Giovani che abbandonano prematuramente gli studi (%)	23,5	22,[illegible]	18,8	19,4	21,[illegible]	18,2	18,7	21,[illegible]	17,6
	Giovani che non lavorano e non studiano L'indicatore individua la quota di popolazione in età 15-29 anni che è occupata, né inserita in un percorso regolare di istruzione/formazione	23,7	30,[illegible]	22,1	23,2	29,[illegible]	22,5	23,1	29,[illegible]	21,3


Sanità e salute
Spesa sanitaria pubblica (€ per abitante)
La spesa sanitaria pubblica misura quanto viene destinato per soddisfare il bisogno di salute dei cittadini in termini di prestazioni sanitarie (incluse tutte i suoi costi, servizi amministrativi, interessi passivi, imposte e tasse, premi di assicurazione e contributi diversi)
Spesa sanitaria delle famiglie (% totale)
dati 2009
dati 2010
dati 2011
Puglia
Mezzogiorno
Italia
1.730
1.800
1.828
1.853
1.775
1.844
16,9%
19,5%
16,5%
19,4%
18,0%
20,6%
Strutture produttive
Imprese per 1.000 abitanti
Il numero medio di imprese ogni mille abitanti costituisce un importante indicatore del grado di diffusione di iniziative private e testimonia la vitalità di un sistema economico
Addetti per impresa
Il numero di addetti per impresa rappresenta una misura di sintesi della grandezza media delle realtà produttive di un sistema economico
54,1
64,1
53,8
63,5
53,9
63,6
3
4
3
3,9
2,8
3,9
Agricoltura
Aziende agrituristiche
dati 2010
dati 2011
dati 2012
357
19.973
366
20.413
353
20.474
Performance delle aziende agricole (competitività di costo)
Esso rappresenta una sintesi della misura di efficienza dei processi produttivi e fornisce indicazioni sulla competitività in termini di costo
dati 2009
dati 2010
dati 2011
140,6
93,1
133,1
118,3
124,9
129,9
Energia
Consumi di energia elettrica (Kwh per abitante)
Il settore energetico ha un ruolo determinante nello sviluppo economico e sostenibile di un paese e sia per quanto riguarda la disponibilità delle forniture sia per l'impatto sull'ambiente
Produzione di energia elettrica (Gwh per 10.000 abitanti)
La produzione interna di energia elettrica è una misura di autosufficienza energetica
Consumi di energia elettrica da fonti rinnovabili
L'indicatore misura il contributo delle fonti rinnovabili al soddisfacimento del consumo interno lordo di elettricità ed è calcolato come rapporto percentuale tra la produzione lorda di energia elettrica da fonti rinnovabili e i consumi interni lordi di energia elettrica
dati 2010
dati 2011
dati 2012
4.290,3
5.209,4
4.604,3
5.082,8
4.549,3
91
51
98,7
51
97,9
50,3
17,8
22,2
36,4
26,9
Infrastrutture e trasporti
Rete autostradale (Km per 10.000 autovetture)
La rete autostradale rappresenta un indicatore importante dello sviluppo del settore trasporti, con riferimento alla facilità e ramificazione della circolazione di grandi volumi di traffico veicolare di persone e di merci
Merci trasportate su strada (migliaia di tonnellate-Km per 10.000 abitanti)
Rete ferroviaria (Km di rete totale per 100 Km² di superficie territoriale)
dati 2009
dati 2010
dati 2011
1,4
1,8
1,4
1,8
1,4
1,8
17,4
26,5
20,7
27,4
17,2
22,8
4,2
5,9
4,3
5,9
4,2
5,9



		dati 2009			dati 2010			dati 2011		
		Puglia	Mezzogiorno	Italia	Puglia	Mezzogiorno	Italia	Puglia	Mezzogiorno	Italia
Scienza, tecnologia e innovazione	**Spesa per ricerca e sviluppo (in % del PIL)** L'indicatore presentato rapporta al valore del prodotto interno lordo la somma delle spese in R&S rilevate per le imprese, le istituzioni pubbliche e private non profit e di quelle stimate per le università	0,79	[illegible]	1,26	0,76	[illegible]	1,26	0,73	[illegible]	1,25
	Addetti alla ricerca e sviluppo Per valutare l'apporto delle risorse umane all'economia della conoscenza si fa riferimento al numero di addetti impegnati nelle attività di ricerca e sviluppo (R&S)	1,73	[illegible]	3,76	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

		dati 2010			dati 2011			dati 2012		
		Puglia	Mezzogiorno	Italia	Puglia	Mezzogiorno	Italia	Puglia	Mezzogiorno	Italia
Macro economia	**Pil pro capite (€)** Il prodotto interno lordo (Pil) rappresenta il risultato finale dell'attività di produzione di beni e servizi delle unità produttrici residenti. Rapportandolo alla popolazione residente (Pil pro capite) si ottiene una delle più importanti misure del benessere di un paese, nonché il principale indicatore utilizzato nei modelli di crescita economica	15.647	[illegible]	23.451	15.609	[illegible]	23.469	15.162	[illegible]	22.807
	Esportazioni (%) La quota di mercato delle esportazioni di un paese viene definita come rapporto tra flusso di esportazioni del paese verso il resto del mondo ed esportazioni mondiali	2,1%	[illegible]	100%	2,2%	[illegible]	100%	2,3%	[illegible]	100%

		dati 2010			dati 2011			dati 2012		
		Puglia	Mezzogiorno	Italia	Puglia	Mezzogiorno	Italia	Puglia	Mezzogiorno	Italia
Mercato del lavoro	**Tasso di occupazione** Il tasso di occupazione si ottiene dal rapporto tra gli occupati tra i 20 e i 64 anni e la popolazione della stessa classe di età per cento	48,2	[illegible]	61,1	48,6	[illegible]	61,2	48,8	[illegible]	61
	Tasso di inattività Il tasso di inattività si ottiene dal rapporto percentuale tra le non forze di lavoro nella fascia di età 15-64 anni e la popolazione della medesima fascia di età	48,6	[illegible]	37,8	48,4	[illegible]	37,8	46,5	[illegible]	36,3
	Tasso di disoccupazione Il tasso di disoccupazione si ottiene come rapporto percentuale tra la popolazione di 15 anni e più in cerca di occupazione e le forze di lavoro	13,5	[illegible]	8,4	13,1	[illegible]	8,4	15,7	[illegible]	10,7
	Tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni) Il tasso di disoccupazione giovanile si ottiene come rapporto percentuale tra le persone in cerca di occupazione in età 15-24 anni e le forze di lavoro (occupati e persone in cerca di occupazione) della corrispondente classe di età	34,6	[illegible]	27,8	37,1	[illegible]	29,1	41,5	[illegible]	35,3

		dati 2009			dati 2010			dati 2011		
		Puglia	Mezzogiorno	Italia	Puglia	Mezzogiorno	Italia	Puglia	Mezzogiorno	Italia
	Unità di lavoro irregolari (% sul totale delle unità di lavoro di lavoro) Sono definite non regolari le prestazioni lavorative svolte senza il rispetto della normativa vigente in materia fiscale-contributiva, quindi non osservabili direttamente presso le imprese, le istituzioni e le fonti amministrative	18,5	[illegible]	12,2	17,3	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

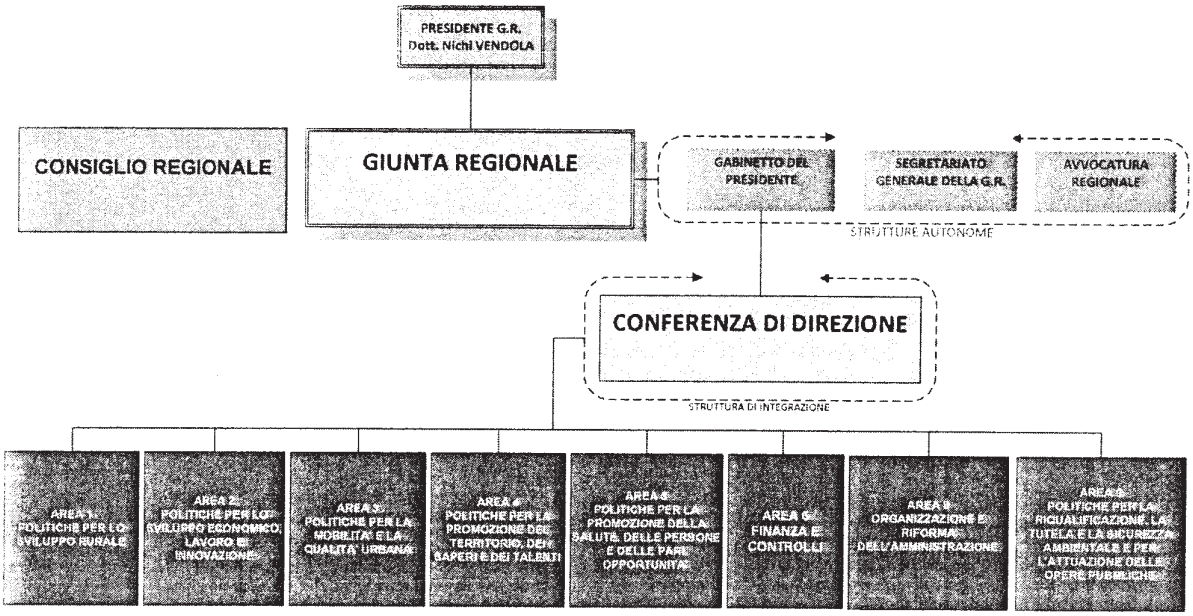
		dati 2010			dati 2011			dati 2012		
		Puglia	Mezzogiorno	Italia	Puglia	Mezzogiorno	Italia	Puglia	Mezzogiorno	Italia
Condizioni economiche delle famiglie	**Incidenza della povertà (per 100 famiglie residenti)** L'intensità della povertà indica, in termini percentuali, quanto la spesa media mensile delle famiglie classificate come povere sia al di sotto della linea di povertà	[illegible]	[illegible]	[illegible]	22,6	[illegible]	11,1	[illegible]	[illegible]	[illegible]

2.2 L'Amministrazione

L'organizzazione interna della Regione Puglia che fa capo alla Giunta regionale è regolamentata dal decreto del Presidente della Giunta Regionale n.61 del 22 febbraio 2008, successivamente modificato ed integrato dal decreto n. 675 del 17 giugno 2011.

Il modello organizzativo delle strutture si articola in otto direzioni d'Area e tre strutture autonome:

<



Ognuna delle Direzioni d'Area si articola in strutture dirette da dirigenti: Servizi, Uffici e posizioni professionali (AP-alta professionalità/ PO – posizione organizzativa).

L'organigramma delle singole direzioni d'area è rappresentato in dettaglio di seguito nel capitolo dei risultati raggiunti.

2.3 Il Personale regionale

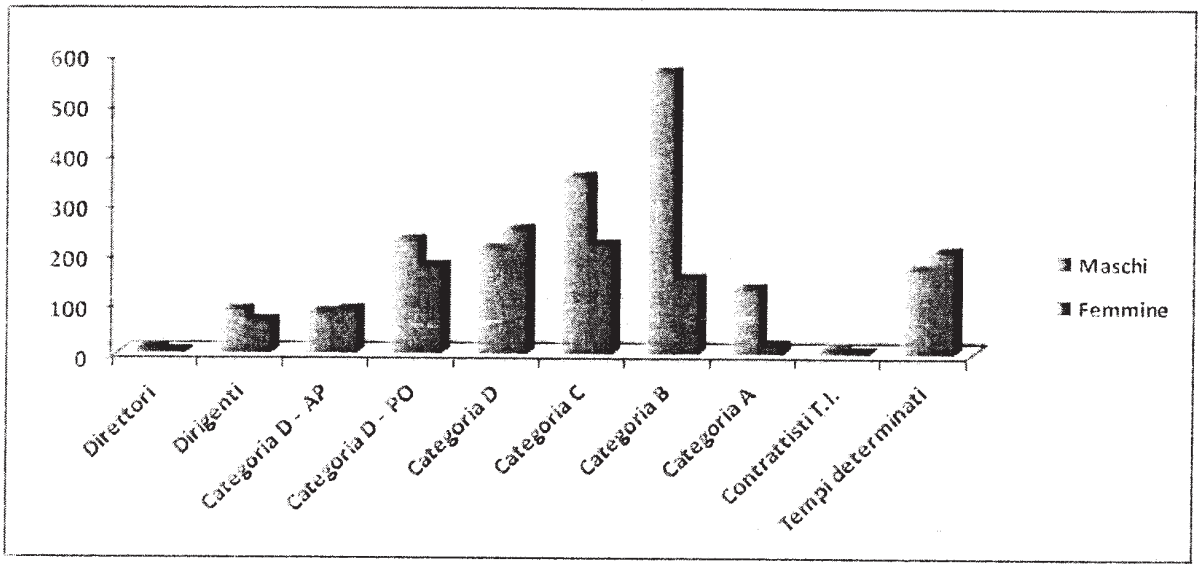
Al 31 gennaio 2013 – fonte conto annuale del Servizio Personale - il personale in organico agli uffici della Giunta e del Consiglio ammontava a complessive 3.000 unità di cui 148 dirigenti e 8 direttori, oltre al Capo di Gabinetto del Presidente, al Segretario Generale della Giunta e al Segretario del Consiglio, equiparati a Direttori d'Area.

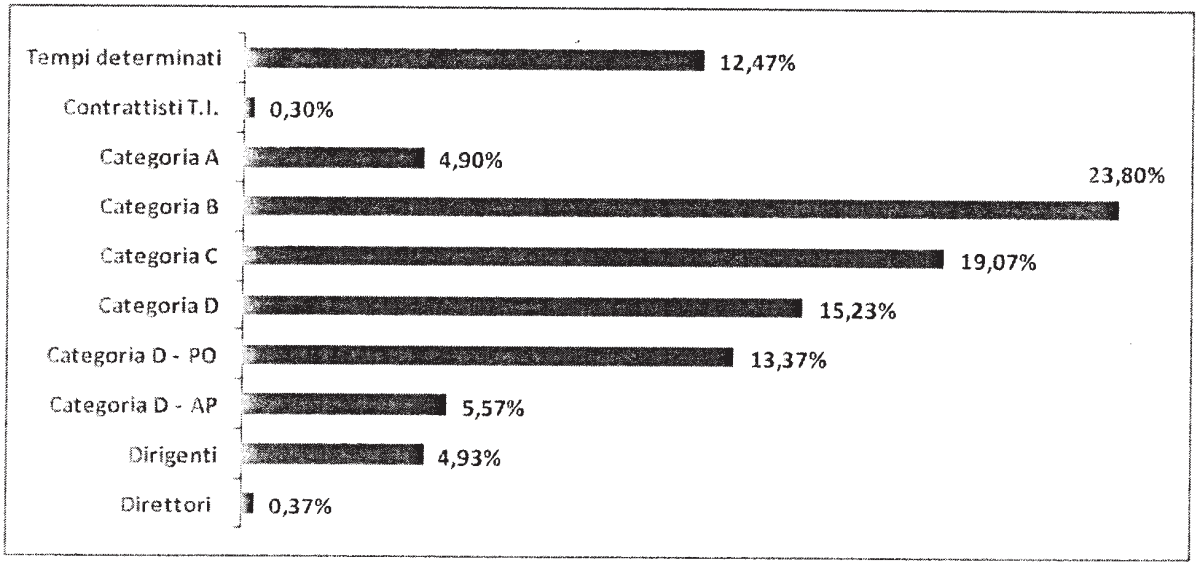
	Maschi	Femmine	Totale
Direttori	8	3	11
Dirigenti	85	63	148
Categoria D - AP	81	86	167
Categoria D - PO	226	175	401
Categoria D	210	247	457
Categoria C	354	218	572
Categoria B	564	150	714
Categoria A	130	17	147
Contrattisti T.I.	6	3	9
Tempi determinati	170	204	374
Totali	1.834	1.166	3.000

I dipendenti della Regione Puglia sono suddivisi in varie categorie e qualifiche retributive, in base ai due contratti nazionali di lavoro: quello della dirigenza e quello del comparto. Il personale di comparto comprende i quadri-funzionari inquadrati nei ruoli della categoria "D, gli impiegati nelle categorie C, B e A.

La presenza femminile pur minoritaria in valore assoluto, regge un equilibrio positivo nelle fasce apicali dell'Amministrazione.

I due grafici che seguono offrono una rappresentazione visiva della situazione che evidenzia una incidenza molto alta delle categorie più basse, in particolare di quelle A e B, in controtendenza con il fabbisogno di professionalità della Regione, se confrontato con dati di analoghe Amministrazioni.





La tabella che segue riporta, d'altra parte, la ripartizione del personale per Aree di Coordinamento.

Suddivisione della dotazione organica per Direzioni

Aree	Maschi	Femmine	Totale	%
Area Finanza e Controlli	228	130	358	11,93%
Area Organizzazione e riforma dell'Amministrazione	115	116	231	7,70%
Area Politiche per la mobilità e qualità Urbana	59	29	88	2,93%
Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei saperi e dei Talenti	50	91	141	4,70%
Area Politiche per la prom.della salute, delle persone e delle pari opportunità	62	52	114	3,80%
Area Politiche per la riqualificazione, tutela e sicurezza Ambiente e attuazione OO.PP	136	47	183	6,10%
Area Politiche per lo sviluppo economico, lavoro e innovazione	148	132	280	9,33%
Area Politiche per lo sviluppo rurale	406	112	518	17,27%
Gabinetto del Presidente	25	23	48	1,60%
Avvocatura Regionale	22	21	43	1,43%
Consiglio Regionale	157	74	231	7,70%
Segretariato Generale Giunta Regionale	11	9	20	0,67%
Segreterie Particolari	38	18	56	1,87%
Agenzia Regionale per le attività irrigue e forestali	167	7	174	5,80%
Amministrazioni Comunali	32	78	110	3,67%
Amministrazioni Diverse	8	23	31	1,03%
Tempi Determinati distribuiti nelle varie aree	170	204	374	12,47%
	1.834	1.166	3.000	100,00%

2.4 La formazione del personale nel 2013

L'attività di formazione e aggiornamento del personale riveste un'importanza fondamentale per garantire lo sviluppo delle competenze e della professionalità di coloro che operano nell'ente Regione Puglia.

Il Servizio Personale predispone annualmente un programma di formazione per tutto il personale regionale, basato sulla rilevazione di specifico fabbisogno dichiarato dalle diverse strutture regionali. Per esigenze ancora più specifiche, anche per il 2013 sono stati garantiti percorsi formativi richiesti da catalogo.

Nella tabella che segue sono illustrati i dati riassuntivi delle attività formative svolte nel 2013.

Complessivamente sono state garantite 5.596 giornate di formazione che corrisponde ad una media di circa 2 giorni per dipendente.

A PROGRAMMA	DATI
Totale Corsi ed eventi formativi erogati	32
Totale Edizioni erogate	59
Totale Giornate Formazione/Aula erogate	150
Totale Giornate Formazione/Persona erogate	1.383
A CATALOGO	**DATI**
Totale Corsi ed eventi formativi fruiti	38
Totale Giornate Formazione/Aula fruite	52
Totale Giornate Formazione/Persona fruite	118

Per quanto riguarda la formazione a catalogo, nonostante i tagli di spesa imposti dalla *spending review*, è stata garantito nel 2013 lo stesso *target* di investimento 2012.

La tabella sulla qualifica dei partecipanti dimostra la scelta strategica dell'Amministrazione di puntare su una sempre maggiore qualificazione, in termini di competenze e conoscenze, dei quadri e dirigenti.

PARTECIPANTE PER CATEGORIA	DATI
Dirigenti	104
Funzionari Direttivi (Categoria D)	314
Partecipanti altre Categorie (Categoria A; B; C)	166
Totale Partecipanti	**584**

In ogni caso nel corso del 2013 circa il 25% del personale ha usufruito di percorsi formativi, registrando, come appena evidenziato, una percentuale maggiore nelle categorie dirigenziali e direttive.

Di particolare interesse risultano anche i dati mostrati nella tabella che segue, dove è possibile leggere la distinzione per area formativa. Resta predominante quella *giuridico- normativa generale*, dopo quella della sicurezza sul lavoro, più capillare e obbligatoria.

La seconda colonna indica il valore dell'incidenza percentuale di genere femminile, mentre la prima colonna la percentuale di incidenza dell'area tematica rapportata a 100, al netto del valore dell'Area sicurezza sul lavoro che in ogni caso è inclusa nelle altre.

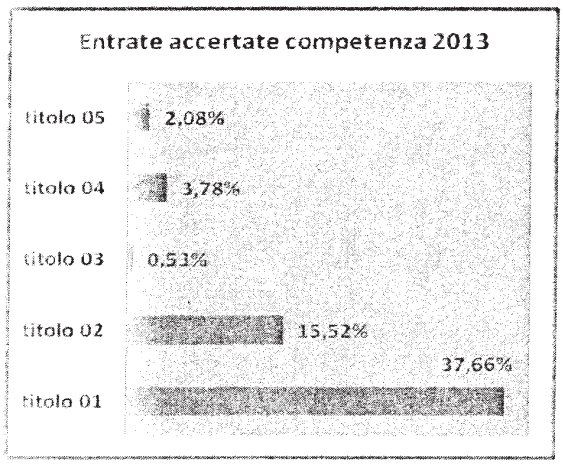
	AREA FORMATIVA	INCIDENZA % SUL TOTALE	% PER GENERE FEMMINILE
1	GIURIDICO - NORMATIVA	28,00	54,67
2	ORGANIZZAZZIO-PERSONALE	5,00	55,26
3	MANAGERIALE	2,79	28,57
4	COMUNICAZIONE	-	-
5	ECONOMIA-FINANZIARIA	14,10	52,78
6	CONTROLLO DI GESTIONE	0,40	33,33
7	INFORMATICA-TELEMATICA	-	-
8	LINGUISTICA	-	-
9	MULTIDISCIPLINARE	27,50	40,00
10	INTERNAZIONALE	4,30	51,51
11	TECNICO-SPECIALISTICA	17,90	43,07
12	SICUREZZA SUL LAVORO	35,79	37,28
	TOTALE	100%	Media 44,05

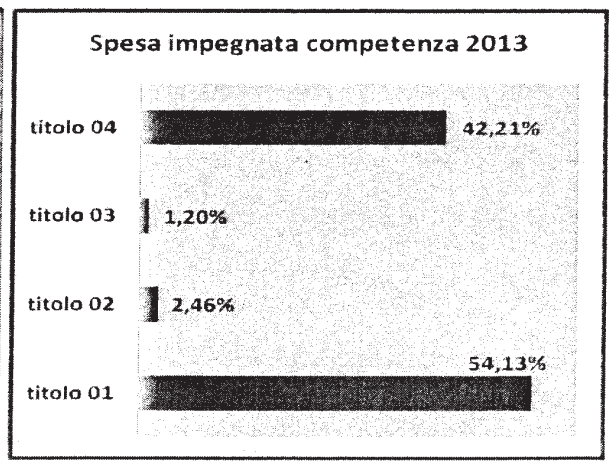
2.5 Le Risorse Finanziarie

Approvato dal Consiglio Regionale con l.r. n. 36 dello scorso 1° Agosto, il Rendiconto generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2013 espone le risultanze della gestione delle entrate e delle spese riferite all'anno 2013.

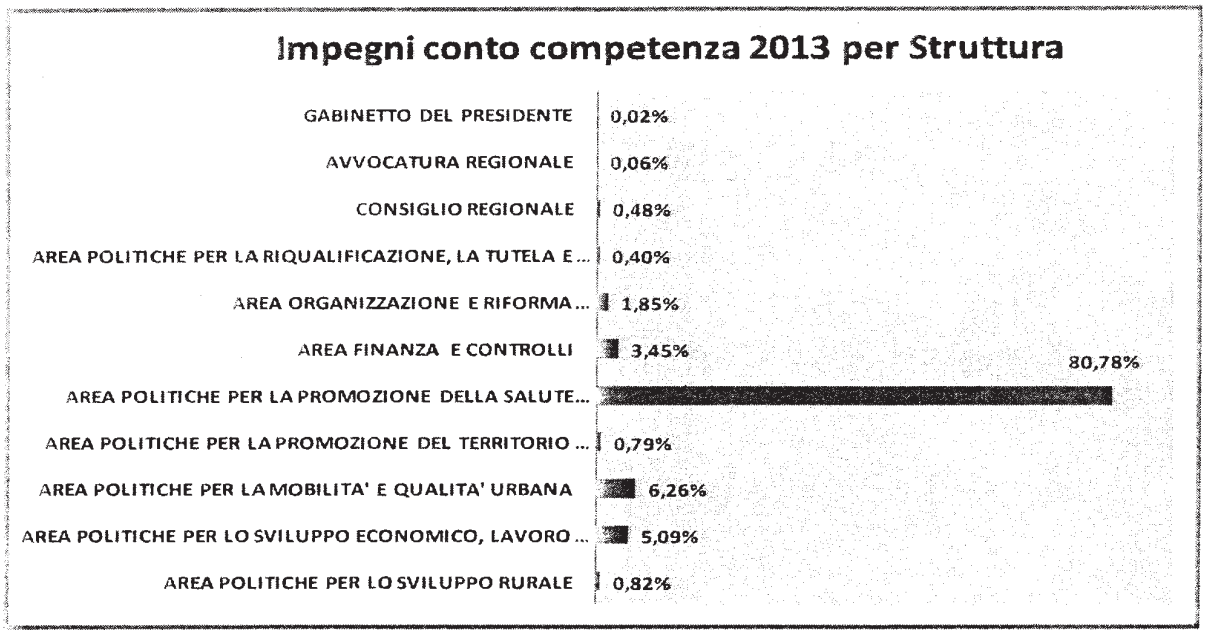
In questa relazione riportiamo i dati più significativi, ottenuti dall'amministrazione, per avere un quadro complessivo sullo stato di salute della stessa e per poter effettuare una valutazione più appropriata sull'andamento generale.

ENTRATE 2013			SPESE 2013		
TITOLO	DESCRIZIONE	ACCERTAMENTI	TITOLO	DESCRIZIONE	IMPEGNI
1	Entrate derivanti da tributi propri della Regione, dal gettito di tributi erariali o di quote di esso devolute alla Regione	€ 6.060.233.773,68	1	Spese correnti	€ 8.344.643.456,20
2	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti di parte corrente dell'Unione Europea, dello Stato e di altri soggetti	€ 2.498.100.453,30	2	Spese in conto capitale	€ 378.953.260,77
3	Entrate extratributarie	€ 85.991.655,78	3	Spese per il rimborso di mutui e prestiti	€ 184.856.779,97
4	Entrate derivanti da alienazioni, da riscossioni di crediti e da trasferimenti in conto capitale dell'U.E, dello Stato e di altri soggetti	€ 608.279.111,63	4	Spese per contabilità speciali	€ 6.506.639.423,89
5	Entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie	€ 334.755.000,00			
6	Entrate per Contabilità speciali	€ 6.506.639.423,88			
TOTALE ENTRATE		€ 16.093.999.418,27	TOTALE SPESE		€ 15.415.092.920,83





La tabella sottostante riporta il quadro generale degli impegna assunti in conto competenza suddivisi per Area di Coordinamento



In quest'ultima tabella viene rappresentato il risultato della gestione di competenza 2013determinato in - €. 708.800.709,26

Risultato della Gestione di competenza 2013	
Totale accertamenti	€ 16.093.999.418,28
Totale impegni inclusi € 1.387.707.206,71 su residui di stanziamento 2012 e retro	€ 16.802.800.127,54
Risultato della gestione di competenza 2013 (al lordo del risultato di amministrazione 2012 ed inclusi gli impegni su residui di stanziamento provenienti dagli esercizi 2012 e precedenti pari a € 1.387.707.206,71	-€ 708.800.709,26

3.0 Le criticità e le opportunità

Il piano della performance organizzativa, adottato dalla Regione Puglia a partire dal 2011 in forma sperimentale, nel corso degli anni è stato progressivamente migliorato per renderlo sempre più coerente con il ciclo di gestione. Occorre tuttavia accrescere la sua evoluzione in modo da poter meglio perfezionare il sistema della programmazione strategica, al fine di rendere più coerente ed efficace l'attuazione delle fasi dell'albero della performance. Pertanto, sarà opportuno partendo dall'individuazione degli obiettivi strategici della Regione, fare sintesi di tutti i programmi settoriali dell'amministrazione regionale già definiti e, a cascata, rendere coerente l'assegnazione del budget finanziario, strumentale e delle risorse umane con le priorità stabilite.

Allo stato attuale, il raccordo tra obiettivi strategici e gestione delle risorse finanziarie è garantito dal Programma annuale direzionale (PAD), documento di programmazione che affianca, per la lettura coerente del ciclo di gestione, il Piano della performance Organizzativa.

Per quanto riguarda la gestione delle risorse strumentali, come auspicato negli anni scorsi, è stato avviato un processo di strutturazione delle procedure di approvvigionamento dei beni e servizi necessari per coprire i fabbisogni presentati dalle diverse strutture regionali. Questo ha prodotto oltre ad un beneficio in termini di riduzione di costi e maggiore efficienza del servizio, anche ed essenzialmente ad una maggiore trasparenza delle procedure.

Un aspetto rilevante per un efficiente funzionamento del ciclo di gestione della performance è il rispetto della tempistica prevista. Con l'avvio del nuovo esercizio di gestione, stabilite le risorse finanziare dalla legge di bilancio, devono consolidarsi obiettivi e precisi indicatori e target di risultato, utili sia per il monitoraggio che per la misurazione dei risultati finali.

L'effettuazione di un tempestivo monitoraggio dell'andamento della gestione consente, in caso di risultati in controtendenza con quelli attesi, la possibilità di una eventuale rimodulazione degli iniziali orientamenti decisionali.

E' innegabile che il perfezionamento di uno strumento di *governance*, quale è il piano della performance organizzativa, rappresenta un'efficace opportunità per fare sintesi della programmazione regionale, in modo da far convergere in una visione strategica d'insieme sia i diversi obiettivi perseguiti che le risorse impiegate rivenienti dalle diverse fonti di finanziamento (programmi comunitari, nazionali e regionali); il tutto volto verso un miglioramento delle procedure di trasparenza nei confronti dei cittadini amministrati che, in tal modo, potranno leggere e verificare come vengono impiegate le risorse finanziarie messe in campo e come la loro destinazione soddisfi bisogni e aspettative.

Sarà opportuno spostare verso l'esterno, in questo caso verso il cittadino e più in generale nella sua accezione di portatore di interesse, il soggetto che valuta l'azione di governo della gestione pubblica, riducendo sempre più gli effetti di autoreferenzialità che spesso vengono addebitati alla pubblica amministrazione.

Per attuare la riconversione di tali comportamenti, sarà indispensabile riportare l'architettura e la gestione del ciclo della performance organizzativa e del ciclo di valutazione dei risultati, su una piattaforma informatica, al fine di rendere sempre più oggettive le rilevazioni dei dati gestionali.

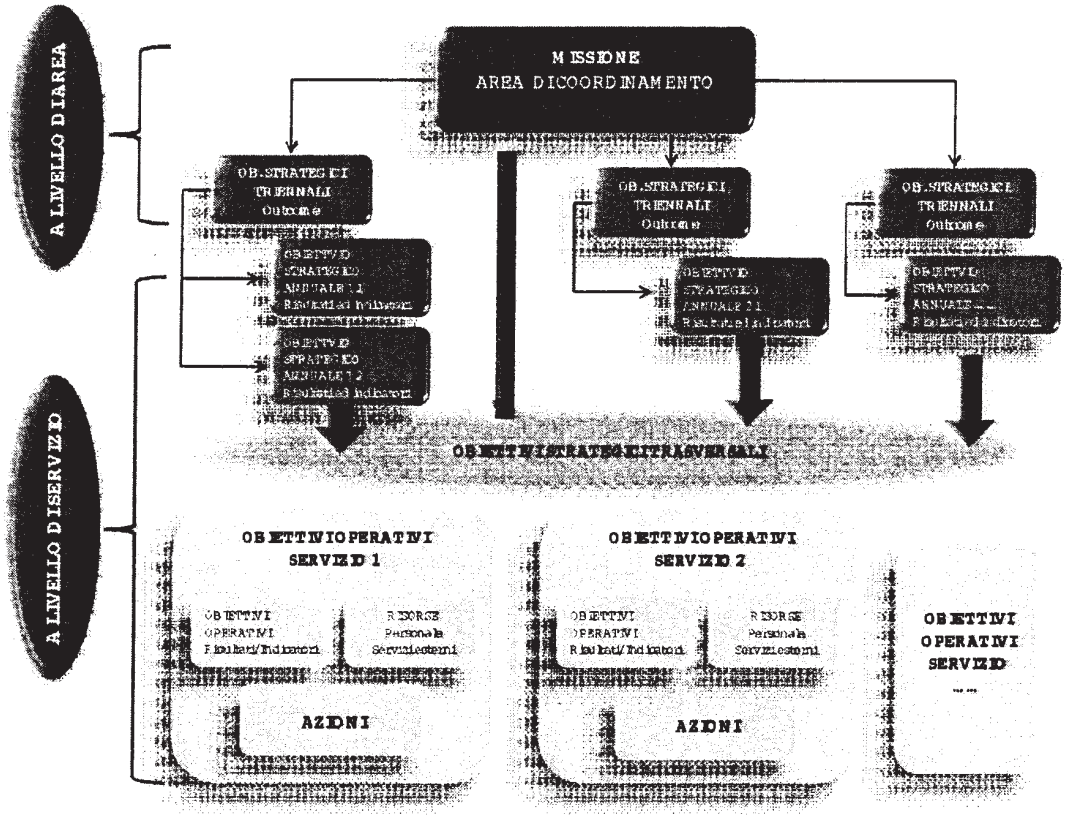
L'amministrazione regionale è già impegnata in tal senso, avendo indirizzato le proprie scelte verso l'acquisizione di un applicativo informatico, con la formula del riuso gratuito in open source.

L'attivazione del predetto applicativo, prevista inizialmente già per l'esercizio 2014 ma dovuta spostare al 2015, renderà operativa la fase di riconversione dell'attuale sistema di gestione.

Il nuovo sistema di misurazione e valutazione della performance, predisposto dall'Organismo Indipendente di Valutazione, insediatosi dallo scorso gennaio 2013, ed adottato nel 2014 da parte della Giunta regionale, potrà aiutare nel dare concreta attuazione a tale processo di cambiamento.

4.0 ALBERO DELLA PERFORMANCE

Lo schema sinottico sotto riportato, inerente l'articolazione dell'albero della performance, viene rappresentato in dettaglio per ogni singola Direzione d'Area unitamente all'organigramma della struttura e precede le schede di rilevazione e misurazione dei risultati di cui al capitolo 5.



5.0 OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI

In definitiva i risultati complessivi emersi dalle verifiche effettuate a chiusura dell'esercizio 2013, mostrano dati generalmente in linea con quelli di previsione riportati sul piano della performance.

Nella tabella che segue è rappresentata in sintesi la situazione del raggiungimento dei risultati sui singoli obiettivi operativi definiti ad inizio 2013 sul Piano della Performance Organizzativa.

Nella seconda parte della relazione sono riportati tutti i dati di dettaglio della misurazione dei risultati, raggruppati per direzione d'Area e per singolo Servizio. Per ogni Area viene mostrata una visione della struttura organizzativa e un quadro sinottico degli obiettivi di *performance*.

Monitorggio risultati Piano della Performance 2013

AREA DI COORDINAMENTO	n. Obiettivi strategici triennali	n. Obiettivi strategici annuali	OBIETTIVI OPERATIVI ASSEGNATI E MONITORATI				
			N. complessivo degli Obiettivi operativi assegnati	VALORI DEI RISULTATI CONSEGUITI			
				inferiori alle previsioni	in linea con le previsioni	superiori alle previsioni	non misurabili
AREA 1 - POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE	6	7	13	2	4	7	0
AREA 2 - POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LAVORO E INNOVAZIONE	11	19	41	2	11	26	2
AREA 3 - POLITICHE PER LA MOBILITA' E LA QUALITA' URBANA	5	5	13	2	1	10	0
AREA 4 POLITICHE PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO DEI SAPERI E DEI TALENTI	6	14	27	0	6	21	0
AREA 5 - POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA'	14	22	60	6	25	27	2
AREA 6 - FINANZA E CONTROLLI	6	19	42	0	39	3	0
AREA 8 - ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE	8	14	21	1	13	7	0
AREA 9 - POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONE DELLE OO. PP.	7	14	31	5	4	17	2
TOTALE AREE	63	114	248	18	103	118	6
GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE RELAZIONI ISTITUZIONALI E INTERNAL AUDIT	2	3	6	1	1	4	
SEGRETARIATO GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE	1	1	2		2		
TOTALE AREE E STRUTTURE AUTONOME	3	4	8	1	2	4	0
TOTALE AREE E STRUTTURE AUTONOME	66	118	256	19	105	122	6

Nelle schede di rilevazioni che seguono, è possibile trovare variazioni di obiettivi operativi rispetto a quelli riportati sul piano della performance, ciò può essere dovuto a cambi di natura strategica, operativa-gestionale, intervenuti nel corso dell'anno, quali variazioni di bilancio, ecc..

5.1 RISULTATI DI PERFORMANCE DELLE STRUTTURE

Schede di rilevazione e misurazione dei risultati conseguiti per struttura

5.1.1 Strutture Autonome della Giunta Regionale .....

5.1.2 Area 1 Politiche per lo sviluppo rurale .....

5.1.3 Area 2 Politiche per lo sviluppo economico, il lavoro e l'innovazione .....

5.1.4 Area 3 Politiche per la mobilità e la qualità urbana .....

5.1.5 Area 4 Politiche per la promozione del territorio, dei saperi e dei talenti .....

5.1.6 Area 5 Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità .....

5.1.7 Area 6 Finanza e Controlli.....

5.1.8 Area 8 Organizzazione e riforma dell'Amministrazione .....

5.1.9 Area 9 Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle Opere pubbliche.....

Gabinetto del Presidente G.R.
Ufficio controllo e verifica delle politiche comunitarie
Servizio Relazioni istituzionali e internal audit
Ufficio delegazione romana
Ufficio di rappresentanza regionale - Bruxelles
Controllo di Gestione (Struttura di Staff)
Avvocatura Regionale
Settore Legale
Settore Amministrativo
Segretariato generale della Giunta Regionale
Servizio Controlli regolarità amministrativa
Legenda
Direttore di Area
Servizio
Ufficio
Strutt. di Staff
Gabinetto del Presidente
Struttura di staff Controllo di Gestione

Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale:

- Relazioni Istituzionali ed Internal Audit
- Controllo e Verifica delle Politiche Comunitarie

Mission: struttura autonoma che opera, con funzioni di ausiliarietà, per l'esercizio delle attività istituzionali del Presidente e con compiti di raccordo e coordinamento dell'attività complessiva della Regione per la realizzazione degli obiettivi programmatici

Segretariato Generale della Giunta Regionale

- Controlli di Regolarità Amministrativa

Obiettivo Strategico Triennale 1: Coordinamento delle azioni miranti alla valorizzazione e tutela del territorio, delle imprese e della collettività e del suo patrimonio, miglioramento della qualità delle politiche integrate di sviluppo locale

- **Obiettivo Strategico Annuale 1.1:** Coordinamento dei programmi strategici della Regione Puglia e integrazione delle strutture amministrative
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.2:** Coordinamento delle attività delle relazioni istituzionali nazionali ed internazionali del Presidente e della Giunta regionale al fine di assicurarne la unitarietà e la coerenza, supportando tecnicamente l'esercizio delle prerogative regionali
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.3**: Cura delle relazioni con il Consiglio regionale e dei rapporti con il sistema locale per la promozione di iniziative di rilevanza istituzionale

Obiettivo Strategico Triennale 2: Recupero dell'efficienza da parte delle strutture regionali

- **Obiettivo Strategico Annuale 2.1:** Assicurare la regolarità amministrativa e la qualità redazionale degli atti da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale

Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale:

- **Relazioni Istituzionali ed Internal Audit**
- Controllo e Verifica delle Politiche Comunitarie

Mission: struttura autonoma che opera, con funzioni di ausiliarietà, per l'esercizio delle attività istituzionali del Presidente e con compiti di raccordo e coordinamento dell'attività complessiva della Regione per la realizzazione degli obiettivi programmatici

Segretariato Generale della Giunta Regionale

- Controlli di Regolarità Amministrativa

Obiettivo Strategico Triennale 1: Coordinamento delle azioni miranti alla valorizzazione e tutela del territorio, delle imprese e della collettività e del suo patrimonio, miglioramento della qualità delle politiche integrate di sviluppo locale

- **Obiettivo Strategico Annuale 1.1**: Coordinamento dei programmi strategici della Regione Puglia e integrazione delle strutture amministrative
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.2**: Coordinamento delle attività delle relazioni istituzionali nazionali ed internazionali del Presidente e della Giunta regionale al fine di assicurarne la unitarietà e la coerenza, supportando tecnicamente l'esercizio delle prerogative regionali
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.3**: Cura delle relazioni con il Consiglio regionale e dei rapporti con il sistema locale per la promozione di iniziative di rilevanza istituzionale

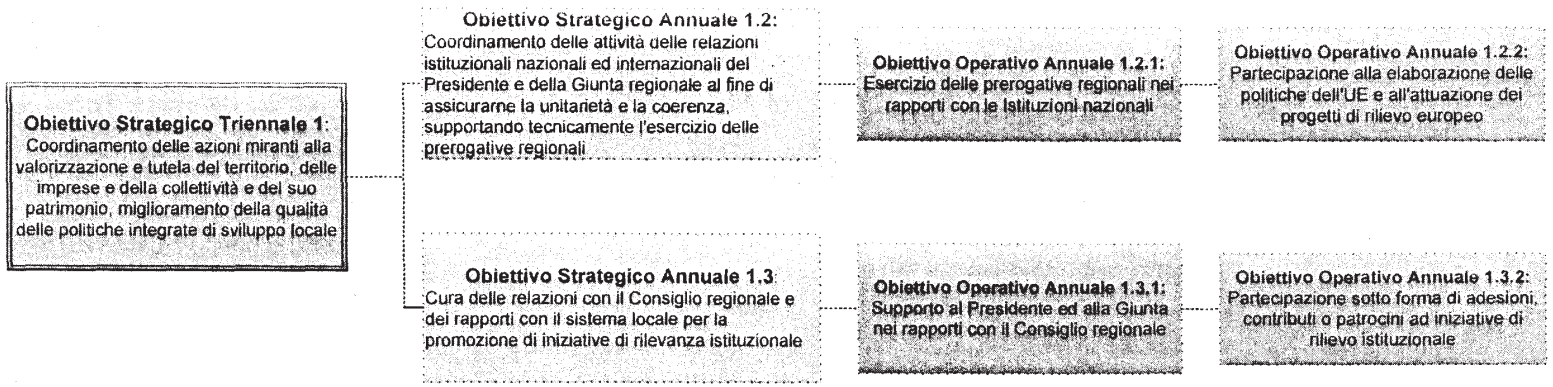
Obiettivo Strategico Triennale 2: Recupero dell'efficienza da parte delle strutture regionali

- **Obiettivo Strategico Annuale 2.1**: Assicurare la regolarità amministrativa e la qualità redazionale degli atti da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale

Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale:

- Relazioni Istituzionali ed Internal Audit

Mission: struttura autonoma che opera, con funzioni di ausiliarietà, per l'esercizio delle attività istituzionali del Presidente e con compiti di raccordo e coordinamento dell'attività complessiva della Regione per la realizzazione degli obiettivi programmatici



REGIONE PUGLIA
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2013_sch. 1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda previsione 2013

Area di Coordinamento :	Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Servizio	Relazioni Istituzionali e Internal Audit

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 1: Coordinamento delle azioni miranti alla valorizzazione e tutela del territorio, delle imprese e della collettività e del suo patrimonio

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°2: Coordinamento delle attività delle relazioni istituzionali nazionali ed internazionali del Presidente e della Giunta regionale al fine di assicurarne la unitarietà e la coerenza, supportando tecnicamente l'esercizio delle prerogative regionali

Obiettivo operativo n° 1	**Esercizio delle prerogative regionali nei rapporti con le Istituzioni nazionali**	Peso	80

indicatori

Codice Area	Codice Servizio	Codice OBO	*Risultati attesi*	*Descrizione indicatore*	*Fonti e/o modalità di calcolo*	*Target*	*Valore consuntivo* (dato ex Post)	*Grado di raggiungimento target* (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare sezione a cura dell'OIV
00	05	1.2.1	Miglioramento della partecipazione ai lavori delle Conferenze dei Presidenti, Unificata e Stato-Regioni	N° partecipazioni a riunioni, commissioni, lavori tecnici o iniziative in generale relativi ai lavori delle Conferenze	Documentazione agli atti del Servizio e dell'Ufficio Delegazione Romana. Banca dati agenda del presidente e agenda del Servizio. Banche dati www.regioni.it, www.statoregioni.it	Partecipazione diretta > 100	136	100%
					Documentazione agli atti del Servizio e dell'Uffcio Delegazione Romana. Banca dati agendadelpresidente e agenda del Servizio. Banche dati www.regioni.it, www.statoregioni.it	Documenti analizzati o prodotti ai fini dell'esercizio delle prerogative regionali > 500	2988	
00	05	1.2.1	Miglioramento dei rapporti con il Governo	N° interrogazioni parlamentari	Documentazione agli atti del Servizio. Banche dati del Consiglio Regionale www.consiglio.puglia.it	Coordinamento e supporto giuridico > 10	21	
				N° procedure di illegittimità costituzionale	Documentazione agli atti del Servizio. Banche dati del Consiglio Regionale www.consiglio.puglia.it	Coordinamento e supporto giuridico > 10	30	

Obiettivo operativo n° 2	Partecipazione alla elaborazione delle politiche dell'UE e all'attuazione dei progetti di rilievo europeo	Peso	20

indicatori

Codice			Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV-
Area	Servizio	ObO						
00	05	1.2.2	Miglioramento delle relazioni con le istituzioni dell'UE	N° partecipazioni a riunioni e lavori in generale, progetti europei supportati	Documentazione agli atti dell'Ufficio Rapporti Istituzioni Unione Europea, banche dati siti istituzionali dell'Unione Europea.	Partecipazione diretta > 50	80	100%
					Documentazione agli atti dell'Ufficio Rapporti Istituzioni Unione Europea, banche dati siti istituzionali dell'Unione Europea.	Studi, indagini e ricerche > 150	170	
00	05	1.2.2	Promozione e partecipazione ai processi di formazione e di attuazione della normativa europea	N° partecipazione ai Comitati, N° documenti degli Organi dell'UE esaminati	Documentazione agli atti dell'Ufficio Rapporti Istituzioni Unione Europea, banche dati siti istituzionali dell'Unione Europea.	Partecipazione al gruppo di lavoro regionale politiche UE > 10	30	
					Documentazione agli atti dell'Ufficio Rapporti Istituzioni Unione Europea, banche dati siti istituzionali dell'Unione Europea.	Partecipazione ai Comitati > 10	20	
				N° procedure di infrazione	Documentazione agli atti dell'Ufficio Rapporti Istituzioni Unione Europea, banche dati siti istituzionali dell'Unione Europea.	Coordinamento e supporto giuridico > 10	13	

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N° 3: Cura delle relazioni con il Consiglio regionale e dei rapporti con il sistema locale per la promozione di iniziative di rilevanza istituzionale

Obiettivo operativo n° 1	Supporto al Presidente ed alla Giunta nei rapporti con il Consiglio regionale	Peso	80

indicatori

Codice Area	Codice Servizio	Codice ObO	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e
00	05	1.3.1	Miglioramento della partecipazione ai lavori del Consiglio regionale	Assicurare il supporto necessario al Presidente e alla Giunta nei rapporti con il Consiglio regionale	Documentazione agli atti del Servizio. Banche dati del Consiglio Regionale www.consiglio.puglia.it	N° proposte e disegni di legge analizzati > 30	50	100%
					Documentazione agli atti del Servizio. Banche dati del Consiglio Regionale www.consiglio.puglia.it	N° interrogazioni, ordini del giorno, vari atti del Consiglio Regionale analizzati > 100	400	

Obiettivo operativo n° 2	Partecipazione sotto forma di adesioni, contributi o patrocini ad iniziative di rilievo istituzionale	Peso	20

indicatori

Codice Area	Codice Servizio	Codice ObO	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e
00	05	1.3.2	Adesioni ad organismi e patrocini	Il Presidente promuove la partecipazione della Regione ad iniziative di carattere istituzionale, anche al fine di dare attuazione al principio di sussidiarietà orizzontale.	Documentazione agli atti del Servizio. Banca dati Decreti del Presidente della Giunta Regionale di concessione.	N° patrocini rilasciati o comunque istruiti > 200	804	100%
					Documentazione agli atti del Servizio. Banca dati Determinazioni Dirigenziali di impegno e liquidazione.	N° adesioni / N° attività assicurate dagli organismi cui la Regione aderisce > 20	33	

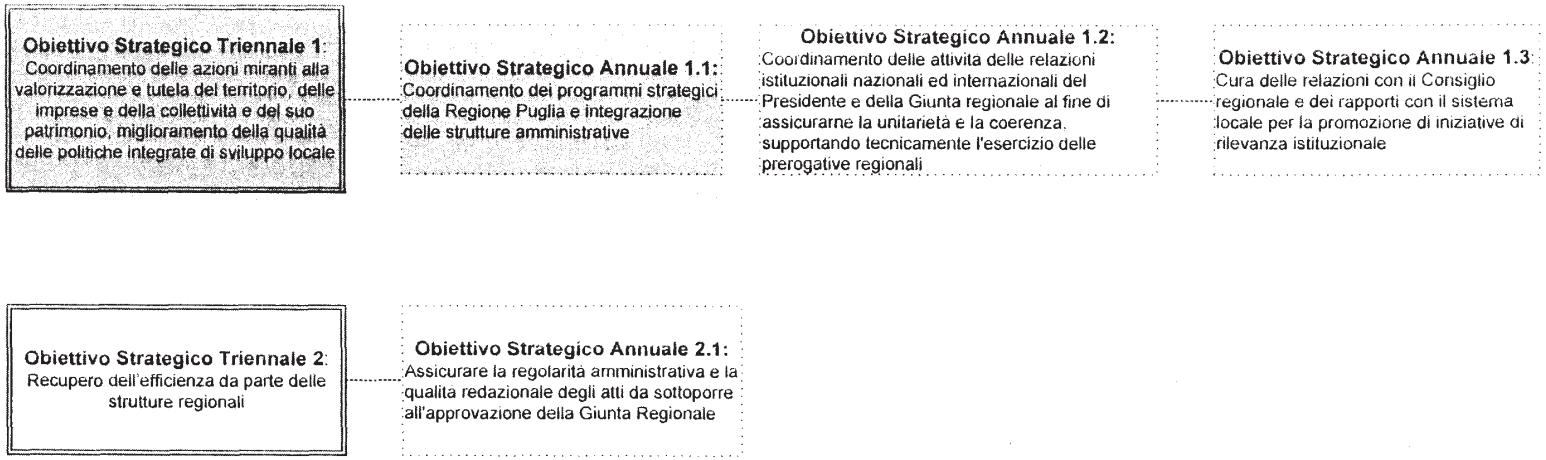
Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale:

- Relazioni Istituzionali ed Internal Audit
- **Controllo e Verifica delle Politiche Comunitarie**

Mission: struttura autonoma che opera, con funzioni di ausiliarietà, per l'esercizio delle attività istituzionali del Presidente e con compiti di raccordo e coordinamento dell'attività complessiva della Regione per la realizzazione degli obiettivi programmatici

Segretariato Generale della Giunta Regionale

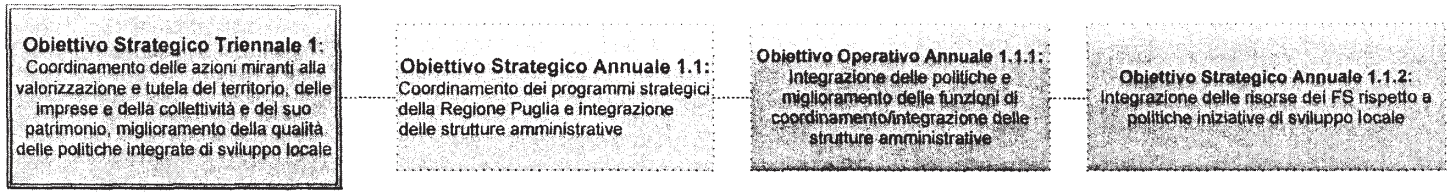
- Controlli di Regolarità Amministrativa



Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale:

- Controllo e Verifica delle Politiche Comunitarie

Mission: struttura autonoma che opera, con funzioni di ausiliarietà, per l'esercizio delle attività istituzionali del Presidente e con compiti di raccordo e coordinamento dell'attività complessiva della Regione per la realizzazione degli obiettivi programmatici



REGIONE PUGLIA
Organismo Indipendente di Valutazione

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda rilevazione dati gestionali 2013

Area di Coordinamento :	Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Ufficio	Controllo e Verifica Politiche Comunitarie - Autorità di Audit

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 1: Coordinamento delle azioni miranti alla valorizzazione e tutela del territorio, delle imprese e della collettività e del suo patrimonio, miglioramento della qualità delle politiche integrate di sviluppo locale

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°1: Coordinamento dei programmi strategici della Regione Puglia e integrazione delle strutture amministrative

Obiettivo operativo n° 1	**Integrazione delle politiche e miglioramento delle funzioni di coordinamento/integrazione delle strutture amministrative**	**Peso**	30

indicatori

Codice Area	Servizio	ObO	*Risultati attesi*	*Descrizione indicatore*	*Fonti e/o modalità di calcolo*	*Target*	*Valore consuntivo (dato ex post)*	*Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV*
00	03	1.1.1	Miglioramento della integrazione fra le strutture amministrative e della capacità di innovazione del sistema regione	**Piano di Miglioramento 2013 -** Raggiungimento degli obiettivi prefissati: a) soddisfazione della committenza b) Soddisfazione dei destinatari delle attività di controllo realizzate dall'AdA	Verbale di riunione del gruppo di autovalutazione (GAV). Piano di Mglioramento 2013. L'Autorità di Audit della Regione Puglia con nota prot.DFP 0048908 P-4 17.1.19. del 4.12.2012 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione Pubblica . Oggetto: Esito della partecipazione alla procedura "CAF External Feedback" - Attestazione EIPA - EUPAN) di utilizzatore in modo efficace del modello CAF.	90% degli obiettivi previsti dal piano di Migioramento 2013	tra 80% e il 90% (*)	**97%**
				Certificazione di Qualità conforme alla norma UNI EU ISO 9001:2008	Certificato che attesta che il sistema di Gestione per Qualita dell'Ufficio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie - Autorità di Audit è conforme alla norma ISO 9001:2008	n. 1 Certificazione diQualità	Certificazione di Qualità ISO 9001:2008 del 7/5/2013 - rilasciata dalla Società di certificazione RINA - n. certificato 29074/13/S	

Obiettivo operativo n° 2	**Integrazione delle risorse dei FS rispetto a politiche iniziative di sviluppo locale**	**Peso**	70

indicatori

Codice Area	Servizio	ObO	*Risultati attesi*	*Descrizione indicatore*	*Fonti e/o modalità di calcolo*	*Target*	*Valore consuntivo (dato ex post)*	*Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV*
00	03	1.1.2	Miglioramento della qualità/integrazione delle politiche di sviluppo locale	Accertare l'efficace funzionamento del **Sistema Gestione e Controllo** (**Si.Ge.Co.**)e relativa formale espressione di parere. Programmi operativi FESR - FSE- Migliorare il Si.Ge.Co. per mezzo di raccomandazioni.	**N. 2 Rapporti Annuali di Controllo** (RAC) art. 62 par. 1, lettera d) punto i) del regolamento (CE) del Consiglio - Programmi Operativi FESR - FSE - sistema informativo UE (sfc)	N. 10 organismi da controllare per Audit di sistema.. - N. 142 progetti da controllare per audit operazioni (100% operazioni campionate)	N. 16 organismi controllati per Audit di sistema.. - N. 142 progetti controllati per audit operazioni (100% operazioni campionate)	**100%**

*Bitmap Il valore a consuntivo non è stato raggiunto completamento in quanto alcuni risultati attesi dal Piano di Miglioramento 2013, non sono potuti essere realizzati per motivi tecnici e sono stati raggiunti nel corso dell'anno 2014. Si precisa che il numero delle operazioni campionate da controllare è determinato usando un sistema statistico casuale, che prende come base di calcolo fattori legati ai controlli dell'annualità n-1;

Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale:

- Relazioni Istituzionali ed Internal Audit
- Controllo e Verifica delle Politiche Comunitarie

Mission: struttura autonoma che opera, con funzioni di ausiliarietà, per l'esercizio delle attività istituzionali del Presidente e con compiti di raccordo e coordinamento dell'attività complessiva della Regione per la realizzazione degli obiettivi programmatici

Segretariato Generale della Giunta Regionale

- **Controlli di Regolarità Amministrativa**

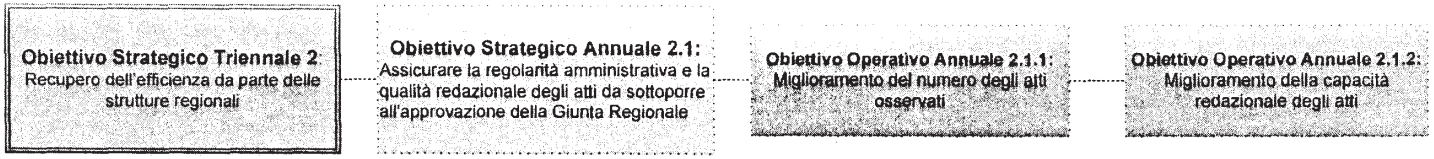
Obiettivo Strategico Triennale 1: Coordinamento delle azioni miranti alla valorizzazione e tutela del territorio, delle imprese e della collettività e del suo patrimonio, miglioramento della qualità delle politiche integrate di sviluppo locale

- **Obiettivo Strategico Annuale 1.1:** Coordinamento dei programmi strategici della Regione Puglia e integrazione delle strutture amministrative
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.2:** Coordinamento delle attività delle relazioni istituzionali nazionali ed internazionali del Presidente e della Giunta regionale al fine di assicurarne la unitarietà e la coerenza, supportando tecnicamente l'esercizio delle prerogative regionali
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.3**: Cura delle relazioni con il Consiglio regionale e dei rapporti con il sistema locale per la promozione di iniziative di rilevanza istituzionale

Obiettivo Strategico Triennale 2: Recupero dell'efficienza da parte delle strutture regionali

- **Obiettivo Strategico Annuale 2.1:** Assicurare la regolarità amministrativa e la qualità redazionale degli atti da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale

Mission: struttura autonoma che opera, con funzioni di ausiliarietà, per l'esercizio delle attività istituzionali del Presidente e con compiti di raccordo e coordinamento dell'attività complessiva della Regione per la realizzazione degli obiettivi programmatici



REGIONE PUGLIA
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2013_sch. 1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda rilevazione dati gestionali 2013

Area di Coordinamento :	SEGRETARIATO GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE
Servizio	CONTROLLI DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 2: RECUPERO DI EFFICIENZA DA PARTE DELLE STRUTTURE REGIONALI

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°1: Assicurare la regolarità amministrativa e la qualità redazionale degli atti da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale

Obiettivo operativo n° 1	Miglioramento del numero degli atti osservati	Peso	70

indicatori

Codice Area	Codice Servizio	Codice OBO	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV
00	03	2.1.1	Riduzione degli atti osservati	Numero degli atti rimodulati /sugli atti pervenuti	C.I.F.R.A.	<25 % degli atti osservati	<25 % degli atti osservati	100%

Obiettivo operativo n° 2	Miglioramento della capacità redazionale degli atti	Peso	30

indicatori

Codice Area	Codice Servizio	Codice OBO	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV
00	03	2.1.2	Favorire una immediata comprensione degli atti da adottare in giunta	Riduzione n.° informative	Protocollo/E.mail/CIFRA	<25 % degli atti osservati	<25 % degli atti osservati	100%

Mission: rappresenta e difende la Regione dinanzi alle giurisdizioni di ogni ordine e grado, ai collegi arbitrali e agli altri organi giurisdizionali; esprime pareri e svolge consulenza legale alla Presidenza della Regione, al Consiglio, alla Giunta, agli Assessorati e agli enti strumentali della Regione

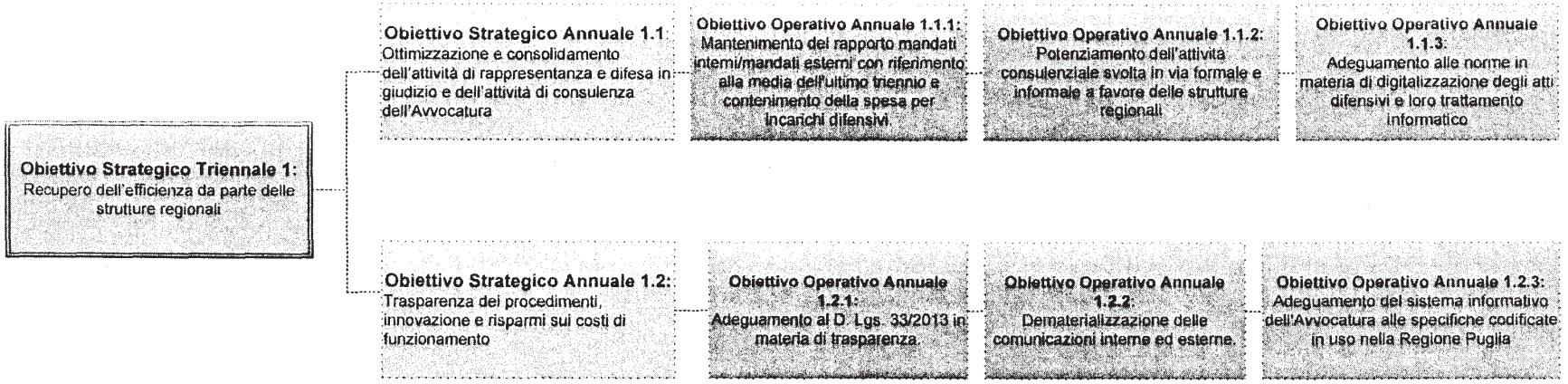
Obiettivo Strategico Triennale 1:
Recupero dell'efficienza da parte delle strutture regionali

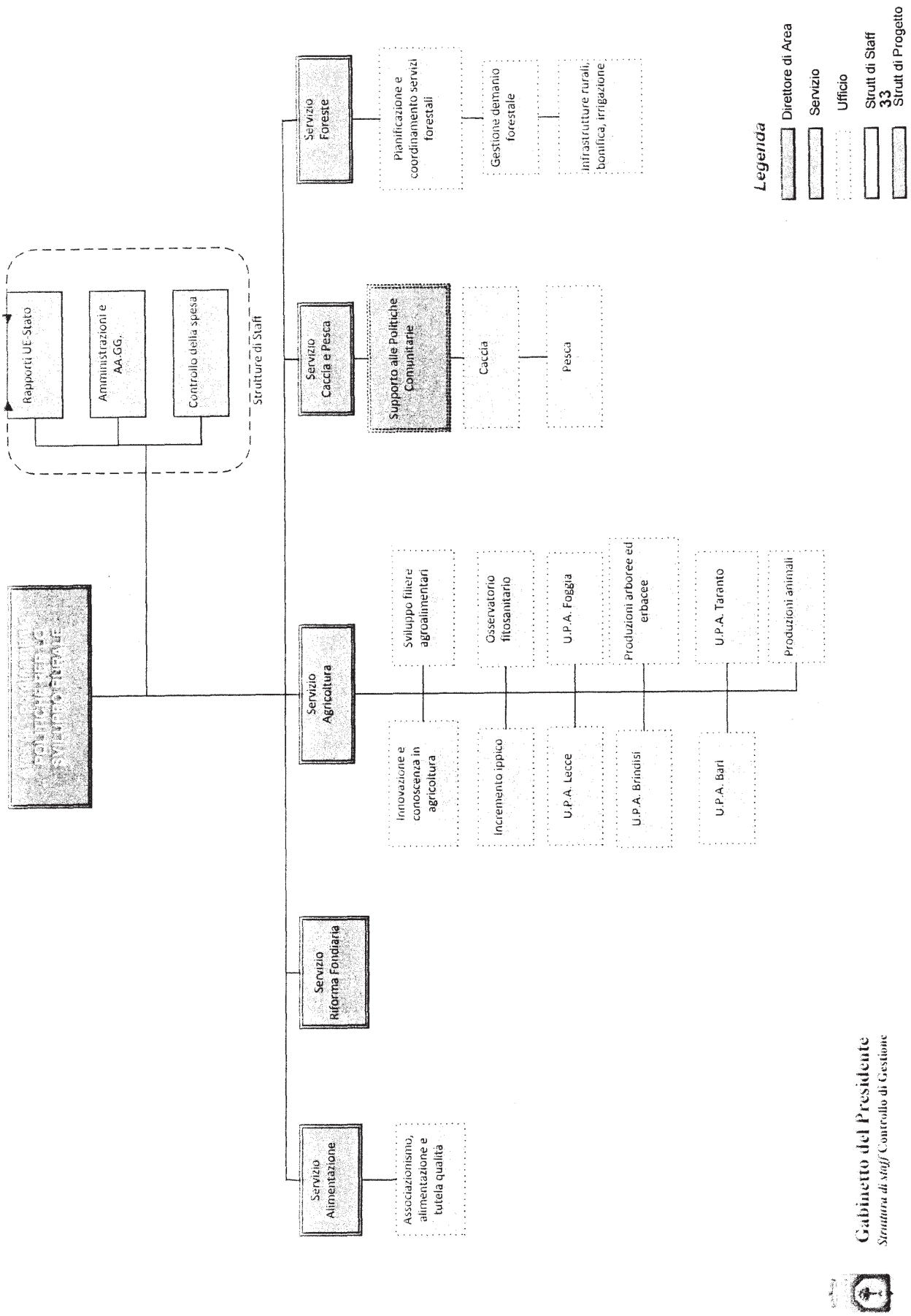
Obiettivo Strategico Annuale 1.1:
Ottimizzazione e consolidamento dell'attività di rappresentanza e difesa in giudizio e dell'attività di consulenza dell'Avvocatura

Obiettivo Strategico Annuale 1.2:
Trasparenza dei procedimenti, innovazione e risparmi sui costi di funzionamento

Avvocatura Regionale

Mission: rappresenta e difende la Regione dinanzi alle giurisdizioni di ogni ordine e grado, ai collegi arbitrali e agli altri organi giurisdizionali; esprime pareri e svolge consulenza legale alla Presidenza della Regione, al Consiglio, alla Giunta, agli Assessorati e agli enti strumentali della Regione




Rapporti UE-Stato
Amministrazioni e AA.GG.
Controllo della spesa
Strutture di Staff
Servizio Foreste
Pianificazione e coordinamento servizi forestali
Gestione demanio forestale
Infrastrutture rurali, bonifica, irrigazione
Servizio Caccia e Pesca
Supporto alle Politiche Comunitarie
Caccia
Pesca
Servizio Agricoltura
Sviluppo filiere agroalimentari
Osservatorio fitosanitario
U.P.A. Foggia
Produzioni arboree ed erbacee
U.P.A. Taranto
Produzioni animali
Innovazione e conoscenza in agricoltura
Incremento ippico
U.P.A. Lecce
U.P.A. Brindisi
U.P.A. Bari
Servizio Riforma Fondiaria
Servizio Alimentazione
Associazionismo, alimentazione e tutela qualità
Legenda
Direttore di Area
Servizio
Ufficio
Strutt di Staff
33
Strutt di Progetto
Gabinetto del Presidente
Struttura di staff Controllo di Gestione

Area Politiche per lo Sviluppo Rurale:

- Agricoltura
- Alimentazione
- Caccia e Pesca
- Foreste
- Riforma Fondiaria

Mission: favorire lo sviluppo competitivo dell'agricoltura pugliese, accompagnando i processi di trasformazione e miglioramento delle imprese agricole; supportare e regolare il processo di evoluzione e miglioramento qualitativo delle produzioni agricole e agroalimentari, favorendo i processi di cooperazione di filiera e di distretto; migliorare la qualità di vita della società rurale nel suo complesso, tutelando e regolando l'uso del patrimonio ambientale, agricolo e silvicolo; tutelare la conservazione del patrimonio ambientale delle aree marine, favorendo al tempo stesso i processi di trasformazione e miglioramento competitivo dell'industria ittica.

Obiettivo Strategico Trasversale 1: Potenziamento delle capacità di utilizzo nel modo più efficace ed efficiente delle risorse dei PSR e del Fondo Europeo per la Pesca (FEP)

Obiettivo Strategico Triennale 1: Migliorare la competitività dei sistemi produttivi agricoli e zootecnici attraverso la promozione della diversificazione delle attività economiche, stimolando la cooperazione, diffondendo e valorizzando i prodotti agroalimentari regionali di qualità. Favorire la crescita della filiera agroalimentare e incrementare le opportunità occupazionali e imprenditoriali per i giovani pugliesi

Obiettivo Strategico Annuale 1.1: Favorire la crescita ed il rafforzamento delle filiere agroalimentari e forestali. Sostenere l'innovazione e il miglioramento dei servizi al territorio, delle conoscenze e delle competenze professionali

Obiettivo Strategico Triennale 2: Tutelare, valorizzare l'ambiente rurale, migliorare la qualità della vita delle aree rurali combattendo i fenomeni di spopolamento e desertificazione, valorizzando l'ambiente rurale e silvicolo come risorsa fondamentale di sviluppo sostenibile della Puglia, promuovendo forme di agricoltura e produzioni rispettose dell'ambiente e favorendo la riduzione dell'uso delle risorse naturali attraverso forme di agricoltura sostenibile

Obiettivo Strategico Annuale 2.1: Valorizzare l'ambiente rurale, ittico e forestale, come risorsa fondamentale di sviluppo sostenibile della Puglia. Migliorare la qualità della vita delle aree rurali

Obiettivo Strategico Annuale 2.2: Favorire la crescita ed il rafforzamento delle filiere agroalimentari e forestali. Sostenere l'innovazione e il miglioramento dei servizi al territorio, delle conoscenze e delle competenze professionali

Obiettivo Strategico Annuale 2.3: Migliorare l'efficienza e l'efficacia delle azioni delle strutture regionali

Obiettivo Strategico Trasversale 2: Gestione efficiente delle attività della struttura

Obiettivo Strategico Triennale 3: Rafforzare il livello di competitività del settore ittico, favorendo la crescita, la razionalizzazione e l'ammodernamento del settore ittico nel rispetto e tutela di un patrimonio costiero di valore assoluto

Obiettivo Strategico Annuale 3.1: Favorire la crescita ed il rafforzamento delle filiere agroalimentari e forestali. Sostenere l'innovazione e il miglioramento dei servizi al territorio, delle conoscenze e delle competenze professionali

Obiettivo Strategico Annuale 3.2: Valorizzare l'ambiente rurale, ittico e forestale, come risorsa fondamentale di sviluppo sostenibile della Puglia. Migliorare la qualità della vita delle aree rurali.

Area Politiche per lo Sviluppo Rurale:

- Agricoltura
- **Alimentazione**
- Caccia e Pesca
- Foreste
- Riforma Fondiaria

Mission: favorire lo sviluppo competitivo dell'agricoltura pugliese, accompagnando i processi di trasformazione e miglioramento delle imprese agricole; supportare e regolare il processo di evoluzione e miglioramento qualitativo delle produzioni agricole e agroalimentari, favorendo i processi di cooperazione di filiera e di distretto; migliorare la qualità di vita della società rurale nel suo complesso, tutelando e regolando l'uso del patrimonio ambientale, agricolo e silvicolo; tutelare la conservazione del patrimonio ambientale delle aree marine, favorendo al tempo stesso i processi di trasformazione e miglioramento competitivo dell'industria ittica.

Obiettivo Strategico Trasversale 1: Potenziamento delle capacità di utilizzo nel modo più efficace ed efficiente delle risorse del PSR e del Fondo Europeo per la Pesca (FEP).

Obiettivo Strategico Trasversale 2: Gestione efficiente delle attività della struttura.

Obiettivo Strategico Triennale 1: Migliorare la competitività dei sistemi produttivi agricoli e zootecnici attraverso la promozione della diversificazione delle attività economiche, stimolando la cooperazione, diffondendo e valorizzando i prodotti agroalimentari regionali di qualità. Favorire la crescita della filiera agroalimentare e incrementare le opportunità occupazionali e imprenditoriali per i giovani pugliesi

Obiettivo Strategico Annuale 1.1: Favorire la crescita ed il rafforzamento delle filiere agroalimentari e forestali. Sostenere l'innovazione e il miglioramento dei servizi al territorio, delle conoscenze e delle competenze professionali

Obiettivo Strategico Triennale 2: Tutelare, valorizzare l'ambiente rurale, migliorare la qualità della vita delle aree rurali combattendo i fenomeni di spopolamento e desertificazione, valorizzando l'ambiente rurale e silvicolo come risorsa fondamentale di sviluppo sostenibile della Puglia, promuovendo forme di agricoltura e produzioni rispettose dell'ambiente e favorendo la riduzione dell'uso delle risorse naturali attraverso forme di agricoltura sostenibile

Obiettivo Strategico Annuale 2.1: Valorizzare l'ambiente rurale, ittico e forestale, come risorsa fondamentale di sviluppo sostenibile della Puglia. Migliorare la qualità della vita delle aree rurali.

Obiettivo Strategico Annuale 2.2: Favorire la crescita ed il rafforzamento delle filiere agroalimentari e forestali. Sostenere l'innovazione e il miglioramento dei servizi al territorio, delle conoscenze e delle competenze professionali

Obiettivo Strategico Annuale 2.3: Migliorare l'efficienza e l'efficacia delle azioni delle strutture regionali

Obiettivo Strategico Triennale 3: Rafforzare il livello di competitività del settore ittico, favorendo la crescita, la razionalizzazione e l'ammodernamento del settore ittico nel rispetto e tutela di un patrimonio costiero di valore assoluto

Obiettivo Strategico Annuale 3.1: Favorire la crescita ed il rafforzamento delle filiere agroalimentari e forestali. Sostenere l'innovazione e il miglioramento dei servizi al territorio, delle conoscenze e delle competenze professionali

Obiettivo Strategico Annuale 3.2: Valorizzare l'ambiente rurale, ittico e forestale, come risorsa fondamentale di sviluppo sostenibile della Puglia. Migliorare la qualità della vita delle aree rurali.

Area Politiche per lo Sviluppo Rurale:

- **Alimentazione**

Mission: favorire lo sviluppo competitivo dell'agricoltura pugliese, accompagnando i processi di trasformazione e miglioramento delle imprese agricole; supportare e regolare il processo di evoluzione e miglioramento qualitativo delle produzioni agricole e agroalimentari, favorendo i processi di cooperazione di filiera e di distretto; migliorare la qualità di vita della società rurale nel suo complesso, tutelando e regolando l'uso del patrimonio ambientale, agricolo e silvicolo; tutelare la conservazione del patrimonio ambientale delle aree marine, favorendo al tempo stesso i processi di trasformazione e miglioramento competitivo dell'industria ittica.

Obiettivo Strategico Triennale 1:
Migliorare la competitività dei sistemi produttivi agricoli e zootecnici attraverso la promozione della diversificazione delle attività economiche, stimolando la cooperazione, diffondendo e valorizzando i prodotti agroalimentari regionali di qualità. Favorire la crescita della filiera agroalimentare e incrementare le opportunità occupazionali e imprenditoriali per i giovani pugliesi

Obiettivo Strategico Annuale 1.1:
Favorire la crescita ed il rafforzamento delle filiere agroalimentari e forestali. Sostenere l'innovazione e il miglioramento dei servizi al territorio, delle conoscenze e delle competenze professionali

Obiettivo Operativo Annuale 1.1.1:
Sostegno allo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie e valorizzazione dei prodotti agroalimentari regionali

Obiettivo Operativo Annuale 1.1.2:
Supporto alle Organizzazioni di Produttori per l'ammodernamento delle aziende agroalimentari e per miglioramento della capacita' di commercializzazione dei prodotti

REGIONE PUGLIA
Organismo Indipendente di Valutazione

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda rilevazione dati gestionali 2013

Area di Coordinamento :	POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE
Servizio	ALIMENTAZIONE

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 1: Migliorare la competitività dei sistemi produttivi agricoli attraverso la promozione della diversificazione delle attività economiche, stimolando la cooperazione e favorendo la crescita di una filiera agroalimentare di qualità in grado di assicurare opportunità occupazionali e imprenditoriali ai giovani pugliesi

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°1: Favorire la crescita ed il rafforzamento delle filiere agroalimentari e forestali. Sostenere l'innovazione e il miglioramento dei servizi al territorio, delle conoscenze e delle competenze professionali.

Obiettivo operativo n° 1	Sostegno allo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie e valorizzazione dei prodotti agroalimentari regionali	**Peso**	40

indicatori

Codice Area	Servizio	Obiettivo	*Risultati attesi*	*Descrizione indicatore*	*Fonti e/o modalità di calcolo*	*Target*	*Valore consuntivo* (dato ex post)	*Grado di raggiungimento target* (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV
01	03	1.1.1	Aumento delle aziende aderenti al marchio qualità "Prodotti qualità Puglia"	Numero aziende aderenti	Portale Agricoltura e qualità	290 aziende	1161 aziende	100%
			Aumento dei prodotti a marchio "Prodotti qualità Puglia"	Percentuale di aumento rispetto all'anno precedente	Portale Agricoltura e qualità	3% aumento quantità dei prodotti a marchio	42% aumento quantità dei prodotti a marchio (*)	

Obiettivo operativo n° 2	Supporto alle Organizzazioni di Produttori per l'ammodernamento delle aziende agroalimentari e per miglioramento della capacita' di commercializzazione dei prodotti	**Peso**	60

indicatori

Codice Area	Servizio	Obiettivo	*Risultati attesi*	*Descrizione indicatore*	*Fonti e/o modalità di calcolo*	*Target*	*Valore consuntivo* (dato ex post)	*Grado di raggiungimento target* (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV
01	03	1.1.2	Aumento di soci produttori OP	Numero soci produttori	Portale S.IA.N. - Annualità P.O.	2200 soci produttori	2413 soci produttori	55%
			Aumento della valore di produzione commercializzata dalle OP	Percentuale di aumento rispetto all'anno precedente	Portale S.IA.N. - Annualità P.O.	1% aumento fatturato	0% (**)	

Area Politiche per lo Sviluppo Rurale:

- **Agricoltura**
- Alimentazione
- Caccia e Pesca
- Foreste
- Riforma Fondiaria

Mission: favorire lo sviluppo competitivo dell'agricoltura pugliese, accompagnando i processi di trasformazione e miglioramento delle imprese agricole; supportare e regolare il processo di evoluzione e miglioramento qualitativo delle produzioni agricole e agroalimentari, favorendo i processi di cooperazione di filiera e di distretto; migliorare la qualità di vita della società rurale nel suo complesso, tutelando e regolando l'uso del patrimonio ambientale, agricolo e silvicolo; tutelare la conservazione del patrimonio ambientale delle aree marine, favorendo al tempo stesso i processi di trasformazione e miglioramento competitivo dell'industria ittica.

Obiettivo Strategico Trasversale 1: Potenziamento delle capacità di utilizzo nel modo più efficace ed efficiente delle risorse dei PSR e del Fondo Europeo per la Pesca (FEP)

Obiettivo Strategico Trasversale 2: Gestione efficiente delle attività della struttura

Obiettivo Strategico Triennale 1: Migliorare la competitività dei sistemi produttivi agricoli e zootecnici attraverso la promozione della diversificazione delle attività economiche, stimolando la cooperazione, diffondendo e valorizzando i prodotti agroalimentari regionali di qualità. Favorire la crescita della filiera agroalimentare e incrementare le opportunità occupazionali e imprenditoriali per i giovani pugliesi

- **Obiettivo Strategico Annuale 1.1**: Favorire la crescita ed il rafforzamento delle filiere agroalimentari e forestali. Sostenere l'innovazione e il miglioramento dei servizi al territorio, delle conoscenze e delle competenze professionali

Obiettivo Strategico Triennale 2: Tutelare, valorizzare l'ambiente rurale, migliorare la qualità della vita delle aree rurali combattendo i fenomeni di spopolamento e desertificazione, valorizzando l'ambiente rurale e silvicolo come risorsa fondamentale di sviluppo sostenibile della Puglia, promuovendo forme di agricoltura e produzioni rispettose dell'ambiente e favorendo la riduzione dell'uso delle risorse naturali attraverso forme di agricoltura sostenibile

- **Obiettivo Strategico Annuale 2.1**: Valorizzare l'ambiente rurale, ittico e forestale, come risorsa fondamentale di sviluppo sostenibile della Puglia. Migliorare la qualità della vita delle aree rurali.
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.2**: Favorire la crescita ed il rafforzamento delle filiere agroalimentari e forestali. Sostenere l'innovazione e il miglioramento dei servizi al territorio, delle conoscenze e delle competenze professionali
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.3**: Migliorare l'efficienza e l'efficacia delle azioni delle strutture regionali

Obiettivo Strategico Triennale 3: Rafforzare il livello di competitività del settore ittico, favorendo la crescita, la razionalizzazione e l'ammodernamento del settore ittico nel rispetto e tutela di un patrimonio costiero di valore assoluto

- **Obiettivo Strategico Annuale 3.1**: Favorire la crescita ed il rafforzamento delle filiere agroalimentari e forestali. Sostenere l'innovazione e il miglioramento dei servizi al territorio, delle conoscenze e delle competenze professionali
- **Obiettivo Strategico Annuale 3.2**: Valorizzare l'ambiente rurale, ittico e forestale, come risorsa fondamentale di sviluppo sostenibile della Puglia. Migliorare la qualità della vita delle aree rurali.

Area Politiche per lo Sviluppo Rurale:

- Agricoltura

Mission: favorire lo sviluppo competitivo dell'agricoltura pugliese, accompagnando i processi di trasformazione e miglioramento delle imprese agricole; supportare e regolare il processo di evoluzione e miglioramento qualitativo delle produzioni agricole e agroalimentari, favorendo i processi di cooperazione di filiera e di distretto; migliorare la qualità di vita della società rurale nel suo complesso, tutelando e regolando l'uso del patrimonio ambientale, agricolo e silvicolo; tutelare la conservazione del patrimonio ambientale delle aree marine, favorendo al tempo stesso i processi di trasformazione e miglioramento competitivo dell'industria ittica.

Obiettivo Strategico Triennale 1:
Migliorare la competitività dei sistemi produttivi agricoli e zootecnici attraverso la promozione della diversificazione delle attività economiche, stimolando la cooperazione, diffondendo e valorizzando i prodotti agroalimentari regionali di qualità. Favorire la crescita della filiera agroalimentare e incrementare le opportunità occupazionali e imprenditoriali per i giovani pugliesi

Obiettivo Strategico Annuale 1.1:
Favorire la crescita ed il rafforzamento delle filiere agroalimentari e forestali. Sostenere l'innovazione e il miglioramento dei servizi al territorio, delle conoscenze e delle competenze professionali

Obiettivo Operativo Annuale 1.1.1:
Proseguire l'attuazione dei Progetti Integrati di filiera e del Pacchetto Multimisura Giovani e attività connesse

Obiettivo Operativo Annuale 1.1.2:
Fornire al sistema un set di servizi per la formazione e la consulenza aziendale

Obiettivo Strategico Triennale 2:
Tutelare, valorizzare l'ambiente rurale, migliorare la qualità della vita delle aree rurali combattendo i fenomeni di spopolamento e desertificazione, valorizzando l'ambiente rurale e silvicolo come risorsa fondamentale di sviluppo sostenibile della Puglia, promuovendo forme di agricoltura e produzioni rispettose dell'ambiente e favorendo la riduzione dell'uso delle risorse naturali attraverso forme di agricoltura sostenibile

Obiettivo Strategico Annuale 2.1:
Valorizzare l'ambiente rurale, ittico e forestale, come risorsa fondamentale di sviluppo sostenibile della Puglia. Migliorare la qualità della vita delle aree rurali.

Obiettivo Operativo Annuale 2.1.1:
Incrementare lo sviluppo sostenibile

Obiettivo Operativo Annuale 2.1.2:
Diversificazione economica dell'attività agricola

Mod. P.P.O. _2013_sch. 1

REGIONE PUGLIA
Organismo Indipendente di Valutazione

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda rilevazione dati gestionali 2013

Area di Coordinamento :	Area politiche per lo Sviluppo Rurale
Servizio:	Agricoltura

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 1:
Migliorare la competitività dei sistemi produttivi agricoli e zootecnici attraverso la promozione della diversificazione delle attività economiche, stimolando la cooperazione, diffondendo e valorizzando i prodotti agroalimentari regionali di qualità. Favorire la crescita della filiera agroalimentare e incrementare le opportunità occupazionali e imprenditoriali per i giovani pugliesi

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°1: OBSA. 1 .1
Favorire la crescita ed il rafforzamento delle filiere agroalimentari e forestali. Sostenere l'innovazione e il miglioramento dei servizi al territorio, delle conoscenze e delle competenze professionali.

Obiettivo operativo n° 1	Proseguire l'attuazione dei Progetti Integrati di filiera e del Pacchetto Multimisura Giovani e attività connesse	Peso	50

indicatori

Codice			*Risultati attesi*	*Descrizione indicatore*	*Fonti e/o modalità di calcolo*	*Target*	*Valore consuntivo* (dato ex post)	*Grado di raggiungimento target* (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV
Area	Servizio	Obi						
01	01	1.1.1	Miglioramento strutturale ed economico delle imprese. Stabilizzazione o incremento occupazionale	Numero di imprese beneficiarie che proseguono/concludono gli interventi finanziati nell'ambito dei Progetti Integrati di Filiera	1)Scheda 02 - Programma Annuale Direzionale 2012- Scheda Obiettivi Operativi- 2)Banca dati interna al Servizio - 3) Portale SIAN	≥400 Aziende beneficiarie	488	100%
				Numero di imprese beneficiarie che proseguono/concludono gli interventi finanziati nell'ambito del Pacchetto Multimisura Giovani	1)Scheda 02 - Programma Annuale Direzionale 2012- Scheda Obiettivi Operativi- 2)Banca dati interna al Servizio - 3) Portale SIAN	≥600 Aziende beneficiarie	656	

Obiettivo operativo n° 2	Fornire al sistema un set di servizi per la formazione e la consulenza aziendale	Peso	50

indicatori

Codice Area	Codice Servizio	Codice Obiettivo	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV
01	01	1.1.2	Elevare il livello di competenze e conoscenze degli imprenditori agricoli	Numero di operatori che aderiscono alle proposte di formazione	1)Scheda 02 - Programma Annuale Direzionale 2012- Scheda Obiettivi Operativi- 2)Banca dati interna al Servizio - 3) Portale SIAN	≥ 2000	2.399	100%
				Numero di imprese che ricorrono alla consulenza	1)Scheda 02 - Programma Annuale Direzionale 2012- Scheda Obiettivi Operativi- 2)Banca dati interna al Servizio - 3)Portale SIAN	≥ 3500	3.970	

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 2:

Tutelare, valorizzare l'ambiente rurale migliorare la qualità della vita delle aree rurali combattendo i fenomeni di spopolamento e di desertificazione, valorizzando l'ambiente rurale e silvicolo come risorsa come risorsa fondamentale di sviluppo sostenibile della Puglia, promuovendo forme di agricoltura e produzioni e rispettose dell'ambiente e favorendo la riduzione dell'uso delle risorse naturali attraverso forme di agricoltura sostenibile

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°1: OBSA. 2.1

Valorizzare l'ambiente rurale, ittico e forestale, come risorsa fondamentale di sviluppo sostenibile della Puglia. Migliorare la qualità della vita delle aree rurali.

Obiettivo operativo n° 1	Incrementare lo sviluppo rurale sostenibile	Peso	50

indicatori

Codice Area	Codice Servizio	Codice Obiettivo	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV
01	01	2.1.1	Aumentare il numero di imprese nelle aree rurali che utilizzano pratiche rispettose dell'ambiente	Numero di imprese che utilizzano pratiche rispettose dell'ambiente	1)Scheda 02 - Programma Annuale Direzionale 2012- Scheda Obiettivi Operativi- 2)Banca dati interna al Servizio - 3) Portale SIAN	≥ 8.600	9.200	100%

Obiettivo operativo n° 2	Diversificazione economica dell'attività agricola	Peso	50

indicatori

Codice Area	Codice Servizio	Codice Obiettivo	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV
01	01	2.1.2	Migliorare la qualità della vita nelle aree rurali	Numero di beneficiari di aiuti nelle aree rurali	1)Scheda 02 - Programma Annuale Direzionale 2012- Scheda Obiettivi Operativi- 2)Banca dati interna al Servizio - 3) Portale SIAN	≥ 1.600	3.150	100%

Area Politiche per lo Sviluppo Rurale:

- Agricoltura
- Alimentazione
- **Caccia e Pesca**
- Foreste
- Riforma Fondiaria

Mission: favorire lo sviluppo competitivo dell'agricoltura pugliese, accompagnando i processi di trasformazione e miglioramento delle imprese agricole; supportare e regolare il processo di evoluzione e miglioramento qualitativo delle produzioni agricole e agroalimentari, favorendo i processi di cooperazione di filiera e di distretto; migliorare la qualità di vita della società rurale nel suo complesso, tutelando e regolando l'uso del patrimonio ambientale, agricolo e silvicolo; tutelare la conservazione del patrimonio ambientale delle aree marine, favorendo al tempo stesso i processi di trasformazione e miglioramento competitivo dell'industria ittica.

Obiettivo Strategico Trasversale 1
Potenziamento delle capacità di utilizzo nel modo più efficace ed efficiente delle risorse del PSR e del Fondo Europeo per la Pesca (FEP)

Obiettivo Strategico Trasversale 2
Gestione efficiente della attività delle strutture

Obiettivo Strategico Triennale 1:
Migliorare la competitività dei sistemi produttivi agricoli e zootecnici attraverso la promozione della diversificazione delle attività economiche, stimolando la cooperazione, diffondendo e valorizzando i prodotti agroalimentari regionali di qualità. Favorire la crescita della filiera agroalimentare e incrementare le opportunità occupazionali e imprenditoriali per i giovani pugliesi

Obiettivo Strategico Annuale 1.1:
Favorire la crescita ed il rafforzamento delle filiere agroalimentari e forestali. Sostenere l'innovazione e il miglioramento dei servizi al territorio, delle conoscenze e delle competenze professionali

Obiettivo Strategico Triennale 2:
Tutelare, valorizzare l'ambiente rurale, migliorare la qualità della vita delle aree rurali combattendo i fenomeni di spopolamento e desertificazione, valorizzando l'ambiente rurale e silvicolo come risorsa fondamentale di sviluppo sostenibile della Puglia, promuovendo forme di agricoltura e produzioni rispettose dell'ambiente e favorendo la riduzione dell'uso delle risorse naturali attraverso forme di agricoltura sostenibile

Obiettivo Strategico Annuale 2.1:
Valorizzare l'ambiente rurale, ittico e forestale, come risorsa fondamentale di sviluppo sostenibile della Puglia. Migliorare la qualità della vita delle aree rurali.

Obiettivo Strategico Annuale 2.2:
Favorire la crescita ed il rafforzamento delle filiere agroalimentari e forestali. Sostenere l'innovazione e il miglioramento dei servizi al territorio, delle conoscenze e delle competenze professionali

Obiettivo Strategico Annuale 2.3:
Migliorare l'efficienza e l'efficacia delle azioni delle strutture regionali

Obiettivo Strategico Triennale 3:
Rafforzare il livello di competitività del settore ittico, favorendo la crescita, la razionalizzazione e l'ammodernamento del settore ittico nel rispetto e tutela di un patrimonio costiero di valore assoluto

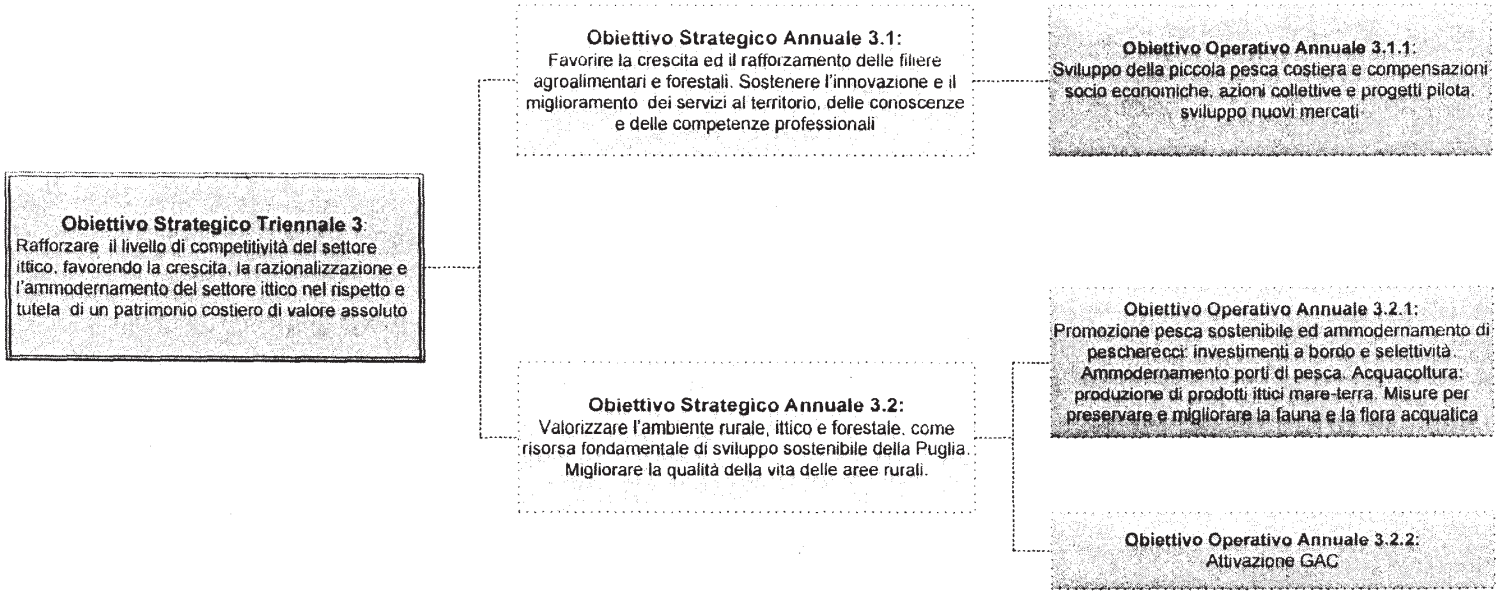
Obiettivo Strategico Annuale 3.1:
Favorire la crescita ed il rafforzamento delle filiere agroalimentari e forestali. Sostenere l'innovazione e il miglioramento dei servizi al territorio, delle conoscenze e delle competenze professionali

Obiettivo Strategico Annuale 3.2:
Valorizzare l'ambiente rurale, ittico e forestale, come risorsa fondamentale di sviluppo sostenibile della Puglia. Migliorare la qualità della vita delle aree rurali.

Area Politiche per lo Sviluppo Rurale:

- Caccia e Pesca

Mission: favorire lo sviluppo competitivo dell'agricoltura pugliese, accompagnando i processi di trasformazione e miglioramento delle imprese agricole; supportare e regolare il processo di evoluzione e miglioramento qualitativo delle produzioni agricole e agroalimentari, favorendo i processi di cooperazione di filiera e di distretto; migliorare la qualità di vita della società rurale nel suo complesso, tutelando e regolando l'uso del patrimonio ambientale, agricolo e silvicolo; tutelare la conservazione del patrimonio ambientale delle aree marine, favorendo al tempo stesso i processi di trasformazione e miglioramento competitivo dell'industria ittica.



REGIONE PUGLIA
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2013_sch. 1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda rilevazione dati gestionali 2013

Area di Coordinamento :	POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE
Servizio	CACCIA E PESCA

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 3: Rafforzare il livello di competitività del settore ittico, favorendo la crescita, la razionalizzazione e l'ammodernamento del settore ittico nel rispetto e tutela di un patrimonio costiero di valore assoluto

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°1: Favorire la crescita ed il rafforzamento delle filiere agroalimentari e forestali. Sostenere l'innovazione e il miglioramento dei servizi al territorio, delle conoscenze e delle competenze professionali.

Obiettivo operativo n° 1	**Sviluppo della piccola pesca costiera e compensazioni socio economiche, azioni collettive e progetti pilota, sviluppo nuovi mercati**	**Peso**	**100**

indicatori

Codice Area	Servizio	Obo	*Risultati attesi*	*Descrizione indicatore*	*Fonti e/o modalità di calcolo*	*Target*	*Valore consuntivo* (dato ex post)	*Grado di raggiungimento target* (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV
01	02	3.1.1	Migliorare la gestione del controllo delle condizioni di accesso alle zone di pesca	n.1 Bando per la predisposizione dei Piani di Gestione Locale	Bollettino ufficiale e pagina web-sito istituzionale regionale	n.5 proposte di Piani di Gestione Locale da parte di: gruppi di pescatori professionisti, associazioni di pescatori, consorzi/cooperative d'impresa di pesca, organizzazioni di produttori.	In itinere. Scadenza bando 15 marzo 2014 a seguito di proroga	77%
01	02	3.1.1	Acquisire e diffondere nuove conoscenze tecniche di pesca	n. 35 progetti pilota di natura sperimentale ammessi a finanziamento	Bollettino ufficiale e pagina web-sito istituzionale regionale	n.10 progetti pilota, in fase di chiusura, finalizzati allo studio di nuove tecniche di gestione di pesca e all'apprendimento di conoscenze di nuove specie ittiche da allevare in impianti di acquacoltura	n.3 progetti realizzati	
01	02	3.1.1	Formazione professionale	n.3 tipologie di aggiornamento: - sicurezza sul lavoro - valorizzazione prodotti ittici - pescaturismo	Bollettino ufficiale e pagina web-sito istituzionale regionale	n.400 pescatori da formare	target raggiunto	

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°2: Valorizzare l'ambiente rurale, ittico e forestale, come risorsa fondamentale di sviluppo sostenibile della Puglia. Migliorare la qualità della vita delle aree rurali

Obiettivo operativo n° 1	Promozione pesca sostenibile ed ammodernamento di pescherecci: investimenti a bordo e selettività. Ammodernamento porti di pesca. Acquacoltura: produzione di prodotti ittici mare-terra. Misure per preservare e migliorare la fauna e la flora acquatica	Peso	60

indicatori

Codice Area	Codice Servizio	Codice Obiettivo	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV
01	02	3.2.1	Migliorare la Flotta Pugliese attraverso l'ammodernamento dei pescherecci	n.1 bando finalizzato ad azioni di investimento sulla sicurezza a bordo e sulla limitazione dei rigetti a mare	Bollettino ufficiale e pagina web-sito istituzionale regionale	Miglioramento della sicurezza a bordo di n. 50 pescherecci	Miglioramento della sicurezza a bordo di n. 85 pescherecci	100%
			Potenziare il settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti ittici	n. 25 progetti	Bollettino ufficiale e pagina web-sito istituzionale regionale	Miglioramento della qualità dei prodotti ittici e della loro sicurezza alimentare in 25 aziende pugliesi	26 aziende hanno migliorato la produzione dei prodotti ittici in qualità e sicurezza	

Obiettivo operativo n° 2	ATTIVAZIONE GAC	Peso	40

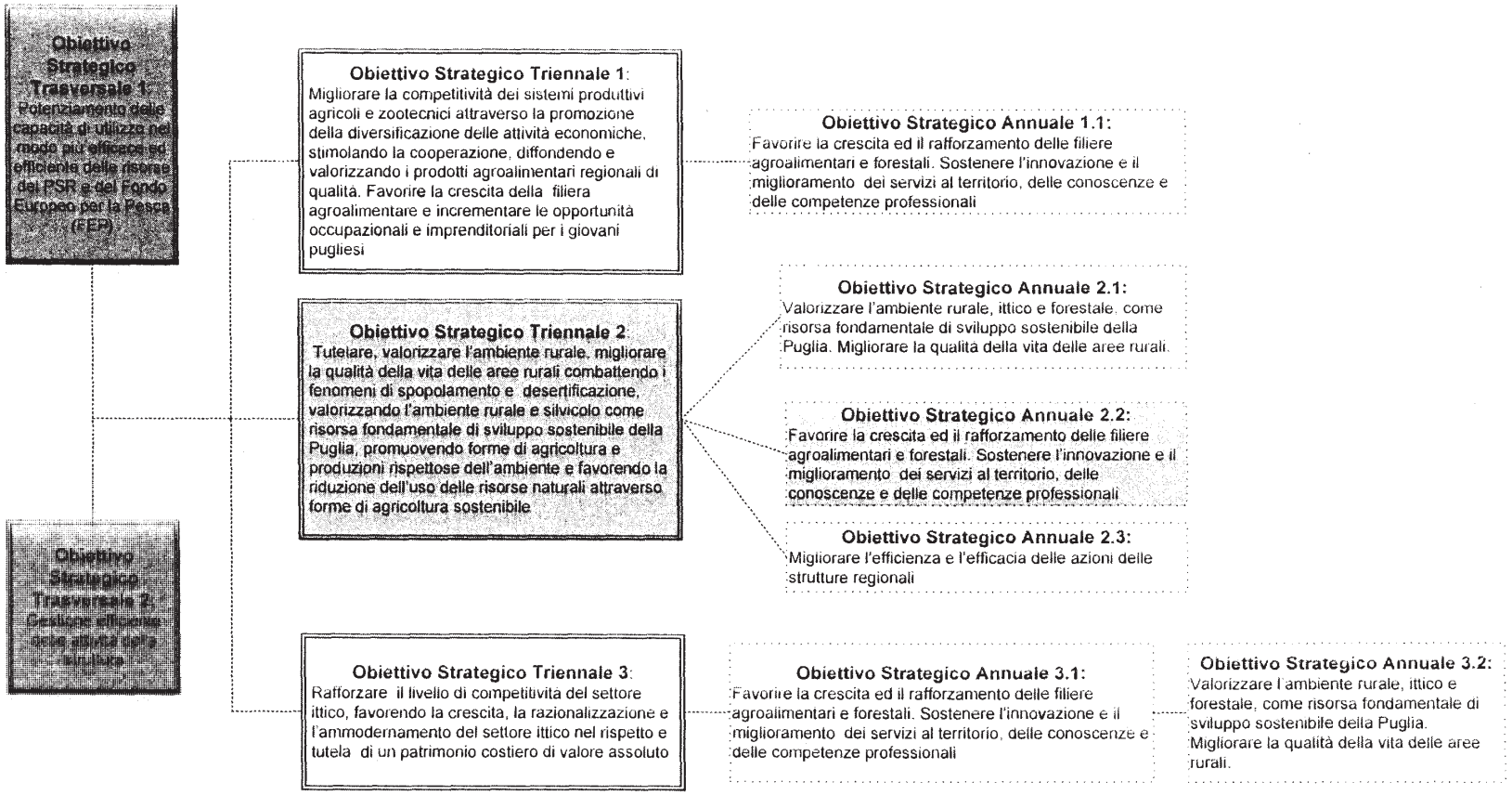
indicatori

Codice Area	Codice Servizio	Codice Obiettivo	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV
01	02	3.2.2	Migliorare le zone costiere	n.6 Gruppi di Azione Costiere (GAC) per l'attivazione di Piani di Sviluppo delle coste	Bollettino ufficiale e pagina web-sito istituzionale regionale	n. 30 comuni interessati allo sviluppo delle zone di Coste nella Regione Puglia	30 comuni hanno migliorato e sviluppato le zone costiere della Regione Puglia	100%

Area Politiche per lo Sviluppo Rurale:

- Agricoltura
- Alimentazione
- Caccia e Pesca
- **Foreste**
- Riforma Fondiaria

Mission: favorire lo sviluppo competitivo dell'agricoltura pugliese, accompagnando i processi di trasformazione e miglioramento delle imprese agricole; supportare e regolare il processo di evoluzione e miglioramento qualitativo delle produzioni agricole e agroalimentari, favorendo i processi di cooperazione di filiera e di distretto; migliorare la qualità di vita della società rurale nel suo complesso, tutelando e regolando l'uso del patrimonio ambientale, agricolo e silvicolo; tutelare la conservazione del patrimonio ambientale delle aree marine, favorendo al tempo stesso i processi di trasformazione e miglioramento competitivo dell'industria ittica.



Area Politiche per lo Sviluppo Rurale:

- Foreste

Mission: favorire lo sviluppo competitivo dell'agricoltura pugliese, accompagnando i processi di trasformazione e miglioramento delle imprese agricole; supportare e regolare il processo di evoluzione e miglioramento qualitativo delle produzioni agricole e agroalimentari, favorendo i processi di cooperazione di filiera e di distretto; migliorare la qualità di vita della società rurale nel suo complesso, tutelando e regolando l'uso del patrimonio ambientale, agricolo e silvicolo; tutelare la conservazione del patrimonio ambientale delle aree marine, favorendo al tempo stesso i processi di trasformazione e miglioramento competitivo dell'industria ittica.

Obiettivo Strategico Triennale 2:
Tutelare, valorizzare l'ambiente rurale, migliorare la qualità della vita delle aree rurali combattendo i fenomeni di spopolamento e desertificazione, valorizzando l'ambiente rurale e silvicolo come risorsa fondamentale di sviluppo sostenibile della Puglia, promuovendo forme di agricoltura e produzioni rispettose dell'ambiente e favorendo la riduzione dell'uso delle risorse naturali attraverso forme di agricoltura sostenibile

Obiettivo Strategico Annuale 2.2:
Favorire la crescita ed il rafforzamento delle filiere agroalimentari e forestali. Sostenere l'innovazione e il miglioramento dei servizi al territorio, delle conoscenze e delle competenze professionali

Obiettivo Operativo Annuale 2.2.1:
Aggiornamento Regolamentare in materia demaniale forestale e patrimoniale dei beni immobili, inclusa bonifica e irrigazione , e miglioramento ed incremento della filiera forestale e conservazione delle infrastrutture del patrimonio di bonifica finalizzate ad una migliore utilizzazione delle risorse rivenienti dai programmi comunitari

Obiettivo Operativo Annuale 2.2.2:
Tutela dell'ambiente rurale e forestale , sia pubblico che privato, e miglioramento dei servizi resi al territorio. Riconoscimento di un'autonomia gestionale ai Consorzi di Bonifica

Mod. P.P.O. _2013_sch. 1

REGIONE PUGLIA
Organismo Indipendente di Valutazione

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda rilevazione dati gestionali 2013

Area di Coordinamento :	POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE
Servizio	FORESTE

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 2: Tutelare, valorizzare l'ambiente rurale, migliorare la qualità della vita delle aree rurali combattendo i fenomeni di spopolamento e desertificazione, valorizzando l'ambiente rurale e silvicolo come risorsa fondamentale di sviluppo sostenibile della Puglia, promuovendo forme di agricoltura e produzioni rispettose dell'ambiente e favorendo la riduzione dell'uso delle risorse naturali attraverso forme di agricoltura sostenibile

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°2: Favorire la crescita ed il rafforzamento delle filiere agroalimentari e forestali. Sostenere l'innovazione e il miglioramento dei servizi al territorio, delle conoscenze e delle competenze professionali.

Obiettivo operativo n° 1	Aggiornamento Regolamentare in materia demaniale forestale e patrimoniale dei beni immobili, inclusa bonifica e irrigazione , e miglioramento ed incremento della filiera forestale e conservazione delle infrastrutture del patrimonio di bonifica finalizzate ad una migliore utilizzazione delle risorse rivenienti dai programmi comunitari.	**Peso**	55

indicatori

Codice Area	Servizio	Obiett.	*Risultati attesi*	*Descrizione indicatore*	*Fonti e/o modalità di calcolo*	*Target*	*Valore consuntivo* (dato ex post)	*Grado di raggiungimento target* (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV
01	04	2.2.1	Potenziare il livello della competività del sistema imprenditoriale forestale pugliese, con incremento delle conoscenze e competenze degli operatori del settore	Predisposizione e presentazione nuovo Regolamento "Albo regionale delle imprese boschive", con abrogazione dei Regolamenti Regionali 15/2009 e 30/2009, (iter dell'art. 44 dello Statuto)	**sito istituzionale**- sezione Documenti e Modulistica del canale tematico "Foreste" , sezione Documenti e Modulistica del canale tematico "Foreste"- **pagina: http**://www.regione.puglia.it/impreseboschive / **Bollettino ufficiale** n. 62 del 07 maggio 2013	a)- redazione di Schema di Regolamento, corredato da Relazione Tecnica, Relazione Illustrativa per articoli, Revisione ATN, Scheda finanziaria; b)- Predisposizione e presentazione proposta di delibera di GR di presa d'atto; c)- esame e parere della IV Commissione; d)- predisposizione e presentazione delibera di GR di adozione definitiva;	**-DGR di presa d'atto n. 35 del 29/01/2013** **- DGR di approvazione n. 774 del 23/04/2013;- Regolamento regionale n. 9 del 3/05/2013, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 62 del 7/05/2013;** **- DDS n. 103 del 14/05/2013 - Regolamento Regionale 9/2013 - Prima applicazione - Nomina dei componenti la Commissione Regionale per l'Albo delle Imprese Boschive (art. 8);** **- DDS n. 106 del 23/05/2013 - L. R. 37/2012, Reg. Reg. 9/2013: Modalità di iscrizione ed approvazione del "Registro dell'Albo regionale delle imprese boschive in Puglia";** **- nota AOO_036_14-05-2013__11084 - Regolamento Regionale 3 maggio 2013, n.9, abrogativo del Regolamento Regionale 6 luglio 2009 e s.m.i. Circolare esplicativa**	100%

01	04	2.2.1	Rimozione di vacatio normativa, per realizzazione di opere pubbliche e/o di pubblico interesse	Predisposizione e presentazione "Regolamento della trasformazione delle aree boscate con compensazione" attuativo degli artt. 20 bis e 20 ter della L.r. 18/2000	sito istituzionale, sezione Documenti e Modulistica del canale tematico "Foreste" / Bollettino ufficiale regionale n.150 del 18 novembre 2013 il Regolamento regionale n. 21	a)- redazione di Schema di Regolamento, corredato da Relazione Tecnica, Relazione illustrativa per articoli, Revisione ATN, Scheda finanziaria; b)- Predisposizione e presentazione proposta di delibera di GR di presa d'atto; c)- esame e parere della IV Commissione; d)- predisposizione e presentazione delibera di GR di adozione definitiva;	-DGR di presa d'atto n. 1613 del 10/09/2013; - DGR di approvazione n. 2062 del 07/11/2013; - Regolamento regionale n. 21 , pubblicato sul Bollettino ufficiale regionale n.150 del 18 novembre 2013	100%
01	04	2.1.1	Valorizzare e migliorare l'attività pascoliva, con snellimento delle procedure autorizzative, ai fini della tutela e prevenzione delle aree demaniali	Predisposizione Regolamento di Fidapascolo in attuazione del RDL N. 3267/1923 ;	'Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 174 del 31 dicembre 2013, il Regolamento Regionale n.27 del 30 dicembre 2013 che disciplina l'attività pascolivasito istituzionale, sezione Deliberazioni della Giunta Regionale	Predisposizione Schema di Regolamento, corredato da Relazione Tecnica, Revisione ATN ,attività di drafting normativa ; - n 1 DGR presentazione proposta di presa d'atto; - esame e parere della IV Commissione; - n 1 DGR predisposizione e presentazione delibera di adozione definitiva;	-DGR di presa d'atto n. 1973 del 22 ottobre2013 - DGR n. 2486 del 17-12-2013 - Adozione "Legge regionale 30 novembre 2000, n. 18 art. 4 comma 1, lett. f) i). Regolamento n. 27 del 30 dicembre 2013 di esecuzione concernente "L'attività pascoliva sul territorio della regione Puglia"	100%
01	04	2.1.1	miglioramento dei servizi di bonifica e irrigazione	Predisposizione e presentazione di nuovo "Regolamento per l'uso dei beni del demanio pubblico di bonifica e di irrigazione della Regione Puglia" attuativo dell'art. 10 della L.R. n. 4/2012 con abrogazione del Regolamento Regionale n. 12/2012 (iter dell'art. 42 dello Statuto)	B.U.R.P. n. 109 del 7/8/2013 e pagina web- sito istituzionale regionale	a)-Predisposizione Schema di Regolamento, corredato da Relazione Tecnica, Relazione illustrativa per articoli, Revisione ATN, Scheda finanziaria; b)- Predisposizione e presentazione proposta di delibera di GR di presa d'atto; c)- esame e parere della IV Commissione; d)- predisposizione e presentazione delibera di GR di adozione definitiva;	- DGR di presa d'atto n. 783 del 23/04/2013 ; - DGR di approvazione definitiva n. 1398 del 23/07/2013 del Regolamento Regionale n.17 del 1 agosto 2013 -pubblicazione bollettino ufficiale regionale n.109 supplemento del 7 agosto 2013	100%
01	04	2.1.1	Migliorare la fruizione e conservazione del patrimonio forestale regionale e delle infrastrutture rurali anche con la creazione di idonee strutture di supporto all'attività dei Servizi regionali e dei Consorzi di bonifica ;	Convenzione tra la Regione Puglia e la Gestione Commissariale con ex Agensud per l'espletamento di attività tecnico-amministrativo-giuridico finalizzate alla migliore utilizzazione delle risorse rivenienti da programmi comunitari, nazionali e regionali	B.U.R.P. n. 72 del 27/05/20123 e pagina web- sito istituzionale regionale	a) n 1 proposta di DGR di adozione ; b) Predisposizione schema di Convenzione; c) approvazione Protocollo d'intesa tra vari soggetti (AIP/AQP/Consorzi/ARIF)-n 1 DGR ; d) acquisizione dati per la caratterizzazione dei depositi dei canali di bonifica; e) individuazione delle necessità per elevare il grado di progettualità	- DGR n. 856 del 03/05/2013 di approvazione "Attività tecnico amministrativo-giuridico preordinate alla migliore utilizzazione delle risorse rinvenienti da programmi comunitari,nazionali e regionali. Convenzione Regione Puglia/ gestione commissariale ex Agensud;	100%

Obiettivo operativo n° 2	Tutela dell'ambiente rurale e forestale , sia pubblico che privato, e miglioramento dei servizi resi al territorio. Riconoscimento di un'autonomia gestionale ai Consorzi di Bonifica	Peso	45

Indicatori

Codice Area	Codice Servizio	Codice Obiettivo	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV
01	04	2.2.2	Valorizzazione dei beni forestali e demaniali e attivazione di un percorso complesso per il riconoscimento di un'autonomia gestionale ai Consorzi di Bonifica	predisposizione e presentazione degli atti di approvazione dei Piani di Classifica e Piano di Riparto; -attuazione L.R. n. 4/2012 con avvio iter complesso per la definizione del Piano generale di Bonifica	Bollettino ufficiale n. 72 del 27/05/2013 ; n 93 del 09/07/2013; n. 94 10/07/2013 e pagina web- sito istituzionale regionale	- Predisposizione e presentazione di n° 4 proposte di DGR; - Predisposizione e presentazione di n° 1 DGR di individuazione del percorso; - n° incontri e tavoli tecnici con i Consorzi di Bonifica	**-DGR di approvazione n.** 857 del 03/05/2013 "Legge Regionale 13 marzo 2012 n. 4 artt. 2 e 3 - Comprensori di bonifica - Piano Generale di bonifica - Definizione del percorso amministrativo "; **-DGR di approvazione n.** 1146 del 18/06/2013 "Legge regionale n. 12 del 21 giugno 2011 art. 2 - Piano di classifica del Consorzio di bonifica Stornara e Tara" ; **-DGR di approvazione n.**1147 del 18/06/2013 " L.R. n. 12 del 21 giugno 2011 - art. 2 - Piano di classifica del Consorzio Speciale per la bonifica di Arneo"; **-DGR di approvazione n** 1148 del 18/06/2013 "Legge regionale n. 12 del 21 giugno 2011 art. 2 - Piano di classifica del Consorzio di bonifica Terre d'Apulia"; **-DGR di approvazione n.**1149 del 18/06/2013 "Legge regionale n. 12 del 21 giugno 2011 art. 2 - Piano di classifica del Consorzio di Bonifica Ugento Li Foggi " ; **-DGR. di approvazione**	100%
				Piano/programmazione vivaistica regionale 2013/2014- DGR n. 2369/2011	Bollettino Ufficiale	Predisposizione e presentazione di n°1 DGR di approvazione	DGR n. 2450 del 17/12/2013;	100%

01	04	2.2.2	Valorizzare l'ambiente forestale sotto il profilo didattico, turistico e ricreativo, partendo dalla innovazione normativa e promuovere un' attività di divulgazione forestale e ambientale, al fine di rafforzare la conoscenza del comparto forestale e diffondere la cultura della tutela e conservazione del patrimonio boschivo	l. r. 40/2012 "boschi didattici" . Valorizzazione delle aree boscate : attuazione percorso iniziale per pervenire a situazioni di regime ;	**pagina web- sito istituzionale**, sezione Documenti e Modulistica **del canale tematico "Foreste": creazione di un link** : www.regione.puglia.it/boschididattici	-creazione di pagine Web informative sul "Bosco didattico"; - predisposizione e divulgazione di n. 2 note informative applicative, relative alle modalità d'iscrizione all'Albo regionale dei boschi didattici ; - predisposizione e pubblicizzazione della modulistica, primo approccio per pervenire a situazioni di regime.	- **attivazione pagine Web**, a carattere informativo, sul "Bosco didattico": link : www.regione.puglia.it/bosc hididattici - **sito istituzionale"URP Comunica"**, sezione Documenti e Modulistica del canale tematico "Foreste" il modello per l'istanza di riconoscimento del bosco didattico, insieme con i relativi allegati in formato word; - **DD n. 173** del 27/11/2013 impegno della spesa sul cap. 121012 Bilancio 2013;	100%
01	04	2.2.2	Miglior sinergia ed integrazione tra le strutture interne del Servizio , con ottimizzazione dei servizi da fornire all'utenza esterna.	Snellimento della procedura amministrativa finalizzata alle agevolazioni tributarie in favore dei territori montani e della bonifica montana - DPR n. 601/73 art n. 9 comma 1	**Bollettino ufficiale** n. 87 del 26/06/2013 / **pagina web- sito istituzionale regionale**, sezione Documenti e Modulistica del canale tematico "Foreste"	n° 1 Predisposizione e presentazione proposta di DGR quale atto ricognitorio;	**DGR n. 1087** del 11 giug 2013: atto ricognitorio sulle aree montane e di bonifica montana	100%

Area Politiche per lo Sviluppo Rurale:

- Agricoltura
- Alimentazione
- Caccia e Pesca
- Foreste
- Riforma Fondiaria

Mission: favorire lo sviluppo competitivo dell'agricoltura pugliese, accompagnando i processi di trasformazione e miglioramento delle imprese agricole; supportare e regolare il processo di evoluzione e miglioramento qualitativo delle produzioni agricole e agroalimentari, favorendo i processi di cooperazione di filiera e di distretto; migliorare la qualità di vita della società rurale nel suo complesso, tutelando e regolando l'uso del patrimonio ambientale, agricolo e silvicolo; tutelare la conservazione del patrimonio ambientale delle aree marine, favorendo al tempo stesso i processi di trasformazione e miglioramento competitivo dell'industria ittica.

Obiettivo Strategico Trasversale 1: Potenziamento delle capacità di utilizzo nel modo più efficace ed efficiente delle risorse del PSR e del Fondo Europeo per la Pesca (FEP)

Obiettivo Strategico Trasversale 2: Gestione efficace ed efficiente della struttura

Obiettivo Strategico Triennale 1: Migliorare la competitività dei sistemi produttivi agricoli e zootecnici attraverso la promozione della diversificazione delle attività economiche, stimolando la cooperazione, diffondendo e valorizzando i prodotti agroalimentari regionali di qualità. Favorire la crescita della filiera agroalimentare e incrementare le opportunità occupazionali e imprenditoriali per i giovani pugliesi

Obiettivo Strategico Triennale 2: Tutelare, valorizzare l'ambiente rurale, migliorare la qualità della vita delle aree rurali combattendo i fenomeni di spopolamento e desertificazione, valorizzando l'ambiente rurale e silvicolo come risorsa fondamentale di sviluppo sostenibile della Puglia, promuovendo forme di agricoltura e produzioni rispettose dell'ambiente e favorendo la riduzione dell'uso delle risorse naturali attraverso forme di agricoltura sostenibile

Obiettivo Strategico Triennale 3: Rafforzare il livello di competitività del settore ittico, favorendo la crescita, la razionalizzazione e l'ammodernamento del settore ittico nel rispetto e tutela di un patrimonio costiero di valore assoluto

Obiettivo Strategico Annuale 1.1: Favorire la crescita ed il rafforzamento delle filiere agroalimentari e forestali. Sostenere l'innovazione e il miglioramento dei servizi al territorio, delle conoscenze e delle competenze professionali

Obiettivo Strategico Annuale 2.1: Valorizzare l'ambiente rurale, ittico e forestale, come risorsa fondamentale di sviluppo sostenibile della Puglia. Migliorare la qualità della vita delle aree rurali.

Obiettivo Strategico Annuale 2.2: Favorire la crescita ed il rafforzamento delle filiere agroalimentari e forestali. Sostenere l'innovazione e il miglioramento dei servizi al territorio, delle conoscenze e delle competenze professionali

Obiettivo Strategico Annuale 2.3: Migliorare l'efficienza e l'efficacia delle azioni delle strutture regionali

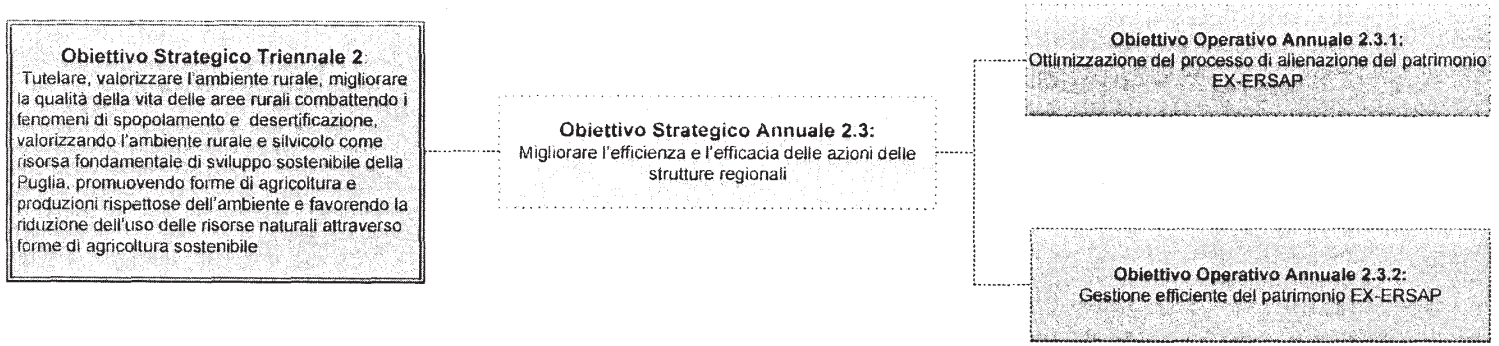
Obiettivo Strategico Annuale 3.1: Favorire la crescita ed il rafforzamento delle filiere agroalimentari e forestali. Sostenere l'innovazione e il miglioramento dei servizi al territorio, delle conoscenze e delle competenze professionali

Obiettivo Strategico Annuale 3.2: Valorizzare l'ambiente rurale, ittico e forestale, come risorsa fondamentale di sviluppo sostenibile della Puglia. Migliorare la qualità della vita delle aree rurali.

Area Politiche per lo Sviluppo Rurale:

- **Riforma Fondiaria**

Mission: favorire lo sviluppo competitivo dell'agricoltura pugliese, accompagnando i processi di trasformazione e miglioramento delle imprese agricole; supportare e regolare il processo di evoluzione e miglioramento qualitativo delle produzioni agricole e agroalimentari, favorendo i processi di cooperazione di filiera e di distretto; migliorare la qualità di vita della società rurale nel suo complesso, tutelando e regolando l'uso del patrimonio ambientale, agricolo e silvicolo; tutelare la conservazione del patrimonio ambientale delle aree marine, favorendo al tempo stesso i processi di trasformazione e miglioramento competitivo dell'industria ittica.



Mod. P.P.O. _2013_sch. 1

REGIONE PUGLIA
Orgonismo Indipendente di Valutazione

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda rilevazione dati gestionali 2013

Area di Coordinamento :	AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE
Servizio	RIFORMA FONDIARIA

Obiettivo Strategico Triennale n°2 :Migliorare la qualità di vita nella società rurale nel suo complesso, tutelando e regolando l'uso del patrimonio ambientale, agricolo e silvicolo come risorsa fondamentale di sviluppo sostenibile della Puglia, promuovendo forme di agricoltura e produzioni rispettose dell'ambiente e favorendo la riduzione dell'uso delle risorse naturali attraverso forme di agricoltura sostenibile.

Obiettivo Strategico Annuale n°3:Migliorare l'efficienza e l'efficacia delle azioni delle strutture regionali.

Obiettivo operativo n° 1	**Ottimizzazione del processo di alienazione del patrimonio EX-ERSAP**	**Peso**	50

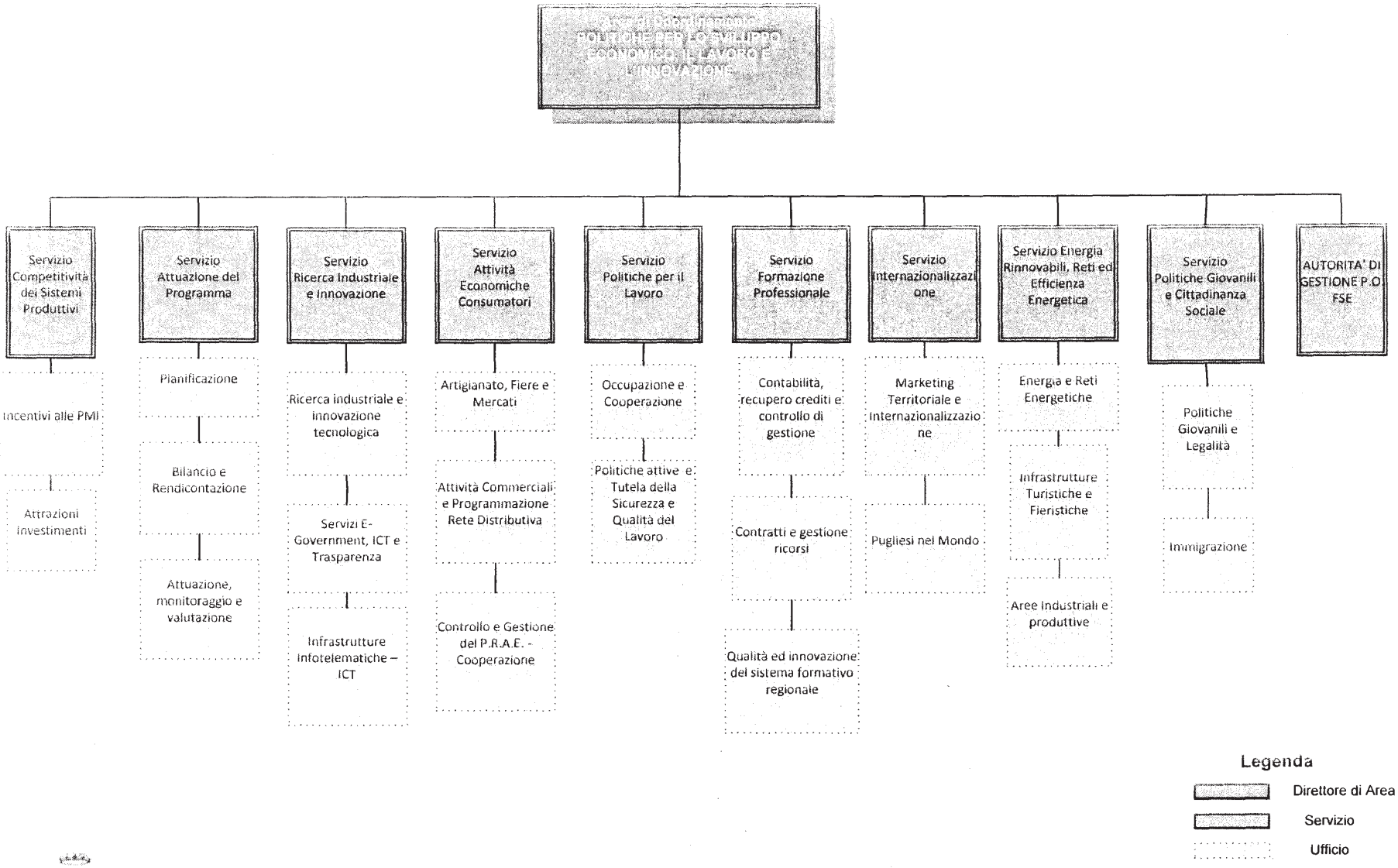
indicatori

Codice Area	Servizio	OBO	*Risultati attesi*	*Descrizione indicatore*	*Fonti e/o modalità di calcolo*	*Target*	*Valore consuntivo* (dato ex post)	***Grado di raggiungimento target*** ***(valore compreso tra 0 e 100%)*** *da non compilare -sezione a cura dell'OIV*
01	05	2.3.1	Minori beni da gestire e contestuale riduzione dei costi di gestione	Numeri immobili dismessi nel 2012-%immobili da dismettere nel 2013	CAPITOLO N.2057960	250-300 alienazioni	256	100%
				Maggiori entrate derivanti dalle dismissioni	CAPITOLO N.4091050	2.000.000,00	5.115.000.00	

Obiettivo operativo n° 2	**Gestione efficiente del patrimonio EX-ERSAP**	**Peso**	50

indicatori

Codice Area	Servizio	OBO	*Risultati attesi*	*Descrizione indicatore*	*Fonti e/o modalità di calcolo*	*Target*	*Valore consuntivo* (dato ex post)	***Grado di raggiungimento target*** ***(valore compreso tra 0 e 100%)*** *da non compilare -sezione a cura dell'OIV*
01	05	2.3.2	Interventi di manutenzione straordinaria acquedotto Dolce Canto	n.progetti di manutenzione dell'acquedotto rurale	CAPITOLO N.112052	3	3	100%
			Messa in sicurezza degli immobili Frigole-Lecce	interventi straordinari messa in sicurezza degli immobili	CAPITOLO N.112052	3	3	



Gabinetto del Presidente
Struttura di staff Controllo di Gestione

Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro e Innovazione:

- Formazione Professionale
- Politiche per il Lavoro
- Autorità di Gestione P.O. FSE
- Attuazione del Programma
- Attività Economiche – Consumatori
- Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale
- Internazionalizzazione
- Ricerca Industriale e Innovazione
- Competitività dei Sistemi Produttivi
- Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica

Mission: governare le politiche di competitività economica e produttiva del sistema Puglia; presidiare la programmazione, l'attuazione ed il controllo delle politiche regionali di sviluppo non comprese nell'Area politiche per lo Sviluppo Rurale; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche regionali del lavoro e della formazione professionale; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche regionali di ricerca scientifica e innovazione tecnologica e assicurarne lo sviluppo; assicurare il coordinamento tra le politiche della competitività economica e produttiva e quelle del lavoro in ogni fase della loro definizione e sviluppo; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche di internazionalizzazione dei sistemi produttivi e governarne i processi di sviluppo

Obiettivo Strategico Trasversale 1: Partecipazione e trasparenza

Obiettivo Strategico Triennale 1: Piano Straordinario per il Lavoro

- **Obiettivo Strategico Annuale 1.1**: Promuovere la presenza e il ruolo dei giovani nella società, nell'economia e nella vita sociale e culturale
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.2**: Potenziare la cultura della legalità in ogni livello della società pugliese e promuovere lo sviluppo della cittadinanza sociale
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.3**: Promuovere politiche di accoglienza e inclusione sociale, economica e lavorativa dei e delle migranti
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.4**: Innalzamento della qualità dell'offerta formativa e programmazione mirata degli interventi formativi in base al mercato del lavoro
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.5**: Sviluppo di sistemi formativi a sostegno dell'adattabilità dei lavoratori, dell'innovazione e miglioramento della qualità del lavoro
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.6**: Riforma dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità

Obiettivo Strategico Triennale 2: Competitività economica e produttiva basata sull'innovazione

- **Obiettivo Strategico Annuale 2.1**: Riqualificazione della rete commerciale attraverso progetti di valorizzazione e di innovazione realizzati dalle imprese, dalle amministrazioni comunali e dai centri di assistenza tecnica alle imprese
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.2**: Realizzazione di una Guida per l'iscrizione all'albo delle imprese artigiane. Strumento orientativo all'utenza per reperire informazioni utili per l'avvio delle attività artigiane
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.3**: Realizzazione di un puntuale rapporto sulle attività estrattive, acque minerali e termali e pubblicazione on line degli strati informativi inerenti le cave dismesse
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.4**: Sviluppare e rafforzare la competitività
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.5**: Coordinamento, implementazione e sviluppo di azioni condivise con il Partenariato socio-economico per il lavoro per lo sviluppo e l'innovazione
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.6**: Competitività economica e produttiva basata sull'innovazione l'innovazione

Obiettivo Strategico Triennale 3: Sistema digitale regionale

- **Obiettivo Strategico Annuale 3.1**: Sistema digitale regionale

Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro e Innovazione:

- Formazione Professionale
- Politiche per il Lavoro
- Autorità di Gestione P.O. FSE
- Attuazione del Programma
- Attività Economiche – Consumatori
- Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale
- Internazionalizzazione
- Ricerca Industriale e Innovazione
- Competitività dei Sistemi Produttivi
- Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica

Mission: governare le politiche di competitività economica e produttiva del sistema Puglia; presidiare la programmazione, l'attuazione ed il controllo delle politiche regionali di sviluppo non comprese nell'Area politiche per lo Sviluppo Rurale; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche regionali del lavoro e della formazione professionale; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche regionali di ricerca scientifica e innovazione tecnologica e assicurarne lo sviluppo; assicurare il coordinamento tra le politiche della competitività economica e produttiva e quelle del lavoro in ogni fase della loro definizione e sviluppo; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche di internazionalizzazione dei sistemi produttivi e governarne i processi di sviluppo

Obiettivo Strategico Trasversale 1: Partecipazione e trasparenza

Obiettivo Strategico Triennale 4: Creazione di reti e opportunità internazionali per il sistema innovativo regionale ed, in particolare, dei sistemi produttivi

- **Obiettivo Strategico Annuale 4.1**: Creazione di reti a livello nazionale ed europeo
- **Obiettivo Strategico Annuale 4.2**: Interventi di sostegno alla promozione dei processi di internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali

Obiettivo Strategico Triennale 5: Attuare una nuova politica energetica incentrata sull'efficientamento energetico del patrimonio edilizio ed industriale anziché sulla diffusione di grandi impianti FER e di infrastrutture nelle aree produttive comunali.

- **Obiettivo Strategico Annuale 5.1**: Aumentare il monitoraggio delle autorizzazioni già rilasciate e la conoscenza della situazione degli impianti FER sul territorio al fine di aggiornare la pianificazione energetica regionale.

Obiettivo Strategico Triennale 6: Migliorare la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro. Migliorare l'occupabilità dei soggetti espulsi o a rischio di espulsione dal mercato del lavoro; Sostenere l'emersione, la legalità e la sicurezza del lavoro; Sostenere la nuova imprenditorialità

- **Obiettivo Strategico Annuale 6.1**: Organizzazione e coordinamento dei Servizi per l'Impiego, al fine di rafforzare la capacità istituzionale e dei sistemi nella implementazione delle politiche e dei programmi

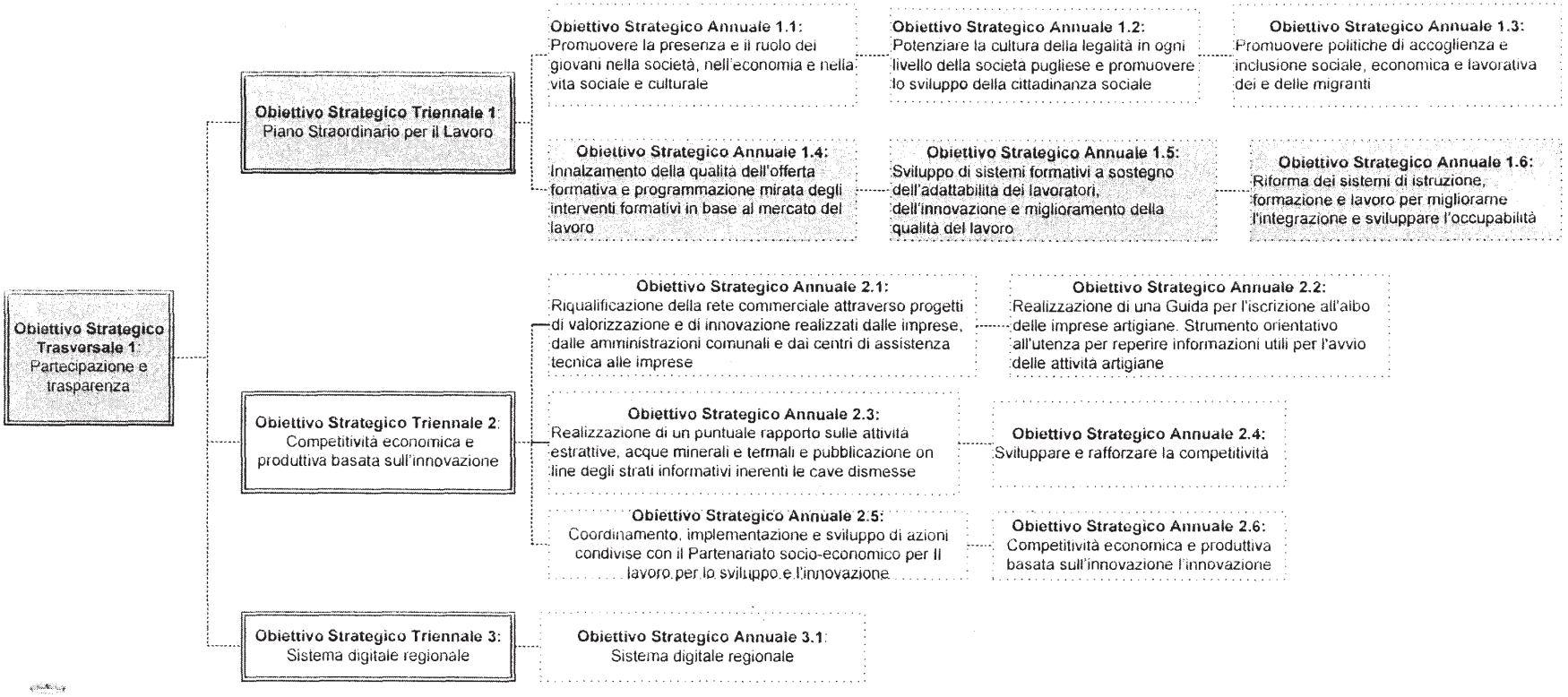
Obiettivo Strategico Triennale 7: Miglioramento qualità della spesa

- **Obiettivo Strategico Annuale 7.1**: Rafforzare la programmazione dei fondi strutturali (FESR) o nazionali (FSC) in una logica di attuazione ed implementazione del programma di Governo
- **Obiettivo Strategico Annuale 7.2**: Coordinare e supportare la gestione, il monitoraggio, la valutazione e la rendicontazione dei programmi comunitari e del Fondo di Sviluppo e coesione (FSC)
- **Obiettivo Strategico Annuale 7.3**: Rafforzare la programmazione e gestione dei fondi strutturali (FSE) in una logica di attuazione ed implementazione del programma di Governo
- **Obiettivo Strategico Annuale 7.4**: Coordinare e supportare il monitoraggio, la valutazione e la rendicontazione dei programmi
- **Obiettivo Strategico Annuale 7.5**: Migliorare le politiche, la programmazione, il monitoraggio e la valutazione a livello nazionale, regionale e locale, per aumentare la governance del territorio
- **Obiettivo Strategico Annuale 7.6**: Rafforzare la capacità istituzionale e dei sistemi nell'implementazione delle politiche e dei programmi
- **Obiettivo Strategico Annuale 7.7**: Migliorare l'efficacia e l'efficienza della programmazione regionale attraverso azioni e strumenti di supporto

Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro e Innovazione:

- **Formazione Professionale**
- Politiche per il Lavoro
- Autorità di Gestione P.O. FSE
- Attuazione del Programma
- Attività Economiche – Consumatori
- Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale
- Internazionalizzazione
- Ricerca industriale e Innovazione
- Competitività dei Sistemi Produttivi
- Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica

Mission: governare le politiche di competitività economica e produttiva del sistema Puglia; presidiare la programmazione, l'attuazione ed il controllo delle politiche regionali di sviluppo non comprese nell'Area politiche per lo Sviluppo Rurale; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche regionali del lavoro e della formazione professionale; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche regionali di ricerca scientifica e innovazione tecnologica e assicurarne lo sviluppo; assicurare il coordinamento tra le politiche della competitività economica e produttiva e quelle del lavoro in ogni fase della loro definizione e sviluppo; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche di internazionalizzazione dei sistemi produttivi e governarne i processi di sviluppo



Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro e Innovazione:

- **Formazione Professionale**
- Politiche per il Lavoro
- Autorità di Gestione P.O. FSE
- Attuazione del Programma
- Attività Economiche – Consumatori
- Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale
- Internazionalizzazione
- Ricerca Industriale e Innovazione
- Competitività dei Sistemi Produttivi
- Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica

Mission: governare le politiche di competitività economica e produttiva del sistema Puglia; presidiare la programmazione, l'attuazione ed il controllo delle politiche regionali di sviluppo non comprese nell'Area politiche per lo Sviluppo Rurale; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche regionali del lavoro e della formazione professionale; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche regionali di ricerca scientifica e innovazione tecnologica e assicurarne lo sviluppo; assicurare il coordinamento tra le politiche della competitività economica e produttiva e quelle del lavoro in ogni fase della loro definizione e sviluppo; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche di internazionalizzazione dei sistemi produttivi e governarne i processi di sviluppo

Obiettivo Strategico Trasversale 1: Partecipazione e trasparenza

- **Obiettivo Strategico Triennale 4**: Creazione di reti e opportunità internazionali per il sistema innovativo regionale ed, in particolare, dei sistemi produttivi
  - **Obiettivo Strategico Annuale 4.1**: Creazione di reti a livello nazionale ed europeo
  - **Obiettivo Strategico Annuale 4.2**: Interventi di sostegno alla promozione dei processi di internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali
- **Obiettivo Strategico Triennale 5**: Attuare una nuova politica energetica incentrata sull'efficientamento energetico del patrimonio edilizio ed industriale anziché sulla diffusione di grandi impianti FER e di infrastrutture nelle aree produttive comunali.
  - **Obiettivo Strategico Annuale 5.1**: Aumentare il monitoraggio delle autorizzazioni già rilasciate e la conoscenza della situazione degli impianti FER sul territorio al fine di aggiornare la pianificazione energetica regionale.
- **Obiettivo Strategico Triennale 6**: Migliorare la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro. Migliorare l'occupabilità dei soggetti espulsi o a rischio di espulsione dal mercato del lavoro; Sostenere l'emersione, la legalità e la sicurezza del lavoro; Sostenere la nuova imprenditorialità
  - **Obiettivo Strategico Annuale 6.1**: Organizzazione e coordinamento dei Servizi per l'Impiego, al fine di rafforzare la capacità istituzionale e dei sistemi nella implementazione delle politiche e dei programmi
- **Obiettivo Strategico Triennale 7**: Miglioramento qualità della spesa
  - **Obiettivo Strategico Annuale 7.1**: Rafforzare la programmazione dei fondi strutturali (FESR) o nazionali (FSC) in una logica di attuazione ed implementazione del programma di Governo
  - **Obiettivo Strategico Annuale 7.2**: Coordinare e supportare la gestione, il monitoraggio, la valutazione e la rendicontazione dei programmi comunitari e del Fondo di Sviluppo e coesione (FSC)
  - **Obiettivo Strategico Annuale 7.3**: Rafforzare la programmazione e gestione dei fondi strutturali (FSE) in una logica di attuazione ed implementazione del programma di Governo
  - **Obiettivo Strategico Annuale 7.4**: Coordinare e supportare il monitoraggio, la valutazione e la rendicontazione dei programmi.
  - **Obiettivo Strategico Annuale 7.5**: Migliorare le politiche, la programmazione, il monitoraggio e la valutazione a livello nazionale, regionale e locale, per aumentare la governance del territorio
  - **Obiettivo Strategico Annuale 7.6**: Rafforzare la capacità istituzionale e dei sistemi nell'implementazione delle politiche e dei programmi
  - **Obiettivo Strategico Annuale 7.7**: Migliorare l'efficacia e l'efficienza della programmazione regionale attraverso azioni e strumenti di supporto

Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro e Innovazione:

- Formazione Professionale

Mission: governare le politiche di competitività economica e produttiva del sistema Puglia; presidiare la programmazione, l'attuazione ed il controllo delle politiche regionali di sviluppo non comprese nell'Area politiche per lo Sviluppo Rurale; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche regionali del lavoro e della formazione professionale; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche regionali di ricerca scientifica e innovazione tecnologica e assicurarne lo sviluppo; assicurare il coordinamento tra le politiche della competitività economica e produttiva e quelle del lavoro in ogni fase della loro definizione e sviluppo; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche di internazionalizzazione dei sistemi produttivi e governarne i processi di sviluppo

Obiettivo Strategico Triennale 1: Piano Straordinario per il Lavoro

- **Obiettivo Strategico Annuale 1.4**: Innalzamento della qualità dell'offerta formativa e programmazione mirata degli interventi formativi in base al mercato del lavoro
  - **Obiettivo Operativo Annuale 1.4.1**: Attuazione operativa della riforma del sistema di accreditamento degli organismi formativi
    - **Obiettivo Operativo Annuale 1.4.2**: Costruzione del sistema regionale di certificazione delle competenze e repertorio delle figure professionali
      - **Obiettivo Operativo Annuale 1.4.3**: Costruzione di un sistema di regia e coordinamento delle azioni di orientamento svolte sul territorio regionale
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.5**: Sviluppo di sistemi formativi a sostegno dell'adattabilità dei lavoratori, dell'innovazione e miglioramento della qualità del lavoro
  - **Obiettivo Operativo Annuale 1.5.1**: Consolidare la qualificazione dei lavoratori con priorità per donne, persone con più di 45 anni, soggetti con basso titolo di studio e ipotizzare nuovi modelli di organizzazione aziendale per il reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori nel caso di crisi produttive aziendali, settoriali e territoriali
    - **Obiettivo Operativo Annuale 1.5.2**: Rafforzare il canale formativo dell'apprendistato alla luce della nuova normativa nazionale e regionale e sviluppare un sistema integrato di qualità e sicurezza del lavoro
      - **Obiettivo Operativo Annuale 1.5.3**: Accompagnare i processi di innovazione e adattabilità per accrescere la competitività del sistema economico in un'ottica di coesione sociale e qualità dello sviluppo
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.6**: Riforma dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità
  - **Obiettivo Operativo Annuale 1.6.1**: Accrescere la qualificazione del sistema regionale dell'istruzione, della formazione e del lavoro e prevenire la dispersione scolastica con interventi di recupero delle competenze ed erogazione di servizi di sostegno
    - **Obiettivo Operativo Annuale 1.6.2**: Sostenere l'innalzamento della qualificazione e delle professionalità aumentando la frequenza ai percorsi di formazione permanente
      - **Obiettivo Operativo Annuale 1.6.3**: Rafforzare la filiera formativa tecnico-scientifica e i percorsi post-laurea in collegamento con le esigenze di competitività e di innovazione dei sistemi produttivi locali

REGIONE PUGLIA
Organismo Indipendente di Valutazione

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda rilevazione dati gestionali 2013

Area di Coordinamento :	Area politiche per lo sviluppo economico, lavoro e innovazione
Servizio	Formazione Professionale

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 1: Piano straordinario per il lavoro

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°4: Innalzamento della qualità dell'offerta formativa e programmazione mirata degli interventi formativi in base al mercato del lavoro

Obiettivo operativo n° 1	Attuazione operativa della riforma del sistema di accreditamento degli organismi formativi	**Peso**	40

indicatori

Codice Area	Servizio	OBO	*Risultati attesi*	*Descrizione indicatore*	*Fonti e/o modalità di calcolo*	*Target*	*Valore consuntivo* (dato ex post) *	*Grado di raggiungimento target* (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV
02	04	1.4.1	apertura del sistema a nuovi soggetti	N. soggetti accreditati		100 (65)*	65	**100%**
02	04	1.4.1	Accreditamento dei soggetti accreditati con il vecchio sistema	N. soggetti accreditati		80(19)*	19	
02	04	1.4.1	innalzamento della qualità della formazione erogata	N. di verifiche dei criteri di efficacia ed efficienza degli enti accreditati		80(19)*	19	

* valori rimodulati in corso d'opera

Obiettivo operativo n° 2	Costruzione del sistema regionale di certificazione delle competenze e repertorio delle figure professionali	Peso	40

indicatori

Codice Area	Codice Servizio	Codice OBO	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV
02	04	1.4.2	Spendibilità dei titoli conseguiti sul territorio regionale nel mercato del lavoro nazionale ed europeo	% completamento azioni programmate		+40%	80%	100%
02	04	1.4.2	Creazione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali e del Sistema Regionale di Certificazione delle Competenze - Sperimentazione del libretto Formativo del cittadino				80%	
02	04	1.4.2	Elaborazione degli standard formativi e professionali delle figure disciplinate a livello nazionale da fonti normative e/o da Accordi Stato/Regioni	N. profili professionali normati		6	6	

Obiettivo operativo n° 3	Costruzione di un sistema di regia e coordinamento delle azioni di orientamento svolte sul territorio regionale	Peso	20

indicatori

Codice Area	Codice Servizio	Codice Obiettivo	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV
02	04	1.4.3	Orientamento dei destinatari sulla base delle effettive richieste del mercato del lavoro-Sistema Puglia- Catalogo offerta formativa per cassintegrati	bilancio delle competenze attivati nell'ambito del piano straordinario per i percettori di ammortizzatori sociali		10%	50%	100%
02	04	1.4.3	Creazione di un sistema finalizzato ad eliminare lo scollamento ancora esistente tra il mondo imprenditoriale e il sistema dell'istruzione e della formazione	prooste su figure del Repertorio regionale presentate dal mondo imprenditoriale		10%	10%	

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°5: Sviluppo di sistemi formativi a sostegno dell'adattabilità dei lavoratori, dell'innovazione e miglioramento della qualità del lavoro

Obiettivo operativo n° 1	Consolidare la qualificazione dei lavoratori con priorità per donne, persone con più di 45 anni, soggetti con basso titolo di studio e ipotizzare nuovi modelli di organizzazione aziendale per il reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori nel caso di crisi produttive aziendali, settoriali e territoriali	Peso	40

indicatori

Codice Area	Codice Servizio	Codice Obiettivo	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV
02	04	1.5.1	Accrescere il tasso di copertura dei destinatari degli interventi di formazione continua cofinanziati rispetto al totale degli occupati	Incremento annuo conseguito		+8%	10%	100%
02	04	1.5.1	Misure a sostegno dell'apprendimento permanente e del miglioramento delle competenze dei giovani, degli adulti, delle donne che rientrano nel mercato del lavoro	N. avvisi attivati		3	3	

Obiettivo operativo n° 2	Rafforzare il canale formativo dell'apprendistato alla luce della nuova normativa nazionale e regionale e sviluppare un sistema integrato di qualità e sicurezza del lavoro	Peso	40

indicatori

Codice Area	Codice Servizio	Codice Obiv	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV
02	04	1.5.2	Rafforzare il canale formativo dell'apprendistato alla luce della nuova normativa nazionale e regionale e sviluppare un sistema integrato di qualità e sicurezza del lavoro	Incremento annuo conseguito	RAE 2012 Indicatori di risultato Asse I Adattabilità	10%	27%	**100%**

Obiettivo operativo n° 3	Accompagnare i processi di innovazione e adattabilità per accrescere la competitività del sistema economico in un'ottica di coesione sociale e qualità dello sviluppo	Peso	20

indicatori

Codice Area	Codice Servizio	Codice Obiv	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV
02	04	1.5.3	Accrescere il numero di imprese che beneficiano di interventi finalizzati all'anticipazione e all'innovazione, rispetto al totale delle imprese presenti nel territorio.	Incremento annuo conseguito		+10%	10%	**100%**
02	04	1.5.3	Accompagnare i processi di innovazione e adattabilità per accrescere la competitività del sistema economico in un'ottica di coesione sociale e qualità dello sviluppo		RAE 2012- indicatori di risultato ASSE I - ADATTABILITA'		10%	

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°6: Riforma dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità

Obiettivo operativo n° 1	Accrescere la qualificazione del sistema regionale dell'istruzione, della formazione e del lavoro e prevenire la dispersione scolastica con interventi di recupero delle competenze ed erogazione di servizi di sostegno	Peso	40

indicatori

Codice			Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV
Asse	Servizio	Obiv						
02	04	1.6.1	Potenziamento delle azioni di sistema finalizzate all'orientamento e alla reintegrazione nel mercato del lavoro dei disoccupati (Piano Straordinario per i cassintegrati)	Incremento annuo conseguito		10%	10%	**100%**
02	04	1.6.1	Potenziamento delle azioni di sistema finalizzate all'inclusione socio lavorativa dei soggetti svantaggiati ed in situazione di disagio socio/economico	N. progetti finanziati		116	116	

Obiettivo operativo n° 2	Sostenere l'innalzamento della qualificazione e delle professionalità aumentando la frequenza ai percorsi di formazione permanente	Peso	40

indicatori

Codice			Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV
Asse	Settore	Obiettivo						
02	04	1.6.2	Accrescimento del tasso di copertura dei destinatari di interventi contro l'abbandono scolastico e formativo rispetto al totale della popolazione potenzialmente interessata;	Diminuzione del tasso di abbandono scolastico		-12 %	-11,5% (dal 2007)	**100%**
02	04	1.6.2	rafforzamento delle competenze linguistiche e matematiche di ragazzi in età scolare, con particolare riguardo ai contesti di disagio sociale, economico, ecc. (Diritti a Scuola)	N. Scuole coinvolte		300	301	

Obiettivo operativo n° 3	Rafforzare la filiera formativa tecnico-scientifica e i percorsi post-laurea in collegamento con le esigenze di competitività e di innovazione dei sistemi produttivi locali	Peso	20

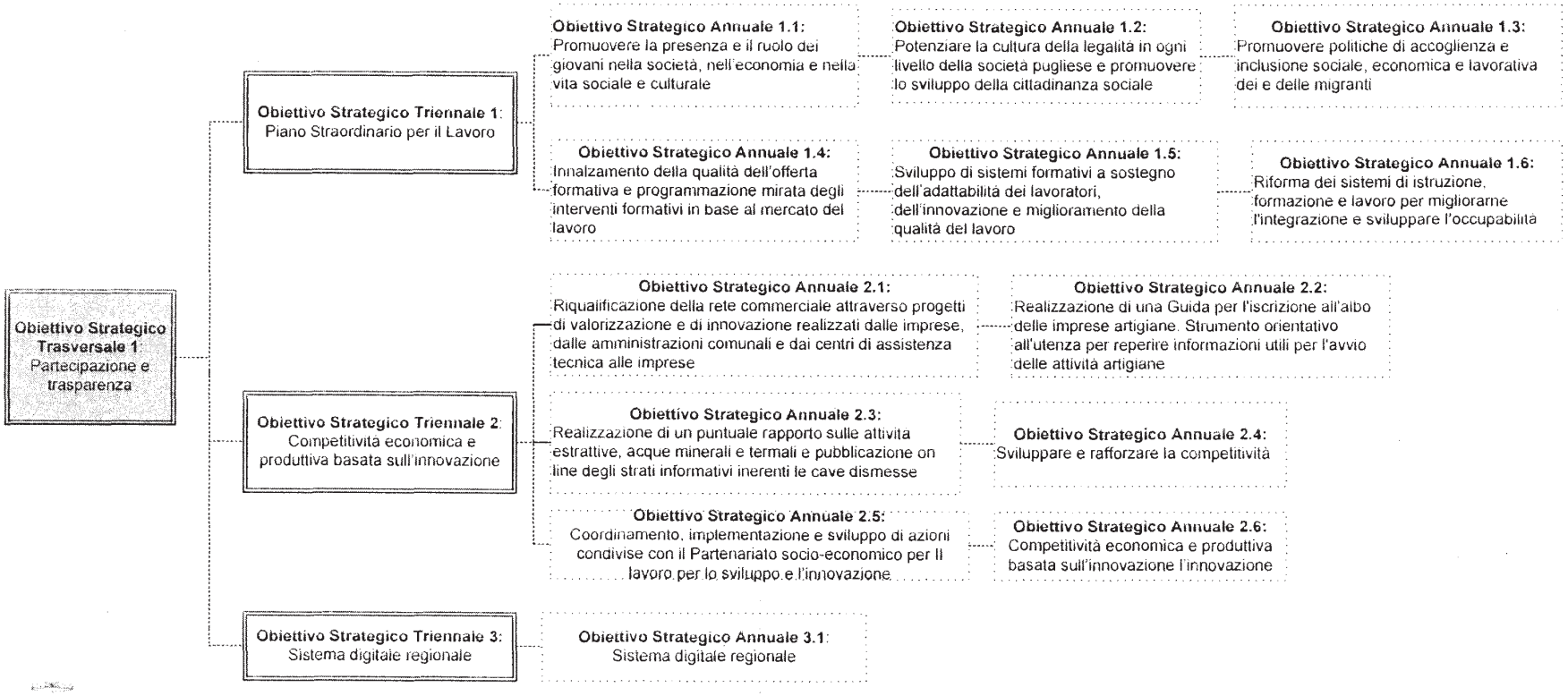
indicatori

Codice Asse	Codice Servizio	Codice Obiettivo	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - azione a cura dell'OIV
02	04	1.6.3	Potenziamento della attività di ricerca e di trasferimento dell'innovazione nelle imprese sul totale delle azioni di sistema realizzate dall'obiettivo	Incremento annuo conseguito		+15%	15%	**100%**
02	04	1.6.3	Potenziare il sistema regionale della ricerca attraverso il sostegno a favore dei giovani che intendono sviluppare le competenze necessarie per intraprendere l'attività di ricerca	N. Borse di studio post-laurea erogate		942	1284	

Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro e Innovazione:

- Formazione Professionale
- **Politiche per il Lavoro**
- Autorità di Gestione P.O. FSE
- Attuazione del Programma
- Attività Economiche – Consumatori
- Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale
- Internazionalizzazione
- Ricerca Industriale e Innovazione
- Competitività dei Sistemi Produttivi
- Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica

Mission: governare le politiche di competitività economica e produttiva del sistema Puglia; presidiare la programmazione, l'attuazione ed il controllo delle politiche regionali di sviluppo non comprese nell'Area politiche per lo Sviluppo Rurale; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche regionali del lavoro e della formazione professionale; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche regionali di ricerca scientifica e innovazione tecnologica e assicurarne lo sviluppo; assicurare il coordinamento tra le politiche della competitività economica e produttiva e quelle del lavoro in ogni fase della loro definizione e sviluppo; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche di internazionalizzazione dei sistemi produttivi e governarne i processi di sviluppo



Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro e Innovazione:

- Formazione Professionale
- **Politiche per il Lavoro**
- Autorità di Gestione P.O. FSE
- Attuazione del Programma
- Attività Economiche – Consumatori
- Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale
- Internazionalizzazione
- Ricerca Industriale e Innovazione
- Competitività dei Sistemi Produttivi
- Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica

Mission: governare le politiche di competitività economica e produttiva del sistema Puglia; presidiare la programmazione, l'attuazione ed il controllo delle politiche regionali di sviluppo non comprese nell'Area politiche per lo Sviluppo Rurale; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche regionali del lavoro e della formazione professionale; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche regionali di ricerca scientifica e innovazione tecnologica e assicurarne lo sviluppo; assicurare il coordinamento tra le politiche della competitività economica e produttiva e quelle del lavoro in ogni fase della loro definizione e sviluppo; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche di internazionalizzazione dei sistemi produttivi e governarne i processi di sviluppo

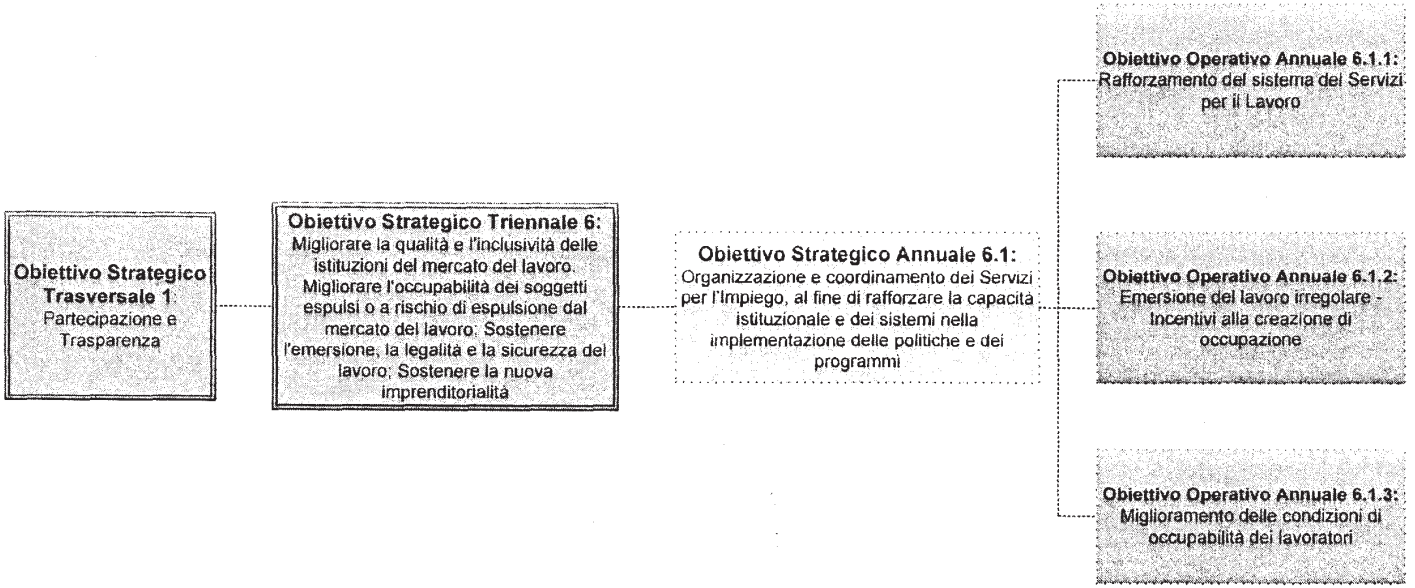
Obiettivo Strategico Trasversale 1: Partecipazione e trasparenza

- **Obiettivo Strategico Triennale 4**: Creazione di reti e opportunità internazionali per il sistema innovativo regionale ed, in particolare, dei sistemi produttivi
  - **Obiettivo Strategico Annuale 4.1:** Creazione di reti a livello nazionale ed europeo
  - **Obiettivo Strategico Annuale 4.2:** Interventi di sostegno alla promozione dei processi di internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali
- **Obiettivo Strategico Triennale 5**: Attuare una nuova politica energetica incentrata sull'efficientamento energetico del patrimonio edilizio ed industriale anziché sulla diffusione di grandi impianti FER e di infrastrutture nelle aree produttive comunali.
  - **Obiettivo Strategico Annuale 5.1:** Aumentare il monitoraggio delle autorizzazioni già rilasciate e la conoscenza della situazione degli impianti FER sul territorio al fine di aggiornare la pianificazione energetica regionale.
- **Obiettivo Strategico Triennale 6**: Migliorare la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro. Migliorare l'occupabilità dei soggetti espulsi o a rischio di espulsione dal mercato del lavoro; Sostenere l'emersione, la legalità e la sicurezza del lavoro; Sostenere la nuova imprenditorialità
  - **Obiettivo Strategico Annuale 6.1:** Organizzazione e coordinamento dei Servizi per l'Impiego, al fine di rafforzare la capacità istituzionale e dei sistemi nella implementazione delle politiche e dei programmi
- **Obiettivo Strategico Triennale 7:** Miglioramento qualità della spesa
  - **Obiettivo Strategico Annuale 7.1:** Rafforzare la programmazione dei fondi strutturali (FESR) o nazionali (FSC) in una logica di attuazione ed implementazione del programma di Governo
  - **Obiettivo Strategico Annuale 7.2:** Coordinare e supportare la gestione, il monitoraggio, la valutazione e la rendicontazione dei programmi comunitari e del Fondo di Sviluppo e coesione (FSC)
  - **Obiettivo Strategico Annuale 7.3:** Rafforzare la programmazione e gestione dei fondi strutturali (FSE) in una logica di attuazione ed implementazione del programma di Governo
  - **Obiettivo Strategico Annuale 7.4:** Coordinare e supportare il monitoraggio, la valutazione e la rendicontazione dei programmi
  - **Obiettivo Strategico Annuale 7.5:** Migliorare le politiche, la programmazione, il monitoraggio e la valutazione a livello nazionale, regionale e locale, per aumentare la governance del territorio
  - **Obiettivo Strategico Annuale 7.6:** Rafforzare la capacità istituzionale e dei sistemi nell'implementazione delle politiche e dei programmi
  - **Obiettivo Strategico Annuale 7.7:** Migliorare l'efficacia e l'efficienza della programmazione regionale attraverso azioni e strumenti di supporto

Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro e Innovazione:

- Politiche per il Lavoro

Mission: governare le politiche di competitività economica e produttiva del sistema Puglia; presidiare la programmazione, l'attuazione ed il controllo delle politiche regionali di sviluppo non comprese nell'Area politiche per lo Sviluppo Rurale; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche regionali del lavoro e della formazione professionale; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche regionali di ricerca scientifica e innovazione tecnologica e assicurarne lo sviluppo; assicurare il coordinamento tra le politiche della competitività economica e produttiva e quelle del lavoro in ogni fase della loro definizione e sviluppo; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche di internazionalizzazione dei sistemi produttivi e governarne i processi di sviluppo



REGIONE PUGLIA
Organismo Indipendente di Valutazione

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda rilevazione dati gestionali 2013

Area di Coordinamento :	Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio	Politiche per il Lavoro

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 6:Migliorare la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro. Migliorare l'occupabilità dei soggetti espulsi o a rischio di espulsione dal mercato del lavoro; Sostenere l'emersione, la legalità e la sicurezza del lavoro; Sostenere la nuova imprenditorialità.

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°1: Organizzazione e coordinamento dei Servizi per l'Impiego, al fine di rafforzare la capacità istituzionale e dei sistemi nella implementazione delle politiche e dei programmi

Obiettivo operativo n° 1	Rafforzamento del sistema dei Servizi per il Lavoro	**Peso**	20

indicatori

Codice Area	Servizio	Obiettivo	*Risultati attesi*	*Descrizione indicatore*	*Fonti e/o modalità di calcolo*	*Target*	*Valore consuntivo* (dato ex post)	***Grado di raggiungimento target*** *(valore compreso tra 0 e 100%)* da non compilare -sezione a cura dell'OIV
02	05	6.1.1	Accreditamento servizi per il lavoroprivati; Collaborazione con Agenzie per gestione lavoratori percettori di AA.SS. In deroga. Sperimentazione delle collaborazioni pubblico/privati per la gestione	Creazione e implementazione sportelli specifici per categorie di lavoratori piu deboli sul mercato.	Convenzioni sottoscritte con le associazioni di rappresentanza e Avvisi Pubblici da emanare	N.Q.	2 convenzioni	**non misurabile**
			Rafforzamento della capacità di intervento dei Servizi Pubblici - Miglioramento continuo del Sistema Informativo Lavoro	Aumento del numero di fruitori del servizio pubblico sia lavoratori sia imprese	Convenzione con Emilia Romagna per il riuso e l'implementazione del Portale "lavoro per te" Attivazione dell'Osservatorio sul Mercato del Lavoro	Lavoratori e Imprese N.Q.	1 convenzione	

Obiettivo operativo n° 2	Emersione del lavoro irregolare - Incentivi alla creazione di occupazione	Peso	30

Indicatori

Codice			Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV
Area	Servizio	Obiet						
02	05	6.1.2	Legalizzazione dei rapporti di lavoro. - Incentivare assunzioni regolari nel settore del turismo. - Incentivare assunzioni regolari nel settore dell'agricoltura	Bandi per incentivare l'assunzione dei lavoratori in agricoltura e nel turismo	Pubblicazioni avvisi a sportello sul portale Sistema Puglia e Portale Regionale: (1) Integrazioni all'Avviso Pubblico "Azioni a sostegno dell'emersione del lavoro sommerso e della stabilizzazione dell'occupazione in agricoltura", DD n. 616/13; (2) "Turismo di qualità", DD n. 599/13	(1) Turismo di qualità: n. 68 istanze pervenute; (2) Avviso emersione e stabilizzazione agricoltura: n. 2	1) Turismo di qualità: 68 istanze pervenute, am non istruite per vincolo patto di stabilità; 2) Avviso emersione e stabilizzazione agricoltura: n. 82 istanze pervenute	**100%**
			Incentivi per la creazione di nuova occupazione 1) credito d'imposta; 2) Dote occupazionale; 3) Programma Welfare to Work;	Avvisi per l'erogazione degli incentivi	Pubblicazioni su sistema Puglia e Portale Regionale DGR n. 1312/12 e DD n. 1292/12 e smi - Avviso 1/2012: "Credito di imposta per occupazione lavoratori svantaggiati Regioni del Mezzogiorno"; Avviso Pubblico "Dote Occupazionale": DD 291/11 Programma Welfare to Work: DD n. 38/2010 (iniziative di reimpiego); n. 54/2010 (iniziative di autoimpiego)	credito di imposta: 1966 istanze presentate; dote occupazionale: 640 istanze; programma Welfare to Work: assunzioni effettuate nel 2013, n. 30; nuove iniziative di autoimpiego nel 2013: n. 23	credito di imposta: 1966 istanze presentate; dote occupazionale: 640 istanze. Programma Welfare to Work: n. iniziative autoimpiego: 19	
			Interventi di educazione nella legalità al lavoro sul territorio pugliese	Avviso Pubblico	DD. n. 1609/12	n. istanze pervenute: 73	n. 73 istanze pervenute, di cui n. 7 finanziate	
			Potenziamento del sistema dei controlli in materia di lavoro irregolare - Istituzione di un tavolo interforze permanente contro l'illegalità e il lavoro sommerso	Convenzione con Prefettura e Forze dell'ordine	D.G.R. n. 1173/13	N.Q.	n. 1 Protocollo di intesa	

Obiettivo operativo n° 3	Miglioramento delle condizioni di occupabilità dei lavoratori	Peso	50

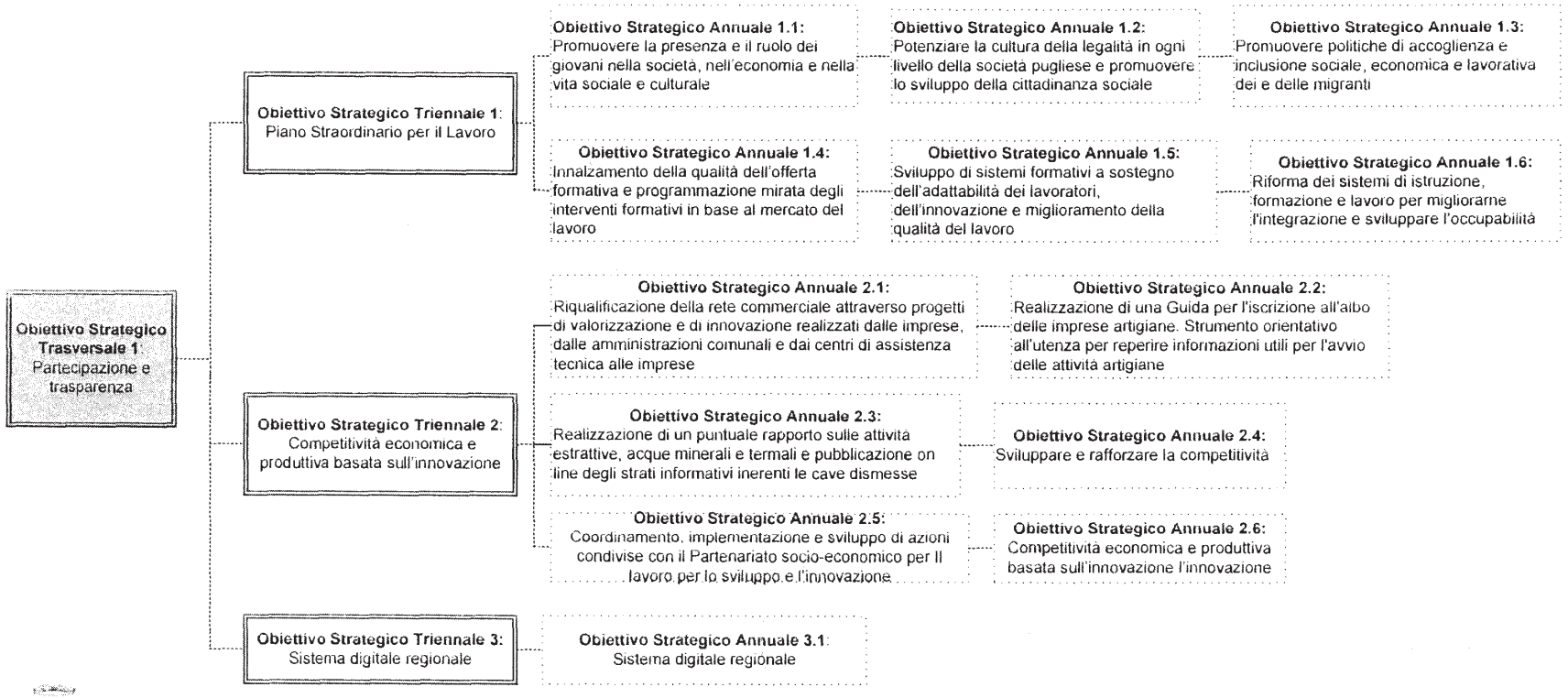
Indicatori

Codice Asse	Codice Servizio	Codice Obiettivo	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV
02	05	6.1.3	Attivazione di politiche preventive con particolare attenzione all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo, all'avvio di imprese - Miglioramento della condizione professionale dei lavoratori. Mantenimento dei livelli occupazionali - Attuazione di interventi a favore di lavoratori a rischio di espulsione, ovvero espulsi, dal Mdl al fine di garantire la permanenza, ovvero il reintegro	Prosecuzione di attività di politiche per la formazione lavoratori CIG e Mobilità in deroga	D.G.R. N. 249/2013 - Piano straordinario in favore dei percettori di AASS in deroga e percettori di sostegno al reddito DD. N. 609/2013 - Avviso pubblico relativo al sostegno al reddito in favore dei lavoratori esclusi dal beneficio degli ammortizzatori sociali in deroga DD n. 610/2013 - PO Puglia FSE 2007-2013 - Asse II Occupabilità: Avviso pubblico relativo all'approvazione elenco soggetti autorizzati ad erogare attività formativa in favore dei percettori di AASS in deroga e percettori di sostegno al reddito Gestione L.S.U.	Previsionale circa 40.000 lavoratori per il tramite dei Centri per l'Impiego e le agenzie autorizzate	Avviso sostegno al reddito: 4110 istanze pervenute, di cui 3033 positive; elenco soggetti autorizzati per attività formativa: 139. n. lavoratori tracciati + n. azioni attivate circa 50.000	**100%**
			Microcredito	Migliorare la capacità delle microimprese e di persone svantagiate di accedere al credito	D.G.R. 2934/2011 - 892/2012 - 1969/2013 - Avvisi Pubblici	n. 250 istanze presentate	344 istanze presentate	
			Gestione ammortizzatori sociali in deroga e gestione delle vertenze	Istanze	Determinazioni dirigenziali; Verbali	n. 2100 istanze di cassa integrazione in deroga; n. 24.401 istanze di mobilità in deroga relative all'anno 2013 (dato in continua evoluzione in quanto dipende dalle domande trasmesse da INPS); vertenze: n. 30 verbali	CIG in deroga 4.456; Mobilità in deroga: 31.920 Vertenze: verbali: 30	
			Legge Regionale in materia di tirocini - L.R. n. 23 del 5/8/2013	N.Q.	N.Q.	N.Q.	n. 1 legge regionale	

Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro e Innovazione:

- Formazione Professionale
- Politiche per il Lavoro
- Autorità di Gestione P.O. FSE
- **Attuazione del Programma**
- Attività Economiche – Consumatori
- Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale
- Internazionalizzazione
- Ricerca Industriale e Innovazione
- Competitività dei Sistemi Produttivi
- Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica

Mission: governare le politiche di competitività economica e produttiva del sistema Puglia; presidiare la programmazione, l'attuazione ed il controllo delle politiche regionali di sviluppo non comprese nell'Area politiche per lo Sviluppo Rurale; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche regionali del lavoro e della formazione professionale; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche regionali di ricerca scientifica e innovazione tecnologica e assicurarne lo sviluppo; assicurare il coordinamento tra le politiche della competitività economica e produttiva e quelle del lavoro in ogni fase della loro definizione e sviluppo; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche di internazionalizzazione dei sistemi produttivi e governarne i processi di sviluppo



Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro e Innovazione:

- Formazione Professionale
- Politiche per il Lavoro
- Autorità di Gestione P.O. FSE
- **Attuazione del Programma**
- Attività Economiche – Consumatori
- Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale
- Internazionalizzazione
- Ricerca Industriale e Innovazione
- Competitività dei Sistemi Produttivi
- Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica

Mission: governare le politiche di competitività economica e produttiva del sistema Puglia; presidiare la programmazione, l'attuazione ed il controllo delle politiche regionali di sviluppo non comprese nell'Area politiche per lo Sviluppo Rurale; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche regionali del lavoro e della formazione professionale; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche regionali di ricerca scientifica e innovazione tecnologica e assicurarne lo sviluppo; assicurare il coordinamento tra le politiche della competitività economica e produttiva e quelle del lavoro in ogni fase della loro definizione e sviluppo; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche di internazionalizzazione dei sistemi produttivi e governarne i processi di sviluppo

Obiettivo Strategico Trasversale 1: Partecipazione e trasparenza

- **Obiettivo Strategico Triennale 4**: Creazione di reti e opportunità internazionali per il sistema innovativo regionale ed, in particolare, dei sistemi produttivi
  - **Obiettivo Strategico Annuale 4.1**: Creazione di reti a livello nazionale ed europeo
  - **Obiettivo Strategico Annuale 4.2**: Interventi di sostegno alla promozione dei processi di internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali
- **Obiettivo Strategico Triennale 5**: Attuare una nuova politica energetica incentrata sull'efficientamento energetico del patrimonio edilizio ed industriale anziché sulla diffusione di grandi impianti FER e di infrastrutture nelle aree produttive comunali.
  - **Obiettivo Strategico Annuale 5.1**: Aumentare il monitoraggio delle autorizzazioni già rilasciate e la conoscenza della situazione degli impianti FER sul territorio al fine di aggiornare la pianificazione energetica regionale.
- **Obiettivo Strategico Triennale 6**: Migliorare la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro. Migliorare l'occupabilità dei soggetti espulsi o a rischio di espulsione dal mercato del lavoro; Sostenere l'emersione, la legalità e la sicurezza del lavoro; Sostenere la nuova imprenditorialità
  - **Obiettivo Strategico Annuale 6.1**: Organizzazione e coordinamento dei Servizi per l'Impiego, al fine di rafforzare la capacità istituzionale e dei sistemi nella implementazione delle politiche e dei programmi
- **Obiettivo Strategico Triennale 7**: Miglioramento qualità della spesa
  - **Obiettivo Strategico Annuale 7.1**: Rafforzare la programmazione dei fondi strutturali (FESR) o nazionali (FSC) in una logica di attuazione ed implementazione del programma di Governo
    - **Obiettivo Strategico Annuale 7.2**: Coordinare e supportare la gestione, il monitoraggio, la valutazione e la rendicontazione dei programmi comunitari e del Fondo di Sviluppo e coesione (FSC)
  - **Obiettivo Strategico Annuale 7.3**: Rafforzare la programmazione e gestione dei fondi strutturali (FSE) in una logica di attuazione ed implementazione del programma di Governo
    - **Obiettivo Strategico Annuale 7.4**: Coordinare e supportare il monitoraggio, la valutazione e la rendicontazione dei programmi
  - **Obiettivo Strategico Annuale 7.5**: Migliorare le politiche, la programmazione, il monitoraggio e la valutazione a livello nazionale, regionale e locale, per aumentare la governance del territorio
    - **Obiettivo Strategico Annuale 7.6**: Rafforzare la capacità istituzionale e dei sistemi nell'implementazione delle politiche e dei programmi
    - **Obiettivo Strategico Annuale 7.7**: Migliorare l'efficacia e l'efficienza della programmazione regionale attraverso azioni e strumenti di supporto

Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro e Innovazione:

- Attuazione del Programma

Mission: governare le politiche di competitività economica e produttiva del sistema Puglia; presidiare la programmazione, l'attuazione ed il controllo delle politiche regionali di sviluppo non comprese nell'Area politiche per lo Sviluppo Rurale; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche regionali del lavoro e della formazione professionale; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche regionali di ricerca scientifica e innovazione tecnologica e assicurarne lo sviluppo; assicurare il coordinamento tra le politiche della competitività economica e produttiva e quelle del lavoro in ogni fase della loro definizione e sviluppo; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche di internazionalizzazione dei sistemi produttivi e governarne i processi di sviluppo

Obiettivo Strategico Trasversale 1: Partecipazione e Trasparenza

Obiettivo Strategico Triennale 7: Miglioramento qualità della spesa

Obiettivo Strategico Annuale 7.1: Rafforzare la programmazione dei fondi strutturali (FESR) o nazionali (FSC) in una logica di attuazione ed implementazione del programma di Governo

- **Obiettivo Operativo Annuale 7.1.1**: Definire e aggiornare i documenti di programmazione, alla luce dell'evoluzione del contesto regionale, nazionale, comunitaria
  - **Obiettivo Operativo Annuale 7.1.2:** Consolidare le relazioni con le amministrazioni centrali
- **Obiettivo Operativo Annuale 7.1.3:** Rafforzare l'integrazione intersettoriale in una logica di programmazione unitaria

Obiettivo Strategico Annuale 7.2: Coordinare e supportare la gestione, il monitoraggio, la valutazione e la rendicontazione dei programmi comunitari e del Fondo di Sviluppo e coesione (FSC)

- **Obiettivo Operativo Annuale 7.2.1:** Migliorare le performance di spesa comunitaria e nazionale, consentendo il raggiungimento dei target definiti a livello nazionale e comunitario
  - **Obiettivo Operativo Annuale 7.2.2:** Rafforzare le relazioni di concertazione con il partenariato socio economico ed istituzionale e il ruolo la cittadinanza attiva
- **Obiettivo Operativo Annuale 7.2.3:** Definizione della programmazione 2014-2020

REGIONE PUGLIA
Organismo Indipendente di Valutazione

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda rilevazione dati gestionali 2013

Area di Coordinamento :	Politiche per lo Sviluppo Economico Lavoro e l'Innovazione
Servizio	Attuazione del programma

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 7: Miglioramento qualità della spesa

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°1: Rafforzare la programmazione dei fondi strutturali (FESR) o nazionali (FSC) in una logica di attuazione ed implementazione del programma di Governo

Obiettivo operativo n° 1	Definire e aggiornare i documenti di programmazione, alla luce dell'evoluzione del contesto regionale, nazionale, comunitaria	**Peso**	45

indicatori

Codice Area	Servizio	Obiettivo	*Risultati attesi*	*Descrizione indicatore*	*Fonti e/o modalità di calcolo*	*Target*	*Valore consuntivo* (dato ex post)	***Grado di raggiungimento target*** *(valore compreso tra 0 e 100%)* da non compilare -sezione a cura dell'OIV
02	09	7.1.1	Definizione strumenti di programmazione	N. atti di programmazione	Bollettino Ufficiale	8	9	**100%**

Obiettivo operativo n° 2	Consolidare le relazioni con le amministrazioni centrali	**Peso**	20

indicatori

Codice Area	Servizio	Obiettivo	*Risultati attesi*	*Descrizione indicatore*	*Fonti e/o modalità di calcolo*	*Target*	*Valore consuntivo* (dato ex post)	***Grado di raggiungimento target*** *(valore compreso tra 0 e 100%)* da non compilare -sezione a cura dell'OIV
02	09	7.1.2	Aumentare la visibilità della Puglia nei tavoli decisionali nazionali riferiti alla politica di coesione	partecipazione tavoli nazionali	Registro Regionale	10	20	**100%**

Obiettivo operativo n° 3			Rafforzare l'integrazione intersettoriale in una logica di programmazione unitaria			Peso	35
			indicatori				
Codice			*Risultati attesi*	*Descrizione indicatore*	*Fonti e/o modalità di calcolo*	*Target*	*Valore consuntivo* (dato ex post)	***Grado di raggiungimento target*** *(valore compreso tra 0 e 100%)* da non compilare -sezione a cura dell'OIV
Area	Servizio	Obiett.						
02	09	7.1.3	Rafforzamento dell'interazione con le strutture regionali preposte all'attuazione	N. incontri con i servizi regionali per accelerazione delle procedure di attuazione dei progetti ai fini della rendicontazione.	Archivio regionale	8	20	**100%**

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°2: Coordinare e supportare la gestione, il monitoraggio, la valutazione e la rendicontazione dei programmi comunitari e del Fondo di Sviluppo e coesione (FSC)

Obiettivo operativo n° 1			Migliorare le performance di spesa comunitaria e nazionale, consentendo il raggiungimento dei target definiti a livello nazionale e comunitario			Peso	50
			indicatori				
Codice			*Risultati attesi*	*Descrizione indicatore*	*Fonti e/o modalità di calcolo*	*Target*	*Valore consuntivo* (dato ex post)	***Grado di raggiungimento target*** *(valore compreso tra 0 e 100%)* da non compilare -sezione a cura dell'OIV
Area	Servizio	Obiett.						
02	09	7.2.1	Rafforzamento della capacità di coordinamento dei Servizi regionali interessati al raggiungimento degli obiettivi di spesa	n. di procedure di semplificazione emanate. Raggiungimento dei target della programmazione comunitaria: la Puglia è la prima regione regione in Italia per la spesa FESR.	Bollettino Ufficiale	n.1 procedura di Revisione del Manuale dei Controlli	1	**100%**

Obiettivo operativo n° 2	Rafforzare le relazioni di concertazione con il partenariato socio economico ed istituzionale e il ruolo la cittadinanza attiva	Peso	30

indicatori

Codice Area	Codice Servizio	Codice Obiettivo	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV
02	09	7.2.2.	Miglioramento della qualità della partecipazione	Numero degli incontri con il partenariato socio economico. Svolgimento di incontri di condivisione sulle stretegie relative alla nuova programmazione 2014-2020	Verbali di riunione	almeno 6	8	100%

Obiettivo operativo n° 3	Definizione della programmazione 2014-2020	Peso	20

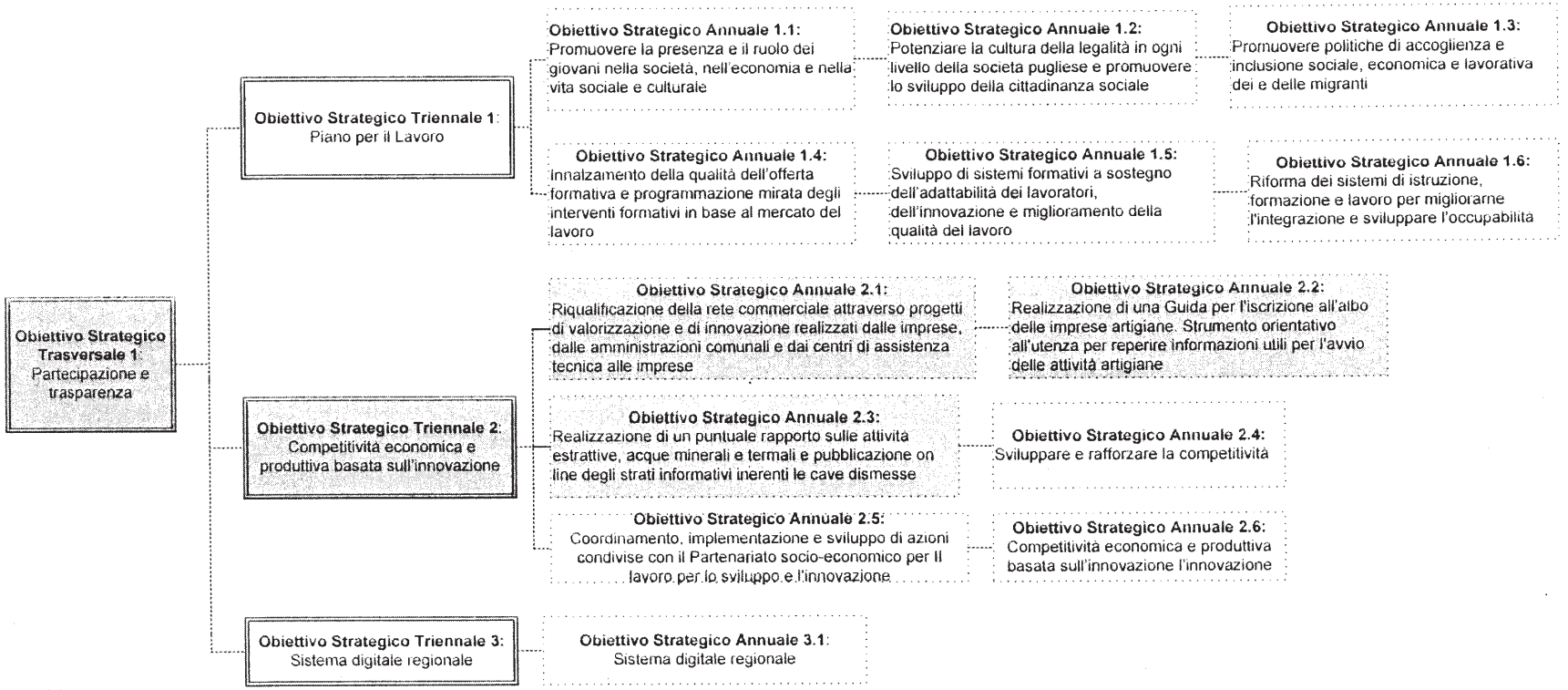
indicatori

Codice Area	Codice Servizio	Codice Obiettivo	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV
02	09	7.2.3	Stesura /bozza nuovo Programma Operativo regionale	Attivazione di procedure di concertazione a livello nazionale e regionale	Archivio regionale/verbali di riunione	6 incontri nazionali n. 5 tavoli di concertazione attivati a livello regionale	15 incontri nazionali n. 7 tavoli di concertazione attivati a livello regionale	100%

Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro e Innovazione:

- Formazione Professionale
- Politiche per il Lavoro
- Autorità di Gestione P.O. FSE
- Attuazione del Programma
- **Attività Economiche – Consumatori**
- Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale
- Internazionalizzazione
- Ricerca Industriale e Innovazione
- Competitività dei Sistemi Produttivi
- Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica

Mission: governare le politiche di competitività economica e produttiva del sistema Puglia; presidiare la programmazione, l'attuazione ed il controllo delle politiche regionali di sviluppo non comprese nell'Area politiche per lo Sviluppo Rurale; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche regionali del lavoro e della formazione professionale; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche regionali di ricerca scientifica e innovazione tecnologica e assicurarne lo sviluppo; assicurare il coordinamento tra le politiche della competitività economica e produttiva e quelle del lavoro in ogni fase della loro definizione e sviluppo; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche di internazionalizzazione dei sistemi produttivi e governarne i processi di sviluppo



Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro e Innovazione:

- Formazione Professionale
- Politiche per il Lavoro
- Autorità di Gestione P.O. FSE
- Attuazione del Programma
- **Attività Economiche – Consumatori**
- Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale
- Internazionalizzazione
- Ricerca Industriale e Innovazione
- Competitività dei Sistemi Produttivi
- Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica

Mission: governare le politiche di competitività economica e produttiva del sistema Puglia; presidiare la programmazione, l'attuazione ed il controllo delle politiche regionali di sviluppo non comprese nell'Area politiche per lo Sviluppo Rurale; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche regionali del lavoro e della formazione professionale; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche regionali di ricerca scientifica e innovazione tecnologica e assicurarne lo sviluppo; assicurare il coordinamento tra le politiche della competitività economica e produttiva e quelle del lavoro in ogni fase della loro definizione e sviluppo; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche di internazionalizzazione dei sistemi produttivi e governarne i processi di sviluppo

Obiettivo Strategico Trasversale 1: Partecipazione e trasparenza

- **Obiettivo Strategico Triennale 4**: Creazione di reti e opportunità internazionali per il sistema innovativo regionale ed, in particolare, dei sistemi produttivi
  - **Obiettivo Strategico Annuale 4.1**: Creazione di reti a livello nazionale ed europeo
    - **Obiettivo Strategico Annuale 4.2**: Interventi di sostegno alla promozione dei processi di internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali
- **Obiettivo Strategico Triennale 5**: Attuare una nuova politica energetica incentrata sull'efficientamento energetico del patrimonio edilizio ed industriale anziché sulla diffusione di grandi impianti FER e di infrastrutture nelle aree produttive comunali.
  - **Obiettivo Strategico Annuale 5.1**: Aumentare il monitoraggio delle autorizzazioni già rilasciate e la conoscenza della situazione degli impianti FER sul territorio al fine di aggiornare la pianificazione energetica regionale.
- **Obiettivo Strategico Triennale 6**: Migliorare la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro. Migliorare l'occupabilità dei soggetti espulsi o a rischio di espulsione dal mercato del lavoro; Sostenere l'emersione, la legalità e la sicurezza del lavoro; Sostenere la nuova imprenditorialità
  - **Obiettivo Strategico Annuale 6.1**: Organizzazione e coordinamento dei Servizi per l'Impiego, al fine di rafforzare la capacità istituzionale e dei sistemi nella implementazione delle politiche e dei programmi
- **Obiettivo Strategico Triennale 7**: Miglioramento qualità della spesa
  - **Obiettivo Strategico Annuale 7.1**: Rafforzare la programmazione dei fondi strutturali (FESR) o nazionali (FSC) in una logica di attuazione ed implementazione del programma di Governo
    - **Obiettivo Strategico Annuale 7.2**: Coordinare e supportare la gestione, il monitoraggio, la valutazione e la rendicontazione dei programmi comunitari e del Fondo di Sviluppo e coesione (FSC)
  - **Obiettivo Strategico Annuale 7.3**: Rafforzare la programmazione e gestione dei fondi strutturali (FSE) in una logica di attuazione ed implementazione del programma di Governo
    - **Obiettivo Strategico Annuale 7.4**: Coordinare e supportare il monitoraggio, la valutazione e la rendicontazione dei programmi
  - **Obiettivo Strategico Annuale 7.5**: Migliorare le politiche, la programmazione, il monitoraggio e la valutazione a livello nazionale, regionale e locale, per aumentare la governance del territorio
    - **Obiettivo Strategico Annuale 7.6**: Rafforzare la capacità istituzionale e dei sistemi nell'implementazione delle politiche e dei programmi
      - **Obiettivo Strategico Annuale 7.7**: Migliorare l'efficacia e l'efficienza della programmazione regionale attraverso azioni e strumenti di supporto

Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro e Innovazione:

- Attività Economiche – Consumatori

Mission: governare le politiche di competitività economica e produttiva del sistema Puglia; presidiare la programmazione, l'attuazione ed il controllo delle politiche regionali di sviluppo non comprese nell'Area politiche per lo Sviluppo Rurale; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche regionali del lavoro e della formazione professionale; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche regionali di ricerca scientifica e innovazione tecnologica e assicurarne lo sviluppo; assicurare il coordinamento tra le politiche della competitività economica e produttiva e quelle del lavoro in ogni fase della loro definizione e sviluppo; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche di internazionalizzazione dei sistemi produttivi e governarne i processi di sviluppo

Obiettivo Strategico Trasversale 1: Partecipazione e Trasparenza

Obiettivo Strategico Triennale 2: Competitività economica e produttiva basata sull'innovazione

Obiettivo Strategico Annuale 2.1: Riqualificazione della rete commerciale attraverso progetti di valorizzazione e di innovazione realizzati dalle imprese, dalle amministrazioni comunali e dai centri di assistenza tecnica alle imprese

Obiettivo Operativo Annuale 2.1.1: Incentivi alle piccole e medie imprese anche attraverso agevolazioni alle amministrazioni comunali e CAT

Obiettivo Strategico Annuale 2.2: Realizzazione di una Guida per l'iscrizione all'albo delle imprese artigiane. Strumento orientativo all'utenza per reperire informazioni utili per l'avvio delle attività artigiane

Obiettivo Operativo Annuale 2.2.1: Realizzazione guida per l'iscrizione e l'avvio delle attività artigiane

Obiettivo Strategico Annuale 2.3: Realizzazione di un puntuale rapporto sulle attività estrattive, acque minerali e termali e pubblicazione on line degli strati informativi inerenti le cave dismesse

Obiettivo Operativo Annuale 2.3.1: Rapporto sullo stato delle attività estrattive e delle acque minerali e termali in Puglia

REGIONE PUGLIA
Organismo Indipendente di Valutazione

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda rilevazione dati gestionali 2013

Area di Coordinamento : 2	POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LAVORO E INNOVAZIONE
Servizio	Servizio Attività Economiche consumatori

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 2: Competitività economica e produttiva basata sull'innovazione

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°1: Riqualificazione della rete commerciale attraverso progetti di valorizzazione e di innovazione realizzati dalle imprese, dalle amministrazioni comunali e dai centri di assistenza tecnicaalle imprese

Obiettivo operativo n° 1	Incentivi alle piccole e medie imprese anche attraverso agevolazioni alle amministrazioni comunali e CAT	**Peso**	100

indicatori

Codice			*Risultati attesi*	*Descrizione indicatore*	*Fonti e/o modalità di calcolo*	*Target*	*Valore consuntivo* (dato ex post)	***Grado di raggiungimento target*** *(valore compreso tra 0 e 100%)* da non compilare -sezione a cura dell'OIV
Area	Obiettivo	OBO						
2	1	2.1.1	Riqualificazione, sicurezza, innovazione, ed ammodernamento della rete commerciale in Puglia.	Nr. Progetti e aree oggetto di valorizzazione N° imprese coinvolte nel progetto	codice cifra determine (codice servizio 160)	nr. 40 Progetti nr. 100 imprese	**nr. 45 progetti nr. 120 imprese**	**100%**

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°2 Realizzazione di una guida per l'iscrizione all'albo delle imprese artigiane. Strumento orientativo all'utenza per reperire informazioni utili per l'avvio delle attività artigiane.

Obiettivo operativo n° 1	Realizzazione guida per l'iscrizione e l'avvio delle attività artigiane	Peso	100

indicatori

Codice Area	Codice Servizio	Codice Obiettivo	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV
2	1	2.2.1	Miglioramento della conoscenza delle procedure per avviare un'attività artigiana.	% completamento di scheda con principali riferimenti normativi per le attività regolamentate	WWW osservatoriocommercio regione puglia it/codice www Sistema puglia it	100%	**100%**	**100%**

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°3: realizzazione di un puntuale rapporto sulle attività estrattive, acque minerali e termali e pubblicazione on line degli strati informativi inerenti le cave dismesse.

Obiettivo operativo n° 1	Rapporto sullo stato delle attività estrattive e delle acque minerali e termali in Puglia	Peso	100

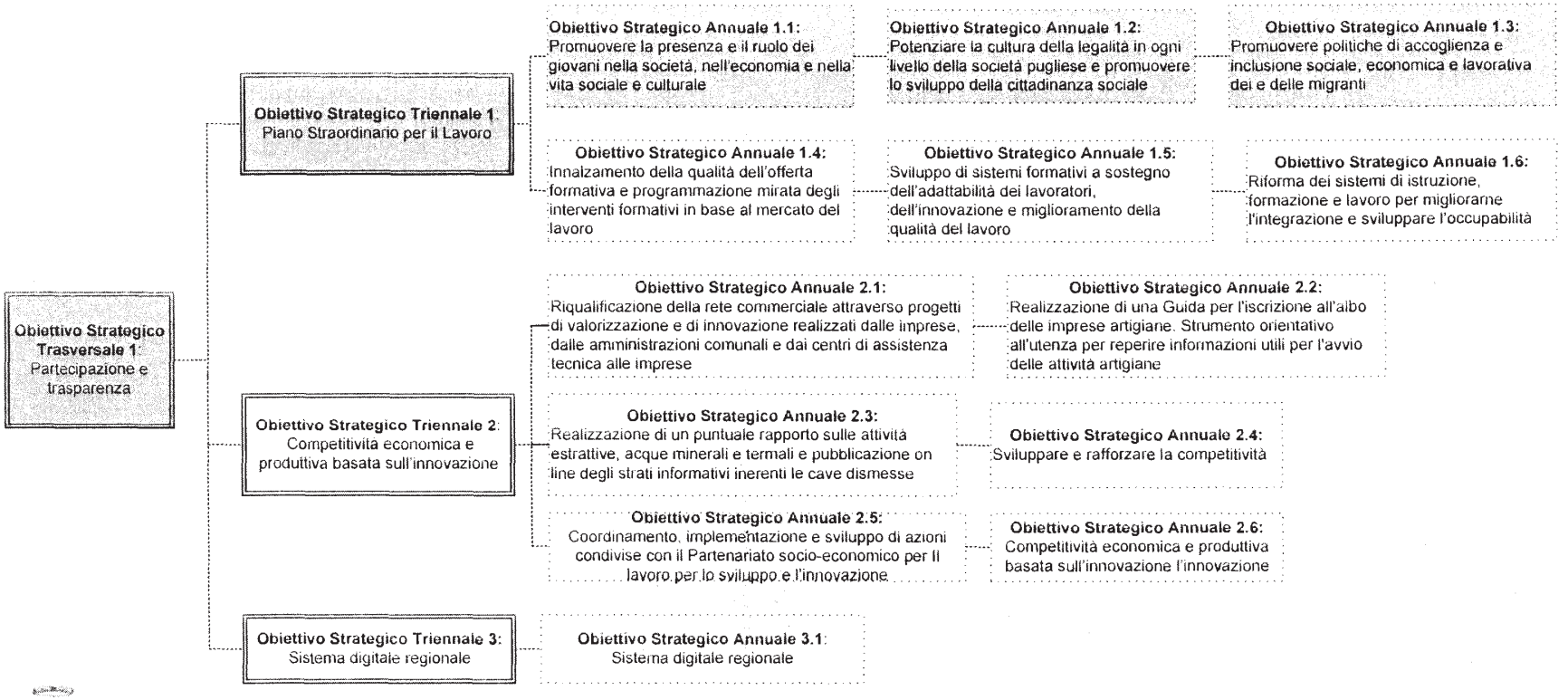
indicatori

Codice Area	Codice Servizio	Codice Obiettivo	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV
2	1	2.3.1	conoscenza aggiornata dello stato dell'arte dei settori attività estrattive e acque minerali e termali	% completamento dei rapporti % delle cave e delle concessioni di acque minerali e termali censite sulle autorizzate % di completamento della pubblicazione on line degli strati informativi cave dismesse.	ecologia.regione.puglia.it - pagine web dell'ufficio controllo e gestione del PRAE nr. Schede rilevazioni dati	100% completamento rapporti. 97% schede rilevazione dati. 100% completamento pubblicazione on line strati informativi cave dismesse.	100% completamento rapporti. 100% schede rilevazione dati. 100% completamento pubblicazione on line strati informativi cave dismesse.	**100%**

Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro e Innovazione:

- Formazione Professionale
- Politiche per il Lavoro
- Autorità di Gestione P.O. FSE
- Attuazione del Programma
- Attività Economiche – Consumatori
- **Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale**
- Internazionalizzazione
- Ricerca industriale e Innovazione
- Competitività dei Sistemi Produttivi
- Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica

Mission: governare le politiche di competitività economica e produttiva del sistema Puglia; presidiare la programmazione, l'attuazione ed il controllo delle politiche regionali di sviluppo non comprese nell'Area politiche per lo Sviluppo Rurale; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche regionali del lavoro e della formazione professionale; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche regionali di ricerca scientifica e innovazione tecnologica e assicurarne lo sviluppo; assicurare il coordinamento tra le politiche della competitività economica e produttiva e quelle del lavoro in ogni fase della loro definizione e sviluppo; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche di internazionalizzazione dei sistemi produttivi e governarne i processi di sviluppo



Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro e Innovazione:

- Formazione Professionale
- Politiche per il Lavoro
- Autorità di Gestione P.O. FSE
- Attuazione del Programma
- Attività Economiche – Consumatori
- **Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale**
- Internazionalizzazione
- Ricerca industriale e Innovazione
- Competitività dei Sistemi Produttivi
- Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica

Mission: governare le politiche di competitività economica e produttiva del sistema Puglia; presidiare la programmazione, l'attuazione ed il controllo delle politiche regionali di sviluppo non comprese nell'Area politiche per lo Sviluppo Rurale; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche regionali del lavoro e della formazione professionale; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche regionali di ricerca scientifica e innovazione tecnologica e assicurarne lo sviluppo; assicurare il coordinamento tra le politiche della competitività economica e produttiva e quelle del lavoro in ogni fase della loro definizione e sviluppo; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche di internazionalizzazione dei sistemi produttivi e governarne i processi di sviluppo

Obiettivo Strategico Trasversale 1: Partecipazione e trasparenza

Obiettivo Strategico Triennale 4: Creazione di reti e opportunità internazionali per il sistema innovativo regionale ed, in particolare, dei sistemi produttivi
- **Obiettivo Strategico Annuale 4.1**: Creazione di reti a livello nazionale ed europeo
- **Obiettivo Strategico Annuale 4.2**: Interventi di sostegno alla promozione dei processi di internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali

Obiettivo Strategico Triennale 5: Attuare una nuova politica energetica incentrata sull'efficientamento energetico del patrimonio edilizio ed industriale anziché sulla diffusione di grandi impianti FER e di infrastrutture nelle aree produttive comunali.
- **Obiettivo Strategico Annuale 5.1**: Aumentare il monitoraggio delle autorizzazioni già rilasciate e la conoscenza della situazione degli impianti FER sul territorio al fine di aggiornare la pianificazione energetica regionale.

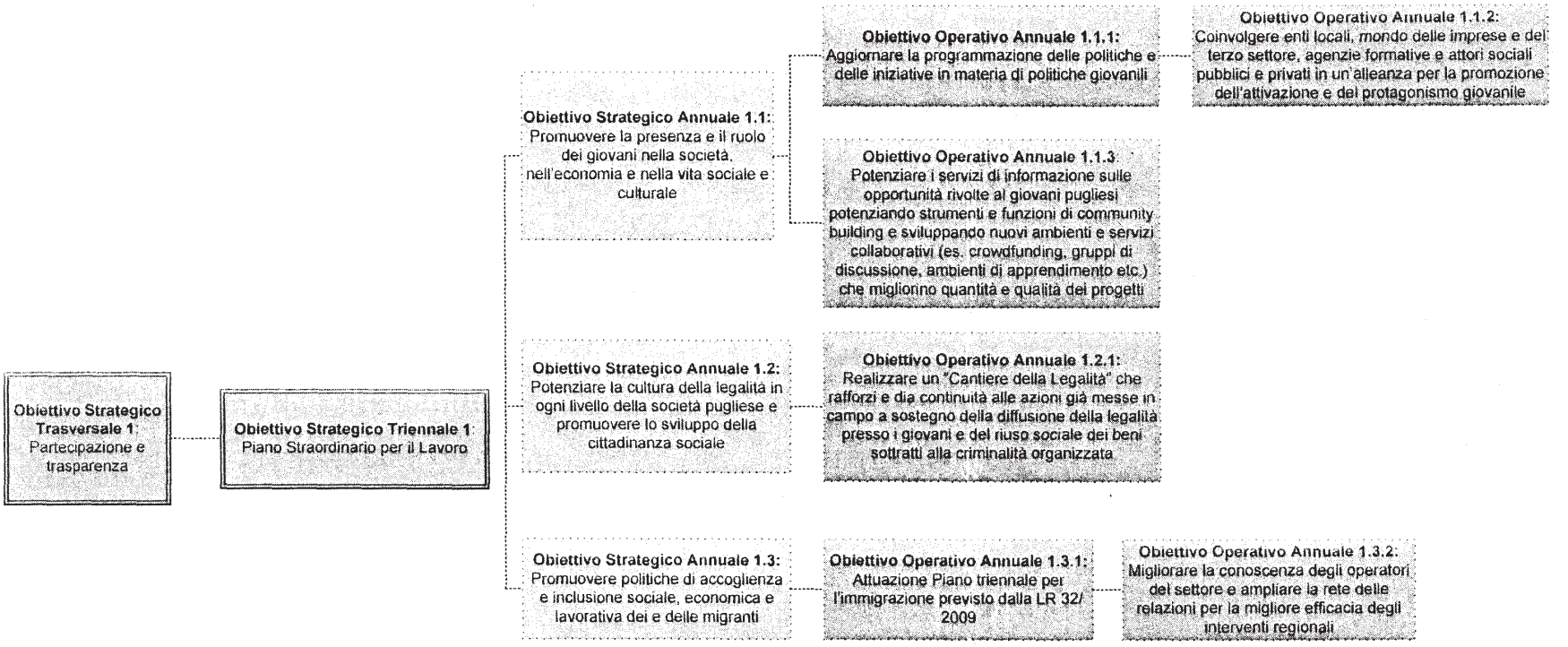
Obiettivo Strategico Triennale 6: Migliorare la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro. Migliorare l'occupabilità dei soggetti espulsi o a rischio di espulsione dal mercato del lavoro; Sostenere l'emersione, la legalità e la sicurezza del lavoro; Sostenere la nuova imprenditorialità
- **Obiettivo Strategico Annuale 6.1**: Organizzazione e coordinamento dei Servizi per l'Impiego, al fine di rafforzare la capacità istituzionale e dei sistemi nella implementazione delle politiche e dei programmi

Obiettivo Strategico Triennale 7: Miglioramento qualità della spesa
- **Obiettivo Strategico Annuale 7.1**: Rafforzare la programmazione dei fondi strutturali (FESR) o nazionali (FSC) in una logica di attuazione ed implementazione del programma di Governo
- **Obiettivo Strategico Annuale 7.2**: Coordinare e supportare la gestione, il monitoraggio, la valutazione e la rendicontazione dei programmi comunitari e del Fondo di Sviluppo e coesione (FSC)
- **Obiettivo Strategico Annuale 7.3**: Rafforzare la programmazione e gestione dei fondi strutturali (FSE) in una logica di attuazione ed implementazione del programma di Governo
- **Obiettivo Strategico Annuale 7.4**: Coordinare e supportare il monitoraggio, la valutazione e la rendicontazione dei programmi
- **Obiettivo Strategico Annuale 7.5**: Migliorare le politiche, la programmazione, il monitoraggio e la valutazione a livello nazionale, regionale e locale, per aumentare la governance del territorio
- **Obiettivo Strategico Annuale 7.6**: Rafforzare la capacità istituzionale e dei sistemi nell'implementazione delle politiche e dei programmi
- **Obiettivo Strategico Annuale 7.7**: Migliorare l'efficacia e l'efficienza della programmazione regionale attraverso azioni e strumenti di supporto

Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro e Innovazione:

- Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale

Mission: governare le politiche di competitività economica e produttiva del sistema Puglia; presidiare la programmazione, l'attuazione ed il controllo delle politiche regionali di sviluppo non comprese nell'Area politiche per lo Sviluppo Rurale; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche regionali del lavoro e della formazione professionale; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche regionali di ricerca scientifica e innovazione tecnologica e assicurarne lo sviluppo; assicurare il coordinamento tra le politiche della competitività economica e produttiva e quelle del lavoro in ogni fase della loro definizione e sviluppo; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche di internazionalizzazione dei sistemi produttivi e governarne i processi di sviluppo



Mod. P.P.O. _2013_scn. 1

REGIONE PUGLIA
Organismo Indipendente di Valutazione

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda rilevazione dati gestionali 2013 - CONSUNTIVO

Area di Coordinamento :	Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro e Innovazione
Servizio	Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 1: *Piano straordinario per il Lavoro*

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°1: Promuovere la presenza e il ruolo dei giovani nella società, nell'economia e nella vita sociale e culturale

Obiettivo operativo n° 1	Aggiornare la programmazione delle politiche e delle iniziative in materia di politiche giovanili	**Peso**	45

indicatori

Codice Area	Servizio	OBO	*Risultati attesi*	*Descrizione indicatore*	*Fonti e/o modalità di calcolo*	*Target*	*Valore consuntivo* (dato ex post)	*Grado di raggiungimento target* (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV
02	07	1.1.1	Dare attuazione al Piano Bollenti Spiriti 2011/2012 finalizzandolo alla riuscita delle iniziative previste e rafforzando la relazione con le risorse finanziarie del FSE e del FESR	Percentuale utilizzo delle risorse poste in bilancio	Atti di Giunta Regionale di carattere programmatorio	DGR Piano di interventi anno 2013	DGR Piano di interventi anno 2013	**100%**

Obiettivo operativo n° 2	Coinvolgere enti locali, mondo delle imprese e del terzo settore, agenzie formative e attori sociali pubblici e privati in un'alleanza per la promozione dell'attivazione e del protagonismo	**Peso**	25

indicatori

Codice Area	Servizio	OBO	*Risultati attesi*	*Descrizione indicatore*	*Fonti e/o modalità di calcolo*	*Target*	*Valore consuntivo* (dato ex post)	*Grado di raggiungimento target* (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV
02	07	1.1.2	Potenziamento della rete dei soggetti pubblici e privati operativi nell'ambito del piano Bollenti Spiriti	Numero nuove iniziative finanziate	Potenziamento della rete dei soggetti pubblici e privati operativi nell'ambito del piano Bollenti Spiriti - DGR n. 2788 del 14/12/2012	> / = 3	4	**100%**
02	07	1.1.2	Rafforzamento delle competenze degli operatori e dei beneficiari	protocolli di intesa/convenzioni stipulate	Rafforzamento delle competenze degli operatori e dei beneficiari	> / = 3	2	

Obiettivo operativo n° 3	Potenziare i servizi di informazione sulle opportunità rivolte ai giovani pugliesi potenziando strumenti e funzioni di community building e sviluppando nuovi ambienti e servizi collaborativi (es. crowdfunding, gruppi di discussione, ambienti di apprendimento etc.) che migliorino quantità e qualità dei progetti	Peso	30

indicatori

Codice			Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV
Anno	Servizio	OBO						
02	07	1.1.3	Miglioramento dell'accesso alle informazioni e alle opportunità	Nuovo portale bollenti spiriti	Nuovo portale bollenti spiriti	31/12/2013	31/12/2013	100%
02	07	1.1.3		Numero di accessi	Numero di accessi/contatore sito	Incremento 20% accessi rispetto anno 2012	Incremento 20% accessi rispetto anno 2012	
02	07	1.1.3		Numero eventi sul territorio	Numero eventi sul territorio	5	5	

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°2: Potenziare la cultura della legalità in ogni livello della società pugliese e promuovere lo sviluppo della cittadinanza sociale

Obiettivo operativo n° 1	realizzare un "Cantiere della Legalità" che rafforzi e dia continuità alle azioni già messe in campo a sostegno della diffusione della legalità presso i giovani e del riuso sociale dei beni sottratti alla criminalità organizzata	Peso	100

indicatori

Codice			Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV
Anno	Servizio	OBO						
02	07	1.2.1	Partecipazione della cittadinanza alle iniziativa sulla legalità	Numero nuove iniziative finanziate	Partecipazione della cittadinanza alle iniziativa sulla legalità - DGR n. 2788 del 14/12/2012	2	2	100%
02	07	1.2.1	Partecipazione della cittadinanza alle iniziativa sulla legalità	Numero enti coinvolti	Partecipazione della cittadinanza alle iniziativa sulla legalità	100	100	

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°3: Promuovere politiche di accoglienza e inclusione sociale, economica e lavorativa dei e delle migranti

Obiettivo operativo n° 1	Attuazione Piano triennale per l'immigrazione previsto dalla LR 32/2009	Peso	50

indicatori

Codice Area	Codice Servizio	Codice Obiettivo	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV
02	07	1.3.1	Piano triennale	numero incontri pubblici tematici realizzati	DGR n. 853 del 03/05/2013	10	10	**100%**

Obiettivo operativo n° 2	Migliorare la conoscenza degli operatori del settore e ampliare la rete delle relazioni per la migliore efficacia degli interventi regionali	Peso	50

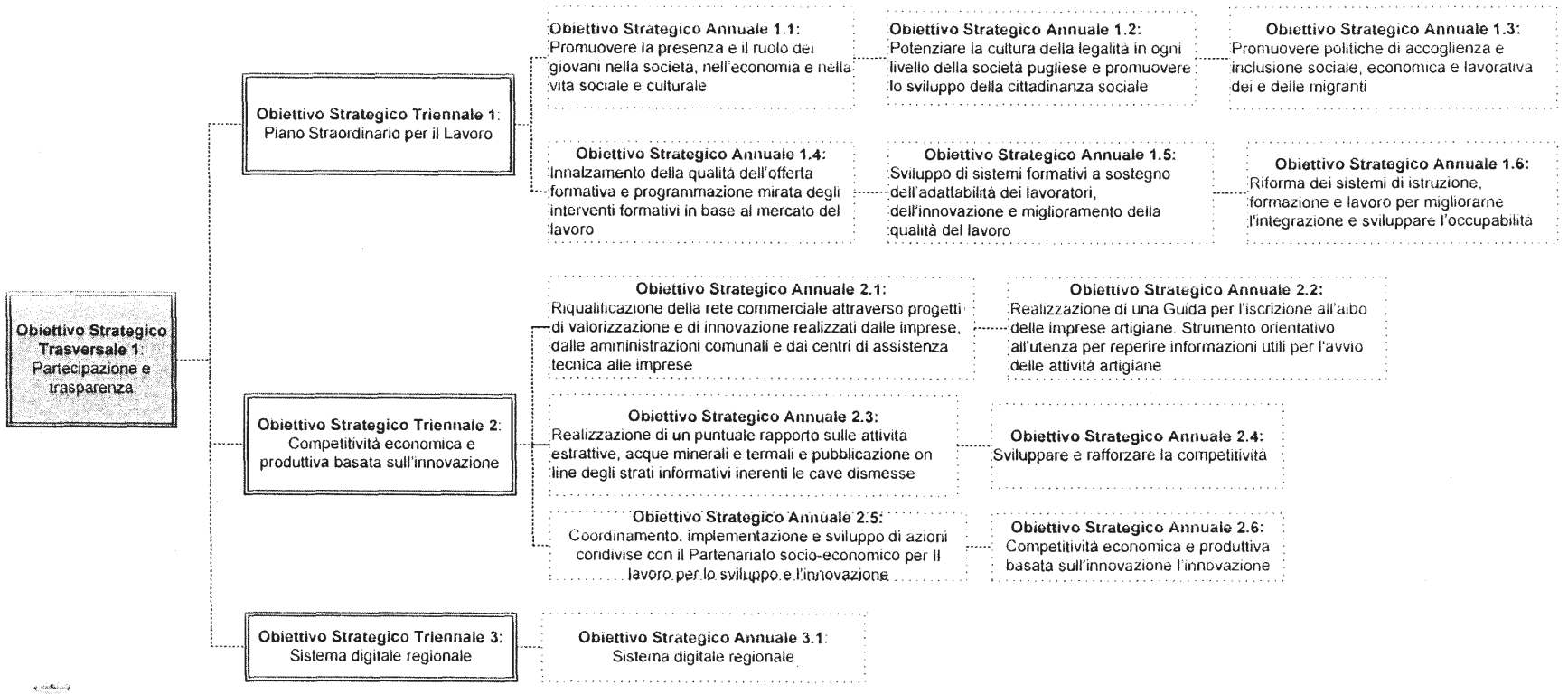
indicatori

Codice Area	Codice Servizio	Codice Obiettivo	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV
02	07	1.3.2	Istituzione del Registro delle Associazioni degli immigrati	n. associazioni iscritte	DGR n. 853 del 03/05/2013	50 associazioni iscritte	77	**100%**
02	07	1.3.2	Accordi di collaborazione con enti pubblici e privati	n. accordi stipulati	DGR n. 853 del 03/05/2013	n. 2 protocolli intesa	6	

Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro e Innovazione:

- Formazione Professionale
- Politiche per il Lavoro
- Autorità di Gestione P.O. FSE
- Attuazione del Programma
- Attività Economiche - Consumatori
- Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale
- **Internazionalizzazione**
- Ricerca Industriale e Innovazione
- Competitività dei Sistemi Produttivi
- Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica

Mission: governare le politiche di competitività economica e produttiva del sistema Puglia; presidiare la programmazione, l'attuazione ed il controllo delle politiche regionali di sviluppo non comprese nell'Area politiche per lo Sviluppo Rurale; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche regionali del lavoro e della formazione professionale; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche regionali di ricerca scientifica e innovazione tecnologica e assicurarne lo sviluppo; assicurare il coordinamento tra le politiche della competitività economica e produttiva e quelle del lavoro in ogni fase della loro definizione e sviluppo; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche di internazionalizzazione dei sistemi produttivi e governarne i processi di sviluppo



Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro e Innovazione:

- Formazione Professionale
- Politiche per il Lavoro
- Autorità di Gestione P.O. FSE
- Attuazione del Programma
- Attività Economiche – Consumatori
- Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale
- **Internazionalizzazione**
- Ricerca industriale e Innovazione
- Competitività dei Sistemi Produttivi
- Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica

Mission: governare le politiche di competitività economica e produttiva del sistema Puglia; presidiare la programmazione, l'attuazione ed il controllo delle politiche regionali di sviluppo non comprese nell'Area politiche per lo Sviluppo Rurale; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche regionali del lavoro e della formazione professionale; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche regionali di ricerca scientifica e innovazione tecnologica e assicurarne lo sviluppo; assicurare il coordinamento tra le politiche della competitività economica e produttiva e quelle del lavoro in ogni fase della loro definizione e sviluppo; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche di internazionalizzazione dei sistemi produttivi e governarne i processi di sviluppo

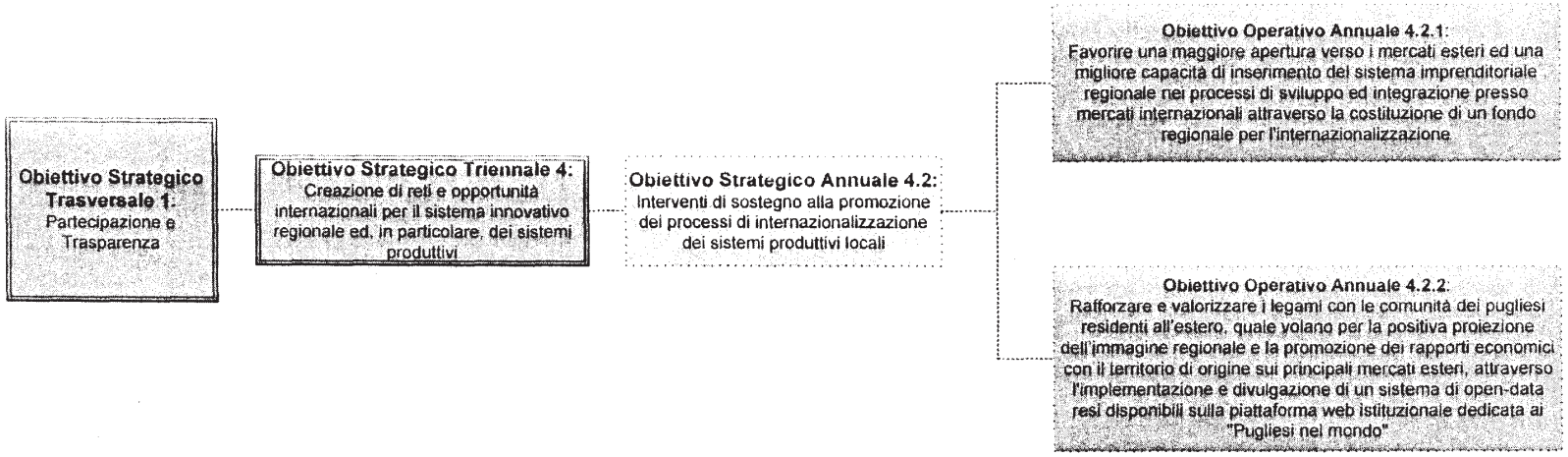
Obiettivo Strategico Trasversale 1: Partecipazione e trasparenza

- **Obiettivo Strategico Triennale 4**: Creazione di reti e opportunità internazionali per il sistema innovativo regionale ed, in particolare, dei sistemi produttivi
  - **Obiettivo Strategico Annuale 4.1:** Creazione di reti a livello nazionale ed europeo
    - **Obiettivo Strategico Annuale 4.2:** Interventi di sostegno alla promozione dei processi di internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali
- **Obiettivo Strategico Triennale 5**: Attuare una nuova politica energetica incentrata sull'efficientamento energetico del patrimonio edilizio ed industriale anziché sulla diffusione di grandi impianti FER e di infrastrutture nelle aree produttive comunali.
  - **Obiettivo Strategico Annuale 5.1:** Aumentare il monitoraggio delle autorizzazioni già rilasciate e la conoscenza della situazione degli impianti FER sul territorio al fine di aggiornare la pianificazione energetica regionale.
- **Obiettivo Strategico Triennale 6**: Migliorare la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro. Migliorare l'occupabilità dei soggetti espulsi o a rischio di espulsione dal mercato del lavoro; Sostenere l'emersione, la legalità e la sicurezza del lavoro; Sostenere la nuova imprenditorialità
  - **Obiettivo Strategico Annuale 6.1:** Organizzazione e coordinamento dei Servizi per l'Impiego, al fine di rafforzare la capacità istituzionale e dei sistemi nella implementazione delle politiche e dei programmi
- **Obiettivo Strategico Triennale 7:** Miglioramento qualità della spesa
  - **Obiettivo Strategico Annuale 7.1:** Rafforzare la programmazione dei fondi strutturali (FESR) o nazionali (FSC) in una logica di attuazione ed implementazione del programma di Governo
    - **Obiettivo Strategico Annuale 7.2:** Coordinare e supportare la gestione, il monitoraggio, la valutazione e la rendicontazione dei programmi comunitari e del Fondo di Sviluppo e coesione (FSC)
  - **Obiettivo Strategico Annuale 7.3:** Rafforzare la programmazione e gestione dei fondi strutturali (FSE) in una logica di attuazione ed implementazione del programma di Governo
    - **Obiettivo Strategico Annuale 7.4:** Coordinare e supportare il monitoraggio, la valutazione e la rendicontazione dei programmi
  - **Obiettivo Strategico Annuale 7.5:** Migliorare le politiche, la programmazione, il monitoraggio e la valutazione a livello nazionale, regionale e locale, per aumentare la governance del territorio
    - **Obiettivo Strategico Annuale 7.6:** Rafforzare la capacità istituzionale e dei sistemi nell'implementazione delle politiche e dei programmi
      - **Obiettivo Strategico Annuale 7.7:** Migliorare l'efficacia e l'efficienza della programmazione regionale attraverso azioni e strumenti di supporto

Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro e Innovazione:

- Internazionalizzazione

Mission: governare le politiche di competitività economica e produttiva del sistema Puglia; presidiare la programmazione, l'attuazione ed il controllo delle politiche regionali di sviluppo non comprese nell'Area politiche per lo Sviluppo Rurale; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche regionali del lavoro e della formazione professionale; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche regionali di ricerca scientifica e innovazione tecnologica e assicurarne lo sviluppo; assicurare il coordinamento tra le politiche della competitività economica e produttiva e quelle del lavoro in ogni fase della loro definizione e sviluppo; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche di internazionalizzazione dei sistemi produttivi e governarne i processi di sviluppo



Mod. P.P.O. _2013_sch. 1

REGIONE PUGLIA
Organismo Indipendente di Valutazione

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda rilevazione dati gestionali 2013

Area di Coordinamento : 2

POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LAVORO E INNOVAZIONE

Servizio: 6

INTERNAZIONALIZZAZIONE

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 4: Creazione di reti e opportunità internazionali per il sistema innovativo regione ed, in particolare, dei sistemi produttivi

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°2: interventi di sostegno alla promozione dei processi di internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali

Obiettivo operativo n° 1	Favorire una maggiore apertura verso i mercati esteri ed una migliore capacità di inserimento del sistema imprenditoriale regionale nei processi di sviluppo ed integrazione presso mercati internazionali attraverso la costituzione di un fondo regionale per l'internazionalizzazione	Peso	70

Indicatori

Codice Area	Codice Servizio	Codice Obiettivo	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV
2	6	4.2.1	Maggiore coinvolgimento ed ownership degli operatori pugliesi nelle attività di sviluppo dell'internazionalizzazione mediante la costituzione di reti d'impresa	Avviso pubblico per la presentazione di progetti di promozione dell'internazioalizzazione con	Delibera di Giunta regionale di approvazione dell'avviso pubblico per la presentazione di progetti	1	1	100%
				Campagna di pubblicizzazione e informazione dell'avviso pubblico	Atto determinativo di affidamento del servizio di comunicazione	1	1	
				Numero di progetti presentati e relative reti d'impresa per l'internazionalizzazione	Atti determinativi di approvazione dei progetti	10	10	

Obiettivo operativo n° 2	Rafforzare e valorizzare i legami con le comunità dei pugliesi residenti all'estero, quale volano per la positiva proiezione dell'immagine regionale e la promozione dei rapporti economici con il territorio di origine sui principali mercati esteri, attraverso l'implementazione e divulgazione di un sistema di open-data resi disponibili sulla piattaforma web istituzionale dedicata ai "Pugliesi nel mondo"	Peso	30

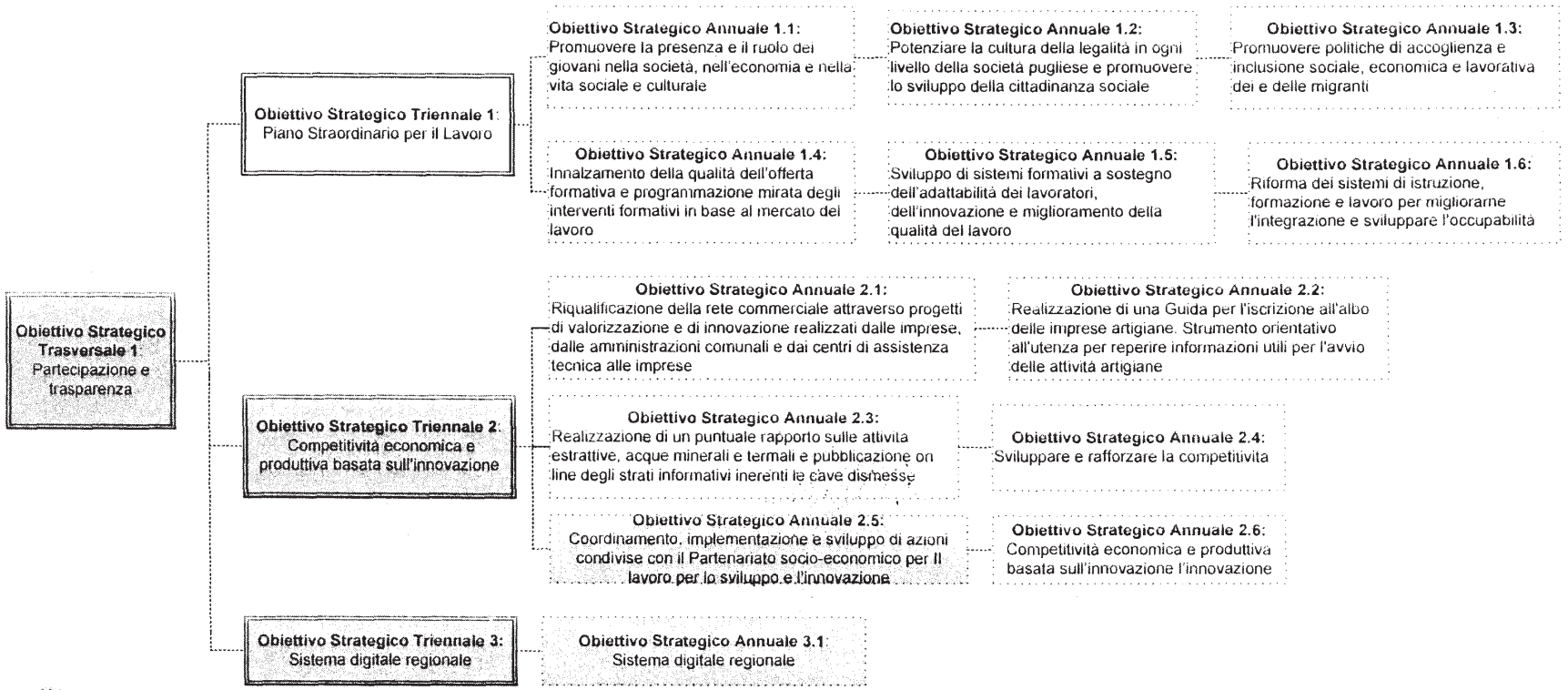
Indicatori

Codice Area	Codice Servizio	Codice Obiettivo	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV
2	6	4.2.2	Miglioramento e maggiore trasparenza della performance informativa della Regione Puglia rivolta ai pugliesi residenti all'estero	implementazione e pubblicazione di nuove sezioni tematiche, e relativi *open-data*, sul portale web *pugliesinelmondo*	portale web http://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/pugliesinelmondo/Home	7	3	43%

Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro e Innovazione:

- Formazione Professionale
- Politiche per il Lavoro
- Autorità di Gestione P.O. FSE
- Attuazione del Programma
- Attività Economiche – Consumatori
- Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale
- Internazionalizzazione
- **Ricerca industriale e Innovazione**
- Competitività dei Sistemi Produttivi
- Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica

Mission: governare le politiche di competitività economica e produttiva del sistema Puglia; presidiare la programmazione, l'attuazione ed il controllo delle politiche regionali di sviluppo non comprese nell'Area politiche per lo Sviluppo Rurale; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche regionali del lavoro e della formazione professionale; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche regionali di ricerca scientifica e innovazione tecnologica e assicurarne lo sviluppo; assicurare il coordinamento tra le politiche della competitività economica e produttiva e quelle del lavoro in ogni fase della loro definizione e sviluppo; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche di internazionalizzazione dei sistemi produttivi e governarne i processi di sviluppo



Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro e Innovazione:

- Formazione Professionale
- Politiche per il Lavoro
- Autorità di Gestione P.O. FSE
- Attuazione del Programma
- Attività Economiche – Consumatori
- Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale
- Internazionalizzazione
- **Ricerca industriale e Innovazione**
- Competitività dei Sistemi Produttivi
- Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica

Mission: governare le politiche di competitività economica e produttiva del sistema Puglia; presidiare la programmazione, l'attuazione ed il controllo delle politiche regionali di sviluppo non comprese nell'Area politiche per lo Sviluppo Rurale; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche regionali del lavoro e della formazione professionale; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche regionali di ricerca scientifica e innovazione tecnologica e assicurarne lo sviluppo; assicurare il coordinamento tra le politiche della competitività economica e produttiva e quelle del lavoro in ogni fase della loro definizione e sviluppo; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche di internazionalizzazione dei sistemi produttivi e governarne i processi di sviluppo

Obiettivo Strategico Trasversale 1: Partecipazione e trasparenza

- **Obiettivo Strategico Triennale 4**: Creazione di reti e opportunità internazionali per il sistema innovativo regionale ed, in particolare, dei sistemi produttivi
  - **Obiettivo Strategico Annuale 4.1**: Creazione di reti a livello nazionale ed europeo
    - **Obiettivo Strategico Annuale 4.2**: Interventi di sostegno alla promozione dei processi di internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali
- **Obiettivo Strategico Triennale 5**: Attuare una nuova politica energetica incentrata sull'efficientamento energetico del patrimonio edilizio ed industriale anziché sulla diffusione di grandi impianti FER e di infrastrutture nelle aree produttive comunali.
  - **Obiettivo Strategico Annuale 5.1**: Aumentare il monitoraggio delle autorizzazioni già rilasciate e la conoscenza della situazione degli impianti FER sul territorio al fine di aggiornare la pianificazione energetica regionale.
- **Obiettivo Strategico Triennale 6**: Migliorare la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro. Migliorare l'occupabilità dei soggetti espulsi o a rischio di espulsione dal mercato del lavoro; Sostenere l'emersione, la legalità e la sicurezza del lavoro; Sostenere la nuova imprenditorialità
  - **Obiettivo Strategico Annuale 6.1**: Organizzazione e coordinamento dei Servizi per l'impiego, al fine di rafforzare la capacità istituzionale e dei sistemi nella implementazione delle politiche e dei programmi
- **Obiettivo Strategico Triennale 7**: Miglioramento qualità della spesa
  - **Obiettivo Strategico Annuale 7.1**: Rafforzare la programmazione dei fondi strutturali (FESR) o nazionali (FSC) in una logica di attuazione ed implementazione del programma di Governo
    - **Obiettivo Strategico Annuale 7.2**: Coordinare e supportare la gestione, il monitoraggio, la valutazione e la rendicontazione dei programmi comunitari e del Fondo di Sviluppo e coesione (FSC)
  - **Obiettivo Strategico Annuale 7.3**: Rafforzare la programmazione e gestione dei fondi strutturali (FSE) in una logica di attuazione ed implementazione del programma di Governo
    - **Obiettivo Strategico Annuale 7.4**: Coordinare e supportare il monitoraggio, la valutazione e la rendicontazione dei programmi
  - **Obiettivo Strategico Annuale 7.5**: Migliorare le politiche, la programmazione, il monitoraggio e la valutazione a livello nazionale, regionale e locale, per aumentare la governance del territorio
    - **Obiettivo Strategico Annuale 7.6**: Rafforzare la capacità istituzionale e dei sistemi nell'implementazione delle politiche e dei programmi
      - **Obiettivo Strategico Annuale 7.7**: Migliorare l'efficacia e l'efficienza della programmazione regionale attraverso azioni e strumenti di supporto

Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro e Innovazione:

- Ricerca industriale e Innovazione

Mission: governare le politiche di competitività economica e produttiva del sistema Puglia; presidiare la programmazione, l'attuazione ed il controllo delle politiche regionali di sviluppo non comprese nell'Area politiche per lo Sviluppo Rurale; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche regionali del lavoro e della formazione professionale; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche regionali di ricerca scientifica e innovazione tecnologica e assicurarne lo sviluppo; assicurare il coordinamento tra le politiche della competitività economica e produttiva e quelle del lavoro in ogni fase della loro definizione e sviluppo; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche di internazionalizzazione dei sistemi produttivi e governarne i processi di sviluppo

Obiettivo Strategico Trasversale 1: Partecipazione e trasparenza

Obiettivo Strategico Triennale 2: Competitività economica e produttiva basata sull'innovazione

- **Obiettivo Strategico Annuale 2.5:** Coordinamento, implementazione e sviluppo di azioni condivise con il Partenariato socio-economico per il lavoro per lo sviluppo e l'innovazione
  - **Obiettivo Operativo Annuale 2.5.1:** Promuovere la definizione e l'aggiornamento della strategia regionale per la smart specialization
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.6:** Competitività economica e produttiva basata sull'innovazione
  - **Obiettivo Operativo Annuale 2.6.1:** Favorire processi di innovazione ed valorizzazione della ricerca, grazie all'utilizzo efficace di tutte le risorse del P.O. FESR Puglia 2007-2013

Obiettivo Strategico Triennale 3: Sistema digitale regionale - Promozione e sviluppo della Agenda digitale regionale

- **Obiettivo Strategico Annuale 3.1:** Sistema digitale regionale
  - **Obiettivo Operativo Annuale 3.1.1:** Promozione e sviluppo dell'Agenda digitale regionale
    - **Obiettivo Operativo Annuale 3.1.2:** Consolidamento e valorizzazione di tutte le procedure di semplificazione normativa e regolamentare; implementazione e rafforzamento dei sistemi informatici sul sito tematico www.sistema.puglia.it per l'applicazione della normativa sulla trasparenza e per la dematerializzazione di tutte le procedure di gestione degli Avvisi e per la conservazione della documentazione

Obiettivo Strategico Triennale 4: Creazione di reti e opportunità internazionali per il sistema innovativo regionale ed, in particolare, dei sistemi produttivi

- **Obiettivo Strategico Annuale 4.1:** Creazione di reti a livello nazionale ed europeo
  - **Obiettivo Operativo Annuale 4.1.1:** Creazione di reti e opportunità internazionali per il sistema innovativo regionale ed, in particolare, dei sistemi produttivi

Mod. P.P.O. _2013_sch. 1

REGIONE PUGLIA
Organismo Indipendente di Valutazione

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda rilevazione dati gestionali 2013

Area di Coordinamento :	Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio	Ricerca Industriale e Innovazione

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 2: Competitività economica e produttiva basata sull'innovazione

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°5: Coordinamento, implementazione e sviluppo di azioni condivise con il Partenariato socio-economico per:
- Il lavoro per lo sviluppo e l'innovazione

Obiettivo operativo n° 1	Promuovere la definizione e l'aggiornamento della strategia regionale per la smart specialization	Peso	100

indicatori

Codice Area	Codice Servizio	Codice OBO	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV
02	08	2.5.1	Adozione della Strategia	Strategia regionale per la ricerca e l'innovazione basata sulla specializzazione intelligente	CIFRA - Atti del Servizio	Formulazione di una proposta da sottoporre alla Giunta Regionale per adozione	DGR 1992 del 25/10/ 2013	**100%**

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°6: Competitività economica e produttiva basata sull'innovazione

Obiettivo operativo n° 1	Favorire processi di innovazione ed valorizzazione della ricerca, grazie all'utilizzo efficace di tutte le risorse del P.O. FESR Puglia 2007-2013	Peso	100

indicatori

Codice Area	Codice Servizio	Codice OBO	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV
02	08	2.6.1	Sviluppo di programmi di ricerca industriale e di ricerca collaborativa	N. progetti di ricerca industriale e collaborativi finanziati con il PO FESR	RAE 2013 PO FESR 2007-2013 Asse I CIFRA - Atti del Servizio	+20% rispetto al 2012 (da 108 a 130)	130	**100%**

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 3: Sistema difgitale regionale-Promozione e sviluppo dell'agenda digitale regionale-

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°1: Sistema digitale regionale

Obiettivo operativo n° 1	Promozione e sviluppo dell'Agenda digitale regionale	Peso	50

indicatori

Codice Area	Codice Servizio	Codice Obiettivo	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV
02	08	3.1.1	Proposta alla Giunta Regionale del Piano Strategico Regionale per lo sviluppo della Banda Larga entro il 31/12/2013	Strategia Regionale per lo sviluppo della Banda Larga	CIFRA - Atti del Servizio	Formulazione di una proposta da sottoporre alla Giunta Regionale per adozione	DGR 2345 del 4/12/2013	**100%**

Obiettivo operativo n° 2	Consolidamento e valorizzazione di tutte le procedure di semplificazione normativa e regolamentare; implementazione e rafforzamento dei sistemi informatici sul sito tematico www.sistema.puglia.it per l'applicazione della normativa sulla trasparenza e per la dematerializzazione di tutte le procedure di gestione degli Avvisi e per la conservazione della documentazione	Peso	50

indicatori

Codice Area	Codice Servizio	Codice Obiettivo	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV
02	08	3.1.2	Approvazione di progetti esecutivi per lo sviluppo di sistemi informatici regionali Promozione della community (Living Lab)	N. progetti esecutivi per lo sviluppo di sistemi informatici regionali N. utenti della community (living lab)	RAE 2013 PO FESR 2007-2013 Asse I CIFRA - Atti del Servizio	10 progetti esecutivi approvati 10 progetti Living Lab ammessi a finanziamento	12 progetti esecutivi approvati 40 progetti Living Lab ammissibili a finanziamento	**100%**

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 4: Creazione di reti e opportunità internazionali per il sistema innovativo regionale ed , in particolare, dei sistemi produttivi

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°1: Creazione di reti a livello nazionale ed europeo

Obiettivo operativo n° 1	Creazione di reti e opportunità internazionali per il sistema innovativo regionale ed, in particolare, dei sistemi produttivi	Peso	100

indicatori

Codice Area	Codice Servizio	Codice Obiettivo	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV
02	08	4.1.1	Promozione di meeting ed eventi a livello nazionale ed europeo	N. meeting ed eventi a livello nazionale ed europeo promossi dal Servizio	CIFRA - Atti del Servizio	N. 2 Meeting	N.3 Meeting (Smart Puglia Expo 2020 - Festival Innovazione 2013 - Innovation Summit Bruxelles)	**100%**

Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro e Innovazione:

- Formazione Professionale
- Politiche per il Lavoro
- Autorità di Gestione P.O. FSE
- Attuazione del Programma
- Attività Economiche – Consumatori
- Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale
- Internazionalizzazione
- Ricerca Industriale e Innovazione
- **Competitività dei Sistemi Produttivi**
- Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica

Mission: governare le politiche di competitività economica e produttiva del sistema Puglia; presidiare la programmazione, l'attuazione ed il controllo delle politiche regionali di sviluppo non comprese nell'Area politiche per lo Sviluppo Rurale; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche regionali del lavoro e della formazione professionale; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche regionali di ricerca scientifica e innovazione tecnologica e assicurarne lo sviluppo; assicurare il coordinamento tra le politiche della competitività economica e produttiva e quelle del lavoro in ogni fase della loro definizione e sviluppo; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche di internazionalizzazione dei sistemi produttivi e governarne i processi di sviluppo

Obiettivo Strategico Trasversale 1: Partecipazione e trasparenza

Obiettivo Strategico Triennale 1: Piano Straordinario per il Lavoro

- **Obiettivo Strategico Annuale 1.1:** Promuovere la presenza e il ruolo dei giovani nella società, nell'economia e nella vita sociale e culturale
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.2:** Potenziare la cultura della legalità in ogni livello della società pugliese e promuovere lo sviluppo della cittadinanza sociale
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.3:** Promuovere politiche di accoglienza e inclusione sociale, economica e lavorativa dei e delle migranti
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.4:** Innalzamento della qualità dell'offerta formativa e programmazione mirata degli interventi formativi in base al mercato del lavoro
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.5:** Sviluppo di sistemi formativi a sostegno dell'adattabilità dei lavoratori, dell'innovazione e miglioramento della qualità del lavoro
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.6:** Riforma dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità

Obiettivo Strategico Triennale 2: Competitività economica e produttiva basata sull'innovazione

- **Obiettivo Strategico Annuale 2.1:** Riqualificazione della rete commerciale attraverso progetti di valorizzazione e di innovazione realizzati dalle imprese, dalle amministrazioni comunali e dai centri di assistenza tecnica alle imprese
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.2:** Realizzazione di una Guida per l'iscrizione all'albo delle imprese artigiane. Strumento orientativo all'utenza per reperire informazioni utili per l'avvio delle attività artigiane
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.3:** Realizzazione di un puntuale rapporto sulle attività estrattive, acque minerali e termali e pubblicazione on line degli strati informativi inerenti le cave dismesse
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.4:** Sviluppare e rafforzare la competitività
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.5:** Coordinamento, implementazione e sviluppo di azioni condivise con il Partenariato socio-economico per il lavoro per lo sviluppo e l'innovazione
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.6:** Competitività economica e produttiva basata sull'innovazione l'innovazione

Obiettivo Strategico Triennale 3: Sistema digitale regionale

- **Obiettivo Strategico Annuale 3.1:** Sistema digitale regionale

Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro e Innovazione:

- Formazione Professionale
- Politiche per il Lavoro
- Autorità di Gestione P.O. FSE
- Attuazione del Programma
- Attività Economiche – Consumatori
- Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale
- Internazionalizzazione
- Ricerca Industriale e Innovazione
- **Competitività dei Sistemi Produttivi**
- Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica

Mission: governare le politiche di competitività economica e produttiva del sistema Puglia; presidiare la programmazione, l'attuazione ed il controllo delle politiche regionali di sviluppo non comprese nell'Area politiche per lo Sviluppo Rurale; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche regionali del lavoro e della formazione professionale; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche regionali di ricerca scientifica e innovazione tecnologica e assicurarne lo sviluppo; assicurare il coordinamento tra le politiche della competitività economica e produttiva e quelle del lavoro in ogni fase della loro definizione e sviluppo; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche di internazionalizzazione dei sistemi produttivi e governarne i processi di sviluppo

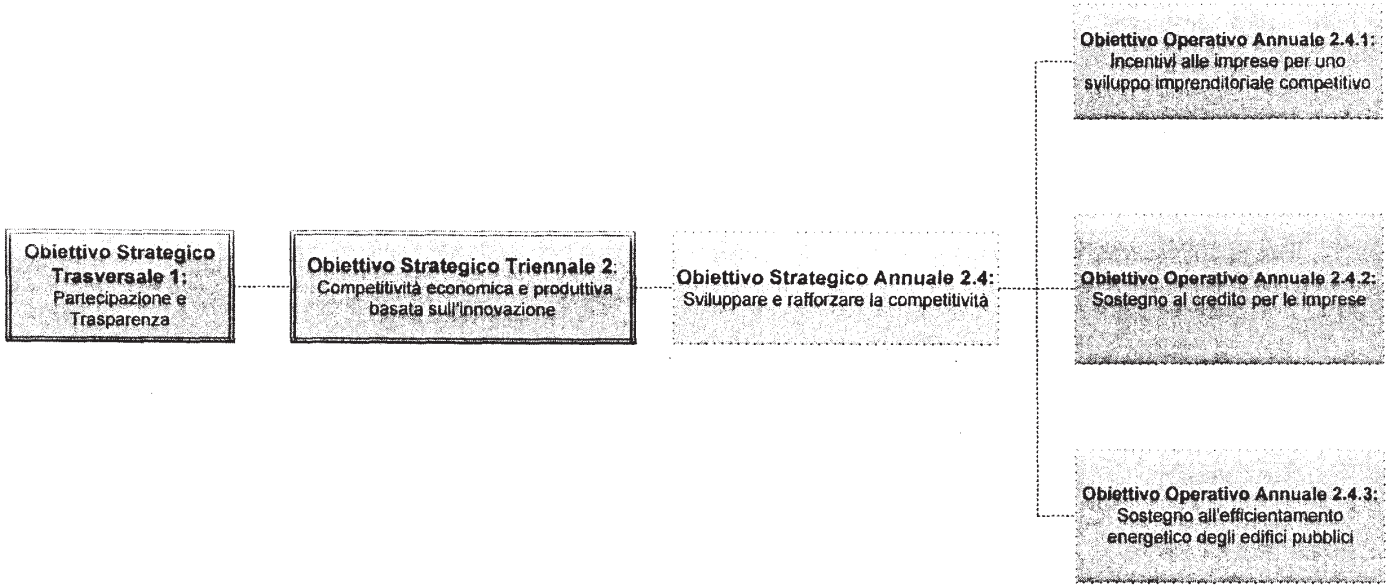
Obiettivo Strategico Trasversale 1: Partecipazione e trasparenza

- **Obiettivo Strategico Triennale 4**: Creazione di reti e opportunità internazionali per il sistema innovativo regionale ed, in particolare, dei sistemi produttivi
  - **Obiettivo Strategico Annuale 4.1**: Creazione di reti a livello nazionale ed europeo
  - **Obiettivo Strategico Annuale 4.2**: Interventi di sostegno alla promozione dei processi di internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali
- **Obiettivo Strategico Triennale 5**: Attuare una nuova politica energetica incentrata sull'efficientamento energetico del patrimonio edilizio ed industriale anziche sulla diffusione di grandi impianti FER e di infrastrutture nelle aree produttive comunali.
  - **Obiettivo Strategico Annuale 5.1**: Aumentare il monitoraggio delle autorizzazioni già rilasciate e la conoscenza della situazione degli impianti FER sul territorio al fine di aggiornare la pianificazione energetica regionale.
- **Obiettivo Strategico Triennale 6**: Migliorare la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro. Migliorare l'occupabilità dei soggetti espulsi o a rischio di espulsione dal mercato del lavoro; Sostenere l'emersione, la legalità e la sicurezza del lavoro; Sostenere la nuova imprenditorialità
  - **Obiettivo Strategico Annuale 6.1**: Organizzazione e coordinamento dei Servizi per l'Impiego, al fine di rafforzare la capacità istituzionale e dei sistemi nella implementazione delle politiche e dei programmi
- **Obiettivo Strategico Triennale 7**: Miglioramento qualità della spesa
  - **Obiettivo Strategico Annuale 7.1**: Rafforzare la programmazione dei fondi strutturali (FESR) o nazionali (FSC) in una logica di attuazione ed implementazione del programma di Governo
  - **Obiettivo Strategico Annuale 7.2**: Coordinare e supportare la gestione, il monitoraggio, la valutazione e la rendicontazione dei programmi comunitari e del Fondo di Sviluppo e coesione (FSC)
  - **Obiettivo Strategico Annuale 7.3**: Rafforzare la programmazione e gestione dei fondi strutturali (FSE) in una logica di attuazione ed implementazione del programma di Governo
  - **Obiettivo Strategico Annuale 7.4**: Coordinare e supportare il monitoraggio, la valutazione e la rendicontazione dei programmi
  - **Obiettivo Strategico Annuale 7.5**: Migliorare le politiche, la programmazione, il monitoraggio e la valutazione a livello nazionale, regionale e locale, per aumentare la governance del territorio
  - **Obiettivo Strategico Annuale 7.6**: Rafforzare la capacità istituzionale e dei sistemi nell'implementazione delle politiche e dei programmi
  - **Obiettivo Strategico Annuale 7.7**: Migliorare l'efficacia e l'efficienza della programmazione regionale attraverso azioni e strumenti di supporto

Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro e Innovazione:

- Competitività dei Sistemi Produttivi

Mission: governare le politiche di competitività economica e produttiva del sistema Puglia; presidiare la programmazione, l'attuazione ed il controllo delle politiche regionali di sviluppo non comprese nell'Area politiche per lo Sviluppo Rurale; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche regionali del lavoro e della formazione professionale; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche regionali di ricerca scientifica e innovazione tecnologica e assicurarne lo sviluppo; assicurare il coordinamento tra le politiche della competitività economica e produttiva e quelle del lavoro in ogni fase della loro definizione e sviluppo; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche di internazionalizzazione dei sistemi produttivi e governarne i processi di sviluppo



REGIONE PUGLIA
Organismo Indipendente di Valutazione

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda rilevazione dati gestionali 2013

Area di Coordinamento :	Politiche per lo sviluppo economico, lavoro e innovazione
Servizio	Competitività dei Sistemi Produttivi

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 2: Competitività economica e produttiva

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°4: Sviluppare e rafforzare la competitività

Obiettivo operativo n° 1	Incentivi alle imprese per uno sviluppo imprenditoriale competitivo	Peso	50

Indicatori

Codice Area	Codice Servizio	Codice OBO	*Risultati attesi*	*Descrizione indicatore*	*Fonti e/o modalità di calcolo*	*Target*	*Valore consuntivo* (dato ex post)	*Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%)* da non compilare -sezione a cura dell'OIV
02	03	2.4.1	Aumentare lo sviluppo competitivo delle imprese attraverso incentivi che mirano all'ampliamento della base produttiva e all'ammodernamento e innovazione delle attrezzature	Aumentare la competitività delle imprese fornendo loro agevolazioni da investire per l'ampliamento della base produttiva, nell'innovazione tecnologica, nell'acquisto di nuovi macchinari e in opere murarie di ristrutturazione.	Bollettino Ufficiale - Portale Sistema Puglia - Rendiconto finanziario	734 imprese con un investimento stimato di €405.000.000 così ripartito nei seguenti settori: 56,76% in industria, l'11,34% nel commercio, il 10,16% nel turismo, il 5,30% nell'artigianato e il 16,44% in altri servizi. La maggior parte degli investimenti sono realizzati da Piccole e Medie Imprese seguite da una buona percentuale di grandi imprese e consorzi.	1846 imprese ammesse a finanziamento che generano un investimento stimato pari a €2.032.930.341.	**100%**

Obiettivo operativo n° 2	Sostegno al credito per le imprese	Peso	25

indicatori

Codice Asse	Codice Servizio	Codice Obiettivo	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV
02	03	2.4.2	Aiuti in forma di garanzia del credito. Aumento del numero di imprese che possono usufruire dell'accesso al credito.	Circa 2500 le imprese che usufruiscono dell'agevolazione operanti in tutti i settori previsti da Regolamenti Comunitari	Bollettino Ufficiale - Portale Sistema Puglia	4 istituti di credito e cofidi che hanno superato la selezione prevista dal bando per €10.000.000	2.337 posizioni effettivamente garantite con oltre 254 M€ di garanzie a fronte di finanziamenti erogati e 318M€ di investimenti sviluppati.	**non misurabile**

Obiettivo operativo n° 3	Sostegno all'efficientamento energetico degli edifici pubblici	Peso	25

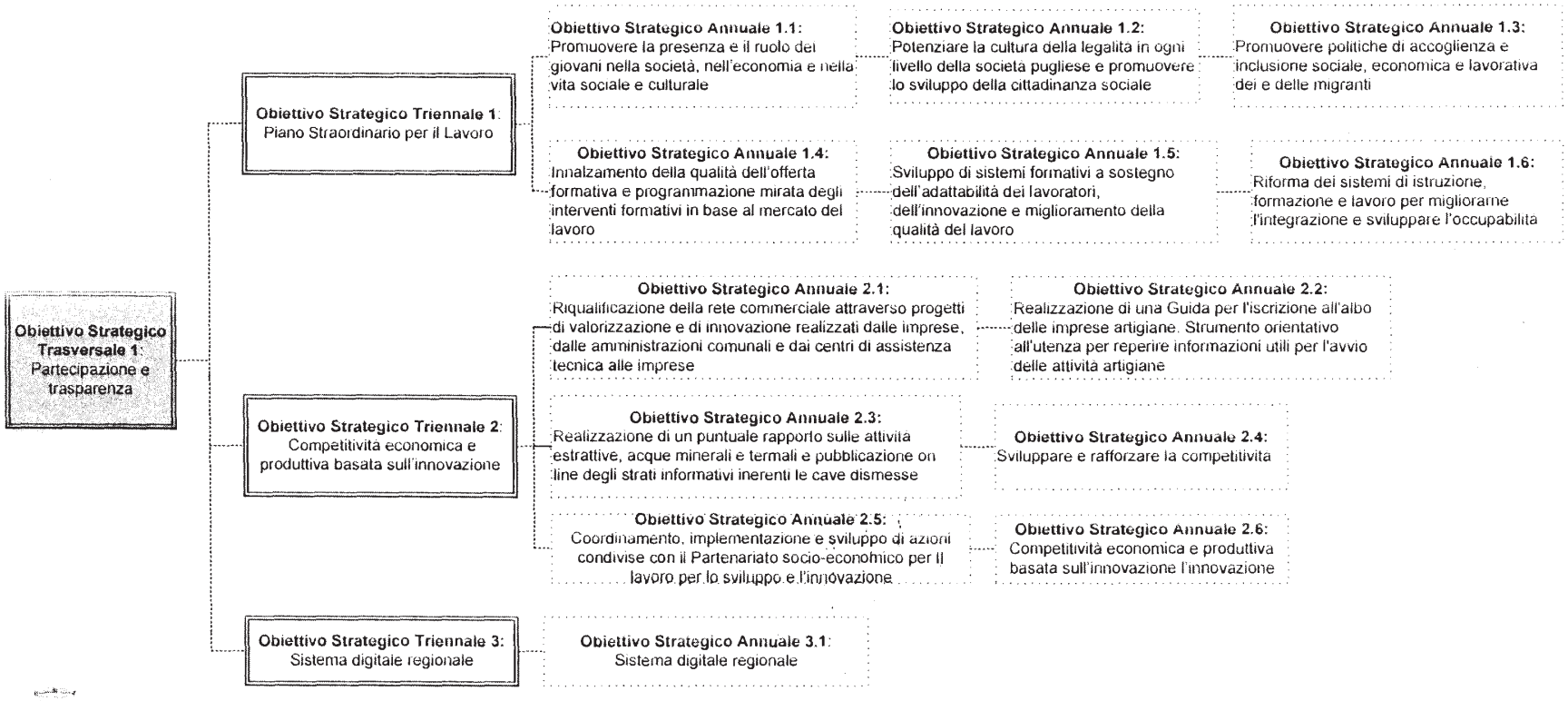
indicatori

Codice Asse	Codice Servizio	Codice Obiettivo	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV
02	03	2.4.3	Rafforzare l'efficientamento degli edifici pubblici finanziando circa 80 edifici nel corso dell'anno	n. edifici energeticamente efficientati	Bollettino Ufficiale - Portale Sitema Puglia	50 edifici pubblici efficientati a fronte di un'agevolazione apri a € 30.000.000	80 edifici in corso di efficientamento	**100%**

Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro e Innovazione:

- Formazione Professionale
- Politiche per il Lavoro
- Autorità di Gestione P.O. FSE
- Attuazione del Programma
- Attività Economiche - Consumatori
- Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale
- Internazionalizzazione
- Ricerca industriale e Innovazione
- Competitività dei Sistemi Produttivi
- **Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica**

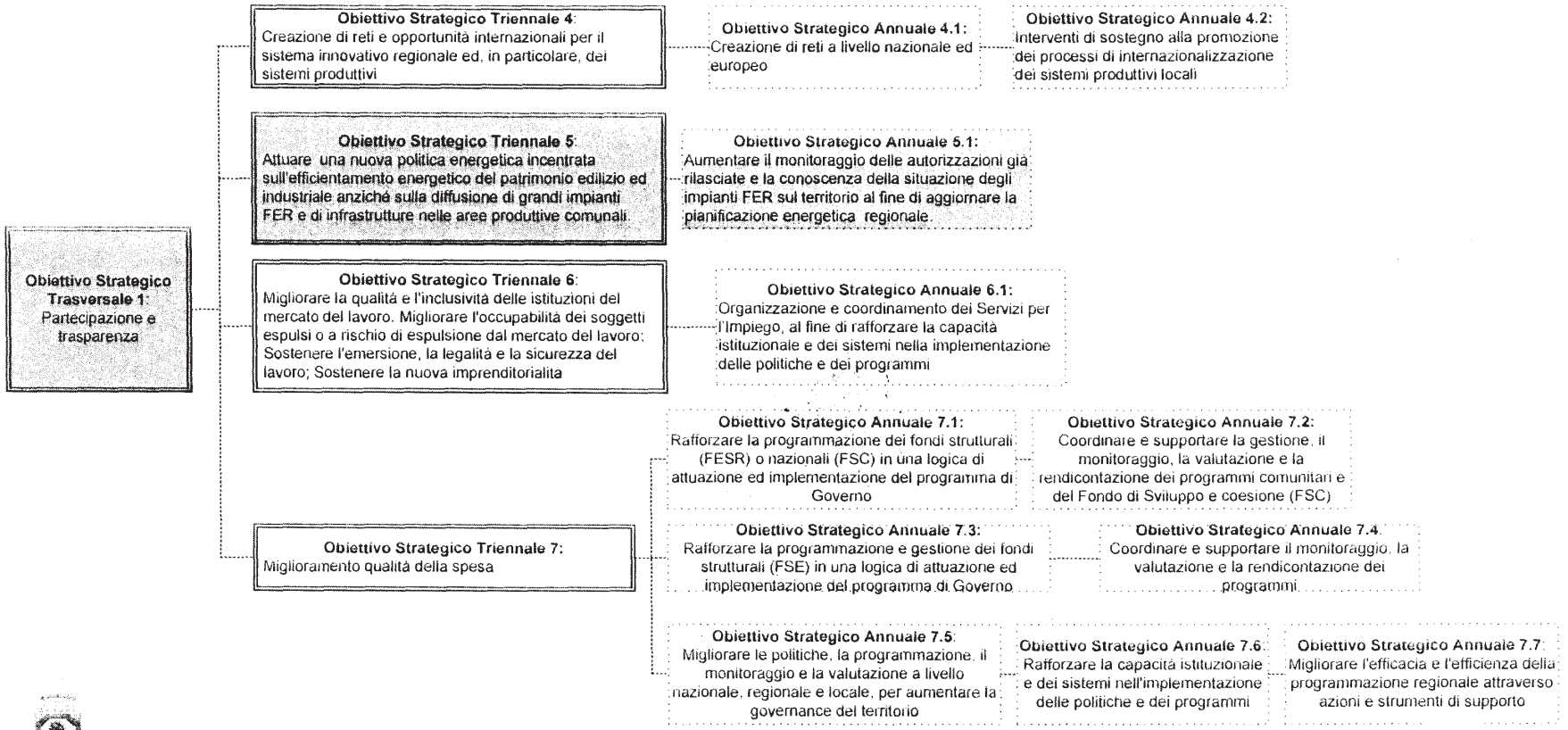
Mission: governare le politiche di competitività economica e produttiva del sistema Puglia; presidiare la programmazione, l'attuazione ed il controllo delle politiche regionali di sviluppo non comprese nell'Area politiche per lo Sviluppo Rurale; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche regionali del lavoro e della formazione professionale; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche regionali di ricerca scientifica e innovazione tecnologica e assicurarne lo sviluppo; assicurare il coordinamento tra le politiche della competitività economica e produttiva e quelle del lavoro in ogni fase della loro definizione e sviluppo; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche di internazionalizzazione dei sistemi produttivi e governarne i processi di sviluppo



Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro e Innovazione:

- Formazione Professionale
- Politiche per il Lavoro
- Autorità di Gestione P.O. FSE
- Attuazione del Programma
- Attività Economiche – Consumatori
- Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale
- Internazionalizzazione
- Ricerca Industriale e Innovazione
- Competitività dei Sistemi Produttivi
- **Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica**

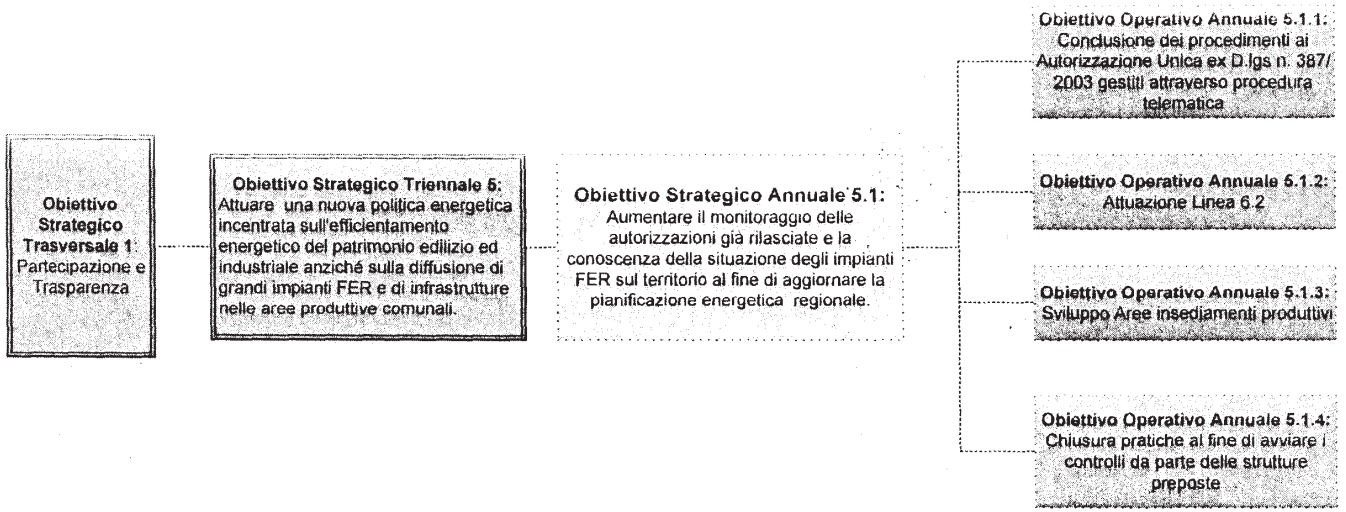
Mission: governare le politiche di competitività economica e produttiva del sistema Puglia; presidiare la programmazione, l'attuazione ed il controllo delle politiche regionali di sviluppo non comprese nell'Area politiche per lo Sviluppo Rurale; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche regionali del lavoro e della formazione professionale; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche regionali di ricerca scientifica e innovazione tecnologica e assicurarne lo sviluppo; assicurare il coordinamento tra le politiche della competitività economica e produttiva e quelle del lavoro in ogni fase della loro definizione e sviluppo; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche di internazionalizzazione dei sistemi produttivi e governarne i processi di sviluppo



Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro e Innovazione:

- Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica

Mission: governare le politiche di competitività economica e produttiva del sistema Puglia; presidiare la programmazione, l'attuazione ed il controllo delle politiche regionali di sviluppo non comprese nell'Area politiche per lo Sviluppo Rurale; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche regionali del lavoro e della formazione professionale; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche regionali di ricerca scientifica e innovazione tecnologica e assicurarne lo sviluppo; assicurare il coordinamento tra le politiche della competitività economica e produttiva e quelle del lavoro in ogni fase della loro definizione e sviluppo; presidiare la programmazione, l'attuazione e il controllo delle politiche di internazionalizzazione dei sistemi produttivi e governarne i processi di sviluppo



Mod. P.P.O. _2013_sch. 1

REGIONE PUGLIA
Organismo Indipendente di Valutazione

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda rilevazione dati gestionali 2013

Area di Coordinamento :	Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio	ENERGIE RINNOVABILI, RETI ED EFFICIENZA ENERGETICA

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 5: Attuare una nuova politica energetica incentrata sull'efficientamento energetico del patrimonio edilizio ed industriale sulla diffusione di grandi impianti FER e di infrastrutture

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°1: Aumentare il monitoraggio delle autorizzazioni già rilasciate e la conoscenza della situazione degli impianti FER sul territorio al fine di aggiornare la pianificazione energetica regionale.

Obiettivo operativo n° 1	Conclusione dei procedimenti ai Autorizzazione Unica ex D.lgs n. 387/2003 gestiti attraverso procedura telematica	**Peso**	50

indicatori

Codice Area	Servizio	Obi	*Risultati attesi*	*Descrizione indicatore*	*Fonti e/o modalità di calcolo*	*Target*	*Valore consuntivo* (dato ex post)	***Grado di raggiungimento target*** *(valore compreso tra 0 e 100%)* *da non compilare -sezione a cura dell'OIV*
02	02	5.1.1	ridurre il numero delle istanze pendenti	far fronte alle numerose istanze giacenti istruendo i procedimenti per il rilascio dell'A.U. dopo la convocazione di apposita Conferenza di Servizi	portale sistema puglia e Bollettino Ufficiale	10 Autorizzazioni Uniche e 30 conclusioni negative del procedimento	62	**100%**
02	02	5.1.1	ridurre il numero dei ricorsi presentati	a causa della lunghezza e complessità procedimentale vari sono stati nel tempo i ricorsi presentati	comunicazioni in posta elettronica con Avvocatura Regionale	20 contributi per avvocatura regionale	40	
02	02	5.1.1	ridurre il numero delle istanze di proroga/di voltura	far fronte alle istanze giacenti istruendo il rilascio della proroga/voltura/sanatoria dopo la convocazione di apposita Conferenza di Servizi	portale sistema puglia e Bollettino Ufficiale	15 istanze	19	
02	02	5.1.1	gestione post Autorizzatoria	controllo della documentazione post autorizzatoria pervenuta ai sensi L.R.31/08 dando particolare attenzione alla validità delle polizze fideiussorie emettendo, in caso di non validità, la determina di annullamento dell'autorizzazione.	database ufficio energia e comunicazioni alle società titolari di AU	50 pratiche	80	
02	02	5.1.1	creazione del catasto telematico della certificazione energetica	creare un catasto telematico per il deposito dei certificati energetici degli edifici ai sensi del D.lgs n. 192/2005 e s.m.i.	portale sistema puglia e comunicazione all' Assessore allo Sviluppo Economico.	predisposizione di DGR e aggiornamento istruzioni tecniche.	predisposta ed aggiornata DGR	

Obiettivo operativo n° 2	Attuazione Linea 6.2	Peso	25

indicatori

Codice Area	Codice Servizio	Codice Obiettivo	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV
02	02	5.1.2	raggiungere target di spesa rendicontata dai beneficiari finali e certificabile sulla linea intervento 6,2 del PO 2007-2013	incremento spesa certificata sul sitema MIR/target di incremento assegnato	MIR	€ 18,0 mln di spesa aggiuntiva certificata nel corso dell'anno sulla linea di intervento 6.2 del PO	20.565.723,58 €	**100%**

Obiettivo operativo n° 3	Sviluppo Aree insediamenti produttivi	Peso	15

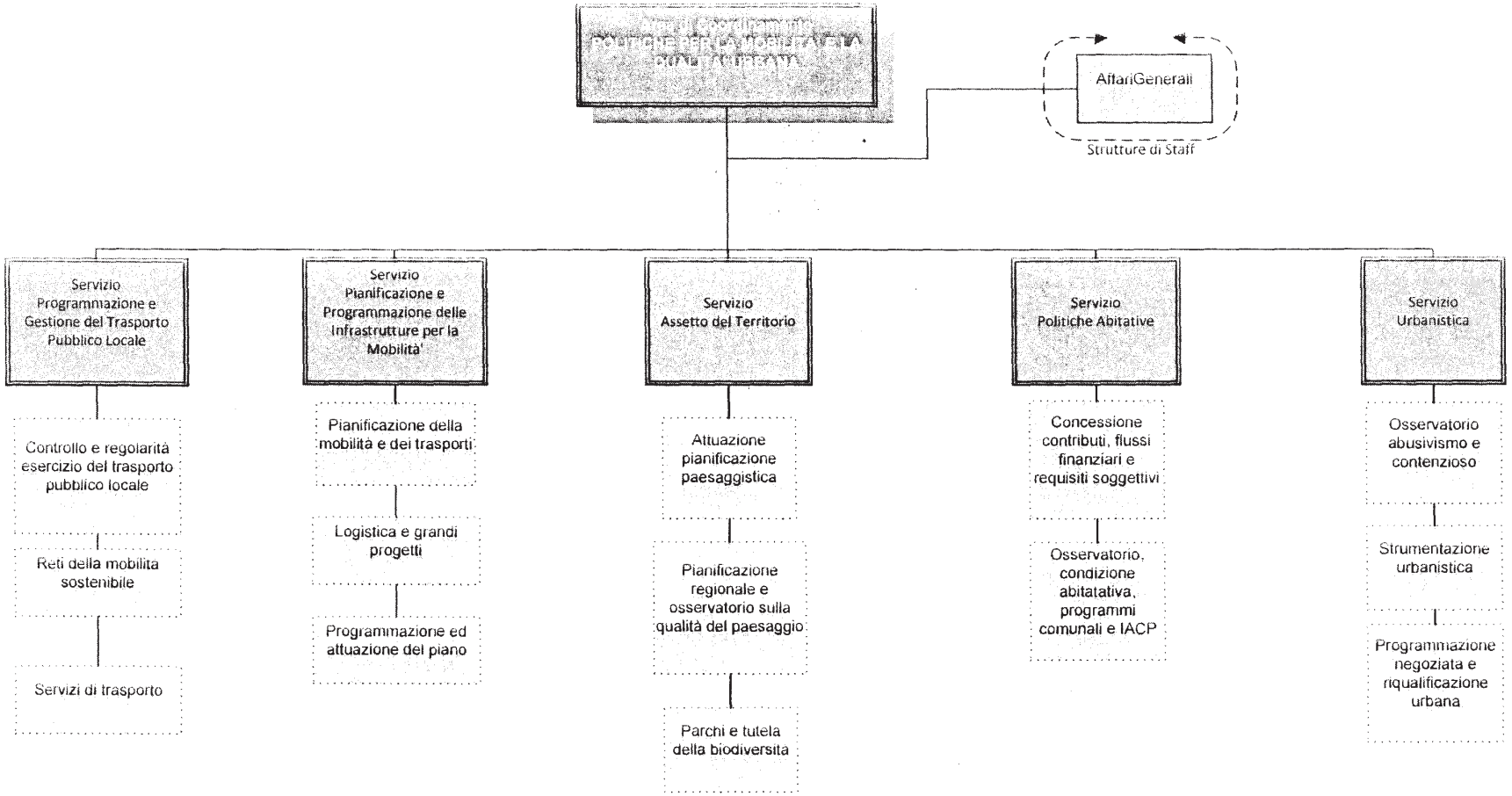
indicatori

Codice Area	Codice Servizio	Codice Obiettivo	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV
02	02	5.1.3	incremento della liquidità nel tessuto economico pugliese e dell'occupazione attraverso l'apertura di nuovi cantieri	assicurare l'apertura di nuovi cantieri nel corso dell'anno	MIR	n. 40 nuovi cantieri aperti nel corso dell'anno.	18	**45%**

Obiettivo operativo n° 4	Chiusura pratiche al fine di avviare i controlli da parte delle strutture preposte	Peso	10

indicatori

Codice Area	Codice Servizio	Codice Obiettivo	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV
02	02	5.1.4	favorire il completamento di progetti infrastrutturali ed erogare il saldo finale del finanziamento nel corso dell'anno.	n. progetti per i quali si eroga il saldo finale nel corso dell'anno/ n. target di progetti chiusi e saldati nell'anno.	MIR	n. 20 progetti conclusi con erogazione del saldo finale nel corso dell'anno.	26	**100%**



Gabinetto del Presidente
Struttura di staff Controllo di Gestione

Area Politiche per la Qualità e la Mobilità Urbana:

- Assetto del Territorio
- Urbanistica
- Politiche Abitative
- Pianificazione e programmazione delle infrastrutture per la mobilità
- Programmazione e gestione del trasporto pubblico locale

Mission: coordinare, integrare e promuovere le funzioni assegnate ai Servizi di appartenenza, concernenti l'attuazione delle politiche di pianificazione urbana e territoriale, la modernizzazione delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto, la promozione della cultura della mobilità sostenibile, incentivando lo sviluppo della ricerca e dell'innovazione tecnologica e gestionale applicata ai trasporti sia collettivi che individuali e a presidiare le politiche abitative, di pianificazione territoriale con compiti di promozione, indirizzo e gestione della pianificazione, tutela e valorizzazione del paesaggio pugliese

Obiettivo Strategico Trasversale:

- Elevare l'efficienza delle strutture interne promuovendo:
- Uno stile di lavoro improntato all'integrazione tra le diverse competenze dell'Area;
- Efficaci processi di integrazione e cooperazione con l'insieme degli interlocutori esterni, sociali e istituzionali;
- Lo sviluppo delle relative professionalità, competenze e orientamento al risultato

Obiettivo Strategico Triennale 1:
Tutelare l'integrità fisica e l'identità culturale del territorio, promuovendo processi di pianificazione urbanistica e territoriale, finalizzati ad orientare lo sviluppo sociale ed economico verso la sostenibilità ambientale e mirando alla qualità dell'ambiente e del paesaggio; a conseguire un potenziamento della dotazione di attrezzature e servizi e la loro integrazione nei sistemi urbani; a promuovere politiche abitative per agevolare l'accesso alla casa da parte delle fasce sociali deboli e di quelle che non possono sostenerne i prezzi di mercato

Obiettivo Strategico Annuale 1.1
Tutelare l'integrità fisica e l'identità culturale del territorio, promuovendo processi di pianificazione urbanistica e territoriale finalizzati ad orientare lo sviluppo sociale ed economico verso la sostenibilità dell'abitare, la qualità dell'ambiente e del paesaggio; promuovendo il potenziamento della dotazione di attrezzature e servizi e la loro integrazione nei sistemi urbani

Obiettivo Strategico Annuale 1.2
Tutelare l'integrità fisica e l'identità culturale del territorio mediante politiche finalizzate ad elevare la qualità dell'abitare

Obiettivo Strategico Triennale 2:
Potenziamento delle infrastrutture di trasporto – dalla logistica, alle ferrovie, alla mobilità sostenibile – per costituire una rete integrata e interconnessa, che consenta di migliorare, anche con l'innalzamento della qualità del servizio, l'accessibilità a tutte le aree del territorio regionale e la mobilità di persone e merci, contribuendo allo sviluppo civile della Puglia

Obiettivo Strategico Annuale 2.1
Potenziamento delle infrastrutture di trasporto - dalla logistica, alle ferrovie - per costituire una rete integrata e interconnessa, che consenta di migliorare, l'accessibilità a tutte le aree del territorio regionale e la mobilità di persone e merci, contribuendo allo sviluppo civile della Puglia

Obiettivo Strategico Annuale 2.2:
Migliorare la qualità del servizio di trasporto pubblico locale anche mediante collegamenti sostenibili con i sistemi urbani di riferimento

Area Politiche per la Qualità e la Mobilità Urbana:

- **Assetto del Territorio**
- Urbanistica
- Politiche Abitative
- Pianificazione e programmazione delle infrastrutture per la mobilità
- Programmazione e gestione del trasporto pubblico locale

Mission: coordinare, integrare e promuovere le funzioni assegnate ai Servizi di appartenenza, concernenti l'attuazione delle politiche di pianificazione urbana e territoriale, la modernizzazione delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto, la promozione della cultura della mobilità sostenibile, incentivando lo sviluppo della ricerca e dell'innovazione tecnologica e gestionale applicata ai trasporti sia collettivi che individuali e a presidiare le politiche abitative, di pianificazione territoriale con compiti di promozione, indirizzo e gestione della pianificazione, tutela e valorizzazione del paesaggio pugliese

Obiettivo Strategico Trasversale:

- Elevare l'efficienza delle strutture interne promuovendo:
- Uno stile di lavoro improntato all'integrazione tra le diverse competenze dell'Area:
- Efficaci processi di integrazione e cooperazione con l'insieme degli interlocutori esterni, sociali e istituzionali;
- Lo sviluppo delle relative professionalità, competenze e orientamento al risultato

Obiettivo Strategico Triennale 1:
Tutelare l'integrità fisica e l'identità culturale del territorio, promuovendo processi di pianificazione urbanistica e territoriale, finalizzati ad orientare lo sviluppo sociale ed economico verso la sostenibilità ambientale e mirando alla qualità dell'ambiente e del paesaggio; a conseguire un potenziamento della dotazione di attrezzature e servizi e la loro integrazione nei sistemi urbani; a promuovere politiche abitative per agevolare l'accesso alla casa da parte delle fasce sociali deboli e di quelle che non possono sostenerne i prezzi di mercato

Obiettivo Strategico Annuale 1.1:
Tutelare l'integrità fisica e l'identità culturale del territorio, promuovendo processi di pianificazione urbanistica e territoriale finalizzati ad orientare lo sviluppo sociale ed economico verso la sostenibilità dell'abitare, la qualità dell'ambiente e del paesaggio; promuovendo il potenziamento della dotazione di attrezzature e servizi e la loro integrazione nei sistemi urbani

Obiettivo Strategico Annuale 1.2:
Tutelare l'integrità fisica e l'identità culturale del territorio mediante politiche finalizzate ad elevare la qualità dell'abitare

Obiettivo Strategico Triennale 2:
Potenziamento delle infrastrutture di trasporto – dalla logistica, alle ferrovie, alla mobilità sostenibile – per costituire una rete integrata e interconnessa, che consenta di migliorare, anche con l'innalzamento della qualità del servizio, l'accessibilità a tutte le aree del territorio regionale e la mobilità di persone e merci, contribuendo allo sviluppo civile della Puglia

Obiettivo Strategico Annuale 2.1:
Potenziamento delle infrastrutture di trasporto - dalla logistica, alle ferrovie - per costituire una rete integrata e interconnessa, che consenta di migliorare, l'accessibilità a tutte le aree del territorio regionale e la mobilità di persone e merci, contribuendo allo sviluppo civile della Puglia

Obiettivo Strategico Annuale 2.2:
Migliorare la qualità del servizio di trasporto pubblico locale anche mediante collegamenti sostenibili con i sistemi urbani di riferimento

Area Politiche per la Qualità e la Mobilità Urbana:

- Assetto del Territorio

Mission: coordinare, integrare e promuovere le funzioni assegnate ai Servizi di appartenenza, concernenti l'attuazione delle politiche di pianificazione urbana e territoriale, la modernizzazione delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto, la promozione della cultura della mobilità sostenibile, incentivando lo sviluppo della ricerca e dell'innovazione tecnologica e gestionale applicata ai trasporti sia collettivi che individuali e a presidiare le politiche abitative, di pianificazione territoriale con compiti di promozione, indirizzo e gestione della pianificazione, tutela e valorizzazione del paesaggio pugliese

Obiettivo Strategico Trasversale:

- Elevare l'efficienza delle strutture interne promuovendo:
- Uno stile di lavoro improntato all'integrazione tra le diverse competenze dell'Area;
- Efficaci processi di integrazione e cooperazione con l'insieme degli interlocutori esterni, sociali e istituzionali;
- Lo sviluppo delle relative professionalità, competenze e orientamento al risultato

Obiettivo Strategico Triennale 1:
Tutelare l'integrità fisica e l'identità culturale del territorio, promuovendo processi di pianificazione urbanistica e territoriale, finalizzati ad orientare lo sviluppo sociale ed economico verso la sostenibilità ambientale e mirando alla qualità dell'ambiente e del paesaggio; a conseguire un potenziamento della dotazione di attrezzature e servizi e la loro integrazione nei sistemi urbani; a promuovere politiche abitative per agevolare l'accesso alla casa da parte delle fasce sociali deboli e di quelle che non possono sostenerne i prezzi di mercato

Obiettivo Strategico Annuale 1:
Tutelare l'integrità fisica e l'identità culturale del territorio, promuovendo processi di pianificazione urbanistica e territoriale, finalizzati ad orientare lo sviluppo sociale ed economico verso la sostenibilità ambientale

Obiettivo Operativo Annuale 1.1.1:
Promozione e coordinamento della pianificazione territoriale e paesaggistica a livello regionale, provinciale, di area vasta e comunale, anche attraverso il supporto del sistema informativo territoriale; verifica della coerenza degli interventi di trasformazione proposti da soggetti pubblici e privati rispetto agli obiettivi di qualità del paesaggio definiti dalla pianificazione regionale

Obiettivo Operativo Annuale 1.1.2:
Promuovere la qualità dell'architettura e della sostenibilità dell'abitare

Obiettivo Operativo Annuale 1.1.3
Sostenere i piani integrati di sviluppo urbano e di sviluppo territoriale ai fini della rigenerazione di parti di città degradate e di ambiti territoriali marginali e periferici

Obiettivo Operativo Annuale 1.1.4
Coordinamento dei parchi regionali; tutela della biodiversità e monitoraggio dei siti "Rete Natura 2000"

Mod. P.P.O. _2013_sch. 1

REGIONE PUGLIA
Organismo Indipendente di Valutazione

Piano della *Performance* Organizzativa
Consuntivo 2013

Area di Coordinamento :	**Politiche per la Mobilità e la Qualità Urbana**
Servizio	**Assetto del Territorio**

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE (2011-2013) N° 1 Tutelare l'integrità fisica e l'identità culturale del territorio, promuovendo processi di pianificazione urbanistica e territoriale, finalizzati ad orientare lo sviluppo sociale ed economico verso la sostenibilità ambientale e mirando alla qualità dell'ambiente e del paesaggio; a conseguire un potenziamento della dotazione di attrezzature e servizi e la loro integrazione nei sistemi urbani; a promuovere politiche abitative per agevolare l'accesso alla casa da parte delle fasce sociali deboli e di quelle che non possono sostenerne i prezzi di mercato.

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°1: Tutelare l'integrità fisica e l'identità culturale del territorio, promuovendo processi di pianificazione urbanistica e territoriale, finalizzati ad orientare lo sviluppo sociale ed economico verso la sostenibilità ambientale, a favorire un potenziamento della dotazione di attrezzature e servizi e la loro integrazione nei sistemi urbani

Obiettivo operativo n° 1:	**Promozione e coordinamento della pianificazione territoriale e paesaggistica a livello regionale, provinciale, di area vasta e comunale, anche attraverso il supporto del sistema informativo territoriale; verifica della coerenza degli interventi di trasformazione proposti da soggetti pubblici e privati rispetto agli obiettvi di qualità del paesaggio definiti dalla pianificazione regionale;**	Peso:	30

Indicatori

Codice Area	Servizio	Uff.	*Risultati attesi*	*Descrizione indicatore*	*Fonti e/o modalità di calcolo*	*Target*	*Valore consuntivo* (dato ex post)	*Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%)*
3	1	1.1.1	Maggiore efficacia della tutela del paesaggio, buone pratiche per la gestione del territorio in coerenza con la programmazione regionale, utilizzo e diffusione del SIT	Azioni di tutela attiva del paesaggio	Ufficio "Pianificazione regionale e osservatorio sulla qualità del paesaggio"della R. Puglia	N. 3	N. 6	100%
				N. dei Comuni che hanno recepito, nella propria pianificazione, le indicazioni del piano regionale	Ufficio "Attuazione pianificazione paesaggistica" della R. Puglia	N. 10	N. 11	
				N. di autorizzazioni paesaggistiche rilasciate dagli enti preposti e immessi nel sistema informativo	Sistema Informativo Territoriale gestito da InnovaPuglia	N. 4000	N. 3342	
				Rappoto tra istanze autorizzative evase e istanze autorizzative presentate	Ufficio "Attuazione pianificazione paesaggistica" della R. Puglia	70%	121%	
				N. di richieste di dati cartografici	Servizio "Assetto del Territorio" della R. Puglia	N. 50	N. 54	

Obiettivo operativo n° 2:	Promuovere la qualità dell'architettura e della sostenibilità dell'abitare	Peso:	10

indicatori

Codice Area	Codice Servizio	Codice Obiettivo	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%)
3	1	1.1.2	Elevata qualità degli interventi ditrasformazione urbana	N. di progetti di architettura premiati o promossi	Servizio "Assetto del Territorio" della R. Puglia	N. 2	N. 2	100%
				N. di edifici dotati dicertificazione di sostenibilità	Servizio "Assetto del Territorio" della R. Puglia	N. 30	N. 44	

Obiettivo operativo n° 3:	Sostenere i piani integrati di sviluppo urbano e di sviluppo territoriale ai fini della rigenerazione di parti di città degradate e di ambiti territoriali marginali e periferici	Peso:	30

indicatori

Codice Area	Codice Servizio	Codice Obiettivo	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%)
3	1	1.1.3	Riqualificazione di Aree Urbane Degradate	N. di progetti realizzati dagli enti locali nell'ambito dei Piani integrati di sviluppo urbano e di sviluppo territoriale	Servizio "Assetto del Territorio" della R. Puglia	N. 20	N. 24	100%

Obiettivo operativo n° 4:	Coordinamento dei parchi regionali; tutela della biodiversità e monitoraggio dei siti "Rete Natura 2000"	Peso:	30

indicatori

Codice Area	Codice Servizio	Codice Obiettivo	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%)
3	1	1.1.4	Efficace gestione dei parchi regionali	N. piani di parchi adottati	Ufficio "Parchi e Tutelas della Biodiversità" della R. Puglia	N. 2	N. 3	100%
			Maggiore tutela della biodiversità	N. di progetti inerenti la tutela della biodiversità promossi o attuati	Ufficio "Parchi e Tutelas della Biodiversità" della R. Puglia	N. 10	N. 12	

Area Politiche per la Qualità e la Mobilità Urbana:

- Assetto del Territorio
- **Urbanistica**
- Politiche Abitative
- Pianificazione e programmazione delle infrastrutture per la mobilità
- Programmazione e gestione del trasporto pubblico locale

Mission: coordinare, integrare e promuovere le funzioni assegnate ai Servizi di appartenenza, concernenti l'attuazione delle politiche di pianificazione urbana e territoriale, la modernizzazione delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto, la promozione della cultura della mobilità sostenibile, incentivando lo sviluppo della ricerca e dell'innovazione tecnologica e gestionale applicata ai trasporti sia collettivi che individuali e a presidiare le politiche abitative, di pianificazione territoriale con compiti di promozione, indirizzo e gestione della pianificazione, tutela e valorizzazione del paesaggio pugliese

Obiettivo Strategico Trasversale:

- Elevare l'efficienza delle strutture interne promuovendo:
- Uno stile di lavoro improntato all'integrazione tra le diverse competenze dell'Area;
- Efficaci processi di integrazione e cooperazione con l'insieme degli interlocutori esterni, sociali e istituzionali;
- Lo sviluppo delle relative professionalità, competenze e orientamento al risultato

Obiettivo Strategico Triennale 1:
Tutelare l'integrità fisica e l'identità culturale del territorio, promuovendo processi di pianificazione urbanistica e territoriale, finalizzati ad orientare lo sviluppo sociale ed economico verso la sostenibilità ambientale e mirando alla qualità dell'ambiente e del paesaggio; a conseguire un potenziamento della dotazione di attrezzature e servizi e la loro integrazione nei sistemi urbani; a promuovere politiche abitative per agevolare l'accesso alla casa da parte delle fasce sociali deboli e di quelle che non possono sostenerne i prezzi di mercato

Obiettivo Strategico Annuale 1.1:
Tutelare l'integrità fisica e l'identità culturale del territorio, promuovendo processi di pianificazione urbanistica e territoriale finalizzati ad orientare lo sviluppo sociale ed economico verso la sostenibilità dell'abitare, la qualità dell'ambiente e del paesaggio; promuovendo il potenziamento della dotazione di attrezzature e servizi e la loro integrazione nei sistemi urbani

Obiettivo Strategico Annuale 1.2:
Tutelare l'integrità fisica e l'identità culturale del territorio mediante politiche finalizzate ad elevare la qualità dell'abitare

Obiettivo Strategico Triennale 2:
Potenziamento delle infrastrutture di trasporto – dalla logistica, alle ferrovie, alla mobilità sostenibile – per costituire una rete integrata e interconnessa, che consenta di migliorare, anche con l'innalzamento della qualità del servizio, l'accessibilità a tutte le aree del territorio regionale e la mobilità di persone e merci, contribuendo allo sviluppo civile della Puglia

Obiettivo Strategico Annuale 2.1:
Potenziamento delle infrastrutture di trasporto - dalla logistica, alle ferrovie - per costituire una rete integrata e interconnessa, che consenta di migliorare, l'accessibilità a tutte le aree del territorio regionale e la mobilità di persone e merci, contribuendo allo sviluppo civile della Puglia

Obiettivo Strategico Annuale 2.2:
Migliorare la qualità del servizio di trasporto pubblico locale anche mediante collegamenti sostenibili con i sistemi urbani di riferimento

Area Politiche per la Qualità e la Mobilità Urbana:

- Urbanistica

Mission: coordinare, integrare e promuovere le funzioni assegnate ai Servizi di appartenenza, concernenti l'attuazione delle politiche di pianificazione urbana e territoriale, la modernizzazione delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto, la promozione della cultura della mobilità sostenibile, incentivando lo sviluppo della ricerca e dell'innovazione tecnologica e gestionale applicata ai trasporti sia collettivi che individuali e a presidiare le politiche abitative, di pianificazione territoriale con compiti di promozione, indirizzo e gestione della pianificazione, tutela e valorizzazione del paesaggio pugliese

Obiettivo Strategico Trasversale:

- Elevare l'efficienza delle strutture interne promuovendo:
- Uno stile di lavoro improntato all'integrazione tra le diverse competenze dell'Area;
- Efficaci processi di integrazione e cooperazione con l'insieme degli interlocutori esterni, sociali e istituzionali;
- Lo sviluppo delle relative professionalità, competenze e orientamento al risultato

Obiettivo Strategico Triennale 1:
Tutelare l'integrità fisica e l'identità culturale del territorio, promuovendo processi di pianificazione urbanistica e territoriale, finalizzati ad orientare lo sviluppo sociale ed economico verso la sostenibilità ambientale e mirando alla qualità dell'ambiente e del paesaggio; a conseguire un potenziamento della dotazione di attrezzature e servizi e la loro integrazione nei sistemi urbani; a promuovere politiche abitative per agevolare l'accesso alla casa da parte delle fasce sociali deboli e di quelle che non possono sostenerne i prezzi di mercato

Obiettivo Strategico Annuale 1:
Tutelare l'integrità fisica e l'identità culturale del territorio, promuovendo processi di pianificazione urbanistica e territoriale, finalizzati ad orientare lo sviluppo sociale ed economico verso la sostenibilità ambientale, a favorire un potenziamento della dotazione di attrezzature e servizi e la loro integrazione nei sistemi urbani

Obiettivo Operativo Annuale 1.1.1:
Favorire il miglioramento della qualità della pianificazione urbanistica e la coerenza con gli obiettivi regionali definiti nel DRAG

Obiettivo Operativo Annuale 1.1.2:
Contrasto all'abusivismo edilizio

Mod. P.P.O. _2013_sch. 1

REGIONE PUGLIA
Organismo Indipendente di Valutazione

Piano della *Performance* Organizzativa
Consuntivo 2013

Area di Coordinamento :	Politiche per la Mobilità e la Qualità Urbana
Servizio	Urbanistica

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE (2011-2013) N° 1 Tutelare l'integrità fisica e l'identità culturale del territorio, promuovendo processi di pianificazione urbanistica e territoriale, finalizzati ad orientare lo sviluppo sociale ed economico verso la sostenibilità ambientale e mirando alla qualità dell'ambiente e del paesaggio; a conseguire un potenziamento della dotazione di attrezzature e servizi e la loro integrazione nei sistemi urbani; a promuovere politiche abitative per agevolare l'accesso alla casa da parte delle fasce sociali deboli e di quelle che non possono sostenerne i prezzi di mercato.

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°1: Tutelare l'integrità fisica e l'identità culturale del territorio, promuovendo processi di pianificazione urbanistica e territoriale, finalizzati ad orientare lo sviluppo sociale ed economico verso la sostenibilità ambientale, a favorire un potenziamento della dotazione di attrezzature e servizi e la loro integrazione nei sistemi urbani

Obiettivo operativo n° 1:	**Favorire il miglioramento della qualità della pianificazione urbanistica e la coerenza con gli obiettivi regionali definiti nel DRAG**	Peso:	70

indicatori

Codice Area	Codice Servizio	Codice OBO	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%)
3	3	1.1.1	Incremento del numero di Comuni dotati di strumentazione urbanistica coerenti con gli indirizzi regionali	Rapporto tra il n. di piani presentati dai Comuni e il n. di piani esaminati dalla Regione	Ufficio "Strumentazione Urbanistica" della R. Puglia	90%	100%	**100%**

Obiettivo operativo n° 2:	**Contrasto all'abusivismo edilizio.**	Peso:	30

indicatori

Codice Area	Codice Servizio	Codice OBO	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%)
3	3	1.1.2	Repressione dell'abusivismo edilizio	N. di interventi di demolizione finanziati ai Comuni	Ufficio "Osservatorio abusivismo e contenzioso" della R. Puglia	N. 25	N. 5	**60%**
				N. di interventi di demolizione sostitutivi avviati dalla Regione	Ufficio "Osservatorio abusivismo e contenzioso" della R. Puglia	N. 20	N. 20	

Area Politiche per la Qualità e la Mobilità Urbana:

- Assetto del Territorio
- Urbanistica
- **Politiche Abitative**
- Pianificazione e programmazione delle infrastrutture per la mobilità
- Programmazione e gestione del trasporto pubblico locale

Mission: coordinare, integrare e promuovere le funzioni assegnate ai Servizi di appartenenza, concernenti l'attuazione delle politiche di pianificazione urbana e territoriale, la modernizzazione delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto, la promozione della cultura della mobilità sostenibile, incentivando lo sviluppo della ricerca e dell'innovazione tecnologica e gestionale applicata ai trasporti sia collettivi che individuali e a presidiare le politiche abitative, di pianificazione territoriale con compiti di promozione, indirizzo e gestione della pianificazione, tutela e valorizzazione del paesaggio pugliese

Obiettivo Strategico Trasversale:

- Elevare l'efficienza delle strutture interne promuovendo:
- Uno stile di lavoro improntato all'integrazione tra le diverse competenze dell'Area;
- Efficaci processi di integrazione e cooperazione con l'insieme degli interlocutori esterni, sociali e istituzionali;
- Lo sviluppo delle relative professionalità, competenze e orientamento al risultato

Obiettivo Strategico Triennale 1:
Tutelare l'integrità fisica e l'identità culturale del territorio, promuovendo processi di pianificazione urbanistica e territoriale, finalizzati ad orientare lo sviluppo sociale ed economico verso la sostenibilità ambientale e mirando alla qualità dell'ambiente e del paesaggio; a conseguire un potenziamento della dotazione di attrezzature e servizi e la loro integrazione nei sistemi urbani; a promuovere politiche abitative per agevolare l'accesso alla casa da parte delle fasce sociali deboli e di quelle che non possono sostenerne i prezzi di mercato

Obiettivo Strategico Annuale 1.1:
Tutelare l'integrità fisica e l'identità culturale del territorio, promuovendo processi di pianificazione urbanistica e territoriale finalizzati ad orientare lo sviluppo sociale ed economico verso la sostenibilità dell'abitare, la qualità dell'ambiente e del paesaggio; promuovendo il potenziamento della dotazione di attrezzature e servizi e la loro integrazione nei sistemi urbani

Obiettivo Strategico Annuale 1.2:
Tutelare l'integrità fisica e l'identità culturale del territorio mediante politiche finalizzate ad elevare la qualità dell'abitare

Obiettivo Strategico Triennale 2:
Potenziamento delle infrastrutture di trasporto – dalla logistica, alle ferrovie, alla mobilità sostenibile – per costituire una rete integrata e interconnessa, che consenta di migliorare, anche con l'innalzamento della qualità del servizio, l'accessibilità a tutte le aree del territorio regionale e la mobilità di persone e merci, contribuendo allo sviluppo civile della Puglia

Obiettivo Strategico Annuale 2.1:
Potenziamento delle infrastrutture di trasporto - dalla logistica, alle ferrovie - per costituire una rete integrata e interconnessa, che consenta di migliorare, l'accessibilità a tutte le aree del territorio regionale e la mobilità di persone e merci, contribuendo allo sviluppo civile della Puglia

Obiettivo Strategico Annuale 2.2:
Migliorare la qualità del servizio di trasporto pubblico locale anche mediante collegamenti sostenibili con i sistemi urbani di riferimento

Area Politiche per la Qualità e la Mobilità Urbana:

- Politiche Abitative

Mission: coordinare, integrare e promuovere le funzioni assegnate ai Servizi di appartenenza, concernenti l'attuazione delle politiche di pianificazione urbana e territoriale, la modernizzazione delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto, la promozione della cultura della mobilità sostenibile, incentivando lo sviluppo della ricerca e dell'innovazione tecnologica e gestionale applicata ai trasporti sia collettivi che individuali e a presidiare le politiche abitative, di pianificazione territoriale con compiti di promozione, indirizzo e gestione della pianificazione, tutela e valorizzazione del paesaggio pugliese

Obiettivo Strategico Trasversale:

- Elevare l'efficienza delle strutture interne promuovendo:
- Uno stile di lavoro improntato all'integrazione tra le diverse competenze dell'Area;
- Efficaci processi di integrazione e cooperazione con l'insieme degli interlocutori esterni, sociali e istituzionali;
- Lo sviluppo delle relative professionalità, competenze e orientamento al risultato

Obiettivo Strategico Triennale 1:
Tutelare l'integrità fisica e l'identità culturale del territorio, promuovendo processi di pianificazione urbanistica e territoriale, finalizzati ad orientare lo sviluppo sociale ed economico verso la sostenibilità ambientale e mirando alla qualità dell'ambiente e del paesaggio; a conseguire un potenziamento della dotazione di attrezzature e servizi e la loro integrazione nei sistemi urbani; a promuovere politiche abitative per agevolare l'accesso alla casa da parte delle fasce sociali deboli e di quelle che non possono sostenerne i prezzi di mercato

Obiettivo Strategico Annuale 1.2:
Tutelare l'integrità fisica e l'identità culturale del territorio mediante politiche finalizzate ad elevare la qualità dell'abitare

Obiettivo Operativo Annuale 1.2.1:
Favorire l'accesso alla casa, in locazione e/o proprietà, da parte di fasce sociali deboli e di quelle che non possono sostenere i prezzi di mercato

Obiettivo Operativo Annuale 1.2.2:
Promuovere e sostenere programmi di riqualificazione nelle aree urbane degradate per conseguire standard più elevati rispetto alle condizioni abitative e alla qualità degli spazi pubblici

REGIONE PUGLIA
Organismo Indipendente di Valutazione

Piano della *Performance* Organizzativa
Consuntivo 2013

Area di Coordinamento :	**Politiche per la Mobilità e la Qualità Urbana**
Servizio	**Politiche abitative**

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE (2011-2013) N° 1 : Tutelare l'integrità fisica e l'identità culturale del territorio, promuovendo processi di pianificazione urbanistica e territoriale, finalizzati ad orientare lo sviluppo sociale ed economico verso la sostenibilità ambientale e mirando alla qualità dell'ambiente e del paesaggio; a conseguire un potenziamento della dotazione di attrezzature e servizi e la loro integrazione nei sistemi urbani; a promuovere politiche abitative per agevolare l'accesso alla casa da parte delle fasce sociali deboli e di quelle che non possono sostenerne i prezzi di mercato.

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°2: Tutelare l'integrità fisica e l'identità culturale del territorio, promuovendo processi di pianificazione urbanistica e territoriale, finalizzati ad orientare lo sviluppo sociale ed economico verso la sostenibilità ambientale, a favorire un potenziamento della dotazione di attrezzature e servizi e la loro integrazione nei sistemi urbani

Obiettivo operativo n° 1:	**Favorire l'accesso alla casa, in locazione e/o proprietà, da parte di fasce sociali deboli e di quelle che non possono sostenere i prezzi di mercato**	**Peso:**	40

indicatori

Codice Area	Servizio	Obiett.	*Risultati attesi*	*Descrizione indicatore*	*Fonti e/o modalità di calcolo*	*Target*	*Valore consuntivo* (dato ex post)	*Grado di raggiungimento target* (valore compreso tra 0 e 100%)
3	2	1.2.1	Incremento del numero di abitazioni destinate a fasce sociali deboli o in situazione di disagio economico	N. interventi di nuova costruzione, recupero e/o manutenzione straordinaria finanziati dalla Regione	IACP Ufficio "Osservatorio condizione abitativa, programmi comunali e IACP" della R. Puglia Ufficio "Concessione contributi, flussi finanziari e requisiti soggettivi" della R. Puglia	N. 600 alloggi di nuova costruzione o recuperati	N. 1783	100%
				N. di Comuni beneficiari del contributo sul canone di locazione	Comuni Ufficio "Osservatorio condizione abitativa, programmi comunali e IACP" della R. Puglia	N. 200	N. 222	

Obiettivo operativo n° 2:	Promuovere e sostenere programmi di riqualificazione nelle aree urbane degradate per conseguire standard più elevati rispetto alle condizioni abitative e alla qualità degli spazi pubblici	Peso:	60

indicatori								
Codice			*Risultati attesi*	*Descrizione indicatore*	*Fonti e/o modalità di calcolo*	*Target*	*Valore consuntivo* (dato ex post)	***Grado di raggiungimento target*** *(valore compreso tra 0 e 100%)*
Asse	Servizio	OBO						
3	2	1.2.2	Verifica di avanzamento dei programmi di riqualificazione urbana	N. accordi di programma, protocolli d'intesa e disciplinari sottoscritti	Comuni - IACP Ufficio "Osservatorio condizione abitativa, programmi comunali e IACP" della R. Puglia	N.74 accordi di programma / protocolli d'intesa / disciplinari	N. 73	100%
				% di realizzazione dei programmi	Comuni - IACP Ufficio "Osservatorio condizione abitativa, programmi comunali e IACP" della R. Puglia Ufficio "Concessione contributi, flussi finanziari e requisiti soggettivi" della R. Puglia	50%	55%	
3	2	1.2.2	Nuove opere di urbanizzazione negli interventi di edilizia residenziale pubblica	N. interventi infrastrutturali realizzati	Comuni - Ufficio "Osservatorio condizione abitativa, programmi comunali e IACP" della R. Puglia	N.50 infrastrutture realizzate	N. 61	

Area Politiche per la Qualità e la Mobilità Urbana

- Assetto del Territorio
- Urbanistica
- Politiche Abitative
- **Pianificazione e programmazione delle infrastrutture per la mobilità**
- Programmazione e gestione del trasporto pubblico locale

Mission: coordinare, integrare e promuovere le funzioni assegnate ai Servizi di appartenenza, concernenti l'attuazione delle politiche di pianificazione urbana e territoriale, la modernizzazione delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto, la promozione della cultura della mobilità sostenibile, incentivando lo sviluppo della ricerca e dell'innovazione tecnologica e gestionale applicata ai trasporti sia collettivi che individuali e a presidiare le politiche abitative, di pianificazione territoriale con compiti di promozione, indirizzo e gestione della pianificazione, tutela e valorizzazione del paesaggio pugliese

Obiettivo Strategico Trasversale:

- Elevare l'efficienza delle strutture interne promuovendo:
- Uno stile di lavoro improntato all'integrazione tra le diverse competenze dell'Area;
- Efficaci processi di integrazione e cooperazione con l'insieme degli interlocutori esterni, sociali e istituzionali;
- Lo sviluppo delle relative professionalità, competenze e orientamento al risultato

Obiettivo Strategico Triennale 1:
Tutelare l'integrità fisica e l'identità culturale del territorio, promuovendo processi di pianificazione urbanistica e territoriale, finalizzati ad orientare lo sviluppo sociale ed economico verso la sostenibilità ambientale e mirando alla qualità dell'ambiente e del paesaggio; a conseguire un potenziamento della dotazione di attrezzature e servizi e la loro integrazione nei sistemi urbani; a promuovere politiche abitative per agevolare l'accesso alla casa da parte delle fasce sociali deboli e di quelle che non possono sostenerne i prezzi di mercato

Obiettivo Strategico Annuale 1.1:
Tutelare l'integrità fisica e l'identità culturale del territorio, promuovendo processi di pianificazione urbanistica e territoriale finalizzati ad orientare lo sviluppo sociale ed economico verso la sostenibilità dell'abitare, la qualità dell'ambiente e del paesaggio; promuovendo il potenziamento della dotazione di attrezzature e servizi e la loro integrazione nei sistemi urbani

Obiettivo Strategico Annuale 1.2:
Tutelare l'integrità fisica e l'identità culturale del territorio mediante politiche finalizzate ad elevare la qualita dell'abitare

Obiettivo Strategico Triennale 2:
Potenziamento delle infrastrutture di trasporto – dalla logistica, alle ferrovie, alla mobilità sostenibile – per costituire una rete integrata e interconnessa, che consenta di migliorare, anche con l'innalzamento della qualità del servizio, l'accessibilità a tutte le aree del territorio regionale e la mobilità di persone e merci, contribuendo allo sviluppo civile della Puglia

Obiettivo Strategico Annuale 2.1:
Potenziamento delle infrastrutture di trasporto - dalla logistica, alle ferrovie - per costituire una rete integrata e interconnessa, che consenta di migliorare, l'accessibilità a tutte le aree del territorio regionale e la mobilità di persone e merci, contribuendo allo sviluppo civile della Puglia

Obiettivo Strategico Annuale 2.2:
Migliorare la qualità del servizio di trasporto pubblico locale anche mediante collegamenti sostenibili con i sistemi urbani di riferimento

Area Politiche per la Qualità e la Mobilità Urbana:

- Pianificazione e programmazione delle infrastrutture per la mobilità

Mission: coordinare, integrare e promuovere le funzioni assegnate ai Servizi di appartenenza, concernenti l'attuazione delle politiche di pianificazione urbana e territoriale, la modernizzazione delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto, la promozione della cultura della mobilità sostenibile, incentivando lo sviluppo della ricerca e dell'innovazione tecnologica e gestionale applicata ai trasporti sia collettivi che individuali e a presidiare le politiche abitative, di pianificazione territoriale con compiti di promozione, indirizzo e gestione della pianificazione, tutela e valorizzazione del paesaggio pugliese

Obiettivo Strategico Trasversale:

- Elevare l'efficienza delle strutture interne promuovendo:
- Uno stile di lavoro improntato all'integrazione tra le diverse competenze dell'Area;
- Efficaci processi di integrazione e cooperazione con l'insieme degli interlocutori esterni, sociali e istituzionali;
- Lo sviluppo delle relative professionalità, competenze e orientamento al risultato

Obiettivo Strategico Triennale 2: Promuovere il potenziamento delle infrastrutture di trasporto – dalla logistica, alle ferrovie, alla mobilità sostenibile – per costituire una rete integrata e interconnessa, che consenta di migliorare, anche con l'innalzamento della qualità del servizio, l'accessibilità a tutte le aree del territorio regionale e la mobilità di persone e merci, contribuendo allo sviluppo civile della Puglia

Obiettivo Strategico Annuale 2.1: Potenziamento delle infrastrutture di trasporto - dalla logistica, alle ferrovie - per costituire una rete integrata e interconnessa, che consenta di migliorare, l'accessibilità a tutte le aree del territorio regionale

Obiettivo Operativo Annuale 2.1.1: Maggiore efficienza delle reti di trasporto pubblico locale

REGIONE PUGLIA
Organismo Indipendente di Valutazione

Piano della *Performance* Organizzativa
Consuntivo 2013

Area di Coordinamento :	Politiche per la Mobilità e la Qualità Urbana
Servizio	Pianificazione e programmazione delle infrastrutture per la mobilità

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE (2011-2013) N° 2: Potenziamento delle infrastrutture di trasporto - dalla logistica, alle ferrovie, alla mobilità sostenibile - per costituire una rete integrata e interconnessa, che consenta di migliorare, anche con l'innalzamento della qualità del servizio, l'accessibilità a tutte le aree del territorio regionale e la mobilità di persone e merci, contribuendo allo sviluppo civile della Puglia.

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°1: Potenziamento delle infrastrutture di trasporto - dalla logistica, alle ferrovie - per costituire una rete integrata e interconnessa, che consenta di migliorare, l'accessibilità a tutte le aree del territorio regionale e la mobilità di persone e merci, contribuendo allo sviluppo civile della Puglia.

Obiettivo operativo n° 1:	**Maggiore efficienza delle reti di trasporto pubblico locale**	Peso	100

indicatori

Codice Area	Codice Servizio	Codice OBO	*Risultati attesi*	*Descrizione indicatore*	*Fonti e/o modalità di calcolo*	*Target*	*Valore consuntivo* (dato ex post)	*Grado di raggiungimento target* (valore compreso tra 0 e 100%)
3	I	2.1.1	Incremento del numero di fruitori del servizio di trasporto pubblico locale	Quantità di fruitori del tpl nel 2013	Aziende erogatrici dei servizi di trasporto pubblico locale	N. fruitori del 2013 > n. di fruitori del 2012	Incremento del 2,94% nel 2013 rispetto al 2012	53%
3	I	2.1.1	Attuazionedi progetti di interconnesione modale tra ferrovie e porti	Conseguimento dello stato di attuazione programmato nel 2013	Servizio "Pianificazione e Programmazione delle Infrastrutture per la Mobilità" della R. Puglia	Progetto "Collegamento ferrovia-porto di Taranto": 40%	15%	
						Progetto "Interporto Bari": 20%	15%	
						Progetto "Baffo ferroviario di raccordo tra ASI BR e ferrovia": chiusura procedimento amministrat.	Procedimento non concluso	

Area Politiche per la Qualità e la Mobilità Urbana:

- Assetto del Territorio
- Urbanistica
- Politiche Abitative
- Pianificazione e programmazione delle infrastrutture per la mobilità
- **Programmazione e gestione del trasporto pubblico locale**

Mission: coordinare, integrare e promuovere le funzioni assegnate ai Servizi di appartenenza, concernenti l'attuazione delle politiche di pianificazione urbana e territoriale, la modernizzazione delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto, la promozione della cultura della mobilità sostenibile, incentivando lo sviluppo della ricerca e dell'innovazione tecnologica e gestionale applicata ai trasporti sia collettivi che individuali e a presidiare le politiche abitative, di pianificazione territoriale con compiti di promozione, indirizzo e gestione della pianificazione, tutela e valorizzazione del paesaggio pugliese

Obiettivo Strategico Trasversale:

- Elevare l'efficienza delle strutture interne promuovendo:
- Uno stile di lavoro improntato all'integrazione tra le diverse competenze dell'Area;
- Efficaci processi di integrazione e cooperazione con l'insieme degli interlocutori esterni, sociali e istituzionali;
- Lo sviluppo delle relative professionalità, competenze e orientamento al risultato

Obiettivo Strategico Triennale 1:
Tutelare l'integrità fisica e l'identità culturale del territorio, promuovendo processi di pianificazione urbanistica e territoriale, finalizzati ad orientare lo sviluppo sociale ed economico verso la sostenibilità ambientale e mirando alla qualità dell'ambiente e del paesaggio; a conseguire un potenziamento della dotazione di attrezzature e servizi e la loro integrazione nei sistemi urbani; a promuovere politiche abitative per agevolare l'accesso alla casa da parte delle fasce sociali deboli e di quelle che non possono sostenerne i prezzi di mercato

Obiettivo Strategico Annuale 1.1:
Tutelare l'integrità fisica e l'identità culturale del territorio, promuovendo processi di pianificazione urbanistica e territoriale finalizzati ad orientare lo sviluppo sociale ed economico verso la sostenibilità dell'abitare, la qualità dell'ambiente e del paesaggio; promuovendo il potenziamento della dotazione di attrezzature e servizi e la loro integrazione nei sistemi urbani

Obiettivo Strategico Annuale 1.2:
Tutelare l'integrità fisica e l'identità culturale del territorio mediante politiche finalizzate ad elevare la qualità dell'abitare

Obiettivo Strategico Triennale 2:
Potenziamento delle infrastrutture di trasporto – dalla logistica, alle ferrovie, alla mobilità sostenibile – per costituire una rete integrata e interconnessa, che consenta di migliorare, anche con l'innalzamento della qualità del servizio, l'accessibilità a tutte le aree del territorio regionale e la mobilità di persone e merci, contribuendo allo sviluppo civile della Puglia

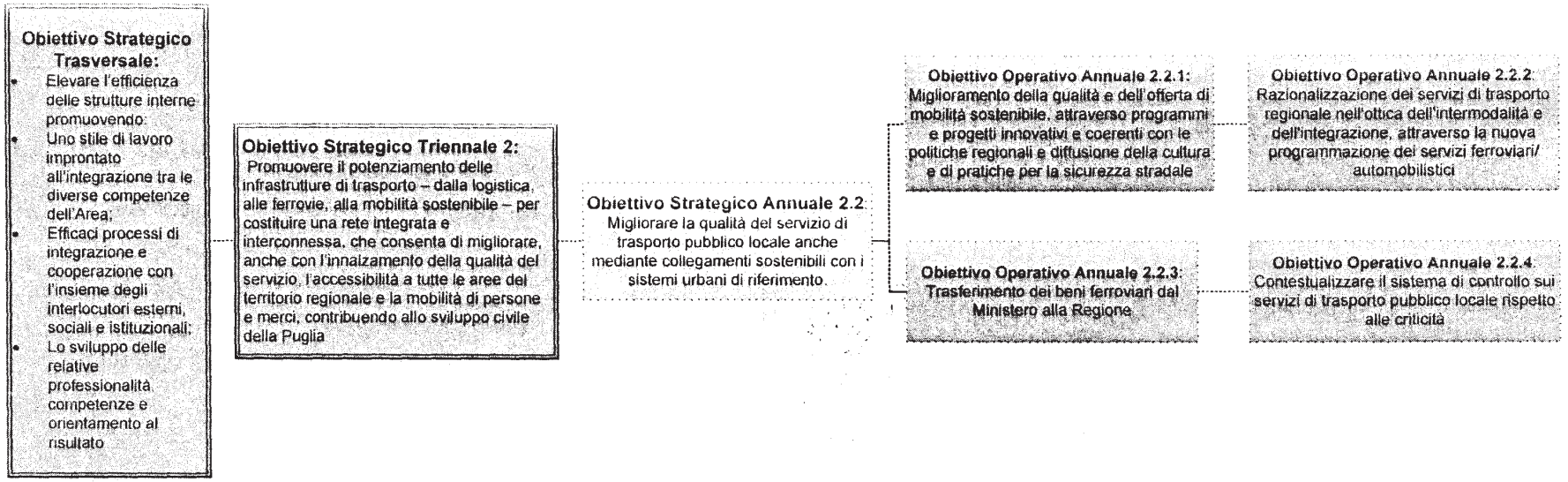
Obiettivo Strategico Annuale 2.1:
Potenziamento delle infrastrutture di trasporto - dalla logistica, alle ferrovie - per costituire una rete integrata e interconnessa, che consenta di migliorare, l'accessibilità a tutte le aree del territorio regionale e la mobilità di persone e merci, contribuendo allo sviluppo civile della Puglia

Obiettivo Strategico Annuale 2.2:
Migliorare la qualità del servizio di trasporto pubblico locale anche mediante collegamenti sostenibili con i sistemi urbani di riferimento

Area Politiche per la Qualità e la Mobilità Urbana:

- Programmazione e gestione del trasporto pubblico locale

Mission: coordinare, integrare e promuovere le funzioni assegnate ai Servizi di appartenenza, concernenti l'attuazione delle politiche di pianificazione urbana e territoriale, la modernizzazione delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto, la promozione della cultura della mobilità sostenibile, incentivando lo sviluppo della ricerca e dell'innovazione tecnologica e gestionale applicata ai trasporti sia collettivi che individuali e a presidiare le politiche abitative, di pianificazione territoriale con compiti di promozione, indirizzo e gestione della pianificazione, tutela e valorizzazione del paesaggio pugliese



REGIONE PUGLIA
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2013_sch. 1

Piano della *Performance* Organizzativa
Consuntivo 2013

Area di Coordinamento :	**Politiche per la Mobilità e la Qualità Urbana**
Servizio	**Programmazione e gestione del trasporto pubblico locale**

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE (2011-2013) N° 2: Potenziamento delle infrastrutture di trasporto - dalla logistica, alle ferrovie, alla mobilità sostenibile - per costituire una rete integrata e interconnessa, che consenta di migliorare, anche con l'innalzamento della qualità del servizio, l'accessibilità a tutte le aree del territorio regionale e la mobilità di persone e merci, contribuendo allo sviluppo civile della Puglia.

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°2: Migliorare la qualità del servizio di trasporto pubblico locale anche mediante collegamenti sostenibili con i sistemi urbani di riferimento.

Obiettivo operativo n° 1	**Miglioramento della qualità e dell'offerta di mobilità sostenibile, attraverso programmi e progetti innovativi e coerenti con le politiche regionali e diffusione della cultura e di pratiche per la sicurezza stradale**	Peso	20

indicatori

Codice Area	Codice Servizio	Codice Obi	*Risultati attesi*	*Descrizione indicatore*	*Fonti e/o modalità di calcolo*	*Target*	*Valore consuntivo* (dato ex post)	*Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%)*
03	02	2.2.1	Diffusione della pratica della mobilità sostenibile	Riduzione del numero di persone che usano l'auto privata come conducenti per recarsi al lavoro	ISTAT (http://dati.istat.it/Index.aspx?DataSetCode=DCCV_SPMEZZOCC)	1%	1,8%	100%
				Incremento uso servizio intermodale bici+treno	Aziende erogatrici di trasporto ferroviario	10%	23,61%	
				Incremento del numero dipersone che vanno al lavoro in bicicletta	ISTAT (http://dati.istat.it/Index.aspx?DataSetCode=DCCV_SPMEZZOCC)	0.7%	0,8%	
				Incremento del numero di giovani che usano la bici per andare a scuola/univ.	ISTAT (http://dati.istat.it/Index.aspx?DataSetCode=DCCV_SPMEZZOCC#)	0.5%	0,2%	
			Aumento della sicurezza stradale	% di riduzione di incidenti stradali	AREM	44%	44,8%	

Obiettivo operativo n° 2	Razionalizzazione dei servizi di trasporto regionale nell'ottica dell'intermodalità e dell'integrazione, attraverso la nuova programmazione dei servizi ferroviari/automobilistici	Peso	50

indicatori

Codice Area	Codice Servizio	Codice Obiettivo	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%)
03	02	2.2.2	Piano Triennale dei Servizi di trasporto pubblico (PTS) approvato	Stato dell'elaborazione del Piano Triennale dei Servizi di trasporto pubblico (PTS) redatto	Ufficio "Servizi di Trasporto" della R. Puglia	100%	100% Piano di Riclassificazione 100% Piano di Riprogrammazione	**100%**
			Determinazione servizi minimi approvata	Stato dell'elaborazione della Determinazione servizi minimi redatta	Ufficio "Servizi di Trasporto" della R. Puglia	100%		

Obiettivo operativo n° 3	Trasferimento dei beni ferroviari dal Ministero alla Regione	Peso	10

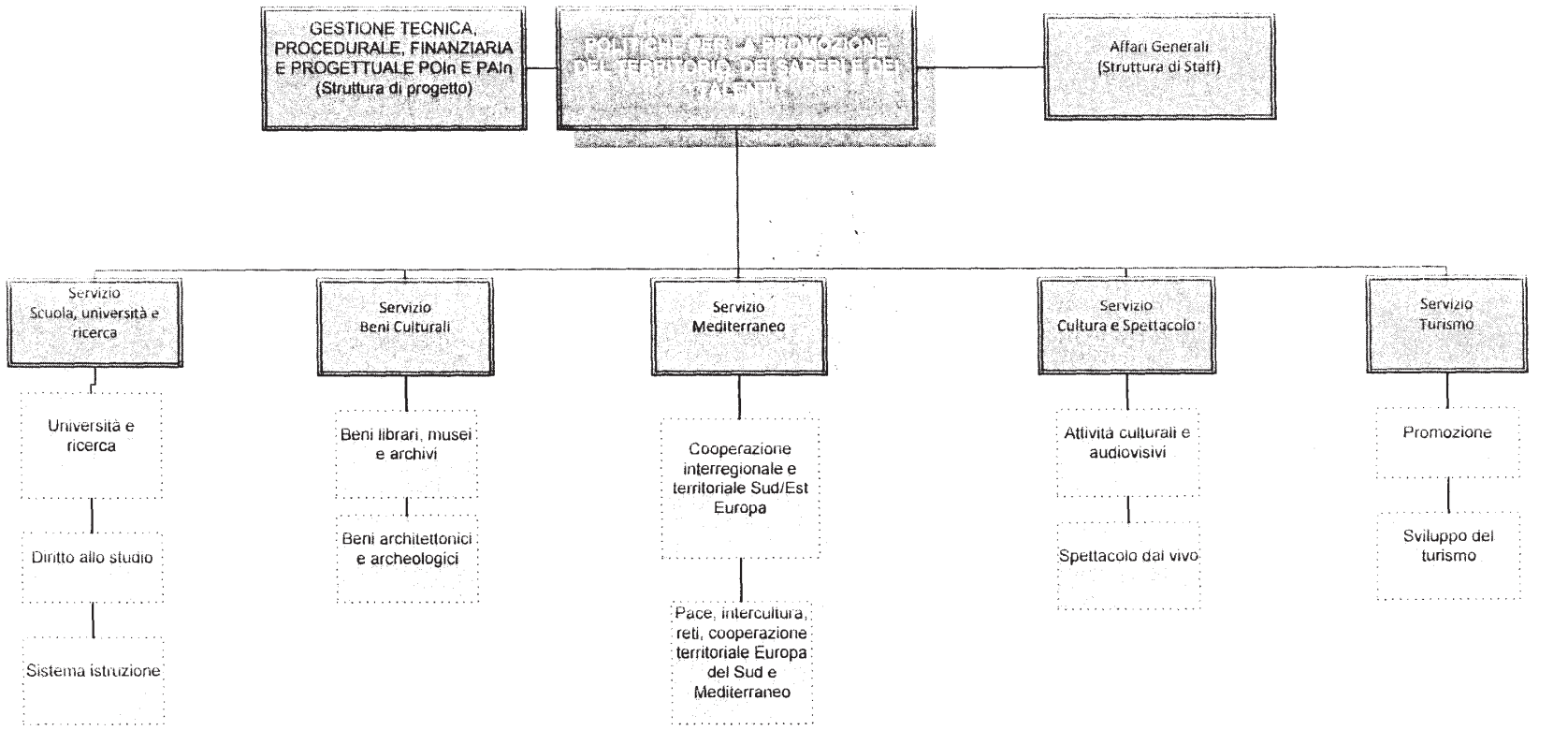
indicatori

Codice Area	Codice Servizio	Codice Obiettivo	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%)
03	02	2.2.3	Completamento dei trasferimenti dei beni da Ferrovie del Sud Est	N. linee per le quali è stato predisposto o effettuato il trasferimento dei beni immobiliari	AREM	N. 2	N. 6	**100%**

Obiettivo operativo n° 4	Contestualizzare il sistema di controllo sui servizi di trasporto pubblico locale rispetto alle criticità	Peso	20

indicatori

Codice Area	Codice Servizio	Codice Obiettivo	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%)
03	02	2.2.4	Tempestiva verifica e notifica delle criticità alle aziende erogatrici dei servizi	Rapporto tra segnalazioni ricevute dai cittadini e visite ispettive	Ufficio "Controllo e Regolarità Esercizio Trasporto Pubblico Locale" della R. Puglia	90%	100%	**100%**
				% di notifica delle criticità in giornata	Ufficio "Controllo e Regolarità Esercizio Trasporto Pubblico Locale" della R. Puglia	100%	100%	



Legenda

- Direttore di Area
- Servizio
- Ufficio
- Strutt di Staff
- Strutt di Progetto

Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti:

- Turismo
- Scuola, Università e Ricerca
- Cultura e Spettacolo
- Mediterraneo
- Beni Culturali

Mission: programmare, attuare e controllare le politiche regionali relative alla cooperazione territoriale, alla valorizzazione turistica, della cultura e dello spettacolo nel territorio; promuovere le politiche per l'attrattività del territorio, coordinando tutte le attività di marketing territoriale, comunque svolto dalla Regione, anche nelle sue proiezioni a livello internazionale; attivare programmi di tutela e valorizzazione del patrimonio artistico, storico ed architettonico regionale. Favorire il dialogo e i partenariati con i Paesi del Mediterraneo; dirigere le politiche di sviluppo della conoscenza, coordinando ed integrando l'azione degli attori principali del sistema istruzione pugliese (primario, secondario ed universitario); sostenere la pratica e la cultura dello sport di cittadinanza e valorizzare i talenti e le competenze dei giovani.

Obiettivo Strategico Trasversale 1: Potenziare la capacità di utilizzo dei fondi comunitari (Asse IV del P.O.-F.E.S.R. 2007/2013) e del bilancio autonomo

Obiettivo Strategico Trasversale 2: Favorire la capacità di programmazione e pianificazione integrata dei Servizi dell'Area

Obiettivo Strategico Trasversale 3: Promuovere e sostenere lo sviluppo socio-economico della Puglia attraverso la valorizzazione, il rafforzamento e l'integrazione su scala interregionale del suo patrimonio culturale, naturale e paesaggistico a fini turistici, attraverso l'attuazione del P.O.In. "Attrattori culturali, naturali e turismo" 2007-2013

Obiettivo Strategico Triennale 1: Migliorare l'attrattività del territorio regionale a fini turistici attraverso l'integrazione tra le politiche ambientali e culturali e quelle più direttamente indirizzate alla destagionalizzazione dei flussi anche internazionali

- **Obiettivo Strategico Annuale1.1**: Promuovere e incentivare lo sviluppo di attività culturali e di spettacolo, e della relativa filiera
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.2**: Conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale pugliese
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.3**: Strutturazione delle reti dei beni culturali, al fine di mobilitare significativi flussi di visitatori e di turisti e di ottenere la destagionalizzazione dei flussi di visita e una maggiore attrazione di diversi segmenti di domanda
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.4**: Valorizzare il territorio e accrescere l'immagine della Puglia in Italia e all'estero
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.5**: Promuovere l'immagine della Puglia, favorendo la conoscibilità del patrimonio culturale pugliese
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.6**: Sviluppo e miglioramento dei servizi informativi e dei servizi per la fruizione delle risorse territoriali della cultura e dell'ambiente a scopo turistico
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.7**: Sviluppo, ammodernamento ed incremento delle infrastrutture a sostegno delle attività turistiche
- **Obiettivo Strategico Annuale1.8**: Sviluppo ed incremento delle azioni di promozione turistica verso il mercato nazionale ed internazionale

Obiettivo Strategico Triennale 2: Valorizzare e sostenere azioni di cooperazione su base territoriale, interregionale e transnazionale per favorire la promozione e l'economia del territorio della Regione Puglia

- **Obiettivo Strategico Annuale 2.1**: Sviluppo di iniziative di cooperazione e di reti, su base territoriale, interregionale e transnazionale, al fine di potenziare la presenza e il ruolo della Puglia nel contesto internazionale

Obiettivo Strategico Triennale 3: Rafforzare, integrare e migliorare, innovando, la qualità del sistema di ostruzione e degli ambienti di apprendimento scolastico e universitario. Qualificare l'offerta formativa e potenziare il diritto allo studio

- **Obiettivo Strategico Annuale 3.1**: Sviluppare, qualificare e innovare il sistema istruzione
- **Obiettivo Strategico Annuale 3.2**: Potenziare e migliorare la qualità degli ambienti di apprendimento del sistema scolastico ed universitario, l'ecosostenibilità e la sicurezza degli edifici
- **Obiettivo Strategico Annuale 3.3**: Migliorare e potenziare gli interventi volti a rimuovere gli ostacoli per il concreto esercizio del diritto allo studio - Promuovere il successo scolastico, le pari opportunità e l'inclusione sociale

Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti:

- Turismo
- Scuola, Università e Ricerca
- Cultura e Spettacolo
- Mediterraneo
- Beni Culturali

Mission: programmare, attuare e controllare le politiche regionali relative alla cooperazione territoriale, alla valorizzazione turistica, della cultura e dello spettacolo nel territorio; promuovere le politiche per l'attrattività del territorio, coordinando tutte le attività di marketing territoriale, comunque svolto dalla Regione, anche nelle sue proiezioni a livello internazionale; attivare programmi di tutela e valorizzazione del patrimonio artistico, storico ed architettonico regionale; Favorire il dialogo e i partenariati con i Paesi del Mediterraneo; dirigere le politiche di sviluppo della conoscenza, coordinando ed integrando l'azione degli attori principali del sistema istruzione pugliese (primario, secondario ed universitario); sostenere la pratica e la cultura dello sport di cittadinanza e valorizzare i talenti e le competenze dei giovani.

Obiettivo Strategico Trasversale 1: Potenziare la capacità di utilizzo dei fondi comunitari (Asse IV del P.O.-F.E.S.R. 2007/2013) e del bilancio autonomo

Obiettivo Strategico Trasversale 2: Favorire la capacità di programmazione e pianificazione integrata dei Servizi dell'Area

Obiettivo Strategico Trasversale 3: Promuovere e sostenere lo sviluppo socio-economico della Puglia attraverso la valorizzazione, il rafforzamento e l'integrazione su scala interregionale del suo patrimonio culturale, naturale e paesaggistico a fini turistici, attraverso l'attuazione del P.O.In. "Attrattori culturali, naturali e turismo" 2007-2013

Obiettivo Strategico Triennale 1: Migliorare l'attrattività del territorio regionale a fini turistici attraverso l'integrazione tra le politiche ambientali e culturali e quelle più direttamente indirizzate alla destagionalizzazione dei flussi anche internazionali

- **Obiettivo Strategico Annuale1.1**: Promuovere e incentivare lo sviluppo di attività culturali e di spettacolo, e della relativa filiera
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.2**: Conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale pugliese
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.3**: Strutturazione delle reti dei beni culturali, al fine di mobilitare significativi flussi di visitatori e di turisti e di ottenere la destagionalizzazione dei flussi di visita e una maggiore attrazione di diversi segmenti di domanda
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.4**: Valorizzare il territorio e accrescere l'immagine della Puglia in Italia e all'estero
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.5**: Promuovere l'immagine della Puglia, favorendo la conoscibilità del patrimonio culturale pugliese
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.6**: Sviluppo e miglioramento dei servizi informativi e dei servizi per la fruizione delle risorse territoriali della cultura e dell'ambiente a scopo turistico
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.7**: Sviluppo, ammodernamento ed incremento delle infrastrutture a sostegno delle attività turistiche
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.8**: Sviluppo ed incremento delle azioni di promozione turistica verso il mercato nazionale ed internazionale

Obiettivo Strategico Triennale 2: Valorizzare e sostenere azioni di cooperazione su base territoriale, interregionale e transnazionale per favorire la promozione e l'economia del territorio della Regione Puglia

- **Obiettivo Strategico Annuale 2.1**: Sviluppo di iniziative di cooperazione e di reti, su base territoriale, interregionale e transnazionale, al fine di potenziare la presenza e il ruolo della Puglia nel contesto internazionale

Obiettivo Strategico Triennale 3: Rafforzare, integrare e migliorare, innovando, la qualità del sistema di ostruzione e degli ambienti di apprendimento scolastico e universitario. Qualificare l'offerta formativa e potenziare il diritto allo studio

- **Obiettivo Strategico Annuale 3.1**: Sviluppare, qualificare e innovare il sistema istruzione
- **Obiettivo Strategico Annuale 3.2**: Potenziare e migliorare la qualità degli ambienti di apprendimento del sistema scolastico ed universitario, l'ecosostenibilità e la sicurezza degli edifici.
- **Obiettivo Strategico Annuale 3.3**: Migliorare e potenziare gli interventi volti a rimuovere gli ostacoli per il concreto esercizio del diritto allo studio - Promuovere il successo scolastico, le pari opportunità e l'inclusione sociale

Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti:

- Turismo

Mission: programmare, attuare e controllare le politiche regionali relative alla cooperazione territoriale, alla valorizzazione turistica, della cultura e dello spettacolo nel territorio; promuovere le politiche per l'attrattività del territorio, coordinando tutte le attività di marketing territoriale, comunque svolto dalla Regione, anche nelle sue proiezioni a livello internazionale; attivare programmi di tutela e valorizzazione del patrimonio artistico, storico ed architettonico regionale; Favorire il dialogo e i partenariati con i Paesi del Mediterraneo; dirigere le politiche di sviluppo della conoscenza, coordinando ed integrando l'azione degli attori principali del sistema istruzione pugliese (primario, secondario ed universitario); sostenere la pratica e la cultura dello sport di cittadinanza e valorizzare i talenti e le competenze dei giovani.

Obiettivo Strategico Triennale 1: Migliorare l'attrattività del territorio regionale a fini turistici attraverso l'integrazione tra le politiche ambientali e culturali e quelle più direttamente indirizzate alla destagionalizzazione dei flussi anche internazionali

- **Obiettivo Strategico Annuale 1.6**: Sviluppo e miglioramento dei servizi informativi e dei servizi per la fruizione delle risorse territoriali della cultura e dell'ambiente a scopo turistico
  - **Obiettivo Operativo Annuale 1.6.1**: Valorizzazione delle risorse turistiche
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.7**: Sviluppo, ammodernamento ed incremento delle infrastrutture a sostegno delle attività turistiche
  - **Obiettivo Operativo Annuale 1.7.1**: Riqualificazione e ampliamento delle infrastrutture destinate all'offerta dei servizi turistici
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.8**: Sviluppo ed incremento delle azioni di promozione turistica verso il mercato nazionale ed internazionale
  - **Obiettivo Operativo Annuale 1.8.1**: Realizzazione fiere, manifestazioni ed eventi nazionali ed internazionali
  - **Obiettivo Operativo Annuale 1.8.2**: Potenziamento attività di comunicazione

REGIONE PUGLIA
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2013_sch. 1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda rilevazione dati gestionali 2013

Area di Coordinamento :	POLITICHE PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO DEI SAPERI E DEI TALENTI
Servizio	TURISMO

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 1: Migliorare l'attrattività del territorio regionale a fini turistici attraverso l'integrazione tra le politiche ambientali e ulturali e quelle più direttamente indirizzate ala destagionalizzazione dei flussi anche internazionali

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°6: Sviluppo e miglioramento dei servizi informativi e dei servizi per la fruizione delle risorse territoriali della cultura e dell'ambiente a scopo turistico

Obiettivo operativo n° 1	Valorizzazione delle risorse turistiche	Peso	100

indicatori

Codice Area	Servizio	OBO	*Risultati attesi*	*Descrizione indicatore*	*Fonti e/o modalità di calcolo*	*Target*	*Valore consuntivo* (dato ex post)	*Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV*
04	05	1.6.1	Miglioramento degli standards qlitativi dell'offerta	Numero di azioni di valorizzazione	DGR 539/2013 Piano di attuazione 2013 DGR 721/2012 Approvazione Programma Tirennale di Promozione Turistica 2012/2014. Convenzione con ARFT n. rep. 13934 del 29/06/2012 L. 296/2006 art.1, c. 1228, L. 69/2009, art. 18; DGR 146/2008: DGR 1836/2008: DGR 1150/2009; DGR 643/2011: DGR 2807/2011: DGR 4/2012; DGR 2213/2012	100	106, di cui 100 educational e 6 progetti eccellenza ed interregionali	**100%**

IVO STRATEGICO ANNUALE N°7: Sviluppo, ammodernamento ed incremento delle infrastrutture a sostegno delle attività turistiche

ettivo operativo n° 1	Riqualificazione ed ampliamento delle infrastrutture destinate all'offerta dei servizi turistici	Peso	100

indicatori

Codice			*Risultati attesi*	*Descrizione indicatore*	*Fonti e/o modalità di calcolo*	*Target*	*Valore consuntivo* (dato ex post)	***Grado di raggiungimento target*** *(valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV*
Area	*Servizio*	*Obiettivo*						
04	05	1.7.1	Aumentare la dotazione dei servizi in favore del turista anche attraverso gli Enti locali e gli operatori turistici	Numero dei servizi turistici riqualificati	DGR 917 del 26/05/2009: Approvazione Programma Stralcio Interventi di Area Vasta -Riqualificazione ed ampliamento dei waterfront e Miglioramento ed ampliamento di parcheggi, parchi ed aree attrezzate - DGR 2683 del 28/12/2009: Beneficiari Enti Locali n. 2 - DGR 2684 del 28/12/2009: Beneficiari Enti Locali n. 1 - DGR 2685 del 28/12/2009: Beneficiari Enti Locali n. 1 - DGR 2689 del 28/12/2009: Beneficiari Enti Locali n. 2 - DGR 2690 del 28/12/2009: Beneficiari Enti Locali n. 1 - DGR 2691 del 28/12/2009: Beneficiari Enti Locali n. 1 - DGR 2692 del 28/12/2009: Beneficiari Enti Locali n. 1	20	41, di cui 20 infopoint riqualificati, 2 ostelli. 18 interventi in area vasta, realizzazione padiglione congressi Fiera del levante	**100%**

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°8: Sviluppo ed incremento delle azioni di promozione turistica verso il mercato nazionale ed internazionale

Obiettivo operativo n° 1	Realizzazione fiere, manifestazioni ed eventi nazionali ed internazionali	Peso	50

indicatori

Codice Area	Codice Servizio	Codice OBO	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV
04	05	1.8.1	Aumentare i contatti con i tours operators ed i potenziali clienti attraverso le associazioni di categoria e gli operatori turistici	numero fiere/eventi/manifestazioni realizzati/partecipati	DGR 539/2013 Piano di attuazione 2013 DGR 721/2012 Approvazione Programma Triennale di Promozione Turistica 2012/2014 Determinazione Dirigenziale n. 143 del 19/6/2012 di approvazione convenzione Servizio Turismo / Pugliapromozione. Promozione nei mercati intermediati - Progetti territoriali. D.G.R. n. 27/2013 DGR Approvazione relazione finale 2013 di Pugliapromozione.	50	104 di cui 50 eventi sul territorio Regionale con l'Avviso 33/2013 e 54 fiere ed eventi in Italia ed all'estero	**100%**

Obiettivo operativo n° 2	Potenziamento attività di comunicazione	Peso	50

indicatori

Codice Area	Codice Servizio	Codice OBO	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV
04	05	1.8.2	Migliorare e favorire la destagionalizzazione dei flussi turistici	Numero di inserzioni promo-pubblicitarie, campagne di comunicazione su mercati specifici	DGR 721/2012 Approvazione Programma Triennale di Promozione Turistica 2012/2014 Determinazione Dirigenziale n. 148 del 22/6/2012 di approvazione Convenzione Servizio Turismo / Pugliapromozione. Comunicazione prodotti turistici regionali D.G.R. Approvazione relazione Finale 2013 di Pugliapromozione DGR 366/2010 (Approvazione Convenzione con Teatro Pubblico Pugliese per realizzazione del "Cartellone degli Eventi") DGR 1324/2011 (Approvazione Convenzione Progetto "PROCINE" e DD 290/2011 di Approvazione Progetto "BIFEST" entrambi con Apulia Film Commission) DGR 643/2011 (Realizzazione Progetti di eccellenza di per lo Sviluppo e la Promozione del Sistema Turistico Nazionale)	40	68, di cui 18 piani di comunicazione	**100%**

Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti:

- Turismo
- **Scuola, Università e Ricerca**
- Cultura e Spettacolo
- Mediterraneo
- Beni Culturali

Mission: programmare, attuare e controllare le politiche regionali relative alla cooperazione territoriale, alla valorizzazione turistica, della cultura e dello spettacolo nel territorio; promuovere le politiche per l'attrattività del territorio, coordinando tutte le attività di marketing territoriale, comunque svolto dalla Regione, anche nelle sue proiezioni a livello internazionale; attivare programmi di tutela e valorizzazione del patrimonio artistico, storico ed architettonico regionale; Favorire il dialogo e i partenariati con i Paesi del Mediterraneo, dirigere le politiche di sviluppo della conoscenza, coordinando ed integrando l'azione degli attori principali del sistema istruzione pugliese (primario, secondario ed universitario); sostenere la pratica e la cultura dello sport di cittadinanza e valorizzare i talenti e le competenze dei giovani.

Obiettivo Strategico Trasversale 1: Potenziare la capacità di utilizzo dei fondi comunitari (Asse IV del P.O.-F.E.S.R. 2007/2013) e del bilancio autonomo

Obiettivo Strategico Trasversale 2: Favorire la capacità di programmazione e pianificazione integrata dei Servizi dell'Area

Obiettivo Strategico Trasversale 3: Promuovere e sostenere lo sviluppo socio-economico della Puglia attraverso la valorizzazione, il rafforzamento e l'integrazione su scala interregionale del suo patrimonio culturale, naturale e paesaggistico a fini turistici, attraverso l'attuazione del P.O.In. "Attrattori culturali, naturali e turismo" 2007-2013

Obiettivo Strategico Triennale 1: Migliorare l'attrattività del territorio regionale a fini turistici attraverso l'integrazione tra le politiche ambientali e culturali e quelle più direttamente indirizzate alla destagionalizzazione dei flussi anche internazionali

- **Obiettivo Strategico Annuale1.1**: Promuovere e incentivare lo sviluppo di attività culturali e di spettacolo, e della relativa filiera
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.2**: Conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale pugliese
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.3**: Strutturazione delle reti dei beni culturali, al fine di mobilitare significativi flussi di visitatori e di turisti e di ottenere la destagionalizzazione dei flussi di visita e una maggiore attrazione di diversi segmenti di domanda
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.4**: Valorizzare il territorio e accrescere l'immagine della Puglia in Italia e all'estero
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.5**: Promuovere l'immagine della Puglia, favorendo la conoscibilità del patrimonio culturale pugliese
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.6**: Sviluppo e miglioramento dei servizi informativi e dei servizi per la fruizione delle risorse territoriali della cultura e dell'ambiente a scopo turistico
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.7**: Sviluppo, ammodernamento ed incremento delle infrastrutture a sostegno delle attività turistiche
- **Obiettivo Strategico Annuale1.8**: Sviluppo ed incremento delle azioni di promozione turistica verso il mercato nazionale ed internazionale

Obiettivo Strategico Triennale 2: Valorizzare e sostenere azioni di cooperazione su base territoriale, interregionale e transnazionale per favorire la promozione e l'economia del territorio della Regione Puglia

- **Obiettivo Strategico Annuale 2.1**: Sviluppo di iniziative di cooperazione e di reti, su base territoriale, interregionale e transnazionale, al fine di potenziare la presenza e il ruolo della Puglia nel contesto internazionale

Obiettivo Strategico Triennale 3: Rafforzare, integrare e migliorare, innovando, la qualità del sistema di ostruzione e degli ambienti di apprendimento scolastico e universitario. Qualificare l'offerta formativa e potenziare il diritto allo studio

- **Obiettivo Strategico Annuale 3.1**: Sviluppare, qualificare e innovare il sistema istruzione
- **Obiettivo Strategico Annuale 3.2**: Potenziare e migliorare la qualità degli ambienti di apprendimento del sistema scolastico ed universitario, l'ecosostenibilità e la sicurezza degli edifici.
- **Obiettivo Strategico Annuale 3.3**: Migliorare e potenziare gli interventi volti a rimuovere gli ostacoli per il concreto esercizio del diritto allo studio - Promuovere il successo scolastico, le pari opportunità e l'inclusione sociale

Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti:

- Scuola, Università e Ricerca

Mission: programmare, attuare e controllare le politiche regionali relative alla cooperazione territoriale, alla valorizzazione turistica, della cultura e dello spettacolo nel territorio; promuovere le politiche per l'attrattività del territorio, coordinando tutte le attività di marketing territoriale, comunque svolto dalla Regione, anche nelle sue proiezioni a livello internazionale; attivare programmi di tutela e valorizzazione del patrimonio artistico, storico ed architettonico regionale; Favorire il dialogo e i partenariati con i Paesi del Mediterraneo; dirigere le politiche di sviluppo della conoscenza, coordinando ed integrando l'azione degli attori principali del sistema istruzione pugliese (primario, secondario ed universitario); sostenere la pratica e la cultura dello sport di cittadinanza e valorizzare i talenti e le competenze dei giovani.

Obiettivo Strategico Triennale 3: Rafforzare, integrare e migliorare, innovando, la qualità del sistema di ostruzione e degli ambienti di apprendimento scolastico e universitario. Qualificare l'offerta formativa e potenziare il diritto allo studio

- **Obiettivo Strategico Annuale 3.1**: Sviluppare, qualificare e innovare il sistema istruzione
  - **Obiettivo Operativo Annuale 3.1.1**: Qualificare e innovare l'offerta formativa e migliorare i livelli di apprendimento, le conoscenze e le competenze funzionali allo sviluppo personale e professionale
    - **Obiettivo Operativo Annuale 3.1.2**: Potenziare le azioni volte a favorire la più ampia partecipazione al sistema universitario e della ricerca
- **Obiettivo Strategico Annuale 3.2**: Potenziare e migliorare la qualità degli ambienti di apprendimento del sistema scolastico ed universitario, l'ecosostenibilità e la sicurezza degli edifici.
  - **Obiettivo Operativo Annuale 3.2.1**: Aumentare la sicurezza dei luoghi di apprendimento e l'attrattività del sistema scolastico ed universitario
- **Obiettivo Strategico Annuale 3.3**: Migliorare e potenziare gli interventi volti a rimuovere gli ostacoli per il concreto esercizio del diritto allo studio - Promuovere il successo scolastico, le pari opportunità e l'inclusione sociale
  - **Obiettivo Operativo Annuale 3.3.1**: Migliorare l'offerta di strumenti e servizi a sostegno del diritto allo studio
    - **Obiettivo Operativo Annuale 3.3.2**: Promozione di progetti di particolare rilevanza a sostegno dell'innovazione dell' offerta formativa scolastica

REGIONE PUGLIA
Organismo Indipendente di Valutazione

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda rilevazione dati gestionali 2013

Area di Coordinamento :	**POLITICHE PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO DEI SAPERI E DEI TALENTI**
Servizio	**SCUOLA, UNIVERSITA' E RICERCA**

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 3: Rafforzare, integrare e migliorare, innovando, la qualità del sistema di ostruzione e degli ambienti di apprendimento scolastico e universitario. Qualificare l'offerta formativa e potenziare il diritto allo studio

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°1: Sviluppare, qualificare e innovare il sistema istruzione

Obiettivo operativo n° 1	**Qualificare e innovare l'offerta formativa e migliorare i ivelli di apprendimento, le conoscenze e le competenze funzionali allo svilluppo personale e professionale**	**Peso**	**70**

indicatori

Codice Area	*Codice* Servizio	*Codice* ObO	*Risultati attesi*	*Descrizione indicatore*	*Fonti e/o modalità di calcolo*	*Target*	*Valore consuntivo* (dato ex post)	*Grado di raggiungimento target* (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV
04	04	3.1.1	Razionalizzare la rete scolastica e programmare un'offerta formativa di qualità	1 - Nuovi indirizzi, articolazioni e opzioni attivati 2 - Istituzione di nuovi assetti didattici e organizzativi 3- Implementazione del portale dell'Osservatorio dei sistemi di istruzione e formazione	Codice Cifra SUR/DEL/2013/0001 Codice Cifra SUR/DEL/2013/0003 Codice Cifra SUR/DEL/2013/0006 Codice Cifra SUR/DEL/2013/00011 Protocollo Informatico Portale www.osservatorioscolastico.regione.puglia.it	1 - ≥ 50% rispetto alle richieste 2 - n° CPIA programmati ≥ 13 3- ≥ 45% stato di avanzamento delle attività	1 - 55% rispetto alle richieste 2 - n°15 CPIA programmati 3- 60% stato di avanzamento delle attività	**100%**
			Potenziare l'istruzione tecnica e professionale	1 - Percorsi di istruzione e formazione professionale attivati in regime di sussidiarietà integrata 2 - Realizzazione dei percorsi di istruzione terziaria - Istituti Tecnici Superiori (ITS) 3 - Costituzione dei Poli tecnico-professionali.	Codice Cifra SUR/DEL/2013/0002 Codice Cifra SUR/DEL/2013/0004 Codice Cifra SUR/DEL/2013/00022 Codice Cifra 162/DIR/2013/00053-54-55 Codice Cifra SUR/DEL/2013/00012 Protocollo Informatico	1 - percorsi formativi di IeFP - istruzione e formazione professionale programmati ≥ 247 2 - n° percorsi formativi ITS ≥ 5 3 - n° 1 accordo di rete per la realizzazione dei Poli tecnico professionali	1 - n.252 percorsi formativi di IeFP - istruzione e formazione professionale programmati 2 - n°5 percorsi formativi ITS 3 - n° 1 accordo di rete per la realizzazione dei Poli tecnico professionali	
			Migliorare e innovare gli *standard* di apprendimento durante tutto l'arco della vita	1 - Progetti e azioni di recupero e rafforzamento delle conoscenze; 2 - Realizzazione di progetti di istruzione, attività culturali, sociali e per la tutela delle lingue minoritarie.	Codice Cifra SUR/DEL/2013/00023 Protocollo Informatico Codice Cifra162/DIR/2013/00086 Codice Cifra SUR/DEL/2013/00028	1 - ≥ 80% progetti autorizzati rispetto alle richieste 2 -a) n° protocolli d'intesa con i Comuni per la realizzazione di progetti di istruzione, culturali e sociali ≥ 48 b) - ≥ 75 % progetti delle Università della Terza età approvati rispetto alle richieste c) - n° progetti per la tutela delle lingue minoritarie approvati ≥ 32	1 - 100% progetti autorizzati rispetto alle richieste 2 -a) n°48 protocolli d'intesa con i Comuni per la realizzazione di progetti di istruzione, culturali e sociali b) -80 % progetti delle Università della Terza età approvati rispetto alle richieste c) - n°32 progetti per la tutela delle lingue minoritarie approvati	

Obiettivo operativo n° 2	Potenziare le azioni volte a favorire la più ampia partecipazione al sistema universitario e della ricerca.	Peso	30

indicatori

Codice Area	Codice Servizio	Codice Obiettivo	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV
04	04	3.1.2	Attuare l'APQ Ricerca scientifica e progetti pilota	Progetti per l'innovazione delle attività e dei servizi nelle Università pugliesi.	Codice Cifra - Determinazioni varie Protocollo informatico	n° interventi ≥ 21	n° 21 interventi	**100%**

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°2: Potenziare e migliorare la qualità degli ambienti di apprendimento del sistema scolastico ed universitario, l'ecosostenibilità e la sicurezza degli edifici.

Obiettivo operativo n° 1	Aumentare la sicurezza dei luoghi di apprendimento e l'attrattività del sistema scolastico ed universitario	Peso	100

indicatori

Codice Area	Codice Servizio	Codice Obiettivo	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV
04	04	3.2.1	Interventi per l'innalzamento degli standard qualitativi degli ambienti di studio	1 - Edifici destinatari di interventi 2 - Implementazione anagrafe edilizia	Codice Cifra - Determinazioni varie Protocollo informatico Portale www.ediliziascolastica.regione.puglia.it	1 - a) n° interventi di edilizia scolastica ≥ 48 b) n° interventi di edilizia universitaria ≥ 25 2 - ≥ 60% di avanzamento aggiornamento banca dati	1 - a) n° 48 interventi di edilizia scolastica b) n° 25 interventi di edilizia universitaria 2 - 70% di avanzamento aggiornamento banca dati	100%
			Incremento dotazioni laboratori per migliorare l'apprendimento	Laboratori programmati	Codice Cifra - Determinazioni varie Protocollo informatico	b) n° laboratori ≥ 11	b) n° 11 laboratori	

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°3: Migliorare e potenziare gli interventi volti a rimuovere gli ostacoli per il concreto esercizio del diritto allo studio - Promuovere il successo scolastico, le pari opportunità e l'inclusione sociale

Obiettivo operativo n° 1	Migliorare l'offerta di strumenti e servizi a sostegno del diritto allo studio	Peso	70

indicatori

Codice Area	Codice Servizio	Codice ObO	*Risultati attesi*	*Descrizione indicatore*	*Fonti e/o modalità di calcolo*	*Target*	*Valore consuntivo* (dato ex post)	*Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV*
04	04	3.3.1	1 - Potenziare i servizi di sostegno alle famiglie 2 - Potenziare i servizi per gli studenti universitari	Alunni e studenti destinatari dei benefici.	Codice Cifra SUR/DEL/2013/00015 Codice Cifra SUR/DEL/2013/00018 Codice Cifra 162/DIR/2013/00061-180 Protocollo informatico	1 - a) Alunni beneficiari dei buoni per i libri di testo ≥ 100.000 b) Alunni beneficiari contributi servizio mensa ≥ 95.000 2 -Studenti universitari beneficiari di beni e servizi ≥ 5000	1 - a) Alunni beneficiari dei buoni per i libri di testo 109.418 b) Alunni beneficiari contributi servizio mensa 96.169 2 -Studenti universitari beneficiari di beni e servizi 5801	100%

Obiettivo operativo n° 2	Promozione di progetti di particolare rilevanza a sostegno dell'innovazione dell' offerta formativa scolastica	Peso	30

indicatori

Codice Area	Codice Servizio	Codice ObO	*Risultati attesi*	*Descrizione indicatore*	*Fonti e/o modalità di calcolo*	*Target*	*Valore consuntivo* (dato ex post)	*Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV*
04	04	3.3.2	Promuovere interventi di qualificazione dell'offerta educativa volti alla crescita culturale e della cittadinanza attiva.	1- Progetti speciali interistituzionali programmati;	Codice Cifra SUR/DEL/2013/00029 Codice Cifra - Determinazioni varie Protocollo informatico	- n° scuole partecipanti ≥ 50 1.1 - n° studenti ≥ 1.500	1 - n°50 scuole partecipanti 1.1 - n°1500 studenti	100%

Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti:

- Turismo
- Scuola, Università e Ricerca
- **Cultura e Spettacolo**
- Mediterraneo
- Beni Culturali

Mission: programmare, attuare e controllare le politiche regionali relative alla cooperazione territoriale, alla valorizzazione turistica, della cultura e dello spettacolo nel territorio; promuovere le politiche per l'attrattività del territorio, coordinando tutte le attività di marketing territoriale, comunque svolto dalla Regione, anche nelle sue proiezioni a livello internazionale; attivare programmi di tutela e valorizzazione del patrimonio artistico, storico ed architettonico regionale; Favorire il dialogo e i partenariati con i Paesi del Mediterraneo; dirigere le politiche di sviluppo della conoscenza, coordinando ed integrando l'azione degli attori principali del sistema istruzione pugliese (primario, secondario ed universitario); sostenere la pratica e la cultura dello sport di cittadinanza e valorizzare i talenti e le competenze dei giovani.

Obiettivo Strategico Trasversale 1: Potenziare la capacità di utilizzo dei fondi comunitari (Asse IV del P.O.-F.E.S.R. 2007/2013) e del bilancio autonomo

Obiettivo Strategico Trasversale 2: Favorire la capacità di programmazione e pianificazione integrata dei Servizi dell'Area

Obiettivo Strategico Trasversale 3: Promuovere e sostenere lo sviluppo socio-economico della Puglia attraverso la valorizzazione, il rafforzamento e l'integrazione su scala interregionale del suo patrimonio culturale, naturale e paesaggistico a fini turistici, attraverso l'attuazione del P.O.In. "Attrattori culturali, naturali e turismo" 2007-2013

Obiettivo Strategico Triennale 1: Migliorare l'attrattività del territorio regionale a fini turistici attraverso l'integrazione tra le politiche ambientali e culturali e quelle più direttamente indirizzate alla destagionalizzazione dei flussi anche internazionali

- **Obiettivo Strategico Annuale1.1**: Promuovere e incentivare lo sviluppo di attività culturali e di spettacolo, e della relativa filiera
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.2**: Conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale pugliese
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.3**: Strutturazione delle reti dei beni culturali, al fine di mobilitare significativi flussi di visitatori e di turisti e di ottenere la destagionalizzazione dei flussi di visita e una maggiore attrazione di diversi segmenti di domanda
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.4**: Valorizzare il territorio e accrescere l'immagine della Puglia in Italia e all'estero
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.5**: Promuovere l'immagine della Puglia, favorendo la conoscibilità del patrimonio culturale pugliese
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.6**: Sviluppo e miglioramento dei servizi informativi e dei servizi per la fruizione delle risorse territoriali della cultura e dell'ambiente a scopo turistico
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.7**: Sviluppo, ammodernamento ed incremento delle infrastrutture a sostegno delle attività turistiche
- **Obiettivo Strategico Annuale1.8**: Sviluppo ed incremento delle azioni di promozione turistica verso il mercato nazionale ed internazionale

Obiettivo Strategico Triennale 2: Valorizzare e sostenere azioni di cooperazione su base territoriale, interregionale e transnazionale per favorire la promozione e l'economia del territorio della Regione Puglia

- **Obiettivo Strategico Annuale 2.1**: Sviluppo di iniziative di cooperazione e di reti, su base territoriale, interregionale e transnazionale, al fine di potenziare la presenza e il ruolo della Puglia nel contesto internazionale

Obiettivo Strategico Triennale 3: Rafforzare, integrare e migliorare, innovando, la qualità del sistema di ostruzione e degli ambienti di apprendimento scolastico e universitario. Qualificare l'offerta formativa e potenziare il diritto allo studio

- **Obiettivo Strategico Annuale 3.1**: Sviluppare, qualificare e innovare il sistema istruzione
- **Obiettivo Strategico Annuale 3.2**: Potenziare e migliorare la qualità degli ambienti di apprendimento del sistema scolastico ed universitario, l'ecosostenibilità e la sicurezza degli edifici.
- **Obiettivo Strategico Annuale 3.3**: Migliorare e potenziare gli interventi volti a rimuovere gli ostacoli per il concreto esercizio del diritto allo studio - Promuovere il successo scolastico, le pari opportunità e l'inclusione sociale

Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti:

- Cultura e Spettacolo

Mission: programmare, attuare e controllare le politiche regionali relative alla cooperazione territoriale, alla valorizzazione turistica, della cultura e dello spettacolo nel territorio; promuovere le politiche per l'attrattività del territorio, coordinando tutte le attività di marketing territoriale, comunque svolto dalla Regione, anche nelle sue proiezioni a livello internazionale; attivare programmi di tutela e valorizzazione del patrimonio artistico, storico ed architettonico regionale; Favorire il dialogo e i partenariati con i Paesi del Mediterraneo; dirigere le politiche di sviluppo della conoscenza, coordinando ed integrando l'azione degli attori principali del sistema istruzione pugliese (primario, secondario ed universitario); sostenere la pratica e la cultura dello sport di cittadinanza e valorizzare i talenti e le competenze dei giovani.

Obiettivo Strategico Triennale 1: Migliorare l'attrattività del territorio regionale a fini turistici attraverso l'integrazione tra le politiche ambientali e culturali e quelle più direttamente indirizzate alla destagionalizzazione dei flussi anche internazionali

Obiettivo Strategico Annuale 1.1: Promuovere e incentivare lo sviluppo di attività culturali e di spettacolo, e della relativa filiera

Obiettivo Operativo Annuale 1.1.1 Rafforzare e sviluppare ricorrenti eventi e manifestazioni culturali e spettacolari di particolare rilevanza

Obiettivo Operativo Annuale 1.1.2 Promuovere l'innovazione tecnologica adeguando e riqualificando le Strutture di spettacolo

Obiettivo Operativo Annuale 1.1.3 Valorizzare la produzione culturale e spettacolare di qualità, promuovendola a livello nazionale e internazionale

Obiettivo Strategico Annuale 1.4: Valorizzare il territorio e accrescere l'immagine della Puglia in Italia e all'estero

Obiettivo Operativo Annuale 1.4.1 Promuovere le bellezze storico-artistico-paesaggistiche della Puglia, sviluppando attività capaci di innescare ricadute positive sulle attività dell'indotto e in termini occupazionali

Obiettivo Operativo Annuale 1.4.2 Valorizzare e rendere fruibili spazi di proprietà pubblica, dismessi o poco utilizzati, destinandoli a iniziative produttive culturali

Mod. P.P.O. _2013_sch. 1

REGIONE PUGLIA
Organismo Indipendente di Valutazione

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda rilevazione dati gestionali 2013 (*ex post*)

Area di Coordinamento :	**Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti**
Servizio	**CULTURA E SPETTACOLO**

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 1: Migliorare l'attrattività del territorio regionale a fini turistici attraverso l'integrazione tra le politiche ambientali e culturali e quelle più direttamente indirizzate alla destagionalizzazione dei flussi anche internazionali.

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N° 1: Promuovere e incentivare lo sviluppo di attività culturali e di spettacolo, e della relativa filiera

Obiettivo operativo n° 1	**Rafforzare e sviluppare ricorrenti eventi e manifestazioni culturali e spettacolari di particolare rilevanza**	**Peso**	**40**

indicatori

Codice Area	Servizio	Ord.	*Risultati attesi*	*Descrizione indicatore*	*Fonti e/o modalità di calcolo*	*Target*	*Valore consuntivo (dato ex post)*	***Grado di raggiungimento target*** *(valore compreso tra 0 e 100%)*
04	01	1.1.1	Incrementare e consolidare il calendario degli eventi	numero di manifestazioni/eventi culturali	Documentazione cartacea e digitale disponibile presso il Servizio (Ufficio Attività culturali e audiovisivi)	≥ 20 **(Cfr. Nota a margine)**	144	**100%**
				numero di manifestazioni/eventi di spettacolo	Stima sulla base dei progetti finanziati e realizzati (*Database* finalizzato alla gestione dei progetti presentati nell'ambito del Programma Triennale in materia di Spettacolo, con particolare riferimento alla liquidazione dei contributi previsti dalla L.R. 6/04 art.14 - Ufficio Spettacolo dal vivo)	≥ 180	262	
			Qualificare l'offerta culturale	numero progetti di particolare rilievo culturale	Stima sulla base dei progetti finanziati e realizzati (*Database* finalizzato alla gestione dei progetti presentati nell'ambito del Programma Triennale delle Attività Culturali, per l'attribuzione dei contributi previsti dalla L.R. 6/04 art.14 - Ufficio Attività Culturali)	≥ 10	22	
				numero progetti di spettacolo di particolare rilievo	Stima sulla base dei progetti finanziati e realizzati (*Database* progetti Programma Triennale in materia di Spettacolo - Ufficio Spettacolo dal Vivo)	≥ 60	91	
			Promuovere la creazione di reti	numero reti dei festival	Rilevazione dati a cura del Consorzio *Teatro Pubblico Pugliese*	≥ 7	9	
				numero festival in rete	Rilevazione dati a cura del Consorzio *Teatro Pubblico Pugliese*	≥ 35	38	
				affluenza pubblico	Rilevazione dati a cura del Consorzio *Teatro Pubblico Pugliese*	≥ 1.000.000	1.000.000 (valore complessivo indicativo)	
				numero sale cinematografiche in rete per la circuitazione di films d'autore	Documentazione cartacea e digitale disponibile presso il Servizio (RdA 4.3.1_PO FESR 2007-2013); Rilevazione dati a cura della Fondazione *Apulia Film Commission*	≥ 20	21	

Obiettivo operativo n° 2	Promuovere l'innovazione tecnologica adeguando e riqualificando le Strutture di spettacolo	Peso	30

indicatori

Codice			Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV
Area	Servizio	Obiettivo						
04	01	1.1.2	Riqualificare le strutture cinematografiche	numero sale cinematografiche dotate di tecnologia digitale	Documentazione relativa ai progetti di digitalizzazione delle sale cinematografiche liquidati (RdA 4.3.1_PO FESR 2007-2013)	≥ 20	26	**100%**

Obiettivo operativo n° 3	Valorizzare la produzione culturale e spettacolare di qualità promuovendola a livello nazionale ed internazionale	Peso	30

indicatori

Codice			Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV
Area	Servizio	Obiettivo						
04	01	1.1.3	Aumentare le *tournée* di spettacoli all'estero	numero compagnie di spettacolo interessate	Rilevazione dati a cura del Consorzio *Teatro Pubblico Pugliese*	≥ 50	70	**100%**
				numero spettacoli all'estero	Rilevazione dati a cura del Consorzio *Teatro Pubblico Pugliese*	≥ 100	130	
				numero Paesi	Rilevazione dati a cura del Consorzio *Teatro Pubblico Pugliese*	≥ 35	44	
			Promuovere le pubblicazioni editoriali pugliesi	numero case editrici presenti in Fiere specialistiche internazionali	Documentazione cartacea e digitale disponibile presso il Servizio (Ufficio Attività culturali e audiovisivi)	≥ 15	21	

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N° 4: Valorizzare il territorio e accrescere l'immagine della Puglia in Italia e all'estero

Obiettivo operativo n° 1	**Promuovere le bellezze storico-artistico-paesaggistiche della Puglia sviluppando attività capaci di innescare ricadute positive sulle attività dell'indotto e in termini occupazionali**	**Peso**	**60**

indicatori

Codice			*Risultati attesi*	*Descrizione indicatore*	*Fonti e/o modalità di calcolo*	*Target*	*Valore consuntivo* (dato ex post)	***Grado di raggiungimento target*** *(valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a*
Area	*Servizio*	*OBO*						
04	01	1.4.1	Favorire la permanenza *in loco* di artisti e tecnici della filiera	n. produttori internazionali ospitati	Rilevazione dati a cura della Fondazione *Apulia Film Commission*	≥ 10	14	**95%**
			Valorizzare le *locations* regionali	n. film girati in Puglia	Rilevazione dati a cura della Fondazione *Apulia Film Commission*	≥ 45	56	
			Attrarre risorse economiche produttive in termini di indotto e occupazione	rapporto tra risorse erogate e investimenti attratti	Rilevazione dati a cura della Fondazione *Apulia Film Commission*	≥ 500%	426%	

Obiettivo operativo n° 2	**Valorizzare e rendere fruibili spazi di proprietà pubblica, dismessi o poco utilizzati, destinandoli ad iniziative produttive culturali**	**Peso**	**40**

indicatori

Codice			*Risultati attesi*	*Descrizione indicatore*	*Fonti e/o modalità di calcolo*	*Target*	*Valore consuntivo* (dato ex post)	***Grado di raggiungimento target*** *(valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV*
Area	*Servizio*	*OBO*						
04	01	1.4.2	Promuovere l'insediamento delle residenze teatrali	numero residenze	Documentazione cartacea e digitale disponibile presso il Servizio (Ufficio Spettacolo dal vivo; RdA 4.3.2_PO FESR 2007-2013)	≥ 10	13	**100%**

Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti:

- Turismo
- Scuola, Università e Ricerca
- Cultura e Spettacolo
- **Mediterraneo**
- Beni Culturali

Mission: programmare, attuare e controllare le politiche regionali relative alla cooperazione territoriale, alla valorizzazione turistica, della cultura e dello spettacolo nel territorio; promuovere le politiche per l'attrattività del territorio, coordinando tutte le attività di marketing territoriale, comunque svolto dalla Regione, anche nelle sue proiezioni a livello internazionale; attivare programmi di tutela e valorizzazione del patrimonio artistico, storico ed architettonico regionale. Favorire il dialogo e i partenariati con i Paesi del Mediterraneo; dirigere le politiche di sviluppo della conoscenza, coordinando ed integrando l'azione degli attori principali del sistema istruzione pugliese (primario, secondario ed universitario); sostenere la pratica e la cultura dello sport di cittadinanza e valorizzare i talenti e le competenze dei giovani.

Obiettivo Strategico Trasversale 1: Potenziare la capacità di utilizzo dei fondi comunitari (Asse IV del P.O.-F.E.S.R. 2007/2013) e del bilancio autonomo

Obiettivo Strategico Trasversale 2: Favorire la capacità di programmazione e pianificazione integrata dei Servizi dell'Area

Obiettivo Strategico Trasversale 3: Promuovere e sostenere lo sviluppo socio-economico della Puglia attraverso la valorizzazione, il rafforzamento e l'integrazione su scala interregionale del suo patrimonio culturale, naturale e paesaggistico a fini turistici, attraverso l'attuazione del P.O.In. "Attrattori culturali, naturali e turismo" 2007-2013

Obiettivo Strategico Triennale 1: Migliorare l'attrattività del territorio regionale a fini turistici attraverso l'integrazione tra le politiche ambientali e culturali e quelle più direttamente indirizzate alla destagionalizzazione dei flussi anche internazionali

- **Obiettivo Strategico Annuale1.1:** Promuovere e incentivare lo sviluppo di attività culturali e di spettacolo, e della relativa filiera
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.2:** Conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale pugliese
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.3:** Strutturazione delle reti dei beni culturali, al fine di mobilitare significativi flussi di visitatori e di turisti e di ottenere la destagionalizzazione dei flussi di visita e una maggiore attrazione di diversi segmenti di domanda
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.4:** Valorizzare il territorio e accrescere l'immagine della Puglia in Italia e all'estero
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.5:** Promuovere l'immagine della Puglia, favorendo la conoscibilità del patrimonio culturale pugliese
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.6:** Sviluppo e miglioramento dei servizi informativi e dei servizi per la fruizione delle risorse territoriali della cultura e dell'ambiente a scopo turistico
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.7:** Sviluppo, ammodernamento ed incremento delle infrastrutture a sostegno delle attività turistiche
- **Obiettivo Strategico Annuale1.8:** Sviluppo ed incremento delle azioni di promozione turistica verso il mercato nazionale ed internazionale

Obiettivo Strategico Triennale 2: Valorizzare e sostenere azioni di cooperazione su base territoriale, interregionale e transnazionale per favorire la promozione e l'economia del territorio della Regione Puglia

- **Obiettivo Strategico Annuale 2.1:** Sviluppo di iniziative di cooperazione e di reti, su base territoriale, interregionale e transnazionale, al fine di potenziare la presenza e il ruolo della Puglia nel contesto internazionale

Obiettivo Strategico Triennale 3: Rafforzare, integrare e migliorare, innovando, la qualità del sistema di ostruzione e degli ambienti di apprendimento scolastico e universitario. Qualificare l'offerta formativa e potenziare il diritto allo studio

- **Obiettivo Strategico Annuale 3.1:** Sviluppare, qualificare e innovare il sistema istruzione
- **Obiettivo Strategico Annuale 3.2:** Potenziare e migliorare la qualità degli ambienti di apprendimento del sistema scolastico ed universitario, l'ecosostenibilità e la sicurezza degli edifici.
- **Obiettivo Strategico Annuale 3.3:** Migliorare e potenziare gli interventi volti a rimuovere gli ostacoli per il concreto esercizio del diritto allo studio - Promuovere il successo scolastico, le pari opportunità e l'inclusione sociale

Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti:

- Mediterraneo

Mission: programmare, attuare e controllare le politiche regionali relative alla cooperazione territoriale, alla valorizzazione turistica, della cultura e dello spettacolo nel territorio; promuovere le politiche per l'attrattività del territorio, coordinando tutte le attività di marketing territoriale, comunque svolto dalla Regione, anche nelle sue proiezioni a livello internazionale; attivare programmi di tutela e valorizzazione del patrimonio artistico, storico ed architettonico regionale; Favorire il dialogo e i partenariati con i Paesi del Mediterraneo; dirigere le politiche di sviluppo della conoscenza, coordinando ed integrando l'azione degli attori principali del sistema istruzione pugliese (primario, secondario ed universitario); sostenere la pratica e la cultura dello sport di cittadinanza e valorizzare i talenti e le competenze dei giovani.

Obiettivo Strategico Triennale 2: Valorizzare e sostenere azioni di cooperazione su base territoriale, interregionale e transnazionale per favorire la promozione e l'economia del territorio della Regione Puglia

Obiettivo Strategico Annuale 2.1: Sviluppare iniziative di cooperazione e di reti, su base territoriale, interregionale e transnazionale, al fine di potenziare la presenza e il ruolo della Puglia nel contesto internazionale

Obiettivo Operativo Annuale 2.1.1: Rafforzare la cultura del partenariato tra comunità e istituzioni in materia di cooperazione internazionale

Obiettivo Operativo Annuale 2.1.2: Sviluppo delle relazioni con i Paesi UE ed extra UE dell'area balcanico-mediterranea e sostegno ai processi di integrazione e di apertura internazionale del territorio regionale

Obiettivo Operativo Annuale 2.1.3: Sviluppo delle politiche regionali settoriali nel contesto internazionale e raccordo delle strategie con la programmazione comunitaria

Mod. P.P.O. _2013_sch. 1

REGIONE PUGLIA
Organismo Indipendente di Valutazione

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda rilevazione dati gestionali 2013

Area di Coordinamento :	POLITICHE PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO DEI SAPERI E DEI TALENTI
Servizio	MEDITERRANEO

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 2 : Valorizzare e sostenere azioni di cooperazione su base territoriale, interregionale e transazionale per favorire la promozione e l'economia del territorio della Regione Puglia

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N° 2.1 : Sviluppo di iniziative di cooperazione e di reti, su base territoriale, interregionale e transnazionale, al fine di potenziare la presenza ed il ruolo della Puglia nel contesto internazionale

Obiettivo operativo n° 1	**Rafforzamento della cultura del partenariato tra comunità e istituzioni in materia di cooperazione internazionale.**	**Peso**	40

indicatori

Codice Area	Codice Servizio	Codice Obiettivo	*Risultati attesi*	*Descrizione indicatore*	*Fonti e/o modalità di calcolo*	*Target*	*Valore consuntivo* (dato ex post)	***Grado di raggiungimento target*** *(valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV*
04	02	2.1.1	Migliorare la comunicazione, le competenze e le capacità di cooperazione da parte degli attori regionali e potenziare le *partneship* a livello nazionale e internazionale, al fine di favorire la partecipazione attiva ai programmi/progetti di cooperazione internazionale.	1) % flussi di accesso al sito	Redazione sito Europuglia e sito Alterenergy (Report annuali)	≥ % dato 2012	> % dato 2012	**100%**
				2) N° eventi organizzati	Redazione Europuglia – Report annuale Attività del Servizio e degli Uffici	> 10	> 10	
				3) N° Partnership supportate/attivate	Schede Programmi/Progetti	≥ 25	> 25	

Obiettivo operativo n° 2			Sviluppo delle relazioni con i Paesi UE ed extra UE dell'area balcanico-mediterranea e sostegno ai processi di integrazione e di apertura internazionale del territorio regionale.			Peso	30
			indicatori				
Codice			*Risultati attesi*	*Descrizione indicatore*	*Fonti e/o modalità di calcolo*	*Target*	*Valore consuntivo* (dato ex post)	***Grado di raggiungimento target*** *(valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV*
Area	Servizio	Obiettivo						
04	02	2.1.2	Migliorare la competitività della Regione Puglia nell'ambito dei settori e delle priorità strategiche definite nei programmi comunitari di cooperazione territoriale, di vicinato e di pre-adesione.	1) N° progetti approvati/N°progetti presentati	Programma Annuale Direzionale – schede Attività e schede Progetti del Servizio e degli Uffici	> 0,3	> 0,3	**100%**
				3) Risorse finanziarie "drenate" sul territorio	Programma Annuale Direzionale – schede Attività e schede Progetti del Servizio e degli Uffici	> € 5.000.000,00	> € 5.000.000,00	
				4) N° Paesi coinvolti	Schede Programmi/Progetti	> 5	> 5	

Obiettivo Operativo n° 3			Sviluppo delle politiche regionali settoriali nel contesto internazionale e raccordo delle strategie con la programmazione comunitaria.			Peso	30
			indicatori				
Codice			*Risultati attesi*	*Descrizione indicatore*	*Fonti e/o modalità di calcolo*	*Target*	*Valore consuntivo* (dato ex post)	***Grado di raggiungimento target*** *(valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV*
Area	Servizio	Obiettivo						
04	02	2.1.3	Potenziare l'integrazione fra le linee di indirizzo delle politiche e delle strategie regionali di settore e le strategie e gli interventi definiti nei programmi di cooperazione territoriale, di vicinato e di pre-adesione.	1) N° progetti assegnati ad altri Servizi regionali per competenza	Monitoraggio interno al Servizio Mediterraneo Atti regionali	> 5	> 5	**100%**

Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti:

- Turismo
- Scuola, Università e Ricerca
- Cultura e Spettacolo
- **Mediterraneo**
- Beni Culturali

Mission: programmare, attuare e controllare le politiche regionali relative alla cooperazione territoriale, alla valorizzazione turistica, della cultura e dello spettacolo nel territorio; promuovere le politiche per l'attrattività del territorio, coordinando tutte le attività di marketing territoriale, comunque svolto dalla Regione, anche nelle sue proiezioni a livello internazionale; attivare programmi di tutela e valorizzazione del patrimonio artistico, storico ed architettonico regionale; Favorire il dialogo e i partenariati con i Paesi del Mediterraneo; dirigere le politiche di sviluppo della conoscenza, coordinando ed integrando l'azione degli attori principali del sistema istruzione pugliese (primario, secondario ed universitario); sostenere la pratica e la cultura dello sport di cittadinanza e valorizzare i talenti e le competenze dei giovani.

Obiettivo Strategico Trasversale 1: Potenziare la capacità di utilizzo dei fondi comunitari (Asse IV del P.O.-F.E.S.R. 2007/2013) e del bilancio autonomo

Obiettivo Strategico Trasversale 2: Favorire la capacità di programmazione e pianificazione integrata dei Servizi dell'Area

Obiettivo Strategico Trasversale 3: Promuovere e sostenere lo sviluppo socio-economico della Puglia attraverso la valorizzazione, il rafforzamento e l'integrazione su scala interregionale del suo patrimonio culturale, naturale e paesaggistico a fini turistici, attraverso l'attuazione del P.O.In. "Attrattori culturali, naturali e turismo" 2007-2013

Obiettivo Strategico Triennale 1: Migliorare l'attrattività del territorio regionale a fini turistici attraverso l'integrazione tra le politiche ambientali e culturali e quelle più direttamente indirizzate alla destagionalizzazione dei flussi anche internazionali

- **Obiettivo Strategico Annuale1.1**: Promuovere e incentivare lo sviluppo di attività culturali e di spettacolo, e della relativa filiera
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.2**: Conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale pugliese
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.3**: Strutturazione delle reti dei beni culturali, al fine di mobilitare significativi flussi di visitatori e di turisti e di ottenere la destagionalizzazione dei flussi di visita e una maggiore attrazione di diversi segmenti di domanda
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.4**: Valorizzare il territorio e accrescere l'immagine della Puglia in Italia e all'estero
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.5**: Promuovere l'immagine della Puglia, favorendo la conoscibilità del patrimonio culturale pugliese
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.6**: Sviluppo e miglioramento dei servizi informativi e dei servizi per la fruizione delle risorse territoriali della cultura e dell'ambiente a scopo turistico
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.7**: Sviluppo, ammodernamento ed incremento delle infrastrutture a sostegno delle attività turistiche
- **Obiettivo Strategico Annuale1.8**: Sviluppo ed incremento delle azioni di promozione turistica verso il mercato nazionale ed internazionale

Obiettivo Strategico Triennale 2: Valorizzare e sostenere azioni di cooperazione su base territoriale, interregionale e transnazionale per favorire la promozione e l'economia del territorio della Regione Puglia

- **Obiettivo Strategico Annuale 2.1**: Sviluppo di iniziative di cooperazione e di reti, su base territoriale, interregionale e transnazionale, al fine di potenziare la presenza e il ruolo della Puglia nel contesto internazionale

Obiettivo Strategico Triennale 3: Rafforzare, integrare e migliorare, innovando, la qualità del sistema di ostruzione e degli ambienti di apprendimento scolastico e universitario. Qualificare l'offerta formativa e potenziare il diritto allo studio

- **Obiettivo Strategico Annuale 3.1**: Sviluppare, qualificare e innovare il sistema istruzione
- **Obiettivo Strategico Annuale 3.2**: Potenziare e migliorare la qualità degli ambienti di apprendimento del sistema scolastico ed universitario, l'ecosostenibilità e la sicurezza degli edifici.
- **Obiettivo Strategico Annuale 3.3**: Migliorare e potenziare gli interventi volti a rimuovere gli ostacoli per il concreto esercizio del diritto allo studio - Promuovere il successo scolastico, le pari opportunità e l'inclusione sociale

Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti:

- Mediterraneo

Mission: programmare, attuare e controllare le politiche regionali relative alla cooperazione territoriale, alla valorizzazione turistica, della cultura e dello spettacolo nel territorio; promuovere le politiche per l'attrattività del territorio, coordinando tutte le attività di marketing territoriale, comunque svolto dalla Regione, anche nelle sue proiezioni a livello internazionale; attivare programmi di tutela e valorizzazione del patrimonio artistico, storico ed architettonico regionale; Favorire il dialogo e i partenariati con i Paesi del Mediterraneo; dirigere le politiche di sviluppo della conoscenza, coordinando ed integrando l'azione degli attori principali del sistema istruzione pugliese (primario, secondario ed universitario); sostenere la pratica e la cultura dello sport di cittadinanza e valorizzare i talenti e le competenze dei giovani.

Obiettivo Strategico Triennale 2: Valorizzare e sostenere azioni di cooperazione su base territoriale, interregionale e transnazionale per favorire la promozione e l'economia del territorio della Regione Puglia

Obiettivo Strategico Annuale 2.1: Sviluppare iniziative di cooperazione e di reti, su base territoriale, interregionale e transnazionale, al fine di potenziare la presenza e il ruolo della Puglia nel contesto internazionale

Obiettivo Operativo Annuale 2.1.1: Rafforzare la cultura del partenariato tra comunità e istituzioni in materia di cooperazione internazionale

Obiettivo Operativo Annuale 2.1.2: Sviluppo delle relazioni con i Paesi UE ed extra UE dell'area balcanico-mediterranea e sostegno ai processi di integrazione e di apertura internazionale del territorio regionale

Obiettivo Operativo Annuale 2.1.3: Sviluppo delle politiche regionali settoriali nel contesto internazionale e raccordo delle strategie con la programmazione comunitaria

REGIONE PUGLIA
Organismo Indipendente di Valutazione

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda rilevazione dati gestionali 2013

Area di Coordinamento :	**POLITICHE PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO DEI SAPERI E DEI TALENTI**
Servizio	**BENI CULTURALI**

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 1: Migliorare l'attrattività del territorio regionale a fini turistici attraverso l'integrazione tra le politiche ambientali e culturali e quelle più direttamente indirizzate alla destagionalizzazione dei flussi anche internazionali.

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°2: CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE PUGLIESE

Obiettivo operativo n° 1	**COMPLETAMENTO PROGRAMMI APQ E POR MIS.2.1**	**Peso**	50

indicatori

Codice Area	Servizio	Obiv	*Risultati attesi*	*Descrizione indicatore*	*Fonti e/o modalità di calcolo*	*Target*	*Valore consuntivo* (dato ex post)	***Grado di raggiungimento target*** *(valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV*
4	3	1.2.1	Restauro e recupero dei beni del patrimonio artistico-culturale pugliese.	N. interventi in fase di completamento.	Registro Delle Determinazioni del Dirigente. Anno 2013	> 5% chiusi rispetto al 2012	16% chiusi rispetto al 2012	**100%**
			Potenziamento e qualificazione della loro fruizione.	Avanzamento Finanziario di Monitoraggio complessivo.	Banca Dati del Servizio *	≥ 93% liquidato / assegnato	94% liquidato / assegnato	

Obiettivo operativo n° 2	**ORGANI E PATRIMONIO BENI MOBILI, EVENTI DI PROMOZIONE (BILANCIO AUTONOMO)**	**Peso**	50

indicatori

Codice Area	Servizio	Obiv	*Risultati attesi*	*Descrizione indicatore*	*Fonti e/o modalità di calcolo*	*Target*	*Valore consuntivo* (dato ex post)	***Grado di raggiungimento target*** *(valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV*
4	3	1.2.2	Recupero tecnico funzionale di organi antichi, restauro di beni mobili, organizzazione di eventi di promozione del patrimonio culturale pugliese	N. interventi conclusi/ interventi finanziati nell'anno precedente	Banca Dati del Servizio	≥ 30/80		
				N. nuovi interventi di restauro e recupero tecnico-funzionale di organi antichi oggetto di finanziamento	Banca Dati del Servizio	7	7	**100%**

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°3: STRUTTURAZIONE DELLE RETI DEI BENI CULTURALI, AL FINE DI MOBILITARE SIGNIFICATIVI FLUSSI DI VISITATORI E TURISTI, ED OTTENERE LA DESTAGIONALIZZAZIONE DEI FLUSSI DI VISITA E UNA MAGGIORE ATTRAZIONE DI DIVERSI SEGMENTI DI DOMANDA

Obiettivo operativo n° 1	AREA VASTA, BIBLIOTECHE, BENI MINORI, ARCHIVI (P.O. FESR-ASSE IV, AZ.4.2.1)	Peso	50

indicatori

Codice Area	Codice Servizio	Codice Obiettivo	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV
4	3	1.3.1	Azioni materiali ed immateriali per la attuazione dei sistemi dei complessi monumentali e archeologici, del patrimonio culturale minore, degli archivi, delle biblioteche	N. interventi avviati o in fase di completamento	Sistema MIR / Banca Dati del Servizio (a cura della P.O. Maurizio Catalano)	≥N. 115	152	**100%**
				Avanzamento Finanziario di Monitoraggio complessivo	Sistema MIR	≥ 49% liquidato / assegnato	57% liquidato / assegnato	
				% Impegno sullo stanziamento complessivo	Sistema MIR	100%	108%	

Obiettivo operativo n° 2	SISTEMI AMBIENTALI E CULTURALI - MUSEI (Programma Operativo Convergenza)	Peso	30

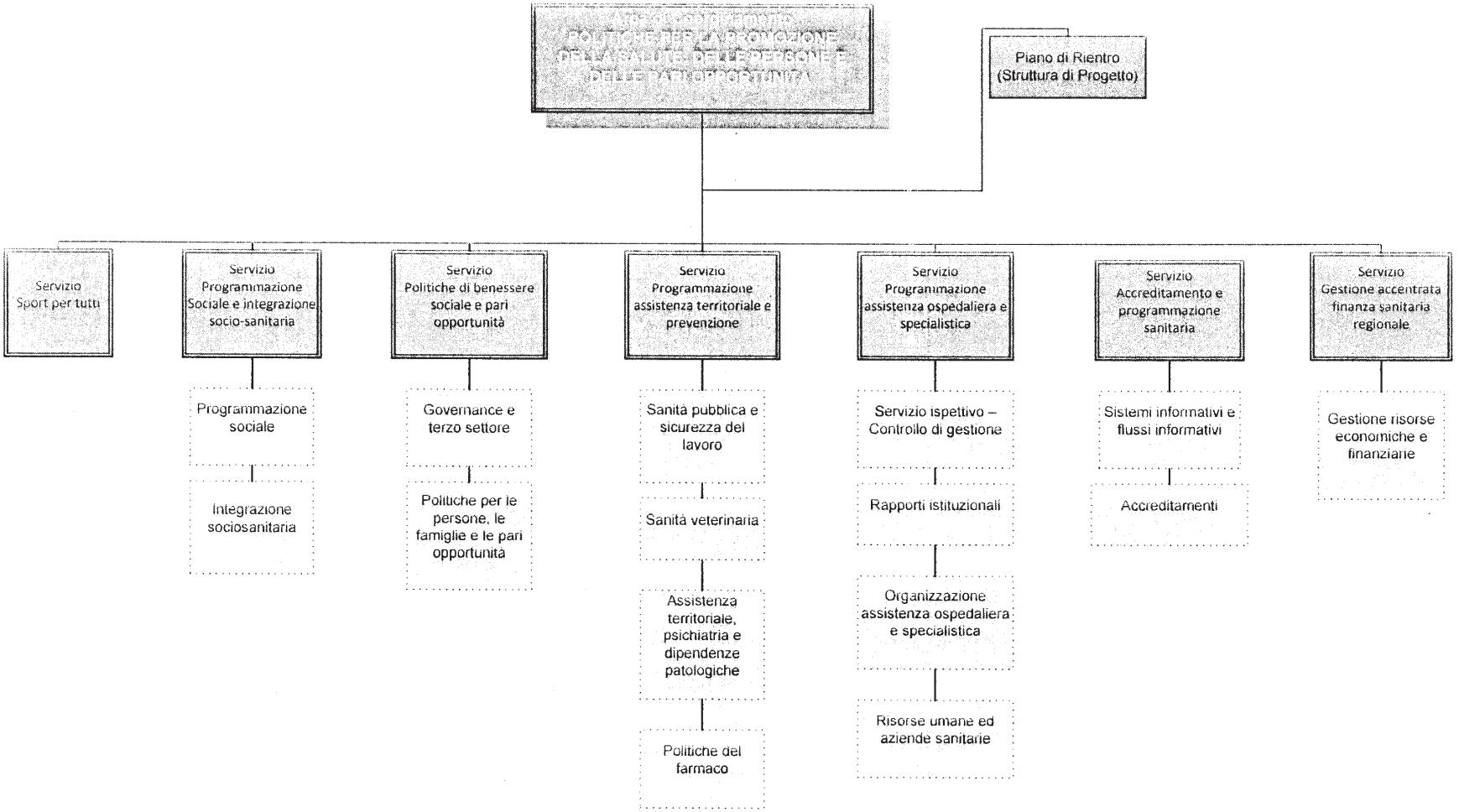
indicatori

Codice Area	Codice Servizio	Codice Obiettivo	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV
4	3	1.3.2	Attuazione e implementazione di strumenti innovativi di integrazione tra patrimonio ambientale e culturale.	N. progetti bandiera finanziati / Proposte SAC	Banca Dati del Servizio	≥ 9 / 17	9/17	**100%**
				N. soggetti coinvolti/estensione del territorio di quelli definiti.	Archivio del Servizio. Fascicoli SAC	15 tavoli per il Programma gestionale aperti	17 tavoli per il Programma gestionale aperti	
				N. sistemi ambientali culturali approvati /Proposte SAC	Banca Dati del Servizio	≥ 2 /17	9/17	
			Azioni materiali ed immateriali per la attuazione del sistemi dei Musei	N. Musei ammessi a finanziamento su risorse comunitarie e statali	D.D. 92/2013: Bando pubblico [...] P.O. FESR 2007-2013 [...] Az. 4.2.1- lettera D) *Riqualificazione e valorizzazione del sistema museale:* **adempimenti ex art.12 graduatoria definitiva**. D.G.R. 1749/2013: Programma Operativo Interregionale (P.O.In) "Attrattori culturali, naturali e turismo" FESR 2007/2013 - presa d'atto [...] Decreto MIBAC del 2.08.13 con individuazione degli interventi immediatamente finanziabili. D.G.R. n. 2165 del 19.11.13: Fondo per lo sviluppo e coesione 2007-2013. [...] Ratifica Accordo di programma quadro rafforzato "Beni e Attività culturali". (Delibera CIPE 92/2012).	≥41	41+16+42	

Obiettivo operativo n° 3			ECOMUSEI (Bilancio Autonomo)				Peso	20
			indicatori					
4	3	1.3.3	Finanziamento degli ecomusei in avanzato stato delle attività fra quelli già riconosciuti nell'ambito del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR)	N. ecomusei finanziati su ecomusei censiti nel PPTR	Registro delle Determinazioni Dirigenziali. Anno 2013	≥ 7 /19	11/19	100%
			Convegno interregionale di riflessione e confronto fra le diverse esperienze di ecomuseo.	N. convegno	Brochure del convegno BURP n. 103 del 13.07.12: Regolamento regionale n. 15 del 6.07.12: criteri e requisiti per il riconoscimento della qualifica di "ecomuseo di rilevanza regionale" di cui alla L.R.del 6.07.11 n. 15 di istituzione degli ecomusei della Puglia.	1	1	
			Insediamento Consulta regionale per riconoscimento ecomusei di rilevanza regionale.	N. istanze per riconoscimento quale ecomuseo a rilevanza regionale	Regolamento interno della Consulta per gli ecomusei approvato nella seduta di insediamento del 15.10.13 Archivio del Servizio : Verbali delle riunioni della Consulta e del suo grupppo di lavoro interno	(obiettivo aggiunto in corso di esercizio) > 1	16	

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N° 5: PROMUOVERE L'IMMAGINE DELLA PUGLIA FAVORENDO LA CONOSCIBILITA' DEL PATRIMONIO CULTURALE PUGLIESE

Obiettivo operativo n° 1			PROMOZIONE DEI BENI CULTURALI IN PUGLIA (South East Europe Programme / P.O. FESR Az. 4.2.1 e Az. 1.5.3)				Peso	100
			indicatori					
Codice			*Risultati attesi*	*Descrizione indicatore*	*Fonti e/o modalità di calcolo*	*Target*	*Valore consuntivo* (dato ex post)	***Grado di raggiungimento target*** *(valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV*
Area	*Servizio*	*Obiett*						
4	3	1.5.1	Gestione dei progetti di cooperazione territoriale	N. attori e *stakeholders* coinvolti	Tavoli Tematici - Archivio Email di Convocazione	≥ 20 attori e *stakeholders*	32	100%
				% stato di avanzamento del progetto	*Activity Reports* presentati	≥ 50% entro 31.12.2013	53%	
			Creazione di un'interfaccia multimediale tra Regione Puglia, attori locali e stakeholders e promozione della sua conoscenza	N. attori e stakeholders coinvolti	Tavoli Tematici - Archivio Email di Convocazione	≥ 10 attori e stakeholders	68	
				Stato di avanzamento del progetto	Relazione sullo stato di avanzamento del progetto	10 % entro il 31/12/2013	10%	



Gabinetto del Presidente
Struttura di staff Controllo di Gestione

Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità:

- Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità
- Accreditamento e Programmazione Sanitaria
- Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica
- Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione
- Gestione Accentrata Finanza Sanitaria Regionale
- Programmazione Sociale ed Integrazione Socio-Sanitaria
- Sport per Tutti
- Piano di Rientro

Mission: assicura le politiche attive della salute ed il governo strategico del sistema sanitario, presidia la programmazione, l'attuazione ed il controllo delle politiche sanitarie, programma e controlla il sistema integrato dei servizi sociali, attivando interventi per la tutela e la promozione dei diritti delle persone, presidia l'integrazione tra le politiche di tutela della salute e le politiche di inclusione sociale; garantisce politiche di genere e pari opportunità e azioni positive per lo sport per tutti

Obiettivo Strategico Triennale 1: Attuare la riforma del Welfare locale in Puglia per l'inclusione sociale e la qualità della vita

- **Obiettivo Strategico Annuale 1.1:** Potenziare la rete formale delle organizzazioni del terzo settore
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.2:** Attuare le misure a sostegno delle famiglie e delle pari opportunità
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.3:** Attuazione delle misure a sostegno di adi e assegni di cura
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.4:** Coordinamento attuazione dei Piani Sociali di Zona
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.5:** Avvio del Piano di Azione e coesione – Servizi di cura

Obiettivo Strategico Triennale 2: Riorganizzare la rete ospedaliera dell'assistenza territoriale sanitaria, sociosanitaria e sociale in Puglia

- **Obiettivo Strategico Annuale 2.1:** Riorganizzazione dei servizi Ospedalieri e Territoriali
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.2:** Programmazione e controllo assetto organizzativo Aziende ed Enti S.S.R.
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.3:** Attuazione Linea 3.2, Azione 3.2.2 e 3.2.3 e LINEA 3.4 Azione 3.4.1 DEL PO FESR 2007/2013
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.4:** Attuazione Linea 3.2 DEL PO FESR ASSE III
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.5:** Miglioramento della qualità dell'assistenza territoriale sanitaria
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.6:** Miglioramento in termini di completezza e qualità e dei flussi informativi verso le Amministrazioni Centrali
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.7:** Autorizzazione e Accreditamento con il SSR delle strutture sanitarie Pubbliche e Private

Obiettivo Strategico Triennale 3: Monitoraggio, controllo e riduzione della spesa sanitaria inappropriata

- **Obiettivo Strategico Annuale 3.1:** Monitoraggio, controllo e riduzione della spesa sanitaria inappropriata
- **Obiettivo Strategico Annuale 3.2:** Razionalizzazione della spesa del personale delle Aziende Sanitarie
- **Obiettivo Strategico Annuale 3.3:** Appropriatezza delle prestazioni e ottimizzazione della spesa sanitaria
- **Obiettivo Strategico Annuale 3.4:** Governo delle attività di libera professione per il personale delle Aziende/Enti del SSR
- **Obiettivo Strategico Annuale 3.5:** Attuazione del Titolo II del D.Lgs. n. 118/2011

Obiettivo Strategico Triennale 4: Sviluppo della prevenzione e promozione di corretti stili di vita, educazione alimentare, attività sportiva

- **Obiettivo Strategico Annuale 4.1:** Sviluppo della prevenzione e promozione dei corretti stili di vita, educazione alimentare, attività sportiva
- **Obiettivo Strategico Annuale 4.2:** Promozione dello sport di cittadinanza

Obiettivo Strategico Triennale 5: Contenimento della spesa sanitaria per acquisto dei beni e servizi

- **Obiettivo Strategico Annuale 5.1:** Razionalizzazione e snellimento delle procedure di acquisto da parte di enti/aziende del SSR
- **Obiettivo Strategico Annuale 5.2:** Rafforzamento dei meccanismi di governance regionale del sistema "sanità"

Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità:

- **Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità**
- Accreditamento e Programmazione Sanitaria
- Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica
- Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione
- Gestione Accentrata Finanza Sanitaria Regionale
- Programmazione Sociale ed Integrazione Socio-Sanitaria
- Sport per Tutti
- Piano di Rientro

Mission: assicura le politiche attive della salute ed il governo strategico del sistema sanitario, presidia la programmazione, l'attuazione ed il controllo delle politiche sanitarie; programma e controlla il sistema integrato dei servizi sociali, attivando interventi per la tutela e la promozione dei diritti delle persone; presidia l'integrazione tra le politiche di tutela della salute e le politiche di inclusione sociale; garantisce politiche di genere e pari opportunità e azioni positive per lo sport per tutti

Obiettivo Strategico Triennale 1: Attuare la riforma del Welfare locale in Puglia per l'inclusione sociale e la qualità della vita

- **Obiettivo Strategico Annuale 1.1:** Potenziare la rete formale delle organizzazioni del terzo settore
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.2:** Attuare le misure a sostegno delle famiglie e delle pari opportunità
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.3:** Attuazione delle misure a sostegno di adi e assegni di cura
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.4:** Coordinamento attuazione dei Piani Sociali di Zona
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.5:** Avvio del Piano di Azione e coesione – Servizi di cura

Obiettivo Strategico Triennale 2: Riorganizzare la rete ospedaliera dell'assistenza territoriale sanitaria, sociosanitaria e sociale in Puglia

- **Obiettivo Strategico Annuale 2.1:** Riorganizzazione dei servizi Ospedalieri e Territoriali
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.2:** Programmazione e controllo assetto organizzativo Aziende ed Enti S.S.R.
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.3:** Attuazione Linea 3.2, Azione 3.2.2 e 3.2.3 e LINEA 3.4 Azione 3.4.1 DEL PO FESR 2007/2013
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.4:** Attuazione Linea 3.2 DEL PO FESR ASSE III
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.5:** Miglioramento della qualità dell'assistenza territoriale sanitaria
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.6:** Miglioramento in termini di completezza e qualità e dei flussi informativi verso le Amministrazioni Centrali
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.7:** Autorizzazione e Accreditamento con il SSR delle strutture sanitarie Pubbliche e Private

Obiettivo Strategico Triennale 3: Monitoraggio, controllo e riduzione della spesa sanitaria inappropriata

- **Obiettivo Strategico Annuale 3.1:** Monitoraggio, controllo e riduzione della spesa sanitaria inappropriata
- **Obiettivo Strategico Annuale 3.2:** Razionalizzazione della spesa del personale delle Aziende Sanitarie
- **Obiettivo Strategico Annuale 3.3:** Appropriatezza delle prestazioni e ottimizzazione della spesa sanitaria
- **Obiettivo Strategico Annuale 3.4:** Governo delle attività di libera professione per il personale delle Aziende/Enti del SSR
- **Obiettivo Strategico Annuale 3.5:** Attuazione del Titolo II del D.Lgs. n. 118/2011

Obiettivo Strategico Triennale 4: Sviluppo della prevenzione e promozione di corretti stili di vita, educazione alimentare, attività sportiva

- **Obiettivo Strategico Annuale 4.1:** Sviluppo della prevenzione e promozione dei corretti stili di vita, educazione alimentare, attività sportiva
- **Obiettivo Strategico Annuale 4.2:** Promozione dello sport di cittadinanza

Obiettivo Strategico Triennale 5: Contenimento della spesa sanitaria per acquisto dei beni e servizi

- **Obiettivo Strategico Annuale 5.1:** Razionalizzazione e snellimento delle procedure di acquisto da parte di enti/aziende del SSR
- **Obiettivo Strategico Annuale 5.2:** Rafforzamento dei meccanismi di governance regionale del sistema "sanità"

Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità

- **Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità**

Mission: assicura le politiche attive della salute ed il governo strategico del sistema sanitario, presidia la programmazione, l'attuazione ed il controllo delle politiche sanitarie, programma e controlla il sistema integrato dei servizi sociali, attivando interventi per la tutela e la promozione dei diritti delle persone; presidia l'integrazione tra le politiche di tutela della salute e le politiche di inclusione sociale; garantisce politiche di genere e pari opportunità e azioni positive per lo sport per tutti

Obiettivo Strategico Triennale 1: Attuare la riforma del Welfare locale in Puglia per l'inclusione sociale e la qualità della vita

- **Obiettivo Strategico Annuale 1.1** Potenziare la rete formale delle organizzazioni del terzo settore
  - **Obiettivo Operativo Annuale 1.1.1:** Supporto all'attuazione dei piani di risanamento per la trasformazione delle IPAB in ASP/FONDAZIONI
    - **Obiettivo Operativo Annuale 1.1.2** Accessibilità e trasparenza dei dati relativi alle attività di organismi di volontariato e associazioni di promozione sociale e gestione infotelematica dei registri
      - **Obiettivo Operativo Annuale 1.1.3** Accessibilità e trasparenza dei dati relativi alle strutture autorizzate al funzionamento e gestione infotelematica dei rispettivi registri
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.2:** Attuare le misure a sostegno delle famiglie e delle pari opportunità
  - **Obiettivo Operativo Annuale 1.2.1** Attuazione Il piano regionale "FAMIGLIE AL FUTURO"
    - **Obiettivo Operativo Annuale 1.2.2:** Attuazione piano straordinario affido
      - **Obiettivo Operativo Annuale 1.2.3:** Azioni positive conciliazione vita-lavoro

Obiettivo Strategico Triennale 2: Riorganizzare la rete ospedaliera dell'assistenza territoriale sanitaria, sociosanitaria e sociale in Puglia

- **Obiettivo Strategico Annuale 2.3:** Attuazione Linea 3.2, Azione 3.2.2 e 3.2.3 e LINEA 3.4 Azione 3.4.1 DEL PO FESR 2007/2013
  - **Obiettivo Operativo Annuale 2.3.1:** Attuazione LINEA 3.2, Azione 3.2.2 e 3.2.3 "Infrastrutturazione sociale e socio educativo per la prima infanzia" (asili nido pubblici e privati)
    - **Obiettivo Operativo Annuale 2.3.2:** Attuazione LINEA 3.4, Azione 3.4.1 "Infrastrutturazione sociale per l'inclusione degli adulti soli, in condizioni di fragilità, immigrati e minori a rischio"

Mod. P.P.O. _2013_sch. 1

Piano della *Performance* Organizzativa

Scheda rilevazione dati CONSUNTIVO 2013

Area di Coordinamento :	POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE
Servizio	POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA'

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 1: attuare la riforma del welfare locale per l'inclusione sociale e la qualità della vita

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°1: POTENZIARE LA RETE FORMALE DELLE ORGANIZZAZIONI DEL TERZO SETTORE

Obiettivo operativo n° 1	SUPPORTO ALL'ATTUAZIONE DEI PIANI DI RISANAMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DELLE IPAB IN ASP/FONDAZIONI	**Peso**	40

indicatori

Codice			*Risultati attesi*	*Descrizione indicatore*	*Fonti e/o modalità di calcolo*	*Target*	*Valore consuntivo* (dato ex post)	***Grado di raggiungimento target*** *(valore compreso tra 0 e 100%)* *da non compilare -sezione a cura dell'OIV*
Area	Servizio	Obiett.						
05	01	1.1.1		N. IPAB risanate	Istanze di trasformazione, Piani di Risanamento per IPAB, istruttoria e verifiche.	70 IPAB sostenute nella redazione dei bilanci, 13 trasformazioni da IPAB in ASP approvate (=estinzioni)	18 IPAB ; 8 trasformazioni da IPAB in ASP e Fondazioni (=estinzioni)	**45%**
05	01	1.1.1		N. Statuti di Aziende Servizi Pubblici alla Persona e Fondazioni pugliesi approvati	istanze di cancellazione, pareri su Statuti rilasciati dal Servizio.	15 statuti approvati (=nuove ASP)	7 statuti approvati (=nuove ASP e Fondazioni)	

Obiettivo operativo n° 2	ACCESSIBILITA' E TRASPARENZA DEI DATI RELATIVI ALLE ATTIVITA' DI ORGANISMI DI VOLONTARIATO E ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE e gestione infotelematica dei registri	**Peso**	40

indicatori

Codice			*Risultati attesi*	*Descrizione indicatore*	*Fonti e/o modalità di calcolo*	*Target*	*Valore consuntivo* (dato ex post)	***Grado di raggiungimento target*** *(valore compreso tra 0 e 100%)* *da non compilare -sezione a cura dell'OIV*
Area	Servizio	Obiett.						
05	01	1.1.2		N. accessi al portale dedicato su www.sistema.puglia.it; N. nuove iscrizioni	www.sistema.puglia.it; atti dirigenziali di iscrizione	circa 200 accessi l'anno; aumento del 20% degli atti di iscrizione al registro	circa 200 accessi l'anno; nessun incremento degli atti di iscrizione al registro per l'anno 2013	**100%**
05	01	1.1.2		Riduzione del 30% nell'utilizzo della carta per produrre atti direttamente reperibili dal portale on-line	dati econonomo	30% in meno nell'utilizzo della carta	40% in meno nell'utilizzo della carta e materiale di cancelleria	

Obiettivo operativo n° 3				ACCESSIBILITA' E TRASPARENZA DEI DATI RELATIVI ALLE STRUTTURE AUTORIZZATE AL FUNZIONAMENTO E GESTIONE INFOTELEMATICA DEI RISPETTIVI REGISTRI		Peso	20
Codice			*Risultati attesi*	*Descrizione indicatore*	*Fonti e/o modalità di calcolo*	*Target*	*Valore consuntivo* (dato ex post)	***Grado di raggiungimento target*** *(valore compreso tra 0 e 100%)* da non compilare -sezione a cura dell'OIV
Area	Settore	Obiet.						
05	01	1.1.3		N. accessi al portale dedicato su www.sistema.puglia.it; N. nuove iscrizioni;	www.sistema.puglia.it; atti dirigenziali di iscrizione	circa 300 accessi l'anno; aumento del 20% degli atti di iscrizione al registro on-line;	circa 600 accessi l'anno; aumento del 25% degli atti di iscrizione al registro on-line;	**100%**
05	01	1.1.3		N. accessi al portale dedicato su www.sistema.puglia.it; Riduzione N. telefonate agli uffici regionali per ottenere informazioni; Aumento messa in rete delle informazioni	www.sistema.puglia.it; dati economo regionale;	N. 1500 iscrizioni verificate	N. 1500 iscrizioni verificate	
05	01	1.1.3		Aumento contatti con uffici Comunali Servizi Sociali; aumento segnalazioni irregolarità	verbali dei controlli in loco; monitoraggio interno	N. 1200 iscrizioni verificate	Controlli in loco 39; N. 1200 iscrizioni verificate	

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°2 ATTUARE LE MISURE A SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE E DELLE PARI OPPORTUNITA'								
Obiettivo operativo n° 1				ATTUAZIONE II PIANO REGIONALE "FAMIGLIE AL FUTURO"			Peso	50
Indicatori								
Codice			Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV
Asse	Servizio	Obiettivo						
05	01	1.2.1		N. riunioni concertazione con interlocutori sociali, istituzionali, del terzo settore e categoria commercio/turismo e N. Piani distretto locali avviati; % di successo del progetto sull'associazionismo familiare 1° annualità; % di successo dell'iniziativa "Programma Famiglie numerose"	DGR e verbali incontri; monitoraggio d'ufficio (N. Centri famiglie e progetti ancora esistenti/N. progetti finanziati); monitoraggio d'ufficio (N. famiglie numerose previste / N. famiglie numerose beneficiarie)	3 Piani di distretto famiglia locale; 80% di progetti di associazionismo fiunanziati ancora in essere; 70% delle famiglie	3 Piani di distretto famiglia locale; 70% di progetti di associazionismo fiunanziati ancora in essere; 70% delle famiglie coinvolte	100%
05	01	1.2.1		Interventi di riqualificazione urbana (Azione 3.4.1 PO FESR 2007-2013); Rafforzamento dell'equipe multidisciplinare ed una migliore mappatura del fenomeno	Monitoraggi istruttori, atti dirigenziali di ammissione a finanziamento; dati del controllo interno di gestione	3 progetti di infrastrutturazione FESR; 30 operatori dei centri per l'impiego assunti nell'equipe	5 progetti di infrastrutturazione FESR; 33 operatori dei centri per l'impiego assunti nell'equipe	
05	01	1.2.1		N. lavoratori/trici del Turismo, Artigianato, Commercio-Servizi e iscritti/e all'Ordine degli Avvocati, che hanno usufruito di contributi economici; N. eventi di promozione dell'intervento; Nr minori presenti alle sezioni primavera; % incremento annuo copertura posti	attività di monitoraggio con Enti Bilaterali; monitoraggio interno regionale coadiuvato dai Comuni pugliesi; monitoraggio cabina di regia sezioni primavera - Ufficio Scolastico Regionale;	N. 100 lavoratori/trici che hanno usufruito del Fondo di Flessibilità; N. 6 eventi provinciali; N. 3000; 16% in più l'anno	N. 400 lavoratori/trici che hanno usufruito del Fondo di Flessibilità; N. 26 eventi di promozione; N. 3.316 minori iscritti alle sezioni primavera; 16% in più l'anno di scuole che hanno avviato le S.P.	

Obiettivo operativo n° 2	ATTUAZIONE PIANO STRAORDINARIO AFFIDO	Peso	15

indicatori

Codice Area	Codice Servizio	Codice Obiettivo	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV
05	01	1.2.2		N.Progetti di intervento presentati dai Comuni/Consultori familiari; N. DISCIPLINARI SOTTOSCRITTI; Atto di indirizzo	ATTI DIRIGENZIALI DI APPROVAZIONE	45 PROGETTI INTEGRATI Comuni-Famiglie; Linee guida regionali in materia di adozione; Formazione degli operatori	45 Progetti Comuni-Famiglie; Linee guida regionali in materia di adozione al 100%; Formazione degli operatori al 50%	**100%**

Obiettivo operativo n° 3	AZIONI POSITIVE CONCILIAZIONE VITA-LAVORO	Peso	35

indicatori

Codice Area	Codice Servizio	Codice Obiettivo	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV
05	01	1.2.3		N. modelli approvati; % lavoratrici in posizioni apicali	ATTI DIRIGENZIALI DI APPROVAZIONE; monitoraggio con i 15 partner istituzionali	N. 15 progetti approvati; aumento del 5% delle donne in posizione apicale	N. 16 progetti approvati; aumento del 5% delle donne in posizione apicale	**100%**
05	01	1.2.3		N. Ambiti territoriali coinvolti nella sperimentazione; N. incontri di concertazione; Promozione della cultura di genere	PROTOCOLLI DI INTESA E DISCIPLINARI	N.45 ambiti territoriali coinvolti; N. 10 verbali; N. 5 iniziative di promozione cultura di genere	N.45 ambiti territoriali coinvolti; N. 10 verbali; N. 20 iniziative di promozione cultura di genere	
05	01	1.2.3		N. famiglie che hanno presentato domanda presso strutture iscritte nel Catalogo on-line per la conciliazione vita-lavoro per minori; N. famiglie beneficiarie del "Buono servizio"; % incremento strutture iscritte nel registro regionale "Minori"; % rendicontato/liquidazione agli ambiti; % di aumento accesso servizi per l'infanzia target di famiglie numerose e/o in difficoltà con ISEE inferiore a 20mila euro	ISTRUTTORIE AVVIATE, Contratti di Servizio Sottoscritti con le strutture/servizi di Ambito; Nr domande di iscrizione al registro regionale "Minori", rileavzione dati dalla piattaforma dedicata http://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/PianoLavoro/InfanziaeAdolescenza	35% delle risorse liquidate agli Ambiti; N. 25 Ambiti che hanno sottoscritto contratti di servizio con strutture; % di strutture iscritte catalogo/% iscritte registro = 35%; 5% delle domande delle famiglie appartiene a gruppi fragili	28% delle risorse liquidate agli Ambiti; N. 34 Ambiti che hanno sottoscritto contratti di servizio con strutture; % di strutture iscritte catalogo/% iscritte registro = 34%; 6% delle domande delle famiglie appartiene a gruppi fragili (famiglie numerose e/o povere)	

05	01	1.2.3		N. assistenti familiari iscritti negli elenchi provinciali; N. beneficiari dell'incentivo all'assunzione, N. eventi di promozione dell'intervento; Risorse erogate per gli incentivi; Risorse impegnate per l'avvio dei percorsi formativi;	atti dirigenziali di liquidazione, monitoraggio interno, piattaforma dedicata, dati forniti dai partner di progetto	N. 400 corsi di formazione; N. 200 personale assunto all'interno del progetto Rosa	N. 400 corsi di formazione; N. 400 personale assunto all'interno del progetto Rosa	**100%**

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 2: Riorganizzare la rete ospedaliera e dell'assistenza territoriale sanitaria, socio sanitaria e sociale in Puglia

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°3: ATTUAZIONE LINEA 3.2, Azione 3.2.2 e 3.2.3 e LINEA 3.4 Azione 3.4.1 DEL PO FESR 2007/2013

Obiettivo operativo n° 1	ATTUAZIONE LINEA 3.2, Azione 3.2.2 e 3.2.3 "Infrastrutturazione sociale e socio educativo per la prima infanzia" (asili nido pubblici e privati)	**Peso**	**80**

indicatori

Codice			*Risultati attesi*	*Descrizione indicatore*	*Fonti e/o modalità di calcolo*	*Target*	*Valore consuntivo* (dato ex post)	***Grado di raggiungimento target*** *(valore compreso tra 0 e 100%)* *da non compilare -sezione a cura dell'OIV*
Area	*Servizio*	*OBO*						
05	01	2.3.1		N. strutture ammodernate, ristrutturate e/o di nuova edificazione (pubbliche e private); % di incremento della capacità ricettiva;	controllo interno di gestione, monitoraggio del Responsabile di Azione	N. 300 strutture interessate; 30% incremento ricettività rispetto all'anno precedente;	N. 151 strutture interessate; 40% incremento ricettività rispetto all'anno precedente;	100%

Obiettivo operativo n° 2	ATTUAZIONE LINEA 3.4, Azione 3.4.1 "Infrastrutturazione sociale per l'inclusione degli adulti soli, in condizioni di fragilità, immigrati e minori a rischio"	**Peso**	**20**

indicatori

Codice			*Risultati attesi*	*Descrizione indicatore*	*Fonti e/o modalità di calcolo*	*Target*	*Valore consuntivo* (dato ex post)	***Grado di raggiungimento target*** *(valore compreso tra 0 e 100%)* *da non compilare -sezione a cura dell'OIV*
Area	*Servizio*	*OBO*						
05	01	2.3.2		N. strutture ammodernate, ristrutturate e/o di nuova edificazione (pubbliche); % di copertura del fabbisogno; Nr soggetti presi in carico	controllo interno di gestione, monitoraggio del Responsabile di Azione	N. 20 strutture interessate; N. 200 persone interessate;	N. 19 strutture interessate; N. 300persone interessate;	**100%**

Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità:

- Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità
- **Accreditamento e Programmazione Sanitaria**
- Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica
- Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione
- Gestione Accentrata Finanza Sanitaria Regionale
- Programmazione Sociale ed Integrazione Socio-Sanitaria
- Sport per Tutti
- Piano di Rientro

Mission: assicura le politiche attive della salute ed il governo strategico del sistema sanitario; presidia la programmazione, l'attuazione ed il controllo delle politiche sanitarie; programma e controlla il sistema integrato dei servizi sociali, attivando interventi per la tutela e la promozione dei diritti delle persone; presidia l'integrazione tra le politiche di tutela della salute e le politiche di inclusione sociale; garantisce politiche di genere e pari opportunità e azioni positive per lo sport per tutti

Obiettivo Strategico Triennale 1: Attuare la riforma del Welfare locale in Puglia per l'inclusione sociale e la qualità della vita

- **Obiettivo Strategico Annuale 1.1:** Potenziare la rete formale delle organizzazioni del terzo settore
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.2:** Attuare le misure a sostegno delle famiglie e delle pari opportunità
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.3:** Attuazione delle misure a sostegno di adi e assegni di cura
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.4:** Coordinamento attuazione dei Piani Sociali di Zona
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.5:** Avvio del Piano di Azione e coesione – Servizi di cura

Obiettivo Strategico Triennale 2: Riorganizzare la rete ospedaliera dell'assistenza territoriale sanitaria, sociosanitaria e sociale in Puglia

- **Obiettivo Strategico Annuale 2.1:** Riorganizzazione dei servizi Ospedalieri e Territoriali
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.2:** Programmazione e controllo assetto organizzativo Aziende ed Enti S.S.R.
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.3:** Attuazione Linea 3.2. Azione 3.2.2 e 3.2.3 e LINEA 3.4 Azione 3.4.1 DEL PO FESR 2007/2013
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.4:** Attuazione Linea 3.2 DEL PO FESR ASSE III
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.5:** Miglioramento della qualità dell'assistenza territoriale sanitaria
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.6:** Miglioramento in termini di completezza e qualità e dei flussi informativi verso le Amministrazioni Centrali
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.7:** Autorizzazione e Accreditamento con il SSR delle strutture sanitarie Pubbliche e Private

Obiettivo Strategico Triennale 3: Monitoraggio, controllo e riduzione della spesa sanitaria inappropriata

- **Obiettivo Strategico Annuale 3.1:** Monitoraggio, controllo e riduzione della spesa sanitaria inappropriata
- **Obiettivo Strategico Annuale 3.2:** Razionalizzazione della spesa del personale delle Aziende Sanitarie
- **Obiettivo Strategico Annuale 3.3:** Appropriatezza delle prestazioni e ottimizzazione della spesa sanitaria
- **Obiettivo Strategico Annuale 3.4:** Governo delle attività di libera professione per il personale delle Aziende/Enti del SSR
- **Obiettivo Strategico Annuale 3.5:** Attuazione del Titolo II del D.Lgs. n. 118/2011

Obiettivo Strategico Triennale 4: Sviluppo della prevenzione e promozione di corretti stili di vita, educazione alimentare, attività sportiva

- **Obiettivo Strategico Annuale 4.1:** Sviluppo della prevenzione e promozione dei corretti stili di vita, educazione alimentare, attività sportiva
- **Obiettivo Strategico Annuale 4.2:** Promozione dello sport di cittadinanza

Obiettivo Strategico Triennale 5: Contenimento della spesa sanitaria per acquisto dei beni e servizi

- **Obiettivo Strategico Annuale 5.1:** Razionalizzazione e snellimento delle procedure di acquisto da parte di enti/aziende del SSR
- **Obiettivo Strategico Annuale 5.2:** Rafforzamento dei meccanismi di governance regionale del sistema "sanità"

Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità:

- Accreditamento e Programmazione Sanitaria

Mission: assicura le politiche attive della salute ed il governo strategico del sistema sanitario, presidia la programmazione, l'attuazione ed il controllo delle politiche sanitarie, programma e controlla il sistema integrato dei servizi sociali, attivando interventi per la tutela e la promozione dei diritti delle persone; presidia l'integrazione tra le politiche di tutela della salute e le politiche di inclusione sociale; garantisce politiche di genere e pari opportunità e azioni positive per lo sport per tutti

Obiettivo Strategico Triennale 2: Riorganizzare la rete ospedaliera dell'assistenza territoriale sanitaria, sociosanitaria e sociale in Puglia

- **Obiettivo Strategico Annuale 2.6**: Miglioramento in termini di completezza e qualità e dei flussi informativi per la verifica dei Livelli di Essenziali di Assistenza - LEA
  - **Obiettivo Operativo Annuale 2.6.1**: Attivazione di nuovi flussi di monitoraggio dell'assistenza sanitaria
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.7**: Autorizzazione e Accreditamento con il SSR delle strutture sanitarie Pubbliche e Private
  - **Obiettivo Operativo Annuale 2.7.1**: Gestione e verifica di compatibilità
  - **Obiettivo Operativo Annuale 2.7.2**: Gestione autorizzazioni all'esercizio
  - **Obiettivo Operativo Annuale 2.7.3**: Gestione accreditamenti con il SSR

Obiettivo Strategico Triennale 3: Monitoraggio, controllo e riduzione della spesa sanitaria inappropriata

- **Obiettivo Strategico Annuale 3.1**: Monitoraggio, controllo e riduzione della spesa sanitaria inappropriata
  - **Obiettivo Operativo Annuale 3.1.1**: Attivazione flussi verso Ministero dell'Economia e delle Finanze (Sistema TS)

REGIONE PUGLIA
Organismo Indipendente di Valutazione

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda rilevazione dati gestionali 2013

Area di Coordinamento :	Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità
Servizio	Accreditamento e Programmazione Sanitaria (APS)

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 2: Riorganizzare la rete ospedaliera dell'assistenza territoriale sanitaria, sociosanitaria e sociale in Puglia

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°6: Miglioramento in termini di completezza e qualità e dei flussi informativi verso le Amministrazioni Centrali (*)

(*) in assenza di altre indicazioni, sono stati assunti gli obiettivi da Programma Operativo 2013/2015 in fase di approvazione

(*) in assenza di altre indicazioni, sono stati assunti gli obiettivi da Programma Operativo 2013/2015 in fase di approvazione

Obiettivo operativo n° 1	**Attivazione Flussi Informativi verso il Ministero dela Salute (Sistema NSIS)**	**Peso**	100

indicatori

Codice Area	Codice Servizio	Codice Obiettivo	*Risultati attesi*	*Descrizione indicatore*	*Fonti e/o modalità di calcolo*	*Target*	*Valore consuntivo* (data ex post)	***Grado di raggiungimento target*** *(valore compreso tra 0 e 100%)* da non compilare - sezione a cura dell'OIV
5	5	2.6.1	Atti di programmazione in materia di flussi e sistemi informativi	Numero di deliberazioni della Giunta Reginale	Atti della Giunta Regionale	2	3	**100%**
			Invi dei dati al sistema informativo della salute mentale	Numero di ASL invianti i dati di attività territoriale, residenziale, semiresidenziale	Report sistema informativo del Ministero della Salute	6 (100% delle ASL)	6	
			Invio dei dati al sistema informativo degli hospice	Numero di ASL invianti i dati	Report sistema informativo del Ministero della Salute	5 (100% delle ASL con almeno un hospice)	5	

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°7: Autorizzazione e Accreditamento con il SSR delle strutture sanitarie Pubbliche e Private

(*) in assenza di altre considerazioni, sono stati assunti gli obiettivi da Programma Operativo 2013/2015 in fase di approvazione

Obiettivo operativo n° 1	Gestione i verifica di compatibilità	Peso	30

indicatori

Codice Asse	Codice Servizio	Codice Obiettivo	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV
5	5	2.7.1	Monitoraggio fabbisogno regionale/aziendale per tipologia di struttura	Ricognizione fabbisogno aziendale per tipologia di struttura	Sistema di registrazione atti	n. 25 nte di ricognizione fabbisogno aziendale	28	**100%**
			Rilascio verifiche di conpatiblità delle nuove strutture sanitarie rispetto al fabbisogno regionale	Determinazioni dirigenziali	Sistema di registrazione atti	n. 10 D.D.	10	

Obiettivo operativo n° 2	Gestione autorizzazioni all'esercizio	Peso	20

Codice Asse	Codice Servizio	Codice Obiettivo	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV
5	5	2.7.2	Rilascio mantenimento per trasformazione o trasferimento e revoca di autorizzazione all'esercizio	Detrminazinidirigenziali	Sistemna registrazioni atti	n. 10 D.D.	10	**100%**

Obiettivo operativo n° 3			Gestione accreditamenti con il SSR			Peso	50
Codice			*Risultati attesi*	*Descrizione indicatore*	*Fonti e/o modalità di calcolo*	*Target*	*Valore consuntivo* (dato ex post)	***Grado di raggiungimento target*** *(valore compreso tra 0 e 100%)* da non compilare -sezione a cura dell'OIV
Area	Servizio	Obiett.						
5	5	2.7.3	Rilascio mantenimento per trasformazione o trasferimento e sospensione/revoca di accreditamento con il SSR	Determinazioni dirigenziali	Sistema di registrazione atti	N. 60 D.D.	52	**87%**

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 3: Monitoraggio, controllo e riduzione della spesa sanitaria inappropriata
(

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°1: Monitoraggio, controllo e riduzione della spesa sanitaria inappropriata

Obiettivo operativo n° 1			Attivazione flussi verso Ministero dell'Economia e delle Finanze (Sistema TS)			Peso	100
indicatori							
Codice			*Risultati attesi*	*Descrizione indicatore*	*Fonti e/o modalità di calcolo*	*Target*	*Valore consuntivo* (dato ex post)	***Grado di raggiungimento target*** *(valore compreso tra 0 e 100%)* da non compilare -sezione a cura dell'OIV
Area	Servizio	Obiett.						
5	5	3.1.1	Completamento dell ricetta elettronica in Puglia	Numero di MMG e PLS collegati al sistema regionale	Report SIST e sistema TS	> 85%	90%	**100%**
			Avvio processo di dematerializzazione della ricetta medica	Numero di farmacie collegate al SIST Puglia	Report Sistema Informativo Sanitario Territoriale Puglia (SIST)	=>120 farmacie e =>3 CUP aziendali	190	

Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità:

- Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità
- Accreditamento e Programmazione Sanitaria
- **Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica**
- Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione
- Gestione Accentrata Finanza Sanitaria Regionale
- Programmazione Sociale ed Integrazione Socio-Sanitaria
- Sport per Tutti
- Piano di Rientro

Mission: assicura le politiche attive della salute ed il governo strategico del sistema sanitario, presidia la programmazione, l'attuazione ed il controllo delle politiche sanitarie; programma e controlla il sistema integrato dei servizi sociali, attivando interventi per la tutela e la promozione dei diritti delle persone; presidia l'integrazione tra le politiche di tutela della salute e le politiche di inclusione sociale; garantisce politiche di genere e pari opportunità e azioni positive per lo sport per tutti

Obiettivo Strategico Triennale 1: Attuare la riforma del Welfare locale in Puglia per l'inclusione sociale e la qualità della vita

- **Obiettivo Strategico Annuale 1.1:** Potenziare la rete formale delle organizzazioni del terzo settore
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.2:** Attuare le misure a sostegno delle famiglie e delle pari opportunità
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.3:** Attuazione delle misure a sostegno di adi e assegni di cura
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.4:** Coordinamento attuazione dei Piani Sociali di Zona
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.5:** Avvio del Piano di Azione e coesione – Servizi di cura'

Obiettivo Strategico Triennale 2: Riorganizzare la rete ospedaliera dell'assistenza territoriale sanitaria, sociosanitaria e sociale in Puglia

- **Obiettivo Strategico Annuale 2.1:** Riorganizzazione dei servizi Ospedalieri e Territoriali
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.2:** Programmazione e controllo assetto organizzativo Aziende ed Enti S.S.R.
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.3:** Attuazione Linea 3.2. Azione 3.2.2 e 3.2.3 e LINEA 3.4 Azione 3.4.1 DEL PO FESR 2007/2013
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.4:** Attuazione Linea 3.2 DEL PO FESR ASSE III
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.5:** Miglioramento della qualità dell'assistenza territoriale sanitaria
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.6:** Miglioramento in termini di completezza e qualità e dei flussi informativi verso le Amministrazioni Centrali
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.7:** Autorizzazione e Accreditamento con il SSR delle strutture sanitarie Pubbliche e Private

Obiettivo Strategico Triennale 3: Monitoraggio, controllo e riduzione della spesa sanitaria inappropriata

- **Obiettivo Strategico Annuale 3.1:** Monitoraggio, controllo e riduzione della spesa sanitaria inappropriata
- **Obiettivo Strategico Annuale 3.2:** Razionalizzazione della spesa del personale delle Aziende Sanitarie
- **Obiettivo Strategico Annuale 3.3:** Appropriatezza delle prestazioni e ottimizzazione della spesa sanitaria
- **Obiettivo Strategico Annuale 3.4:** Governo delle attività di libera professione per il personale delle Aziende/Enti del SSR
- **Obiettivo Strategico Annuale 3.5:** Attuazione del Titolo II del D.Lgs. n. 118/2011

Obiettivo Strategico Triennale 4: Sviluppo della prevenzione e promozione di corretti stili di vita, educazione alimentare, attività sportiva

- **Obiettivo Strategico Annuale 4.1:** Sviluppo della prevenzione e promozione dei corretti stili di vita, educazione alimentare, attività sportiva
- **Obiettivo Strategico Annuale 4.2:** Promozione dello sport di cittadinanza

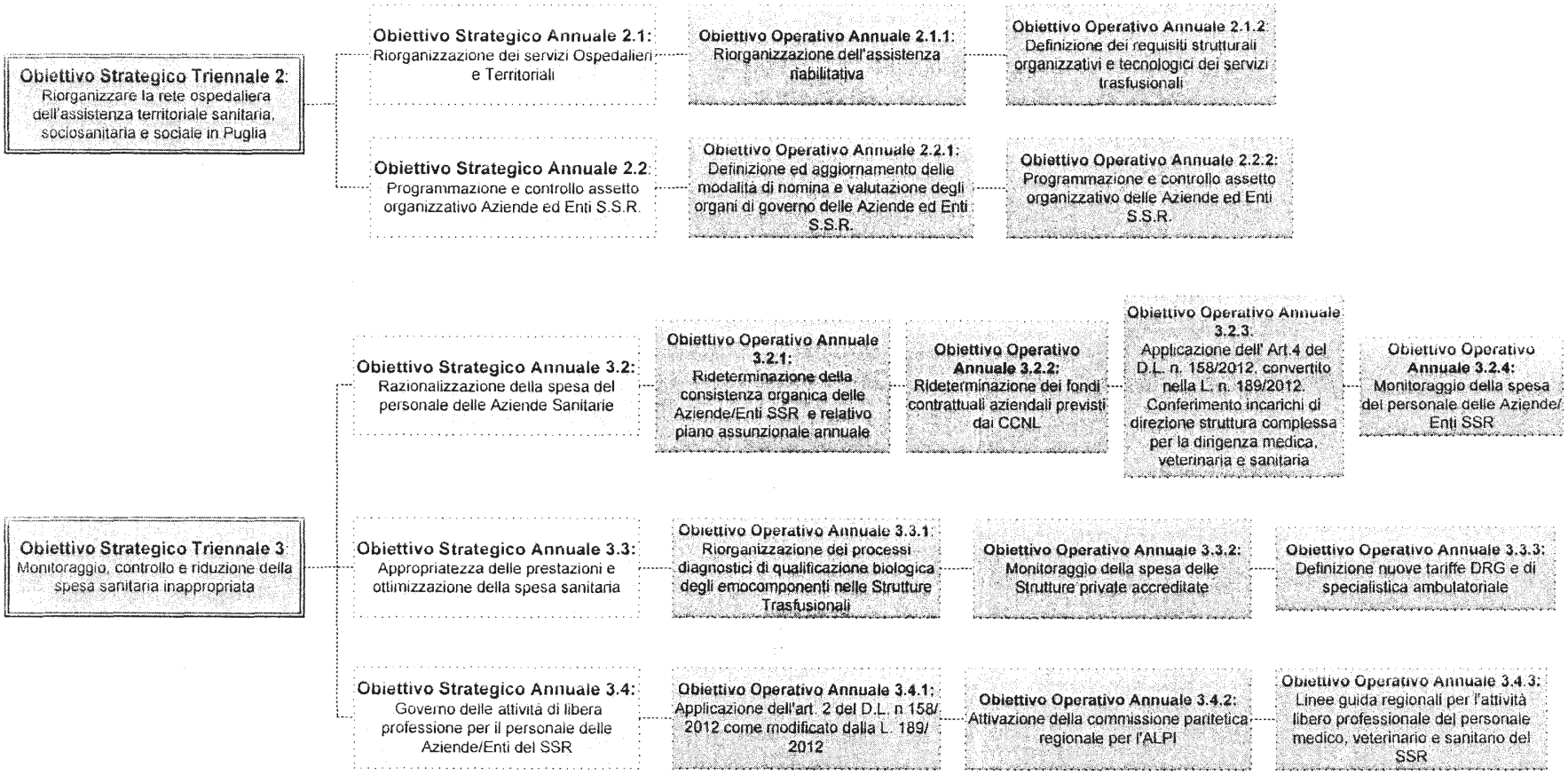
Obiettivo Strategico Triennale 5: Contenimento della spesa sanitaria per acquisto dei beni e servizi

- **Obiettivo Strategico Annuale 5.1:** Razionalizzazione e snellimento delle procedure di acquisto da parte di enti/aziende del SSR
- **Obiettivo Strategico Annuale 5.2:** Rafforzamento dei meccanismi di governance regionale del sistema "sanità"

Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità:

- Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica

Mission: assicura le politiche attive della salute ed il governo strategico del sistema sanitario, presidia la programmazione, l'attuazione ed il controllo delle politiche sanitarie; programma e controlla il sistema integrato dei servizi sociali attivando interventi per la tutela e la promozione dei diritti delle persone; presidia l'integrazione tra le politiche di tutela della salute e le politiche di inclusione sociale; garantisce politiche di genere e pari opportunità e azioni positive per lo sport per tutti



REGIONE PUGLIA
Organismo Indipendente di Valutazione

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda rilevazione dati gestionali 2013

Mod. P.P.O. _2013_sch. 1

Area di Coordinamento :	POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA'
Servizio	PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 2: Riorganizzare la rete ospedaliera dell'assistenza territoriale sanitaria, sociosanitaria e sociale in Puglia

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N° 1: Riorganizzazione dei servizi Ospedalieri e Territoriali

Obiettivo operativo n° 1	**Riorganizzazione dell'assistenza riabilitativa**	**Peso**	45

indicatori

Codice			*Risultati attesi*	*Descrizione indicatore*	*Fonti e/o modalità di calcolo*	*Target*	*Valore consuntivo (dato ex post)*	***Grado di raggiungimento target** (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV*
Area	*Servizio*	*ObO*						
05	06	2.1.1	Appropriatezza delle prestazioni riabilitative in strutture extraospedaliere, in regime residenziale, semiresidneziale ed ambulatoriale	Definizione linee guida intese quale strumento di supporto per Unità di verifica delle ASL	Bollettino Uffuciale	DGR	DGR n.1195/2013	**100%**
			Appropriatezza ricoveri in riabilitazione intensiva	Definizione linee guida intese quale strumento di supporto per Unità di verifica delle ASL	Bollettino Uffuciale	DGR	DGR n.2067/2013	
			Istituzione Dipartimento di riabilitazione	Predisposizione di un provvedimento che definisca i compiti dei Dipartimenti di riabilitazione, che consenta una armonizzazione delle prestazioni all'interno di ciascuna azienda sanitaria	Bollettino Uffuciale	Regolamento regionale	Regolamento Regionale n°6/2013	

Obiettivo operativo n° 02	Definizione dei requisiti strutturali organizzativi e tecnologici dei servizi trasfusionali	Peso	55

indicatori

Codice Area	Codice Servizio	Codice ObO	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV
05	06	2.1.2	Regolamentazione dei requisiti	Riqualificazione della rete di medicina trasfusionale individuando i requisiti strutturali, organizzativi e	Bollettino Ufficiale della Regione Puglia	n. 1 Regolamento regionale	Regolamento Regionale n°15/2013	100%
			monitoraggio dell'applicazione delle disposizioni previste dal regolamento regionale	definizione delle modalità di verifica dei requisiti strutturali organizzativi e tecnologi	Bollettino Ufficiale della Regione Puglia	n. 1 Regolamento regionale	Regolamento Regionale n°15/2013	

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N° 2: Programmazione e controllo assetto organizzativo Aziende ed Enti S.S.R.

Obiettivo operativo n° 1	Definizione ed aggiornamento delle modalità di nomina e valutazione degli organi di governo delle Aziende ed Enti S.S.R.	Peso	50

indicatori

Codice Area	Codice Servizio	Codice ObO	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV
05	06	2.2.1	Informatizzazione procedimento (avviso pubblico) per l'aggiornamento Albi regionali Direttori Amministrativi e Sanitari Aziende ed Enti S.S.R.	Adozione procedura telematica, da predisporre sulla piattaforma on-line del portale http://www.sanita.puglia.it	Bollettino Ufficiale Regione Puglia; Portale della Salute (http://www.sanita.puglia.it)	1 D.G.R. recante avviso pubblico con procedura telematica; 1/2 D.D. recanti approvazione risultanze istruttorie con procedura telematica; Pubblicazione degli Albi DA/DS aggiornati sul Portale della Salute.	1 DGR (n. 1035/2013); 2 DD (n. 144/2013; n. 198/2013)	100%
05	06		Attribuzione obiettivi gestionali annuali ai Direttori generali delle ASL ed AOU del S.S.R., sulla base di valutazioni condivise fra i vari Servizi dell'Assessorato in ordine alle priorità strategiche dell'anno di riferimento.	Attribuzione obiettivi gestionali annuali ai Direttori generali di ASL ed AOU del S.S.R.	Bollettino Ufficiale Regione Puglia	1 D.G.R.	1 DGR (n. 788/2013)	

Obiettivo operativo n° 2	Programmazione e controllo assetto organizzativo delle Aziende ed Enti S.S.R.	Peso	50

indicatori

Codice Area	Codice Servizio	Codice Obiettivo	*Risultati attesi*	*Descrizione indicatore*	*Fonti e/o modalità di calcolo*	*Target*	*Valore consuntivo (dato ex post)*	*Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV*
05	06	2.2.2	Predisposizione direttive e/o linee guida regionali in materia di organizzazione delle Aziende ed Enti del S.S.R. ai fini di una razionalizzazione ed efficientamento degli organigrammi aziendali.	Direttive e/o linee guida regionali per l'attribuzione di incarichi di posizione organizzativa e di coordinamento, per l'adozione degli atti aziendali delle Aziende ed Enti del S.S.R., per la costituzione dell'O.I.V. aziendale.	Bollettino Ufficiale Regione Puglia/Prot. Assessorato al Welfare	1 D.G.R./3 Note assessorili	3 Note assessorili (prot. AOO_151-1706 del 14/2/2013 e prot. AOO_151-2109 del 26/2/2013 - Standard coordinam. e posiz. organizz.; prot. AOO_151-12481 del 26/11/2013 - Atti aziendali ; prot. AOO_151-7368 del 27/6/2013 - OIV Az. SSR).	**100%**
05	06		Aggiornamento direttive e/o linee guida regionali in materia di costituzione e gestione Società In House delle Aziende ed Enti del S.S.R., al fine di garantire il rispetto del mutato quadro normativo di riferimento e la conformità alle più recenti pronunce giurisprudenziali.	Direttive e/o linee guida regionali su Società In House delle Aziende ed Enti del S.S.R.	Bollettino Ufficiale Regione Puglia/ Prot. Assessorato al Welfare	1 D.G.R./1 Nota assessorile	1 DGR (n. 2271/2013)	

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 3: Monitoraggio, controllo e riduzione della spesa sanitaria inappropriata

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N° 2: Razionalizzazione della spesa del personale delle Aziende Sanitarie

Obiettivo operativo n° 01	**Rideterminazione della consistenza organica delle Aziende/Enti SSR e relativo piano assunzionale annuale**	**Peso**	50

indicatori

Codice			*Risultati attesi*	*Descrizione indicatore*	*Fonti e/o modalità di calcolo*	*Target*	*Valore consuntivo (dato ex post)*	***Grado di raggiungimento target** (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV*
Area	*Servizio*	*ObO*						
05	06	3.2.1	Definizione di criteri condivisi con le Aziende del SSR per il calcolo del fabbisogno del personale con predisposizione di	Regolamento regionale	BURP	1	0	**50%**
05	06		Protocolli d'intesa con le Università degli studi di Bari e Foggia	DGR	BURP	2	2	

Obiettivo operativo n° 02	**Rideterminazione dei fondi contrattuali aziendali previsti dai CCNL**	**Peso**	20

indicatori

Codice			*Risultati attesi*	*Descrizione indicatore*	*Fonti e/o modalità di calcolo*	*Target*	*Valore consuntivo (dato ex post)*	***Grado di raggiungimento target** (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV*
Area	*Servizio*	*ObO*						
05	06	3.2.2	Avviamento della revisione e perequazione a livello regionale dei fondi contrattuali delle varie Aziende/Enti del SSR, attraverso la costituzione di un gruppo di lavoro e l'apertura di un tavolo di negoziazione Regione-Sindacati	Determinazione	BURP	1 DGR	1	**100%**

Obiettivo operativo n° 3	Applicazione dell' Art.4 del D.L. n. 158/2012, convertito nella L. n. 189/2012. Conferimento incarichi di direzione struttura complessa per la dirigenza medica, veterinaria e sanitaria	Peso	20

indicatori

Codice Area	Codice Servizio	Codice ObO	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV
05	06	3.2.3	Realizzazione del regolamento regionale per il conferimento di incarichi di direzione struttura complessa per la dirigenza medica,veterinaria e sanitaria delle Aziende/Enti del SSR	Regolamento regionale	BURP	1	1	**100%**

Obiettivo operativo n° 4	Monitoraggio della spesa del personale delle Aziende/Enti SSR	Peso	10

indicatori

Codice Area	Codice Servizio	Codice ObO	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV
05	06	3.2.4	Monitoraggio del costo del personale delle Aziende/Enti del SSR per la verifica del rispetto dei relativi tetti di spesa	Tabella trimestrale	Servizio	4	8	**100%**

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N° 3: Appropriatezza delle prestazioni e ottimizzazione della spesa sanitaria								
Obiettivo operativo n° 1			**Riorganizzazione dei processi diagnostici di qualificazione biologica degli emocomponenti nelle Strutture Trasfusionali**			**Peso**	35	
indicatori								
Codice			*Risultati attesi*	*Descrizione indicatore*	*Fonti e/o modalità di calcolo*	*Target*	*Valore consuntivo (dato ex post)*	***Grado di raggiungimento target** (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV*
Area	*Servizio*	*ObO*						
05	06	3.3.1	Individuazione dei centri per l'esecuzione dei test NAT e sierologici	In base alla normativa nazionale in materia si intende procedere alla razionalizzazione del numero dei Centri NAT da 10 a 3 secondo una organizzazione per Area Vasta, per un miglioramento della qualità ed un contenimento dei costi	Bollettino ufficiale della Regione Puglia	da 10 centri NAT a 3	Delibera Giunta Regionale n°2040 del 07/11/2013	**non misurabile**
Obiettivo operativo n° 2			**Monitoraggio della spesa delle Strutture private accreditate**			**Peso**	30	
indicatori								
Codice			*Risultati attesi*	*Descrizione indicatore*	*Fonti e/o modalità di calcolo*	*Target*	*Valore consuntivo (dato ex post)*	***Grado di raggiungimento target** (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV*
Area	*Servizio*	*ObO*						
05	06	3.3.2	Rispetto prescrizioni del piano operativo ex art 25	razionalizzazione della spesa sanitaria al fine di valutare la rispondenza degli accordi contrattuali correlati alle prestazioni erogate in regime di ricovero ed ambulatoriale in conformità alle prescrizioni normative statali e regionali	Servizio	spesa 2013 vs spesa 2012	2 circolari	**non misurabile**
			Rispetto prescrizioni del piano operativo ex art 26	Verifica della spesa sanitaria rispetto a quella consolidata negli anni precedenti e valutazione degli accordi contrattuali rispetto alle prescrizioni normative regionali	Servizio	spesa 2013 vs spesa 2012	32 circolari	

Obiettivo operativo n° 3	Definizione nuove tariffe DRG e di specialistica ambulatoriale	Peso	35

indicatori

Codice Area	Codice Servizio	Codice ObO	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV
05	06	3.3.3	Provvedimento di determinazione delle tariffe remunerative delle Prestazioni di assistenza Ospedaliera, di riabilitazione, di lungodegenza e di assistenza specialistica ambulatoriale erogabili dal SSR	Applicazione delle disposizioni previste dal DM 2013 in materia di tariffe, al fine di garantire il contenimento della spesa sanitaria	Bollettino Ufficiale	1 D.G.R./1 Nota assessorile	Delibera Giunta Regionale n°951/2013 e n°1304 del 09/07/2013	**100%**
			Monitoraggio applicazione del provvedimento giuntale	Definizione di indirizzi in merito alla applicazione corretta delle disposizioni giuntali	Servizio	n. 1 circolare	n°2 circolari	

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°4: Governo delle attività di libera professione per il personale delle Aziende/Enti del SSR

Obiettivo operativo n° 1	Applicazione dell'art. 2 del D.L. n.158/2012 come modificato dalla L. 189/2012	Peso	30

indicatori

Codice Area	Codice Servizio	Codice ObO	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV
05	06	3.4.1	Attivazione del programma sperimentale per l'esecuzione dell'ALPI in modalità "allargata"	Regolamento regionale	BURP	1	1	**100%**

Obiettivo operativo n° 2	Attivazione della commissione paritetica regionale per l'ALPI	Peso	30

indicatori

Codice Area	Codice Servizio	Codice ObO	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV
05	06	3.4.2	Proposta di istituzione commissione paritetica regionale per l'ALPI tra Regione-Sindacati-Associazione di difesa diritti dei cittadini	DGR	BURP	1	1	**100%**
			Istituzione della commissione paritetica regionale per l'ALPI, con la nomina dei componenti designati.	Determinazione	BURP	1	1	

Obiettivo operativo n°3	Linee guida regionali per l'attività libero professionale del personale medico, veterinario e sanitario del SSR	Peso	40

indicatori

Codice Area	Codice Servizio	Codice ObO	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV
05	06	3.4.3	Linee guida regionali per l'attività libero professionale del personale medico, veterinario e sanitario delle Aziende/Enti del SSR	Regolamento regionale	BURP	1	0	**50%**
			Regolamentazione dell'utilizzo di ulteriori risorse economiche per l'esecuzione di prestazioni aggiuntive finalizzate all'abbattimento delle liste d'attesa di prestazioni diagnostiche	Accordo	BURP	3	3	

Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità:

- Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità
- Accreditamento e Programmazione Sanitaria
- Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica
- **Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione**
- Gestione Accentrata Finanza Sanitaria Regionale
- Programmazione Sociale ed Integrazione Socio-Sanitaria
- Sport per Tutti
- Piano di Rientro

Mission: assicura le politiche attive della salute ed il governo strategico del sistema sanitario, presidia la programmazione, l'attuazione ed il controllo delle politiche sanitarie; programma e controlla il sistema integrato dei servizi sociali, attivando interventi per la tutela e la promozione dei diritti delle persone; presidia l'integrazione tra le politiche di tutela della salute e le politiche di inclusione sociale; garantisce politiche di genere e pari opportunità e azioni positive per lo sport per tutti

Obiettivo Strategico Triennale 1: Attuare la riforma del Welfare locale in Puglia per l'inclusione sociale e la qualità della vita

- **Obiettivo Strategico Annuale 1.1:** Potenziare la rete formale delle organizzazioni del terzo settore
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.2:** Attuare le misure a sostegno delle famiglie e delle pari opportunità
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.3:** Attuazione delle misure a sostegno di adi e assegni di cura
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.4:** Coordinamento attuazione dei Piani Sociali di Zona
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.5:** Avvio del Piano di Azione e coesione – Servizi di cura

Obiettivo Strategico Triennale 2: Riorganizzare la rete ospedaliera dell'assistenza territoriale sanitaria, sociosanitaria e sociale in Puglia

- **Obiettivo Strategico Annuale 2.1:** Riorganizzazione dei servizi Ospedalieri e Territoriali
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.2:** Programmazione e controllo assetto organizzativo Aziende ed Enti S.S.R.
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.3:** Attuazione Linea 3.2. Azione 3.2.2 e 3.2.3 e LINEA 3.4 Azione 3.4.1 DEL PO FESR 2007/2013
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.4:** Attuazione Linea 3.2 DEL PO FESR ASSE III
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.5:** Miglioramento della qualità dell'assistenza territoriale sanitaria
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.6:** Miglioramento in termini di completezza e qualità e dei flussi informativi verso le Amministrazioni Centrali
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.7:** Autorizzazione e Accreditamento con il SSR delle strutture sanitarie Pubbliche e Private

Obiettivo Strategico Triennale 3: Monitoraggio, controllo e riduzione della spesa sanitaria inappropriata

- **Obiettivo Strategico Annuale 3.1:** Monitoraggio, controllo e riduzione della spesa sanitaria inappropriata
- **Obiettivo Strategico Annuale 3.2:** Razionalizzazione della spesa del personale delle Aziende Sanitarie
- **Obiettivo Strategico Annuale 3.3:** Appropriatezza delle prestazioni e ottimizzazione della spesa sanitaria
- **Obiettivo Strategico Annuale 3.4:** Governo delle attività di libera professione per il personale delle Aziende/Enti del SSR
- **Obiettivo Strategico Annuale 3.5:** Attuazione del Titolo II del D.Lgs. n. 118/2011

Obiettivo Strategico Triennale 4: Sviluppo della prevenzione e promozione di corretti stili di vita, educazione alimentare, attività sportiva

- **Obiettivo Strategico Annuale 4.1:** Sviluppo della prevenzione e promozione dei corretti stili di vita, educazione alimentare, attività sportiva
- **Obiettivo Strategico Annuale 4.2:** Promozione dello sport di cittadinanza

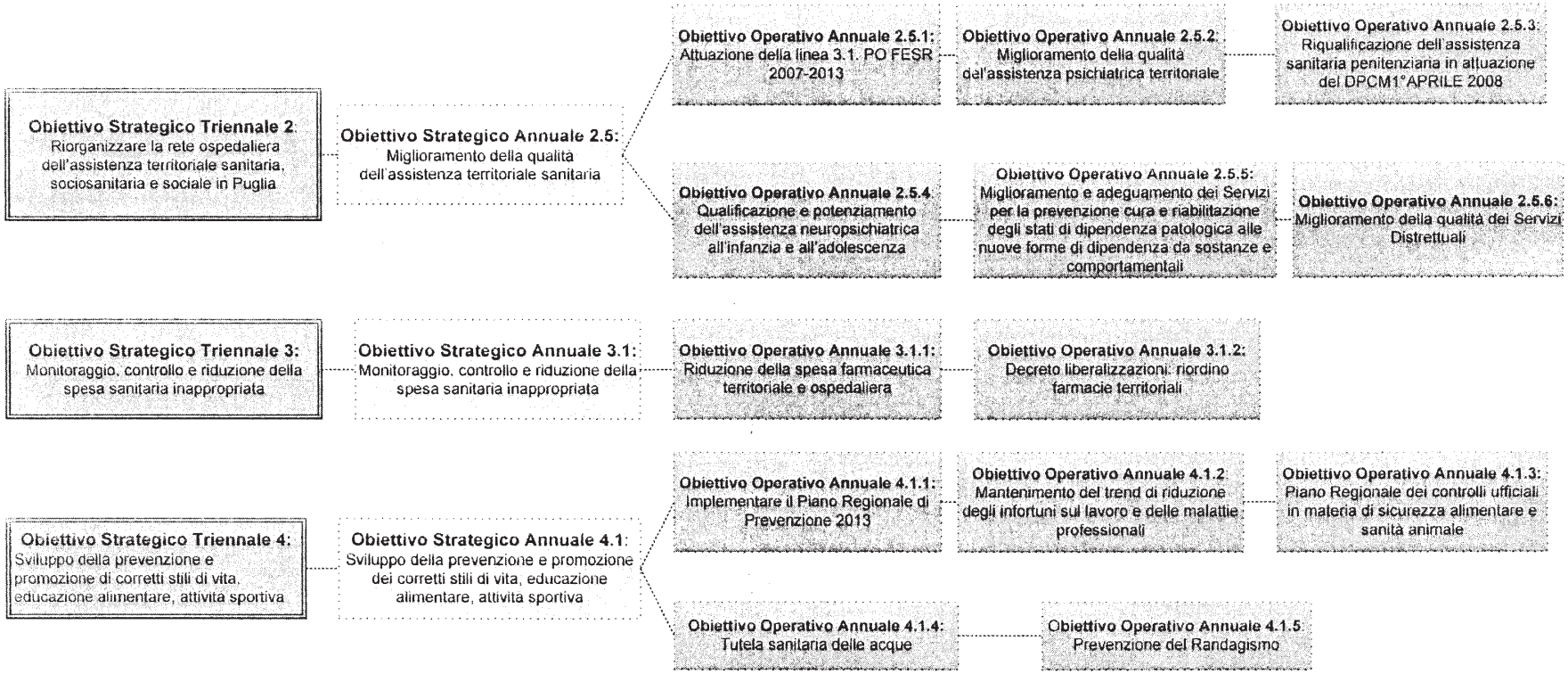
Obiettivo Strategico Triennale 5: Contenimento della spesa sanitaria per acquisto dei beni e servizi

- **Obiettivo Strategico Annuale 5.1:** Razionalizzazione e snellimento delle procedure di acquisto da parte di enti/aziende del SSR
- **Obiettivo Strategico Annuale 5.2:** Rafforzamento dei meccanismi di governance regionale del sistema "sanita"

Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità:

- Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione

Mission: assicura le politiche attive della salute ed il governo strategico del sistema sanitario, presidia la programmazione, l'attuazione ed il controllo delle politiche sanitarie; programma e controlla il sistema integrato dei servizi sociali, attivando interventi per la tutela e la promozione dei diritti delle persone; presidia l'integrazione tra le politiche di tutela della salute e le politiche di inclusione sociale; garantisce politiche di genere e pari opportunità e azioni positive per lo sport per tutti



REGIONE PUGLIA
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2013_sch. 1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda rilevazione dati gestionali 2013

Area di Coordinamento :	Politiche per la promozione della salute, le persone e le pari opportunità
Servizio	Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 3: Monitoraggio, controllo e riduzione della spesa sanitaria inappropriata

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°1: Monitoraggio, controllo e riduzione della spesa sanitaria inappropriata

Obiettivo operativo n° 1	**Riduzione della spesa farmaceutica territoriale e ospedaliera**	**Peso**	50

indicatori

Codice Area	Servizio	Obiet	*Risultati attesi*	*Descrizione indicatore*	*Fonti e/o modalità di calcolo*	*Target*	*Valore consuntivo* (dato ex post)	***Grado di raggiungimento target*** *(valore compreso tra 0 e 100%)* da non compilare -sezione a cura dell'OIV
05	07	3.1.1	Monitoraggio sull'applicazione delle linee guida regionali sull'impiego delle statine, sartani e ACE inibitori	Report semestrale su consumo per ATC a livello regionale e di ASL	FONTE SFERA E/O EDOTTO (SE DISPONIBILE)	N. 2 report a livello regionale N. 12 report a livello ASL	N. 2 report a livello regionale N. 12 report a livello ASL	**100%**

Obiettivo operativo n° 2	**Decreto liberalizzazioni: Riordino farmacie territoriali**	**Peso**	50

indicatori

Codice Area	Servizio	Obiet	*Risultati attesi*	*Descrizione indicatore*	*Fonti e/o modalità di calcolo*	*Target*	*Valore consuntivo* (dato ex post)	***Grado di raggiungimento target*** *(valore compreso tra 0 e 100%)* da non compilare -sezione a cura dell'OIV
05	07	3.1.2	Espletamento concorso straordinario L. 27/2012	Determina dirigenziale di ammissione ed esclusione candidati	Avviso di espletamento procedure concorsuali	N. 1 Determina dirigenziale	N.3 determine dirigenziali	**100%**
			Assegnazione sedi farmaceutiche concorso 2009	Decreti di assegnazione sedi farmaceutiche	Bando anno 2009	N. 10 Decreti di assegnazione per nuove sedi farmaceutiche	N. 09 Decreti di assegnazione per nuove sedi farmaceutiche	

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 2: Riorganizzare la rete ospedaliera e dell'assistenza territoriale sanitaria, sociosanitaria e sociale in Puglia

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°5: MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE SANITARIA

Obiettivo operativo n° 1	Attuazione della linea 3.1. PO FESR 2007-2013			Peso	20
	indicatori				
Codice Asse / Servizio / Obiettivo	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV
05 / 07 / 2.5.1	Erogazione fondi ai progetti finanziati Avanzamento spesa certificata Completare controlli in loco	n. atti di liquidazione % spesa su totale impegnato n. check list completate	D.G.R. n. 1658/2011 di approvazione del PPA Asse III FESR 2007-2013	40 atti di liquidazione 50% spesa su totale impegnato n. 30 check list completate	40 atti di liquidazione 50% spesa su totale impegnato n. 30 check list completate	**100%**

Obiettivo operativo n° 2	MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELL'ASSISTENZA PSICHIATRICA TERRITORIALE			Peso	20
	indicatori				
Codice Asse / Servizio / Obiettivo	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV
05 / 07 / 2.5.2	RIQUALIFICAZIONE DEL SISTEMA REGIONALE DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA	Raggiungimento degli obiettivi di riqualificazione individuati dalla Commissione regionale di valutazione sulle attività di riabilitazione psichiatrica istituita con DD n.283/2012	Documento conclusivo redatto dalla Commissione Regionale ex D.D. n. 283/2012	n.3 obiettivi conseguiti	n.3 obiettivi conseguiti: 1)Documento di rideterminazione del modello organizzativo e del fabbisogno di personale del DSM trasmesso al Servizio PAOS con nota n.11573/2009; 2) DGR n.2338/2013 di ridefinizione delle tariffe; 3) DGR di ridefinizione del fabbisogno di prestazioni riabilitative in corso di perfezionamento	**100%**

Obiettivo operativo n° 3	RIQUALIFICAZIONE DELL'ASSISTENZA SANITARIA PENITENZIARIA IN ATTUAZIONE DEL DPCM 1°APRILE 2008			Peso	20
	indicatori				
Codice Area / Servizio / Obiettivo	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV
3 / 7 / 2.5.3	IN RELAZIONE ALLA DISMISSIONE DEGLI OSPEDALI PSICHIATRICI GIUDIZIARI, PRESA IN CARICO DEI PAZIENTI PUGLIESI ATTUALMENTE INTERNATI	Presa in carico degli internati pugliesi	Schede di monitoraggio sui pazienti internati	Presa in carico di almeno il 50% degli internati	Presa in carico del 100% degli internati	**100%**

Obiettivo operativo n° 4	QUALIFICAZIONE E POTENZIAMENTO DELL'ASSISTENZA NEUROPSICHIATRICA ALL'INFANZIA E ALL'ADOLESCENZA				20
	indicatori				
Codice Area / Servizio / Obiettivo	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV
05 / 07 / 2.5.4	PROMOZIONE E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' E DELL'APPROPRIATEZZA DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI AI PAZIENTI CON DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO	Approvazione del documento di indirizzo regionale (Linee guida)	Linee guida regionali	Approvazione n. 1 Documento di Linee guida con N. 1 D.G.R.	Linee Guida regionali per l'Autismo approvate con DGR n. 1521/2013	**100%**

Obiettivo operativo n° 5			Miglioramento e adeguamento dei Servizi per la prevenzione cura e riabilitazione degli stati di dipendenza patologica alle nuove forme di dipendenza da sostanze e comportamentali			Peso	10
indicatori							
Codice			Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV
Area	Servizio	OPO						
05	07	2.5.5	Rimodulazione dell'offerta dei Servizi del Privato Sociale Accreditato coerente con le nuove forme di dipendenze non solo da sostanze.	implementazione e adeguamento dell'offerta dei Servizi in grado di rispondere ai bisogni dei soggetti a rischio anche con creazione di nuovi moduli organizzativi per rispondere a bisogni emergenti quali il gambling e altre forme di dipendenza comportamentali.	Monitoraggio offerta servizi attraverso il confronto dei dati riassunti nel report "Relazione sullo stato delle Tossicodipendenze" 2012 rispetto a quelli che si rileveranno per la costruzione del report 2013	Periodo 2012/2013 1) Riduzione del 10% della spesa per invio di soggetti pugliesi con problematiche da dipendenza in strutture extraregionali. 2) Adeguamento della retta regionale al Tasso Inflazione Programmato	1) I dati sulla spesa saranno rilevabili dal Bilancio di Esercizio delle ASL, che viene redatto entro il 30-4-2014; 2) DGR n.1822/2013 di adeguamento delle rette regionali al TIP.	**100%**

Obiettivo operativo n° 6			Miglioramento della qualità dei Servizi Distrettuali			Peso	10
indicatori							
Codice			Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV
Area	Servizio	OPO						
05	07	2.5.6	Monitoraggio sull'applicazione della DGR 2488/2009 " Nuovo Assetto del Servizio Emergenza Urgenza 118" da parte delle ASL	report delle postazioni 118 bandite e aggiudicate dalle ASL	Atti Deliberativi delle ASL	n. 1 report di monitoraggio anno 2013	n. 1 report di monitoraggio anno 2013	**50%**
			Potenziamento delle forme associative complesse verso nuove forme evolutive correlato al Decreto Balduzzi	numero di nuove forme associative attivate	DGR 2289/2008-DGR 2290/2008	20% organico dei MMG e PLS che si evolvano verso nuove forme associative	Non è stato possibile dare attuazione al Decreto balduzzi in quanto in attesa delle linne guida di indirizzo e pplicative, a tale riguardo si rimanda agli esiti del Comitato di settore regionale sanità del 12/02/14.	

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N°4: Sviluppo della prevenzione e promozione di corretti stili di vita, educazione alimentare, attività sportiva

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°1: SVILUPPO DELLA PREVENZIONE E PROMOZIONE DEI CORRETTI STILI DI VITA, EDUCAZIONE ALIMENTARE, ATTIVITÀ SPORTIVA

Obiettivo operativo n° 1	Implementare il Piano Regionale di Prevenzione 2013	Peso	20

indicatori

Codice Area	Codice Servizio	Codice OBO	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV
05	07	4.1.1	Implementare il Piano Regionale di Prevenzione 2013	Adozione di programma coordinato di azioni di prevenzione	Bollettino Ufficiale	D.G.R. Approvazione Piano Regionale di Prevenzione 2013	D.G.R. n. 1196 del 01/07/2013	**100%**
			Potenziamento attività di comunicazione e di informazione rivolti ai bambini, genitori, insegnanti delle scuole campionate	Report di monitoraggio attuazione piano	Protocollo d'intesa tra Regione Puglia e Ufficio Scolastico Regionale per favorire iniziative e progetti di qualità atti a rendere sistematica l'attività di promozione dell'educazione alla salute attraverso un modello di governance istituzionale. DGR n.1702/2011. DGR 1873 del 25/09/2012 "Educazione ai corretti stili di vita".	50% su 181 scuole campionate	80% su 181 scuole campionate	
			Implementazione interventi di sostegno per corretti stili di vita(ciontrasto obesità infantile)	selezione dei progetti da realizzare sulla base delle proposte progettuali di qualità indicate nel Piano strategico "SBAM"	Legge regionale n.33/2006 "Norme per lo sviluppo dello Sport per tutti" art. 15 - DGR 3042 del 29/12/2011 Programma triennale interassessorile di "Educazione ai corretti stili di vita" triennio scolastico 2012/2013 - 2013/2014 - 2014/2015 - Approvazione DGR 1873 del 25/09/2012	70% su 750 progetti presentati	100% su 750 progetti presentati	
			Attuazione del programma di sorveglianza delle infezioni da legionella (DGR n.2261/2012)	- n. di questionari somministrati alle strutture ricettive - n. di controlli effettuati nelle strutture ricettive	Numero di controlli effetuate nelle strutture ricettive	N 500 questionari N 150 controlli	N. 4.900 questionari N. 190 controlli effettuati	
			Implementazione piani vaccinali mediante vaccinazioni ritenute sicure	Adozione del nuovo "Calendario per la vita"	Bollettino Ufficiale	Approvazione Calendario Vaccinale	D.G.R. n. 241 del 18/12/2014	

Obiettivo operativo n° 2	Mantenimento del trend di riduzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali	Peso	15

Codice			Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV
Area	Servizio	Obiettivo	indicatori					
05	07	4.1.2	Realizzare una programmazione mirata, qualificata e condivisa di interventi in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro nell'ambito del Comitato	N. riunioni del Comitato Regionale di Coordinamento ex art. 7 D.Lgs. 81/08 e s.m.i.	Art. 7 D.lgs 81/08 e s.m.i.	4	5	100%
			Aggiornamento dei registri regionali dei medici competenti e degli Ufficiali di Polizia Giudiziaria	N. registri aggiornati	Registri	2	2	
			Erogazione di risorse finalizzate al potenziamento e al miglioramento della vigilanza sul territorio	% risorse erogate sul totale del complessivo introito	Determinazione Dirigenziale di riassegnazione alle AA.SS.LL. dei proventi derivanti dagli introiti del D.Lgs. 758/94 e s.m.i.	70%	70%	
			Formazione degli operatori della prevenzione in materia di sovraccarico biomeccanico nel comparto agricolo	N. corsi di formazione per operatori della prevenzione sul sovraccarico biomeccanico in agricoltura	Rendicontazione a consuntivo	1	1	
			Potenziamento delle attività di controllo sul territorio per la riduzione della patologie da esposizione, professionale e non, ad agenti chimici	N. controlli effettuati in materia di REACH-CLP	Rendicontazione a consuntivo	20	25	

Obiettivo operativo n° 3			Piano Regionale dei controlli ufficiali in materia di sicurezza alimentare e sanità animale				PESO	30
			Indicatori					
Codice			*Risultati attesi*	*Descrizione indicatore*	*Fonti e/o modalità di calcolo*	*Target*	*Valore consuntivo* (dato ex post)	***Grado di raggiungimento target*** *(valore compreso tra 0 e 100%)* da non compilare - sezione a cura dell'OIV
Area	Servizio	Obiettivo						
05	07	4.1.3	Attuazione piano di campionamenti	Verifica analitica della sicurezza delle matrici alimentari commercializzate nel territorio regionale	Reg CE 882/2004 art. 41- PNI 2011-2014-DGR 928/2013. Comunicazioni dei dati relativi ai controlli analitici trasmessi dai laboratori ARPA ed IZSFG. Sommatoria di tiutte le tipologie di campionamento (microbiologiche, fisiche e chimiche) previste dal PRC	Realizzazione dell'80% di 2075 campioni	2900	**100%**
			Osservanza delle disposizioni dell'O.M. de 9/8/2012 in tema di controlli sugli allevamenti per malattie trasmissibili all'uomo(Zonosi)	numero degli allevamenti bovini regionali controllati e riduzione della prevalenza della malattia	Ordinanza Ministeriale 09 agosto 2012 e DGR 928/2013	98% di 3.800 allevamenti controllati ; prevalenza inferiore allo 0,2%	5.158 allevamenti controllati con prevalenza per TBC pari a 0,03%	
			Attivazione di programma di AUDIT c/o le AA.SS:LL. per la verifica delle attività espletate dalle ASL in materia di sistema di allerta rapida per alimenti e mangimi	N. 2 AUDIT di verifica di livello regionale sulle AA.SS.LL.	Art. 4 Reg CE 882/04 ; Art 50 Reg CE 178/02; Reg UE 16/11 Intesa StatoRegioni del 13/11/08; DGR. 634/2009. Verifica ed accettazione dei report degli audit	almeno 2 audit entro il 31 dicembre 2013	Audit ASL BR Audit ASL LE	

Obiettivo operativo n° 4	Tutela sanitaria delle acque	Peso	15

indicatori

Codice			Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV
Area	Servizio	Obiettivo						
05	07	4.1.4	Effettuazione analisi su campioni	n.ro di prelievi campione effettuati per mese	ARPA	674 campioni prelevati e analizzati	680 campioni prelevati e analizzati	**100%**
			Valutazione della qualità delle acque di balneazione e classificazione sulla base dei campionamentio ARPA	% acque regionali monitorate per provincia n.ro procedure di gestione regione.ARPA-ASL-Comuni % di acque regionali classificate per provincia sul totale	Bollettino Ufficiale	100% acque monitorate 100% acque classificate n. 1 procedura diramata	100% acq. monitorate 100% acq. classificate n.1 proced. diramata	
			Aggiornamento sito web ministeriale sulla base dei dati trasmessi e validati	n. annuo aggiornamenti del sito web	Ministero della Salute	n.3 aggiornamenti annui del sito web ministeriale	Effettuati 3 aggiornamenti sito web ministeriale	

Obiettivo operativo n° 5	Prevenzione del Randagismo	Peso	20

indicatori

Codice			Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV
Area	Servizio	Obiettivo						
5	7	4.1.5	Decremento della popolazione canina randagia attraverso la sterilizzazione e l'iscrizione all'anagrafe canina regionale informatizzata (ACIR)	L.R. 12/1995 e DGR 828/2008. Numero di cani vaganti recuperati e sterilizzati dalle ASL. Numero di cani complessivamenti iscritti in ACIR	Sistema informativo ACIR e Sistema informativo SUMMA. Resoconto annuale delle attività alimentato dalle ASL e dai veterinari abilitati ad operae in ACIR	Almeno 5.000 cani sterilizzati. Almeno 10.000 cani anagrafati ed inseriti in ACIR	Cani Sterilizzati nell'anno pari a 6674 e cani anagrafati nell'anno pari a 44844	**100%**

Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità:

- Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità
- Accreditamento e Programmazione Sanitaria
- Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica
- Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione
- **Gestione Accentrata Finanza Sanitaria Regionale**
- Programmazione Sociale ed Integrazione Socio-Sanitaria
- Sport per Tutti
- Piano di Rientro

Mission: assicura le politiche attive della salute ed il governo strategico del sistema sanitario, presidia la programmazione, l'attuazione ed il controllo delle politiche sanitarie; programma e controlla il sistema integrato dei servizi sociali, attivando interventi per la tutela e la promozione dei diritti delle persone; presidia l'integrazione tra le politiche di tutela della salute e le politiche di inclusione sociale; garantisce politiche di genere e pari opportunità e azioni positive per lo sport per tutti

Obiettivo Strategico Triennale 1: Attuare la riforma del Welfare locale in Puglia per l'inclusione sociale e la qualità della vita

- **Obiettivo Strategico Annuale 1.1:** Potenziare la rete formale delle organizzazioni del terzo settore
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.2:** Attuare le misure a sostegno delle famiglie e delle pari opportunità
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.3:** Attuazione delle misure a sostegno di adi e assegni di cura
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.4:** Coordinamento attuazione dei Piani Sociali di Zona
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.5:** Avvio del Piano di Azione e coesione – Servizi di cura

Obiettivo Strategico Triennale 2: Riorganizzare la rete ospedaliera dell'assistenza territoriale sanitaria, sociosanitaria e sociale in Puglia

- **Obiettivo Strategico Annuale 2.1:** Riorganizzazione dei servizi Ospedalieri e Territoriali
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.2:** Programmazione e controllo assetto organizzativo Aziende ed Enti S.S.R
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.3:** Attuazione Linea 3.2, Azione 3.2.2 e 3.2.3 e LINEA 3.4 Azione 3.4.1 DEL PO FESR 2007/2013
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.4:** Attuazione Linea 3.2 DEL PO FESR ASSE III
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.5:** Miglioramento della qualità dell'assistenza territoriale sanitaria
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.6:** Miglioramento in termini di completezza e qualità e dei flussi informativi verso le Amministrazioni Centrali
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.7:** Autorizzazione e Accreditamento con il SSR delle strutture sanitarie Pubbliche e Private

Obiettivo Strategico Triennale 3: Monitoraggio, controllo e riduzione della spesa sanitaria inappropriata

- **Obiettivo Strategico Annuale 3.1:** Monitoraggio, controllo e riduzione della spesa sanitaria inappropriata
- **Obiettivo Strategico Annuale 3.2:** Razionalizzazione della spesa del personale delle Aziende Sanitarie
- **Obiettivo Strategico Annuale 3.3:** Appropriatezza delle prestazioni e ottimizzazione della spesa sanitaria
- **Obiettivo Strategico Annuale 3.4:** Governo delle attività di libera professione per il personale delle Aziende/Enti del SSR
- **Obiettivo Strategico Annuale 3.5:** Attuazione del Titolo II del D.Lgs. n. 118/2011

Obiettivo Strategico Triennale 4: Sviluppo della prevenzione e promozione di corretti stili di vita, educazione alimentare, attività sportiva

- **Obiettivo Strategico Annuale 4.1:** Sviluppo della prevenzione e promozione dei corretti stili di vita, educazione alimentare, attività sportiva
- **Obiettivo Strategico Annuale 4.2:** Promozione dello sport di cittadinanza

Obiettivo Strategico Triennale 5: Contenimento della spesa sanitaria per acquisto dei beni e servizi

- **Obiettivo Strategico Annuale 5.1:** Razionalizzazione e snellimento delle procedure di acquisto da parte di enti/aziende del SSR
- **Obiettivo Strategico Annuale 5.2:** Rafforzamento dei meccanismi di governance regionale del sistema "sanità"

Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità:

- Gestione Accentrata Finanza Sanitaria Regionale

Mission: assicura le politiche attive della salute ed il governo strategico del sistema sanitario, presidia la programmazione, l'attuazione ed il controllo delle politiche sanitarie; programma e controlla il sistema integrato dei servizi sociali, attivando interventi per la tutela e la promozione dei diritti delle persone; presidia l'integrazione tra le politiche di tutela della salute e le politiche di inclusione sociale; garantisce politiche di genere e pari opportunità e azioni positive per lo sport per tutti

Obiettivo Strategico Triennale 3:	Obiettivo Strategico Annuale 3.5:	Obiettivo Operativo Annuale 3.5.1:	Obiettivo Operativo Annuale 3.5.2:	Obiettivo Operativo Annuale 3.5.3:
Monitoraggio, controllo e riduzione della spesa sanitaria inappropriata	Attuazione del Titolo II del D.Lgs. n. 118/2011	Contabilità della GSA e Consolidamento dei Bilanci Sanitari	Monitoraggio e verifica dei flussi finanziari di parte corrente	Riconciliazione patrimoniale, monitoraggio pagamento dei fornitori e certificazione crediti delle aziende ed enti del SSR

Mod. P.P.O. _2013_sch. 1

REGIONE PUGLIA
Organismo Indipendente di Valutazione

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda rilevazione dati gestionali 2013

Area di Coordinamento :	POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA'
Servizio	GESTIONE ACCENTRATA FINANZA SANITARIA REGIONALE

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 3: Monitoraggio, controllo e riduzione della spesa sanitaria inappropriata

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°5: Attuazione del Titolo II del D.Lgs. n. 118/2011

Obiettivo operativo n° 1	**Contabilità della GSA e Consolidamento dei Bilanci Sanitari**	**Peso**	45

indicatori

Codice Area	Codice Servizio	Codice OsO	*Risultati attesi*	*Descrizione indicatore*	*Fonti e/o modalità di calcolo*	*Target*	*Valore consuntivo* (dato ex post)	*Grado di raggiungimento target* (valore compreso tra 0 e 100%)
05	08	3.5.1	Riduzione delle differenze di riconciliazione economico-finanziaria delle rilevazioni in partita doppia di tutti i fatti di gestione che abbiano rilievo economici e finanziari.	Verifica delle Scritture contabili e della riconciliazione economico-finanziaria trimestrale.	Libro giornale - Software Contabilità acquistito dal Servizio Verbale Terzo Certificatore	Riduzione del 50% del valore degli importi non riconciliati nel 2012.	Riduzione del 90% del valore degli importi non riconciliati (Fonte: Cont. Regionale, Check SIOPE, Estratto conto Banca d'Italia)	**100%**
			Miglioramento dell'omogeneizzazione delle scritture contabili aziendali e della classificazione delle operazioni contabili.	Linee guida per le aziende sanitarie.	Verbali /atti del Servizio	Riduzione del 50% delle differenze di compilazione del modello CE e del modello SP rilevate nel 2012.	Riduzione del 70% circa delle differenze di compilazione dei modelli economici (Fonte CE Sitema Informativo Ministero Salute)	
				Avvio attività propedeutiche per lo sviluppo e l'impementazione di un "ERP" Regionale in sanità.	Mail / Verbali /atti del Servizio	N. 2 Verbali di riunioni tecniche N.1 Atto programmatorio	N. 8 Verbali di riunioni tecniche N.1 Atto programmatorio N.1 Analisi impatto finanziario (atti di ufficio - Innovapuglia)	
			Riduzione degli errori di consolidamento dei Bilanci Sanitari e superamento della Verifica Ministeriale ai sensi dell'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005 e smi.	Adozione del Bilancio Consolidato ai sensi del D.Lgs 118/2011 e delle risultanze di consolidamento	N.2 DGR approvazione dei bilanci, Relazione del Responsabile della GSA e Verbale finale del Terzo Certificatore della GSA.	Riduzione del 30% delle differenze di consolidamento registrate nel 2012.	Al Consolidamento del preconsuntivo 2013 si è rilevata la Riduzione del 82% delle differenze rispetto al consolidamento dei bilanci 2012. (Fonte Mod. CE - Sitema Informativo Ministero Salute)	
				Superamento della Verifica da parte del Tavolo Interministeriale ai sensi dell'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005 e smi.	Verifica del risultato di gestione e verifica della percentuale di cui all'articolo 2, comma 77, della legge 191/2009 ai fini delle coperture e degli eventuali "inadempimenti".	Certificazione di superamento della verifica da Verbale del Tavolo Ministeriale (risultato economico, coperture ed equilibrio di gestione)	Ottenuta la certificazione di superamento della verifica. Equilibrio di bilancio del SSR conseguito. (Fonte: Verbale del Tavolo di Verifica Interministeriale del 23 luglio 2013).	

Obiettivo operativo n° 2	Monitoraggio e verifica dei flussi finanziari di parte corrente	Peso	20

indicatori

Codice Area	Codice Servizio	Codice Obi	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV
05	08	3.5.2	Miglioramento della redazione dei Conti Economici trimestrali da parte delle aziende sanitarie e relativo miglioramento degli strumenti regionali di analisi e verifica	Riunioni e Tavoli tecnici di indirizzo e coordinamento	Verbali, Linee guida, comunicazioni via mail.	N. 2 tavoli tecnici con Aree Risorse Economiche e Finanziarie delle Aziende Sanitarie oltre a confronti periodici in forma telematica.	N. 4 tavoli tecnici con Aree Risorse Economiche e Finanziarie delle Aziende Sanitarie oltre a confronti periodici in forma telematica.	100%
				Report di analisi, verifica e monitoraggio anche per il piano operativo	Atti del Servizio	N. 4 report.	N. 4 report e Mod. CE (Atti di ufficio e Sitema Informativo Ministero Salute)	

Obiettivo operativo n° 3	Riconciliazione patrimoniale, monitoraggio pagamento dei fornitori e certificazione crediti delle aziende ed enti del SSR.	Peso	35

Codice Area	Codice Servizio	Codice Obi	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV
05	08	3.5.3	Miglioramento della riconciliazione tra poste patrimoniali aziendali (debiti/crediti) e capitoli del bilancio regionale.	Riconciliazione tra gli importi iscritti quali debiti e crediti delle singole aziende sanitarie e correlati capitoli del bilancio regionale.	Verbali /atti del Servizio	Riduzione delle differenze di contabilizzazione (indicatore più qualitativo che quantitativo)	Nessuna differenza rilevata in sede di preconsuntivo 2013. Riconcilizione 100%. Riconciliazione anche con lo Stato (Fonte: Verbale MEF 31/1/2014).	100%
				Report di riconciliazione	Atti del Servizio	N. 2 report.	N. 10 report (1 per azienda). N. 2 report consolidati (risultanze approvate con DGR 1247/13)	
			Riduzione progressiva del Debito delle Aziende sanitarie nei confronti dei fornitori e riduzione anche del giorni di ritardo dei pagamenti (DSO)	Monitoraggio Debito delle Aziende sanitarie nei confronti dei Fornitori	N. 4 report di ricognizione (ordinaria e straordinaria).	Riduzione del 25% del debito dei Fornitori al 31/12/2012 delle Aziende Sanitarie.	Riduzione del 25,9% del debito dei Fornitori al 31/12/2012 delle Aziende Sanitarie. (Fonte Rilev. GFS 2013 e Mod. SP 2012 - Sitema Informativo Ministero Salute). Dato a consuntivo atteso migliore in quanto non sono ancora disponibili i dati aggiornati delle Note di Credito.	
				Monitoraggio DSO (ritardo pagamento dei fornitori) delle Aziende sanitarie	N. 4 report di ricognizione (ordinaria e straordinaria).	Riduzione del 20% del dato DSO al 31/12/2012	Riduzione del 32% del dato DSO al 31/12/2012 (Fonte http://www.assobiomedica.it/it/analisi-documenti/dso/index.html - Dati utilizzati anche da MEF)	

05	08	3.5.3	Incremento della qualità e della quantità di informazioni registrate dalle aziende sanitarie per la certificazione crediti attraverso la piattaforma del MEF ex DL 35/2013	Indicazioni operative e Monitoraggio delle liquidazione dei debiti	Atti del Servizio	Costante aumento delle informazioni inserite in piattaforma. Inserimenti avviati nel 2013.	N. 2 report.	Certificato aumento delle informazioni inserite in piattaforma. Inserimenti avviati nel 2013. Incremento del numero delle fatture certe liquidi ed esigibi: A Luglio 2013 = 40.049, Ad Ottobre 2013 = 70.889 (Fonte: Certificazioni)	**100%**
				Indicazioni operative e Monitoraggio dell'aggiornamento degli inserimenti	Atti del Servizio		N. 2 report. (Prima certificazione: AOO_168/000964 del 5 Agosto 2013 Seconda certificazione : AOO_168/1276 del 25 Novembre 2013)		

Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità

- Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità
- Accreditamento e Programmazione Sanitaria
- Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica
- Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione
- Gestione Accentrata Finanza Sanitaria Regionale
- **Programmazione Sociale ed Integrazione Socio-Sanitaria**
- Sport per Tutti
- Piano di Rientro

Mission: assicura le politiche attive della salute ed il governo strategico del sistema sanitario, presidia la programmazione, l'attuazione ed il controllo delle politiche sanitarie; programma e controlla il sistema integrato dei servizi sociali, attivando interventi per la tutela e la promozione dei diritti delle persone; presidia l'integrazione tra le politiche di tutela della salute e le politiche di inclusione sociale; garantisce politiche di genere e pari opportunità e azioni positive per lo sport per tutti

Obiettivo Strategico Triennale 1: Attuare la riforma del Welfare locale in Puglia per l'inclusione sociale e la qualità della vita

- **Obiettivo Strategico Annuale 1.1:** Potenziare la rete formale delle organizzazioni del terzo settore
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.2:** Attuare le misure a sostegno delle famiglie e delle pari opportunità
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.3:** Attuazione delle misure a sostegno di adi e assegni di cura
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.4:** Coordinamento attuazione dei Piani Sociali di Zona
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.5:** Avvio del Piano di Azione e coesione – Servizi di cura

Obiettivo Strategico Triennale 2: Riorganizzare la rete ospedaliera dell'assistenza territoriale sanitaria, sociosanitaria e sociale in Puglia

- **Obiettivo Strategico Annuale 2.1:** Riorganizzazione dei servizi Ospedalieri e Territoriali
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.2:** Programmazione e controllo assetto organizzativo Aziende ed Enti S.S.R.
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.3:** Attuazione Linea 3.2, Azione 3.2.2 e 3.2.3 e LINEA 3.4 Azione 3.4.1 DEL PO FESR 2007/2013
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.4:** Attuazione Linea 3.2 DEL PO FESR ASSE III
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.5:** Miglioramento della qualità dell'assistenza territoriale sanitaria
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.6:** Miglioramento in termini di completezza e qualità e dei flussi informativi verso le Amministrazioni Centrali
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.7:** Autorizzazione e Accreditamento con il SSR delle strutture sanitarie Pubbliche e Private

Obiettivo Strategico Triennale 3: Monitoraggio, controllo e riduzione della spesa sanitaria inappropriata

- **Obiettivo Strategico Annuale 3.1:** Monitoraggio, controllo e riduzione della spesa sanitaria inappropriata
- **Obiettivo Strategico Annuale 3.2:** Razionalizzazione della spesa del personale delle Aziende Sanitarie
- **Obiettivo Strategico Annuale 3.3:** Appropriatezza delle prestazioni e ottimizzazione della spesa sanitaria
- **Obiettivo Strategico Annuale 3.4:** Governo delle attività di libera professione per il personale delle Aziende/Enti del SSR
- **Obiettivo Strategico Annuale 3.5:** Attuazione del Titolo II del D.Lgs. n. 118/2011

Obiettivo Strategico Triennale 4: Sviluppo della prevenzione e promozione di corretti stili di vita, educazione alimentare, attività sportiva

- **Obiettivo Strategico Annuale 4.1:** Sviluppo della prevenzione e promozione dei corretti stili di vita, educazione alimentare, attività sportiva
- **Obiettivo Strategico Annuale 4.2:** Promozione dello sport di cittadinanza

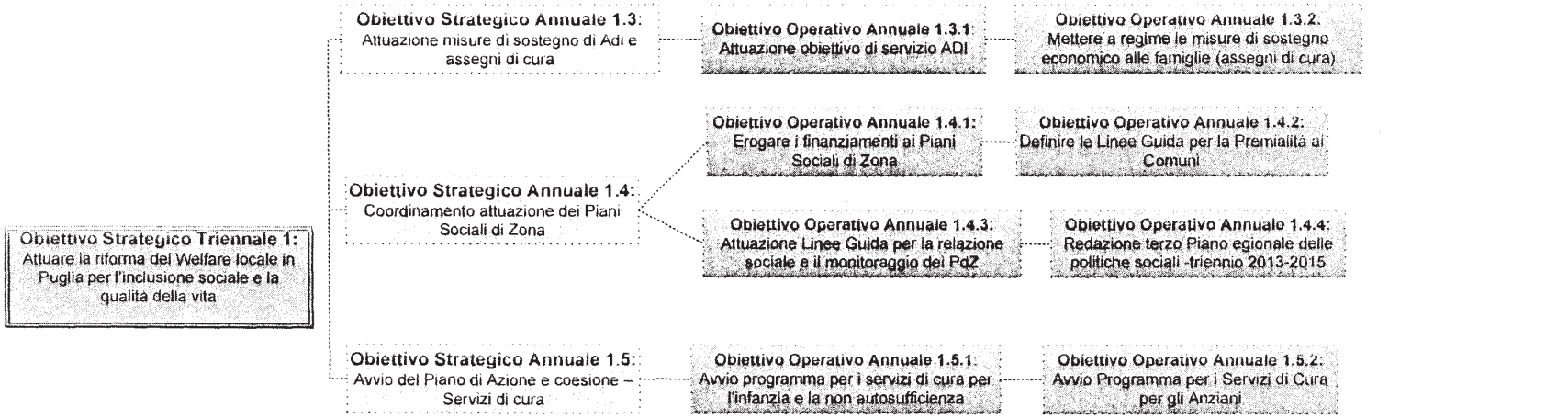
Obiettivo Strategico Triennale 5: Contenimento della spesa sanitaria per acquisto dei beni e servizi

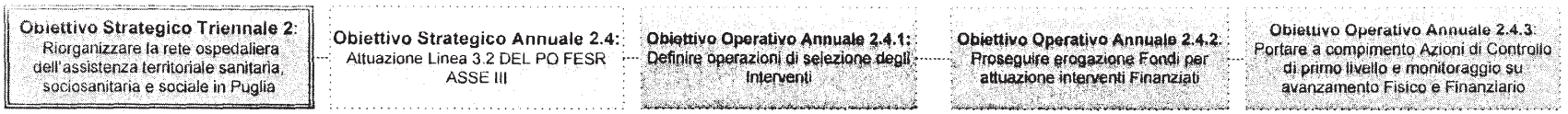
- **Obiettivo Strategico Annuale 5.1:** Razionalizzazione e snellimento delle procedure di acquisto da parte di enti/aziende del SSR
- **Obiettivo Strategico Annuale 5.2:** Rafforzamento dei meccanismi di governance regionale del sistema "sanità"

Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità.

- Programmazione Sociale ed Integrazione Socio-Sanitaria

Mission: assicura le politiche attive della salute ed il governo strategico del sistema sanitario, presidia la programmazione, l'attuazione ed il controllo delle politiche sanitarie; programma e controlla il sistema integrato dei servizi sociali, attivando interventi per la tutela e la promozione dei diritti delle persone; presidia l'integrazione tra le politiche di tutela della salute e le politiche di inclusione sociale; garantisce politiche di genere e pari opportunità e azioni positive per lo sport per tutti





REGIONE PUGLIA
Organismo Indipendente di Valutazione

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda rilevazione dati gestionali 2013 - CONSUNTIVO

Area di Coordinamento :	POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORUTNITA'
Servizio	PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 1: ATTUARE LA RIFORMA DEL WELFARE LOCALE IN PUGLIA PER L'INCLUSIONE SOCIALE E LA QUALITA' DELLA VITA

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°3: ATTUAZIONE MISURE DI SOSTEGNO DI ADI E ASSEGNI DI CURA

Obiettivo operativo n° 1	**ATTUAZIONE OBIETTIVO DI SERVIZIO ADI**	**Peso**	50

indicatori

Codice Area	Codice Servizio	Codice Obiet.	*Risultati attesi*	*Descrizione indicatore*	*Fonti e/o modalità di calcolo*	*Target*	*Valore consuntivo* (dato ex post)	***Grado di raggiungimento target*** *(valore compreso tra 0 e 100%)* da non compilare -sezione a cura dell'OIV
05	02	1.3.1	Servizi SAD e ADI attivati negli Ambiti territoriali Piano di rilevazione annuale	Progetti di intervento finanziati Schede di rilevazione compilate	Piani Sociali di Zona degli Ambiti; P.A.C. Servizi di Cura 2012-2015	N. 45 interventi SAD-ADI finanziati agli ambiti territoriali N. 45 schede di rilevazione su Ambiti territoriali N. 60 schede unità di offerta per SISR	N. 45 interventi SAD-ADI finanziati agli ambiti territoriali N. 45 schede di rilevazione su Ambiti territoriali N. 45 Accordi di programma ASL-Comuni sottoscritti	**92%**

Obiettivo operativo n° 2	**METTERE A REGIME LE MISURE DI SOSTEGNO ECONOMICO ALLE FAMIGLIE (ASSEGNI DI CURA)**	**Peso**	50

indicatori

Codice Area	Codice Servizio	Codice Obiet.	*Risultati attesi*	*Descrizione indicatore*	*Fonti e/o modalità di calcolo*	*Target*	*Valore consuntivo* (dato ex post)	***Grado di raggiungimento target*** *(valore compreso tra 0 e 100%)* da non compilare -sezione a cura dell'OIV
05	02	1.3.2	Graduatorie di beneficiari approvate Erogazione risorse agli Ambiti territoriali Affiancamento e supporto tecnico a Comuni e utenti	- % risorse erogate su totale stanziato - interventi di supporto tecnico-amministrativo - n. atti di liquidazione	A.D. n. 105/2008; A.D. n. 98/2009; A.D. n. 520/2012	√ 30% somme erogate ai Comuni su totale stanziato √ n. 500 contatti e interventi diretti di supporto √ n. 30 atti di liquidazione	80% somme erogate ai Comuni su totale stanziato n. 500 contatti e interventi diretti di supporto n. 80 atti di liquidazione	**100%**

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°4: COORDINAMENTO ATTUAZIONE PIANI SOCIALI DI ZONA							
Obiettivo operativo n° 1			**EROGARE I FINANZIAMENTI AI PIANI SOCIALI DI ZONA**			**Peso**	20
Indicatori							
Codice			*Risultati attesi*	*Descrizione indicatore*	*Fonti e/o modalità di calcolo*	*Target*	*Valore consuntivo* (dato ex post)	***Grado di raggiungimento target*** *(valore compreso tra 0 e 100%)* da non compilare -sezione a cura dell'OIV
Area	*Servizio*	*Obi*						
05	02	1.4.1	Atti di impegno Atti di liquidazione Conferenze di servizio	% somme erogate su totale stanziato	D.G.R. n. 1875/2009, D.G.R. n. 2155/2012, A.D. nn. 382 e 438/2012, A.D.n. 521/2012, A.D. n. 439/2012 ; Redigenda Delibera di Approvazione del Nuovo Piano Regionale Politiche Sociali 2013-2015	70% n. 150 atti di liquidazione	100% - 198 atti	**100%**
Obiettivo operativo n° 2			**DEFINIRE LE LINEE GUIDA PER LA PREMIALITA' AI COMUNI**			**Peso**	10
Indicatori							
Codice			*Risultati attesi*	*Descrizione indicatore*	*Fonti e/o modalità di calcolo*	*Target*	*Valore consuntivo* (dato ex post)	***Grado di raggiungimento target*** *(valore compreso tra 0 e 100%)* da non compilare -sezione a cura dell'OIV
Area	*Servizio*	*Obi*						
05	02	1.4.2	Linee guida per la premialità Formazione e affiancamento ai Comuni	Riunioni di concertazione Provvedimenti di GR Interventi di affiancamento	DGR n. 1875/2009; DGR n. 2155/2012; A.D. n. 439/2012; A.D. n. 578/2012; Redigenda Delibera di Approvazione del Nuovo Piano Regionale Politiche Sociali 2013-2015	N. 2 riunioni della Commissione Reg. Pol. Soc. N. 1 Del. G.R: N. 2 interventi di affiancamento per ciascun Ambito territoriale	n. 2 Riunioni della Commissione Reg. Pol. Soc.; n. 2 Riunioni della Cabina di Regia dei Responsabili UdP n. 2 Del. G.R. - n. 3 interventi per Ambito territoriale (in media)	**100%**

Obiettivo operativo n° 3	ATTUAZIONE LINEE GUIDA PER LA RELAZIONE SOCIALE E IL MONITORAGGIO DEI PDZ			Peso	30

Indicatori							
Codice			Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV
Area	Servizio	Obi						
05	02	1.4.3	linee guida per la Relazione Sociale Formazione e affiancamento ai Comuni Report regionale di sintesi	riunioni di concertazione Provvedimenti di GR Interventi di affiancamento	D.G.R. n. 1875/2009; D.G.R. n. 2155/2012; A.D. n. 54/2013; nota prot. n. 817 del 28.02.2013; Redigenda Delibera di Approvazione del Nuovo Piano Regionale Politiche Sociali 2013-2015	N. 2 riunioni della Commissione Reg. Pol. Soc. N. 1 Del. G.R. N. 6 seminari formativi provinciali	N. 2 riunioni della Commissione Reg. Pol. Soc. N. 1 Del. G.R. N. 6 seminari formativi provinciali 2. 2 report regionali di sintesi (valori 2012 consuntivi e 2013 preventivo sui PdZ)	**100%**

Obiettivo operativo n° 4	REDAZIONE TERZO PIANO REGIONALE DELLE POLITICHE SOCIALI - TRIENNIO 2013-2015			Peso	40

Indicatori							
Codice			Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore preventivo (dato ex ante)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV
Area	Servizio	Obi						
05	02	1.4.4	Nuovo Piano Regionale Piani Sociali di Zona degli Ambiti territoriali	riunioni di concertazione Provvedimenti di GR Interventi di affiancamento	Commissione Regionale Politiche Sociali, 1 marzo 2013; Incontri provinciali con i CSV dal 18 al 27 marzo 2013; Incontri con gli Ambiti dall'8 al 15 aprile 2013; Commissione Regionale Politiche Sociali,23 maggio 2013; DGR di approvazione del Nuovo Piano Regionale Politiche Sociali	N. 2 riunioni della Commissione Reg. Pol. Soc. N. 1 Del. G.R. N. 6 incontri provinciali con i referenti degli Ambiti e con i vari stakeholders territoriali e N. 45 Conferenze dei Servizi.	N. 2 riunioni della Commissione Reg. Pol. Soc. N. 1 Del. G.R. N. 6 incontri provinciali con i referenti degli Ambiti e con i vari stakeholders territoriali	**100%**
							N. 5 Conferenze dei Servizi N. 40 preconferenze e sottoscrizioni di AdP ASL - Comuni	

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°5: AVVIO DEL PIANO DI AZIONE E COESIONE - SERVIZI DI CURA

Obiettivo operativo n° 1	AVVIO PROGRAMMA PER I SERVIZI DI CURA PER L'INFANZIAE LA NON AUTOSUFFICIENZA	Peso	55

Indicatori

Codice Area	Codice Servizio	Codice Obiettivo	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex ante)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV
05	02	1.5.1	Ampliamento offerta dei servizi per l'infanzia	n. buoni servizio erogati/totale domanda	Programma gestito dal Ministero per la Coesione Territoriale. La Regione Puglia è chiamata a svolgere un ruolo di animazione territoriale, coordinamento, monitoraggio e controllo	√ n. 2000 richieste di buoni di conciliazione presentate	n. 5900 domande di Buoni Servizio di Conciliazione presentate (totale di Az. 3.3.1 e Az. 3.3.2)	**100%**

Obiettivo operativo n° 2	AVVIO PROGRAMMA PER I SERVIZI DI CURA PER GLI ANZIANI	Peso	45

Indicatori

Codice Area	Codice Servizio	Codice Obiettivo	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex ante)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV
05	02	1.5.2	Ampliamento offerta dei servizi domiciliari Rafforzamento del sistema di presa in carico dell'anziano ed erogazione delle prestazioni	n. Accordi di Programma sottoscritti n. riunioni di concertazione con Ambiti territoriali	Programma gestito dal Ministero per la Coesione Territoriale. La Regione Puglia è chiamata a svolgere un ruolo di animazione territoriale, coordinamento, monitoraggio e controllo	n.45 Accordi di Programma sottoscritti n. 6riunioni di concertazione con Ambiti territoriali	n.45 Accordi di Programma sottoscritti n. 6riunioni di concertazione con Ambiti territoriali	**100%**

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 2: RIORGANIZZARE LA RETE OSPEDALIERA DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE SANITARIA, SOCIOSANITARIA E SOCIALE IN PUGLIA

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°4: ATTUAZIONE LINEA 3.2 DEL PO FESR ASSE III

Obiettivo operativo n° 1	DEFINIRE OPERAZIONI DI SELEZIONE DEGLI INTERVENTI	Peso	30

indicatori

Codice Area	Codice Servizio	Codice Obiettivo	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex ante)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV
05	02	2.4.1	Completare le procedure di selezione degli interventi Impegnare tutte le somme allocate sulla Linea 3.2 del PO FESR	☐ Num. Procedure di selezione realizzate ☐ Num. Interventi selezionati ☐ % risorse impegnate su totale	D.G.R. n. 1658/2011 di approvazione del PPA Asse III FESR 2007-2013	Num.2 Procedure di selezione realizzate Num. 40 Interventi selezionati 15 % risorse impegnate su totale (dell'Azione 3.2)	Num.2 Procedure di selezione realizzate Num.55 Interventi selezionati 15 % risorse impegnate su totale (dell'Azione 3.2)	**100%**

Obiettivo operativo n° 2	PROSEGUIRE EROGAZIONE DI FONDI PER ATTUAZIONE INTERVENTI FINANZIATI	Peso	40

indicatori

Codice Area	Codice Servizio	Codice Obiettivo	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex ante)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV
05	02	2.4.2	Erogazione fondi ai progetti finanziati Avanzamento spesa certificata di Linea	☐ n. atti di liquidazione ☐ n. progetti completati ☐ % spesa su totale impegnato	A.D. n. 95/2009 e n. 190/2011; d.d. n. 8/2012; DGR n. 269/2012	☐ n. 250 atti di liquidazione ☐ n. 50 progetti completati nel 2013 ☐ 100% spesa su totale impegnato	n. 420 atti di liquidazione n. 80 progetti completati nel 2013 90% spesa su totale impegnato	**100%**

Obiettivo operativo n° 3	PORTARE A COMPIMENTO AZIONI DI CONTROLLO DI PRIMO LIVELLO E MONITORAGGIO SU AVANZAMENTO FISICO E FINANZIARIO	Peso	30

indicatori

Codice Area	Codice Servizio	Codice Obiettivo	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex ante)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV
05	02	2.4.3	☐ Completare controlli di primo livello ☐ Effettuare controlli in loco ☐ Supportare AdG su controlli secondo livello	☐ Num. Check list completate ☐ Num. Progetti campionati per controlli in loco	Reg. CE 1083 e 1828/2006; Manuale dei Controlli dell'AdG	☑ N. 200 check list completate ☑ N. 15 progetti campionati	N. 300 check list completate N. 30 progetti campionati	**100%**

Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità

- Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità
- Accreditamento e Programmazione Sanitaria
- Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica
- Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione
- Gestione Accentrata Finanza Sanitaria Regionale
- Programmazione Sociale ed Integrazione Socio-Sanitaria
- **Sport per Tutti**
- Piano di Rientro

Mission: assicura le politiche attive della salute ed il governo strategico del sistema sanitario, presidia la programmazione, l'attuazione ed il controllo delle politiche sanitarie; programma e controlla il sistema integrato dei servizi sociali, attivando interventi per la tutela e la promozione dei diritti delle persone; presidia l'integrazione tra le politiche di tutela della salute e le politiche di inclusione sociale; garantisce politiche di genere e pari opportunità e azioni positive per lo sport per tutti

Obiettivo Strategico Triennale 1: Attuare la riforma del Welfare locale in Puglia per l'inclusione sociale e la qualità della vita

- **Obiettivo Strategico Annuale 1.1:** Potenziare la rete formale delle organizzazioni del terzo settore
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.2:** Attuare le misure a sostegno delle famiglie e delle pari opportunità
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.3:** Attuazione delle misure a sostegno di adi e assegni di cura
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.4:** Coordinamento attuazione dei Piani Sociali di Zona
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.5:** Avvio del Piano di Azione e coesione – Servizi di cura

Obiettivo Strategico Triennale 2: Riorganizzare la rete ospedaliera dell'assistenza territoriale sanitaria, sociosanitaria e sociale in Puglia

- **Obiettivo Strategico Annuale 2.1:** Riorganizzazione dei servizi Ospedalieri e Territoriali
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.2:** Programmazione e controllo assetto organizzativo Aziende ed Enti S.S.R.
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.3:** Attuazione Linea 3.2. Azione 3.2.2 e 3.2.3 e LINEA 3.4 Azione 3.4.1 DEL PO FESR 2007/2013
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.4:** Attuazione Linea 3.2 DEL PO FESR ASSE III
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.5:** Miglioramento della qualità dell'assistenza territoriale sanitaria
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.6:** Miglioramento in termini di completezza e qualità e dei flussi informativi verso le Amministrazioni Centrali
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.7:** Autorizzazione e Accreditamento con il SSR delle strutture sanitarie Pubbliche e Private

Obiettivo Strategico Triennale 3: Monitoraggio, controllo e riduzione della spesa sanitaria inappropriata

- **Obiettivo Strategico Annuale 3.1:** Monitoraggio, controllo e riduzione della spesa sanitaria inappropriata
- **Obiettivo Strategico Annuale 3.2:** Razionalizzazione della spesa del personale delle Aziende Sanitarie
- **Obiettivo Strategico Annuale 3.3:** Appropriatezza delle prestazioni e ottimizzazione della spesa sanitaria
- **Obiettivo Strategico Annuale 3.4:** Governo delle attività di libera professione per il personale delle Aziende/Enti del SSR
- **Obiettivo Strategico Annuale 3.5:** Attuazione del Titolo II del D.Lgs. n. 118/2011

Obiettivo Strategico Triennale 4: Sviluppo della prevenzione e promozione di corretti stili di vita, educazione alimentare, attività sportiva

- **Obiettivo Strategico Annuale 4.1:** Sviluppo della prevenzione e promozione dei corretti stili di vita, educazione alimentare, attività sportiva
- **Obiettivo Strategico Annuale 4.2:** Promozione dello sport di cittadinanza

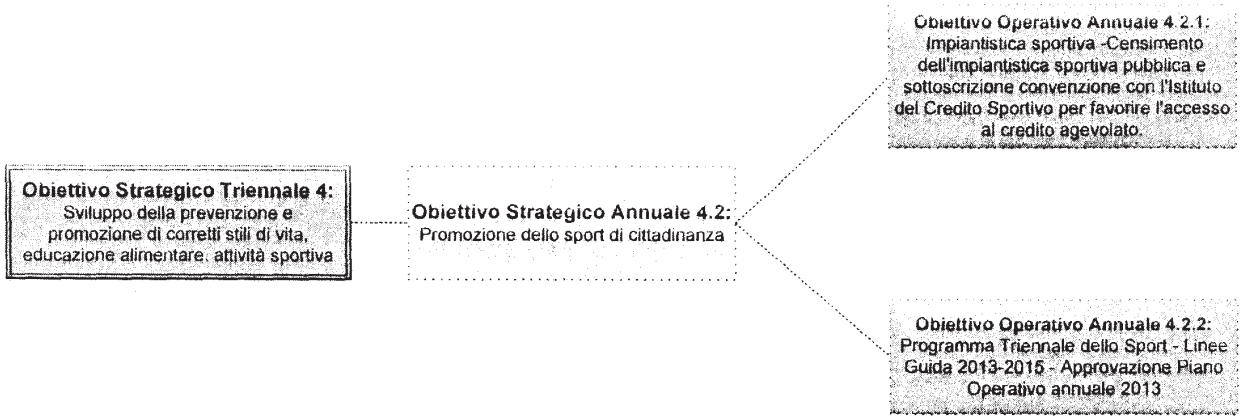
Obiettivo Strategico Triennale 5: Contenimento della spesa sanitaria per acquisto dei beni e servizi

- **Obiettivo Strategico Annuale 5.1:** Razionalizzazione e snellimento delle procedure di acquisto da parte di enti/aziende del SSR
- **Obiettivo Strategico Annuale 5.2:** Rafforzamento dei meccanismi di governance regionale del sistema "sanità"

Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità:

- **Sport per Tutti**

Mission: assicura le politiche attive della salute ed il governo strategico del sistema sanitario, presidia la programmazione, l'attuazione ed il controllo delle politiche sanitarie; programma e controlla il sistema integrato dei servizi sociali, attivando interventi per la tutela e la promozione dei diritti delle persone; presidia l'integrazione tra le politiche di tutela della salute e le politiche di inclusione sociale; garantisce politiche di genere e pari opportunità e azioni positive per lo sport per tutti



Mod. P.P.O. _2013_sch. 1

REGIONE PUGLIA
Organismo Indipendente di Valutazione

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda rilevazione dati gestionali 2013

Area di Coordinamento :	Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità
Servizio	Sport per Tutti

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N°4: Sviluppo della prevenzione e promozione di corretti stili di vita, educazione alimentare, attività sportiva

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°2: Promozione dello sport di cittadinanza

Obiettivo operativo n° 1	**Impiantistica sportiva -Censimento dell'impiantistica sportiva pubblica e sottoscrizione convenzione con l'Istituto del Credito Sportivo per favorire l'accesso al credito agevolato.**	**Peso**	40

indicatori

Codice Area	Servizio	Obj	*Risultati attesi*	*Descrizione indicatore*	*Fonti e/o modalità di calcolo*	*Target*	*Valore consuntivo (dato ex post)*	***Grado di raggiungimento target*** *(valore compreso tra 0 e 100%)*
05	04	4.2.1	Conoscenza della situazione quali-quantitativa del patrimonio impiantistico pubblico pugliese e accesso al credito agevolato per il suo miglioramento.	Censimento dell'impiantistica sportiva pubblica al 30/6/2013 attraverso l'Osservatorio del Sistema Sportivo e pubblicazione dei dati. Sottoscrizione della convenzione con l'Istituto del Credito sportivo per favorire l'accesso al credito agevolato e relativa pubblicazione dell'avviso pubblico	Osservatorio del Sistema sportivo regionale - Portale "Puglia Sportiva" . DGR n. 1025 del 4/6/2013 "Convenzione tra Regione Puglia, Assessorato allo Sport - Istituto per il Credito Sportivo - Coni Puglia. Triennio 2013-2015	Pubblicazione dei dati relativi all'impiantistica sportiva pubblica comunale in Puglia in merito allo stato di conservazione degli impianti, alla necessità di manutenzione ed eventuale tipologia di lavori necessari, ubicazione nel contesto scolastico. Attivazione dei finanziamenti in conto interesse per costruzione, completamento e miglioramento dell'impiantistica sportiva.	Pubblicazione dell'Abstract in data 19/9/2013 e la sua distribuzione, in occasione di eventi sportivi e c/o la fiera del Levante. Pubblicazione, con D.G.R n.2329/2013, dell'avviso pubblico per l'accesso al credito agevolato sul BURP n.173 del 30/12/2013	**100%**

Obiettivo operativo n° 2	Programma Triennale dello Sport - Linee Guida 2013-2015 - Approvazione Piano Operativo annuale 2013	Peso	60

Indicatori

Codice			Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%)
Area	Servizio	Obj.						
05	04	4.2.2	Qualificazione delle politiche sportive regionali attraverso la finalizzazione delle risorse e la promozione del territorio	Programma Triennale dello Sport - Linee Guida 2013-2015 - Approvazione Programma Operativo 2013 e implementazione delle attività dell'Osservatorio del Sistema Sportivo regionale attraverso la progettazione e realizzazione della piattaforma tecnologica di gestione.	DGR n. 1082 del 4/6/2013 - Programma regionale triennale denominato "Linee Guida per lo Sport - 2013/2015" DGR n.1807 del 01/10/2013 " Approvazione del Programma Operativo Annuale 2013- Promozione dello sport e delle attività motorio-sportive". DGR 751/2009 e s.m.i. - PO FERS 2007/2013 Linea 1.5 - Azione 1.5.3 -Progetto Pugliasportiva "Progettazione e realizzazione della piattaforma tecnologica di gestione sperimentale dell'Osservatorio dello Sport regionale".	Numero di iniziative sportive a carattere nazionale / internazionale e di grandi eventi sportivi finanziati al 31/12/2013 . Attivazione della piattaforma tecnologica di gestione telematica dei bandi e avvisi pubblici dei contributi regionali..	Finanziamento di n.106 iniziative sportive a carattere nazionale e internazionale e di 5 grandi eventi sportivi al 31/12/2013 . Gestione documentale on.line di n.251 istanze con l'attivazione della piattaforma tecnologica.	**100%**

Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità

- Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità
- Accreditamento e Programmazione Sanitaria
- Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica
- Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione
- Gestione Accentrata Finanza Sanitaria Regionale
- Programmazione Sociale ed Integrazione Socio-Sanitaria
- Sport per Tutti
- **Piano di Rientro**

Mission: assicura le politiche attive della salute ed il governo strategico del sistema sanitario, presidia la programmazione, l'attuazione ed il controllo delle politiche sanitarie; programma e controlla il sistema integrato dei servizi sociali, attivando interventi per la tutela e la promozione dei diritti delle persone; presidia l'integrazione tra le politiche di tutela della salute e le politiche di inclusione sociale; garantisce politiche di genere e pari opportunità e azioni positive per lo sport per tutti

Obiettivo Strategico Triennale 1: Attuare la riforma del Welfare locale in Puglia per l'inclusione sociale e la qualità della vita

- **Obiettivo Strategico Annuale 1.1:** Potenziare la rete formale delle organizzazioni del terzo settore
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.2** Attuare le misure a sostegno delle famiglie e delle pari opportunità
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.3:** Attuazione delle misure a sostegno di adi e assegni di cura
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.4:** Coordinamento attuazione dei Piani Sociali di Zona
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.5:** Avvio del Piano di Azione e coesione – Servizi di cura

Obiettivo Strategico Triennale 2: Riorganizzare la rete ospedaliera dell'assistenza territoriale sanitaria, sociosanitaria e sociale in Puglia

- **Obiettivo Strategico Annuale 2.1:** Riorganizzazione dei servizi Ospedalieri e Territoriali
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.2:** Programmazione e controllo assetto organizzativo Aziende ed Enti S.S.R
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.3:** Attuazione Linea 3.2, Azione 3.2.2 e 3.2.3 e LINEA 3.4 Azione 3.4.1 DEL PO FESR 2007/2013
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.4:** Attuazione Linea 3.2 DEL PO FESR ASSE III
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.5:** Miglioramento della qualità dell'assistenza territoriale sanitaria
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.6:** Miglioramento in termini di completezza e qualità e dei flussi informativi verso le Amministrazioni Centrali
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.7:** Autorizzazione e Accreditamento con il SSR delle strutture sanitarie Pubbliche e Private

Obiettivo Strategico Triennale 3: Monitoraggio, controllo e riduzione della spesa sanitaria inappropriata

- **Obiettivo Strategico Annuale 3.1:** Monitoraggio, controllo e riduzione della spesa sanitaria inappropriata
- **Obiettivo Strategico Annuale 3.2:** Razionalizzazione della spesa del personale delle Aziende Sanitarie
- **Obiettivo Strategico Annuale 3.3:** Appropriatezza delle prestazioni e ottimizzazione della spesa sanitaria
- **Obiettivo Strategico Annuale 3.4:** Governo delle attività di libera professione per il personale delle Aziende/Enti del SSR
- **Obiettivo Strategico Annuale 3.5:** Attuazione del Titolo II del D.Lgs. n. 118/2011

Obiettivo Strategico Triennale 4: Sviluppo della prevenzione e promozione di corretti stili di vita, educazione alimentare, attività sportiva

- **Obiettivo Strategico Annuale 4.1:** Sviluppo della prevenzione e promozione dei corretti stili di vita, educazione alimentare, attività sportiva
- **Obiettivo Strategico Annuale 4.2:** Promozione dello sport di cittadinanza

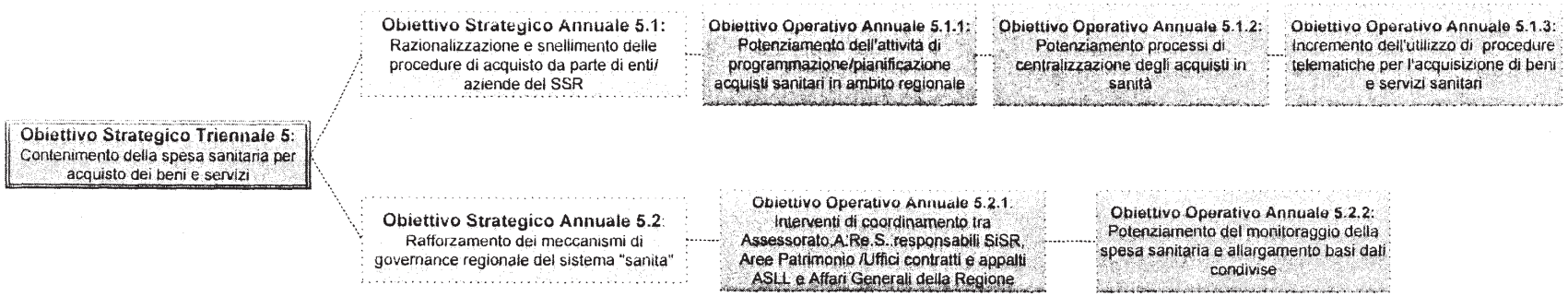
Obiettivo Strategico Triennale 5: Contenimento della spesa sanitaria per acquisto dei beni e servizi

- **Obiettivo Strategico Annuale 5.1:** Razionalizzazione e snellimento delle procedure di acquisto da parte di enti/aziende del SSR
- **Obiettivo Strategico Annuale 5.2:** Rafforzamento dei meccanismi di governance regionale del sistema "sanità"

Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità:

- Piano di Rientro

Mission: assicura le politiche attive della salute ed il governo strategico del sistema sanitario, presidia la programmazione, l'attuazione ed il controllo delle politiche sanitarie; programma e controlla il sistema integrato dei servizi sociali, attivando interventi per la tutela e la promozione dei diritti delle persone; presidia l'integrazione tra le politiche di tutela della salute e le politiche di inclusione sociale; garantisce politiche di genere e pari opportunità e azioni positive per lo sport per tutti



REGIONE PUGLIA
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2013_sch. 1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda rilevazione dati gestionali 2013

Area di Coordinamento :	Politiche per la promozione della Salute
Struttura di progetto	"Piano di rientro"

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 5: contenimento della spesa sanitaria per acquisto dei beni e servizi

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°1: razionalizzazione e snellimento delle procedure di acquisto da parte di enti/aziende del SSR

Obiettivo operativo n° 1	**Potenziamento dell'attività di programmazione/pianificazione acquisti sanitari in ambito regionale**	**Peso**	30

indicatori

Codice Area	Servizio	Obiettivo	*Risultati attesi*	*Descrizione indicatore*	*Fonti e/o modalità di calcolo*	*Target*	*Valore consuntivo* (dato ex post)	***Grado di raggiungimento target*** *(valore compreso tra 0 e 100%)* da non compilare -sezione a cura dell'OIV
05		5.1.1	Adozione di un atto di programmazione regionale che,annualmente, individui le principali attività negoziali per l'acquisizione di beni e servizi sanitari, che enti/aziende del SSR attiveranno singolarmente o in unione di acquisto.	Potenziamento dell'attività di programmazione/pianificazione acquisti sanitari in ambito regionale mediante acquisizione/aggregazione dei fabbisogni rilevati da aziende/enti del SSR	DGR/determinazione direttore di Area di adozione del piano	Adozione "Piano regionale delle attività negoziali" della sanità	Predisposta a novembre 2013 la bozza di Piano a seguito dell'acquisizione e aggregazione dei fabbisogni comunicati dalle ASL.Il provvedimento è rimasto sospeso in previsione della imminente costituzione della Centrale Regionale Unica di acquisto da attivare , su impulso del Gabinetto della Presidenza, presso l'Area Organizzazione e gestione del Personale	**100%**

Obiettivo operativo n° 2	Potenziamento processi di centralizzazione degli acquisti in sanità	Peso	30

indicatori

Codice Area	Codice Servizio	Codice Obiv	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV
05		5.1.2	Razionalizzazione delle procedure di spesa in sanità mediante centralizzazione degli acquisti per beni e servizi	Stipula di convenzioni/accordi quadro regionali e attivazione di procedure in unione di acquisto tra enti/aziende del SSR	Deliberazioni/determinazioni/atti amministrativi di adozione di gare regionali e di procedure in unione di acquisto	n.1 convenzione/accordo quadro regionale e n.4 procedure in unione di acquisto tra aziende/enti del SSR	Accordo quadro regionale stipulato per la fornitura del servizio di ossigenoterapia(DGR n. 1228 del 4 luglio 2013)N. 15 procedure attivate dalle aziende/enti del SSR in unione di acquisto	**100%**

Obiettivo operativo n° 3	Incremento dell'utilizzo di procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi sanitari	Peso	40

indicatori

Codice Area	Codice Servizio	Codice Obiv	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV
05		5.1.3	Potenziamento utilizzo di procedure telematiche tramite Centrale Acquisti regionale EmPulia	Ricorso alla gestione telematica delle gare attraverso il portale EmPulia da parte di enti/aziende del SSR per acquisti di beni e servizi, al fine di velocizzare, rendere più trasparenti ed economiche le procedure	Report di monitotraggio delle gare gestite sulla piattaforma EmPulia dall'1/01/2013 al 31/12/2013	Incremento del 50%, rispetto al 2012, delle gare telematiche per acquisti di beni e servizi sanitari	Incremento esponenziale di gare telematiche (oltre il 1000%) transitate nel 2013 su Empulia, rispetto al 2012 (in valori assoluti si è passati da n.284 procedure nel 2012 a n. 2948 a fine 2013)	**100%**

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°2: rafforzamento dei meccanismi di governance regionale del sistema "sanità"

Obiettivo operativo n° 1	Interventi di coordinamento tra Assessorato,A.Re.S.,responsabili SiSR, Aree Patrimonio /Uffici contratti e appalti ASLL e Affari Generali della Regione	Peso	50

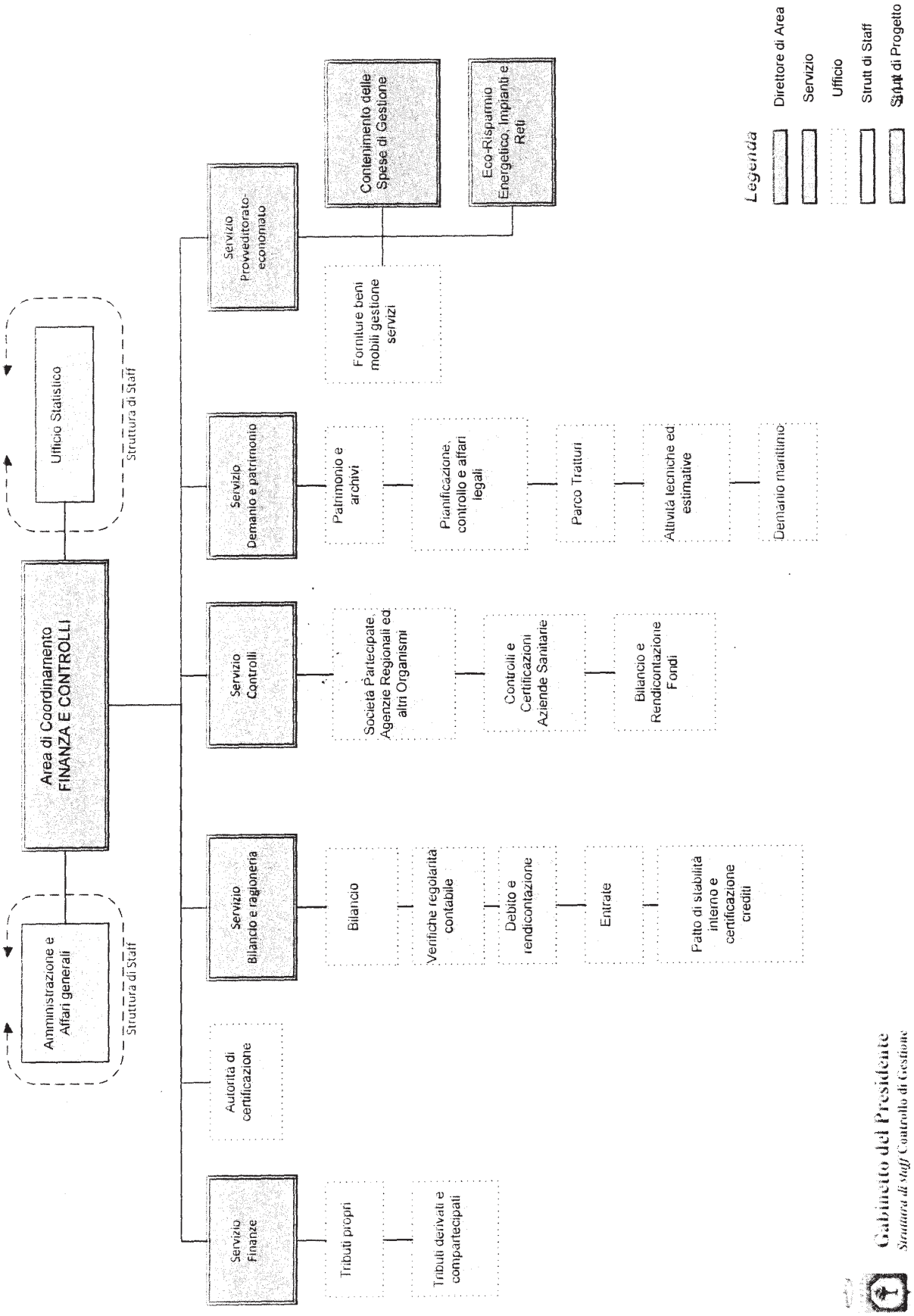
indicatori

Codice Area	Codice Servizio	Codice Opt	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV
05		5.2.1	Razionalizzazione ed integrazione di compiti e ruoli degli organismi preposti al monitoraggio e controllo della spesa sanitaria	Interventi di coordinamento tra Assessorato,A.Re.S.,responsabili SiSR, Aree Patrimonio /Uffici contratti e appalti ASLL, Ufficio Affari Generali della Regione	Incontri e tavoli di lavoro funzionali alla ridefinizione di ruoli/funzioni e all'elaborazione di linee guida/ documenti d'indirizzo e procedure standard	N. 5 riunioni e tavoli tecnici	n. 2 incontri presso Assessorato con rappresentanti Aree Patrimonio /uffici contratti e appalti , Empulia per programmazione attività e illustrazione procedure informatiche, n. 12 tavoli tecnici con Ares e con i gruppi di lavoro HTA, n. 2 conferenze di servizio presso Gabinetto della Presidenza con Servizio Affari Generali,Innovapuglia, Sevizio Audit e responsabili flussi informativi	**100%**

Obiettivo operativo n° 2	Potenziamento del monitoraggio della spesa sanitaria e allargamento basi dati condivise	Peso	50

indicatori

Codice Area	Codice Servizio	Codice Opt	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV
05		5.2.2	Adozione Catalogo merceologico dei beni/servizi sanitari , definizione sistemi di codifica standard e obbligo di conferimento dati all'OPT	Attivazione meccanismi per potenziare il monitoraggio della spesa sanitaria attraverso sistemi di codifica standard e obbligo di conferimento dati	DGR/ Determinazione direttore Area	Atto di adozione del Catalogo merceologico dei beni e servizi sanitari ,codifica standard	La proposta di deliberazione per l'adozione del catalogo merceologico dei beni e servizi , con relativa codifica standard, è stata sottoposta a novembre 2013 all'attenzione del Gabinetto della Presidenza, ed è tuttora all'esame	**100%**


Amministrazione e Affari generali
Struttura di Staff
Area di Coordinamento FINANZA E CONTROLLI
Ufficio Statistico
Struttura di Staff
Servizio Finanze
Tributi propri
Tributi derivati e compartecipati
Autorità di certificazione
Servizio Bilancio e ragioneria
Bilancio
Verifiche regolarità contabile
Debito e rendicontazione
Entrate
Patto di stabilità interno e certificazione crediti
Servizio Controlli
Società Partecipate, Agenzie Regionali ed altri Organismi
Controlli e Certificazioni Aziende Sanitarie
Bilancio e Rendicontazione Fondi
Servizio Demanio e patrimonio
Patrimonio e archivi
Pianificazione, controllo e affari legali
Parco Trattori
Attività tecniche ed estimative
Demanio marittimo
Servizio Provveditorato-economato
Forniture beni mobili gestione servizi
Contenimento delle Spese di Gestione
Eco-Risparmio Energetico, Impianti e Reti
Legenda
Direttore di Area
Servizio
Ufficio
Strutt di Staff
Strutt di Progetto
Gabinetto del Presidente
Struttura di Staff Controllo di Gestione

Area Finanza e Controlli:

- Bilancio e Ragioneria
- Finanze
- Demanio e Patrimonio
- Provveditorato-Economato
- Controlli
- Autorità di Certificazione
- Ufficio Statistico

Mission: presidia le politiche di programmazione, allocazione e controllo delle risorse finanziarie, economiche e patrimoniali necessarie al pieno dispiegamento delle strategie, dei programmi, delle azioni, dei servizi e dei progetti finalizzatical raggiungimento degli obiettivi e settoriali del governo regionale

Obiettivo Strategico Triennale 1:
Miglioramento delle condizioni di efficienza delle Strutture regionali, di tutela e controllo del patrimonio mobiliare ed immobiliare ed attuazione del federalismo demaniale

- **Obiettivo Strategico Annuale 1.1:** Valorizzazione del patrimonio immobiliare
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.2:** Definizione degli assetti proprietari tra Stato e Regione
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.3:** Tutela e controllo del demanio marittimo
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.4:** Conoscenza dei beni della Regione
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.5:** Trasferimento nuova sede Bari e razionalizzazioni
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.6:** Innovazione tecnologica ed amministrativa

Obiettivo Strategico Triennale 2:
Promuovere e realizzare la diffusione di buone pratiche e azioni innovative per garantire efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, con particolare riferimento alla gestione, ai controlli e al monitoraggio dei programmi comunitari, al Federalismo Fiscale, alla armonizzazione dei bilanci, alla razionalizzazione e qualificazione della spesa nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, anche creando sinergie e scambio di informazioni con le strutture interne e con le altre amministrazioni.

- **Obiettivo Strategico Annuale 2.1:** Attività antievasiva
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.2:** Stime gettito tributi erariali (Irap e Addizionale regionale all'Irpef)
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.3:** Pianificazione e programmazione delle attività di vigilanza e controllo
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.4:** Consolidamento dell'impianto dei sistemi di controlli su Società partecipate, Agenzie regionali ed Enti cui la Regione aderisce e partecipa
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.5:** Programmazione e monitoraggio attività di implementazione delle procedure amministrativo-contabili delle Aziende sanitarie
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.6:** Verifica e monitoraggio dell'impatto dell'attuazione dei programmi comunitari e nazionali ai fini del rispetto del patto di stabilità interno
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.7:** Migliorare la qualità della Certificazione di spesa dei fondi comunitari
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.8:** Più efficace coordinamento dell'attività statistica regionale e maggiore diffusione dell'informazione statistica in un ottica di open data

Obiettivo Strategico Triennale 3:
Controlli e monitoraggio dei programmi comunitari, del Federalismo Fiscale, della armonizzazione dei bilanci e della razionalizzazione e qualificazione della spesa, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, anche creando sinergie e scambio di informazioni con le strutture interne e con le altre amministrazioni

- **Obiettivo Strategico Annuale 3.1:** Monitorare e controllare il PO Fesr, il POR e altri programmi nazionali e comunitari
- **Obiettivo Strategico Annuale 3.2:** Promuovere e realizzare la diffusione di buone pratiche e di azioni innovative per garantire efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa
- **Obiettivo Strategico Annuale 3.3:** Razionalizzazione e qualificazione della spesa pubblica
- **Obiettivo Strategico Annuale 3.4:** Gestione attività finalizzate al rispetto dei vincoli di finanza pubblica
- **Obiettivo Strategico Annuale 3.5:** Armonizzazione Bilanci (D.Lgs.118/2011)
- **Obiettivo Strategico Annuale 3.6:** Attività di gestione, monitoraggio e controllo della finanza derivata regionale

Area Finanza e Controlli:

- **Bilancio e Ragioneria**
- Finanze
- Demanio e Patrimonio
- Provveditorato-Economato
- Controlli
- Autorità di Certificazione
- Ufficio Statistico

Mission: presidia le politiche di programmazione, allocazione e controllo delle risorse finanziarie, economiche e patrimoniali necessarie al pieno dispiegamento delle strategie, dei programmi, delle azioni, dei servizi e dei progetti finalizzatical raggiungimento degli obiettivi e settoriali del governo regionale

Obiettivo Strategico Triennale 1:
Miglioramento delle condizioni di efficienza delle Strutture regionali, di tutela e controllo del patrimonio mobiliare ed immobiliare ed attuazione del federalismo demaniale

- **Obiettivo Strategico Annuale 1.1:** Valorizzazione del patrimonio immobiliare
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.2:** Definizione degli assetti proprietari tra Stato e Regione
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.3:** Tutela e controllo del demanio marittimo
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.4:** Conoscenza dei beni della Regione
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.5:** Trasferimento nuova sede Bari e razionalizzazioni
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.6:** Innovazione tecnologica ed amministrativa

Obiettivo Strategico Triennale 2:
Promuovere e realizzare la diffusione di buone pratiche e azioni innovative per garantire efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, con particolare riferimento alla gestione, ai controlli e al monitoraggio dei programmi comunitari, al Federalismo Fiscale, alla armonizzazione dei bilanci, alla razionalizzazione e qualificazione della spesa nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica. anche creando sinergie e scambio di informazioni con le strutture interne e con le altre amministrazioni.

- **Obiettivo Strategico Annuale 2.1:** Attività antievasiva
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.2:** Stime gettito tributi erariali (Irap e Addizionale regionale all'Irpef)
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.3:** Pianificazione e programmazione delle attività di vigilanza e controllo
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.4:** Consolidamento dell'impianto dei sistemi di controlli su Società partecipate, Agenzie regionali ed Enti cui la Regione aderisce e partecipa
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.5:** Programmazione e monitoraggio attività di implementazione delle procedure amministrativo-contabili delle Aziende sanitarie
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.6:** Verifica e monitoraggio dell'impatto dell'attuazione dei programmi comunitari e nazionali ai fini del rispetto del patto di stabilità interno
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.7:** Migliorare la qualità della Certificazione di spesa dei fondi comunitari
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.8:** Più efficace coordinamento dell'attività statistica regionale e maggiore diffusione dell'informazione statistica in un ottica di open data

Obiettivo Strategico Triennale 3:
Controlli e monitoraggio dei programmi comunitari, del Federalismo Fiscale, della armonizzazione dei bilanci e della razionalizzazione e qualificazione della spesa, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, anche creando sinergie e scambio di informazioni con le strutture interne e con le altre amministrazioni

- **Obiettivo Strategico Annuale 3.1:** Monitorare e controllare il PO Fesr, il POR e altri programmi nazionali e comunitari
- **Obiettivo Strategico Annuale 3.2:** Promuovere e realizzare la diffusione di buone pratiche e di azioni innovative per garantire efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa
- **Obiettivo Strategico Annuale 3.3:** Razionalizzazione e qualificazione della spesa pubblica
- **Obiettivo Strategico Annuale 3.4:** Gestione attività finalizzate al rispetto dei vincoli di finanza pubblica
- **Obiettivo Strategico Annuale 3.5:** Armonizzazione Bilanci (D.Lgs.118/2011)
- **Obiettivo Strategico Annuale 3.6:** Attività di gestione, monitoraggio e controllo della finanza derivata regionale

Area Finanza e Controlli:

- Bilancio e Ragioneria

Mission: presidia le politiche di programmazione, allocazione e controllo delle risorse finanziarie, economiche e patrimoniali necessarie al pieno dispiegamento delle strategie, dei programmi, delle azioni, dei servizi e dei progetti finalizzatical raggiungimento degli obiettivi e settoriali del governo regionale

Obiettivo Strategico Triennale 3: Controlli e monitoraggio dei programmi comunitari , del Federalismo Fiscale, della armonizzazione dei bilanci e della razionalizzazione e qualificazione della spesa , nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, anche creando sinergie e scambio di informazioni con le strutture interne e con le altre amministrazioni

- **Obiettivo Strategico Annuale 3.1**: Monitorare e controllare il PO Fesr, il POR e altri programmi nazionali e comunitari
  - **Obiettivo Operativo Annuale 3.1.1**: Gestione del monitoraggio della spesa da sistema Cobra e conciliazione dati con le risultanze del servizio attuazione del programma.
    - **Obiettivo Operativo Annuale 3.1.2**: Accelerazione delle procedure di spesa : integrazione delle procedure con la tempistica prevista dalla normativa U.E. per i pagamenti a carico dei fondi strutturali.
      - **Obiettivo Operativo Annuale 3.1.3**: Implementazioni del Sistema informativo interno finalizzate al monitoraggio e all'analisi dei flussi finanziari di entrata, con particolare riferimento a quelli aventi carattere vincolato
- **Obiettivo Strategico Annuale 3.2**: Promuovere e realizzare la diffusione di buone pratiche e di azioni innovative per garantire efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa
  - **Obiettivo Operativo Annuale 3.2.1**: Verifica e aggiornamento dati migrati nel sistema web CEAM ai fini del monitoraggio del debito da parte del MEF/Dipartimento del Tesoro
    - **Obiettivo Operativo Annuale 3.2.2**: Agevolare l'applicazione , da parte dei Servizi Regionali, delle norme in materia di Contabilità, alla luce dei vincoli di finanza pubblica e dell'introduzione dell ' armonizzazione contabile e conseguente riclassificazione di Bilancio
      - **Obiettivo Operativo Annuale 3.2.3**: Informatizzazione Certificazione Crediti
- **Obiettivo Strategico Annuale 3.3**: Razionalizzazione e qualificazione della spesa pubblica
  - **Obiettivo Operativo Annuale 3.3.1**: Riclassificazione del Bilancio regionale (parte Spesa) anno 2012 in base alle classificazioni SIOPE (Sistema Informativo Operazioni Enti Pubblici) e CF2 (Classificazione funzionale di II grado) a seguitoArt. 19 bis della legge 166/2009
- **Obiettivo Strategico Annuale 3.4**: Gestione attività finalizzate al rispetto dei vincoli di finanza pubblica
  - **Obiettivo Operativo Annuale 3.4.1**: Risoluzione problematiche relative al patto di stabilità interno 2013 con particolare riferimento all'attività di monitoraggio degli andamenti della spesa e supporto alla attività dei servizi regionali. Patto Regionale : analisi della normativa vigente e studio di fattibilità per l'implementazione del Patto Regionale di stabilità.
    - **Obiettivo Operativo Annuale 3.4.2**: Ricognizione dettagliata con conseguente riduzione delle entrate regionali che risultano riscosse provvisoriamente in conto sospeso in attesa di definitiva imputazione
- **Obiettivo Strategico Annuale 3.5**: Armonizzazione Bilanci (D.Lgs.118/2011)
  - **Obiettivo Operativo Annuale 3.5.1**: Funzionalità del Sistema di Contabilità in applicazione del D.Lgs 118/2011
    - **Obiettivo Operativo Annuale 3.5.2**: Rendere aderente lo status del bilancio regionale alla disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio di cui al d.lgs 118/2011
- **Obiettivo Strategico Annuale 3.6**: Attività di gestione, monitoraggio e controllo della finanza derivata regionale
  - **Obiettivo Operativo Annuale 3.6.1**: Attività di monitoraggio dello strumento finanziario derivato nel corso dell'esercizio 2013 con il supporto della consulenza e assistenza specialistica, con particolare riguardo all'analisi finanziaria dei titoli componenti il portfolio del sinking fund, l'andamento della componente IRS di tasso, il MIM ed eventuali sostituzioni titoli

REGIONE PUGLIA
Organismo Indipendente di Valutazione

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda rilevazione dati gestionali 2013

Area di Coordinamento :	Finanza e Controlli
Servizio	Servizio Bilancio e Ragioneria

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE : 3 Controlli e monitoraggio dei programmi comunitari , del Federalismo Fiscale, della armonizzazione dei bilanci e della razionalizzazione e qualificazione della spesa , nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, anche creando sinergie e scambio di informazioni con le strutture interne e con le altre amministrazioni .

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE : 1 "Monitorare e controllare il PO Fesr, il POR e altri programmi nazionali e comunitari"

Obiettivo operativo 1	**Gestione del monitoraggio della spesa da sistema Cobra e conciliazione dati con le risultanze del servizio attuazione del programma.**	**Peso**	40

indicatori

Codice Area	Servizio	Obiet	*Risultati attesi*	*Descrizione indicatore*	*Fonti e/o modalità di calcolo*	*Target*	*Valore consuntivo* (dato ex post)	***Grado di raggiungimento target*** *(valore compreso tra 0 e 100%)* da non compilare: sezione a cura dell'OIV
06	02	3.1.1	Monitoraggio Movimenti contabili (Impegni e Pagamenti) classificati con l'accoppiata "Voce di esclusione e/o inclusione nel patto di Stabilità Interno" - "Codice SIOPE".	Numero nuove procedure di monitoraggio inserite a sistema CO.B.R.A.	Sistema informatico CO.B.R.A. (COntabilità Bilancio Regione Apulia) Procedura di stampa Report finalizzato al monitoraggio della movimentazione contabile dei Capitoli di spesa sulla base della doppia codifica "Voce Patto" e "Codice SIOPE"	1	1 nuova procedura implementata su sistema COBRA	**100%**

REGIONE PUGLIA
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2013_sch. 1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda rilevazione dati gestionali 2013

Area di Coordinamento :	Finanza e Controlli
Servizio	Servizio Bilancio e Ragioneria

Obiettivo operativo 2	Accelerazione delle procedure di spesa , integrazione delle procedure con la tempistica prevista dalla normativa U.E. per i pagamenti a carico dei fondi strutturali.	**Peso**	30

indicatori

Codice Area	Servizio	Obiv	*Risultati attesi*	*Descrizione indicatore*	*Fonti e/o modalità di calcolo*	*Target*	*Valore consuntivo* (dato ex post)	*Grado di raggiungimento target* (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV
06	02	3.1.2	Ottimizzazione e riuso procedura informatizzata finalizzata ad evitare il reinserimento massivo di dati (data entry) nelle fasi di spesa (Impegno,Liquidazione ,Ordinativo ,Pagamento)	Tempi tecnici necessari all'ottimizzazione della procedura informatizzata	Nel corso del 2013 è stata riutilizzata la procedura di inserimento massivo di soggetti da liquidare assicurandone l'adattamento entro 1 settimana dalla richiesta.	Entro 1 settimana dalla richiesta	Effettuato riuso Procedura previo adattamento realizzato entro 1 settimana dalla richiesta.	**100%**

Obiettivo operativo 3	Implementazioni del Sistema informativo interno finalizzate al monitoraggio e all'analisi dei flussi finanziari di entrata, con particolare riferimento a quelli aventi carattere vincolato	**Peso**	30

indicatori

Codice Area	Servizio	Obiv	*Risultati attesi*	*Descrizione indicatore*	*Fonti e/o modalità di calcolo*	*Target*	*Valore consuntivo* (dato ex post)	*Grado di raggiungimento target* (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV
06	02	3.1.3	Quadro aggiornato dello stato di riscossione delle Entrate, maggiore coinvolgimento attivo dei Servizi regionali nell'attività di esatta imputazione ai capitoli di Bilancio, puntuale ricognizione dei residui ex LR 28/01 e smi.	Report mensile sullo stato di riscossione delle entrate vincolate.	Sistema CO.B.R.A.	1	1 Report mensile	**100%**

REGIONE PUGLIA
Organismo Indipendente di Valutazione

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda rilevazione dati gestionali 2013

Area di Coordinamento :	Finanza e Controlli
Servizio	Servizio Bilancio e Ragioneria

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE : 2 Promuovere e realizzare la diffusione di buone pratiche e di azioni innovative per garantire efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa

Obiettivo operativo 1	Verifica e aggiornamento dati migrati nel sistema web CEAM ai fini del monitoraggio del debito da parte del MEF/Dipartimento del Tesoro	**Peso**	25

indicatori

Codice Area	Servizio	Obiettivo	*Risultati attesi*	*Descrizione indicatore*	*Fonti e/o modalità di calcolo*	*Target*	*Valore consuntivo* (dato ex post)	***Grado di raggiungimento target*** *(valore compreso tra 0 e 100%)* da non compilare -sezione a cura dell'OIV
06	02	3.2.1	Allineare la banca dati CEAM alle evidenze del debito in gestione e validazione	Trasmissione a mezzo web della validazione	Sistema Informativo CEAM	1	1 trasmissione validazione a mezzo WEB	**100%**

Obiettivo operativo 2	Agevolare l'applicazione , da parte dei Servizi Regionali, delle norme in materia di Contabilità, alla luce dei vincoli di finanza pubblica e dell'introduzione dell ' armonizzazione contabile e conseguente riclassificazione di Bilancio.	**Peso**	30

indicatori

Codice Area	Servizio	Obiettivo	*Risultati attesi*	*Descrizione indicatore*	*Fonti e/o modalità di calcolo*	*Target*	*Valore consuntivo* (dato ex post)	***Grado di raggiungimento target*** *(valore compreso tra 0 e 100%)* da non compilare -sezione a cura dell'OIV
06	02	3.2.2	Corretta applicazione della normativa da parte dei Servizi Regionali attraverso la guida interpretativa fornita con le circolari esplicative.	Numero circolari esplicative interne al Servizio ed esterne (tutte le strutture Regionali)	Documentazione agli atti del Servizio Bilancio e Ragioneria	3	3 circolari esplicative interne al Servizio ed esterne (tutte le strutture Regionali)	**100%**

REGIONE PUGLIA
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2015_sch. 1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda rilevazione dati gestionali 2013

Area di Coordinamento :	Finanza e Controlli
Servizio	Servizio Bilancio e Ragioneria
Obiettivo operativo 3	Informatizzazione Certificazione Crediti — **Peso** 45

indicatori

Codice Area	Servizio	Obiet	*Risultati attesi*	*Descrizione indicatore*	*Fonti e/o modalità di calcolo*	*Target*	*Valore consuntivo* (dato ex post)	***Grado di raggiungimento target*** *(valore compreso tra 0 e 100%)* da non compilare - sezione a cura dell'OIV
06	02	3.2.3	Gestione informatizzata delle richieste di certificazione crediti su piattaforma MEF dedicata.	Accreditamento su Piattaforma MEF "Certificazione Crediti".	Piattaforma MEF e documentazione agli atti dell'Ufficio Patto e Certificazione Crediti	n: 1 accreditamento effettuato e gestito	n: 1 accreditamento effettuato e gestito	**100%**

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE : 3 Razionalizzazione e qualificazione della spesa pubblica

Obiettivo operativo 1	**Riclassificazione del Bilancio regionale (parte Spesa) anno 2012 in base alle classificazioni SIOPE (Sistema Informativo Operazioni Enti Pubblici) e CF2 (Classificazione funzionale di II grado) a seguitoArt. 19 bis della legge 166/2009.** — **Peso** 100

indicatori

Codice Area	Servizio	Obiet	*Risultati attesi*	*Descrizione indicatore*	*Fonti e/o modalità di calcolo*	*Target*	*Valore consuntivo* (dato ex post)	***Grado di raggiungimento target*** *(valore compreso tra 0 e 100%)* da non compilare - sezione a cura dell'OIV
06	02	3.3.1	Possibilità di analizzare la spesa per Aree di intervento (CF2) e per natura economica (SIOPE)	Numero Bilanci anno 2012 riclassificati e trasmessi alla RGS (Ragioneria Generale dello Stato).	Documentazione agli atti dell'Ufficio Bilancio	1	1 Bilancio anno 2012 riclassificato e trasmesso alla RGS (Ragioneria Generale dello Stato).	**100%**

REGIONE PUGLIA
Organismo Indipendente di Valutazione

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda rilevazione dati gestionali 2013

Area di Coordinamento :	Finanza e Controlli
Servizio	Servizio Bilancio e Ragioneria

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE : 4 Gestione attività finalizzate al rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Obiettivo operativo 1	**"Risoluzione problematiche relative al patto di stabilità interno 2013,con particolare riferimento all'attività di monitoraggio degli andamenti della spesa e supporto alla attività dei servizi regionali. Patto Regionale : analisi della normativa vigente e studio di fattibilità per l'implementazione del Patto Regionale di stabilità."**	**Peso**	40

indicatori

Codice Area	Servizio	Obiettivo	*Risultati attesi*	*Descrizione indicatore*	*Fonti e/o modalità di calcolo*	*Target*	*Valore consuntivo* (dato ex post)	***Grado di raggiungimento target*** *(valore compreso tra 0 e 100%)* da non compilare - sezione a cura dell'OIV
06	02	3.4.1	Rispetto vincoli imposti dal patto di stabilità interno 2013 ovvero di quanto deliberato dalla Giunta Regionale.	Numero Atti di adempimento predisposti	Documentazione agli atti dell'Ufficio Bilancio	4	4 Atti di adempimento predisposti	**100%**

REGIONE PUGLIA
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2013_scn. 1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda rilevazione dati gestionali 2013

Area di Coordinamento :	Finanza e Controlli
Servizio	Servizio Bilancio e Ragioneria
Obiettivo operativo 2	Ricognizione dettagliata con conseguente riduzione delle entrate regionali che risultano riscosse provvisoriamente in conto sospeso in attesa di definitiva imputazione
Peso	60

indicatori

Codice Area	Servizio	Obiettivo	*Risultati attesi*	*Descrizione indicatore*	*Fonti e/o modalità di calcolo*	*Target*	*Valore consuntivo* (dato ex post)	***Grado di raggiungimento target*** *(valore compreso tra 0 e 100%)* da non compilare - sezione a cura dell'OIV
06	02	3.4.2	Riduzione significativa delle somme da regolarizzare iscritte al 31.12.2013 a capitoli di partite di giro.	(Somme regolarizzate nel corso dell'Esercizio finanziario / somme da regolarizzare al 31.12.2013) * 100	Sistema CO.B.R.A.	>= 10%	30%	**100%**

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE : 5 Armonizzazione Bilanci (D.Lgs.118/2011)

Obiettivo operativo 1	Funzionalità del Sistema di Contabilità in applicazione del D.Lgs 118/2011.
Peso	80

indicatori

Codice Area	Servizio	Obiettivo	*Risultati attesi*	*Descrizione indicatore*	*Fonti e/o modalità di calcolo*	*Target*	*Valore consuntivo* (dato ex post)	***Grado di raggiungimento target*** *(valore compreso tra 0 e 100%)* da non compilare - sezione a cura dell'OIV
06	02	3.5.1	Software applicativo adeguato per la gestione del nuovo sistema di contabilità	Adeguamento Software applicativo	Sistema CO.B.R.A.	adeguamento effettuato	adeguamento effettuato	**100%**

REGIONE PUGLIA
Organismo Indipendente di Valutazione

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda rilevazione dati gestionali 2013

Area di Coordinamento :	Finanza e Controlli
Servizio	Servizio Bilancio e Ragioneria

Obiettivo operativo 2	Rendere aderente lo status del bilancio regionale alla disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio di cui al d.lgs 118/2011			**Peso**	20
indicatori					

Codice Area	Servizio	Obiettivo	*Risultati attesi*	*Descrizione indicatore*	*Fonti e/o modalità di calcolo*	*Target*	*Valore consuntivo* (dato ex post)	*Grado di raggiungimento target* (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV
06	02	3.5.2	Riclassificazione dei Capitoli del Bilancio regionale secondo le classificazioni dettate dal D.Lgs 118/2011	(Numero Capitoli validi riclassificati / totale capitoli validi) * 100	Sistema CO.B.R.A.	100 %	100 %	**100%**

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE : 6 Attività di gestione, monitoraggio e controllo della finanza derivata regionale

Obiettivo operativo 1	**Attività di monitoraggio dello strumento finanziario derivato nel corso dell'esercizio 2013 con il supporto della consulenza e assistenza specialistica, con particolare riguardo all'analisi finanziaria dei titoli componenti il portfolio del sinking fund, l'andamento della componente IRS di tasso, il MtM ed eventuali sostituzioni titoli.**			**Peso**	100
indicatori					

Codice Area	Servizio	Obiettivo	*Risultati attesi*	*Descrizione indicatore*	*Fonti e/o modalità di calcolo*	*Target*	*Valore consuntivo* (dato ex post)	*Grado di raggiungimento target* (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV
06	02	3.6.1	Analisi dell'andamento finanziario annuale dello strumento finanziario derivato nelle diverse componenti di tasso, di ammortamento e di portfolio	report a cadenza Trimestrale	Documentazione agli atti dell'Ufficio Debito	4	4 report a cadenza Trimestrale	**100%**

Area Finanza e Controlli:

- Bilancio e Ragioneria
- **Finanze**
- Demanio e Patrimonio
- Provveditorato-Economato
- Controlli
- Autorità di Certificazione
- Ufficio Statistico

Mission: presidia le politiche di programmazione, allocazione e controllo delle risorse finanziarie, economiche e patrimoniali necessarie al pieno dispiegamento delle strategie, dei programmi, delle azioni, dei servizi e dei progetti finalizzatical raggiungimento degli obiettivi e settoriali del governo regionale

Obiettivo Strategico Triennale 1:
Miglioramento delle condizioni di efficienza delle Strutture regionali, di tutela e controllo del patrimonio mobiliare ed immobiliare ed attuazione del federalismo demaniale

- **Obiettivo Strategico Annuale 1.1:** Valorizzazione del patrimonio immobiliare
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.2:** Definizione degli assetti proprietari tra Stato e Regione
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.3:** Tutela e controllo del demanio marittimo
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.4:** Conoscenza dei beni della Regione
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.5:** Trasferimento nuova sede Bari e razionalizzazioni
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.6:** Innovazione tecnologica ed amministrativa

Obiettivo Strategico Triennale 2:
Promuovere e realizzare la diffusione di buone pratiche e azioni innovative per garantire efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, con particolare riferimento alla gestione, ai controlli e al monitoraggio dei programmi comunitari, al Federalismo Fiscale, alla armonizzazione dei bilanci, alla razionalizzazione e qualificazione della spesa nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, anche creando sinergie e scambio di informazioni con le strutture interne e con le altre amministrazioni.

- **Obiettivo Strategico Annuale 2.1:** Attività antievasiva
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.2:** Stime gettito tributi erariali (Irap e Addizionale regionale all'Irpef)
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.3:** Pianificazione e programmazione delle attività di vigilanza e controllo
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.4:** Consolidamento dell'impianto dei sistemi di controlli su Società partecipate, Agenzie regionali ed Enti cui la Regione aderisce e partecipa
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.5:** Programmazione e monitoraggio attività di implementazione delle procedure amministrativo-contabili delle Aziende sanitarie
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.6:** Verifica e monitoraggio dell'impatto dell'attuazione dei programmi comunitari e nazionali ai fini del rispetto del patto di stabilità interno
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.7:** Migliorare la qualità della Certificazione di spesa dei fondi comunitari
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.8:** Più efficace coordinamento dell'attività statistica regionale e maggiore diffusione dell'informazione statistica in un ottica di open data

Obiettivo Strategico Triennale 3:
Controlli e monitoraggio dei programmi comunitari, del Federalismo Fiscale, della armonizzazione dei bilanci e della razionalizzazione e qualificazione della spesa, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, anche creando sinergie e scambio di informazioni con le strutture interne e con le altre amministrazioni

- **Obiettivo Strategico Annuale 3.1:** Monitorare e controllare il PO Fesr, il POR e altri programmi nazionali e comunitari
- **Obiettivo Strategico Annuale 3.2:** Promuovere e realizzare la diffusione di buone pratiche e di azioni innovative per garantire efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa
- **Obiettivo Strategico Annuale 3.3:** Razionalizzazione e qualificazione della spesa pubblica
- **Obiettivo Strategico Annuale 3.4:** Gestione attività finalizzate al rispetto dei vincoli di finanza pubblica
- **Obiettivo Strategico Annuale 3.5:** Armonizzazione Bilanci (D.Lgs.118/2011)
- **Obiettivo Strategico Annuale 3.6:** Attività di gestione, monitoraggio e controllo della finanza derivata regionale

Area Finanza e Controlli:

- Finanze

Mission: presidia le politiche di programmazione, allocazione e controllo delle risorse finanziarie, economiche e patrimoniali necessarie al pieno dispiegamento delle strategie, dei programmi, delle azioni, dei servizi e dei progetti finalizzatical raggiungimento degli obiettivi e settoriali del governo regionale

Obiettivo Strategico Triennale 2: Promuovere e realizzare la diffusione di buone pratiche e azioni innovative per garantire efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, con particolare riferimento alla gestione, ai controlli e al monitoraggio dei programmi comunitari, al Federalismo Fiscale, alla armonizzazione dei bilanci, alla razionalizzazione e qualificazione della spesa nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, anche creando sinergie e scambio di informazioni con le strutture interne e con le altre amministrazioni.

- **Obiettivo Strategico Annuale 2.1:** Attività antievasiva
  - **Obiettivo Operativo Annuale 2.1.1:** Aumento atti di accertamento
  - **Obiettivo Operativo Annuale 2.1.2:** Monitoraggio soddisfazione utenti servizio reso
  - **Obiettivo Operativo Annuale 2.1.3:** Controllo dichiarazioni Arisgam anno 2008
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.2:** Stime gettito tributi erariali (Irap e Addizionale regionale all'Irpef)
  - **Obiettivo Operativo Annuale 2.2.1:** Implementazione di modello matematico di stima

REGIONE PUGLIA
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2013_sch. 1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda rilevazione dati gestionali 2013

Area di Coordinamento :	AREA FINANZA E CONTROLLI
Servizio	SERVIZIO FINANZE

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 2: Promuovere e realizzare la diffusione di buone pratiche e azioni innovative per garantire efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, con particolare riferimento alla gestione, ai controlli e al monitoraggio dei programmi comunitari, al Federalismo Fiscale, alla armonizzazione dei bilanci, alla razionalizzazione e qualificazione della spesa nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, anche creando sinergie e scambio di informazioni con le strutture interne e con le altre amministrazioni.

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°1: ATTIVITA' ANTIEVASIVA

Obiettivo operativo n° 1	Aumento atti di accertamento	**Peso**	55

indicatori

Codice Area	Servizio	Obiettivo	*Risultati attesi*	*Descrizione indicatore*	*Fonti e/o modalità di calcolo*	*Target*	*Valore consuntivo* (dato ex post)	***Grado di raggiungimento target*** *(valore compreso tra 0 e 100%)* da non compilare -sezione a cura dell'OIV
6	1	2.1.1	Incremento atti di accertamento	Aumento numero contribuenti accertati	numero accertamenti inviati	+ % contribuenti accertati rispetto al 2012	+ 7,68%	**100%**

Obiettivo operativo n° 2	Monitoraggio soddisfazione utenti servizio reso	**Peso**	20

indicatori

Codice Area	Servizio	Obiettivo	*Risultati attesi*	*Descrizione indicatore*	*Fonti e/o modalità di calcolo*	*Target*	*Valore consuntivo* (dato ex post)	***Grado di raggiungimento target*** *(valore compreso tra 0 e 100%)* da non compilare -sezione a cura dell'OIV
6	1	2.1.2	realizzazione customer satisfaction	rilevazione grado di soddisfazione utenti	Rapporto conclusivo della customer	esame 100% dei questionari consegnati	esame di tutti i 50 questionari consegnati	**100%**

Obiettivo operativo n° 3	Controllo dichiarazioni Arisgam anno 2008	Peso	25

indicatori

Codice			Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV
Area	Servizio	Obiv						
6	1	2.1.3	Contrasto all'evasione	% numero dichiarazioni controllate/dichiarazioni pervenute	Dichiarazioni agli atti dell'Ufficio	100%	100%	**100%**

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°2: Stime gettito tributi erariali (Irap e Addizionale regionale all'Irpef)

Obiettivo operativo n° 1	Implementazione di modello matematico di stima	Peso	100

indicatori

Codice			Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV
Area	Servizio	Obiv						
6	1	2.2.1	Esatta determinazione del gettito tributario finalizzato alle previsioni delle manovre fiscali	Realizzazione modello di calcolo informatizzato	Atti di ufficio	realizzazione al 100% della informatizzazione del modello	100%	**100%**

Area Finanza e Controlli:

- Bilancio e Ragioneria
- Finanze
- **Demanio e Patrimonio**
- Provveditorato-Economato
- Controlli
- Autorità di Certificazione
- Ufficio Statistico

Mission: presidia le politiche di programmazione, allocazione e controllo delle risorse finanziarie, economiche e patrimoniali necessarie al pieno dispiegamento delle strategie, dei programmi, delle azioni, dei servizi e dei progetti finalizzatical raggiungimento degli obiettivi e settoriali del governo regionale

Obiettivo Strategico Triennale 1: Miglioramento delle condizioni di efficienza delle Strutture regionali, di tutela e controllo del patrimonio mobiliare ed immobiliare ed attuazione del federalismo demaniale

- **Obiettivo Strategico Annuale 1.1:** Valorizzazione del patrimonio immobiliare
  - **Obiettivo Strategico Annuale 1.2:** Definizione degli assetti proprietari tra Stato e Regione
    - **Obiettivo Strategico Annuale 1.3:** Tutela e controllo del demanio marittimo
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.4:** Conoscenza dei beni della Regione
  - **Obiettivo Strategico Annuale 1.5:** Trasferimento nuova sede Bari e razionalizzazioni
    - **Obiettivo Strategico Annuale 1.6:** Innovazione tecnologica ed amministrativa

Obiettivo Strategico Triennale 2: Promuovere e realizzare la diffusione di buone pratiche e azioni innovative per garantire efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, con particolare riferimento alla gestione, ai controlli e al monitoraggio dei programmi comunitari, al Federalismo Fiscale, alla armonizzazione dei bilanci, alla razionalizzazione e qualificazione della spesa nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, anche creando sinergie e scambio di informazioni con le strutture interne e con le altre amministrazioni.

- **Obiettivo Strategico Annuale 2.1:** Attività antievasiva
  - **Obiettivo Strategico Annuale 2.2:** Stime gettito tributi erariali (Irap e Addizionale regionale all'Irpef)
    - **Obiettivo Strategico Annuale 2.3:** Pianificazione e programmazione delle attività di vigilanza e controllo
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.4:** Consolidamento dell'impianto dei sistemi di controlli su Società partecipate, Agenzie regionali ed Enti cui la Regione aderisce e partecipa
  - **Obiettivo Strategico Annuale 2.5:** Programmazione e monitoraggio attività di implementazione delle procedure amministrativo-contabili delle Aziende sanitarie
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.6:** Verifica e monitoraggio dell'impatto dell'attuazione dei programmi comunitari e nazionali ai fini del rispetto del patto di stabilità interno
  - **Obiettivo Strategico Annuale 2.7:** Migliorare la qualità della Certificazione di spesa dei fondi comunitari
    - **Obiettivo Strategico Annuale 2.8:** Più efficace coordinamento dell'attività statistica regionale e maggiore diffusione dell'informazione statistica in un ottica di open data

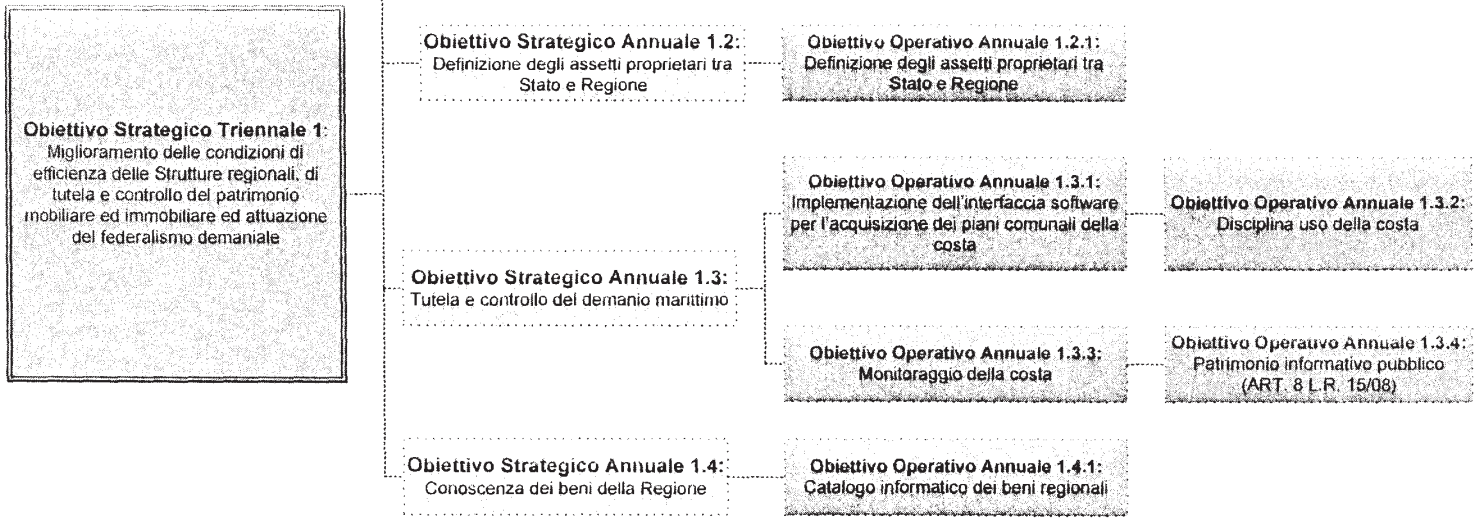
Obiettivo Strategico Triennale 3: Controlli e monitoraggio dei programmi comunitari, del Federalismo Fiscale, della armonizzazione dei bilanci e della razionalizzazione e qualificazione della spesa, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, anche creando sinergie e scambio di informazioni con le strutture interne e con le altre amministrazioni

- **Obiettivo Strategico Annuale 3.1:** Monitorare e controllare il PO Fesr, il POR e altri programmi nazionali e comunitari
  - **Obiettivo Strategico Annuale 3.2:** Promuovere e realizzare la diffusione di buone pratiche e di azioni innovative per garantire efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa
    - **Obiettivo Strategico Annuale 3.3:** Razionalizzazione e qualificazione della spesa pubblica
- **Obiettivo Strategico Annuale 3.4:** Gestione attività finalizzate al rispetto dei vincoli di finanza pubblica
  - **Obiettivo Strategico Annuale 3.5:** Armonizzazione Bilanci (D.Lgs.118/2011)
    - **Obiettivo Strategico Annuale 3.6:** Attività di gestione, monitoraggio e controllo della finanza derivata regionale

Area Finanza e Controlli:

- Demanio e Patrimonio

Mission: presidia le politiche di programmazione, allocazione e controllo delle risorse finanziarie, economiche e patrimoniali necessarie al pieno dispiegamento delle strategie, dei programmi, delle azioni, dei servizi e dei progetti finalizzatical raggiungimento degli obiettivi e settoriali del governo regionale



REGIONE PUGLIA
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2013_sch. 1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda rilevazione dati gestionali 2013

Area di Coordinamento :	**FINANZA E CONTROLLI**
Servizio	**DEMANIO E PATRIMONIO**

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 1: Miglioramento delle condizioni di efficienza delle Strutture regionali, di tutela e controllo del patrimonio mobiliare ed immobiliare ed attuazione del federalismo demaniale

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°1 :VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Obiettivo operativo n° 1	**INCREMENTO DELLE PERFORMANCE IMMOBILIARI**	**Peso**	**50**

indicatori

Codice Area	Servizio	OBO	*Risultati attesi*	*Descrizione indicatore*	*Fonti e/o modalità di calcolo*	*Target*	***Valore consuntivo*** *(dato ex post)*	***Grado di raggiungimento target*** *(valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -scelta a cura dell'OIV*
06	04	1.1.1	ABBATTIMENTO COSTI ENERGETICI E USO DI RINNOVABILI	POI (Programma Operativo Interegionale), impianti termici ad energie rinnovabili e impianti fotovoltaici per risparmio energetico;	Accertamenti in loco, Atti dirigenziali pubblicati sia su Sistema Puglia sia su Portale del Servizio Demanio e Patrimonio; documenti e certificati di contabilità lavori da consultare presso il Servizio.	4	4	**100%**

Come noto, la direttiva europea 2010/31/UE del 19/05/2010 sulla prestazione energetica degli edifici, ha previsto che entro la fine del 2018 per gli edifici pubblici o ad uso pubblico – ogni nuova costruzione in Europa -dovrà essere "a energia quasi zero", mentre un processo di trasformazione verso l' energia quasi zero dovra essere avviato anche per il patrimonio edilizio esistente. Il Servizio Demanio e e Patrimonio, in virtù di tali nuove disposizioni e quella relativa alla spending review (di risparmio della spesa energetica), ha avviato da tempo un percorso di efficientamento energetico delle strutture di proprieta regionale destinate a sedi di uffici. Nel corso del 2013, l'Ufficio Attività tecniche ed estimative, nell'ambito del Programma Operativo Interregionale (POI), ha provveduto al completamento dell'impianto geotermico presso la sede dell'Assessorato dell'Agricoltura in Bari e dei n. 3 impianti fotovoltaici eseguiti presso le sedi degli uffici provinciali di Bitetto (Osservatorio Faunistico), Brindisi e Lecce

Obiettivo operativo n° 2	RICOGNIZIONE DEL DEMANIO ARMENTIZIO	Peso	50

Indicatori

Codice Area	Codice Servizio	Codice Obiettivo	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV
06	04	1.1.2	Formazione Sistema Informativo Territoriale	Sistema Informativo Territoriale	Consultazione del sistema informativo territoriale della Regione nella sezione dedicata al Catalogo dei beni immobili regionali e del portale istituzionale della Regione Puglia, sezione - Demanio e Patrimonio.	1	1	100%

In vista dell'avvio del complesso percorso di valorizzazione del demanio armentizio regionale, delineato dalla L.R. n. 4/2013, l'Ufficio Parco Tratturi ha provveduto alla realizzazione del "Sistema Informativo Integrato per la gestione e valorizzazione del demanio armentizio della Regione Puglia" volto a delineare il quadro conoscitivo, fisico-giuridico, della rete tratturale regionale, indispensabile per le attività di pianificazione e di ottimale gestione economica del bene (concessione, suolo libero, etc.). L'applicativo realizzato è consultabile al sito www.sit.puglia.it, previa registrazione al portale (link:http://webapps.sit.puglia.it/webapps//ConsultazioneReteTratturi/index.html?token=nrGeqctmO_JlcrumEltMU)..

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°2 : DEFINIZIONE DEGLI ASSETTI PROPRIETARI TRA STATO E REGIONE

Obiettivo operativo n° 1	DEFINIZIONE DEGLI ASSETTI PROPRIETARI TRA STATO E REGIONE	Peso	100

Indicatori

Codice Area	Codice Servizio	Codice Obiettivo	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV
06	04	1.2.1	Trasferimento dallo Stato alla Regione della Ferrovia Sud Est;	Redazione di Verbali di trasferimento acquisizione del Demanio Ferroviario e relative attività ipo-catastali;	Verbali di consegna ed esecuzione formalità ipo-catastali. Atti consultabili presso il Servizio e la Conservatoria dei registri immobiliari.	6	6*	100%
			Sottoscrizione Protocollo d'Intesa;	Protocollo d'intesa tra Agenzia del Demanio dello Stato e Regione Puglia per acquisizione Palazzo Presidenza	delibera di giunta regionale; atti consultabili presso il Servizio Demanio e Patrimonio	1	1**	

* 1 Finalizzata ad attuare una permuta tra proprietà immobiliari regionali e statali da adibire alle rispettive utilità istituzionali, l'attività svolta dall'Ufficio Pianificazione controllo e affari generali ha condotto alla approvazione dello schema di Protocollo di Intesa con Delibera di Giunta regionale n. 1020 del 4 giugno 2013. Sono in corso gli accordi per la sottoscrizione dell'Atto.

**Con d.lgs. n. 422/97 si è provveduto a trasferire alle Regioni unitamente alle funzioni e i compiti di programmazione e amministrazione del trasporto locale, i beni del Demanio dello Stato oggetto di concessioni a favore di società ferroviarie. Nel corso dell'anno 2013, l'Ufficio Pianificazione controllo e affari legali ha provveduto alla sottoscrizione di n. 6 verbali acquisitivi, riguardanti altrettante tratte delle Ferrovie Sud Est, previa ricognizione informatizzata delle consistenze immobiliari (terreni e fabbricati). Ha provveduto inoltre a svolgere le conseguenti attività ipocatastali per l'intestazione dei beni in favore della Regione. I risultati di tale attività sono consultabili al sito www.sit.puglia.it (link:http://webapps.sit.puglia.it/webapps//ConsultazioneTracciatiFerroviari/index.html?token=kupyqctmO_JlcrumEjarh).

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N° 3 : TUTELA E CONTROLLO DEL DEMANIO MARITTIMO							
Obiettivo operativo n° 1			IMPLEMENTAZIONE DELL'INTERFACCIA SOFTWARE PER L'ACQUISIZIONE DEI PIANI COMUNALI DELLA COSTA			Peso	20
indicatori							
Codice			*Risultati attesi*	*Descrizione indicatore*	*Fonti e/o modalità di calcolo*	*Target*	***Valore consuntivo*** *(dato ex post)*	***Grado di raggiungimento target*** *(valore compreso tra 0 e 100%)* *da non compilare -sezione a cura dell'OIV*
Area	Servizio	Obiv						
06	04	1.3.1	sistema automatico di acquisizione dei Piani Comunali delle Coste;	Traduzione dell'ambiente di sviluppo dell'interfaccia in ambiente effettivo di produzione	atti consultabili presso il servizio e consultazione del sistema informativo del demanio Marittimo	1	1	100%

Obiettivo operativo n° 2			DISCIPLINA USO DELLA COSTA			Peso	30
indicatori							
Codice			*Risultati attesi*	*Descrizione indicatore*	*Fonti e/o modalità di calcolo*	*Target*	***Valore consuntivo*** *(dato ex post)*	***Grado di raggiungimento target*** *(valore compreso tra 0 e 100%)* *da non compilare -sezione a cura dell'OIV*
Area	Servizio	Obiv						
06	04	1.3.2	Disciplina del Demanio portuale adeguamento alla normativa comunitaria e statale in materia;	Redazione proposta di adeguamento della L.R.17/2006	Schema di disegno di legge	1	1	100%
			Disciplina dell'uso delle spiagge;	Emanazione ordinanza balneare	Mezzi di comunicazione; sito istituzionale sistema puglia; bunner Servizio Demanio e Patrimonio	1	1	

Obiettivo operativo n° 3	MONITORAGGIO DELLA COSTA	Peso	20

indicatori

Codice Area	Codice Servizio	Codice Obiet	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV
06	04	1.3.3	Implementazioni degli strati informativi territoriali d'archivio del parametro di criticità all'erosione prodotto secondo la metodologia del Piano Regionale delle Coste sulle orto-foto 2008-2010-2011	Implementazione sperimentale delle attività tecniche finalizzate all'analisi delle tendenze evolutive più recenti delle criticità all'erosione ed estrazione di dati statistici	atti e sistemi informativi presso il Servizio	<50	**<50**	**100%**

Obiettivo operativo n° 4	PATRIMONIO INFORMATIVO PUBBLICO (ART. 8 L.R. 15/08)	Peso	30

indicatori

Codice Area	Codice Servizio	Codice Obiet	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV
06	04	1.3.4	Catalogo webgis per la condivisione delle informazioni territoriali della pianificazione e per il controllo dello stato d'uso del demanio marittimo	Operatività e popolamento con gli stati informativi d'Ufficio, PRC e piani e vincoli di tutela	atti e sistemi informativi presso il Servizio e consultabili on line	1	1	**100%**

L'Ufficio Demanio marittimo ha provveduto alla creazione del Catalogo webgis per la condivisione delle informazioni territoriali della pianificazione e per il controllo dello stato d'uso del demanio marittimo. Tale supporto risulta attualmente attivo all'indirizzo: http://93.63.173.228/

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°4 : CONOSCENZA DEI BENI DELLA REGIONE

Obiettivo operativo n° 1	CATALOGO INFORMATICO DEI BENI REGIONALI	Peso	100

indicatori

Codice Anno	Codice Servizio	Codice Ord	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV
06	04	1.4.1	Ampliamento del Catalogo informatico beni regionali con inserimento: 1) Demanio Ferroviario (Ferrovia Sud Est); 2) Immobili ex ERSAP; 3) Demanio Irriguo; 4) Fabbricati Demanio Forestale;	Ampliamento Catalogo	Consultazione Sistema Informativo Territoriale della Regione, sezione dedicata al Demanio e Patrimonio.	**50%**	**50%**	**100%**

L'Ufficio Pianificazione controllo e affari legali ha provveduto all'ulteriore 50% ampliamento del Catalogo dei beni immobili regionali, con l'acquisizione di nuovi cespiti (immobili ex Ersap, demanio ferroviario (Ferrovie Sud Est), Demanio irriguo, demanio Armentizio). I risultati delle attività realizzate sono visionabili, previa registrazione al portale, al sito www.sit.puglia.it, accedendo alle sezioni appositamente dedicate, relative alle diverse categorie di beni.

Area Finanza e Controlli:

- Bilancio e Ragioneria
- Finanze
- Demanio e Patrimonio
- **Provveditorato-Economato**
- Controlli
- Autorità di Certificazione
- Ufficio Statistico

Mission: presidia le politiche di programmazione, allocazione e controllo delle risorse finanziarie, economiche e patrimoniali necessarie al pieno dispiegamento delle strategie, dei programmi, delle azioni, dei servizi e dei progetti finalizzatical raggiungimento degli obiettivi e settoriali del governo regionale

Obiettivo Strategico Triennale 1: Miglioramento delle condizioni di efficienza delle Strutture regionali, di tutela e controllo del patrimonio mobiliare ed immobiliare ed attuazione del federalismo demaniale

- **Obiettivo Strategico Annuale 1.1:** Valorizzazione del patrimonio immobiliare
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.2:** Definizione degli assetti proprietari tra Stato e Regione
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.3:** Tutela e controllo del demanio marittimo
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.4:** Conoscenza dei beni della Regione
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.5** Trasferimento nuova sede Bari e razionalizzazioni
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.6:** Innovazione tecnologica ed amministrativa

Obiettivo Strategico Triennale 2: Promuovere e realizzare la diffusione di buone pratiche e azioni innovative per garantire efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, con particolare riferimento alla gestione, ai controlli e al monitoraggio dei programmi comunitari, al Federalismo Fiscale, alla armonizzazione dei bilanci, alla razionalizzazione e qualificazione della spesa nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, anche creando sinergie e scambio di informazioni con le strutture interne e con le altre amministrazioni.

- **Obiettivo Strategico Annuale 2.1:** Attività antievasiva
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.2:** Stime gettito tributi erariali (Irap e Addizionale regionale all'Irpef)
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.3:** Pianificazione e programmazione delle attività di vigilanza e controllo
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.4:** Consolidamento dell'impianto dei sistemi di controlli su Società partecipate, Agenzie regionali ed Enti cui la Regione aderisce e partecipa
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.5:** Programmazione e monitoraggio attività di implementazione delle procedure amministrativo-contabili delle Aziende sanitarie
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.6:** Verifica e monitoraggio dell'impatto dell'attuazione dei programmi comunitari e nazionali ai fini del rispetto del patto di stabilità interno
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.7:** Migliorare la qualità della Certificazione di spesa dei fondi comunitari
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.8:** Più efficace coordinamento dell'attività statistica regionale e maggiore diffusione dell'informazione statistica in un ottica di open data

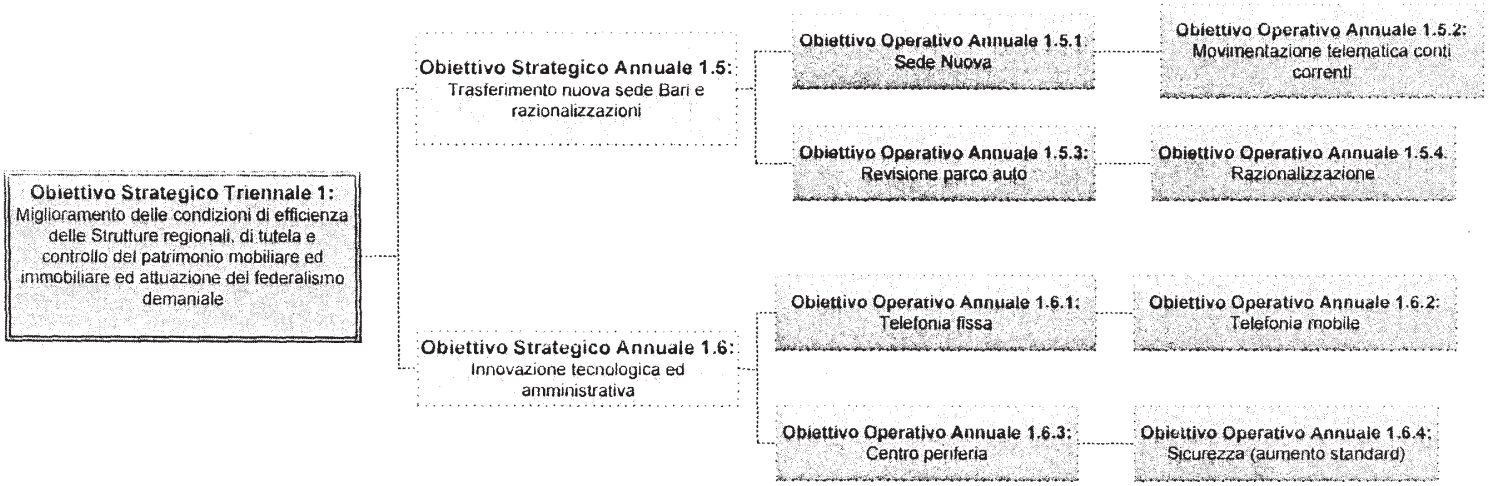
Obiettivo Strategico Triennale 3: Controlli e monitoraggio dei programmi comunitari, del Federalismo Fiscale, della armonizzazione dei bilanci e della razionalizzazione e qualificazione della spesa, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, anche creando sinergie e scambio di informazioni con le strutture interne e con le altre amministrazioni

- **Obiettivo Strategico Annuale 3.1:** Monitorare e controllare il PO Fesr, il POR e altri programmi nazionali e comunitari
- **Obiettivo Strategico Annuale 3.2:** Promuovere e realizzare la diffusione di buone pratiche e di azioni innovative per garantire efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa
- **Obiettivo Strategico Annuale 3.3:** Razionalizzazione e qualificazione della spesa pubblica
- **Obiettivo Strategico Annuale 3.4:** Gestione attività finalizzate al rispetto dei vincoli di finanza pubblica
- **Obiettivo Strategico Annuale 3.5:** Armonizzazione Bilanci (D.Lgs.118/ 2011)
- **Obiettivo Strategico Annuale 3.6:** Attività di gestione monitoraggio e controllo della finanza derivata regionale

Area Finanza e Controlli:

- Provveditorato-Economato

Mission: presidia le politiche di programmazione, allocazione e controllo delle risorse finanziarie, economiche e patrimoniali necessarie al pieno dispiegamento delle strategie, dei programmi, delle azioni, dei servizi e dei progetti finalizzatical raggiungimento degli obiettivi e settoriali del governo regionale



REGIONE PUGLIA
Organismo Indipendente di Valutazione

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda rilevazione dati gestionali 2013

Area di Coordinamento :	FINANZA E CONTROLLI
Servizio	PROVVEDITORATO ECONOMATO

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 1: Miglioramento delle condizioni di efficienza delle Strutture regionali, di tutela e controllo del patrimonio mobiliare ed immobiliare ed attuazione del federalismo demaniale

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N° 5: trasferimento nuova sede Bari e razionalizzazioni

Obiettivo operativo n° 1	**SEDE NUOVA**	**Peso**	25

indicatori

Codice Area	Servizio	Obi	*Risultati attesi*	*Descrizione indicatore*	*Fonti e/o modalità di calcolo*	*Target*	*Valore consuntivo* (dato ex post)	***Grado di raggiungimento target*** *(valore compreso tra 0 e 100%)* da non compilare -sezione a cura dell'OIV
6	5	1.5.1	Razionalizzazione sedi Bari con trasferimento nuova sede	svuotamento via caduti di tutte le guerre e de ruggero e trasferimento via gentile effettuato (se avvenuta consegna immobile)	sopralluogo sede nuova e sedi di via Caduti di tutte le guerre e via De Ruggero	100%	ob. Raggiunto e superato: vedi nota 1)	**100%**

Obiettivo operativo n° 2	**MOVIMENTAZIONE TELEMATICA CONTI CORRENTI**	**Peso**	25

indicatori

Codice Area	Servizio	Obi	*Risultati attesi*	*Descrizione indicatore*	*Fonti e/o modalità di calcolo*	*Target*	*Valore consuntivo* (dato ex post)	***Grado di raggiungimento target*** *(valore compreso tra 0 e 100%)* da non compilare -sezione a cura dell'OIV
6	5	1.5.2	movimentazione conto corrente con gestione telematica	sperimentazione avviata per il 10%.		50%	raggiunto: in uso conto on line per Cassa Centrale.	**100%**

Obiettivo operativo n° 3	**REVISIONE PARCO AUTO**	**Peso**	25

indicatori

Codice Area	Servizio	Obi	*Risultati attesi*	*Descrizione indicatore*	*Fonti e/o modalità di calcolo*	*Target*	*Valore consuntivo* (dato ex post)	***Grado di raggiungimento target*** *(valore compreso tra 0 e 100%)* da non compilare -sezione a cura dell'OIV
6	5	1.5.3	revisione parco auto per contenimento costi	riduzione del budget al 50% rispetto al 2011	rendiconto bilancio cap. 3380	100%	obiettivo raggiunto vedi nota 2)	**100%**

Obiettivo operativo n° 4	RAZIONALIZZAZIONE	Peso	25

indicatori

Codice Area	Codice Servizio	Codice Obj	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV
6	5	1.5.4	razionalizzazione fotocopiatori	rispannio del 20% sul 2012 del costo medio di affidamento	Atti di affidamento	100%	obiettivo raggiunto vedi nota 3)	**100%**

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N° 6: innovazione tecnologica ed amministrativa

Obiettivo operativo n° 1	TELEFONIA FISSA	Peso	25

Codice Area	Codice Servizio	Codice Obj	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV
6	5	1.6.1	swich off telefonia analogica - VOIP	conversione avvenuta e criticità superate/totale sedi regionali interessate	Relazione finale Fastweb	100%	ob. ragg. swith off effettuato il 28/3/2013 come da comunicazione su primanoi. Risparmio di oltre €600k annui apprezzabile dal 2014	**100%**

Obiettivo operativo n° 2	TELEFONIA MOBILE	Peso	25

indicatori

Codice Area	Codice Servizio	Codice Obj	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV
6	5	1.6.2	riduzione costi telefonia mobile con nuova disciplina e contratto	riduzione budget all'80% del 2012	Convenzione Consip stipulata n. 5	100%	ob. ragg.: vedi nota 4)	**100%**

Obiettivo operativo n° 3	CENTRO PERIFERIA	Peso	25

indicatori

Codice Area	Codice Servizio	Codice Obj	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV
6	5	1.6.3	Scambio mansioni centro periferia con tecnologia da remoto	Sperimentazione avviata con 2 mansioni per provincia	scambio mansioni sperimentazione per 1 anno	50%	ob.ragg..durc e mandati di Bari effettuati da remoto.	**100%**

Obiettivo operativo n° 4	SICUREZZA (AUMENTO STANDARD)	Peso	25

indicatori

Codice Area	Codice Servizio	Codice Obj	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV
6	5	1.6.4	aumento degli standard di sicurezza per tutte le sedi regionali della prov. di Bari	Tavolo tecnico con Servizio Provv. Econ, Demanio e Patrimonio e Datore di Lavoro, sopralluoghi effettuati, avvio operazioni.	Verbali sopralluoghi e note fra Servizio Provv. Economato, Demanio e Datore di Lavoro.	100%	obiettivo raggiunto e superato: nota 5)	**100%**

nota 1) Via Caduti di Tutte le guerre e via De Ruggero, trasferimento secondo programma, inoltre fuori programma trasferite le sedi di:via Positano, via Zanardelli, via Lembo, via delle Magnolie, Protezione Civile, v.le Japigia,via Re David. Sono state riorganizzate le sedi : ex Enaip, Positano e Gobetti sia come immobili che arredi.

nota 2) risparmio del 50% distribuito dallla G.R. (DGR 1528 e 2418/13) su ulteriori capitoli di spending review (facoltà riconosciuta dalla Corte Cost).

nota 3) nel 2012 spesi € 235.034,85; nel 2013 spesi €172.648,50 ottenendo un risparmio di €62.386,35 pari a circa il 26,5%; inoltre sostituiti i modelli con nuovi più performanti .

nota 4) obiettivo raggiunto: 2012 in totale speso € 210.287,60; 2013 in totale speso 132.075,49 con un risparmio di € 78.812,11 pari a circa il 32%.

nota 5) tavolo costituito, sopralluoghi effettuati in tutte le sedi di Bari e sedi provinciali;lavori di adeguamento distribuiti fra i Servizi competenti;lavori affidati al Provveditorato terminati

Area Finanza e Controlli:

- Bilancio e Ragioneria
- Finanze
- Demanio e Patrimonio
- Provveditorato-Economato
- **Controlli**
- Autorità di Certificazione
- Ufficio Statistico

Mission: presidia le politiche di programmazione, allocazione e controllo delle risorse finanziarie, economiche e patrimoniali necessarie al pieno dispiegamento delle strategie, dei programmi, delle azioni, dei servizi e dei progetti finalizzatical raggiungimento degli obiettivi e settoriali del governo regionale

Obiettivo Strategico Triennale 1:
Miglioramento delle condizioni di efficienza delle Strutture regionali, di tutela e controllo del patrimonio mobiliare ed immobiliare ed attuazione del federalismo demaniale

- **Obiettivo Strategico Annuale 1.1:** Valorizzazione del patrimonio immobiliare
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.2:** Definizione degli assetti proprietari tra Stato e Regione
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.3:** Tutela e controllo del demanio marittimo
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.4:** Conoscenza dei beni della Regione
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.5:** Trasferimento nuova sede Bari e razionalizzazioni
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.6:** Innovazione tecnologica ed amministrativa

Obiettivo Strategico Triennale 2:
Promuovere e realizzare la diffusione di buone pratiche e azioni innovative per garantire efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, con particolare riferimento alla gestione, ai controlli e al monitoraggio dei programmi comunitari, al Federalismo Fiscale, alla armonizzazione dei bilanci, alla razionalizzazione e qualificazione della spesa nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, anche creando sinergie e scambio di informazioni con le strutture interne e con le altre amministrazioni.

- **Obiettivo Strategico Annuale 2.1:** Attività antievasiva
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.2:** Stime gettito tributi erariali (Irap e Addizionale regionale all'Irpef)
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.3:** Pianificazione e programmazione delle attività di vigilanza e controllo
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.4:** Consolidamento dell'impianto dei sistemi di controlli su Società partecipate, Agenzie regionali ed Enti cui la Regione aderisce e partecipa
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.5:** Programmazione e monitoraggio attività di implementazione delle procedure amministrativo-contabili delle Aziende sanitarie
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.6:** Verifica e monitoraggio dell'impatto dell'attuazione dei programmi comunitari e nazionali ai fini del rispetto del patto di stabilità interno
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.7:** Migliorare la qualità della Certificazione di spesa dei fondi comunitari
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.8:** Più efficace coordinamento dell'attività statistica regionale e maggiore diffusione dell'informazione statistica in un ottica di open data

Obiettivo Strategico Triennale 3:
Controlli e monitoraggio dei programmi comunitari, del Federalismo Fiscale, della armonizzazione dei bilanci e della razionalizzazione e qualificazione della spesa, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, anche creando sinergie e scambio di informazioni con le strutture interne e con le altre amministrazioni

- **Obiettivo Strategico Annuale 3.1:** Monitorare e controllare il PO Fesr, il POR e altri programmi nazionali e comunitari
- **Obiettivo Strategico Annuale 3.2:** Promuovere e realizzare la diffusione di buone pratiche e di azioni innovative per garantire efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa
- **Obiettivo Strategico Annuale 3.3:** Razionalizzazione e qualificazione della spesa pubblica
- **Obiettivo Strategico Annuale 3.4:** Gestione attività finalizzate al rispetto dei vincoli di finanza pubblica
- **Obiettivo Strategico Annuale 3.5:** Armonizzazione Bilanci (D.Lgs.118/2011)
- **Obiettivo Strategico Annuale 3.6:** Attività di gestione, monitoraggio e controllo della finanza derivata regionale

Area Finanza e Controlli:
- Controlli

Mission: presidia le politiche di programmazione, allocazione e controllo delle risorse finanziarie, economiche e patrimoniali necessarie al pieno dispiegamento delle strategie, dei programmi, delle azioni, dei servizi e dei progetti finalizzatical raggiungimento degli obiettivi e settoriali del governo regionale

Obiettivo Strategico Triennale 2: Promuovere e realizzare la diffusione di buone pratiche e azioni innovative per garantire efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, con particolare riferimento alla gestione, ai controlli e al monitoraggio dei programmi comunitari, al Federalismo Fiscale, alla armonizzazione dei bilanci, alla razionalizzazione e qualificazione della spesa nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, anche creando sinergie e scambio di informazioni con le strutture interne e con le altre amministrazioni.

Obiettivo Strategico Annuale 2.3: Pianificazione e programmazione delle attività di vigilanza e controllo

Obiettivo Operativo Annuale 2.3.1: Governance Società Partecipate, Agenzie Regionali ed Enti. Applicazione e aggiornamento strumenti di monitoraggio e controllo. Adempimenti in materia di comunicazione, pubblicità e trasparenza. Implementazione processo armonizzazione bilanci Società partecipate e Agenzie ex D. Lgs. 118/2011

Obiettivo Operativo Annuale 2.3.2: Completamento attività finalizzate a diffusione e applicazione procedure e strumenti per pianificazione e rendicontazione sociale e di genere, nonché per l'applicazione del modello organizzativo di cui al D. Lgs. 231/2001 e delle prescrizioni di cui alla Legge 190/2012

Obiettivo Strategico Annuale 2.4: Consolidamento dell'impianto dei sistemi di controlli su Società partecipate, Agenzie regionali ed Enti cui la Regione aderisce e partecipa

Obiettivo Operativo Annuale 2.4.1 Aggiornamento Schema di Disegno di Legge Regionale in materia di governance e controllo

Obiettivo Operativo Annuale 2.4.2: Completamento iter di dismissione delle partecipazioni non strumentali alle finalità dell'Ente Regione

Obiettivo Strategico Annuale 2.5: Programmazione e monitoraggio attività di implementazione delle procedure amministrativo-contabili delle Aziende sanitarie

Obiettivo Operativo Annuale 2.5.1: Implementazione processo armonizzazione e certificazione bilanci Enti SSR (ex D. Lgs. 118/2011, giusta DGR n. 1060/2012 e successivi atti e provvedimenti)

Obiettivo Operativo Annuale 2.5.2: Piattaforma informatica "P.I.S.A." per la redazione e trasmissione dei verbali on line dei collegi sindacali

Obiettivo Operativo Annuale 2.5.3: Analisi reportistica attività collegi sindacali

Obiettivo Strategico Annuale 2.6 Verifica e monitoraggio dell'impatto dell'attuazione dei programmi comunitari e nazionali ai fini del rispetto del patto di stabilità interno

Obiettivo Operativo Annuale 2.6.1: Verifica e monitoraggio della gestione e rendicontazione dei programmi comunitari e nazionali in relazione agli obiettivi di spesa

Mod. P.P.O. _2013_sch. 1

EGIONE PUGLIA
anismo Indipendente di Valutazione

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda rilevazione dati gestionali 2013

Area di Coordinamento :	Finanza e Controlli
Servizio	**CONTROLLI**

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 2: Promuovere e realizzare la diffusione di buone pratiche e azioni innovative per garantire efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, con particolare riferimento alla gestione , ai controlli e al monitoraggio dei programmi comunitari, al Federalismo Fiscale,, alla armonizzazione dei bilanci, alla razionalizzazione e qualificazione della spesa nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, anche creando sinergie e scambio di informazioni con le strutture interne e con le altre amministrazioni .

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°3: Pianificazione e programmazione delle attività di vigilanza e controllo

Obiettivo operativo n° 1	Governance Società Partecipate, Agenzie Regionali ed Enti. Applicazione e aggiornamento strumenti di monitoraggio e controllo. Adempimenti in materia di comunicazione, pubblicità e trasparenza. Implementazione processo armonizzazione bilanci Società partecipate e Agenzie ex D. Lgs. 118/2011.	Peso	80%

indicatori

Codice Area	Codice Servizio	Codice OIV	*Risultati attesi*	*Descrizione indicatore*	*Fonti e/o modalità di calcolo*	*Target*	*Valore consuntivo* (dato ex post)	*Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%)* da non compilare -sezione a cura dell'OIV
06	03	2.3.1	Aggiornamento atto di ricognizione delle Società partecipate, Agenzie regionali ed Enti	Aggiornamento atti amministrativi di Ricognizione annuale Società partecipate e Agenzie Regionali. Aggiornamento archivi documenti.	Sito istituzionale della Regione Puglia ove vi è la pubblicazione degli atti inerenti	2 atti entro il 31/12/2013	100%	100%
			Applicazione procedure di governance e strumenti di vigilanza e controllo Operazione trasparenza	Implementazione ed aggiornamento processo rilevazione e raccolta dati Società Partecipate e Agenzie regionali. Aggiornamento periodico Dossier illustrativi per adempimenti di legge relativi a comunicazione, pubblicità e trasparenza.	Sito istituzionale della Regione Puglia ove vi è la pubblicazione degli atti inerenti	n. 2 operazioni di aggiornamento ogni sei mesi	100%	
			Messa a punto di ulteriori strumenti di monitoraggio e controllo	Realizzazione piattaforma di Business Intelligence per gestione flussi informativi, armonizzazione sistemi contabili, analisi e condivisione dati.	DGR 2485/2012	entro 12 mesi a partire dall'avvio stimato per l'inizio di giugno 2013	60%	

EGIONE PUGLIA
anismo Indipendente di Valutazione

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda rilevazione dati gestionali 2013

Area di Coordinamento :	Finanza e Controlli		
Obiettivo operativo n° 2	Completamento attività finalizzate a diffusione e applicazione procedure e strumenti per pianificazione e rendicontazione sociale e di genere, nonché per l'applicazione del modello organizzativo di cui al D. Lgs. 231/2001 e delle prescrizioni di cui alla Legge 190/2012	**Peso**	20%

indicatori

Codice Area	Servizio	Obiettivo	*Risultati attesi*	*Descrizione indicatore*	*Fonti e/o modalità di calcolo*	*Target*	*Valore consuntivo* (dato ex post)	***Grado di raggiungimento target*** *(valore compreso tra 0 e 100%)* da non compilare - verione a cura dell'OIV
06	03	2.3.2	Comunicazione verso l'esterno ai fini dell' accountability sociale con riferimento all'attività propria del Servizio nonché di quella facente capo alle Società partecipate e Agenzie Regionali. Rispondere alle esigenze conoscitive dei portatori di interesse, consentendo loro di comprendere e valutare la reale portata delle funzioni di vigilanza e controllo ai fini del miglioramento complessivo dell'attività dell'Ente e dei soggetti ad esso collegati	Sulla base della già effettuata raccolta ed elaborazione dei dati e di apposita gap analysis: 1) Elaborazione Linee Guida e Vademecum operativo. 2) Messa a punto ed applicazione "ragionata" di un Modello di riferimento. 3) Apposita attività formativa 4)Accompagnamento all'applicazione	attività istituzionale	entro 18 mesi a partire dal 18 febbraio 2013	60%	**100%**

EGIONE PUGLIA
anismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2013_sch. 1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda rilevazione dati gestionali 2013

Area di Coordinamento : Finanza e Controlli

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N° 4: Consolidamento dell'impianto dei sistemi di controlli su Società partecipate, Agenzie regionali ed Enti cui la Regione aderisce e partecipa

Obiettivo operativo n° 1	Aggiornamento Schema di Disegno di Legge Regionale in materia di governance e controllo. Definizione documenti correlati (proposta Regolamenti attuativi della Legge nonché Definizione Manuale operativo)	**Peso**	70%

indicatori

Codice Area	Servizio	Obiettivo	*Risultati attesi*	*Descrizione indicatore*	*Fonti e/o modalità di calcolo*	*Target*	*Valore consuntivo* (dato ex post)	*Grado di raggiungimento target* (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV
06	03	2.4.1	Proposta aggiornata di Schema di Disegno di legge regionale. Definizione e proposta Regolamenti attuativi.	- Approvazione da parte della Giunta Regionale di Schema - DDL ed approvazione Regolamenti attuativi;	Segretariato della Giunta Regionale	- n. 1 DDL (entro 30.09.2013) - almeno 3 Regolamenti attuativi (entro 3 mesi dall'approvazione ed entrata in vigore della Legge Regionale)	100%	**100%**
			Predisposizione manuale operativo procedure controlli	Adozione manuale.	Attività interna	N. 1 Manuale operativo (entro 3 mesi dall'approvazione ed entrata in vigore della Legge Regionale)		

Obiettivo operativo n° 2	Completamento iter di dismissione delle partecipazioni non strumentali alle finalità dell'Ente Regione.	**Peso**	30%

indicatori

Codice Area	Servizio	Obiettivo	*Risultati attesi*	*Descrizione indicatore*	*Fonti e/o modalità di calcolo*	*Target*	*Valore consuntivo* (dato ex post)	*Grado di raggiungimento target* (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV
06	03	2.4.2	Completamento iter di dismissione delle partecipazioni non strumentali in attuazione della vigente normativa	Avvio procedure di evidenza pubblica per la cessione, sulla base delle risultanze della Due Diligence effettuata, con possibile studio e analisi relativo ad operazioni di ristrutturazione atte alla migliore valorizzazione del patrimonio mobiliare a cedersi	Sito istituzionale della Regione Puglia ove vi è la pubblicazione degli atti inerenti	n. 2 provvedimenti di determinazione del fair value di cessione n. 2 avvisi pubblici per dismissione	100%	**100%**

EGIONE PUGLIA
unismo Indipendente di Valutazione

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda rilevazione dati gestionali 2013

Area di Coordinamento : Finanza e Controlli

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N° 5 :Programmazione e monitoraggio attività di implementazione delle procedure amministrativo-contabili delle Aziende sanitarie

Obiettivo operativo n° 1	Implementazione processo armonizzazione e certificazione bilanci Enti SSR (ex D. Lgs. 118/2011, giusta DGR n. 1060/2012 e successivi atti e provvedimenti).	**Peso**	60%

indicatori

Codice			*Risultati attesi*	*Descrizione indicatore*	*Fonti e/o modalità di calcolo*	*Target*	*Valore consuntivo* (dato ex post)	*Grado di raggiungimento target* (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV
Area	Scheda	Obiet.						
06	03	2.5.1	Realizzazione piattaforma di Business Intelligence per gestione flussi informativi, armonizzazione sistemi contabili, analisi e condivisione dati.	% realizzazione piattaforma	DGR 2485/2012 % avanzamento realizzazione piattaforma	50%	50%	**100%**
			Realizzazione sistema di mappatura, catalogazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare delle Aziende Sanitarie Locali attraverso la messa a disposizione di apposita piattaforma informatica per la relativa gestione.	beni mappati/beni mappabili	DGR 2485/2012 atti interni	30%	30%	
			Attuazione Piano Certificabilità Aziende Sanitarie	fasi stabilite con il cronoprogramma	DGR 1060/2012 Assistenza tecnica svolta rispetto cronoprogramma	Stesura e approvazione dei Manuali delle procedure amministrativo-contabili e dei controlli delle Aziende Sanitarie	100%	

EGIONE PUGLIA
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2013_sch. 1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda rilevazione dati gestionali 2013

Area di Coordinamento :	Finanza e Controlli		
Obiettivo operativo n° 2	Piattaforma informatica "P.I.S.A." per la redazione e trasmissione dei verbali on line dei collegi sindacali	**Peso**	10%

indicatori

Codice Area	Servizio	Obiv	*Risultati attesi*	*Descrizione indicatore*	*Fonti e/o modalità di calcolo*	*Target*	*Valore consuntivo* (dato ex post)	***Grado di raggiungimento target*** *(valore compreso tra 0 e 100%)* da non compilare -sezione a cura dell'OIV
06	03	2.5.2	Adozione della piattaforma on-line consultabile dai soggetti accreditati, per la redazione e trasmissione dei verbali dei Collegio sindacali	Numero dei verbali prodotti dai Collegi Sindacali/ numero dei verbali postati su NSIS Numero incontri con Collegi Sindacali	Numero dei verbali prodotti dai Collegi Sindacali/ numero dei verbali postati su NSIS Numero incontri con Collegi Sindacali	al 31/12/2013 (fatto/non fatto)	Fatto	100%

Obiettivo operativo n° 3	Analisi reportistica attività collegi sindacali	**Peso**	30%

indicatori

Codice Area	Servizio	Obiv	*Risultati attesi*	*Descrizione indicatore*	*Fonti e/o modalità di calcolo*	*Target*	*Valore consuntivo* (dato ex post)	***Grado di raggiungimento target*** *(valore compreso tra 0 e 100%)* da non compilare -sezione a cura dell'OIV
06	03	2.5.3	Miglioramento livello di conoscenza fenomeni aziendali e armonizzazione procedure	Rapporto annuale di controllo dei bilanci delle Aziende Sanitarie - anno 2012. Rapporto annuale di monitoraggio sulle attività dei Collegi Sindacali delle Aziende Sanitarie - anno 2013 Atto di indirizzo	Reportistica	2 Report e 1 Atto di indirizzo (al 30/12/2013)	2 Report e 1 Atto di indirizzo (al 30/12/2013)	100%

REGIONE PUGLIA
Nucleo Indipendente di Valutazione

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda rilevazione dati gestionali 2013

Area di Coordinamento : Finanza e Controlli

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N 6: Verifica e monitoraggiodell'impatto dell'attuazione dei programmi comunitari e nazionali ai fini del rispetto del patto di stabilità interno;

Obiettivo operativo n° 1	Verifica e monitoraggio della gestione e rendicontazione dei programmi comunitari e nazionali in relazione agli obiettivi di spesa	**Peso**	100%

Indicatori

Codice			*Risultati attesi*	*Descrizione indicatore*	*Fonti e/o modalità di calcolo*	*Target*	*Valore consuntivo* (dato es post)	*Grado di raggiungimento target* (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV
Area	Obiettivo	Cod						
06	03	2.6.1	Sistema di monitoraggio e Reporting della Pianificazione finanziaria dei Programmi operativi Comunitari e delle evidenze a bilancio regionale	Report stato di monitoraggio della pianificazione finanziaria dei programmi comunitari;	Piani finanziari approvati dall'UE Piani Pluriennali di Assi DGR Rifinanziamento dei Programmi Comunitari	al 31/12/2013	al 31/12/2013	**100%**

Area Finanza e Controlli:

- Bilancio e Ragioneria
- Finanze
- Demanio e Patrimonio
- Provveditorato-Economato
- Controlli
- **Autorità di Certificazione**
- Ufficio Statistico

Mission: presidia le politiche di programmazione, allocazione e controllo delle risorse finanziarie, economiche e patrimoniali necessarie al pieno dispiegamento delle strategie, dei programmi, delle azioni, dei servizi e dei progetti finalizzatical raggiungimento degli obiettivi e settoriali del governo regionale

Obiettivo Strategico Triennale 1: Miglioramento delle condizioni di efficienza delle Strutture regionali, di tutela e controllo del patrimonio mobiliare ed immobiliare ed attuazione del federalismo demaniale

- **Obiettivo Strategico Annuale 1.1:** Valorizzazione del patrimonio immobiliare
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.2:** Definizione degli assetti proprietari tra Stato e Regione
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.3:** Tutela e controllo del demanio marittimo
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.4:** Conoscenza dei beni della Regione
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.5:** Trasferimento nuova sede Bari e razionalizzazioni
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.6:** Innovazione tecnologica ed amministrativa

Obiettivo Strategico Triennale 2: Promuovere e realizzare la diffusione di buone pratiche e azioni innovative per garantire efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, con particolare riferimento alla gestione, ai controlli e al monitoraggio dei programmi comunitari, al Federalismo Fiscale, alla armonizzazione dei bilanci, alla razionalizzazione e qualificazione della spesa nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, anche creando sinergie e scambio di informazioni con le strutture interne e con le altre amministrazioni.

- **Obiettivo Strategico Annuale 2.1:** Attività antievasiva
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.2:** Stime gettito tributi erariali (Irap e Addizionale regionale all'Irpef)
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.3:** Pianificazione e programmazione delle attività di vigilanza e controllo
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.4:** Consolidamento dell'impianto dei sistemi di controlli su Società partecipate, Agenzie regionali ed Enti cui la Regione aderisce e partecipa
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.5:** Programmazione e monitoraggio attività di implementazione delle procedure amministrativo-contabili delle Aziende sanitarie
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.6:** Verifica e monitoraggio dell'impatto dell'attuazione dei programmi comunitari e nazionali ai fini del rispetto del patto di stabilità interno
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.7:** Migliorare la qualità della Certificazione di spesa dei fondi comunitari
- **Obiettivo Strategico Annuale 2.8:** Più efficace coordinamento dell'attività statistica regionale e maggiore diffusione dell'informazione statistica in un ottica di open data

Obiettivo Strategico Triennale 3: Controlli e monitoraggio dei programmi comunitari, del Federalismo Fiscale, della armonizzazione dei bilanci e della razionalizzazione e qualificazione della spesa, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, anche creando sinergie e scambio di informazioni con le strutture interne e con le altre amministrazioni

- **Obiettivo Strategico Annuale 3.1:** Monitorare e controllare il PO Fesr, il POR e altri programmi nazionali e comunitari
- **Obiettivo Strategico Annuale 3.2:** Promuovere e realizzare la diffusione di buone pratiche e di azioni innovative per garantire efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa
- **Obiettivo Strategico Annuale 3.3:** Razionalizzazione e qualificazione della spesa pubblica
- **Obiettivo Strategico Annuale 3.4:** Gestione attività finalizzate al rispetto dei vincoli di finanza pubblica
- **Obiettivo Strategico Annuale 3.5:** Armonizzazione Bilanci (D.Lgs.118/ 2011)
- **Obiettivo Strategico Annuale 3.6:** Attività di gestione, monitoraggio e controllo della finanza derivata regionale

Area Finanza e Controlli:

- Autorità di Certificazione

Mission: presidia le politiche di programmazione, allocazione e controllo delle risorse finanziarie, economiche e patrimoniali necessarie al pieno dispiegamento delle strategie, dei programmi, delle azioni, dei servizi e dei progetti finalizzatical raggiungimento degli obiettivi e settoriali del governo regionale

Obiettivo Strategico Triennale 2:
Promuovere e realizzare la diffusione di buone pratiche e azioni innovative per garantire efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, con particolare riferimento alla gestione, ai controlli e al monitoraggio dei programmi comunitari, al Federalismo Fiscale, alla armonizzazione dei bilanci, alla razionalizzazione e qualificazione della spesa nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, anche creando sinergie e scambio di informazioni con le strutture interne e con le altre amministrazioni.

Obiettivo Strategico Annuale 2.7:
Migliorare la qualità della Certificazione di spesa dei fondi comunitari

Obiettivo Operativo Annuale 2.7.1:
Controllo di monitoraggio (di qualità di sistema, di progetto) delle spese dichiarate dall'A.D.G.

Obiettivo Operativo Annuale 2.7.2:
Innalzamento del livello di percezione dei rischi connessi all'utilizzo dei fondi in relazione alla normativa di riferimento; Garantire il monitoraggio della spesa ed il trattamento delle irregolarità riscontrate; Ausilio alla programmazione delle verifiche

Mod. P.P.O. _2013_sch. 1

REGIONE PUGLIA
Organismo Indipendente di Valutazione

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda rilevazione dati gestionali 2013

Area di Coordinamento :	**FINANZA E CONTROLLI**
Ufficio	**Autorità di Certificazione**

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 2: *Promuovere e realizzare la diffusione di buone pratiche e azioni innovative per garantire efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, con particolare riferimento alla gestione, ai controlli e al monitoraggio dei programmi comunitari, al Federalismo Fiscale,, alla armonizzazione dei bilanci, alla razionalizzazione e qualificazione della spesa nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, anche creando sinergie e scambio di informazioni con le strutture interne e con le altre amministrazioni.*

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°7: Migliorare la qualità della Certificazione di spesa dei fondi comunitari

Obiettivo operativo n° 1	**Controllo di monitoraggio (di qualità di sistema, di progetto) delle spese dichiarate dall'A.D.G.**	**Peso**	70

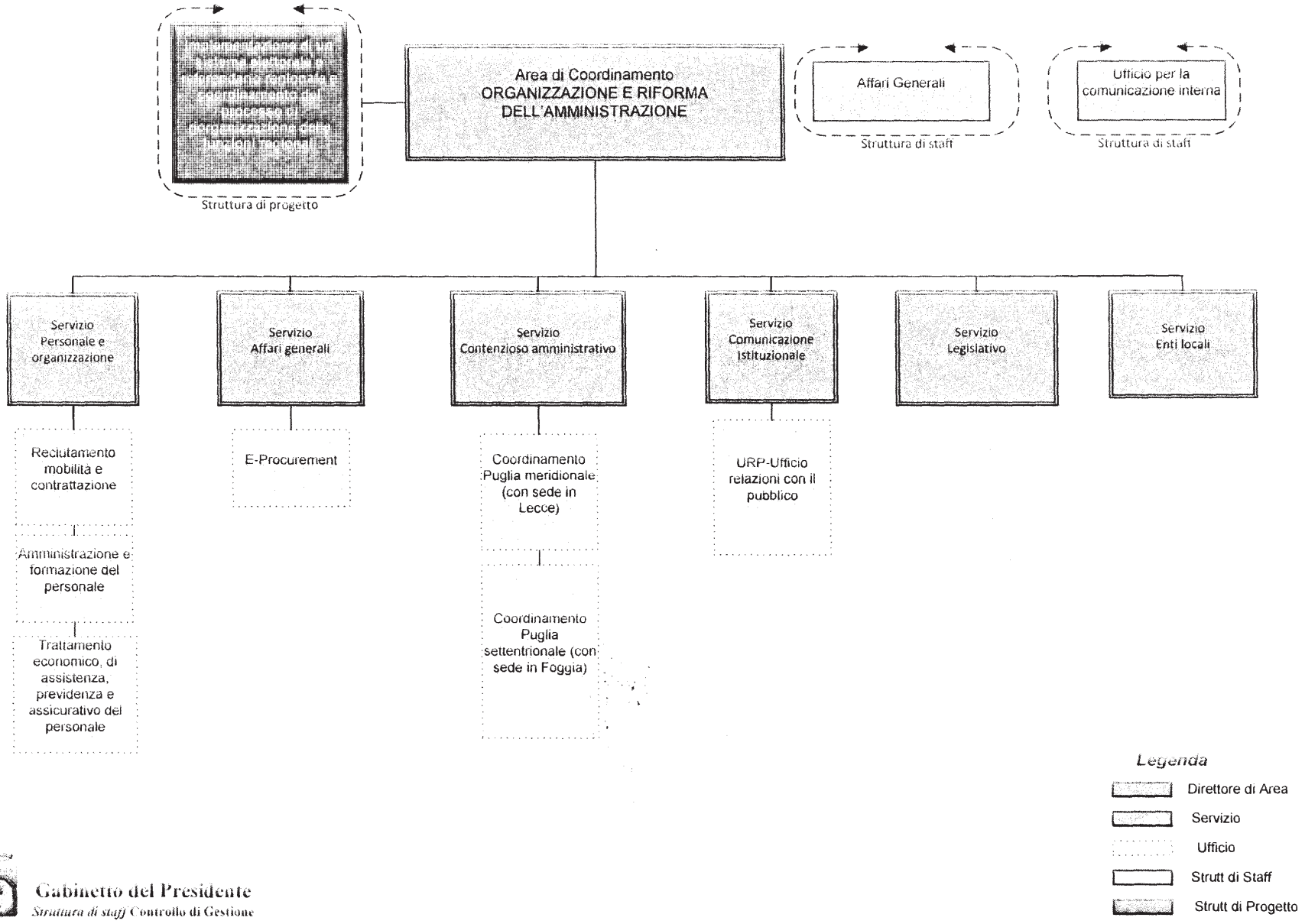
indicatori

Codice Area	Codice Servizio	Codice OEO	*Risultati attesi*	*Descrizione indicatore*	*Fonti e/o modalità di calcolo*	*Target*	*Valore consuntivo* (dato ex post)	*Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%)* da non compilare -sezione a cura dell'OIV
06		2.7.1	Garantire maggiore affidabilità e conformità delle domande di pagamento alla Commissione Europea	Numero di verifiche di qualità di sistema Numero di verifiche desk a campione	1 dichiarazioni di spesa dell'Autorità di Gestione del Fesr 2) dichiarazioni di spesa dell'Autorità di Gestione del Fse 3)dichiarazioni di spesa dell'Autorità di Gestione del Fep 4)Attività di verifiche della spesa: verifiche di qualità di sistema, di progetto	n. 50	FESR: 26 VD + 3 VQS + 3 Certificazioni spesa; FSE: 19 VD + 9 VQS + 3 Certificazioni spesa; FEP: 39 VD + 1 Certificazione spesa; Totale = 84 VD + 12 VQS + 7 Certificazioni spesa = **103.**	**100%**

Obiettivo operativo n° 2	**Innalzamento del livello di percezione dei rischi connessi all'utilizzo dei fondi in relazione alla normativa di riferimento; Garantire il monitoraggio della spesa ed il trattamento delle irregolarità riscontrate; Ausilio alla programmazione delle verifiche**	**Peso**	30

indicatori

Codice Area	Codice Servizio	Codice OEO	*Risultati attesi*	*Descrizione indicatore*	*Fonti e/o modalità di calcolo*	*Target*	*Valore consuntivo* (dato ex post)	*Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%)* da non compilare -sezione a cura dell'OIV
06		2.7.2	monitoraggio della spesa certificabile (MIR, SIDI,SFC, etc.); monitoraggio della spesa non ammissibile	follow up di verifiche di qualità e documentali tenuta ed aggiornamento periodico del registro ritiri e recuperi	1) dichiarazioni di spesa dell'Autorità di Gestione del FESR 2) dichiarazioni di spesa dell'Autorità di Gestione del FSE 3)dichiarazioni di spesa dell'Autorità di Gestione del FEP 4)Attività di verifiche della spesa: verifiche di qualità di sistema, verifiche documentali 5) Schede OLAF Modalità di calcolo: - rapporto percentuale tra follow up di verifiche di qualità e documentali conclusi e follow up di verifiche di qualità e documentali previsti	50%	86 %	**100%**
			formazione on the job, divulgazione buone prassi attraverso sito web, incontri e work shop finalizzati	n. corsi di formazione e/o eventi formativi	n. di corsi di formazione riservati a tutto il Personale dell'Autorità di Certificazione	n. 2 corsi e/o eventi formativi	n. 2 corsi e/o eventi formativi	

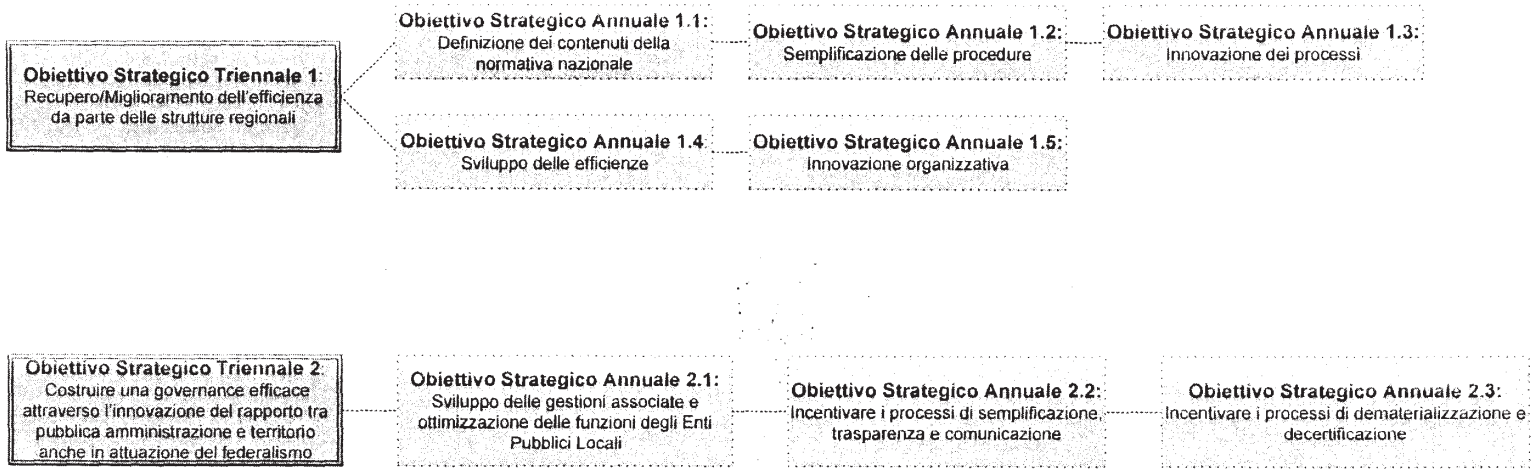


Gabinetto del Presidente
Struttura di staff Controllo di Gestione

Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione:

- Contenzioso Amministrativo
- Enti Locali
- Legislativo
- Personale ed Organizzazione
- Affari Generali
- Comunicazione Istituzionale

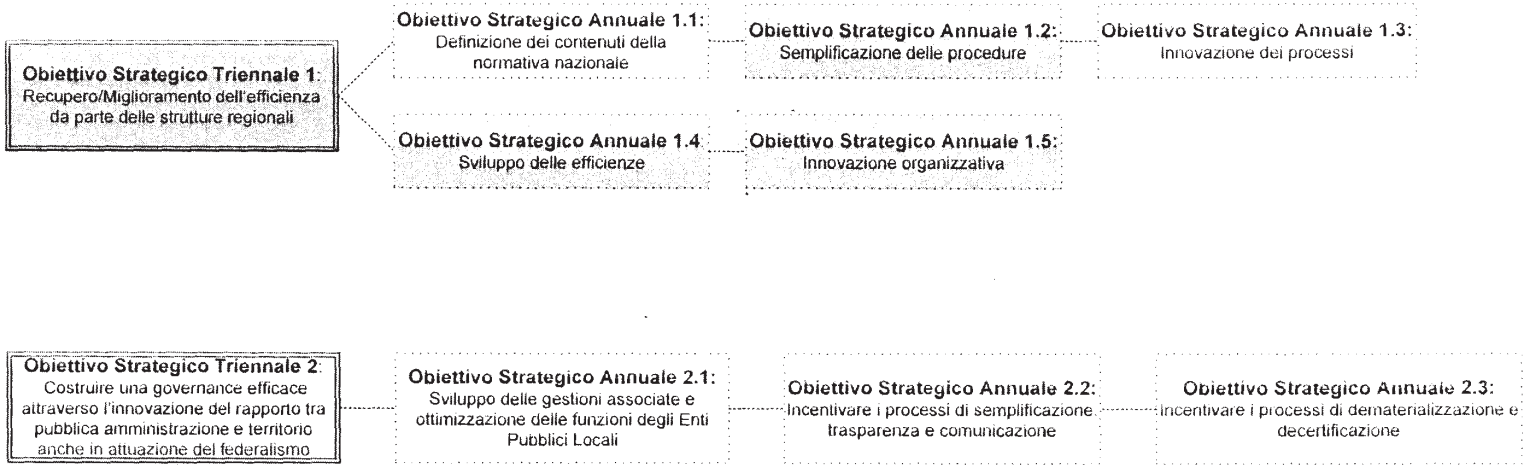
Mission: governare le politiche e le strategie di riforma e modernizzazione del sistema pubblico, assicurando unitarietà e integrazione tra le politiche di innovazione organizzativa, le politiche di sviluppo e gestione delle risorse umane e le politiche di partecipazione e trasparenza, condurre le politiche di ammodernamento infrastrutturale dei Servizi interni, assicurando unitarietà ed efficacia al piano di e-government regionale



Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione:

- **Contenzioso Amministrativo**
- Enti Locali
- Legislativo
- Personale ed Organizzazione
- Affari Generali
- Comunicazione Istituzionale

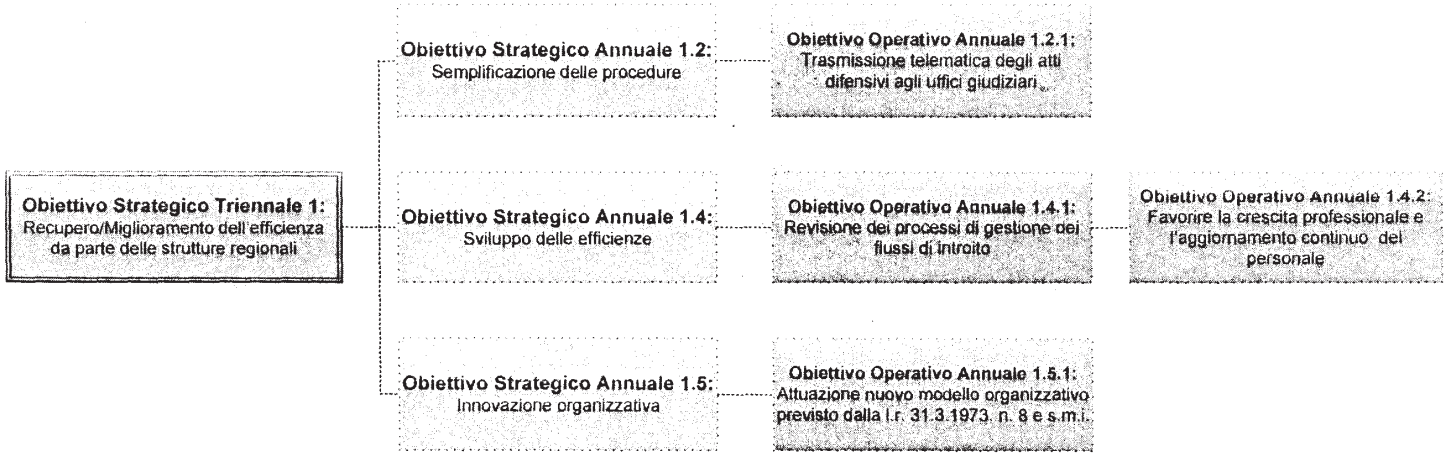
Mission: governare le politiche e le strategie di riforma e modernizzazione del sistema pubblico, assicurando unitarietà e integrazione tra le politiche di innovazione organizzativa, le politiche di sviluppo e gestione delle risorse umane e le politiche di partecipazione e trasparenza; condurre le politiche di ammodernamento infrastrutturale dei Servizi interni, assicurando unitarietà ed efficacia al piano di e-government regionale



Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione:

- **Contenzioso Amministrativo**

Mission: governare le politiche e le strategie di riforma e modernizzazione del sistema pubblico, assicurando unitarietà e integrazione tra le politiche di innovazione organizzativa, le politiche di sviluppo e gestione delle risorse umane e le politiche di partecipazione e trasparenza; condurre le politiche di ammodernamento infrastrutturale dei Servizi interni, assicurando unitarietà ed efficacia al piano di e-government regionale



REGIONE PUGLIA
Organismo Indipendente di Valutazione

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda rilevazione dati gestionali 2013

Area di Coordinamento :	Organizzazione e riforma dell'amministrazione
Servizio	Contenzioso Amministrativo

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 1: RECUPERO DELL'EFFICIENZA DA PARTE DELLE STRUTTURE REGIONALI

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N° 2: SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE

Obiettivo operativo n° 1	**Trasmissione telematica degli atti difensivi agli uffici giudiziari**	**Peso**	100

indicatori

Codice Area	Servizio	Obiettivo	*Risultati attesi*	*Descrizione indicatore*	*Fonti e/o modalità di calcolo*	*Target*	*Valore consuntivo* (dato ex post)	***Grado di raggiungimento target*** *(valore compreso tra 0 e 100%)*
08	05	1.2.1	Funzionalità ed usabilità degli strumenti di semplificazione dei dispositivi. Aumentare la trasparenza amministrativa	Numero di atti trasmessi telematica mente/ numero atti prodotti (Contenzioso amministrativo)	PEC del Servizio	350	485	**100%**

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N° 4: SVILUPPO DELLE EFFICIENZE

Obiettivo operativo n° 1	**Revisione dei processi di gestione dei flussi di introito**	**Peso**	50

indicatori

Codice Area	Servizio	Obiettivo	*Risultati attesi*	*Descrizione indicatore*	*Fonti e/o modalità di calcolo*	*Target*	*Valore consuntivo* (dato ex post)	***Grado di raggiungimento target*** *(valore compreso tra 0 e 100%)* *da non compilare - sezione a cura dell'OIV*
08	05	1.4.1	Standardizzazione dei proventi contravvenzionali. Ammontare dei recuperi effettuati, distinti tra sanzioni e crediti regionali	Mantenimento degli introiti tra – 10% e + 10%	reversali di incasso ragioneria	€ 4.068.212,07	3.908.272,65	**100%**

Obiettivo operativo n° 2	Favorire la crescita professionale e l'aggiornamento continuo del personale	Peso	50

indicatori

Codice Area	Codice Servizio	Codice OBO	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV
08	05	1.4.2	Miglioramento del sistema di comunicazione interno agli Uffici. Scambio di conoscenze delle problematiche e procedure tra le articolazioni periferiche.	Numero corsi- seminari di formazione	richieste inviate al Servizio Personale e Organizzazione	30	48	100%
				Incontri annuali tra il Dirigente del Servizio ed il personale	inviti formalizzati e protocollati	12	18	

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N° 5: INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA

Obiettivo operativo n° 1	Attuazione nuovo modello organizzativo previsto dalla l.r. 31.3.1973, n. 8 e s.m.i.	Peso	100

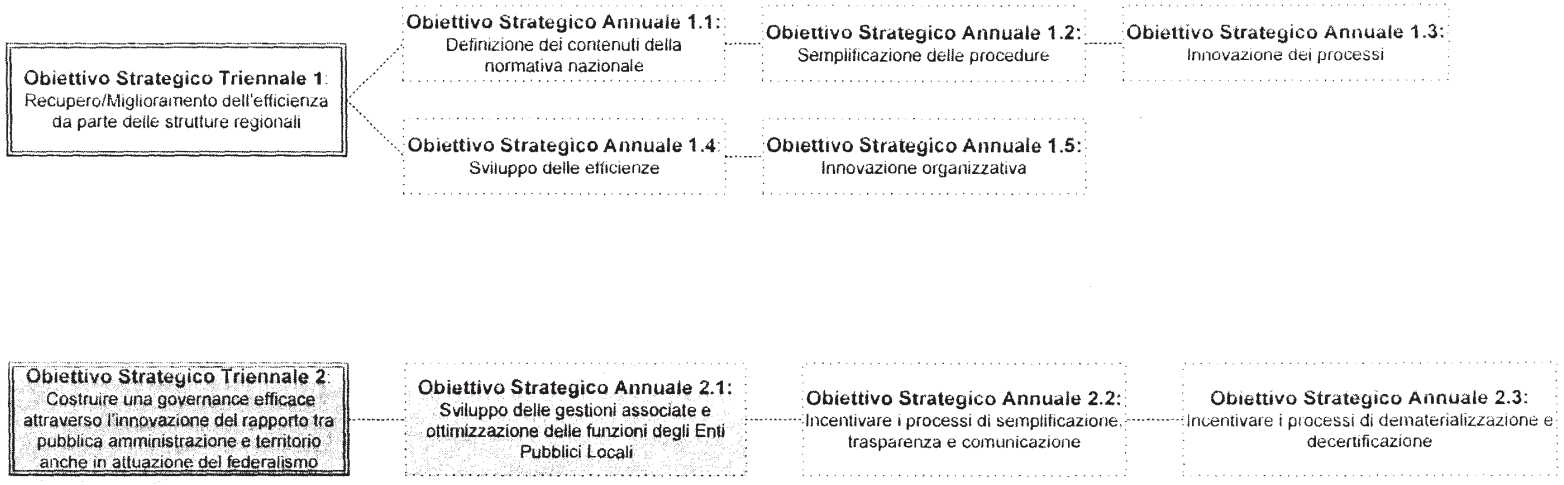
indicatori

Codice Area	Codice Servizio	Codice OBO	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV
08	05	1.5.1	Semplificazione del sistema delle competenze. Allineamento delle responsabilità	Numero dei fascicoli istruiti e definiti	Sanzioni pecuniarie amministrative	3.480	4.801	100%
				Numero dei fascicoli istruiti e definiti	Recupero crediti	1.040	1.290	

Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione:

- Contenzioso Amministrativo
- **Enti Locali**
- Legislativo
- Personale ed Organizzazione
- Affari Generali
- Comunicazione Istituzionale

Mission: governare le politiche e le strategie di riforma e modernizzazione del sistema pubblico, assicurando unitarietà e integrazione tra le politiche di innovazione organizzativa, le politiche di sviluppo e gestione delle risorse umane e le politiche di partecipazione e trasparenza; condurre le politiche di ammodernamento infrastrutturale dei Servizi interni, assicurando unitarietà ed efficacia al piano di e-government regionale



Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione:

- **Enti Locali**

Mission: governare le politiche e le strategie di riforma e modernizzazione del sistema pubblico, assicurando unitarietà e integrazione tra le politiche di innovazione organizzativa, le politiche di sviluppo e gestione delle risorse umane e le politiche di partecipazione e trasparenza, condurre le politiche di ammodernamento infrastrutturale dei Servizi interni, assicurando unitarietà ed efficacia al piano di e-government regionale

Obiettivo Strategico Triennale 2: Costruire una governance efficace attraverso l'innovazione del rapporto tra pubblica amministrazione e territorio anche in attuazione del federalismo

Obiettivo Strategico Annuale 2.1: Sviluppo delle gestioni associate e ottimizzazione delle funzioni degli Enti Pubblici Locali

Obiettivo Operativo Annuale 2.1.1: Promozione delle politiche associative

REGIONE PUGLIA
Organismo Indipendente di Valutazione

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda rilevazione dati gestionali 2013

Area di Coordinamento :	ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE
Servizio	ENTI LOCALI

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 2: COSTRUIRE UNA GOVERNANCE EFFICACE ATTRAVERSO L'INNOVAZIONE DEL RAPPORTO TRA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E TERRITORIO ANCHE IN ATTUAZIONE DEL FEDERALISMO

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°1: SVILUPPO DELLE GESTIONI ASSOCIATE E OTTIMIZZAZIONE DELLE FUNZIONI DEGLI ENTI PUBBLICI LOCALI

Obiettivo operativo n° 1	PROMOZIONE DELLE POLITICHE ASSOCIATIVE	Peso	100

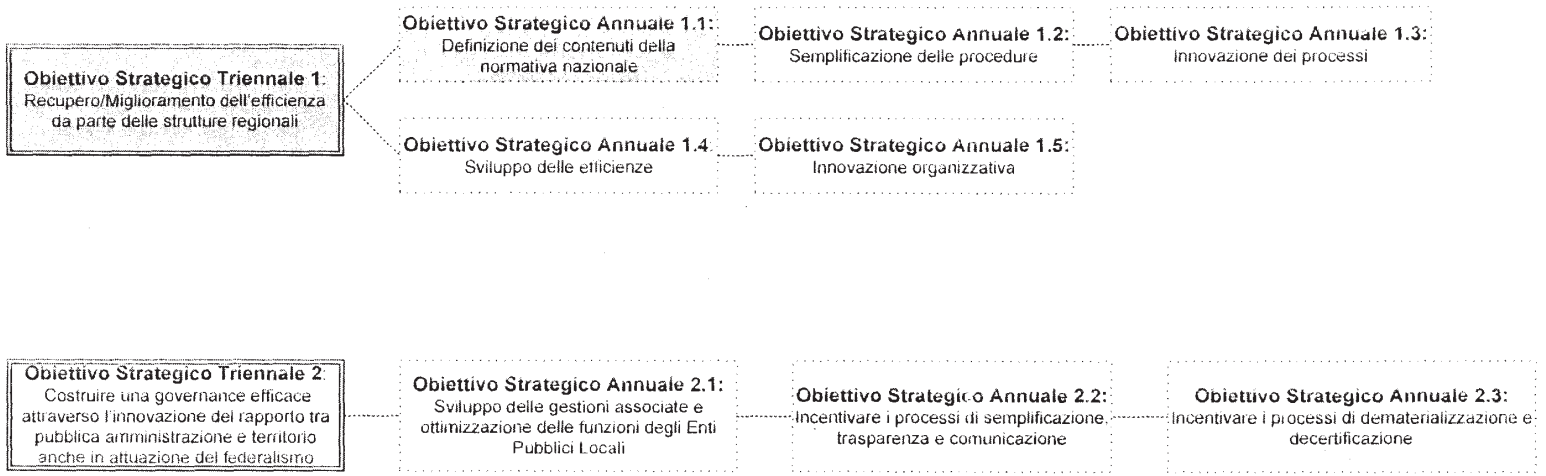
indicatori

Codice Area	Servizio	ObO	*Risultati attesi*	*Descrizione indicatore*	*Fonti e/o modalità di calcolo*	*Target*	*Valore consuntivo* (dato ex post)	***Grado di raggiungimento target*** *(valore compreso tra 0 e 100%)* da non compilare - valutazione a cura dell'OIV
08	02	2.1.1	Normazione delle politiche associative tra gli Enti Locali.	Riorganizzazione sovracomunale di servizi e funzioni.	Proposta del Disegno di Legge.	1 Riforma dell' Esercizio Associato delle funzioni degli Enti Locali.	100%	**100%**

Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione:

- Contenzioso Amministrativo
- Enti Locali
- **Legislativo**
- Personale ed Organizzazione
- Affari Generali
- Comunicazione Istituzionale

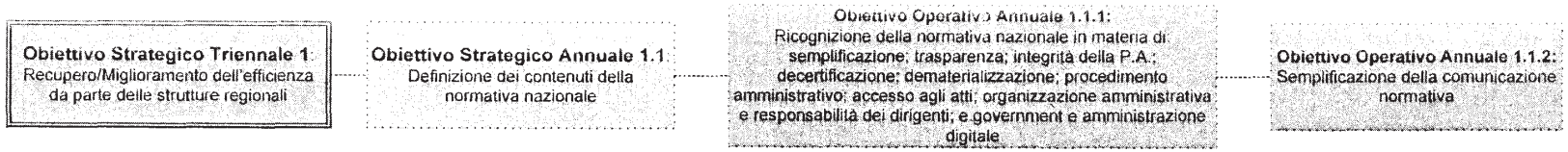
Mission: governare le politiche e le strategie di riforma e modernizzazione del sistema pubblico, assicurando unitarietà e integrazione tra le politiche di innovazione organizzativa, le politiche di sviluppo e gestione delle risorse umane e le politiche di partecipazione e trasparenza; condurre le politiche di ammodernamento infrastrutturale dei Servizi interni, assicurando unitarietà ed efficacia al piano di e-government regionale



Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione:

- Legislativo

Mission: governare le politiche e le strategie di riforma e modernizzazione del sistema pubblico, assicurando unitarietà e integrazione tra le politiche di innovazione organizzativa, le politiche di sviluppo e gestione delle risorse umane e le politiche di partecipazione e trasparenza; condurre le politiche di ammodernamento infrastrutturale dei Servizi interni, assicurando unitarietà ed efficacia al piano di e-government regionale



REGIONE PUGLIA
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2013_sch. 1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda rilevazione dati gestionali 2013

Area di Coordinamento :	ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE
Servizio	LEGISLATIVO DELLA GIUNTA REGIONALE

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 1: Recupero dell'efficienza da parte delle strutture regionali

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°1: Definizione dei contenuti della normativa nazionale

Obiettivo operativo n° 1	**Ricognizione della normativa nazionale in materia di: semplificazione; trasparenza; integrità della P.A.; decertificazione; dematerializzazione; procedimento amministrativo; accesso agli atti; organizzazione amministrativa e responsabilità dei dirigenti; e.government e amministrazione digitale**	**Peso**	70

indicatori

Codice Area	Servizio	Obi	*Risultati attesi*	*Descrizione indicatore*	*Fonti e/o modalità di calcolo*	*Target*	*Valore consuntivo* (dato ex post)	***Grado di raggiungimento target*** *(valore compreso tra 0 e 100%)* da non compilare - sezione a cura dell'OIV
8	06	1.1.1	Pubblicazione dei contenuti (adempimenti e soggetti interessati) della normativa nazionale nelle materie indicate nell'OBO 1	n. schede di sintesi della normativa nazionale nelle materie individuate	Tabelle descrittive dei contenuti dalla normativa nazionale nelle materie individuate	n. 1 supporto informatico (CD)	n. 1 supporto informatico (CD)	**100%**

Obiettivo operativo n° 2	**Semplificazione della comunicazione normativa**	**Peso**	30

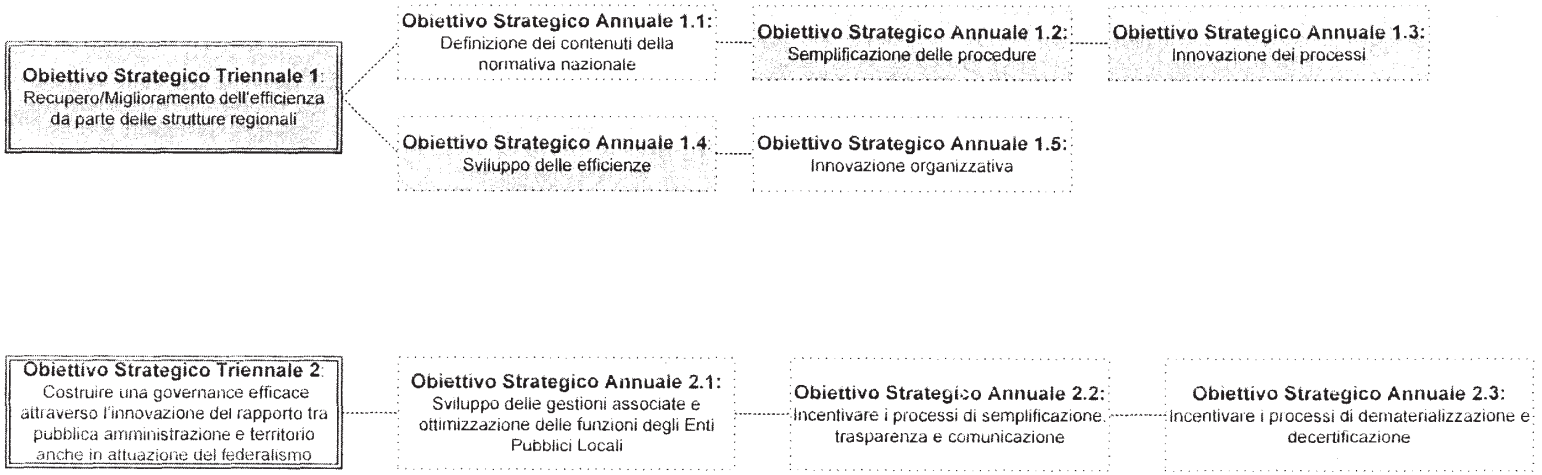
indicatori

Codice Area	Servizio	Obi	*Risultati attesi*	*Descrizione indicatore*	*Fonti e/o modalità di calcolo*	*Target*	*Valore consuntivo* (dato ex post)	***Grado di raggiungimento target*** *(valore compreso tra 0 e 100%)* da non compilare - sezione a cura dell'OIV
8	06	1.1.2	Predisposizione di schede di sintesi delle ll.rr. e dei regolamenti della G.R. relativi all'anno 2013 e loro pubblicazione nel sito istituzionale della Regione	n. schede pubblicate nel link del Portale istituzionale % di schede sintetiche pubblicate sul totale della produzione normativa 2013	schede di sintesi consultabili nel sito istituzionale - link trasparenza	n. 30 schede 80% della produzione normativa	n. 75 schede 100% della produzione normativa	**100%**

Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione:

- Contenzioso Amministrativo
- Enti Locali
- Legislativo
- **Personale ed Organizzazione**
- Affari Generali
- Comunicazione Istituzionale

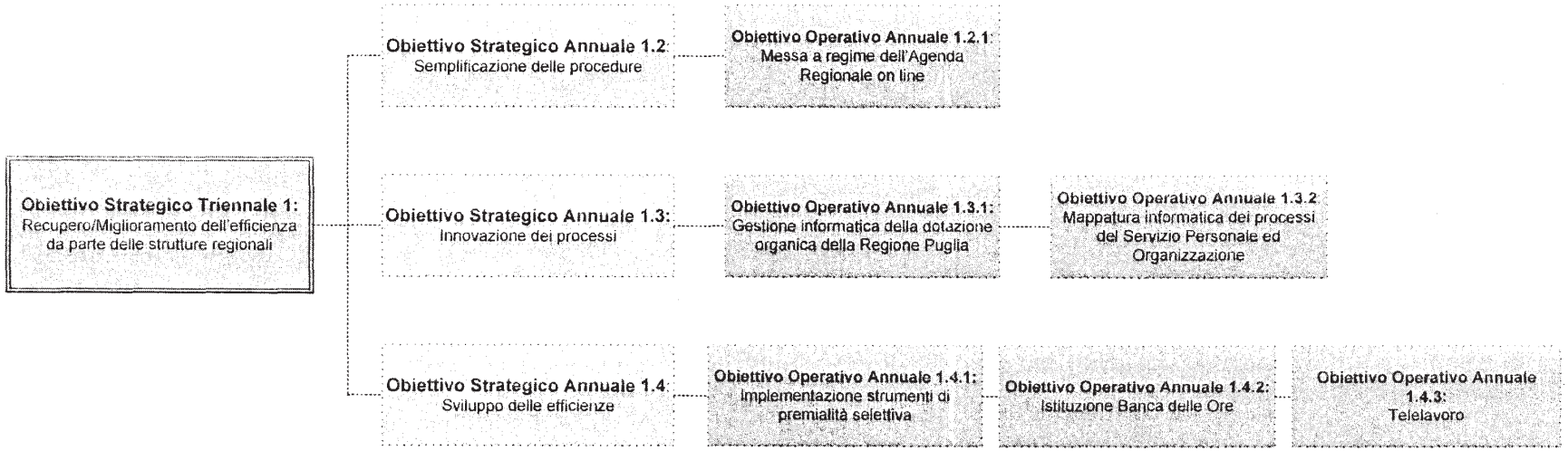
Mission: governare le politiche e le strategie di riforma e modernizzazione del sistema pubblico, assicurando unitarietà e integrazione tra le politiche di innovazione organizzativa, le politiche di sviluppo e gestione delle risorse umane e le politiche di partecipazione e trasparenza; condurre le politiche di ammodernamento infrastrutturale dei Servizi interni, assicurando unitarietà ed efficacia al piano di e-government regionale



Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione:

- **Personale ed Organizzazione**

Mission: governare le politiche e le strategie di riforma e modernizzazione del sistema pubblico, assicurando unitarietà e integrazione tra le politiche di innovazione organizzativa, le politiche di sviluppo e gestione delle risorse umane e le politiche di partecipazione e trasparenza; condurre le politiche di ammodernamento infrastrutturale dei Servizi interni, assicurando unitarietà ed efficacia al piano di e-government regionale



Area di Coordinamento :	AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE
Servizio	PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 1: Miglioramento delle condizioni di efficienza da parte delle strutture regionali

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°2: Semplificazione delle procedure

Obiettivo operativo n° 1	**MESSA A REGIME DELLA AGENDA REGIONALE ON-LINE**	**Peso**	100

indicatori

Codice Area	Servizio	Obs	*Risultati attesi*	*Descrizione indicatore*	*Fonti e/o modalità di calcolo*	*Target*	*Valore consuntivo* (dato ex post)	***Grado di raggiungimento target*** *(valore compreso tra 0 e 100%)* da non compilare -sezione a cura dell'OIV
08	01	1.2.1	Completamento in remoto dell'architettura informatica dell'agenda regionale on-line	Implementazione agenda regionale on-line sulla piattaforma web regionale	Documentazione tecnica presso il Servizio Personale	Seconda fase di attuazione entro il 31.12.2013	al 31.12.2013 è stato completata tutto il modello informatico ed è in fase di test da parte dei tecnici	**100%**

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°3: Innovazione dei processi

Obiettivo operativo n° 1	**GESTIONE INFORMATICA DELLA DOTAZIONE ORGANICA DELLA REGIONE PUGLIA**	**Peso**	50

indicatori

Codice Area	Servizio	Obs	*Risultati attesi*	*Descrizione indicatore*	*Fonti e/o modalità di calcolo*	*Target*	*Valore consuntivo* (dato ex post)	***Grado di raggiungimento target*** *(valore compreso tra 0 e 100%)* da non compilare -sezione a cura dell'OIV
08	01	1.3.1	Informatizzazione dei processi di gestione della dotazione organica della Regione Puglia	Implementazione sistema informatico di gestione	Documentazione tecnica Servizio Personale - Piattaforma ASCOTWEB - Database gestionale	Entro il 31.12.2013	al 31.12.2013 sono stati mappati informaticamente i procedimenti amministrativi di gestione del personale	**100%**

Obiettivo operativo n° 2	MAPPATURA INFORMATICA DEI PROCESSI DEL SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	Peso	50

indicatori

Codice Area	Codice Servizio	Codice Obiettivo	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV
08	01	1.3.2	Mappatura dei processi di lavoro e dei procedimenti del Servizio Personale e Organizzazione mediante strumenti informatici	Implementazione di database	Documentazione tecnica Servizio Personale - Piattaforma ASCOTWEB - Database gestionale	Entro il 31.12.2013	al 31.12.2013 sono stati mappati informaticamente i procedimenti amministrativi di competenza del Servizio personale	**100%**

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°4: Sviluppo delle efficienze

Obiettivo operativo n° 1	IMPLEMENTAZIONE STRUMENTI DI PREMIALITÁ SELETTIVA	Peso	35

indicatori

Codice Area	Codice Servizio	Codice Obiettivo	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV
08	01	1.4.1	Avvio procedure e predisposizione della proposta	Implementazione degli strumenti per premiare il merito ex art. 20 delD.Lgs. 150/2009	Atti Servizio Personale; Note informative; Verbali incontri con le OO.SS.	Prima fase attuativa entro il 31.12.2013	al 31.12.2013 sono stati utilizzati gli strumenti di cui all'art. 20, soprattutto per la partecipazione a percorsi di alta formazione, con la finalità di premiare il merito dei dipedenti	**100%**

Obiettivo operativo n° 2	ISTITUZIONE BANCA DELLE ORE	Peso	35

indicatori

Codice Area	Codice Servizio	Codice Obiet.	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV
08	01	1.4.2	Verifica delle condizioni di fattibilità per l'implementazione della Banca delle Ore previsto dal CID 2010	Predisposizione del modello organizzativo per l'implementazione della Banca delle Ore previsto dal CID 2010	Atti Servizio Personale; Note informative; Verbali incontri con le OO.SS.	Prima fase attuativa entro il 31.12.2013	al 31.12.2013 è stato realizzato un sistema sperimentale di banca delle ore affiancato al sistema di rilevazione delle presenze	**100%**

Obiettivo operativo n° 3	TELELAVORO	Peso	30

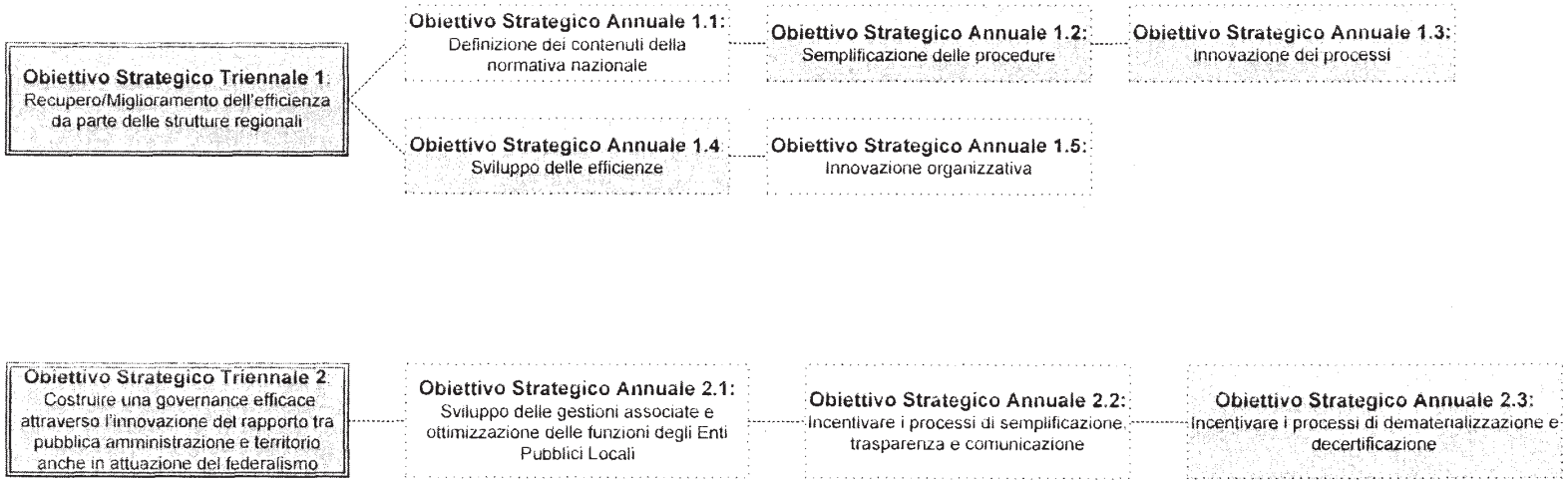
indicatori

Codice Area	Codice Servizio	Codice Obiet.	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV
08	01	1.4.3	Verifica delle condizioni di fattibilità per l'implementazione del telelavoro	Predisposizione del modello organizzativo per l'implementazione del telelavoro	Atti Servizio Personale; Note informative; Verbali incontri con le OO.SS.	Prima fase attuativa entro il 31.12.2013	al 31.12.2013 si è raggiunto un accordo con le OO.SS. per la sperimentazione di modelli di telelavoro	**100%**

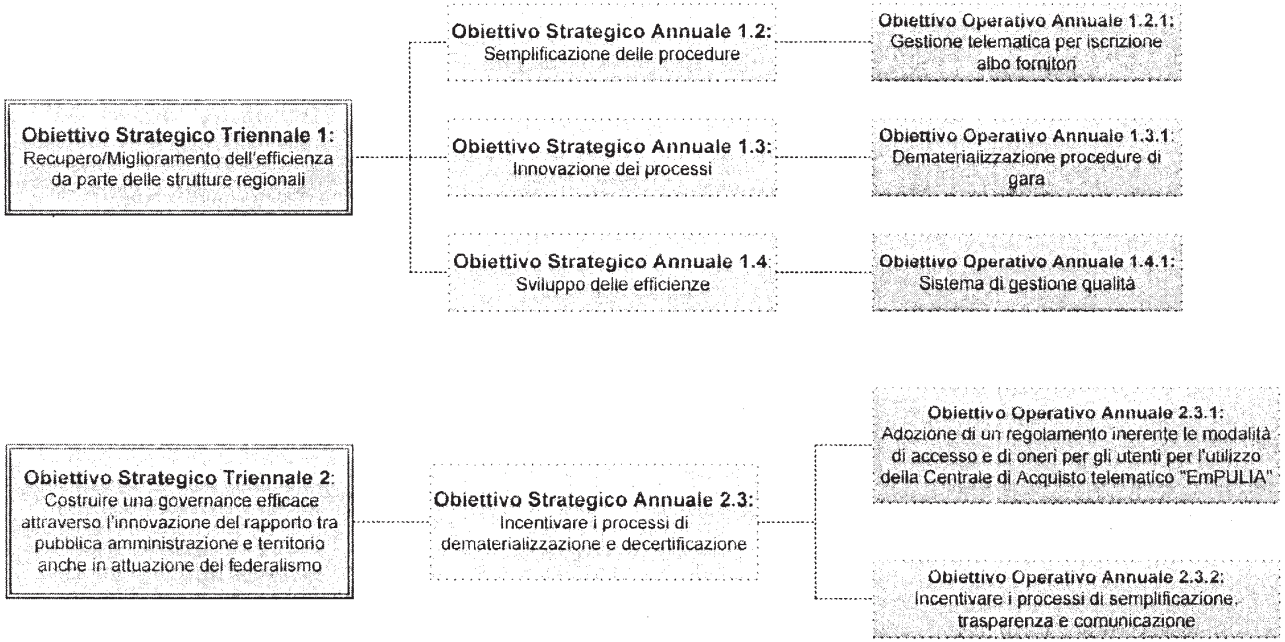
Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione:

- Contenzioso Amministrativo
- Enti Locali
- Legislativo
- Personale ed Organizzazione
- **Affari Generali**
- Comunicazione Istituzionale

Mission: governare le politiche e le strategie di riforma e modernizzazione del sistema pubblico, assicurando unitarietà e integrazione tra le politiche di innovazione organizzativa, le politiche di sviluppo e gestione delle risorse umane e le politiche di partecipazione e trasparenza; condurre le politiche di ammodernamento infrastrutturale dei Servizi interni, assicurando unitarietà ed efficacia al piano di e-government regionale



Mission: governare le politiche e le strategie di riforma e modernizzazione del sistema pubblico, assicurando unitarietà e integrazione tra le politiche di innovazione organizzativa, le politiche di sviluppo e gestione delle risorse umane e le politiche di partecipazione e trasparenza; condurre le politiche di ammodernamento infrastrutturale dei Servizi interni, assicurando unitarietà ed efficacia al piano di e-government regionale



Mod. P.P.O. _2013_sch. 1

REGIONE PUGLIA
Organismo Indipendente di Valutazione

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda rilevazione dati gestionali 2013 - ex post

Area di Coordinamento :	ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE
Servizio	AFFARI GENERALI

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 1: MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI EFFICIENZA DA PARTE DELLE STRUTTURE REGIONALI

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°2: SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE

Obiettivo operativo n° 1	**GESTIONE TELEMATICA PER ISCRIZIONE ALBO FORNITORI**	**Peso**	100

Indicatori

Codice Area	Codice Servizio	Codice Obiettivo	*Risultati attesi*	*Descrizione indicatore*	*Fonti e/o modalità di calcolo*	*Target*	*Valore consuntivo* (dato ex post)	***Grado di raggiungimento target*** *(valore compreso tra 0 e 100%)* da non compilare - sezione a cura dell'OIV
08	03	1.2.1	a) Rapporto più dinamico e innovativo coi fornitori; b) Ampliamento del numero dei potenziali concorrenti alle acquisizioni in economia	Nr. Operatori economici iscritti	piattaforma EmPULIA	+10%	+ 139,2%	**100%**

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°3: INNOVAZIONE DEI PROCESSI

Obiettivo operativo n° 1	**DEMATERIALIZZAZIONE PROCEDURE DI GARA**	**Peso**	100

Indicatori

Codice Area	Codice Servizio	Codice Obiettivo	*Risultati attesi*	*Descrizione indicatore*	*Fonti e/o modalità di calcolo*	*Target*	*Valore consuntivo* (dato ex post)	***Grado di raggiungimento target*** *(valore compreso tra 0 e 100%)* da non compilare - sezione a cura dell'OIV
08	03	1.3.1	a) Riduzione consumo di carta; b) Riduzione dei termini di ricezione delle domande di partecipazione e di ricezione delle offerte	n.ro gare pubblicate sul portale EmPULIA	piattaforma EmPULIA	100% delle gare indette	+100%	**100%**

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°4: SVILUPPO DELLE EFFICIENZE

Obiettivo operativo n° 1	SISTEMA DI GESTIONE QUALITA'	Peso	100

indicatori

Codice Area	Codice Servizio	Codice Obiet	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV
08	03	1.4.1	a) Qualità offerta ai clienti interni/esterni; b) definizione di standard misurabili per i processi e i relativi strumenti di misurazione; c) controllo dei processi che riguardano le modalità di erogazione e il contenuto del servizio; c) controllo dei processi che	Nr. Audit interni	Rapporto interno di audit	2	2	**100%**

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 2: COSTRUIRE UNA GOVERNANCE EFFICACE ATTRAVERSO L'INNOVAZIONE DEL RAPPORTO TRA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E TERRITORIO

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°3: INCENTIVARE I PROCESSI DI DEMATERIALIZZAZIONE E DECERTIFICAZIONE

Obiettivo operativo n° 1	Adozione di un regolamento inerente le modalità di accesso e di oneri per gli utenti per l'utilizzo della Centrale di Acquisto telematico "EmPULIA"	Peso	50

indicatori

Codice Area	Codice Servizio	Codice Obiet	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV
08	03	2.3.1	Affermazione di un nuovo modello organizzativo ispirato all'efficienza dei procedimenti mediante l'utilizzodi strumenti tecnologi innovativi (e-procurement)	Redazione regolamento	Protocollo in uscita	entro 31/12/2013	19/12/2013 prot. AOO_150 - 4586	**100%**

Obiettivo operativo n° 2	INCENTIVARE I PROCESSI DI SEMPLIFICAZIONE, TRASPARENZA E COMUNICAZIONE	Peso	50

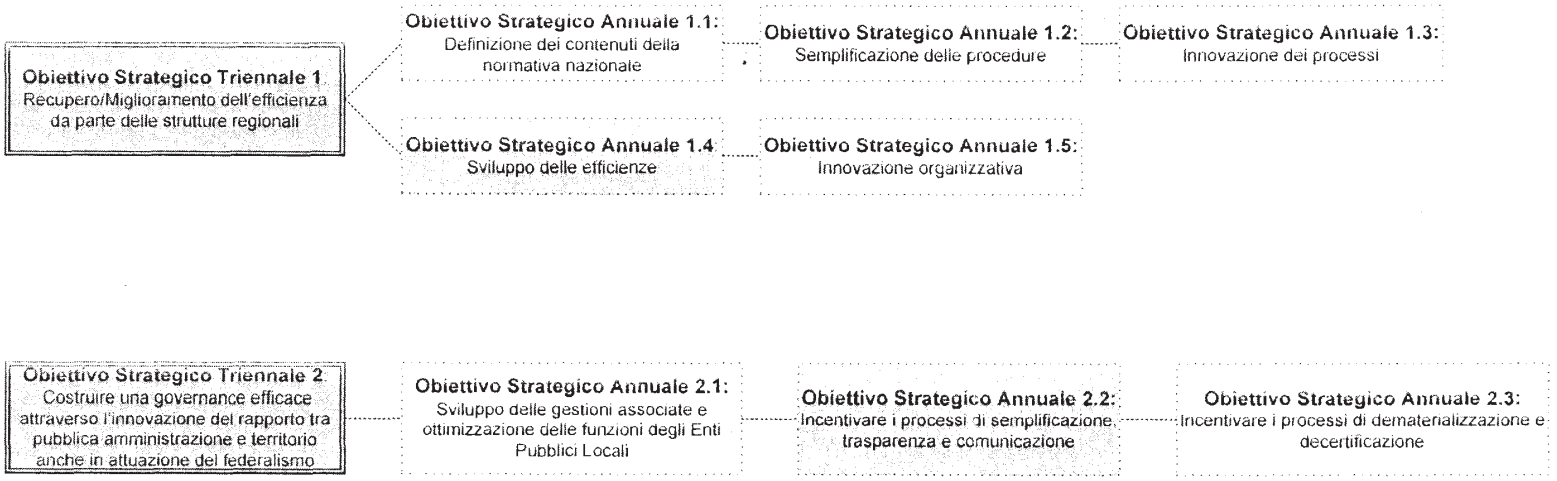
indicatori

Codice Area	Codice Servizio	Codice Obiet	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV
08	03	2.3.2	Adozione piano di azione regionale per gli acquisti verdi	Approvazione del piano	Nota del Responsabile del gruppo di lavoro	entro 31/12/2013	20/12/2013 prot. AOO_089 - 12104	**100%**

Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione:

- Contenzioso Amministrativo
- Enti Locali
- Legislativo
- Personale ed Organizzazione
- Affari Generali
- **Comunicazione Istituzionale**

Mission: governare le politiche e le strategie di riforma e modernizzazione del sistema pubblico, assicurando unitarietà e integrazione tra le politiche di innovazione organizzativa, le politiche di sviluppo e gestione delle risorse umane e le politiche di partecipazione e trasparenza; condurre le politiche di ammodernamento infrastrutturale dei Servizi interni, assicurando unitarietà ed efficacia al piano di e-government regionale



Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione:

- **Comunicazione Istituzionale**

Mission: governare le politiche e le strategie di riforma e modernizzazione del sistema pubblico, assicurando unitarietà e integrazione tra le politiche di innovazione organizzativa, le politiche di sviluppo e gestione delle risorse umane e le politiche di partecipazione e trasparenza; condurre le politiche di ammodernamento infrastrutturale dei Servizi interni, assicurando unitarietà ed efficacia al piano di e-government regionale

Obiettivo Strategico Triennale 1: Recupero/Miglioramento dell'efficienza da parte delle strutture regionali

Obiettivo Strategico Annuale 1.4 Sviluppo delle efficienze

Obiettivo Operativo Annuale 1.4.1 Promuovere il raccordo e il coordinamento delle iniziative e delle attività di comunicazione istituzionale, migliorando la programmazione della spesa

Obiettivo Strategico Triennale 2: Costruire una governance efficace attraverso l'innovazione del rapporto tra pubblica amministrazione e territorio anche in attuazione del federalismo

Obiettivo Strategico Annuale 2.2: Incentivare i processi di semplificazione, trasparenza e comunicazione

Obiettivo Operativo Annuale 2.2.1: Organizzare ed assicurare il coordinamento delle fonti di informazione esistenti per garantire una migliore informazione e comunicazione delle attività all'esterno e all'interno

Obiettivo Operativo Annuale 2.2.2 Attivazione della Customer Satisfaction per l'accrescimento dei servizi al cittadino. Avviare la partecipazione all'indagine "customer" alle strutture regionali interessate

REGIONE PUGLIA
Organismo Indipendente di Valutazione

Mod. P.P.O. _2013_sch. 1

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda rilevazione dati gestionali 2013

Area di Coordinamento :	Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione
Servizio	Comunicazione istituzionale

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 1: RECUPERO DELL'EFFICIENZA DA PARTE DELLE STRUTTURE REGIONALI

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°4: SVILUPPO DELLE EFFICIENZE

Obiettivo operativo n° 1	**Promuovere il raccordo e il coordinamento delle iniziative e delle attività di comunicazione istituzionale, migliorando la programmazione della spesa**	**Peso**	100

indicatori

Codice Area	Servizio	Obi	*Risultati attesi*	*Descrizione indicatore*	*Fonti e/o modalità di calcolo*	*Target*	*Valore consuntivo* (dato ex post)	***Grado di raggiungimento target*** *(valore compreso tra 0 e 100%)* da non compilare - sezione a cura dell'OIV
08	04	1.4.1	Rafforzare l'immagine univoca della Regione Puglia per trasmettere ai cittadini, agli operatori e alle Amministrazioni un'immagine integrata ed omogenea facilmente riconoscibile e per ottenere una maggiore fruizione delle informazioni, delle comunicazioni e delle policy regionali	Campagne di comunicazione promosse dai Servizi regionali	Censimento delle iniziative di comunicazione programmate dall'amministrazione	100%	100%	**100%**

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 2: COSTRUIRE UNA GOVERNANCE EFFICACE ATTRAVERSO L'INNOVAZIONE DEL RAPPORTO TRA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E TERRITORIO ANCHE IN ATTUAZIONE DEL FEDERALISMO

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°2: INCENTIVARE I PROCESSI DI SEMPLIFICAZIONE, TRASPARENZA E COMUNICAZIONE

Obiettivo operativo n° 1	Organizzare ed assicurare il coordinamento delle fonti di informazione esistenti per garantire una migliore informazione e comunicazione delle attività all'esterno e all'interno dell'Amministrazione	Peso	75

Indicatori

Codice Area	Codice Servizio	Codice Obiettivo	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV
08	04	2.2.1	Investire in comunicazione a sostegno della promozione della Puglia, delle sue policy e del territorio sulla base di un approccio di partecipazione integrata attraverso l'organizzazione di campagne di comunicazione e di eventi di rilevanza regionale, la realizzazione della campagna di comunicazione sul Bilancio Sociale, la partecipazione alle più significative manifestazioni fieristiche presenti sul territorio nazionale ed internazionale	Proposta di D.G.R. del Piano di comunicaz. annuale	DGR di apporvazione del piano di comunicazione	Entro Giugno 2013	1	**100%**
			organizzare ed assicurare il coordinamento delle fonti di informazione esistenti a livello regionale per garantire sia una migliore informazione e comunicazione delle attività all'esterno e all'interno dell'Amministrazione sia una partecipazione più attiva dei cittadini alle scelte dell'istituzione attraverso l'ottimizzazione	Convenzioni con Agenzia di stampa	N. Convenzioni da attivare	Da 3 a 5	3	

08	04	2.2.1	razionalizzazione dell'immagine coordinata della Regione Puglia con il restyling di tutto il materiale di comunicazione della Regione dalla carta intestata al sito web	Presentazione del Manuale	Realizzazione del Manuale di identità visiva	Entro dicembre 2013	15.10.2013	**100%**

Obiettivo operativo n° 2	**Attivazione della Customer Satisfaction per l'accrescimento dei servizi al cittadino. Avviare la partecipazione all'indagine "customer" alle strutture regionali interessate**	**Peso**	25

Indicatori

Codice			*Risultati attesi*	*Descrizione indicatore*	*Fonti e/o modalità di calcolo*	*Target*	*Valore consuntivo* (dato ex post)	***Grado di raggiungimento target*** *(valore compreso tra 0 e 100%)* da non compilare - sezione a cura dell'OIV
PO	*Servizio*	*Obiett.*						
08	04	2.2.2	Realizzazione di una piattaforma online di supporto a distanza alle amministrazioni interessate a implementare rilevazioni di customer satisfaction, con la possibilità di scegliere gli strumenti e i percorsi più adatti e specifici sulla base della tipologia di amministrazione, del tipo di servizio, del livello di esperienza pregressa in CS e del tipo di strumento di rilevazione	N. schede di costumer satisfaction somministrate	Questionari di Customer Satisfaction	Almeno 250	280	**100%**

Servizio Rischio industriale
Inquinamento e grandi impianti
Servizio Ecologia
Programmazione politiche energetiche, VIA e VAS
Servizio Ciclo dei rifiuti e bonifica
Gestione dei rifiuti
Bonifica e pianificazione
Servizio Protezione civile
Previsione e prevenzione dei rischi e gestione post - emergenza
Servizio Risorse naturali
Difesa del suolo
Utilizzazione risorse idriche
Servizio Lavori Pubblici
Datore di lavoro
Coordinamento strutture tecnicheprovinciali TA/BR/LE
Coordinamento strutture tecniche provinciali BA/FG
Sismico e geologico
Espropri e contenzioso
Gestione opere pubbliche
Servizio Tutela delle acque
Programmazione e regolamentazione
Attuazione e gestione
Legenda
Direttore di Area
Servizio
Ufficio
Gabinetto del Presidente
Struttura di staff Controllo di Gestione

Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche:

- Lavori Pubblici
- Ecologia
- Risorse Naturali
- Tutela delle Acque
- Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche
- Protezione Civile
- Rischio Industriale

Mission: coordinare, integrare e promuovere le funzioni assegnate ai Servizi di appartenenza, concernenti l'attuazione delle politiche di assetto e infrastrutturazione territoriale di tutela e valorizzazione ambientale, pianificare le politiche regionali del ciclo dei rifiuti e delle energie rinnovabili, assicurare la programmazione delle risorse idriche e corsi d'acqua, coordinare le azioni dirette ed indirette per la difesa del suolo e per la programmazione e l'esecuzione dei lavori pubblici, programmare e coordinare le attività da realizzare sul territorio in materia di previsione e prevenzione dei rischi

Obiettivo Strategico Triennale 1:
Definizione delle risorse finanziarie e strumentali, assegnandole in base alle priorità ed obiettivi e necessità

Obiettivo Strategico Annuale 1.1:
Efficientamento dell'attività amministrativo - burocratica al fine di assicurare un rapido smaltimento dei procedimenti

Obiettivo Strategico Annuale 1.2:
Migliorare e salvaguardare la vita delle popolazioni mediante la mitigazione e il contrasto degli eventi calamitosi naturali e antropici nonché mediante la rigenerazione e il poteziamento degli assets infrastrutturali

Obiettivo Strategico Annuale 1.3:
Assicurare la tutela delle matrici ambientali garantendo l'attuazione della programmazione comunitaria attraverso l'utilizzo dei Fondi PO FESR 2007/2013, delle risorse liberate della programmazione 2000/2006 e del Fondo di sviluppo e Coesione (ex FAS e delibere CIPE)

Obiettivo Strategico Annuale 1.4:
Tutelare le risorse naturali promuovendo un uso ragionevole ed efficiente delle stesse determinando la riduzione degli effetti negativi dell'impatto antropico e il conseguente accrescimento del benessere umano anche attraverso l'integrazione del principio dello sviluppo sostenibile

Obiettivo Strategico Annuale 1.5:
Salvaguardare la incolumità dei cittadini e le infrastrutture pubbliche e private (fasi di Previsione,Prevenzione e Soccorso)

Obiettivo Strategico Annuale 1.6 :
Preservare l'ambiente mediante un uso sostenibile ed equilibrato delle risorse naturali esistenti nel territorio regionale, al fine di garantire un miglioramento della salubrità dell'aria , del suolo e delle acque a vantaggio dell' accrescimento del benessere umano, dello sviluppo economico e tecnologico e della cultura ambientale.

Obiettivo Strategico Annuale 1.7:
Protezione dell'ambiente attraverso attività di monitoraggio e supporto per l'adozione di piani e programmi relativi ad interventi e/o progetti di opere pubbliche e private

Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche:

- **Lavori Pubblici**
- Ecologia
- Risorse Naturali
- Tutela delle Acque
- Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche
- Protezione Civile
- Rischio Industriale

Mission: coordinare, integrare e promuovere le funzioni assegnate ai Servizi di appartenenza, concernenti l'attuazione delle politiche di assetto e infrastrutturazione territoriale di tutela e valorizzazione ambientale; pianificare le politiche regionali del ciclo dei rifiuti e delle energie rinnovabili, assicurare la programmazione delle risorse idriche e corsi d'acqua, coordinare le azioni dirette ed indirette per la difesa del suolo e per la programmazione e l'esecuzione dei lavori pubblici, programmare e coordinare le attività da realizzare sul territorio in materia di previsione e prevenzione dei rischi

Obiettivo Strategico Triennale 1:
Definizione delle risorse finanziarie e strumentali, assegnandole in base alle priorità ed obiettivi e necessità

Obiettivo Strategico Annuale 1.1:
Efficientamento dell'attività amministrativo - burocratica al fine di assicurare un rapido smaltimento dei procedimenti

Obiettivo Strategico Annuale 1.2:
Migliorare e salvaguardare la vita delle popolazioni mediante la mitigazione e il contrasto degli eventi calamitosi naturali e antropici nonché mediante la rigenerazione e il potezíamento degli assets infrastrutturali

Obiettivo Strategico Annuale 1.3:
Assicurare la tutela delle matrici ambientali garantendo l'attuazione della programmazione comunitaria attraverso l'utilizzo dei Fondi PO FESR 2007/2013, delle risorse liberate della programmazione 2000/2006 e del Fondo di sviluppo e Coesione (ex FAS e delibere CIPE)

Obiettivo Strategico Annuale 1.4:
Tutelare le risorse naturali promuovendo un uso ragionevole ed efficiente delle stesse determinando la riduzione degli effetti negativi dell'impatto antropico e il conseguente accrescimento del benessere umano anche attraverso l'integrazione del principio dello sviluppo sostenibile

Obiettivo Strategico Annuale 1.5:
Salvaguardare la incolumità dei cittadini e le infrastrutture pubbliche e private (fasi di Previsione,Prevenzione e Soccorso)

Obiettivo Strategico Annuale 1.6
Preservare l'ambiente mediante un uso sostenibile ed equilibrato delle risorse naturali esistenti nel territorio regionale, al fine di garantire un miglioramento della salubrità dell'aria , del suolo e delle acque a vantaggio dell' accrescimento del benessere umano, dello sviluppo economico e tecnologico e della cultura ambientale.

Obiettivo Strategico Annuale 1.7:
Protezione dell'ambiente attraverso attività di monitoraggio e supporto per l'adozione di piani e programmi relativi ad interventi e/o progetti di opere pubbliche e private

Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche:

- Lavori Pubblici

Mission: coordinare, integrare e promuovere le funzioni assegnate ai Servizi di appartenenza, concernenti l'attuazione delle politiche di assetto e infrastrutturazione territoriale di tutela e valorizzazione ambientale, pianificare le politiche regionali del ciclo dei rifiuti e delle energie rinnovabili, assicurare la programmazione delle risorse idriche e corsi d'acqua, coordinare le azioni dirette ed indirette per la difesa del suolo e per la programmazione e l'esecuzione dei lavori pubblici, programmare e coordinare le attività da realizzare sul territorio in materia di previsione e prevenzione dei rischi

Obiettivo Strategico Triennale 1: Definizione delle risorse finanziarie e strumentali, assegnandole in base alle priorità ed obiettivi e necessità

- **Obiettivo Strategico Annuale 1.1:** Efficientamento dell'attività amministrativo - burocratica al fine di assicurare un rapido smaltimento dei procedimenti
  - **Obiettivo Operativo Annuale 1.1.1:** Accelerare il processo di smaltimento delle pratiche in ordinario e arretrate di competenza delle Strutture Tecniche Periferiche.
    - **Obiettivo Operativo Annuale 1.1. 2:** Accelerare il processo di smaltimento delle pratiche in ordinario e arretrate di competenza dell'Ufficio Sismico e Geologico
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.2:** Migliorare e salvaguardare la vita delle popolazioni mediante la mitigazione e il contrasto degli eventi calamitosi naturali e antropici nonché mediante la rigenerazione e il poteziamento degli assets infrastrutturali
  - **Obiettivo Operativo Annuale 1.2.1:** Realizzazione della Strada Regionale n° 8
    - **Obiettivo Operativo Annuale 1.2.3:** Migliorare la rete ospedaliera regionale anche attraverso il coinvolgimento di investitori privati
  - **Obiettivo Operativo Annuale 1.2.2:** Favorire la modernizzazione e lo sviluppo della rete stradale di interesse regionale
    - **Obiettivo Operativo Annuale 1.2.4:** Favorire interventi di rafforzamento locale e mitigazione del rischio sismico
- **Obiettivo Strategico Annuale 1.3:** Assicurare la tutela delle matrici ambientali garantendo l'attuazione della programmazione comunitaria attraverso l'utilizzo dei Fondi PO FESR 2007/2013, delle risorse liberate della programmazione 2000/2006 e del Fondo di sviluppo e Coesione (ex FAS e delibere CIPE)
  - **Obiettivo Operativo Annuale 1.3.1:** Interventi per il potenziamento del sistema idrico di approvvigionamento, adduzione e distribuzione idrica
    - **Obiettivo Operativo Annuale 1.3.2:** Sistemi di collettamento delle acque meteoriche.
      - **Obiettivo Operativo Annuale 1.3.3:** Interventi di cui all'APQ "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche" finanziati esclusivamente con fondi ex FAS 2000/2006
  - **Obiettivo Operativo Annuale 1.3.4:** Interventi di cui all'APQ Rafforzato delle reti idriche finalizzati al superamento delle procedure di contenzioso e pre contenzioso comunitario - Procedura infrazione Causa C-565/2010
    - **Obiettivo Operativo Annuale 1.3.5:** Interventi di cui all'APQ "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche" finanziati esclusivamente con Fondi Ministero dell'Ambiente in base alla legge n° 388/2000
      - **Obiettivo Operativo Annuale 1.3.6:** Assicurare la tutela delle matrici ambientali garantendo l'attuazione della programmazione comunitaria attraverso l'utilizzo dei fondi delle Risorse Liberate della programmazione 2000/2006

REGIONE PUGLIA
Organismo Indipendente di Valutazione

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda rilevazione dati consuntivi 2013

Area di Coordinamento :	POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE
Servizio	LAVORI PUBBLICI

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 1: Definizione delle risorse umane e strumentali assegnandole in base alle priorità ed obiettive necessità.

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N° 1: EFFICIENTAMENTO DELL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVO-BUROCRATICA AL FINE DI ASSICURARE UN RAPIDO SMALTIMENTO DEI PROCEDIMENTI.

Obiettivo operativo n° 1 — Accelerare il processo di smaltimento delle pratiche in ordinario e arretrate di competenza delle Strutture Tecniche Provinciali. — **Peso** 70

indicatori

Codice Area	Codice Servizio	Codice OBO	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV
09	01	1.1.1	Smaltimento pratiche in ordinario e arretrate in materia di concessioni sui suoli del demanio idrico; normativa antisismica e L. 1086/71; normativa su acque sotterrane e abusivismo edilizio.	N° pratiche da completare in attuazione del trasferimento di funzioni a Enti Locali	a) Concessioni sui suoli del demanio idrico-province Bari - bat-Foggia b) Normativa su acque sotterranee. c) Normativa abusivismo edilizio a) Normativa antisismica e L. 1086/1971 cemento armato ordinario. b) Normativa su acque sotterranee. c) Normativa abusivismo edilizio.	S.T P. BA-BAT-FG a) n. ≥ 30 b) n. ≥ 1200 c) n. ≥ 1100 S.T.P. BR-LE-TA a) n. ≥ 300 b) n. ≥ 500 c) n. ≥ 100	S.T.P. BA-BAT-FG a) n. 38 b) n. 3.000 c) n. 3.800 S.T.P. BR-LE-TA a) n. 500 b) n. 500 c) n. 200	100%

Obiettivo operativo n° 2 — Accelerare il processo di smaltimento delle pratiche in ordinario e arretrate di competenza dell'Ufficio Sismico e Geologico. — **Peso** 30

indicatori

Codice Area	Codice Servizio	Codice OBO	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV
09	01	1.1.2	Accelerare il processo di smaltimento delle pratiche in ordinario per l'emissione del parere art. 89 DPR 380/2001 e completare pratiche di arretrato per il finanziamento verifiche sismiche edifici pubblici strategici	N° pratiche da smaltire e di completamento	a) DPR 380/2001 ART. 89 - PARERE DI CONFORMITA' GEOMORFOLOGICA SU PIANI E LOTTIZZAZIONI e OPCM 3362/2004 e OPCM 3505/2006	UFFICIO SISMICO E GEOLOGICO a) n. pareri ex art. 89 DPR 380/2001 ≥ 100 b) n.verifiche sismiche ≥ 10	a) n° istruttorie e pareri 100 b) n° verifiche sismiche 10	100%

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N° 2: MIGLIORARE E SVALVAGUARDARE LA VITA DELLE POPOLAZIONI MEDIANTE LA MITIGAZIONE E IL CONTRASTO DEGLI EVENTI CALAMITOSI NATURALI E ANTROPICI NONCHE' MEDIANTE LA RIGENERAZIONE E IL POTENZIAMENTO DEGLI ASSEST INFRASTRUTTURALI.

Obiettivo operativo n° 1	Realizzazione della Strada Regionale n° 8	Peso	25

indicatori

Codice Area	Codice Servizio	Codice Obiettivo	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV
09	01	1.2.1	Realizzare una importante arteria per lo sviluppo turistico e la riduzione dell'incidentalità.	Esecuzione con Responsabile del Procedimento e Direzione Lavori interna della Strada Regionale n° 8 "Lecce-Melendugno".	D.D. n°215/2012 approvazione progetto e stipula contratto 15/6/2012 e verbale di consegna parziale del 16/2/2013.	Realizzazione lavori per un primo tratto di circa Km. 3,5 di strada.	Realizzati circa 2 Km. di strada nel Comune di Vernole (LE) di imminente apertura. E' in corso una perizia di variante che interessa la restante tratta.	57%

Obiettivo operativo n° 2	Favorire la modernizzazione e lo sviluppo della rete stradale di interesse regionale.	Peso	25

indicatori

Codice Area	Codice Servizio	Codice Obiettivo	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV
09	01	1.2.2	Armonizzare la rete stradale regionale alle esigenze del territorio	Avanzamento lavori di n° 73 interventi di adeguamento e implementazione delle infrastrutture stradali realizzate da parte delle Amm.ni Prov.li competenti territorialmente	Determina dirigenziale n° 467del 20/06/2011 Programma "Strada Facendo" - Importo complessivo impegnato di € 100.000.000,00.	liquidazione SAL (stato avanzamento lavori) ≥ 20% dell'importo	liquidazione del 22% dell'importo impegnato	100%

Obiettivo operativo n° 3	Migliorare la rete ospedaliera regionale anche attraverso il coinvolgimento di investitori privati.	Peso	25

indicatori

Codice Area	Codice Servizio	Codice Obiettivo	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare -sezione a cura dell'OIV
09	01	1.2.3	Adeguare gli standard infrastrutturali alle esigenze sanitarie del territorio	Completamento studi di fattibilità ed analisi costi/benefici per 2 ospedali finanziati. **(NON COLLEGATO A PARTITE DI BILANCIO)**	Deliberazione di Giunta Regionale n° 87 del 5.2.2013	Predisposizione progetto preliminare ospedale intermedio Monopoli-Fasano.	Completato studio di fattibilità ed analisi costi-benefici. Avviato al NVIP da cui si attende l'esito per l'avvio delle procedure di gara.	100%

Obiettivo operativo n° 4	Favorire interventi di rafforzamento locale e mitigazione del rischio sismico.	Peso	25

Indicatori

Codice Area	Codice Servizio	Codice Obiettivo	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV
09	01	1.2.4	Realizzare reti di monitoraggio per la verifica del grado di adeguamento alla normativa sismica delle strutture a destinazione pubblica. Individuazione degli edifici strategici da finanziare.	1) - Completamento delle verifiche strutturali ammesse a finanziamento per edifici strategici. 2) - Microzonazione sismica nelle province di Bari, BAT e Foggia. 3) - Finanziamento interventi strutturali di edifici pubblici strategici. 4) - Concessione contributi per gli interventi su edifici privati.	1) - delibera di giunta per approvazione linee guida sulla ripartizione del fondo per la riduzione rischio sismico. 2) - n. 2 delibere di giunta per l'approvazione della graduatoria generale per edifici pubblici e interventi privati. 3) - n. 1 delibera di giunta per la definzione e modalità di realizzazione della microzonazione sismica. 4) - Determine Dirigenziali per il controllo dei progetti finanziati e concessione definitiva dei finanziamenti agli Enti individuati	1) - n. comuni oggetto di mappatura microzonazione ≥ 15 2) - n. interventi per la riduzione rischio sismico di edifici pubblici e privati ≥ 50 3) - n. verifiche sismiche ≥ 10	1) n° Comuni 20 2) n° interventi 65 3) n° verifiche 10	100%

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N° 3: ASSICURARE LA TUTELA DELLE MATRICI AMBIENTALI GARANTENDO L'ATTUAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA ATTRAVERSO L'UTILIZZO DEI FONDI PO FESR 2007/2013, DELLE RISORSE LIBERATE DELLA PROGRAMMAZIONE 2000/2006 E DEL FONDO DI SVILUPPO E COESIONE (ex FAS E DELIBERE CIPE).

Obiettivo operativo n° 1	Interventi per il potenziamento del sistema idrico di approvvigionamento, adduzione e distribuzione idrica.	Peso	25

Indicatori

Codice Area	Codice Servizio	Codice Obiettivo	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV
09	01	1.3.1	PO FESR 2007/2013 - Linea 2.2 - Azioni 2.2.1 - 2.2.2 Potenziamento del Sistema Idrico di approvvigionamento, adduzione e distrubuzione idrica attraverso interventi strategici di accumolo e adduzione previsti dal Piano d'Ambito, interventi per la riduzione delle perdite fisiche nelle reti di distribuzione, nonchè opere di captazione per nuovi attingimenti dalla falda carsica in specifiche aree classificate di tutela quali-quantitativa nel Piano di Tutele delle Acque.	Percentuale di trasferimento fondi ai beneficiari. Nuovi interventi	1) - Impegni assunti con determinazioni dirigenziali n° 25/2010, n° 184/2010, n°375/2007, n°914/2010, n°915/2010, n°916/2010, n°42/2012, n°43/2012 e n°930/2012 per l'avvio di 12 interventi. 2) - totale interventi finanziari € 174.298.367,36 3) - somme già trasferite ai soggetti beneficiari € 75.234.919,55 4) atti dirigenziali di liquidazione 5) nuovo PPA Asse II - DGR 990/2013	a) Incremento liquidazioni ≥ 10 % rispetto all'anno precedente b) attivazione nuovi interventi ≥ n. 4	a) incremeto liquidazioni del 13,68% (le liquidazioni effettuate ammontano a € 10.298.295,64) b) n° 11 nuovi interventi attivati	100%

Obiettivo operativo n° 2	Sistemi di collettamento delle acque meteoriche.	Peso	25

Indicatori

Codice Asse	Codice Linea	Codice Obiet.	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV
09	01	1.3.2	PO FESR 2007/2013 Linea 215 - Azione 2.1.5 Trasferimento fondi ai beneficiari (n° 126), al fine di adeguare i recapiti finali al disposto D.Lgv. 152/99 e s.m.i., separare le reti pluviali dalle reti fognarie, garantire il mantenimento del bilancio idrico e, nel contempo, assicurare un'adeguata protezione dagli allagamenti nei centri abitati.	Percentuale di trasferimento fondi ai beneficiari.	1) - Impegni assunti con determinazioni dirigenziali n° 3 del 14/1/2008 n° 458 dell'11/7/2008 n° 170 del 5/3/2009 e n° 668 del 2/9/2011 per complessivi euro 257.687.059,89 per 126 interventi. 2) - totale interventi finanziari € 224.146.819,46 -. 3) - Somme già trasferite ai beneficiari € 162.646.698,66 4) - atti dirigenziali di liquidazione ai beneficiari	Incremento liquidazioni ≥ 10 % rispetto all'anno precedente.	15,77% (le liquidazioni effettuate ammontano a € 25.653.959,04)	100%

Obiettivo operativo n° 3	Interventi di cui all'APQ "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche" finanziati esclusivamente con fondi ex FAS 2000/2006	Peso	20

Indicatori

Codice Asse	Codice Linea	Codice Obiet.	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV
09	01	1.3.3	Soluzione dei principali problemi del complesso sistema di approvvigionamento idrico, depurazione e smaltimento dei reflui in 95 Comuni della Regione Puglia.	percentuale interventi completati e percentuale interventi con stato di avanzamento superiore al 50%	Somme erogate mediante atti dirigenziali di liquidazione per un importo complessivo di circa 160 milioni di Euro, di cui alle Delibere CIPE n°142/1999, n°36/2002, n°35/2005, n°3/2006 e Fondi Ministero dell'Ambiente in base alle leggi n° 388/2000 e n° 448/2001	n. totale interventi 95 n. interventi completati ≥ 37 n. interventi con stato di avanzamento superiore al 50% ≥ 32	n° interventi completati 40 n. interventi con stato di avanzamento superiore al 50% 45	100%

Obiettivo operativo n° 4			Interventi di cui all'APQ Rafforzato delle reti idriche finalizzati al superamento delle procedure di contenzioso e pre contenzioso comunitario - Procedura infrazione Causa C-565/2010 - Parere motivato 2009/2034 - CASO EUPILOT 1976/11/ENVI			**Peso**	20
indicatori							
Codice			*Risultati attesi*	*Descrizione indicatore*	*Fonti e/o modalità di calcolo*	*Target*	*Valore consuntivo* (dato ex post)	***Grado di raggiungimento target*** *(valore compreso tra 0 e 100%)* da non compilare -sezione a cura dell'OI
Asse	*Settore*	*OBO*						
09	01	1.3.4	Efficienza ed efficacia degli interventi di cui all'APQ Rafforzato delle reti idriche in funzione del superamento del contenzioso comunitario.	n. progetti avviati.	Somme erogate mediante atti dirigenziali di liquidazione, in relazione all'importo complessivo del finanziamento pubblico di 75,650 milioni di Euro, di cui alla Delibera CIPE n° 60/2012.	n. interventi avviati ≥ 7	interventi avviati n°5	**71%**
Obiettivo operativo n° 5			Interventi di cui all'APQ "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche" finanziati esclusivamente con Fondi Ministero dell'Ambiente in base alla legge **n° 388/2000.**			**Peso**	5
indicatori							
Codice			*Risultati attesi*	*Descrizione indicatore*	*Fonti e/o modalità di calcolo*	*Target*	*Valore consuntivo* (dato ex post)	***Grado di raggiungimento target*** *(valore compreso tra 0 e 100%)* da non compilare -sezione a cura dell'OI
Asse	*Settore*	*OBO*						
09	01	1.3.5	Adempimento degli obblighi comunitari in materia di collettamento e depurazione di cui agli articoli 27, 31 e 32 del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152, e s.m.i. con programma a stralcio di interventi urgenti.	interventi da omologare.	determine di omologazione: n. 43	n. istruttorie concluse ≥ 4	Istruttorie sospese a causa di criticità insite nella tipologia degli interventi. Tra le criticità denunciate, vi è pure quella legata al Patto di Stabilità.	**non misurabile**
Obiettivo operativo n° 6			Assicurare la tutela delle matrici ambientali garantendo l'attuazione della programmazione comunitaria attraverso l'utilizzo dei fondi delle Risorse Liberate della programmazione 2000/2006.			**Peso**	5
indicatori							
Codice			*Risultati attesi*	*Descrizione indicatore*	*Fonti e/o modalità di calcolo*	*Target*	*Valore consuntivo* (dato ex post)	***Grado di raggiungimento target*** *(valore compreso tra 0 e 100%)* da non compilare -sezione a cura dell'OI
Asse	*Settore*	*OBO*						
09	01	1.3.6	Attuazione dei progetti finanziati mediante l'utilizzo delle Risorse Liberate del POR 2000/2006 - Misure 1.1 e 1.3 - DGR n° 1719 del 2/8/2011 e s.m.i. (elenco completamenti - Allegato 2a)	Interventi da omologare.	determine di omologazione: n° 89	n. istruttorie concluse ≥ 25	n. istruttorie concluse 26	**100%**

Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche:

- Lavori Pubblici
- **Ecologia**
- Risorse Naturali
- Tutela delle Acque
- Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche
- Protezione Civile
- Rischio Industriale

Mission: coordinare, integrare e promuovere le funzioni assegnate ai Servizi di appartenenza, concernenti l'attuazione delle politiche di assetto e infrastrutturazione territoriale di tutela e valorizzazione ambientale, pianificare le politiche regionali del ciclo dei rifiuti e delle energie rinnovabili, assicurare la programmazione delle risorse idriche e corsi d'acqua, coordinare le azioni dirette ed indirette per la difesa del suolo e per la programmazione e l'esecuzione dei lavori pubblici, programmare e coordinare le attività da realizzare sul territorio in materia di previsione e prevenzione dei rischi

Obiettivo Strategico Triennale 1:
Definizione delle risorse finanziarie e strumentali, assegnandole in base alle priorità ed obiettivi e necessità

Obiettivo Strategico Annuale 1.1:
Efficientamento dell'attività amministrativo - burocratica al fine di assicurare un rapido smaltimento dei procedimenti

Obiettivo Strategico Annuale 1.2:
Migliorare e salvaguardare la vita delle popolazioni mediante la mitigazione e il contrasto degli eventi calamitosi naturali e antropici nonché mediante la rigenerazione e il poteziamento degli assets infrastrutturali

Obiettivo Strategico Annuale 1.3:
Assicurare la tutela delle matrici ambientali garantendo l'attuazione della programmazione comunitaria attraverso l'utilizzo dei Fondi PO FESR 2007/2013, delle risorse liberate della programmazione 2000/2006 e del Fondo di sviluppo e Coesione (ex FAS e delibere CIPE)

Obiettivo Strategico Annuale 1.4:
Tutelare le risorse naturali promuovendo un uso ragionevole ed efficiente delle stesse determinando la riduzione degli effetti negativi dell'impatto antropico e il conseguente accrescimento del benessere umano anche attraverso l'integrazione del principio dello sviluppo sostenibile

Obiettivo Strategico Annuale 1.5:
Salvaguardare la incolumità dei cittadini e le infrastrutture pubbliche e private (fasi di Previsione,Prevenzione e Soccorso)

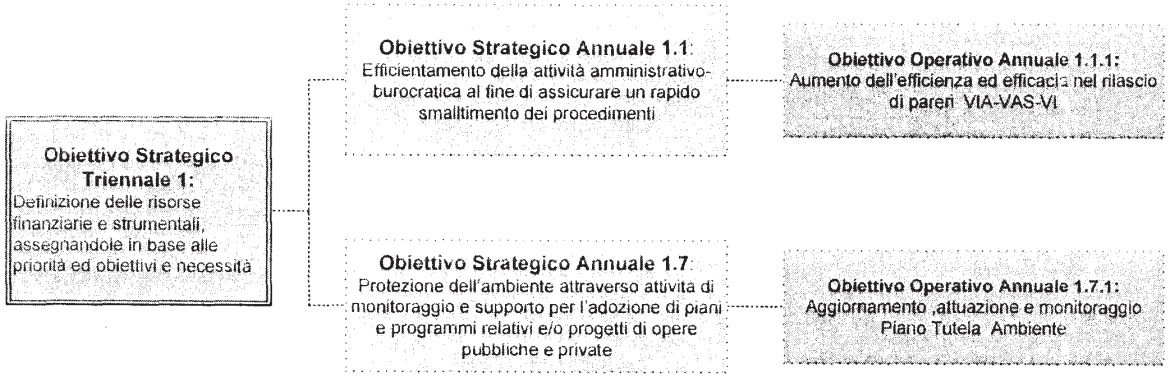
Obiettivo Strategico Annuale 1.6:
Preservare l'ambiente mediante un uso sostenibile ed equilibrato delle risorse naturali esistenti nel territorio regionale, al fine di garantire un miglioramento della salubrità dell'aria , del suolo e delle acque a vantaggio dell' accrescimento del benessere umano, dello sviluppo economico e tecnologico e della cultura ambientale.

Obiettivo Strategico Annuale 1.7:
Protezione dell'ambiente attraverso attività di monitoraggio e supporto per l'adozione di piani e programmi relativi ad interventi e/o progetti di opere pubbliche e private

Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche:

- Ecologia

Mission: coordinare, integrare e promuovere le funzioni assegnate ai Servizi di appartenenza, concernenti l'attuazione delle politiche di assetto e infrastrutturazione territoriale di tutela e valorizzazione ambientale, pianificare le politiche regionali del ciclo dei rifiuti e delle energie rinnovabili, assicurare la programmazione delle risorse idriche e corsi d'acqua, coordinare le azioni dirette ed indirette per la difesa del suolo e per la programmazione e l'esecuzione dei lavori pubblici, programmare e coordinare le attività da realizzare sul territorio in materia di previsione e prevenzione dei rischi



REGIONE PUGLIA
Organismo Indipendente di Valutazione

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda rilevazione dati gestionali 2013

Mod. P.P.O. _2013_sch. 1
consuntivo

Area di Coordinamento : POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

Servizio ECOLOGIA

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE-1 : Definizione delle risorse finanziarie e strumentali, assegnandole in base alle Prorità ed obiettive necessità .

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE -1 : Efficientamento della attività amministrativo-burocratica al fine di assicurare un rapido smalltimento dei procedimenti

Obiettivo operativo n° 1 Aumento dell'efficienza ed efficacia nel rilascio di pareri VIA-VAS-VI — **Peso** 100

indicatori

Codice Area	Codice Servizio	Codice OBO	*Risultati attesi*	*Descrizione indicatore*	*Fonti e/o modalità di calcolo*	*Target*	*Valore consuntivo* (dato ex post)	*Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%)*
09	06	1.1.1	Aumento Rilascio pareri VIA-VAS –VI pendenti e relativi procedimenti di contenzioso	☑ Numero di Progetti	portale ambientale http://ecologia.regione.puglia.it ; Rilevazione Sistema di registrazione regionale Determinazioni e/o delibere (CIFRA)	n.pareri = 140	n.pareri >= 358	**100%**

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE 7 : Protezione dell'ambiente attraverso attività di monitoraggio e supporto per l'adozione di piani e programmi relativi ad interventi e/o progetti di opere pubbliche e private .

Obiettivo operativo n° 1 Aggiornamento ,attuazione e monitoraggio Piano Tutela Ambiente — **Peso** 100

indicatori

Codice Area	Codice Servizio	Codice OBO	*Risultati attesi*	*Descrizione indicatore*	*Fonti e/o modalità di calcolo*	*Target*	*Valore consuntivo* (dato ex post)	*Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%)* da non compilare -sezione a cura dell'OIV
09	06	1.7.1	Migliorare ed Aggiornare Piano Tutela Ambientale	☑ Completamento Progetti Linee (9) di Intervento PTA	portale ambientale http://ecologia.regione.puglia.it ; Rilevazione Sistema di registrazione regionale Determinazioni e/o delibere (CIFRA);BURP	>= N. Progetti linee di intervento attuali	*	**non misurabile**

Completamento linee di intervento attuati sul PTA-Si elencano solo alcuni risultati raggiunti ,vista la complessità del PTA : 1-Piano di azione regionale per gli acquisti verdi -2 Linea Guida per l'organizzazione e la gestione del sistema In.F.E.A. Regione Puglia.3-Bando di concorso "Grid-on-green", rete In.F.E.A. 4-Programma Regionale di informazione, formazione ed educazione alla sostenibilità 2013-2015 Bando Facciamo eco .5-Censimento Uilivi Monumentali ;6-Trasferimento risorse finanziarie Province,ecc.

Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche:

- Lavori Pubblici
- Ecologia
- **Risorse Naturali**
- Tutela delle Acque
- Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche
- Protezione Civile
- Rischio Industriale

Mission: coordinare, integrare e promuovere le funzioni assegnate ai Servizi di appartenenza, concernenti l'attuazione delle politiche di assetto e infrastrutturazione territoriale di tutela e valorizzazione ambientale, pianificare le politiche regionali del ciclo dei rifiuti e delle energie rinnovabili, assicurare la programmazione delle risorse idriche e corsi d'acqua, coordinare le azioni dirette ed indirette per la difesa del suolo e per la programmazione e l'esecuzione dei lavori pubblici, programmare e coordinare le attività da realizzare sul territorio in materia di previsione e prevenzione dei rischi

Obiettivo Strategico Triennale 1:
Definizione delle risorse finanziarie e strumentali, assegnandole in base alle priorità ed obiettivi e necessità

Obiettivo Strategico Annuale 1.1:
Efficientamento dell'attività amministrativo - burocratica al fine di assicurare un rapido smaltimento dei procedimenti

Obiettivo Strategico Annuale 1.2:
Migliorare e salvaguardare la vita delle popolazioni mediante la mitigazione e il contrasto degli eventi calamitosi naturali e antropici nonché mediante la rigenerazione e il poteziamento degli assets infrastrutturali

Obiettivo Strategico Annuale 1.3:
Assicurare la tutela delle matrici ambientali garantendo l'attuazione della programmazione comunitaria attraverso l'utilizzo dei Fondi PO FESR 2007/2013, delle risorse liberate della programmazione 2000/2006 e del Fondo di sviluppo e Coesione (ex FAS e delibere CIPE)

Obiettivo Strategico Annuale 1.4:
Tutelare le risorse naturali promuovendo un uso ragionevole ed efficiente delle stesse determinando la riduzione degli effetti negativi dell'impatto antropico e il conseguente accrescimento del benessere umano anche attraverso l'integrazione del principio dello sviluppo sostenibile

Obiettivo Strategico Annuale 1.5:
Salvaguardare la incolumità dei cittadini e le infrastrutture pubbliche e private (fasi di Previsione,Prevenzione e Soccorso)

Obiettivo Strategico Annuale 1.6:
Preservare l'ambiente mediante un uso sostenibile ed equilibrato delle risorse naturali esistenti nel territorio regionale, al fine di garantire un miglioramento della salubrità dell'aria , del suolo e delle acque a vantaggio dell' accrescimento del benessere umano, dello sviluppo economico e tecnologico e della cultura ambientale.

Obiettivo Strategico Annuale 1.7:
Protezione dell'ambiente attraverso attività di monitoraggio e supporto per l'adozione di piani e programmi relativi ad interventi e/o progetti di opere pubbliche e private

Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche:

- Risorse Naturali

Mission: coordinare, integrare e promuovere le funzioni assegnate ai Servizi di appartenenza, concernenti l'attuazione delle politiche di assetto e infrastrutturazione territoriale di tutela e valorizzazione ambientale, pianificare le politiche regionali del ciclo dei rifiuti e delle energie rinnovabili, assicurare la programmazione delle risorse idriche e corsi d'acqua, coordinare le azioni dirette ed indirette per la difesa del suolo e per la programmazione e l'esecuzione dei lavori pubblici, programmare e coordinare le attività da realizzare sul territorio in materia di previsione e prevenzione dei rischi

Obiettivo Strategico Triennale 1: Definizione delle risorse finanziarie e strumentali, assegnandole in base alle priorità ed obiettivi e necessità

Obiettivo Strategico Annuale 1.3: Assicurare la tutela delle matrici ambientali garantendo l'attuazione della programmazione comunitaria attraverso l'utilizzo dei Fondi PO FESR 2007/2013, delle risorse liberate della programmazione 2000/2006 e del Fondo di sviluppo e Coesione (ex FAS e delibere CIPE)

Obiettivo Operativo Annuale 1.3.1: Miglioramento degli standard relativi della gestione dei fondi comunitari per la realizzazione di interventi di difesa del suolo, protezione civile e risanamento ecosostenibile di cave pubbliche dismesse (Ldl 2.3 – Asse II PO FESR 2007/2013)

Obiettivo Operativo Annuale 1.3.2: Pianificazione di nuovi interventi di mitigazione dei rischi naturali con le risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) e gestione della fase attuativa dei programmi già avviati per la salvaguardia del territorio ed il contrasto del dissesto idrogeologico e dell'erosione costiera.

Obiettivo Strategico Annuale 1.4: Tutelare le risorse naturali promuovendo un uso ragionevole ed efficiente delle stesse determinando la riduzione degli effetti negativi dell'impatto antropico e il conseguente accrescimento del benessere umano anche attraverso l'integrazione del principio dello sviluppo sostenibile

Obiettivo Strategico Annuale 1.4.1: Pianificazione e regolamentazione della gestione ottimale di risorse idriche anche mediante la ripartizione tra i diversi usi, l'integrazione delle fonti di approvvigionamento e la gestione degli Accordi di programma con le atre Regioni.

REGIONE PUGLIA
Organismo Indipendente di Valutazione

Piano della *Performance* Organizzativa
2013

Area di Coordinamento :	AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE
Servizio	RISORSE NATURALI

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 1
DEFINIZIONE DELLE RISORSE UMANE E STRUMENTALI ASSEGNANDOLE IN BASE ALLE PRIORITA' ED OBIETTIVE NECESSITA'

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE 3:
ASSICURARE LA TUTELA DELLE MATRICI AMBIENTALI GARANTENDO L'ATTUAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA ATTRAVERSO L'UTILIZZO DEI FONDI PO FESR 2007-2013, DELLE RISORSE LIBERATE DELLA PROGRAMMAZIONE 2000-2006 E DEL FONDO DI SVILUPPO E COESIONE (ex FAS).

Obiettivo operativo 1	**Miglioramento degli standard relativi della gestione dei fondi comunitari per la realizzazione di interventi di difesa del suolo, protezione civile e risanamento ecosostenibile di cave pubbliche dismesse (Ldl 2.3 - Asse II PO FESR 2007/2013)**	**Peso**	50

indicatori

Codice Area	Codice Servizio	Codice OVO	*Risultati attesi*	*Descrizione indicatore*	*Fonti e/o modalità di calcolo*	*Target*	*Valore consuntivo* (dato ex post)	*Grado di raggiungimento target* (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV
09	03	1.3.1	Potenziamento dei sistemi comunali, provinciali e regionali di protezione civile mediante l'allestimento di strutture con dotazioni tecnologicamente avanzate e Piani di emergenza aggiornati.	N.° determinazioni di scorrimento della graduatoria per l'ammissione di ulteriori Comuni ai finanziamenti per il potenziamento dei sistemi comunali di protezione civile e l'aggiornamento dei piani di emergenza.	Det. Dir. n. 3 dell'8/1/2013 e n. 43 del 27/5/2013 di scorrimento della graduatoria e di ammissione al finanziamento	2	2	**100%**
				N.° disciplinari da predisporre e sottoscrivere con i Comuni beneficiari dei finanziamenti.	disciplinari sottoscritti (protocollo informatico)	74	74	
			Miglioramento del livello di sicurezza del territorio in relazione ai rischi idrogeologico ed erosivo.	N.° di interventi finanziati da risorse comunitarie in fase di attuazione (Ldl 2.3).	sistema di monitoraggio MIRWEB	224	224	

Obiettivo operativo 2	Pianificazione di nuovi interventi di mitigazione dei rischi naturali con le risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) e gestione della fase attuativa dei programmi già avviati per la salvaguardia del territorio ed il contrasto del dissesto idrogeologico e dell'erosione costiera.	Peso	50

indicatori

Codice Asse	Codice Servizio	Codice Obiv	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV
09	03	1.3.2	Prevenzione e mitigazione dei rischi naturali legati al suolo e alle coste (idraulico, idrogeologico, geomorfologico ed erosivo) e miglioramento del livello di sicurezza del territorio.	N.° di interventi da istruire nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro rafforzato in materia di difesa del suolo.	DGR 28/3/2013 n. 523 di autorizzazione alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma Quadro	6	6	100%
				Dotazione finanziaria dell'Accordo di Programma Quadro rafforzato (in MLN di euro).	Delibera CIPE n. 62/2011 Delibera CIPE n. 87/2012	33	33	
				N.° di interventi di difesa del suolo in fase di attuazione.	Sistema di monitoraggio SGP BDU Ministero dello Sviluppo economico	208	208	

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE 4:

TUTELARE LE RISORSE NATURALI PROMUOVENDO UN USO RAGIONEVOLE ED EFFICIENTE DELLE STESSE DETERMINANDO LA RIDUZIONE DEGLI EFFETTI NEGATIVI DELL'IMPATTO ANTROPICO E IL CONSEGUENTE ACCRESCIMENTO DEL BENESSERE UMANO ANCHE ATTRAVERSO L'INTEGRAZIONE

Obiettivo operativo 1.4.1	Pianificazione e regolamentazione della gestione ottimale di risorse idriche anche mediante la ripartizione tra i diversi usi, l'integrazione delle fonti di approvvigionamento e la gestione degli Accordi di programma con le atre Regioni.	Peso	100

indicatori

Codice Asse	Codice Servizio	Codice Obiv	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV
09	03	1.4.1	Ottimizzazione dell'uso dell'acqua e creazione di sinergie nel campo della ricerca e delle attività scientifiche e progettuali in materia di risorse idriche. Miglioramento del grado di conoscenza per stakeholders ed utenti delle politiche di gestione della risorsa idrica.	N.° protocolli d'intesa per la creazione di sinergie nel campo della ricerca applicata alla gestione ottimale delle risorse idriche.	DGR 18/2/2013 n. 247 di approvazione del Protocollo e di autorizzazione alla sottoscrizione DGR 7/11/2013 n. 2048 di approvazione del Protocollo e di autorizzazione alla sottoscrizione	1	2	100%
				N.° proposte progettuali da predisporre per la partecipazione ai bandi comunitari nell'ambito del Partenariato europeo per l'innovazione in materia di risorse idriche.	Proposte di candidatura sui bandi comunitari WATER INNO DEMO 2a e 2b sul 7° programma quadro risorse idriche; proposte di candidatura di Action Groups comunitari sul partenariato EIP	8	8	
				N.° di iniziative divulgative legate alla gestione sostenibile delle risorse idriche.	Partecipazione ai Gruppi di lavoro comunitari (ERRIN Group, NETWERC H20, CITY BLUEPRINTS ed altri)	4	4	

Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche:

- Lavori Pubblici
- Ecologia
- Risorse Naturali
- **Tutela delle Acque**
- Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche
- Protezione Civile
- Rischio Industriale

Mission: coordinare, integrare e promuovere le funzioni assegnate ai Servizi di appartenenza, concernenti l'attuazione delle politiche di assetto e infrastrutturazione territoriale di tutela e valorizzazione ambientale, pianificare le politiche regionali del ciclo dei rifiuti e delle energie rinnovabili, assicurare la programmazione delle risorse idriche e corsi d'acqua, coordinare le azioni dirette ed indirette per la difesa del suolo e per la programmazione e l'esecuzione dei lavori pubblici, programmare e coordinare le attività da realizzare sul territorio in materia di previsione e prevenzione dei rischi

Obiettivo Strategico Triennale 1:
Definizione delle risorse finanziarie e strumentali, assegnandole in base alle priorità ed obiettivi e necessità

Obiettivo Strategico Annuale 1.1:
Efficientamento dell'attività amministrativo - burocratica al fine di assicurare un rapido smaltimento dei procedimenti

Obiettivo Strategico Annuale 1.2:
Migliorare e salvaguardare la vita delle popolazioni mediante la mitigazione e il contrasto degli eventi calamitosi naturali e antropici nonchè mediante la rigenerazione e il poteziamento degli assets infrastrutturali

Obiettivo Strategico Annuale 1.3:
Assicurare la tutela delle matrici ambientali garantendo l'attuazione della programmazione comunitaria attraverso l'utilizzo dei Fondi PO FESR 2007/2013, delle risorse liberate della programmazione 2000/2006 e del Fondo di sviluppo e Coesione (ex FAS e delibere CIPE)

Obiettivo Strategico Annuale 1.4:
Tutelare le risorse naturali promuovendo un uso ragionevole ed efficiente delle stesse determinando la riduzione degli effetti negativi dell'impatto antropico e il conseguente accrescimento del benessere umano anche attraverso l'integrazione del principio dello sviluppo sostenibile

Obiettivo Strategico Annuale 1.5:
Salvaguardare la incolumità dei cittadini e le infrastrutture pubbliche e private (fasi di Previsione,Prevenzione e Soccorso)

Obiettivo Strategico Annuale 1.6:
Preservare l'ambiente mediante un uso sostenibile ed equilibrato delle risorse naturali esistenti nel territorio regionale, al fine di garantire un miglioramento della salubrità dell'aria , del suolo e delle acque a vantaggio dell' accrescimento del benessere umano, dello sviluppo economico e tecnologico e della cultura ambientale.

Obiettivo Strategico Annuale 1.7:
Protezione dell'ambiente attraverso attività di monitoraggio e supporto per l'adozione di piani e programmi relativi ad interventi e/o progetti di opere pubbliche e private

Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche:

- Tutela delle Acque

Mission: coordinare, integrare e promuovere le funzioni assegnate ai Servizi di appartenenza, concernenti l'attuazione delle politiche di assetto e infrastrutturazione territoriale di tutela e valorizzazione ambientale, pianificare le politiche regionali del ciclo dei rifiuti e delle energie rinnovabili, assicurare la programmazione delle risorse idriche e corsi d'acqua, coordinare le azioni dirette ed indirette per la difesa del suolo e per la programmazione e l'esecuzione dei lavori pubblici, programmare e coordinare le attività da realizzare sul territorio in materia di previsione e prevenzione dei rischi

Obiettivo Strategico Triennale 1:
Definizione delle risorse finanziarie e strumentali, assegnandole in base alle priorità ed obiettivi e necessità

Obiettivo Strategico Annuale 1.6:
Preservare l'ambiente mediante un uso sostenibile ed equilibrato delle risorse naturali esistenti nel territorio regionale, al fine di garantire un miglioramento della salubrità dell'aria, del suolo e delle acque a vantaggio dell' accrescimento del benessere umano, dello sviluppo economico e tecnologico e della cultura ambientale.

Obiettivo Operativo Annuale 1.6.1:
Aggiornamento e verifica del Piano di Tutela delle Acque

Obiettivo Operativo Annuale 1.6.2:
Aggiornamento e semplificazione normativa in materia di tutela delle risorse idriche

Obiettivo Operativo Annuale 1.6.3:
Miglioramento dei sistemi infrastrutturali per il collettamento, la depurazione, il riuso e lo smaltimento dei reflui

Obiettivo Operativo Annuale 1.6.4
Miglioramento del sistema di monitoraggio ed informazione sulle attività di tutela e sullo stato delle risorse idriche

REGIONE PUGLIA
Organismo Indipendente di Valutazione

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda rilevazione dati gestionali 2013

Area di Coordinamento :	Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche
Servizio	Tutela delle Acque

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 1: Definizione delle risorse finanziarie e strumentali, assegnandole in base alle priorità ed obiettive necessità

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N°6: Preservare l'ambiente mediante un uso sostenibile ed equilibrato delle risorse naturali esistenti nel territorio regionale, al fine di garantire un miglioramento della salubrità dell'aria , del suolo e delle acque a vantaggio dell' accrescimento del benessere umano, dello sviluppo economico e tecnologico e della cultura ambientale.

Obiettivo operativo n° 1	**Aggiornamento e verifica del Piano di Tutela delle Acque**	**Peso**	35

indicatori

Codice Area	Servizio	Obj	*Risultati attesi*	*Descrizione indicatore*	*Fonti e/o modalità di calcolo*	*Target*	*Valore consuntivo* (dato ex post)	***Grado di raggiungimento target*** *(valore compreso tra 0 e 100%)* da non compilare - sezione a cura dell'OIV
09	04	1.6.1	Assicurare la compatibilità degli interventi/piani e delle attività antropiche con gli obiettivi di tutela per le risorse	Numero di pareri rilasciati	Archivio interno al Servizio - Protocollo informatico	40	181	**100%**
			Aggiornamento del quadro conoscitivo relativo alle pressioni e agli impatti sulle risorse idriche regionali	Numero di Piani e Programmi attivati/attuati	Sistema Puglia - Archivio Deliberazioni di Giunta Regionale Archivio Determinazioni Dirigenziali	4	5	

Obiettivo operativo n° 2	**Aggiornamento e semplificazione normativa in materia di tutela delle risorse idriche**	**Peso**	20

indicatori

Codice Area	Servizio	Obj	*Risultati attesi*	*Descrizione indicatore*	*Fonti e/o modalità di calcolo*	*Target*	*Valore consuntivo* (dato ex post)	***Grado di raggiungimento target*** *(valore compreso tra 0 e 100%)* da non compilare - sezione a cura dell'OIV
09	04	1.6.2	Redazione di norme tecniche in materia di tutela delle risorse idriche	Numero di provvedimenti a carattere normativo	Sistema Puglia - Archivio Deliberazioni di Giunta Regionale BURP	4	1	**25%**

Obiettivo operativo n° 3	Miglioramento dei sistemi infrastrutturali per il collettamento, la depurazione, il riuso e lo smaltimento dei reflui	Peso	35

indicatori

Codice Asse	Codice Servizio	Codice Obiettivo	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV
09	04	1.6.3	Potenziamento degli impianti di depurazione urbani	Quota di popolazione equivalente servita da depurazione	**Indicatore S.11 = Abitanti Equivalenti Serviti (AES)/Abitanti Equivalenti Totali Urbani (AETU)** *L'indicatore pone a confronto la capacità depurativa degli impianti di depurazione delle acque reflue urbane, con livello di trattamento almeno secondario, con il fabbisogno di depurazione urbano, valutato come il carico generato dagli agglomerati in termini di abitanti equivalenti*	70%	70%	**100%**
			Incremento del grado di copertura delle reti di collettamento					
			Realizzazione di sistemi di trattamento appropriati per i reflui provenienti da attività isolate	Numero di interventi attuati	Sistema di monitoraggio MIRWEB Archivio interno al Servizio	123	175	
			Interventi di protezione e miglioramento sui recapiti finali					

Obiettivo operativo n° 4	Miglioramento del sistema di monitoraggio ed informazione sulle attività di tutela e sullo stato delle risorse idriche	Peso	10

indicatori

Codice Asse	Codice Servizio	Codice Obiettivo	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV
09	04	1.6.4	Elaborazione di report sintetici dei dati ambientali (rif. sistema informativo europeo WISE)	Numero di report elaborati	Sistema Informativo Nazionale per la Tutela delle Acque Italiane SINTAI - Nodo Nazionale WISE - Upload *Reporting sheets*	4	8	**100%**
			Divulgazione delle buone pratiche in tema di risparmio e recupero delle risorse idriche	Numero di convegni/relazioni/ interventi di comunicazione	archivio interno al Servizio	5	7	

Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche:

- Lavori Pubblici
- Ecologia
- Risorse Naturali
- Tutela delle Acque
- **Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche**
- Protezione Civile
- Rischio Industriale

Mission: coordinare, integrare e promuovere le funzioni assegnate ai Servizi di appartenenza, concernenti l'attuazione delle politiche di assetto e infrastrutturazione territoriale di tutela e valorizzazione ambientale, pianificare le politiche regionali del ciclo dei rifiuti e delle energie rinnovabili, assicurare la programmazione delle risorse idriche e corsi d'acqua, coordinare le azioni dirette ed indirette per la difesa del suolo e per la programmazione e l'esecuzione dei lavori pubblici, programmare e coordinare le attività da realizzare sul territorio in materia di previsione e prevenzione dei rischi

Obiettivo Strategico Triennale 1:
Definizione delle risorse finanziarie e strumentali, assegnandole in base alle priorità ed obiettivi e necessità

Obiettivo Strategico Annuale 1.1:
Efficientamento dell'attività amministrativo - burocratica al fine di assicurare un rapido smaltimento dei procedimenti

Obiettivo Strategico Annuale 1.2:
Migliorare e salvaguardare la vita delle popolazioni mediante la mitigazione e il contrasto degli eventi calamitosi naturali e antropici nonchè mediante la rigenerazione e il poteziamento degli assets infrastrutturali

Obiettivo Strategico Annuale 1.3:
Assicurare la tutela delle matrici ambientali garantendo l'attuazione della programmazione comunitaria attraverso l'utilizzo dei Fondi PO FESR 2007/2013, delle risorse liberate della programmazione 2000/2006 e del Fondo di sviluppo e Coesione (ex FAS e delibere CIPE)

Obiettivo Strategico Annuale 1.4:
Tutelare le risorse naturali promuovendo un uso ragionevole ed efficiente delle stesse determinando la riduzione degli effetti negativi dell'impatto antropico e il conseguente accrescimento del benessere umano anche attraverso l'integrazione del principio dello sviluppo sostenibile

Obiettivo Strategico Annuale 1.5:
Salvaguardare la incolumità dei cittadini e le infrastrutture pubbliche e private (fasi di Previsione,Prevenzione e Soccorso)

Obiettivo Strategico Annuale 1.6:
Preservare l'ambiente mediante un uso sostenibile ed equilibrato delle risorse naturali esistenti nel territorio regionale, al fine di garantire un miglioramento della salubrità dell'aria , del suolo e delle acque a vantaggio dell' accrescimento del benessere umano, dello sviluppo economico e tecnologico e della cultura ambientale.

Obiettivo Strategico Annuale 1.7:
Protezione dell'ambiente attraverso attività di monitoraggio e supporto per l'adozione di piani e programmi relativi ad interventi e/o progetti di opere pubbliche e private

Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche:

- **Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche**

Mission: coordinare, integrare e promuovere le funzioni assegnate ai Servizi di appartenenza, concernenti l'attuazione delle politiche di assetto e infrastrutturazione territoriale di tutela e valorizzazione ambientale, pianificare le politiche regionali del ciclo dei rifiuti e delle energie rinnovabili, assicurare la programmazione delle risorse idriche e corsi d'acqua, coordinare le azioni dirette ed indirette per la difesa del suolo e per la programmazione e l'esecuzione dei lavori pubblici, programmare e coordinare le attività da realizzare sul territorio in materia di previsione e prevenzione dei rischi

Obiettivo Strategico Triennale 1:
Definizione delle risorse finanziarie e strumentali, assegnandole in base alle priorità ed obiettivi e necessità

Obiettivo Strategico Annuale 1.3:
Assicurare la tutela delle matrici ambientali garantendo l'attuazione della programmazione comunitaria attraverso l'utilizzo dei Fondi PO FESR 2007/2013, delle risorse liberate della programmazione 2000/2006 e del Fondo di sviluppo e Coesione (ex FAS e delibere CIPE)

Obiettivo Operativo Annuale 1.3.1:
Implementazione delle attività di bonifica -Pianificazione

Obiettivo Operativo Annuale 1.3.2:
Implementazione delle attività di bonifica - Realizzazione interventi

Obiettivo Strategico Annuale 1.4:
Tutelare le risorse naturali promuovendo un uso ragionevole ed efficiente delle stesse determinando la riduzione degli effetti negativi dell'impatto antropico e il conseguente accrescimento del benessere umano anche attraverso l'integrazione del principio dello sviluppo sostenibile

Obiettivo Operativo Annuale 1.4.1:
Ottimizzazione nella gestione del ciclo dei rifiuti - Piano Regionale

Obiettivo Operativo Annuale 1.4.2:
Ottimizzazione nella gestione del ciclo dei rifiuti - Incremento della raccolta differenziata

REGIONE PUGLIA
Organismo Indipendente di Valutazione

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda rilevazione dati gestionali 2013

Area di Coordinamento :	POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE
Servizio	CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICHE

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 1: Definizione delle risorse finanziarie e strumentali, assegnandole in base alle priorità ed obiettive necessità

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N. 3: Assicurare la tutela delle matrici ambientali garantendo l'attuazione della programmazione comunitaria attraverso l'utilizzo dei fondi PO FESR 2007 -2013, delle risorse liberate della programmazione 2000 -2006 e del Fondo di Sviluppo e Coesione (ex FAS e delibere CIPE)

Obiettivo operativo n° 1	**Implementazione delle attività di bonifica -Pianificazione**	**Peso**	**40**

Indicatori

Codice Area	Servizio	Obiettivo	*Risultati attesi*	*Descrizione indicatore*	*Fonti e/o modalità di calcolo*	*Target*	*Valore consuntivo* (dato ex post)	***Grado di raggiungimento target*** *(valore compreso tra 0 e 100%)* da non compilare -sezione a cura dell'OIV
09	05	1.3.1	Popolamento anagrafe dei siti contaminati	Numero di siti inseriti nella banca dati	ex art. 251del D. Lgs. 152/2006	60%	100%	**83%**
			Piano Regionale Amianto	Approvazione Piano	L. n. 257/1992 - D.G.R. n. 3064 del 27 dicembre 2012	1	*0	

*Il Piano, dopo alcune correzioni procedurali e tecniche ed dopo aver accolto le osservazioni degli Stakeholders, è stato assoggettato nuovamente a VAS ad agosto 2013. Nonostante la decorrenza dei sessanta giorni previsti dalla legge, il Servizio competente non ha ancora prodotto il parere motivato che chiude la VAS, necessario per proceder alla successiva fase di approvazione del Piano.

Obiettivo operativo n° 2	**Implementazione delle attività di bonifica - Realizzazione interventi**	**Peso**	**60**

Indicatori

Codice Area	Servizio	Obiettivo	*Risultati attesi*	*Descrizione indicatore*	*Fonti e/o modalità di calcolo*	*Target*	*Valore consuntivo* (dato ex post)	***Grado di raggiungimento target*** *(valore compreso tra 0 e 100%)* da non compilare -sezione a cura dell'OIV
09	05	1.3.1	Procedimenti amministrativi finalizzati alla Caratterizzazione, Messa in sicurezza e bonifica	Numero procedimenti	ex art. 240 e ss. del D. Lgs. 152/2006	> 20	30	**100%**

09	05	1.3.1	Attività di gestione dei finanziamenti afferenti i Siti di Interesse Nazionale (SIN) e attività istruttoria per la partecipazione alle Conferenze di Servizi Ministeriali, o incontri ministeriali	Numero interventi	ex art. 252 e ss. del D. Lgs. 152/2006	> 4	5	100%

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N° 4: Tutelare le risorse naturali promuovendo un uso ragionevole ed efficiente delle determinando la riduzione degli effetti negatividell'impatto antropico e il conseguente accrescimento del benessere umano anche attraverso l'integrazione del principio dello sviluppo sostenibile.

Obiettivo operativo n° 1	**Ottimizzazione nella gestione del ciclo dei rifiuti - Piano Regionale**	**Peso**	**70**

indicatori

Codice			*Risultati attesi*	*Descrizione indicatore*	*Fonti e/o modalità di calcolo*	*Target*	*Valore consuntivo* (dato ex post)	***Grado di raggiungimento target*** *(valore compreso tra 0 e 100%)* da non compilare -sezione a cura dell'OIV-
Area	*Servizio*	*Obiettivo*						
09	05	1.4.1	Completamento del Piano	Approvazione Piano	D.Lgs 250/2010, legge che recepisce la Direttiva della Comunità Europea sulla gestione dei rifiuti 2008/98/CE, modificando la parte IV del vigente D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. - Deliberazione di Giunta Regionale n. 925 del 13.05.2013: Adozione Piano Regionale dei Rifiuti.	1	1	100%
			Attuazione nuova organizzazione nella gestione dei rifiuti	Numero ARO e OGA	Legge Regionale n. 24/2012	38	*38	

*In alcuni casi è stato necessario nominare il Commissario ad Acta

Obiettivo operativo n° 2	**Ottimizzazione nella gestione del ciclo dei rifiuti - Incremento della raccolta differenziata**	**Peso**	**30**

indicatori

Codice			*Risultati attesi*	*Descrizione indicatore*	*Fonti e/o modalità di calcolo*	*Target*	*Valore consuntivo* (dato ex post)	***Grado di raggiungimento target*** *(valore compreso tra 0 e 100%)* da non compilare -sezione a cura dell'OIV-
Area	*Servizio*	*Obiettivo*						
09	05	1.4.2	Incremento della raccolta differenziata	Incremento percentuale	Sito: www.rifiutiebonifica.it, su cui i comuni pugliesi accedendo con apposita password inseriscono le quantità di raccolta mensile	> 5	5	100%
			Potenziamento della rete impiantistica	Incremento impianti	PO FESR Linea di Azione 2.5.1, 2.5.2 - Determinazioni dirigenziali n.ri 136/2009, 110/2011, 33/2012 e 53/2012	1	9	
			Azione di informazione sull'intero territorio regionale	Numero campagne	PO FESR Linea di Azione 2.5.5 - DGR 2497/12 (E' stata rimodulata la campagna strategica di comunicazione in materia di rifiuti)	1	1	

*avviata e conclusa entro dicembre 2013: campagna sui mass media, presso aeroporti, 3^Conferenza del Piano Rifiiuti, ecc.

Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche:

- Lavori Pubblici
- Ecologia
- Risorse Naturali
- Tutela delle Acque
- Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche
- **Protezione Civile**
- Rischio Industriale

Mission: coordinare, integrare e promuovere le funzioni assegnate ai Servizi di appartenenza, concernenti l'attuazione delle politiche di assetto e infrastrutturazione territoriale di tutela e valorizzazione ambientale, pianificare le politiche regionali del ciclo dei rifiuti e delle energie rinnovabili, assicurare la programmazione delle risorse idriche e corsi d'acqua, coordinare le azioni dirette ed indirette per la difesa del suolo e per la programmazione e l'esecuzione dei lavori pubblici, programmare e coordinare le attività da realizzare sul territorio in materia di previsione e prevenzione dei rischi

Obiettivo Strategico Triennale 1:
Definizione delle risorse finanziarie e strumentali, assegnandole in base alle priorità ed obiettivi e necessità

Obiettivo Strategico Annuale 1.1:
Efficientamento dell'attività amministrativo - burocratica al fine di assicurare un rapido smaltimento dei procedimenti

Obiettivo Strategico Annuale 1.2:
Migliorare e salvaguardare la vita delle popolazioni mediante la mitigazione e il contrasto degli eventi calamitosi naturali e antropici nonché mediante la rigenerazione e il poteziamento degli assets infrastrutturali

Obiettivo Strategico Annuale 1.3:
Assicurare la tutela delle matrici ambientali garantendo l'attuazione della programmazione comunitaria attraverso l'utilizzo dei Fondi PO FESR 2007/2013, delle risorse liberate della programmazione 2000/2006 e del Fondo di sviluppo e Coesione (ex FAS e delibere CIPE)

Obiettivo Strategico Annuale 1.4:
Tutelare le risorse naturali promuovendo un uso ragionevole ed efficiente delle stesse determinando la riduzione degli effetti negativi dell'impatto antropico e il conseguente accrescimento del benessere umano anche attraverso l'integrazione del principio dello sviluppo sostenibile

Obiettivo Strategico Annuale 1.5:
Salvaguardare la incolumità dei cittadini e le infrastrutture pubbliche e private (fasi di Previsione,Prevenzione e Soccorso)

Obiettivo Strategico Annuale 1.6:
Preservare l'ambiente mediante un uso sostenibile ed equilibrato delle risorse naturali esistenti nel territorio regionale, al fine di garantire un miglioramento della salubrità dell'aria , del suolo e delle acque a vantaggio dell' accrescimento del benessere umano, dello sviluppo economico e tecnologico e della cultura ambientale.

Obiettivo Strategico Annuale 1.7:
Protezione dell'ambiente attraverso attività di monitoraggio e supporto per l'adozione di piani e programmi relativi ad interventi e/o progetti di opere pubbliche e private

Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche:

- **Protezione Civile**

Mission: coordinare, integrare e promuovere le funzioni assegnate ai Servizi di appartenenza, concernenti l'attuazione delle politiche di assetto e infrastrutturazione territoriale di tutela e valorizzazione ambientale, pianificare le politiche regionali del ciclo dei rifiuti e delle energie rinnovabili, assicurare la programmazione delle risorse idriche e corsi d'acqua, coordinare le azioni dirette ed indirette per la difesa del suolo e per la programmazione e l'esecuzione dei lavori pubblici, programmare e coordinare le attività da realizzare sul territorio in materia di previsione e prevenzione dei rischi

Obiettivo Strategico Triennale 1:
Definizione delle risorse finanziarie e strumentali, assegnandole in base alle priorità ed obiettivi e necessità

Obiettivo Strategico Annuale 1.5:
Salvaguardare la incolumità dei cittadini e le infrastrutture pubbliche e private (fasi di Previsione.Prevenzione e Soccorso)

Obiettivo Operativo Annuale 1.5.1:
Migliorare la conoscenza ed analizzare le grandezze meteo climatiche per la salvaguardia della vita umana, allertare le istituzioni e gli operatori di protezione civile in caso di criticità ambientali, monitorare l'evoluzione dei fenomeni ed analizzare le grandezze meteo climatiche per la salvaguardia della vita umana, allertare le istituzioni e gli operatori di protezione civile in caso di criticità ambientali, monitorarel'evoluzione dei fenomeni.

Obiettivo Operativo Annuale 1.5.2:
Assicurare il contrasto ai Rischi Naturali e Antropici al fine della tutela della collettività, attraverso la pianificazione degli interventi di mitigazione dei rischi e di riduzione dei danni degli eventi calamitosi e la formazione degli operatori di protezione civile e l'informazione dei cittadini.

REGIONE PUGLIA
Organismo Indipendente di Valutazione

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda rilevazione dati gestionali 2013- consuntivo

Area di Coordinamento ;	POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE
Servizio	PROTEZIONE CIVILE

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE : 1. - Definizione delle risorse finanziarie e strumentali, assegnandole in base alla priorità ed obiettive necessità

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE : 5 - Salvaguardare la incolumità dei cittadini e le infrastrutture pubbliche e private (fasi di Previsione, Prevenzione e Soccorso)

Obiettivo operativo n° 1	**Migliorare la conoscenza ed analizzare le grandezze meteo climatiche per la salvaguardia della vita umana, allertare le istituzioni e gli operatori di protezione civile in caso di criticità ambientali, monitorare l'evoluzione dei fenomeni ed analizzare le grandezze meteo climatiche per la salvaguardia della vita umana, allertare le istituzioni e gli operatori di protezione civile in caso di criticità ambientali, monitorarel'evoluzione dei fenomeni.**	**Peso**	50

Indicatori

Codice Area	Servizio	Obi	*Risultati attesi*	*Descrizione indicatore*	*Fonti e/o modalità di calcolo*	*Target*	*Valore consuntivo* (dato ex post)	***Grado di raggiungimento target*** *(valore compreso tra 0 e 100%)* da non compilare - sezione a cura dell'OIV
09	02	1.5.1	Diffusione messaggi;Incremento dell'efficienza di funzionamento delle stazioni di misura allertamento	Percentuale di bollettini diffusi;Numero dei dati giornalieri acquisiti	portale http://www.protezionecivile.puglia.it/public/news.php?list.3; Database interno di Rilevazione dati e Allertamenti	%=100; >=493	**Bollettini diffusi: 100% dei bollettini prodotti Dati giornalieri rilevati dalle stazioni di misura: mediamente n. 3 dati per ciascuna delle 180 stazioni di misura attivate, pari a 540 dati**	**100%**

Obiettivo operativo n° 2	Assicurare il contrasto ai Rischi Naturali e Antropici al fine della tutela della collettività, attraverso la pianificazione degli interventi di mitigazione dei rischi e di riduzione dei danni degli eventi calamitosi e la formazione degli operatori di protezione civile e l'informazione dei cittadini.	Peso	50

Codice			Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV
Area	Settore	Obiettivo						
09	02	1.5.2	Diffusione della cultura della pianificazione di protezione civile;Acquisizione di conoscenze e competenze professionali	Numero di Piani di protezione civile trasmessi dagli Enti territoriali;N° gemellaggi N° esercitazioni	Raccolta Piani di Protezione Civile degli Enti Territoriali;portale http://www.protezionecivile.puglia.it/public/news.php?list.3; Database interno di Rilevazione Allertamenti	≥ N°20;≥ N° 1 ≥ N° 3	Nuovi piani comunali di protezionecivile acquisiti: n. 18 Gemellaggi attivati con altre regioni: n. 3 (Emilia-Romagna/Veneto/Friuli V.G. N. esercitazioni di protezione civile seguite: n. 5 (1 su base provinciale con RFI e Volontariato; 1 a livello internazionale con DPC; n. 3 a livello locale con Associazioni di volontariato	97%

Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche:

- Lavori Pubblici
- Ecologia
- Risorse Naturali
- Tutela delle Acque
- Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche
- Protezione Civile
- **Rischio Industriale**

Mission: coordinare, integrare e promuovere le funzioni assegnate ai Servizi di appartenenza, concernenti l'attuazione delle politiche di assetto e infrastrutturazione territoriale di tutela e valorizzazione ambientale, pianificare le politiche regionali del ciclo dei rifiuti e delle energie rinnovabili, assicurare la programmazione delle risorse idriche e corsi d'acqua, coordinare le azioni dirette ed indirette per la difesa del suolo e per la programmazione e l'esecuzione dei lavori pubblici, programmare e coordinare le attività da realizzare sul territorio in materia di previsione e prevenzione dei rischi

Obiettivo Strategico Triennale 1:
Definizione delle risorse finanziarie e strumentali, assegnandole in base alle priorità ed obiettivi e necessità

Obiettivo Strategico Annuale 1.1:
Efficientamento dell'attività amministrativo - burocratica al fine di assicurare un rapido smaltimento dei procedimenti

Obiettivo Strategico Annuale 1.2:
Migliorare e salvaguardare la vita delle popolazioni mediante la mitigazione e il contrasto degli eventi calamitosi naturali e antropici nonché mediante la rigenerazione e il poteziamento degli assets infrastrutturali

Obiettivo Strategico Annuale 1.3:
Assicurare la tutela delle matrici ambientali garantendo l'attuazione della programmazione comunitaria attraverso l'utilizzo dei Fondi PO FESR 2007/2013, delle risorse liberate della programmazione 2000/2006 e del Fondo di sviluppo e Coesione (ex FAS e delibere CIPE)

Obiettivo Strategico Annuale 1.4:
Tutelare le risorse naturali promuovendo un uso ragionevole ed efficiente delle stesse determinando la riduzione degli effetti negativi dell'impatto antropico e il conseguente accrescimento del benessere umano anche attraverso l'integrazione del principio dello sviluppo sostenibile

Obiettivo Strategico Annuale 1.5:
Salvaguardare la incolumità dei cittadini e le infrastrutture pubbliche e private (fasi di Previsione,Prevenzione e Soccorso)

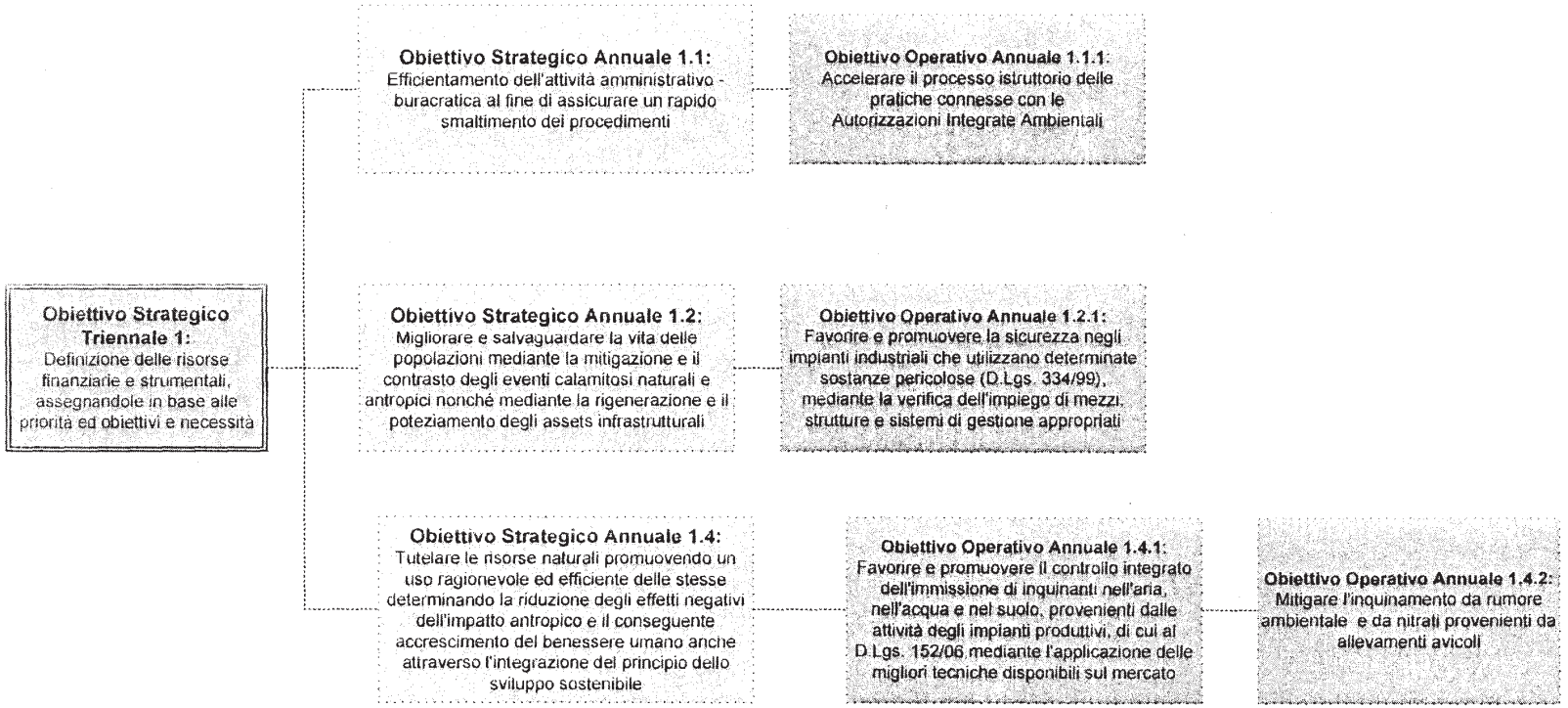
Obiettivo Strategico Annuale 1.6 :
Preservare l'ambiente mediante un uso sostenibile ed equilibrato delle risorse naturali esistenti nel territorio regionale, al fine di garantire un miglioramento della salubrità dell'aria , del suolo e delle acque a vantaggio dell' accrescimento del benessere umano, dello sviluppo economico e tecnologico e della cultura ambientale.

Obiettivo Strategico Annuale 1.7:
Protezione dell'ambiente attraverso attività di monitoraggio e supporto per l'adozione di piani e programmi relativi ad interventi e/o progetti di opere pubbliche e private

Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche:

- **Rischio Industriale**

Mission: coordinare, integrare e promuovere le funzioni assegnate ai Servizi di appartenenza, concernenti l'attuazione delle politiche di assetto e infrastrutturazione territoriale di tutela e valorizzazione ambientale, pianificare le politiche regionali del ciclo dei rifiuti e delle energie rinnovabili, assicurare la programmazione delle risorse idriche e corsi d'acqua, coordinare le azioni dirette ed indirette per la difesa del suolo e per la programmazione e l'esecuzione dei lavori pubblici, programmare e coordinare le attività da realizzare sul territorio in materia di previsione e prevenzione dei rischi



REGIONE PUGLIA
Organismo Indipendente di Valutazione

Piano della *Performance* Organizzativa
Scheda rilevazione dati gestionali 2013

Area di Coordinamento :	POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE
Servizio	RISCHIO INDUSTRIALE

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE N° 1: Definizione delle risorse finanziarie e strumentali, assegnandole in base alle priorità ed obiettivi e necessità (D.G.R. n°2686/2012)

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE N° 1
Efficientamento dell'attività amministrativo - burocratica al fine di assicurare un rapido smaltimento dei procedimenti

Obiettivo operativo n° 1	Accelerare il processo istruttorio delle pratiche connesse con le Autorizzazioni Integrate Ambientali	**Peso**	100

Indicatori

Codice Area	Servizio	Obiet	*Risultati attesi*	*Descrizione indicatore*	*Fonti e/o modalità di calcolo*	*Target*	*Valore consuntivo* (dato ex post)	***Grado di raggiungimento target*** *(valore compreso tra 0 e 100%)* da non compilare - sezione a cura dell'OIV
09	07	1.1.1	Accelerare il completamento delle istruttorie inerenti le Autorizzazioni Integrate Ambientali	Autorizzazioni Integrate Ambientali (di competenza regionale), ai sensi del D.Lgs.152/06	Sistema CIFRA - B.U.R.P. - Portale Ambientale	N° 18 D.D.	N° 35 D.D.	**100%**

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE: N 2

Migliorare e salvaguardare la vita delle popolazioni mediante la mitigazione e il contrasto degli eventi calamitosi naturali e antropici nonché mediante la rigenerazione e il poteziamento degli assets infrastrutturali

Obiettivo operativo n° 1	Favorire e promuovere la sicurezza negli impianti industriali che utilizzano determinate sostanze pericolose (D.Lgs. 334/99), mediante la verifica dell'impiego di mezzi, strutture e sistemi di gestione appropriati	**Peso**	100

Indicatori

Codice			*Risultati attesi*	*Descrizione indicatore*	*Fonti e/o modalità di calcolo*	*Target*	*Valore consuntivo* (dato ex post)	***Grado di raggiungimento target*** *(valore compreso tra 0 e 100%)* da non compilare - sezione a cura dell'OIV
Area	Servizio	Obiettivo						
09	07	1.2.1	Miglioramento della prevenzione degli incidenti e dei relativi sistemi di gestione della sicurezza posti in atto dal gestore degli impianti soggetti alla disciplina del D.Lgs.334/99	Realizzazione Banca Dati Web e relativa mappatura georeferenziata degli stabilimenti a rischio di incidente rilevante - **Progetto stategico**	Sistema CIFRA - Portale Ambientale	Attività non prevista	N° 1 Piattaforma Informativa	**100%**
				Aggiornamento inventario impianti soggetti al D.Lgs.334/99	Sistema CIFRA - B.U.R.P. - Portale Ambientale	N°2 Aggiornamenti	N°2 Aggiornamenti	
				Ispezioni ad impianti	Protocollo Informatico - Relazioni ARPA	N° 6 Impianti	N° 10 Impianti ispezionati	
				Atti amministrativi di invito ad adempiere	Sistema CIFRA - Portale Ambientale	N° 6 Atti	N° 11 Atti	
				Trasferimento ad ARPA della tariffa incamerata per controlli su impianti	Sistema CIFRA - Portale Ambientale	N° 1 Provvedimento (Impegno e Liquidazione)	N° 1 Provvedimento (Impegno e Liquidazione)	

OBIETTIVO STRATEGICO ANNUALE: N. 4 Tutelare le risorse naturali promuovendo un uso ragionevole ed efficiente delle stesse determinando la riduzione degli effetti negativi dell'impatto antropico e il conseguente accrescimento del benessere umano anche attraverso l'integrazione del principio dello sviluppo sostenibile

Obiettivo operativo n° 1	Favorire e promuovere il controllo integrato dell'immissione di inquinanti nell'aria, nell'acqua e nel suolo, provenienti dalle attività degli impianti produttivi, di cui al D.Lgs. 152/06, mediante l'applicazione delle migliori tecniche disponibili sul mercato	Peso	70

indicatori

Codice Area	Codice Servizio	Codice Obiv	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV
09	07	1.4.1	Miglioramento della qualità dell'ambiente, della protezione della salute umana, dell'utilizzazione delle risorse naturali (D.Lgs 152/06)	Partecipazione ad Attività istruttoria (Gruppo Istruttore) per Autorizzazioni Integrate Ambientali di competenza statale	Convocazioni, documentazione e verbali in atti	N°10 Partecipazioni a riunioni Gruppo istruttore e Cabina di regia	N°11 Partecipazioni a riunioni Gruppo istruttore e Cabina di regia	**100%**
				Atti amministrativi di diffida/invito ad adempiare	Protocollo Informatico	N°10 Atti amministrativi	N°11 Atti amministrativi	
				Trasferimento ad ARPA della tariffa incamerata per controlli su impianti soggetti ad A.I.A.	Sistema CIFRA - Portale Ambientale	N° 1 Provvedimento (Impegno e Liquidazione)	N° 2 Provvedimento (Impegno e Liquidazione)	

Obiettivo operativo n° 2	Mitigare l'inquinamento da rumore ambientale e da nitrati provenienti da allevamenti avicoli	Peso	30

indicatori

Codice Area	Codice Servizio	Codice Obiv	Risultati attesi	Descrizione indicatore	Fonti e/o modalità di calcolo	Target	Valore consuntivo (dato ex post)	Grado di raggiungimento target (valore compreso tra 0 e 100%) da non compilare - sezione a cura dell'OIV
09	07	1.4.2	Miglioramento della qualità dell'ambiente, della protezione della salute umana dell'utilizzazione delle risorse naturali (D.Lgs 194/05 e D.Lgs 152/06)	Attuazione convenzione con ARPA in materia di inquinamento acustico (D.Lgs 194/05)	Sistema CIFRA - Portale ambientale	N°1 Provvedimento (Liquidazione)	N°1 Provvedimento (Liquidazione)	**100%**
				Prosecuzione attività nell'ambito della Convenzione con Veterinaria e CNR per la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento da nitrati di allevamenti avicoli		N°1 Provvedimento (Liquidazione)	N°1 Provvedimento (Liquidazione)	



BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6316 / 6372 / 6317 - Fax 080 540 6379
Sito internet: http://www.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**

Autorizzazione Tribunale di Bari N.474 dell'8-6-1974
S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza